2020.02.
06
16:17:14
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 6 FEBBRAIO 2020 | **n. 16**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 28 gennaio 2020, n. 263
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020 (S.MI.VA.P). Aggiornamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/09. 7830

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2020, n. 65
Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, in esito ad approvazione D.G.R. n.44/2020. 7871

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 novembre 2019, n. 251
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.
Rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e D.D.S. n. 207 del 14/11/2018. 7875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 novembre 2019, n. 252
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 121 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.
Rettifica D.D.S. n. 205 del 14/11/2018 e D.D.S. n. 229 del 30/11/2018. 7883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 dicembre 2019, n. 272
CUP B93G19000060007. - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Mis. 2.51, par. 1 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" (art. 51 par.1 del Reg. UE 508/2014) - Progetto "Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0". Numero identificativo progetto 0001/ASA/19/PU.
Registrazione obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e spesa. 7892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 dicembre 2019, n. 285
AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - EX ART. 39, L.R. N. 67/2018. Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 182 del 11/10/2019.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa. 7899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 4
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" Azioni 1, 2, 3 e 5. Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5550. 7921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 5
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5540. 7926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 6
ID VIA 356 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio unico regionale per la realizzazione del "Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia"
Proponente: proponente Bio Bat S.r.l.. 7934

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 7
ID VIA 464: Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di Progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE). Proponente: Regione Puglia - Sezione LLPP. 7969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 8
Art. 22 comma 3 del D.Lgs. 42/2017 – Riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs 42/2017 del tecnico Ing. Antonella Amico. 7988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 9
Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica di cui alla determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Aggiornamento al 31.12.2019. 7991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 10
VAS-1528_REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato: "PUE SUB-COMPARTO "B" – Contesti per attività tra Baione strada Parco di Tucci". Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA). 8041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n. 11
ID VIA 429 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi

dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 33 -prolungamento 1 stralcio a sud dell'autostrada" nel comune di Palagiano (TA).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 8045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n. 12
ID VIA 363 - Istanza di ex art. 27-bis per conseguimentodi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"
Proponente: ECOLSUD S.r.l. 8059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n.13
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)" DN 100 (4") – 24 bar cod. AU327_041
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 8144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 febbraio 2020, n. 42
Reg. (UE) n. 1308/2013 – Aiuti nel settore dell'apicoltura.
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.m..ii - DGR n. 413 del 07/03/2019 -"Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022"
Approvazione bando anno apistico 2019/2020. 8182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 gennaio 2020, n. 29
Attuazione D.G.R. n. 2077 del 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 in Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo" e D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 di modifica alla D.G.R. n. 2077/2019. Integrazione al Testo Coordinato approvato con D.D. n. 8/2020. 8199

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 gennaio 2020, n. 75
Approvazione Elenco completo Organismi Ammessi al Catalogo Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". 8241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 dicembre 2019, n. 466
Art. 13, comma 1 lett. a) e art. 16 della legge regionale n. 3/2010 – Dotazione finanziaria dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali. L.r. n. 52/2019 assestamento e variazione al Bilancio 2019 - Impegno €. 100.000,00 per contributo della Regione Puglia per spese conto capitale in favore dell'ARIF per l'anno 2019. 8248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 dicembre 2019, n. 1096
D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione denominata "SPORT4TALENT ONLUS", con sede in Taranto (Ta). 8252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 18 dicembre 2019, n. 1123
D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza

approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'"AIPD Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bari", con sede in Bari (Ba). 8267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 21 gennaio 2020, n. 12
FSC 2014-2020 "Patto per la puglia" - azione "interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- A.D. n. 457/2017 e n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) – IV^ Annualità Operativa 2019/2020 – Approvazione del 1° Gruppo di Progetti Attuativi. 8286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 27 gennaio 2020, n. 37
Del. G. R. n. 2371/2019 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Approvazione Nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (L.n. 112/2016). 8291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 novembre 2019, n. 234
P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento del Comune di Corsano. Accertamento di entrata e impegno di spesa. 8318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 novembre 2019, n. 235
P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi Comune di Molfetta, Andrano, Montesano Salentino, Nociglia e Miggiano. Accertamento di entrata e impegno di spesa. ... 8323

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 13 dicembre 2019, n. 246
P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento del Comune di Ruffano. Accertamento di entrata e impegno di spesa. 8329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 gennaio 2020, n. 2
Rideterminazione del termine di fine lavori concessa con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 13 novembre 2018 ad integrazione della Determinazione dirigenziale n. 178 del 13 novembre 2018 "Determinazione dirigenziale n. 32 del 3 febbraio 2011, e del termine di presentazione delle fideiussioni relativa all'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 123 MWe, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili sito nel comune di Troia. 8334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 27 gennaio 2020, n. 10
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate

consistenti nel collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) dismistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di:

- **una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo";**
- **due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette.**

(Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).
Proponente: Sud Energy S.r.l. - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia...... 8340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 gennaio 2020, n. 11
Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D.R. n.3 del 15/01/2016 e relativa variante concessa con D.D.R. n.69 del 21/11/2016, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18,, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 17/12/2019 e comunicato con nota prot. n. 5275...... 8362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 gennaio 2020, n. 12
Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS 16 Km. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Fucicchia" nel Comune di Poggio Imperiale (Fg); di una sottostazione elettrica di trasformazione 20/150 KV collegata in antenna a 150 KV con la futura Stazione RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 "Portocannone – San Severo, previo: ripotenziamento della linea a 150 KV "Portocannone – San Severo" nel tratto tra la nuova Stazione di smistamento a la CP San Severo, con conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2; realizzazione di un nuovo collegamento a 150 KV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura SE a 380/150 KV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/3/2017) Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012...... 8367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 12 settembre 2019, n. 28
P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 Avviso Pubblico "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane" pubblicato sul BURP n. 5 del 17/01/2019. Nomina commissione di valutazione. 8372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 20 settembre 2019, n. 32
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Martina Franca...... 8377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 34
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Gravina. 8385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 35
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di

interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Ruvo di Puglia...... 8392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 36

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Putignano. 8399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 16 ottobre 2019, n. 42

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Spinazzola...... 8406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 11 novembre 2019, n. 46

Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34). Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 87 del 1/8/2019. Nomina Commissione tecnica...... 8414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 15 novembre 2019, n. 48

DM n. 553 del 24/12/2018 –"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" - Nomina Commissione di Valutazione. 8417

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 26 novembre 2019, n. 360

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Grottaglie (TA) per le spese di progettazione dell'intervento di "Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dello stadio comunale D'Amuri". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 8420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 dicembre 2019, n. 1193

L.R. 33/2006, art.9 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1409/2018 "Programma Operativo 2018" e D.D. n. 810/2018. Azione 5 – Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale". Impegno di spesa. 8425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 gennaio 2020, n. 65

D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Sbam a Scuola!..... 8431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 gennaio 2020, n. 66
D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Scuola , sport e disabilità...... 8460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 19
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 8481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 20
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 8492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 21
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 8504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 13 dicembre 2019, n. 243
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 15.0). Integrazione D.D. 151/2017, D.D. 230/2017, D.D.307/2017, D.D 415/2017, D.D.484/2017, D.D 53/2018, D.D 155/2018, D.D. 173/2018 D.D. 297/2018, D.D. 10 del 05/02/2019, D.D. n.32 del 28/02/2019, D.D n 54 del 08/04/2019, D.D.73 del 02/05/2019 e D.D. n. 143 del 26.07.2019. Prontuario Antidotico Regionale. 8513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 gennaio 2020, n. 18
"Istituto Santa Chiara S.r.l." di Muro Leccese (LE). Autorizzazione all'esercizio di un Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (Sez. B.01.02 R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) ubicato in Lecce alla Via Campania n. 5, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 8610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2020, n. 20
Nomina componenti Gruppo di Lavoro per l'implementazione specifici programmi Patient Blood Management (PBM), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2128 del 25/11/2019...... 8617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 4 febbraio 2020, n. 24
Inclusione del Comune di Alessano (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015. 8622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 17 dicembre 2019, n. 1166
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 –Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" – Riparto e impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio corrente...... 8626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 14
ID VIA 394. Istanza di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D-Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., del progetto di " Realizzazione di un impianto di acquacoltura in gabbie, con piattaforma innovativa per l'alimentazione, pesca e sorveglianza" sito nel golfo di Manfredonia.
Proponente: Consorzio SEMI. 8633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 15
ID_5614. P.S.R. Puglia 2014-2020. Sottomisura 8.4 - sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita naturali ed eventi catastrofici - Azione 1 - bosco di Monte Cucco. Comune di Grumo Appula (BA). Proponente: Città Metropolitana di Bari. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ... 8639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 16
ID_5528. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Società Cooperativa Roseto Natura a r.l. Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 8645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 17
ID_5583. Pratica SUAP n. 29978/2019. P.S.R. Puglia 2014-2020. Mis. 8/Sottomis. 8.3 e 8.4: interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi e sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali. Comune di Altamura (BA). Proponente: MASSERIA CHINUNNO S.A.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 8650

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 29 gennaio 2020, n. 8
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020 - "Targeted Call for Projects Proposals" – Presa d'atto approvazione graduatoria di merito delle proposte progettuali. 8657

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 gennaio 2020, n. 35
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019. 8665

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 38
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Rettifica alla D.A.G. n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa. 8670

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 39
PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari delle Misure forestali, ammessi alle norme di transizione. 8689

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 42
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio

forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
5° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 8696

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 43
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Rettifica 1° Elenco di Concessione, aiuto ammesso ditta "Soc. Agr. Donnapaola", Domanda di Sostegno n. 54250678007. 8704

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 28 gennaio 2020, n. 1
Pagamento diretto indennità di espropriazione espressamente accettate. 8709

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 27 gennaio 2020, n. 2056
Esproprio. 8713

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO
Decreto 22 gennaio 2020, prot. n. 215
Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico. 8719

COMUNE DI LECCE
Decreto 13 gennaio 2020, n. 67
Esproprio definitivo. 8731

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 29 gennaio 2020, n.1
Liquidazione indennità definitive di espropriazione. 8738

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 30 gennaio 2020, n.2
Liquidazione indennità definitive di espropriazione. 8740

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 dicembre 2019, n. 154
CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento

del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmPULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Approvazione lettera invito e allegati; prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa. 8742

ASSET PUGLIA
Estratto esito di gara per l'affidamento di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche e strutturali ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la costruzione di un Centro Risvegli a Ceglie Messapica (BR). 8812

ASSET PUGLIA
Estratto esito di gara per l'affidamento di Progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di Mesagne (BR) in P.T.A.". 8813

ASSET PUGLIA
Estratto esito di gara per l'affidamento di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di S. Pietro Vernotico (BR) in P.T.A.". 8814

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Progetto "INCREMENTO DELLA RESILIENZA FORESTALE IN ALCUNE AREE PERICOLOSE DA INCENDIO NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO NEI COMUNI DI SOLE TREMITI, SAN GIOVANNI ROTONDO E VIESTE". Indizione gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio di aggiudicazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016. 8815

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 27 gennaio 2020, n. 2
L.R. n. 24 del 18 Ottobre 2016 "Interventi Assistiti con gli animali" – Regolamento Regionale n. 17 del 26/08/2019 "Regolamento regionale di attuazione L.R. n. 18 del 26/10/2016 Interventi. Assistiti con gli animali" - Costituzione della Commissione Regionale per gli IAA art. 9 lettere g), h), i) e j) – Avviso pubblico di selezione – Riapertura termini. 8826

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2020, n. 22
Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 125 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. Approvazione della graduatoria regionale di merito. 8829

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riduzione dei posti da n. 2 a n. 1. 8847

ASL BR
Graduatoria. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Veterinario della disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B) di cui n. 1 posto riservato ex combinato disposto art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015 e art. 20, comma 10, del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75. 8848

ASL BR
Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli, ed eventuale colloquio, per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) dell'ASL di Brindisi. 8850

ASL BT
Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D. 8860

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. FARMACIA OSPEDALIERA DELL'ASL DI FOGGIA. 8875

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. FARMACIA TERRITORIALE DELL'ASL DI FOGGIA. 8894

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive. 8912

OSPEDALE GENERALE MIULLI
Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurochirurgia. 8927

ARPA PUGLIA
Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico. 8931

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – Dirigente Ambientale Chimico. 8947

ARTI PUGLIA
Estratto d.d. n. 40/2020. Avviso pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/09/2019 al 31/10/2019. 8974

GAL MERIDAUNIA
Riapertura bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno nel territorio di Lucera - Azione 1.2 - Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera". 8977

GAL SUD-EST BARESE
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli

interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole": Integrazioni all'allegato "G"; proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno...... 9007

GAL VALLE DELLA CUPA
Graduatorie ammissibilità Misura 19- Sottomisura 19.2:
Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole
Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile...... 9009

GAL VALLE DELLA CUPA
Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 19- sottomisura 19.2 PSR PUGLIA 2014-2020:
- **Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;**
- **Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole**
- **Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile**

Intervento 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali. 9012

GAL VALLE D'ITRIA
Bando pubblico - Azione 3 - Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi": approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 9014

GAL VALLE D'ITRIA
Riapertura bando pubblico - Azione 3 - Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi". 9019

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 115/2020. Proponente: Whysol – E Sviluppo. 9021

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 116/2020. Proponente: Whysol – E Sviluppo. 9022

COMUNE DI BISCEGLIE
Disposizione di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Immobili compresi nei Contratti di Quartiere II – Alloggi per utenze differenziate con annesse urbanizzazioni. 9023

COMUNE DI LATERZA
Avviso adozione Piano Urbanistico Generale (PUG) completo della proposta del Rapporto Ambientale della VAS. 9024

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Alberobello (BA). 9025

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Cerignola (FG). 9026

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Corato (BAT). 9027

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Gioia del Colle (BA). 9028

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Nardò (LE). 9029

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di San Severo (FG). 9030

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Vieste (FG). 9031

SOCIETA' ECO PUGLIA ENERGIA
Pubblicazione estratto D.D. n. 5 del 14 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 9032

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione estratto D.D. n. 16 del 22 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 9037

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione estratto D.D. n. 17 del 22 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 9042

SOCIETA' SUNNERGY SYSTEM
Avviso di deposito dell'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR e di Valutazione Di Impatto Ambientale. 9048

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 28 gennaio 2020, n. 263
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020 (S.MI.VA.P). Aggiornamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/09.

L'anno 2020, addì 28 del mese di gennaio, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO	SI	
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Affari Generali e confermata dal Segretario Generale del C.R., riferisce quanto segue.

Il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 contiene misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Detto provvedimento ha introdotto importanti novità in materia, disciplinando il "ciclo della performance" delle organizzazioni pubbliche e individuando i meccanismi volti a misurare e valutare l'attività di queste, sulla base di un sistema di misurazione e valutazione.

Nel medesimo solco della norma nazionale, il Consiglio regionale ha approvato la L. R. n. 1 del 4 gennaio 2011, recante *Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia.* L'art. 4, comma 1, della medesima L.R. n. 1/2001, dispone che "*La Giunta regionale e l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, attraverso l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, promuovono le azioni tese alla valorizzazione del merito e della responsabilità. In particolare: a) adottano il sistema di misurazione e valutazione della performance; […]".*

Il richiamato D. Lgs. n. 150/09, modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, prevede all'art.7 che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance

Si ricorda altresì che la L.R. n. 1/2011 dispone l'istituzione dell'Organismo indipendente di valutazione e ne definisce i compiti, rispettivamente all'art.5 e all'art. 6.
Si deve richiamare sul punto quanto dispone il "*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale",* adottato definitivamente con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 39/2016, che al Capo III, segnatamente agli artt. 25 e 26, disciplina, in armonia con le disposizioni dell'ordinamento regionale e nazionale in materia, il *Sistema di valutazione* per il Consiglio regionale.
In particolare, il comma 3 dell'art. 26 dispone che *"per la valutazione dei dirigenti, l'Ufficio di Presidenza, a seguito della l.r. n. 1/2011 … nomina, su proposta del Presidente del Consiglio, il proprio Organismo Indipendente di Valutazione, costituito da tre componenti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle pubbliche amministrazioni".*
Il successivo comma 7 dell'art. 26 chiarisce, che "*L'OIV, con il supporto della struttura tecnica permanente, sostituisce i servizi di controllo interno, comunque fino all'istituzione ed alla nomina dell'OIV di cui al presente articolo, la valutazione del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Consiglio Regionale è rimessa all'Organismo Indipendente di Valutazione istituito e nominato ai sensi della L.R. n. 1/2011".*
La richiamata disposizione è peraltro implicitamente confermata dalla deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2016, n. 1500 di *Presa d'atto del verbale recante l'individuazione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale,* i cui contenuti non si discostano, né modificano le risultanze evidenziate al capoverso precedente.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 590 del 29.3.2019 ha proceduto al rinnovo dei componenti dell'OIV per il triennio 2019-2022, che per quanto sopra precisato, operano anche per la valutazione del personale con qualifica dirigenziale del Consiglio regionale.

Ciò premesso, si ricorda che con deliberazione n. 203 del 15.01.2019, l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019, a seguito della procedura di concertazione con il coinvolgimento diretto dell'OIV, avviata nell'ambito dall'Amministrazione regionale.

Anche per il ciclo della Performance relativo al 2020, l'Amministrazione deve procedere in attuazione di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 150/09, modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Con mail del 14 gennaio u.s., la struttura tecnica del controllo di gestione, informando il Segretario Generale del Consiglio dell'approvazione dell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione per il 2020 avvenuto con DGR 28 del 13.1.2020, ha trasmesso il testo definitivo dello stesso, conseguente alla procedura di concertazione, che è stato "*redatto congiuntamente con l'OIV, per cui il previsto parere vincolate, ex art. 7 del d.lgs. 150/2009, è da intendersi espresso in termini favorevoli e sarà, così come comunicato dal Presidente dell'OIV, formalmente reso nella prossima riunione collegiale dell'Organismo Indipendente di Valutazione*".

Si rende pertanto necessaria l'adozione dello SMIVAP per l'anno 2020 anche da parte dell'Ufficio di Presidenza.

L'approvando Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance sostituisce integralmente quello approvato con precedente DUP 203/2019 che continuerà a esplicare la propria efficacia sino alla conclusione dell'annualità valutativa 2019.

Al fine di rendere operativo il richiamato Sistema di valutazione e misurazione della performance, secondo le regole in esso contenute, che prevedono l'applicazione della metodologia a decorrere dal 2020, si propone di adottare il presente provvedimento.

Tanto premesso, Il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTO l'art. 59 della LR. n. 1 del 7/02/2004;
VISTA La LR. n. 7 del 12/05/2004;
VISTA la LR. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;
VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016;
VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 203 del 15.01.2019 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance;
VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P) organizzativa e individuale per il 2020, allegato sub A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che la disciplina, di cui al suddetto allegato A, sostituisce integralmente quella approvata con DUP n. 203/2019, che continuerà a esplicare la propria efficacia sino alla conclusione dell'annualità valutativa 2019.
- di trasmettere il presente atto ai dirigenti del Consiglio regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito "Amministrazione Trasparente", alla voce Performance;
- di pubblicare il presente provvedimento, sul sito web del Consiglio regionale, sul sito della Giunta Regionale relativo alla trasparenza e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale.

Il Segretario generale del Consiglio
Avv. Domenica Gattulli

Il Presidente
Cosimo Mario Loizzo

1. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE 4
2. LA PIANIFICAZIONE E LA VALUTAZIONE IN REGIONE PUGLIA 5
2.1 Lo stato dell'arte dei sistemi di Pianificazione e Controllo 5
2.1.1 La Pianificazione 5
2.1.2 Il Controllo strategico e di gestione 5
2.1.3 La valutazione della performance individuale ed organizzativa 6
2.2 Caratteristiche distintive dell'organizzazione della Regione Puglia 6
2.3 Il ciclo della Performance 8
2.4 Atti e documenti del "ciclo della performance" 9
2.4.1 Documento di economia e finanza regionale 9
2.4.2 Obiettivi strategici ed assegnazione risorse ..... 9.
2.4.3 Piano performance ..... 9.
2.4.4 Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 10
2.4.5 Relazione sulla performance 10
3. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 10
3.1 La struttura del Piano della Performance 10
3.2 La struttura della Relazione sulla Performance 11
3.3 Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa 11
3.4 L'albero della performance 12
3.5 La metodologia adottata per la misurazione della performance organizzativa 13
3.5.1 La tipologia degli indicatori 14
3.5.2 Analisi degli impatti 14
3.6 Raccordo con i processi di gestione delle risorse umane 15
3.7 Le modalità adottate per il miglioramento del Sistema 15
3.8 Monitoraggio 16
3.9 Valutazione della Performance 16
4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE 16
4.1 La metodologia adottata per la misurazione della performance individuale 16
4.2 Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Direttori di Dipartimento, dei soggetti a questi equiparati, dei Segretari Generali della Giunta, del Consiglio Regionale e della Presidenza della Giunta Regionale 17
4.3 Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti, dei titolare di Posizione Organizzative e del Personale di comparto 18
4.4 Gli ambiti di analisi della performance individuale dei Dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa e del Personale di comparto 18
4.4.1 Il processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti 19
4.4.1.1Individuazione ed assegnazione degli obiettivi 19
4.4.1.2 Monitoraggio e Valutazione intermedi 20
4.6 Il processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei titolari di PO 24
4.6.1 Individuazione ed assegnazione degli obiettivi 24
4.6.2 Monitoraggio e valutazione intermedi 25
4.6.3 Misurazione e valutazione del personale titolare di PO 25
4.6.4 Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio valutativo e valutazione finale 25
4.7 Misurazione e valutazione della performance individuale e per progetti relativa al Personale di comparto 26
4.8 Collegamento con il sistema retributivo della dirigenza 26
4.9 Collegamento con il sistema retributivo dell'Area delle Posizioni organizzative 27

4.10 Elementi comuni e di chiusura 27
5. RENDICONTAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA 28
5.1Rendicontazione 28
5.1.2 Validazione....28
5.2 Partecipazione....28
5.3 Trasparenza del Sistema e della sua applicazione....28
5.4 Perseguimento delle pari opportunità e sistema di valutazione....29
5.5 Aggiornamento del sistema....30
6. FASI E TEMPISTICA 30
7. PROCEDURA DI CONCILIAZIONE 31
8. MODALITÀ DI RACCORDO ED INTEGRAZIONE CON I SISTEMI DI CONTROLLO ESISTENTI E CON I SISTEMI INFORMATIVI....32
9. MODALITA' DI RACCORDO ED INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO....34

Allegati:

1. SCHEDA RELATIVA ALLE COMPETENZE ED AI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI....36
2. SCHEDA RELATIVA ALLE CAPACITA' DI CAMBIAMENTO ED INNOVAZIONE 38
3. QUESTIONARIO VALUTAZIONE BOTTOM UP 39

1. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Premessa.

Il presente documento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.150 del 2009, costituisce lo strumento per il corretto svolgimento dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale della Regione Puglia, a partire dall'anno 2019.

Nonostante le recenti modifiche del Sistema di misurazione e valutazione della performance (da ultimo, delibera Giunta regionale n.87 del 22.1.2019 e del. Uff. pres. Consiglio n.203 del 15.1.2019 e, prima ancora, delibera Uff. Pres. Consiglio regionale n. 91 del 22 marzo 2017- delibera Giunta regionale n.217 del 23 febbraio 2017), è necessario adeguare il Sistema di misurazione e valutazione della performance per dare conto delle modifiche di razionalizzazione e semplificazione intervenute nella Regione Puglia con riguardo ad alcuni atti di pianificazione al fine della integrazione tra la programmazione politica e finanziaria con l'azione amministrativa, in una logica di risultato coerente con le aspettative condivise degli osservatori qualificati.

La predisposizione dello SMiVaP compete all'Organismo indipendente di valutazione, ai sensi del comma 3, art.4, L.R.n.1/2011 e, identicamente, del comma 3, art. 6, stessa legge regionale, sebbene il comma 1, art. 7, D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.lgs. 74/2017, preveda che l'aggiornamento dello SMiVaP sia compito delle singole Amministrazioni pubbliche, e che l'OIV solo esprima il proprio previo parere vincolante.

Per le ragioni appena richiamate, la misurazione e la valutazione degli impatti (*outcome*) generati sul territorio regionale costituiscono uno snodo cruciale di tutta l'analisi, come pure l'esame del grado di attuazione delle strategie deliberate, della qualità dei servizi offerti, dello stato di salute finanziario, organizzativo e relazionale.

Accanto a tale consapevolezza, e in funzione della effettività del sistema, appare essenziale, in un intento di semplificazione, rendere il presente documento facilmente consultabile e, al contempo, agevolmente applicabili i criteri di misurazione e valutazione rappresentati.

Alla luce della esperienza pregressa, nonché del *benchmarking* e del monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione adottato dalla Regione Puglia è emersa l'esigenza di una rivisitazione dello stesso, rimanendo ovviamente fedeli allo spirito della misurazione in funzione della valutazione e nel rispetto dei relativi procedimenti.

Come per le precedenti versioni dello SMiVaP, il sistema delineato dal presente atto è un modello *in progress* che non può non tener conto degli atti di programmazione ed organizzazione adottati dal Governo regionale, con i quali deve necessariamente raccordarsi.

In riferimento a tali ultimi profili considerati, infatti, la Regione Puglia ha posto in essere importanti cambiamenti di cui occorre dare conto nel presente documento.

Al riguardo, il presente Sistema che si focalizza sulla performance organizzativa e su quella individuale, tiene conto, oltre che delle modifiche normative su citate:

- degli atti che sono espressione delle opzioni politiche generali che rappresentano le scelte fondamentali della Regione in termini di individuazione delle priorità programmatiche;
- dell'attuale modello organizzativo, denominato MAIA (DPGR 443/2015 e ss.mm.ii), strettamente connesso agli output dell'azione amministrativa;
- degli strumenti in atto e in itinere a fini di rendicontazione e trasparenza.

2. LA PIANIFICAZIONE E LA VALUTAZIONE IN REGIONE PUGLIA

2.1. Lo stato dell'arte dei sistemi di Pianificazione e Controllo

2.1.1 La Pianificazione

In considerazione delle indicazioni di semplificazione, coerenti con la normativa nazionale, contenute nello SMiVAP approvato nel febbraio 2017 e nel gennaio 2019, la Regione Puglia, con DPGR n. 224 del 20.4.2017, ha apportato alcune modifiche riguardanti il ciclo della performance. In particolare, il Decreto citato individua il Piano della Performance organizzativa quale ultimo documento programmatorio dopo il Programma di governo e l'aggiornamento annuale degli obiettivi strategici. Ciclo che si conclude con la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché con la verifica degli obiettivi operativi assegnati al personale dirigenziale.

Tale schema procedimentale, pur sostanzialmente conforme alla normativa attualmente in vigore, abbisogna di alcune ulteriori specificazioni tali da renderlo esattamente sovrapponibile al modello statale, come modificato con i decreti legislativi n. 74 e n.75 del 2017 volti, in particolare:

1. al **riallineamento temporale del ciclo della *performance* con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e con quello di programmazione strategica.**
2. ad **una maggiore attenzione al livello "alto" della pianificazione** e alla **centralità della *performance* organizzativa** (paragrafo 3), facendo riferimento ai risultati attesi dell'organizzazione nel suo complesso;
3. alla necessità di dare **visibilità ai risultati conseguiti nell'anno/i precedente/i** mediante l'inserimento degli ultimi dati resi disponibili dai sistemi di monitoraggio in uso.

Sulla base delle considerazioni che precedono, i documenti e gli atti cui fare riferimento, al fine di un sistema di misurazione e valutazione della performance efficace ed efficiente, sono i seguenti:
-Programma di governo regionale; non presente nell'art.25 del D.P.G.R. n. 443 del 31.7.2015 di adozione del vigente modello MAIA (e successive mm. e ii.), letto nella corrente X legislatura regionale nella seduta del 22/7/2015, sezione "atti vari", ai sensi dell'art. 41, comma 4, Statuto regionale; è ad esso assimilabile il Programma strategico della Regione Puglia, richiamato negli artt. 8 e 9 del vigente Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 e ss.mm.;
-Piano di sviluppo regionale (PSR): il documento, previsto dall'art.8, L.R. 28/2001, è stato sostanzialmente assorbito nelle finalità e nei contenuti dal DEFR;
-Documento di Economia e finanza regionale (DEFR); previsto dall'art.36, comma 3, D. Lgs.118/2011 e dal relativo allegato 4/1, § 4.1; da presentare al Consiglio regionale per le conseguenti deliberazioni;
- Atto "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse", da adottarsi entro 15 giorni dalla promulgazione della legge regionale di bilancio (art. 25 DPGR n. 224 del 20.4.2017);
- il Piano della performance, da adottarsi entro 15 giorni dall'adozione del documento precedente e comunque entro il 31 gennaio.
La competenza all'adozione dei suddetti documenti è dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo che vi provvede, quanto agli "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse" previa istruttoria della Segreteria generale della Presidenza, sentiti i Dirigenti apicali dell'Amministrazione (Direttori di Dipartimento e figure equiparate), e quanto al "Piano della Performance", previa istruttoria con i Dirigenti apicali e la collaborazione dei Dirigenti di Sezione/Servizio.

2.1.2. Il Controllo strategico e di gestione

Dalla ricognizione della situazione della Regione Puglia con riguardo al sistema di pianificazione funzionale alla integrazione tra programmazione politica, finanziaria e azione amministrativa in una logica predittiva, emerge come il Piano Performance assuma, di fatto, la funzione di vero parametro di

8

riferimento ai fini sia del controllo strategico che di quello di gestione, nonché della valutazione del personale.

L'anello di raccordo tra indirizzo politico ed attuazione amministrativa, difatti, viene ad essere individuato nella figura del Direttore di Dipartimento, e nelle figure equiparate in seno al modello MAIA, nonché del Segretario Generale del Consiglio Regionale, ai sensi dell'Atto di Alta Organizzazione approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 39/2016, i quali nel redigere il P.P. individuano obiettivi operativi, programmi, progetti, risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai vari livelli di responsabilità dirigenziali interne al Dipartimento medesimo.

Particolare rilievo assume il sistema di informatizzazione funzionale a ricondurre ad una visione integrata ed interdipendente l'attività di controllo strategico e l'attività di controllo di gestione.
Al riguardo, la Giunta Regionale con deliberazione n. 2342 dell'11.11.2014 ha approvato le modalità operative e i termini per procedere all'acquisizione dei programmi informatici in riuso. Con determina n.4 del 6/4/2015 dell'Area politiche per lo sviluppo, è stato approvato il riuso di una piattaforma informativa che consente l'inserimento diretto dei dati relativi alle varie fasi del ciclo della performance. Tale nuova piattaforma per il rilevamento degli obiettivi, denominata "Gzoom", costituirà il supporto per il Piano della Performance. Nel corso del 2019 è entrata a regime la piattaforma Gzoom, con il diretto caricamento degli obiettivi e la diretta interazione con i dati finanziari, i dati del personale, onde consentire la gestione informatica del ciclo della performance.

2.1.3. La valutazione della performance individuale ed organizzativa

In considerazione delle esperienze pregresse circa il funzionamento del sistema di valutazione della performance individuale ed organizzativa, si rende necessario procedere ad una fase di integrazione e messa in coerenza dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione, inclusi - i Programmi Operativi salute e quelli legati all'utilizzo dei Fondi Strutturali, per fare in modo che:

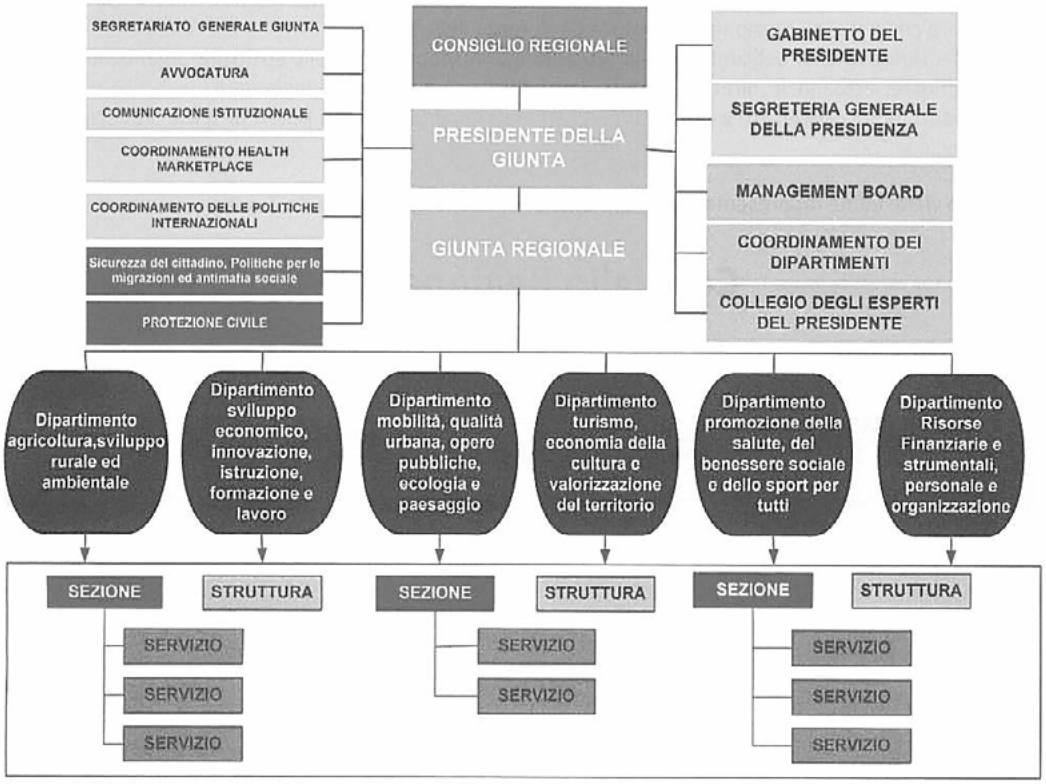
- il processo di programmazione, monitoraggio, valutazione delle politiche abbia un carattere unitario;
- più specificamente, sia reso possibile il soddisfacimento dell'esigenza di garantire nel piano della performance una piena ed effettiva congruenza degli obiettivi operativi con l'assetto di obiettivi finanziari e di output definito nei programmi operativi regionali.

Quanto appena indicato appare la condizione indispensabile perché, pure nelle diverse finalità dei singoli strumenti (Legge di bilancio, Piano della Performance), sia assicurato un disegno unitario ed integrato del *policy cycle*. In questo ambito, il Documento SMiVaP intende perseguire l'obiettivo di integrare e rendere connessi tra loro i documenti di programmazione. In particolare, il Piano della Performance dovrà essere integrato e convergente con il documento recante gli Obiettivi strategici, facendo in modo che la struttura dei due documenti e le basi di dati di riferimento siano comuni. Tanto consente l'integrazione dei documenti di programmazione e, quindi, di definire il Piano della Performance sulla base di quegli obiettivi di innovazione, sviluppo e miglioramento che si evidenziano dagli Obiettivi strategici e consentire, inoltre, di inserire gli Obiettivi del Piano della Performance organizzativa come uno degli elementi cardine del Sistema di Valutazione individuale. Parimenti importante è la necessità di muoversi verso la definizione di tempi certi e perentori della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis*, e di monitoraggio/valutazione. Tempi che assicurino effettività ed efficacia ai processi di programmazione e che mettano le strutture organizzative in grado di presidiare in modo virtuoso ed efficace le fasi di monitoraggio e valutazione.

2.2. Caratteristiche distintive dell'organizzazione della Regione Puglia

a

Nel corso del 2015 è stato approvato il modello di organizzazione cd. "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" MAIA, con D.G.R. 31/7/2015, n. 1518, cui hanno fatto seguito il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015, il D.P.G.R.n.129 del 7/3/2016 ed il D.P.G.R. n.316 del 17/5/2016; detto nuovo modello è di seguito graficamente rappresentato:



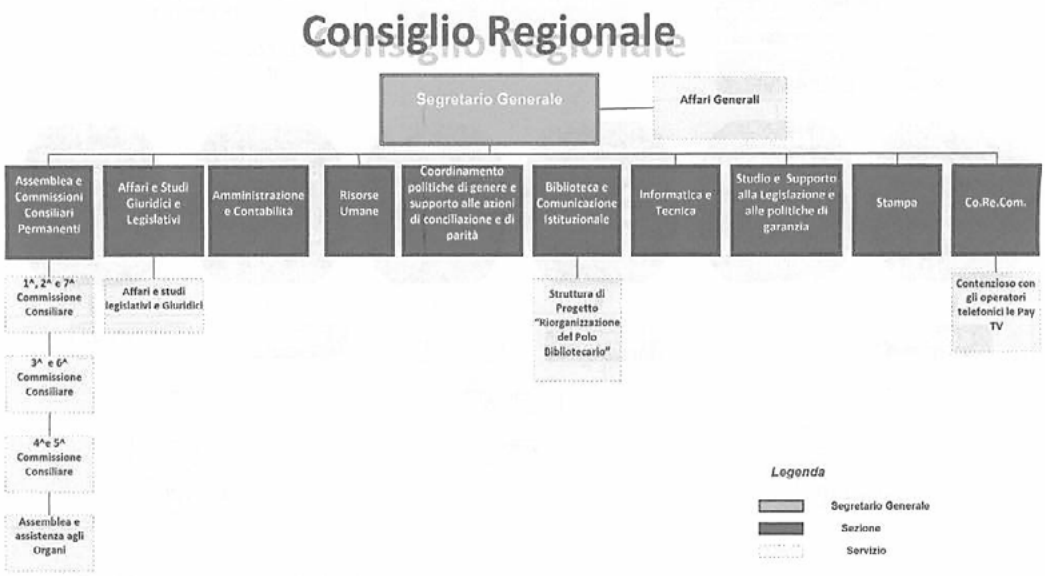
Il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia prevede, nella sua prima fase, una serie di Strutture autonome (Segretariato generale della Giunta, il Gabinetto del Presidente, l'Avvocatura,) e Strutture di Integrazione a supporto diretto della Giunta e del Presidente (il Coordinamento politiche internazionali, la Sicurezza del cittadino, politiche per migrazione e antimafia sociale, la Comunicazione istituzionale e, infine, Health marketplace) che assicurano coordinamento e unitarietà dei processi, e suddivide l'azione amministrativa in sei Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con la funzione di garantire il governo di aree omogenee di funzioni. I Dipartimenti costituiscono il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza.

Particolare rilievo, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa, deve attribuirsi alle Strutture di Integrazione che assicurano, tra l'altro, il coordinamento dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia. Viene in considerazione, in particolare, il Coordinamento dei Dipartimenti che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, nonché la Conferenza delle Sezioni per ogni Dipartimento.

Quanto alle funzioni, occorre richiamare, in particolare, quelle:

- del Segretario generale della Presidenza che cura il ciclo di gestione della performance e si raccorda con le strutture organizzative;
- dei Direttori di Dipartimento che attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo; assegnano gli obiettivi, il personale, le risorse finanziarie e strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni;
- dei Dirigenti che, nell'ambito della titolarità e la responsabilità delle strutture organizzative a essi affidate, attuano le direttive ad essi impartite e curano il raggiungimento degli obiettivi fissati adottando i relativi atti e provvedimenti ed esercitando i connessi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate.

Di seguito viene infine rappresentato graficamente il modello organizzativo del Consiglio Regionale:



2.3. Il Ciclo della Performance

Ai sensi dell'art. 4, co. 2, D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs n.74 del 2017 il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi strategici (a similitudine di quanto previsto dall'art. 5, co.1, lett.a del d.lgs n.150) e specifici (definiti all'art. 5, co.1, lett.b) del D.Lgs. n.150, nello SMiVaP definiti operativi) che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori e successiva definizione del Piano della Performance;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

In particolare, la disciplina delle fasi di tale procedimento e dei requisiti fondamentali per ogni fase di esso crea una circolarità che presuppone il riconoscimento dell'Amministrazione come sistema di interdipendenze e non più come assemblaggio di funzioni produttive e funzioni di supporto e che si realizza attraverso l'inquadramento unitario delle funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, in conseguenza della rendicontazione. A tal fine, è di fondamentale importanza l'integrazione, in termini di coerenza, del ciclo della performance con gli altri cicli di programmazione della Regione.

2.4. Atti e documenti del "ciclo della performance"

2.4.1. Documento di economia e finanza regionale

Il DEFR è previsto dall'art. 36, comma 3, D. Lgs. 118/2011; si riporta il relativo testo: "*3. Le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione allegato al presente decreto. Il DEFR è approvato con una delibera del consiglio regionale.*"

A valle del DEFR e in attuazione delle priorità politiche è avviata la fase relativa al ciclo della performance.

2.4.2. Obiettivi strategici ed assegnazione risorse

I poteri di indirizzo, sulla base del Programma di governo, confluiscono in un documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "**Obiettivi strategici**", adottato congiuntamente alla "**Assegnazione delle risorse",** dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, quale fase propedeutica alla adozione del Piano performance vero e proprio. Tale documentazione è prevista dall'art.5, D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 39, comma 10, D. Lgs. 118/2011; è ad essa assimilabile la documentazione prevista dall'art.4, comma 1, lett. b), L.R.n.1/2011, e dall'art. 4, comma 1, lett. b), D. Lgs. 165/2001.

2.4.3. Piano performance

I poteri di indirizzo confluiscono in un documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "**Piano della *performance***", adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione (cfr. art. 15, co. 2, lett. b, D. Lgs.n.150/2009).

Il piano della performance si articola nelle seguenti sezioni:

1. presentazione dell'amministrazione (attività, organizzazione, personale, bilancio)
2. aggiornamento annuale della pianificazione triennale
3. performance organizzativa e performance individuale

Il Piano individua gli obiettivi specifici in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e da aggiornarsi annualmente, definiti dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Il Piano definisce, con riferimento sia agli obiettivi specifici annuali che alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione; fissa gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori (art. 10, co. 1, lett. a, D. Lgs. n.150/2009).

Con particolare riguardo agli obiettivi specifici, essi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Essi devono essere:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale annuale;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili» (art. 5, co. 2, d. lgs. n. 150/2009).

Onde consentire la verifica di rispondenza degli obiettivi operativi annuali proposti rispetto a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. 150.2009, all'OIV, giusta lett. d), comma 4, art. 14, D.lgs. 150.2009, è attribuito all'OIV il compito di validare detti obiettivi operativi annuali, prima della adozione del Piano performance da parte della Giunta e dell'Ufficio di presidenza.

Coevamente all'adozione del Piano performance è adottato il Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione.

2.4.4 Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Il "**Sistema di misurazione e valutazione della *performance***" prevede due attività distinte ma complementari, in quanto fasi del più ampio ciclo della performance.

All'uopo, infatti, è opportuno precisare che:
Per *misurazione* si intende l'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti su utenti e *stakeholder*, attraverso il ricorso a indicatori.

Per *valutazione* si intende l'attività di analisi e interpretazione dei valori misurati, che tiene conto dei fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto ad un valore di riferimento.

2.4.5. Relazione sulla performance

La "Relazione sulla performance" evidenzia, a consuntivo, **i risultati organizzativi e individuali** raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato nell'anno precedente (artt. 10, co. 1, lett. b; 15, co. 2, lett. b, D. Lgs. 150/2009).

Essa è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV entro il 30 giugno.

3. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.1. La struttura del Piano della Performance

Il Piano della Performance della Regione Puglia è utile per migliorare la qualità dell'azione del sistema pubblico regionale, per aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche e il conseguimento di obiettivi

collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività afferente il territorio e per favorire la partecipazione democratica dei cittadini e delle loro rappresentanze verso il sistema di decisione e programmazione della Regione Puglia.

Il Piano della Performance non deve censire il complesso delle attività che la Regione Puglia realizza, ma si deve soffermare sugli obiettivi qualificanti, innovativi e coerenti con le principali politiche che si riferiscono ai Documenti di Programmazione Strategica. Pertanto, il Piano della Performance tende ad evidenziare risultati attesi ed impatti che le politiche e la relativa azione amministrativa determinano verso la società pugliese e il territorio di riferimento, oltreché ad evidenziare i progressi dell'azione amministrativa. Il Piano della Performance non può prescindere dalla sua funzione previsiva e quindi dallo stabilire obiettivi ex-ante strategici ed operativi, giusta lett. a), comma 1, art.10, D. Lgs. n.150/2009; un Piano adottato temporalmente in là, nell'àmbito dell'esercizio considerato, o addirittura in limine o dopo lo stesso esercizio, semplicemente non ha ragion d'essere.

3.2 La struttura della Relazione sulla performance

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente ai cittadini e a tutti gli osservatori qualificati, concludendo in questo modo il ciclo di gestione della performance.

La Relazione sulla performance, in linea con quando indicato nella Delibera CiVIT n. 5/2012, è strutturata come segue:

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

3.3. Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa

Gli àmbiti di misurazione e valutazione, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 150/2009 sono: attuazione delle politiche e il conseguimento degli obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività; attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse; rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive; modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi; sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione; efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi; qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati; raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. In relazione a tali àmbiti occorrerà avere riguardo altresì alle Carte dei servizi esistenti. Non va dimenticato che il comma 8 dell'art.7-bis, D.L.35/2013, come interpolato dall'art.27, D.L.66/2014, afferma la rilevanza ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale delle disposizioni concernenti i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili.

Si distinguono:

- gli "**impatti" dell'azione amministrativa** (*outcome*); si fa riferimento, in particolare, ai "risultati finali" attesi delle politiche dell'Ente nell'economia e nel mercato del lavoro, sul territorio e l'ambiente, nelle relazioni sociali e culturali della società pugliese;
- il "**grado di attuazione delle strategie deliberate**"; si raccolgono i dati necessari a verificare se le strategie sono realizzate e in che misura;

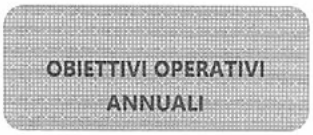
- la "**qualità delle attività e dei servizi**" erogati ai cittadini; si monitorano i livelli di soddisfazione degli utenti dei servizi allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni, anche attraverso apposite Carte dei Servizi;
- lo "**stato di salute" aziendale**, dal punto di vista "economico, finanziario e patrimoniale", "organizzativo" e "relazionale"; nello specifico, si raccolgono dati contabili, dati relativi al benessere organizzativo e informazioni utili a monitorare il grado di coinvolgimento degli attori esterni;
- **i livelli di performance di Enti similari**, allo scopo di favorire "confronti con altre amministrazioni" (*benchmarking*).

3.4 L'albero della performance

Come previsto dalla Delibera Civit n.112/2010 che identifica **Strutture e modalità di redazione del Piano per la Performance Organizzativa**, si definisce **l'Albero della Performance** come "... *la mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano a loro volta obiettivi operativi, azioni e risorse)... tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione...* "

Si fa presente che le Regioni, per la loro natura istituzionale e per la complessità della mission, necessitano di descrittori complessi e di rappresentazioni grafiche articolate.
In tal senso, per ciascuno dei Dipartimenti/Strutture autonome si è individuata una struttura dell'Albero della Performance, tenendo conto del nuovo modello organizzativo MAIA, così articolato:

MISSIONE →	Per Missione si intende la/le finalità principale/i di carattere sociale ed economico, coerenti con la missione e i valori che caratterizzano l'istituzione regionale nel suo insieme, che identifica specificamente l'area organizzativa e che ne determina le priorità strategiche proprie verso i cittadini, il territorio, le imprese e le parti sociali
OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI Outcome →	Gli Obiettivi Strategici Triennali coincidono con le grandi politiche caratteristiche del programma dalle Regione Puglia. Sono aggiornabili annualmente. Sono solitamente presidiati dai Direttori di Dipartimento/Strutture autonome.
OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI →	Gli Obiettivi Strategici Trasversali costituiscono gli obiettivi pluriennali di innovazione, efficacia e qualità che caratterizzano e orientano l'azione della struttura organizzativa regionale nel suo complesso. Si tratta di obiettivi che solitamente coinvolgono le strutture organizzative di più Dipartimenti/ Strutture Autonome.



Gli Obiettivi Operativi (annuali) costituiscono la declinazione degli Obiettivi Strategici e il riferimento dell'azione amministrativa regionale in termini di miglioramento, sviluppo, qualità, innovazione delle politiche pubbliche. Sono di norma presidiati dai Dirigenti responsabili di Sezioni e/o Servizi e il raggiungimento degli stessi può richiedere il concorso di più strutture.

A ciascuna tipologia di Obiettivo è assegnata una specifica tipologia di risultati coerente con le caratteristiche dell'obiettivo stesso:

- Agli **Obiettivi Strategici Triennali** sono assegnati ***outcome***, intesi come impatto che l'azione della Regione nel suo complesso e, nello specifico, del Dipartimento/Struttura autonoma determinano nell'economia e nel mercato del lavoro, sul territorio e l'ambiente, nelle relazioni sociali e culturali della società pugliese.
- Agli **Obiettivi Annuali Operativi** sono assegnati **risultati** da raggiungere quale misura dell'avanzamento del programma e dell'azione amministrativa e degli effetti che la stessa determina sulle categorie direttamente interessate alla singola politica.

Ciascun outcome/risultato è misurato attraverso un **indicatore**; per **indicatore si** intende l'insieme di valori/informazioni/dati omogenei e pertinenti rispetto al fenomeno da valutare, che consentono di misurare il grado di conseguimento degli obiettivi, sia strategici che operativi.

Per **target** si intende il valore-obiettivo che, fissato nella fase di programmazione, orienta l'azione dell'amministrazione verso il raggiungimento dello specifico risultato, sia esso di carattere strategico che di carattere operativo.

3.5. La metodologia adottata per la misurazione della performance organizzativa

L'analisi, la rappresentazione e la misurazione della performance organizzativa della Regione Puglia è dunque articolata su due livelli di Obiettivi; rispetto al passato, è stato già espunto un livello (con lo SMiVaP approvato nel 2017) per motivi di semplificazione, con la conseguente eliminazione degli obiettivi strategici annuali. I livelli sono i seguenti:

a) Obiettivi Strategici Triennali

- ✓ Agli Obiettivi Strategici Triennali, da aggiornarsi annualmente, sono associati indicatori di outcome;
- ✓ Per ciascun indicatore sono definite le fonti informative di riferimento, facilmente reperibili e compendiabili, e le relative modalità di valorizzazione; non saranno consentite modalità di autocertificazione;
- ✓ La misurazione degli Obiettivi Strategici Triennali viene aggiornata annualmente al fine di monitorare costantemente i trend di risultato. La misurazione annuale degli OBST è evidenziata nella Relazione Annuale, sebbene può non concorrere a definire annualmente elementi significativi per la quantificazione di retribuzioni di risultato.

b) Obiettivi Operativi

- ✓ La effettività degli Obiettivi Operativi Annuali è assicurata attraverso il collegamento con gli obiettivi strategici.

Per ciascun indicatore sono definite le fonti informative di riferimento, facilmente reperibili e compendiabili, e le relative modalità di valorizzazione; gli indicatori possono essere solo enumerabili, salvo deroghe espressamente motivate; tanto va interpretato nel senso che, in mancanza di motivazione plausibile o di motivazione di mera circostanza, non deve essere consentito di attribuire valenza allo stesso indicatore non enumerabile; non saranno consentite modalità di raggiungimento mercé autocertificazione, quanto all'attribuzione di risultati alla dirigenza. Causa la gran mole di lavoro di collazione, che rischia di allungare i tempi di verifica, per ogni obiettivo operativo, in sede di misurazione ex-post, è consentita esclusivamente l'ostensione di documentazione riepilogativa di

sintesi, salvo ulteriori richieste espresse da parte del Controllo di Gestione. Per lo stesso fine, gli obiettivi operativi associabili a ciascuna struttura di Servizio non devono, di norma, superare il numero di quattro.

✓ A ciascuno degli Obiettivi Operativi Annuali, in fase di programmazione del Piano della Performance, dovrà essere assegnato un peso che evidenzia l'importanza e la significatività dell'Obiettivo Operativo rispetto al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico. Il peso sarà espresso in termini percentuali.

3.5.1. La tipologia degli indicatori

Gli indicatori assumono una funzione cruciale nel sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale. La Regione Puglia fa propria l'indicazione CIVIT di costruire un sistema di indicatori SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e Temporalmente definiti) in grado di rendere valutabile e confrontabile l'azione pubblica.

A livello di Obiettivo Operativo saranno individuati/selezionati specifici indicatori necessari per rappresentare/misurare il raggiungimento dell'obiettivo in questione.

Gli indicatori di risultato, in particolare:

- dovranno consentire di valutare il raggiungimento (in valore assoluto/percentuale) degli obiettivi prefissati,
- dovranno riferirsi a dati/informazioni elementari/complesse comunque riscontrabili nel patrimonio informativo della Regione,
- dovranno riferirsi a risultati significativi e coerenti rispetto all'obiettivo operativo.

Per ciascun Obiettivo Operativo potranno essere individuati al più due indicatori riferiti alle seguenti dimensioni:

- **quantità**, per misurare variabili quantitative significative che fanno riferimento ad un determinato servizio;
- **qualità**, per misurare variabili riferite ad un fenomeno, ritenuto indicativo di un fattore di qualità ovvero che misuri aspetti rilevanti per la percezione della qualità di quel servizio, dal punto di vista dell'utente/cittadino oppure dell'amministrazione;
- **efficienza**, per rilevare il livello di efficienza ottenuta nell'erogazione di un determinato servizio e viene misurata mettendo a rapporto gli output con gli input al fine di misurare la capacità di produrre beni e servizi minimizzando il tempo e/o le risorse impiegate;
- **efficacia**, per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati e viene misurata mettendo in relazione gli outcome con gli output/outcome effettivamente raggiunti rispetto agli attesi o richiesti o di riferimento comune, oppure rapportando gli output agli outcome. La dimensione dell'efficacia, dunque, esprime l'adeguatezza dell'output erogato rispetto alle aspettative e alle necessità degli utenti (interni e esterni).

Gli indicatori, sin dalla loro inserzione nel Piano della performance, sono verificati dall'OIV, previa analisi effettuata dal Controllo di gestione, ai seguenti fini:

- verificare che la definizione degli indicatori sia il frutto di un confronto tra i decisori apicali e tutti i soggetti coinvolti nel processo;
- al fine della loro rispondenza con gli scopi previsti dalla legge e dunque sull'adeguatezza metodologica degli indicatori;
- verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, giusta quanto previsto al successivo § 4.4.1.1.

3.5.2. Analisi degli impatti

L'analisi degli impatti tiene conto: delle esigenze temporali dell'Amministrazione Regionale e delle fonti, esterne ed interne, dei dati ed informazioni realmente disponibili. La selezione degli indicatori deve avvenire in maniera semplice; deve trattarsi di indicatori effettivamente semplici rispetto agli impatti

17

desiderati, evitando in questo modo l'adozione di un numero eccessivo e spropositato di indicatori che di fatto complicano enormemente le attività di misurazione e valutazione. Inoltre, tale strategia può garantire il processo di raccordo e collegamento tra gli obiettivi operativi e quelli strategici.

3.6. Raccordo con i processi di gestione delle risorse umane

Il Sistema di Pianificazione, Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale deve costituire lo strumento più significativo di sviluppo organizzativo e di miglioramento del sistema professionale della Regione Puglia.

In tal senso, il Sistema favorisce e persegue l'integrazione delle base dati dei sistemi di Gestione delle Risorse Umane con il processo di misurazione e valutazione della performance, in modo che questo possa contribuire al percorso di sviluppo professionale e di carriera del personale e della Dirigenza.

La Regione Puglia favorisce lo sviluppo delle competenze del personale, come strumento virtuoso di miglioramento della qualità dell'Amministrazione Pubblica e, pertanto, tende a utilizzare lo strumento della valutazione della performance come occasione di confronto, miglioramento, sviluppo professionale e mobilità.

Il Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, la Segreteria generale della Presidenza, il Segretariato generale della Giunta e la Segreteria generale del Consiglio regionale, con l'Organismo Indipendente di Valutazione, si impegnano a favorire la più ampia convergenza dei sistemi, la messa in coerenza dei diversi sistemi di gestione, un costante raccordo con le politiche di sviluppo professionale e di miglioramento organizzativo.

A tal fine, l'OIV può supportare la Sezione personale ed organizzazione e la Delegazione trattante di parte pubblica nelle fasi di contrattazione e nelle relazioni sindacali che impattano sui sistemi premianti e sulle politiche di sviluppo professionale, nel rispetto del presidio di ruoli istituzionali differenti.

3.7. Le modalità adottate per il miglioramento del Sistema

Il miglioramento del sistema è incentrato sui seguenti aspetti principali:

- l'integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione;
- la semplificazione e informatizzazione delle procedure di supporto;
- la comunicazione organizzativa a supporto dei processi di programmazione/partecipazione/valutazione;
- il benessere organizzativo.

a) *L'integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione*

Occorre una effettiva integrazione dei diversi strumenti di programmazione, inclusi i Programmi Operativi salute e quelli legati all'utilizzo dei Fondi Strutturali, per fare in modo che il processo di programmazione, monitoraggio, valutazione delle politiche abbia un carattere unitario e che, pure nelle diverse finalità dei singoli strumenti, come individuati nel precedente § 2.1.1, sia assicurato un disegno unitario ed integrato del ciclo amministrativo.

b) *La semplificazione e informatizzazione delle procedure di supporto;*

È inoltre necessario che gli atti di programmazione rechino un lessico comune e a tal fine è opportuno che siano approvati coevamente.

A tal fine è stata implementata la piattaforma informatica "Gzoom", per la gestione on-line dell'intero ciclo.

c) *La comunicazione organizzativa a supporto dei processi di programmazione/partecipazione/valutazione*

Occorre rafforzare la condivisione di programmi e obiettivi all'interno delle strutture di Direzione dell'Ente (Dipartimenti, Sezioni e Servizi). Infatti, solo una reale partecipazione/coinvolgimento dell'intero gruppo dirigente della Regione può assicurare un processo di programmazione virtuoso ed una valutazione condivisa migliorativa dell'organizzazione.

d) il benessere organizzativo

Nonostante l'abrogazione del comma 5, art. 14, D.Lgs. 150/2009, intervenuta mercé articolo 8, comma 1, lettera d), del D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, e l'abrogazione della pubblicazione dei dati, di cui al comma 3, art.20, D.lgs. 33/2013, intervenuta mercé articolo 19, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, si rende opportuno introdurre, progressivamente, la rilevazione del benessere organizzativo che costituisce una delle dimensioni sfidanti di misurazione del miglioramento organizzativo delle Amministrazioni pubbliche. Al riguardo, è opportuno citare l'adottando progetto per la somministrazione del questionario di rilevazione del benessere organizzativo.

3.8 MONITORAGGIO

Il monitoraggio è una funzione che deve essere svolta sia dall'amministrazione, nell'esercizio del controllo direzionale proprio della responsabilità della dirigenza, sia dall'OIV, nell'esercizio delle funzioni desumibili dalle modifiche introdotte dall'art.6 del d.lgs. n.150/2009, come modificato dall'art. 4, D.lgs. 74/2017, di verifica dell'andamento della performance organizzativa rispetto agli obiettivi programmati e segnalazione all'organo di indirizzo politico di interventi correttivi necessari o opportuni in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili idonei ad alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Le variazioni verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa sono inserite nella relazione sulla performance e saranno oggetto di valutazione nell'ambito della validazione (artt. 6 e 14, co.4, lett.a).

3.9 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La valutazione della performance organizzativa si basa sull'analisi e contestualizzazione delle cause (esogene o endogene) dell'eventuale scostamento tra i risultati effettivamente raggiunti dall'amministrazione e quelli programmati.

La fase di valutazione si conclude, quindi, con la formulazione di un giudizio o con l'assegnazione di un punteggio (sulla base di metriche predefinite).

Gli esiti del processo di valutazione della performance organizzativa devono essere documentati mediante reportistica appositamente definita dall'amministrazione e devono confluire nella Relazione sulla performance che rappresenta l'atto conclusivo del ciclo della performance.

4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

4.1. La metodologia adottata per la misurazione della performance individuale

Come detto in precedenza, nel presente documento si distingue la "performance organizzativa" dalla "performance individuale", coerentemente con la normativa di riferimento (D. Lgs. 150/2009). Più precisamente, la "performance organizzativa" si riferisce all'Ente-Regione nella sua interezza e a singole ripartizioni organizzative ("Dipartimenti/Strutture Autonome", "Sezioni", "Servizi"); la "performance individuale" fa riferimento al contributo di singoli individui (dirigenti e non) e di gruppi di dipendenti.

Va da sé che la performance organizzativa e quella individuale sono strettamente correlate. Tuttavia, esse non coincidono e, pertanto, i criteri da prendere in esame ai fini della loro analisi sono differenti.

La misurazione e la valutazione della performance individuale devono essere funzionali a:

1. chiarire ai singoli dipendenti in che modo la loro azione contribuisce al miglioramento della performance organizzativa dell'Ente nella sua interezza e della struttura organizzativa di appartenenza;

2. guidare i singoli dipendenti ai fini del miglioramento delle prestazioni individuali, attraverso l'identificazione di percorsi di apprendimento;
3. premiare il merito, attraverso l'utilizzo dei vari strumenti di incentivazione monetaria e non monetaria;
4. favorire lo sviluppo di un clima organizzativo positivo in cui si conciliano produttività del lavoro e soddisfazione dei dipendenti.

I paragrafi che seguono descrivono il percorso seguito ai fini della definizione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale" della Regione Puglia, con specifico riferimento:

- ai Direttori di Dipartimento, ai Segretari Generali della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e della Presidenza della Giunta Regionale, all'Avvocato Coordinatore, al Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali";
- ai Dirigenti di Sezione e di Servizio;
- al personale non dirigenziale titolare di Posizione Organizzativa (PO);
- al restante personale non dirigenziale, di seguito indicato anche come "Personale di Comparto", per il quale si fa riferimento al CCNL di volta in volta vigente.

4.2. Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Direttori di Dipartimento, dei soggetti a questi equiparati, dei Segretari Generali della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e della Presidenza della Giunta Regionale

La valutazione dei Direttori di Dipartimento ed equiparati viene effettuata direttamente dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (quanto al Segretario generale del Consiglio stesso), anche sulla base degli elementi forniti dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Essa è valevole ai fini retributivi in base a quanto previsto dal comma 4, art.21, del D.P.G.R. n. 443 del 31.7.2015, recante il modello MAIA, (e successive mm. e ii.). Si dà atto che il rapporto di lavoro dei direttori ed equiparati rimane di natura privatistica.

La definizione delle modalità valutative è contenuta nella DGR n. 1977 del 27/10/2009, non espressamente abrogata dal modello organizzativo MAIA vigente, recato dal D.P.G.R. n. 443 del 31.7.2015 (e ss. mm. e ii.).

La valutazione della performance dei Dirigenti Apicali (Direttori di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta Regionale, Segretario generale del Consiglio regionale, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, Responsabile della Struttura "Coordinamento delle politiche internazionali") viene effettuata sulla base di quanto espresso da due documenti di valutazione. Il primo documento, da compilarsi a cura di ciascun Dirigente Apicale, si configura come *Report Strutturato* attraverso il quale ciascun Dirigente fornisce alla Giunta regionale (o all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale nel caso del Segretario generale del Consiglio) i necessari elementi di valutazione con riferimento a cinque fattori od aree di intervento politico-gestionale e funzionale, avuto altresì riguardo agli obiettivi previsti dal Piano della Performance o ad esso assegnati dalla Giunta all'atto della nomina o con successiva delibera di indirizzo; nonché, ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis del D.Lgs.150/2009, come inserito dall'art.7, D.Lgs. 74/2017, avuto riguardo agli obiettivi specifici definiti dal contratto individuale. Al riguardo, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett.a),D.Lgs. 150/2009, gli indicatori di performance individuale dovranno essere collegati agli indicatori di performance riguardanti l'ambito organizzativo di diretta responsabilità e ad essi dovrà essere attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva. In altri termini, la valutazione della performance individuale dovrà fondarsi sui parametri di produzione indicati per l'ambito organizzativo di pertinenza del dirigente.

I cinque fattori si incentrano sulla strategia, sulla pianificazione, sulla gestione delle risorse e dei processi e sulla gestione dell'innovazione e del cambiamento. Per ogni fattore è previsto un punteggio massimo attribuibile, espresso in centesimi, articolato su tre livelli di giudizio. Il Report deve essere predisposto subito dopo la predisposizione delle valutazioni dei dirigenti sotto-ordinati.

Il secondo documento consiste in una scheda approvata dalla Giunta, con riferimento ai cinque fattori sopraindicati ed al raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento/Struttura autonoma nel suo complesso,

nonché al conseguimento degli specifici obiettivi individuali, sulla base dell'esame preliminare compiuto dall'Organismo Indipendente di Valutazione. In conformità a quanto disposto dal comma 5, art. 10, D. Lgs. 150/2009, il ritardo nell'adozione del Piano della Performance è idoneo ad incidere negativamente sulla valutazione finale del Dirigente apicale il cui Dipartimento/Struttura autonoma risulti aver concorso al ritardo[1].

4.3. Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa e del Personale di comparto

Il sistema di valutazione del personale è finalizzato a:

- riconoscere e valorizzare le professionalità presenti nell'Ente;
- favorire una politica retributiva orientata al risultato ed al merito;
- contribuire al miglioramento delle prestazioni del personale.

Per **risultati** si intende il grado di raggiungimento dei risultati attesi in riferimento ai compiti assegnati al personale, anche in termini di contributo individuale apportato al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza. Per **prestazioni** si intende l'insieme di capacità e competenze tecniche, organizzative e relazionali attivate dal personale, nel periodo di riferimento, nello svolgimento dei compiti assegnati.

4.4. Gli ambiti di analisi della performance individuale dei Dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa e del Personale di comparto

Ad un successivo livello di approssimazione, coerentemente con le disposizioni normative che definiscono gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale (art. 9 D.Lgs. 150/09 e art. 5, commi 11 e 11 bis, L. 135/2012 di conversione del DL 95/2012), si individuano le seguenti dimensioni della *performance* dei dirigenti:

1. il contributo assicurato alla *performance* complessiva dell'amministrazione;
2. il raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di diretta responsabilità e il conseguimento di specifici obiettivi individuali;
3. il comportamento organizzativo, che è apprezzato in funzione della capacità di valorizzare le competenze a lui affidate, promuovere la crescita personale dei collaboratori e supportare la collaborazione fra unità organizzative ai fini del raggiungimento di obiettivi complessi.

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile di unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (titolari di PO), ma anche del Personale di comparto, è effettuata dal dirigente in relazione:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
b) al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati.
c) alle competenze dimostrate.

Ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett.a),D.Lgs. 150/2009, con riferimento ai dirigenti e al personale responsabile di unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità gli indicatori di performance individuale dovranno essere collegati agli indicatori di performance riguardanti l'ambito organizzativo di diretta responsabilità e ad essi dovrà essere attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva. In altri termini, la valutazione della performance individuale dovrà fondarsi sui parametri di produzione indicati per l'ambito organizzativo di pertinenza del dirigente.

[1] A similitudine del meccanismo, illustrato nei seguenti §§ 4.4.1.1 e 4.5, per cui il ritardo nell'adozione del Piano della performance incide quanto al raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti di Sezione/Servizio, in virtù dei poteri sostitutivi che competono al Direttore di Dipartimento ed equiparati.

21

Si prendono necessariamente in considerazione indicatori coerenti con gli obiettivi da analizzare. In corrispondenza di ciascun indicatore, si specificano l'algoritmo di misurazione, le fonti dei dati, i soggetti responsabili della raccolta, i periodi di misurazione, nonché i valori attesi.
I comportamenti organizzativi assunti dai Dirigenti di Sezione/Servizio e dalle PO esplicitano una condotta idonea sul piano della leadership, dell'organizzazione, della gestione, della capacità di relazione e integrazione con gli altri colleghi, con le altre strutture o con altri attori del quadro istituzionale.

Accedono alla valutazione unicamente i Dirigenti di Sezione/Servizio e le PO che abbiano svolto per almeno un quadrimestre le attività e le mansioni rientranti nell'incarico specifico oggetto di valutazione. Accede, altresì, alla valutazione il personale di comparto assunto da almeno un quadrimestre nell'anno oggetto di valutazione.

4.4.1. Il processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti

Con riferimento alla misurazione e valutazione della performance dirigenziale si individuano le seguenti fasi principali:

4.4.1.1 Individuazione e assegnazione degli obiettivi.

L'art. 25 del D.P.G.R. 443 del 31 luglio 2015, prevede che entro quindici giorni dall'approvazione del documento programmatico triennale denominato "Obiettivi strategici ed assegnazione risorse" e comunque entro il 31 gennaio, la Giunta, con i Direttori di Dipartimento, anche nelle idonee sedi delle Strutture di integrazione di cui al Capo IV del DPGR 443 del 31 luglio 2015, nonché l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con il Segretario Generale del Consiglio, adottino il "Piano della Performance", tenuto conto delle proposte formulate dai Dirigenti di Sezione e dai Dirigenti di Servizio. Esso costituisce l'atto d'individuazione degli obiettivi, delle azioni (attività e procedimenti), delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai vari livelli di responsabilità dirigenziali interne a ciascun Dipartimento e Struttura Autonoma, nonché il riferimento per l'esercizio del controllo di gestione.

Pertanto, all'atto della definizione del P.P., occorre svolgere le seguenti operazioni:

- individuare e assegnare gli obiettivi, specificando i parametri di valutazione (indicatori) da impiegare allo scopo di verificare il grado di conseguimento degli obiettivi;
- individuare il valore minimo e quello massimo di ciascun indicatore;
- definire l'importanza relativa (peso) da assegnare ai singoli obiettivi.

Non essendo temporalmente possibile quanto indicato nell'art.4, comma 2, lettera a), D.lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. 74/2017, circa la considerazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, in sede di definizione del P.P., quanto agli obiettivi che utilizzino indicatori che misurano fenomeni che hanno una continuità nel tempo, si terrà conto dei dati comunque disponibili all'epoca di predisposizione del P.P. presso il Controllo di gestione, ovvero, in subordine, delle risultanze contenute nella Relazione sulla performance del penultimo anno.

Gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali. Particolare cura sarà riservata dalla Struttura tecnica permanente/ Controllo di gestione e dall'OIV alla verifica delle connessioni e della congruità tra obiettivi strategici, contenuti nel documento "Obiettivi strategici" ed obiettivi operativi annuali, contenuti nel documento "Piano della Performance". Sulla base di quanto disposto dal comma 5, art.10, D. Lgs. 150/2009, il ritardo nell'adozione del Piano della Performance si ripercuoterà direttamente sulla valutazione dei dirigenti che abbiano concorso, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, alla mancata adozione del PP nei termini, comportando la riduzione proporzionale del punteggio complessivo assegnabile al dirigente inadempiente in funzione dei risultati ottenuti. A tal fine, l'OIV, con il supporto della Struttura tecnica permanente/Controllo di gestione, dovrà 1) validare la rispondenza degli obiettivi operativi proposti rispetto a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. 150.2009 e potrà: 2) verificare la tempestività della formulazione delle proposte di obiettivi da parte delle singole strutture organizzative (Dipartimenti/Strutture autonome/dirigenti di Sezione/dirigenti di Servizio); 3) verificare l'adeguatezza

degli indicatori, sotto i profili della intelligibilità, semplicità di utilizzo e rispondenza con gli scopi di legge: la verifica è diretta ad accertare che gli indicatori proposti consentano l'effettiva misurazione e valutazione della performance, giusta quanto indicato nel precedente § 3.5.1, ed a garantirne la coerenza in relazione al Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, giusta art. 44, D.Lgs. 33/2013; 4) facilitare il procedimento di definizione degli obiettivi nei casi in cui la negoziazione degli obiettivi tra organo di indirizzo politico-amministrativo e Dirigente apicale o tra quest'ultimo e singolo Dirigente non si concluda in tempi ragionevoli; a tal riguardo, i Dirigenti apicali attestano, nel previo invio degli obiettivi al Controllo di gestione, l'intervenuta partecipazione dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo. Sempre al su indicato fine, in caso di ritardata adozione del Piano delle Performance:

a) per il caso di circostanze esogene generali, l'OIV dovrà indicare espressamente e motivatamente, con proprio atto, il *dies a quo* per la decorrenza del periodo di osservazione degli obiettivi utilmente posti ed assegnati, per gli effetti di cui al successivo § 4.5, sì da sterilizzare, per quanto strettamente necessario, il meccanismo di decurtazione del punteggio di cui al testé citato § 4.5;
b) per il caso di circostanze specifiche e relative a singole strutture dirigenziali, l'OIV comunicherà a ciascun Dirigente di Sezione/Servizio espressamente e motivatamente, con propri atti, il *dies a quo* da cui decorre il periodo di osservazione degli obiettivi utilmente posti: qualora il *dies a quo* sia individuato in una data antecedente l'adozione del Piano, la motivazione potrà situarsi nella non riconducibilità del ritardo nell'adozione del PP ad omissioni/inerzia del Dirigente nella presentazione delle proprie formulazioni propositive o all'eventuale esistenza di fattori/circostanze che consentano di considerare l'obiettivo utilmente posto in data antecedente quella di adozione del P.P.[2] e, quindi, di rapportare i risultati raggiunti dal Dirigente ad un periodo di vigenza del Piano più lungo di quello effettivo, così da sterilizzare, per quanto strettamente necessario, il meccanismo di decurtazione del punteggio previsto dal § 4.5.

4.4.1.2 Monitoraggio e Valutazione intermedi

L'OIV, avvalendosi della Struttura Tecnica Permanente/Controllo di gestione può procedere al monitoraggio intermedio in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati verificando l'andamento della performance. A regime, tale verifica è effettuata entro il 31 luglio di ogni anno.

Nel caso di scostamenti significativi, l'OIV potrà convocare il Direttore di Dipartimento ed eventualmente i Dirigenti sottordinati interessati nei successivi 10 giorni dal rilevamento di tali scostamenti, per un confronto in merito alle azioni correttive eventualmente da intraprendere.

All'esito del monitoraggio intermedio, potrà essere operata una rimodulazione degli obiettivi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali. Anche le integrazioni di nuovi obiettivi saranno recepite in questa fase.

Le variazioni verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance individuale sono inserite nella relazione sulla performance e saranno oggetto di valutazione nell'ambito della validazione (artt. 6, comma 1, D.Lgs. 150/2009).

Resta inteso che, ferma restando l'opportunità di procedere al monitoraggio e alla valutazione intermedi, la fase in parola potrà essere concretamente implementata solo nel momento in cui sarà approntato un sistema informatizzato di gestione dei flussi informativi e documentali.

4.5 *Misurazione e valutazione dei Dirigenti di Sezione e di Servizio*

Al termine del periodo di riferimento, la Struttura Tecnica Permanente/Controllo di gestione procede ad una attività ricognitiva rispetto agli obiettivi programmati nel Piano della Performance, al fine di accertare

[2] Un esempio è costituito dalla condivisione, dopo eventuale negoziazione, dell'obiettivo da parte del dirigente sovraordinato entro i termini legali, sebbene il P.P. sia adottato dopo il 31 gennaio.

quali e quanti obiettivi di fatto siano stati raggiunti. Gli obiettivi raggiunti sono sintetizzati in un report di misurazione. Più precisamente, la Struttura Tecnica Permanente /Controllo di gestione rileva il valore degli indicatori selezionati ai fini della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ed esegue un'analisi di scostamento rispetto ai target attesi. La misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti si fondano su **3 macro aree** di valutazione:

i **risultati ottenuti** nel corso dell'esercizio, come desunti dagli obiettivi di struttura individuati nel Piano della Performance;

le **competenze ed i comportamenti organizzativi** tenuti nell'esercizio delle proprie responsabilità di direzione;

l'**attitudine al cambiamento ed all'innovazione**.

Gli strumenti della valutazione individuale dei Dirigenti, si compongono di tre "schede di rilevazione":

a) **Scheda di sintesi dei Risultati derivante dal Piano della Performance**, la quale è predisposta dal Controllo di Gestione sulla base delle risultanze della misurazione data dalla Relazione sulla performance. Alla valutazione riportata nella scheda di sintesi corrisponderanno max 60 punti sul totale di 100 punti, in caso di redazione del Piano della Performance entro il termine di cui alla lettera a), comma 1, articolo 10, D.Lgs. 150/2009 o comunque entro i termini di cui al vigente art. 25, DPGR 443 del 31 luglio 2015, recante il modello organizzativo MAIA. In caso contrario il valore complessivo attribuibile non sarà più 60 ma sarà riparametrato temporalmente in complemento algebrico proporzionale fino al termine dell'esercizio[3], onde fornire di significatività la previsione di cui alla lett.d), comma 2, art.5, D.lgs. 150/2009, e salvo quanto precedentemente previsto, sub lett. a) e b), § 4.4.1.1.

   Nell'àmbito dei termini entro cui adottare il Piano della Performance, sono altresì compendiati i termini per l'approvazione del Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della Corruzione, di cui all'art.1, comma 8, L. 190/2012.

b) **Scheda di rilevazione delle Competenze e dei Comportamenti Organizzativi (Scheda CCO – Allegato 1)**. Tale scheda viene compilata dal Direttore di Dipartimento e equiparati e dal Dirigente sovraordinato nel caso dei Dirigenti di Servizio. Sono disponibili per questa valutazione un massimo di 30 punti. **Ogni elemento di detta scheda deve essere partitamente motivato[4].**

c)

- Per i **Dirigenti di Sezione**, il punteggio massimo attribuibile per tale componente di valutazione è di 25 punti ed è attribuito dal Direttore di Dipartimento o figure assimilate.

---

[3] Quanto al punteggio massimo attribuibile al singolo Dirigente in funzione dei risultati:

1. **sono attribuiti un massimo di 60 punti** in caso di redazione del Piano della Performance entro il termine di cui alla lettera a), comma 1, articolo 10, D. Lgs. 150/2009 e di cui dall'art. 25, co. 3, D.P.G.R. 443/2015, o per il caso di cui alla lett. a), § 4.4.1.1.
2. **pari al risultato della seguente equazione X=60x(N+1)/Y,** in caso di adozione del Piano oltre il termine succitato, alla quale il dirigente abbia concorso per omissione o inerzia; dove **X** indica il punteggio massimo attribuibile per i risultati al Dirigente che sia stato inadempiente ai suoi compiti di collaborazione con l'Amministrazione nella redazione del PP, **N** indica il numero delle quindicine ancora interamente disponibili a partire da quella di adozione del Piano [si considera N+1 per includere la quindicina in corso] e **Y** indica le quindicine dell'anno disponibili a partire dal termine succitato; le quindicine disponibili sono 22 a partire dal 31 gennaio e pertanto l'equazione diventa **X=60x(N+1)/22.** Una quindicina è intesa come una metà non esatta del mese ovvero dal primo al quindicesimo giorno incluso oppure dal sedicesimo giorno all'ultimo giorno del mese. Ai fini della determinazione del fattore N si fa riferimento al *dies a quo* comunicato al Dirigente dall'OIV nei casi e per le motivazioni illustrate alla lett. b), § 4.4.1.1.
3. **pari a 0 (zero) punti**, nel caso di mancata adozione del Piano cui il dirigente abbia concorso per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti. In tale ipotesi è fatto espresso divieto di erogazione della retribuzione di risultato al Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, co. 5, D. Lgs. 150/2009.

[4] A seguito di concertazione sindacale, intervenuta in data 12.12.2018 sull'adozione del presente SMiVaP, l'obbligo di dettagliata motivazione incombe fin dalle valutazioni riguardanti l'anno 2018.

- Per i **Dirigenti di Servizio**, il punteggio massimo attribuibile per tale componente di valutazione è di 25 punti assegnati dal Dirigente di Sezione, sentito il Direttore di Dipartimento e equiparati.
- Per i dirigenti di **Sezione** e di **Servizio** ulteriori 5 punti sono attribuiti per la valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi in modalità bottom up da parte del personale sotto ordinato. Tale valutazione sarà attivata e resa operativa sulla piattaforma informativa Gzoom che consentirà nel rispetto della vigente normativa in materia, la diretta ed anonima valutazione dei dirigenti da parte dell'organico di afferenza, di cui al precedente § 2.1.2., secondo le seguenti modalità e condizioni:
- la valutazione verrà espressa da ciascun dipendente regionale di comparto, ivi comprese le PO, in servizio per almeno un semestre nell'anno di riferimento alle dipendenze del dirigente sovraordinato, mediante la compilazione della sezione 5 del questionario sul benessere organizzativo, approvato con DGR n. 1606 del 9.9.2019 (allegato 3);
- la compilazione del questionario sarà resa in forma anonima, garantita dal sistema informativo, e si avvierà mediante comunicazione diramata dalla Sezione Personale sulla intranet NoiPA con la specificazione delle modalità operative da seguire;
- l'esito della valutazione, a garanzia del carattere di anonimato della stesso, sarà utilizzabile solo ove determinato da non meno di tre schede per singolo dirigente;
- in difetto di tali condizioni i 5 punti della valutazione bottom up saranno attribuiti al valutando dal Direttore/Dirigente sovraordinato;
- ogni scheda compilata da ciascun dipendente esprime un valore medio complessivo ottenuto sulla base dei punteggi assegnati alle 9 domande presenti. Ogni singola domanda prevede l'attribuzione di un punteggio da 1 a 6, laddove a 1 corrisponde il valore "per nulla" e a 6 il valore "del tutto". Sulla base di detta graduazione i valori saranno così considerati:
  1 = 0%; 2 = 20%; 3 = 40%; 4=60%; 5=80% e 6=100%;
- il punteggio finale relativo alla procedura bottom up assegnato a ciascun dirigente sarà determinato dalla media del punteggio delle schede compilate.

d) **Scheda di rilevazione delle Capacità di Cambiamento ed Innovazione (Scheda CCI – Allegato 2).** Tale scheda si concretizza in una relazione compilata dal Dirigente sovraordinato che dovrà evidenziare, utilizzando riferimenti enumerabili, l'attività realizzata dal Dirigente valutato volta a intraprendere azioni di innovazione e di cambiamento. Il Dirigente sovraordinato, attraverso tale scheda, può attribuire complessivamente 10 punti. **Ogni elemento di detta scheda deve essere partitamente motivato[5].**

La Scheda CCO è articolata secondo sei dimensioni di valutazione ed include la capacità di scelta e di decisione, la leadership e la comunicazione interna, l'attitudine all'integrazione ed alla collaborazione, la capacità di organizzare e semplificare il lavoro, la capacità di valorizzare e promuovere i propri collaboratori ed infine l'orientamento all'utente.

La scheda CCI è articolata secondo due dimensioni di valutazione ovvero la capacità di innovazione e l'attitudine al cambiamento. Nell'attribuzione del punteggio indicato il dirigente sovraordinato dovrà tenere conto di fattori quali a titolo esemplificativo:

- Il **numero di progetti di ricerca ed innovazione** attraverso la partecipazione a Programmi a Gestione Diretta dell'Unione Europea (PGD) o a Programmi di cooperazione Territoriale Europea ma anche attraverso la definizione di accordi quadro con enti di ricerca ed Agenzie strategiche, ovvero nell'àmbito dell'adottato (D.G.R. n. 1134 del 26/05/2015) Piano di rafforzamento amministrativo, a supporto del Programma POR Puglia 2014-2020, ovvero nell'àmbito dei Programmi Operativi della salute;

[5] A seguito di concertazione sindacale, intervenuta in data 12.12.2018 sull'adozione del presente SMiVaP, l'obbligo di dettagliata motivazione incombe fin dalle valutazioni riguardanti l'anno 2018.

- Il **numero di progetti di reingegnerizzazione della struttura dirigenziale** attraverso la modellazione e l'ottimizzazione dei singoli processi operativi nonché la definizione dei parametri operativi di valutazione e dei Key Performance Indicator della struttura;
- Il **numero di progetti per lo sviluppo di nuovi sistemi informativi** in grado di semplificare i compiti del personale operativo, accrescere la qualità del servizio offerto e rendere più aperta e trasparente l'Amministrazione;
- Il **numero di progetti di miglioramento organizzativo** orientati all'ottimizzazione delle risorse ed alla riduzione dei costi nonché al miglioramento della qualità del lavoro.
- Il **numero di progetti/interventi di miglioramento della qualità normativa**[6] ove occorre rammentare la vigenza dell'art. 15 della L.R. n. 29/2011, relativo alla semplificazione e qualità della normazione, recante testualmente: *"il Nucleo di valutazione dei dirigenti, istituito presso la Regione Puglia, assume il rispetto della presente legge tra gli elementi di valutazione"*.

Tutta la documentazione relativa agli obiettivi raggiunti, contenuti nel P.P., è trasmessa dalla Struttura Tecnica Permanente/Controllo di gestione all'OIV entro dieci giorni dalla validazione della Relazione sulla performance. I report strutturati di valutazione sono trasmessi dai Dirigenti all'OIV entro venti giorni dalla richiesta fatta dalla Struttura di supporto/Controllo di gestione.

Le schede CCO e CCI, redatte dal dirigente sovrordinato, verranno previamente discusse con il dirigente responsabile della struttura sottordinata e ad egli notificate contestualmente, anche *brevi manu*, senza che il documento abbia a contenere eventuali controdeduzioni di quest'ultimo.

Eventuali ritardi nell'invio delle succitate documentazioni potranno essere oggetto di valutazione da parte dell'OIV, anche in riferimento a quanto scritto di seguito.

Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio valutativo e valutazione finale

L'OIV, per il tramite della Struttura Tecnica Permanente, procede alle rilevazioni del valore degli indicatori selezionati ai fini della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ed esegue un'analisi di scostamento rispetto ai target attesi.

Entro i successivi 45 giorni, l'OIV può procedere ad un colloquio valutativo integrativo con i dirigenti. Tanto al fine di meglio analizzare i risultati (di rendimento e comportamento) ottenuti nell'anno in esame, i problemi e le relative cause e gli eventuali interventi gestionali necessari per il miglioramento della prestazione o per la risoluzione delle criticità. L'OIV può *motu proprio* indire colloqui con i dirigenti, anche a seguito di segnalazioni da qualsivoglia fonte, attinenti i risultati, le competenze ed i comportamenti organizzativi tenuti dal singolo dirigente in corso d'anno. L'OIV può altresì indire *motu proprio* colloqui con i dirigenti anche in forza di quanto previsto dal comma 8-bis, art.1, L. 190/2012, come aggiunto dal D.lgs. 97/2016.

Entro lo stesso termine, l'OIV, dopo l'eventuale colloquio valutativo integrativo, appronta la valutazione finale e la notifica agli stessi, utilizzando un prospetto riepilogativo. L'OIV, all'esito delle operazioni di valutazione e degli eventuali incontri, può, nell'àmbito dei 30 punti max derivanti dalle competenze e dai comportamenti organizzativi (o dei 25 punti, in caso sia in funzionamento la piattaforma informativa per la valutazione bottom up), operare una decurtazione del punteggio di max 5 punti.

Contraddittorio

Nei successivi trenta giorni, il Dirigente può presentare osservazioni scritte o richiedere un colloquio relativamente alla procedura seguita e alle valutazioni effettuate. Del colloquio e dei suoi esiti è formato processo verbale che è firmato seduta stante dai presenti. In caso di disaccordo con l'OIV, il Dirigente può avvalersi delle procedure di conciliazione di cui al paragrafo 7.

Contestualmente all'invio delle schede ai Dirigenti, l'elenco dei punteggi assegnati è trasmesso alla Sezione personale ed organizzazione, con comunicazione riservata, per l'adozione degli atti conseguenti.

---

[6] in particolare per le strutture del Consiglio Regionale, per le strutture del Segretario generale della Giunta e del Segretario generale della Presidenza che siano specificamente preposte al supporto legislativo e agli affari inter-istituzionali.

La tabella successiva illustra i tempi e gli attori del processo di misurazione e valutazione della performance individuale di ciascun Dirigente.

Fasi	Tempi	Attori coinvolti
FASE 1		
Individuazione e assegnazione degli obiettivi.	Entro 15 giorni dall'adozione degli obiettivi strategici è approvato il Piano della performance.	Dirigenti Apicali, Dirigenti, OIV, Struttura tecnica permanente.
FASE 2		
Monitoraggio e Valutazione intermedi.	Entro il 31.7 dell'anno di riferimento e nei successivi 10 giorni.	Dirigenti Apicali, Dirigenti, OIV, Struttura tecnica permanente.
FASE 3		
Misurazione finale degli indicatori, confronto con i target e trasmissione del report sulle Competenze e i Comportamenti Organizzativi e del report sulla Capacità di Cambiamento ed Innovazione.	Entro due mesi dalla approvazione e validazione della Relazione sulla performance.	Struttura tecnica permanente, Dirigenti.
FASE 4		
Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio valutativo e valutazione finale.	Entro 45 giorni.	OIV, Dirigenti, Struttura tecnica permanente.
FASE 5		
Contraddittorio.	Nei successivi 30 giorni.	OIV, Dirigenti.

In sintesi, il Sistema di Valutazione prevede l'assegnazione di un punteggio di massimo 100 punti per ciascun dirigente, dei quali:

- massimo 60 punti assegnabili in base al grado di raggiungimento degli obiettivi;
- massimo 30 punti assegnabili in base alle competenze ed ai comportamenti organizzativi tenuti (in caso di funzionamento del bottom up, i punti assegnabili sono max 25), di cui 5 eventualmente a disposizione dell'OIV;
- massimo 10 punti assegnabili in base all'attitudine al cambiamento ed all'innovazione dimostrata.

4.6. Il processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei titolari di PO

Di seguito si passano in rassegna le diverse fasi della misurazione e valutazione della performance dei titolari di PO .

4.6.1 Individuazione e assegnazione degli obiettivi.

Il Dirigente assegnatario della posizione organizzativa individua e assegna a ciascuna PO gli obiettivi contestualmente alla presentazione del PP, di norma all'inizio dell'esercizio finanziario o comunque all'inizio del periodo di riferimento della valutazione. Gli obiettivi, da definirsi in coerenza con quelli assegnati ai Direttori di Dipartimento ed equiparati/Dirigenti di Sezione/Dirigenti di Servizio, sono inseriti, a cura del Dirigente, nella piattaforma Gzoom entro e non oltre il termine di approvazione dello stesso Piano. Nel caso di conferimento dell'incarico di PO in corso d'anno gli obiettivi assegnati sono inseriti in piattaforma Gzomm entro 15 giorni dalla data di attribuzione.

La condivisione degli obiettivi avverrà nel corso di un apposito colloquio con il direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio. Il colloquio fornirà anche l'occasione per uno scambio di vedute in merito alle criticità incontrate nella gestione. Al termine del colloquio la PO sottoscrive la scheda contenente gli obiettivi. In caso di disaccordo, è facoltà del dirigente richiedere l'ausilio dell'OIV onde facilitare la negoziazione degli obiettivi. In caso perduri tale disaccordo, il parere dell'OIV è dirimente e la scheda obiettivi si dà per approvata.

Nel caso delle PO gli obiettivi devono essere tre al massimo (di cui almeno uno correlato all'attività ordinaria della struttura organizzativa di che trattasi) e devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali. Gli indicatori devono essere espressi in termini enumerabili, qualitativi e temporali. In tutti i casi devono essere enumerabili e possedere elementi di misurabilità.

La PO è, infine, coinvolta nella definizione dei parametri di misurazione e valutazione delle proprie capacità e del proprio comportamento organizzativo nonché della propria attitudine al cambiamento ed all'innovazione secondo condivisi schemi concertativi.

4.6.2 *Monitoraggio e valutazione intermedi*

Questa fase del ciclo di gestione della performance si concretizza in un colloquio da svolgersi di norma entro il 31 luglio, tra dirigente assegnatario e titolare di PO. Quest'ultimo relaziona sullo stato di attuazione delle attività/azioni messe in atto. È prevista la possibilità di rimodulare gli obiettivi assegnati.

All'esito del monitoraggio intermedio, potrà essere operata una rimodulazione degli obiettivi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali. Anche le integrazioni saranno recepite in questa fase. Di tali variazioni occorre dare comunicazione al Struttura Tecnica Permanente/Controllo di Gestione.

4.6.3 Misurazione e valutazione del personale titolare di PO

Al termine del periodo di riferimento della valutazione, il direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio cui è assegnata la PO inserisce nella piattaforma Gzoom le informazioni in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi, mediante valorizzazione degli indicatori ex post, secondo i parametri indicati nell'apposita "maschera" di Gzoom. La PO è tenuta a trasmettere al Controllo di Gestione una breve relazione (max 10 righe) volta ad esplicitare i più significativi risultati conseguiti.

Il Dirigente di riferimento, dopo aver confrontato i valori assunti dagli indicatori con i target prefissati, esprime anche la propria valutazione sugli obiettivi. In vista della valutazione finale, il Dirigente analizza, inoltre, ex post le capacità ed i comportamenti organizzativi nonché l'attitudine al cambiamento ed all'innovazione del titolare di PO.

Per il personale responsabile di unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (titolari di PO), gli ambiti relativi agli obiettivi e alle capacità/competenze pesano in diversa misura. Agli obiettivi è dato un peso pari al 70%, la parte restante è riconosciuta alle capacità ed ai comportamenti organizzativi nonché all'attitudine al cambiamento ed all'innovazione.

La valutazione è effettuata dal Dirigente di riferimento.

4.6.4 Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio valutativo e valutazione finale

Entro il giorno 30 del mese di giugno successivo all'esercizio[7], la Struttura Tecnica Permanente/Controllo di Gestione, anche sulla base delle informazioni rivenienti dai sistemi informativi esterni alla struttura,

[7] Onde consentire al direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio, cui è assegnata la PO/AP, di compilare la parte relativa ai comportamenti organizzativi e portare a conoscenza le risultanze della valutazione al valutato mediante un colloquio finale entro il mese di giugno, così come previsto nella tabella esplicativa delle fasi, tempi e attori coinvolti nel processo di misurazione e valutazione.

procede alla certificazione dei risultati, mediante l'utilizzo dell'apposito applicativo informatico Gzoom. Il direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio cui è assegnata la PO, ricevuta la notifica dell'avvenuta certificazione, a mezzo e_mail generata dal sistema Gzoom, nei tre giorni successivi, provvede all'attribuzione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, coadiuvato da eventuali altri Dirigenti di riferimento.

Le risultanze della valutazione sono portate a conoscenza del valutato mediante un colloquio finale, durante il quale il Dirigente motiva la valutazione assegnata. È nella facoltà della PO richiedere l'ausilio dell'OIV onde comporre l'eventuale disaccordo nella valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi. Del colloquio e dei suoi esiti è formato processo verbale che è inviato immediatamente all'interessato e al Dirigente apicale. In caso perduri tale disaccordo, il parere dell'OIV è dirimente e la scheda obiettivi si dà per approvata.

Gli esiti della valutazione sono trasmessi, a cura di ciascun Dirigente di Sezione, alla Sezione Personale e Organizzazione per l'attribuzione della retribuzione di risultato. Il collegamento con il sistema retributivo è descritto nel paragrafo 4.8.2.

La tabella successiva illustra i tempi e gli attori del processo di misurazione e valutazione della performance individuale di ciascuna PO.

Fasi	Tempi	Attori coinvolti
FASE 1		
Individuazione e assegnazione degli obiettivi	Contestualmente all'adozione del P.P.	Dirigenti, PO
FASE 2		
Monitoraggio e Valutazione intermedi	Entro il 31.7 dell'anno di riferimento	Dirigenti, PO
FASE 3		
Misurazione finale degli indicatori, confronto con i target e analisi del comportamento organizzativo	Entro il 31.1 dell'anno successivo a quello di riferimento	Dirigenti
FASE 4		
Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio e valutazione finale	Entro giugno dell'anno successivo a quello di riferimento	Dirigenti, Titolari di PO Struttura tecnica permanente

4.7 Misurazione e valutazione della performance individuale e per progetti relativa al Personale di comparto.

Quanto al sistema di valutazione della produttività individuale e per progetti relativa al personale di comparto, si rinvia a quanto definito in sede di contrattazione decentrata, salvo il supporto dell'OIV in ordine all'impatto della valutazione in termini di miglioramento della performance e sviluppo del personale, al fine di migliorare i sistemi di misurazione e valutazione in uso.

4.8. Collegamento con il sistema retributivo della dirigenza

Ai sensi del comma 3, art.3, L.R.1/2011, ai dirigenti, all'esito del processo valutativo espresso in centesimi, è corrisposta una retribuzione di risultato determinata con riferimento ai seguenti tre livelli, sulla

base del punteggio conseguito da ciascun dirigente: da 51 a 75; da 76 a 95; da 96[8] a 100. Le successive modalità di calcolo della retribuzione di risultato corrispondente a ciascun livello sono state definite mediante concertazione datore-sindacati avvenuta nelle date del 4 e 6 aprile 2018, ove sono evidenziati tre fattori specifici di differenziazione. La retribuzione di risultato è, appunto, tale: derivandone che l'attribuzione della stessa consegue a punteggi raggiunti, nell'àmbito del presente SMiVaP, in base all'effettivo grado di raggiungimento dei risultati.

A seguito dell'adozione del presente SMiVaP, con apposita concertazione, verranno stabilite le modalità con cui, con punteggio inferiore a 50, al dirigente venga appuntata una valutazione negativa, conseguendone l'applicazione del comma 5-bis, art.3, D.lgs. 150/2009, come interpolato dal D.Lgs. 74/2017, che richiama l'art. 55-quater, comma 1, lett. f)-quinquies, D.lgs. 165/2001.

4.9 Collegamento con il sistema retributivo dell'Area delle posizioni organizzative

Ai titolari di PO è corrisposta, all'esito del processo valutativo, una retribuzione di risultato che varia dal 15[9] al 25% della indennità di posizione, secondo le modalità di cui all'art. 4 dei criteri adottati con la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali n.7 del 15.3.2019.
Ai fini della quantificazione della misura della retribuzione di risultato, si individuano quattro livelli di prestazione:

- sufficiente, con una retribuzione di risultato pari al 15% della retribuzione di posizione;
- buona, una retribuzione di risultato pari al 17,5% della retribuzione di posizione;
- distinta, una retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione;
- ottima, una retribuzione di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione.

Nel caso in cui la valutazione assegnata al livello di prestazione "non sufficiente", non spetta alcuna retribuzione di risultato. I *range* di valutazione dei suddetti livelli sono soggetti ad apposita sessione con le parti sindacali, giusta CCNL, Comparto funzioni locali, del 21 maggio 2018.

Se il titolare di PO ha ricevuto l'incarico per periodi inferiori a quattro mesi nel corso dell'anno non potrà ricevere alcuna retribuzione di risultato.

4.10. Elementi comuni e di chiusura

Nei casi in cui il dirigente cambi titolarità di struttura, la valutazione seguirà il criterio della preponderanza temporale nell'àmbito dell'esercizio e, in via gradata, cioè quando non significativamente distinguibile detta preponderanza temporale, del risultato migliore conseguito dal dirigente.

I dipendenti hanno titolo ad essere valutati per l'attività di servizio svolta e per i risultati effettivamente conseguiti ed hanno titolo a percepire le indennità di risultato, solo in misura corrispondente alle attività effettivamente svolte ed ai risultati concretamente conseguiti dagli stessi. I risultati raggiunti durante i periodi di congedo parentale per maternità e paternità vengono valutati alla stregua del principio sopra indicato, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, se fruiti continuativamente per il periodo previsto dal contratto collettivo o dalla legge.

Ai dirigenti a contratto a T.D., a comando, distaccati o in mobilità presso la Regione Puglia, si applicheranno identiche regole ed istituti previsti per i dirigenti in ruolo dal presente SMiVaP.

---

[8] A seguito di concertazione sindacale sull'adozione del presente SMiVaP, intervenuta in data 12.12.2018, e confermata da successiva concertazione sindacale intervenuta in data 11.10.2019, ove non vi fossero risultanze di pressione di popolamento della fascia di eccellenza, entro un mese dalla chiusura delle operazioni di rilevazione dei risultati della dirigenza per l'anno 2019 (plausibilmente nella seconda metà di ottobre 2020), verrà convocato apposito tavolo di concertazione per ridefinire *in melius* il punteggio di ingresso nella suddetta fascia di eccellenza, precedentemente previsto in punti 92.

[9] Giusta art.15, comma 4, CCNL Comparto funzioni locali, del 21 maggio 2018.

Nei casi in cui il dirigente sia in procinto di porsi in quiescenza, ovvero in tutti gli altri casi di fuoriuscita dalla Regione Puglia programmata o diligentemente programmabile, ovvero nei casi di cui al precedente punto 4.10.1, lo stesso è tenuto a comporre le valutazioni dei sotto-ordinati e/o le risultanze previste dal presente SMiVaP entro la data di fuoriuscita. La mancata ostensione di quanto testé previsto potrà essere valutata ai fini dei 5 punti disponibili in capo all'OIV, di cui al precedente § 4.5 e, quanto ai Direttori di Dipartimento ed equiparati di cui al precedente §4.2, potrà essere segnalata nell'esame preliminare che compie l'OIV.

5. RENDICONTAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

5.1. Rendicontazione

Documento fondamentale per la rendicontazione dei risultati è la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV.

5.1.2 Validazione

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 bis del D.Lgs.150/2009, l'OIV, nel procedere alla validazione della Relazione sulla performance, dovrà tener conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività o i servizi rivolti all'esterno.

A tal fine è compito dell'Amministrazione organizzare un sistema di rilevazione della soddisfazione dei cittadini e degli utenti cui l'OIV potrà fare riferimento, sia ai fini della verifica dell' adozione del sistema stesso, sia al fine della diretta comunicazione con i cittadini e destinatari dei servizi medesimi.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett.f), D.lgs. 150/2009, la platea dei soggetti cui la rendicontazione deve essere rivolta si è ampliata, grazie alla previsione aggiuntiva dell'organo di controllo interno.

Ne deriva che la rendicontazione dei risultati deve essere rivolta a :

1.organi di indirizzo politico - amm.vo
2. vertici dell'amministrazione
3. organi di controllo interno ed esterno
4. cittadini
5. soggetti interessati
6. utenti e destinatari di servizi.

Tale adempimento sarà espletato, con riferimento ai soggetti da 1 a 3, con specifica e formale comunicazione; mentre con riguardo alle ultime tre categorie di soggetti nell'ambito di apposite giornate della trasparenza.

5.2. Partecipazione

L'art.19-bis del D.Lgs. 150/2009, come aggiunto dal D.lgs.74/2017, ha previsto che il sistema di misurazione e valutazione preveda le modalità attraverso le quali i cittadini e gli altri utenti finali dei servizi possano concorrere a fornire elementi utili alla misurazione della performance organizzativa.

Tale contributo partecipativo dovrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

a. attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi (es. imprese, servizi informativi,ecc.), anche con modalità interattive ;
b. comunicazione diretta all'OIV del grado di soddisfazione per le attività e i servizi erogati, attraverso utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale anche accessibile attraverso il sistema Amministrazione trasparente;

c. partecipazione degli utenti interni dei servizi strumentali e di supporto, attraverso la modalità di cui alla precedente lettera b), nonché attraverso il sistema di valutazione bottom up (quando operativo).

5.3 Trasparenza del Sistema e della sua Applicazione

In data 23 giugno 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi della normativa vigente (art.10 del D.Lgs. n. 33 del 2013, nella sua versione aggiornata al 2016) le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance. Ciò nella consapevolezza che lo strumento cardine per prevenire forme di corruzione sia la trasparenza dell'azione amministrativa nel suo complesso.

A tal fine ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del Decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La ratio di tale disposizione è esplicitata nell'art. 10, co. 9, D. Lgs. 33/2013, ai sensi del quale la trasparenza rileva come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 286/1999, come modificato dall'art.28 D. Lgs. 150/2009.

Nella stessa logica si inquadra la serie di obblighi incombenti sull'Amministrazione individuati all'art. 20 del citato D. Lgs. 33/2015, concernenti la pubblicazione dei dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.

I compiti dell'OIV sono indicati all'articolo 44 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ai sensi del quale l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Infatti gli obiettivi individuati nel PTPCT per i responsabili delle unità organizzative devono essere collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance. In particolare gli adempimenti di cui al PTPCT dovranno assurgere, in sede di Piano della Performance, a obiettivi di performance organizzativa ed individuale e dovranno essere ricondotti a specifici indicatori di misurazione che consentano la verifica puntuale ed il monitoraggio del PTPCT.

Ne deriva che i soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza e anti-corruzione, inseriti nel PTPCT, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del responsabile e dei dirigenti delle singole strutture responsabili della trasmissione dei dati.

5.4 Perseguimento delle pari opportunità e sistema di valutazione

Il D.lgs n. 150 del 2009, conformemente alle finalità di promozione delle pari opportunità (art. 1), prevede (art 3) che le politiche di premialità sottese alla misurazione e valutazione della performance vengano realizzate "in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri", oltre che di trasparenza dei risultati e di risorse impiegate.

L'intero ciclo della performance, quindi, a cominciare dal Piano della performance, non può non avere

quale parametro di misurazione il perseguimento delle pari opportunità.
In particolare, con riferimento alla performance organizzativa, particolare rilievo, ai fini della relativa misurazione e valutazione, deve attribuirsi alla promozione delle pari opportunità (art. 8, co.1 lett.h, D.Lgs. n. 150 del 2009), i cui risultati e le buone pratiche dovranno essere verificate dall'OIV (art. 14, co. 4 lett. h, D.Lgs. n. 150 del 2009).

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.165 del 2001 come modificato dall'art. 34 del citato D.Lgs. n. 150, la valutazione positiva dei dirigenti, la cui funzione attiene all'assicurazione della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, è condizionata alla verifica del rispetto del principio delle pari opportunità nelle misure inerenti la gestione delle risorse umane rientrante nell'esercizio dei poteri.
Conformemente alla normativa nazionale appena richiamata, l'art.3 della legge regionale pugliese n. 1 del 2011 sancisce che "la misurazione e valutazione della performance organizzativa è effettuata sulla base... del raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità".

Un altro aspetto da tenere presente nel ciclo di gestione della performance è quello relativo al bilancio di genere di cui all'art. 19 della legge regionale n. 7 del 2007, ai sensi del quale "La Regione nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione e al rendiconto finanziario inserisce il bilancio di genere come strumento di monitoraggio e di valutazione dell'impatto delle politiche regionali su uomini e donne" e quello relativo al bilancio sociale, previsto dalla L.R. 15/2014.

In coerenza con la normativa indicata, nella fase di costruzione del documento del Piano delle Performance (quindi degli obiettivi, azioni, indicatori) dovranno essere garantite le regole relative alle pari opportunità e non discriminazione. Inoltre, tali regole saranno salvaguardate durante il processo di misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale.

Il documento recante il Piano delle Performance viene presentato al Comitato unico di garanzia della Regione Puglia.

5.5 AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 come novellato dal D.lgs. 74/2017, annualmente l'Amministrazione è chiamata a verificare eventuali esigenze di modifiche del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Gli eventuali aggiornamenti devono essere corredati dal parere vincolante dell'OIV; il parere si dà per reso ove lo stesso OIV, in base alla L.R.n.1/2011, art.4 comma 3, abbia predisposto l'istruttoria e/o redatto, fino all'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio, lo schema di SMiVaP.

Ove non sia necessario procedere ad alcuna modifica, l'Amministrazione potrà concludere il processo annuale di verifica con una presa d'atto, anch'essa da validarsi da parte dell'OIV.

Resta salva, nell'ambito dei compiti di presidio del Sistema e di supporto metodologico all'Amministrazione cui l'OIV è chiamato, la possibilità di quest'ultimo di intervenire ai fini di evidenziare l'esigenza di eventuali interventi modificativi.

6. FASI E TEMPISTICA

Nel Sistema di Pianificazione, Misurazione e Valutazione della Performance assumono un valore cruciale gli Obiettivi strategici ed il Piano della performance.

L'uno e l'altro assicurano la necessaria appropriatezza e flessibilità del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come definito nel presente documento, e il raccordo tra il Sistema e le priorità politico/programmatiche dell'Amministrazione, in particolare rispetto ai principi di efficienza, efficacia, economicità, qualità e trasparenza dell'azione pubblica.

Di seguito, sono esposte le principali fasi che caratterizzano il Ciclo della Performance in Regione Puglia.

Fasi	Modalità, caratteristiche	Tempi	Responsabilità/ istruttoria	Soggetti coinvolti
Predisposizione disgiunta PSR e DEFR	Definizione politiche regionali	Triennale, con aggiornamento annuale, da effettuarsi prima dell'approvazion e della legge di bilancio	Presidenza e Giunta regionale/Segreteria generale della Presidenza/Dipartimen to Finanza (quanto al DEFR)	Presidenza e Giunta/ Segreteria generale della Presidenza/Direttori Dipartimento
Definizione e assegnazione obiettivi strategici triennali e assegnazione risorse	Definizione degli obiettivi strategici ed assegnazione risorse, che caratterizzano le attività della Regione	Triennale, con aggiornamento annuale da effettuarsi entro 15 giorni dall'adozione della legge di bilancio	Presidenza e Giunta Regionale/ Segreteria generale della Presidenza/ Direttori di Dipartimento e equiparati	Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma (art.11-bis, DPGR 443/2015 e ss.ii.)/ Coordinamento dei Dipartimenti.
Elaborazione ed approvazione del Piano della performance	Elaborazione e approvazione degli obiettivi	Entro 15 giorni dall'approvazion e degli obiettivi strategici e comunque entro il 31 gennaio dell'esercizio considerato	Presidenza e Giunta Regionale/ Segreteria generale presidenza/Direttori di dipartimento e equiparati	Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma (art.11-bis, DPGR 443/2015 e ss.ii.)/ Conferenza delle Sezioni (art. 9, DPGR 443/2015 e ss.ii.)/ Coordinamento dei Dipartimenti/ OIV, quanto agli indicatori/ Controllo di gestione, quanto alla collazione
Monitoraggio e valutazione intermedia	Realizzata secondo quanto previsto nello SMiVaP.	Nel corso dell'esercizio e, a regime, entro il 31 luglio di ogni anno	Giunta/ Direttori di Dipartimento e equiparati/ Struttura tecnica permanente	Controllo di gestione/OIV
Relazione sulla performance	Contiene i risultati organizzativi e individuali, perseguiti e programmati, le risorse, e il bilancio di genere. Il documento deve essere trasmesso alla CIVIT.	Entro il 30 giugno di ogni anno	Direttori di Dipartimento e equiparati / Dirigenti di Sezione e di Servizio/OIV	Controllo di gestione/ Segretario generale Presidenza/ Segretario generale Consiglio/OIV

Misurazione e valutazione della performance individuale	Report strutturati di valutazione.	Entro tre mesi e mezzo successivi alla adozione e validazione della Relazione sulla performance	Direttori di Dipartimento e equiparati / Struttura tecnica permanente	Controllo di gestione/OIV

7. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE

a) Valutazione dei dirigenti

Terminati gli eventuali colloqui con i Dirigenti, l'OIV appronta la valutazione finale e la notifica agli interessati i quali, nei successivi 30 giorni, hanno la possibilità di instaurare un contraddittorio diretto a chiarire, ed eventualmente a modificare, il giudizio di valutazione. Il relativo verbale è redatto contestualmente. Per il caso in cui il disaccordo sulla valutazione persista, il Dirigente, entro 30 giorni dal contraddittorio, può attivare le procedure di conciliazione e chiedere formalmente la revisione del giudizio conseguito.
La procedura di conciliazione si svolge dinanzi ad un Organismo collegiale di conciliazione, istituito con l'esclusiva finalità di risolvere le controversie relative alle valutazioni dei dirigenti, ogni qualvolta tali controversie dovessero insorgere.
Tale Organismo è nominato alla bisogna, con Deliberazione di Giunta, ed è composto da tre membri, più un supplente, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i Segretari Generali (della Presidenza, della Giunta e del Consiglio), i Direttori di Dipartimento e il capo dell'Avvocatura.
In caso di assenza o impossibilità di uno dei componenti, ovvero nei casi in cui gli stessi risultino gerarchicamente sovraordinati ai valutati, si convoca il supplente.
La composizione dell'Organismo Collegiale di Conciliazione rispetta e garantisce il principio di terzietà.
La procedura di conciliazione è attivata dal Dirigente interessato mediante atto scritto indirizzato al Segretario Generale della Presidenza, responsabile del ciclo della performance ed anche all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia, in cui siano indicate analiticamente le censure mosse al giudizio valutativo e ogni elemento di fatto o di diritto utile all'eventuale revisione del giudizio. Il Capo di gabinetto istruisce la proposta di Delibera di Giunta, per la nomina dell'Organismo di conciliazione, da sottoporre alla Giunta stessa.
L'Organo di conciliazione, nel più breve tempo possibile, convoca il Dirigente istante, il suo sovraordinato ed il Presidente dell'OIV al fine di verificare la possibilità di giungere ad un giudizio condiviso. Il Presidente dell'OIV può delegare ad un altro componente dell'Organismo il compito di partecipare alla procedura conciliativa.

b) Valutazione di PO e del Personale di comparto.

Con riferimento alla PO, in caso di notifica di una valutazione non positiva, il titolare dell'incarico potrà chiedere al dirigente assegnatario un ulteriore colloquio da svolgersi nei 15 giorni successivi alla notifica della scheda di valutazione.
Nel corso del colloquio, il titolare di PO fornirà in contraddittorio, anche avvalendosi eventualmente dell'assistenza di un rappresentante della Organizzazione Sindacale cui aderisce, ovvero fornendo mandato a persona di sua fiducia, le proprie controdeduzioni.
Nei successivi quindici giorni, il dirigente potrà rivedere in *melius* la valutazione oppure confermarla motivandone la decisione.
Analoga procedura è prevista per la conciliazione relativa al Personale di comparto, con possibilità di revisione in *melius* della valutazione o conferma motivata della decisione in precedenza assunta.

8. MODALITÀ DI RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I SISTEMI DI CONTROLLO ESISTENTI E CON I SISTEMI INFORMATIVI

Il buon funzionamento del Sistema, sia dal punto di vista della sua coerenza rispetto all'andamento dell'organizzazione regionale che per gli aspetti legati alla sua concreta operatività, non può prescindere dalla sempre crescente disponibilità di strumenti tecnologici in grado di rendere più trasparente e "leggibile" la realtà organizzativa che li adotta. Essi inoltre possono essere considerati come una opportunità per rendere il processo di verifica dei risultati il più possibile automatico e coerente.

Lo sviluppo dei sistemi informativi regionale prefigura, nel medio termine, un crescendo di basi informative integrate da adoperare come sorgente di dati per alimentare il sistema di misurazione ed accrescerne l'accuratezza.

In virtù di ciò, la concreta capacità di alimentare il Sistema da parte dei sistemi informativi e gestionali adottati o in via di adozione da parte della Regione Puglia dovrà tenere conto dei:

- Sistemi di Controllo, intesi come tutte quelle applicazioni funzionali al processo di programmazione, attuazione e monitoraggio delle risorse finanziarie e strumentali;
- Sistemi Informativi strettamente legati alle finalità istituzionali ed all'erogazione dei servizi.

In tal senso, per far in modo che il Sistema costituisca un concreto strumento di misurazione delle prestazioni in grado di abilitare il decisone nell'identificare eventuali azioni di miglioramento da intraprendere, diventa essenziale disporre di:

- meccanismi automatici capaci di leggere le basi informative al fine di realizzare il processo di misurazione degli indicatori rispetto ai target ed alimentare il processo valutativo che sta alla base del Sistema;
- strumenti on-line, fortemente integrati con i sistemi gestionali, orientati a supportare ed arricchire i processi di formulazione, assegnazione, misurazione e valutazione degli obiettivi.

In relazione al processo di misurazione degli indicatori, occorre ribadire la necessità che essi siano di tipo SMART (vedi paragrafo 3.5.1 del SMiVaP) e che in relazione a ciascuno di essi siano specificate:

- le modalità di calcolo, intese come la formula sulla base della quale avviene il processo di valorizzazione dell'indicatore stesso;
- le applicazioni informatiche, da cui sono "lette" le informazioni pertinenti e necessarie alla computazione dell'algoritmo di misurazione;
- le raccomandazioni, interpretative e gestionali, per evitare che l'errata "lettura" delle fonti informative generi indicatori incoerenti o errati;
- le regole di produzione, concordate con i soggetti tecnici gestori delle applicazioni costituenti le "fonti".

Di recente la Regione Puglia, per incoraggiare ed accrescere l'efficacia del SViMaP, ha adottato la piattaforma GZOOM. L'applicativo permette di gestire il processo di monitoraggio e valutazione delle prestazioni dell'ente. In particolare semplifica, automatizza e rende più trasparenti le attività legate alla valutazione dei risultati, alla misurazione delle performance individuali ed al monitoraggio delle fasi attuative dei piani strategici ed operativi. Dal flusso informativo elaborato dallo strumento è anche possibile aggregare dati al fine di generare informazioni utili al processo decisionale relativo alla *governance* interna dell'amministrazione o a scelte strategiche che comportano importanti ricadute sul territorio o nei servizi erogati dall'ente.

Ai fini dell'identificazione e valutazione degli indicatori di performance invece, la Regione Puglia attualmente impiega diversi sistemi informativi:

1) Le applicazioni orizzontali SAP sono impiegate per quanto riguarda la Contabilità e la Gestione delle Risorse Umane.
2) L'applicazione DIOGENE è adoperata per quanto concerne la piattaforma documentale integrata con PEC e Firma Digitale.
3) L' applicazione denominata CIFRA, a livello di singola direzione, consente:
   a) la protocollazione, catalogazione ed archiviazione degli atti;
   b) l'allineamento con SAP al fine di rendere coerenti i dati di dotazione finanziaria, impegni e liquidazione;

c) la verifica dell'avanzamento rispetto agli strumenti di gestione dei programmi PSR, FESR, FSE e CTE; per questi ultimi, ed in particolare per gli strumenti per le attività di controllo di primo livello, è operativo il Sistema MIR;
d) l'estrazione e la visualizzazione integrata dei dati tramite cruscotti direzionali.

4) L'applicazione BANDI ed AVVISI, ad oggi usata limitatamente ad alcune direzioni, che attraverso la piattaforma di *workflow* denominata EDEMAT consente l'automazione dei processi di erogazione di incentivi alle imprese ed alle persone.
5) Le funzioni del portale SISTEMA PUGLIA in grado di produrre un ampio set di indicatori relativi al Dipartimento "Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro".
6) Lo spazio informativo e di comunicazione interno della Regione Puglia "NoiPA", che rappresenta un luogo di informazione, ascolto e confronto tra l'amministrazione regionale ed i suoi lavoratori.
7) Il sito della Cooperazione territoriale europea e della cooperazione internazionale "EuroPuglia";
8) L'applicazione EDOTTO, quanto ai dati sanitari.

Le applicazioni informatiche precedentemente elencate possono essere utilizzate da subito e tali sistemi informativi sono adoperati per la produzione di indicatori nell'ambito della Relazione Annuale sulla Performance. A questi, nel medio periodo, si aggiungeranno ulteriori sistemi che consentiranno di incrementare il numero di indicatori utili ai fini della valutazione sia della performance organizzativa che individuale, nonché di affinare l'accuratezza dell'intero Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 10 ottobre 2003, n. 15 disciplinante il Controllo di Gestione.

9. MODALITÀ DI RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il sistema di valutazione della performance individuale si integra con i documenti relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio. La tabella che segue elenca i documenti di Pianificazione strategica e di Programmazione operativa contemplati dal D.Lgs. 126/2014, dal D.Lgs. 118/2011, dal D.Lgs. 150/2009, dalla L.R. 28/2001 e dal D.P.G.R. 304/2016, in aggiunta al Bilancio Annuale di Previsione e al Bilancio Pluriennale.

Atto	Base normativa	Contenuto	Competenza adozione
Piano di sviluppo regionale	Art. 8, L. R. 28/2001	«definisce, per un periodo non inferiore a tre anni, le linee strategiche e gli obiettivi di programma della Regione e costituisce, congiuntamente al Piano urbanistico territoriale (P.U.T.), lo strumento che ne informa l'attività di governo»	Consiglio Regionale su proposta della Giunta regionale
Documento di economia e finanza regionale (DEFR)	D. Lgs. 118/2011 e ss.ii.	«definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria. Esse andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese e portate a termine dalle diverse strutture regionali»	Consiglio Regionale su proposta della Giunta regionale

Obiettivi strategici e assegnazione risorse	Art.39, comma 10, D.lgs. 118/2011; assimilabili alla programmazione di cui all'art.5, D.Lgs. 150/2009; previsti nell'art. 15, comma 2, lett.a), D.Lgs. 150/2009; sotto la locuzione "indirizzi strategici", cfr. art. 4, comma 1, lett. b), L.R. n°1/2011; cfr. art. 4, D.Lgs. 165/2001;	ripartisce "le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese"	Giunta regionale/ Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma/Coordinamento dei Dipartimenti
Piano della Performance	Art. 25, comma 4, del DPGR 443/2015 e ss.ii.; art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009;	«In coerenza con i contenuti del programma di governo e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nonché degli atti di programmazione settoriale, il Piano delle performance individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori»	Giunta regionale/ Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma/Coordinamento dei Dipartimenti/Conferenza delle Sezioni

A questi atti si aggiungono gli atti di programmazione operativa settoriale (PSR, PO FSE, PO FESR, FEP, Masterplan dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro, programmi della cooperazione territoriale europea, ecc.). Va menzionato il Piano di rafforzamento amministrativo, adottato con D.G.R. n. 1134 del 26/05/2015, volto a valorizzare e potenziare le competenze presenti relativamente alla capacità di attuazione del Programma POR Puglia 2014-2020, nell'àmbito del quale è prevista una cabina di regia, al fine di sostenere l'avanzamento del PRA e di favorire l'acquisizione di tutte le decisioni in grado di rafforzare l'attuazione del Programma Operativo, formata dal Responsabile del PRA, dall'Autorità di Gestione, dal responsabile del fondo FSE, dall'Autorità di Audit, dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione e dal Presidente dell'OIV; vanno infine menzionati i Programmi Operativi salute, di volta in volta vigenti.

Nelle more della definizione di un Piano Regionale di Sviluppo, la Giunta Regionale ha elaborato un Documento Strategico Regionale per il periodo 2015-2020. Nell'ambito del suddetto documento, riguardante la programmazione delle politiche regionali finanziate sia con risorse proprie che con risorse

derivanti da fondi nazionali ed europei, sono individuate sia le grandi sfide del periodo 2014-2020 che la conseguente articolazione degli obiettivi strategici finali ed intermedi.

ALLEGATO 1 – Scheda relativa alle Competenze e dei Comportamenti Organizzativi

La Scheda CCO è articolata secondo sei dimensioni di valutazione ed include la capacità di scelta e di decisione, la leadership e la comunicazione interna, l'attitudine all'integrazione ed alla collaborazione, la capacità di organizzare e semplificare il lavoro, la capacità di valorizzare e promuovere i propri collaboratori ed infine l'orientamento all'utente.

Per ciascuna dimensione attribuire un punteggio da 0 a 5 e fornire una breve motivazione che giustifichi il giudizio dato.

Capacità di scelta e di decisione					
La valutazione dovrà essere fatta considerando fattori come la capacità di identificare gli aspetti ed i contenuti delle problematiche da affrontare; di individuare le soluzioni coerenti e adeguate rispetto alle problematiche individuate; di implementare in maniera efficace le soluzioni individuate; di analizzare e valutare con senso critico i risultati ottenuti; di rimodulare le proprie decisioni rispetto ai risultati ottenuti; di assumere le decisioni anche in situazioni di incertezza.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Leadership e comunicazione interna					
Ai fini della valutazione si consideri se il valutato rappresenta un riferimento professionale per il personale, diffonde adeguatamente la *vision* e la *mission* dell'Ente, diffonde adeguatamente principi e linee di comportamento, attribuisce i compiti in base a competenze e capacità specifiche, promuove e favorisce il consenso e la coesione di gruppo, si relaziona in modo positivo e propositivo nei momenti di ascolto e di dialogo con il personale assegnato nonché nei momenti di coordinamento con i colleghi; informa, comunica e coinvolge il personale sugli obiettivi e le modalità operative per poterli raggiungere.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Attitudine all'integrazione ed alla collaborazione					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di partecipare insieme con altri alla realizzazione di un lavoro ed al raggiungimenti di un obiettivo comune; di instaurare rapporti chiari e diretti con gli interlocutori, favorendo il gioco di squadra e le occasioni di scambio di informazioni e idee; di fornire aiuto nei momenti di difficoltà, mettendosi a disposizione di colleghi e collaboratori; di porre attenzione alle necessità delle altre aree coinvolte in processi lavorativi trasversali e di facilitare la collaborazione nell'intento di risolvere i problemi comuni; la disponibilità ad accogliere ulteriori esigenze dell'Ente.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**

Esprimere una motivazione del giudizio dato

Capacità di organizzare e semplificare il lavoro					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di definire efficacemente attività/flussi di lavoro nonché i meccanismi di controllo e di coordinamento; identificare vincoli strutturali e possibili soluzioni per la realizzazione delle attività; verificare lo stato di avanzamento delle attività in rapporto a quanto programmato ed apportare tempestivamente eventuali correttivi; utilizzare le metodologie di valutazione sia in funzione della gestione e del coordinamento che della rendicontazione agli organi di governo; promuovere l'adozione di interventi di semplificazione amministrativa dei servizi ai cittadini e alle imprese; favorire la semplificazione e l'efficientamento dei procedimenti amministrativi.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Capacità di valorizzare e promuovere i propri collaboratori					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di fissare gli obiettivi individuali e di gruppo; favorire la presa in carico di responsabilità, ovvero la delega di compiti; identificare e cogliere i fabbisogni formativi dei singoli e della struttura nel suo complesso; valutare in modo differenziato i propri collaboratori, favorendo il percorso di sviluppo professionale dei singoli; promuovere azioni per la crescita professionale; promuovere le pari opportunità					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Orientamento all'utente					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di identificare e soddisfare le necessità dei propri utenti, siano essi interni e/o esterni all'ente; di adattare il proprio lavoro in funzione delle necessità dell'utente; di adottare ed attuare efficaci strumenti atti alla rilevazione periodica della soddisfazione degli utenti; di promuovere la comunicazione e lo scambio di informazioni con gli utenti.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

ALLEGATO 2 – Scheda relativa ai progetti relativi alle Capacità di Cambiamento ed Innovazione
Per ciascuna dimensione attribuire un punteggio da 0 a 5 e fornire una breve motivazione che giustifichi il giudizio dato.

Attitudine al cambiamento					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di prestare attenzione agli scenari di cambiamento utili all'Ente; di identificare gli attori principali, i modi ed i tempi del cambiamento; di valorizzare gli elementi positivi del cambiamento e riconosce le esigenze degli altri rispetto al processo di cambiamento; valutare gli effetti dei processi di cambiamento rispetto ai cambiamenti attesi; aggiornare e migliorare le proprie competenze utilizzando tutti gli strumenti a disposizione (aggiornamento, studio personale, ecc.); favorire l'adozione di soluzioni organizzative, processi/procedure e meccanismi operativi coerenti con i cambiamenti programmati; gestire attivamente le relazioni con gli interlocutori-chiave, interni ed esterni, anche progettando congiuntamente ad essi il cambiamento.					
0	1	2	3	4	5
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Capacità di innovazione					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di ricercare nuove idee attingendo ad un'ampia varietà di fonti (formazione, documentazione, contatti, ecc.) nell'intento di risolvere i problemi; proporre l'innovazione dei servizi, dei processi e delle modalità di lavoro, anche nella prospettiva della semplificazione amministrativa e dello snellimento delle norme e delle procedure; definire regole e modalità operative nuove e coerenti con le attività da svolgere; sperimentare o adottare strumenti/pratiche giuridico-normative innovative; sperimentare o adottare strumenti gestionali innovativi; identificare opportunità di finanziamento per supportare i processi di innovazione proposti, identificare gli attori principali, i modi ed i tempi per generare innovazione; valutare gli effetti prodotti dai processi di innovazione rispetto ai benefici attesi.					
0	1	2	3	4	5
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Allegato 3 . Questionario valutazione del superiore gerarchico

P - Il mio capo e la mia crescita

	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)*	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
P.01	Mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi						
P.02	Riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro						
P.03	È sensibile ai miei bisogni personali						
P.04	Riconosce quando svolgo bene il mio lavoro						
P.05	Mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte						

Q - Il mio capo e l'equità

	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)*	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
Q.01	Agisce con equità, in base alla mia percezione						
Q.02	Agisce con equità, secondo la percezione dei miei colleghi di lavoro						
Q.03	Gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti						
Q.04	Stimo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore						

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2020, n. 65

Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, in esito ad approvazione D.G.R. n.44/2020.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A.- definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016 pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - Modifica ed integrazione deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 - Modifica funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti";

VALUTATO che con nota prot. AOO_082/PROT/403 il Dirigente della sezione "Promozione della salute e del benessere" ha comunicato al Gabinetto del Presidente la presenza all'interno della D.G.R. n. 44/2020 di un mero errore materiale, generato da errata trascrizione delle funzioni della scrivente sezione regionale ed inserito a pagina 2, ultimo capoverso lett. b), dell'Allegato A) alla D.G.R. precitata,;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito, modificando il D.P.G.R. n. 316/2016 per quanto attiene alle funzioni delle sezioni regionali incardinate nel Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;

D E C R E T A

È adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n.316 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione modello M.A.I.A. di cui al D.P.G.R. n.443/2015 - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni":

Art. 1

L'art. 6 del D.P.G.R. n. 316/2016 è sostituito come segue:

1. Il Dipartimento "Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti" si articola nelle sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI

Funzioni:

- Programmazione e consuntivazione economico-finanziaria dell'intero settore (sanità e welfare) e del riparto del Fondo Sanitario Regionale;
- Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), gestione e governance in materia di contabilità per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale (SSR) e per la Regione ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 - Titolo II;

- Elaborazione ed adozione del Bilancio della GSA e del Bilancio consolidato del SSR (GSA, A.S.L., A.O.U., I.R.C.C.S.) ai sensi dell'articolo 32 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Adempimenti connessi alle verifiche ministeriali da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 174, articolo 1, Legge n. 311/2004;
- Monitoraggio debito dei fornitori del SSR ed attività di coordinamento e controllo dei tempi di pagamento;
- Monitoraggio ed adempimenti in materia di contabilità analitica e controllo di gestione delle Aziende del SSR;
- Analisi strategico - gestionale: controllo per *activity-based funding* e costi standard;
- Programmi di *fundraising*;
- Coordinamento, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, del contenzioso inerente le Gestioni liquidatorie delle ex UUSSLL;
- Applicazione della Legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale anche in applicazione della Legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33;
- Programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale anche in applicazione della Legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 ed in particolare:
    - Manifestazioni sportive, grandi eventi sportivi e sostegno all'associazionismo sportivo;
    - Qualificazione dell'impiantistica sportiva.

✓ b) SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Funzioni:

- Igiene e sorveglianza epidemiologica, igiene e sanità pubblica, programmi di screening e campagne per la promozione dei determinanti della salute, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, medicina dello sport, promozione della salute e dei corretti stili di vita, sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive degli animali, prevenzione del randagismo, sicurezza alimentare (igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli alimenti di origine non animale, sicurezza dei mangimi) e igiene della nutrizione, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e del benessere animale;
- Programma e coordina le attività in materia di Screening Oncologici e di promozione delle relative campagne di sensibilizzazione, riguardanti il Piano Strategico Promozione della Salute nelle scuole ed in materia di igiene Industriale;
- Attua gli indirizzi programmatici ed operativi dei Piani nazionali in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro in applicazione del Decreto legislativo n. 81/2008 in materia di Sanità pubblica, Medicina dello sport e del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e relativo recepimento attraverso il Calendario Vaccinale Regionale;
- Programma ed attua iniziative regionali finalizzate alla gestione delle emergenze sanitarie in raccordo con le istituzioni locali competenti, sorveglianza ambientale;
- Coordina e partecipa alle commissioni/comitati regionali e nazionali di competenza;
- Programma e coordina le attività: di verifica ed elaborazione dei piani integrati dei controlli in materia di alimenti di origine animale (AOA); del nodo regionale relativo al "Sistema di allerta", del monitoraggio sui controlli ufficiali degli stabilimenti, di sorveglianza delle movimentazioni intracomunitarie di animali destinati alla produzione di alimenti e di alimenti di origine animale e loro derivati, di import/export verso Paesi Terzi e di sorveglianza ed indagine sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfez ioni di origine alimentari (MTA);
- Coordina gli audit regionali nell'ambito di controllo ufficiale (Reg CE n. 882/2004) e audit regionali su autorità competenti (ASL);
- Promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale; attua il "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria" di cui alla D.G.R. n. 1713/2014; si occupa dell'attuazione del

Decreto Legislativo n. 194/08 “Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CE n. 882/2004”.

✓ c) SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Funzioni:

- Progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;
- Regola l’accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
- Supporta gli investimenti pubblici e privati per il potenziamento delle reti di strutture e servizi sociali;
- Promuove percorsi di autonomia, vita indipendente e cura per qualità della vita e l’integrazione sociale delle persone con disabilità, delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità;
- Promuove il Terzo Settore, il capitale sociale e il welfare di comunità;
- Sviluppa l’economia sociale e pratiche innovative di accoglienza, attivazione e inclusione;
- Promuove percorsi di inclusione sociale attiva per il contrasto alla povertà e attuazione del Reddito di Dignità;
- Esegue il coordinamento operativo della Struttura di Integrazione per la governance e il monitoraggio del Reddito di dignità (Presidenza);
- Gestisce l’Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali; - analizza e monitora la domanda e il disagio di salute;
- Provvede al monitoraggio della programmazione strategica e dell’operato in relazione alle finalità statutarie delle ASP e agli obiettivi di sviluppo del sistema di welfare regionale
- Cura le iniziative per la salute e il benessere di genere e della famiglia;
- Promuove politiche per le responsabilità genitoriali e per la conciliazione;
- Assolve alle funzioni del Garante di Genere e promozione delle pari opportunità;
- Progetta e attua percorsi per l’accoglienza e il benessere dei bambini e degli adolescenti;
- Promuove le iniziative di contrasto alla violenza e al maltrattamento;
- Nodo regionale antidiscriminazione.

d) SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

Funzioni:

- Promuove, in accordo con l’Agenzia Regionale per la Sanità e il Sociale, lo sviluppo organizzativo e Lean Management in sanità;
- Coordina l’attuazione della programmazione (incluse le politiche di *Health Technology Assessment*) relativa all’utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale ed i relativi canali logistici;
- Assicura la governance dell’assistenza farmaceutica e dell’assistenza integrativa e il coordinamento delle relative commissioni tecniche regionali ed effettua il monitoraggio dei consumi di farmaci e dispositivi;
- Coordina il centro regionale di farmaco-vigilanza e di dispositivo-vigilanza;
- Gestisce i concorsi per la attribuzione delle sedi farmaceutiche;
- Gestisce e innova le infrastrutture materiali ed immateriali informative e digitali del settore salute;
- Attua gli indirizzi programmatici nazionali e regionali in materia di sanità digitale;
- Coordina l’attuazione della programmazione (incluse le politiche di *Health Technology Assessment*) relativa all’utilizzo delle tecnologie elettromedicali;
- Coordina l’attuazione della programmazione degli investimenti sanitari e sociosanitari in conto capitale e gestisce le risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche;
- Assicura gli obblighi informativi sanitari nei confronti della Amministrazioni centrali per le verifica dei livelli essenziali di assistenza e per il monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell’Intesa

Stato - Regioni del 23 marzo 2005;
- Assicura gli adempimenti informativi, contabili ed amministrativi in materia di mobilità sanitaria infra-regionale, interregionale ed internazionale;
- Assicura il monitoraggio e la pubblicazione dei tempi di attesa per la erogazione delle prestazioni sanitarie;
- Coordina le azioni di aggregazione e centralizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi del SSR ed assicura il raccordo tra le Aziende pubbliche del SSR ed il soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute.

e) SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Funzioni:
- progetta, implementa e monitora i percorsi di medicina d'iniziativa come metodologia principe di organizzazione dei servizi in rete;
- monitora gli adempimenti del Piano Operativo di Salute e verifica LEA;
- progetta, regolamenta e monitora le reti dell'offerta dei servizi di salute (rete ospedaliera, rete territoriale, reti riabilitative, sviluppo PDTA e reti integrate per le cronicità);
- definisce e monitora i requisiti di qualità e accreditamento dei servizi di salute e dei relativi erogatori;
- promuove politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute);
- cura i rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati per lo sviluppo del SSR;
- governa il personale delle Aziende del SSR e sviluppo delle professioni sanitarie.

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura della Direzione amministrativa del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo per la necessaria armonizzazione con il testo del D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii. ed alla Sezione Personale e Organizzazione per i connessi adempimenti, nonché alla Sezione interessata.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 3 Feb. 2020 **EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 novembre 2019, n. 251

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.
Rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e D.D.S. n. 207 del 14/11/2018.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

Vista la L.R. 28/12/2018, n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di conferimento dell'incarico di Responsabile di "Raccordo Attuazione FEAMP" alla rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura" dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale di rileva quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva, e basata sulle conoscenze" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.48 lett. a) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"*, di cui all'art. 48 del Reg. UE 508/2014.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche*";

PREMESSO CHE:

- Con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, e successivi provvedimenti di proroga, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" del PO FEAMP 2014/2020, e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 4.000.000,00;

- Con D.D.S. n. 139 del 29/09/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 31/10/2017;
- Con D.D.S. n. 158 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 15/11/2017;
- La dotazione finanziaria complessiva per la Misura 2.48.a) è risultata pari a € 8.000.000,00;
- Con D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 (pubblicata sul BURP n. 143 del 08/11/2018) si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento ed impegnata la somma di € 6.601.369,96 a fronte di una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00 ed è stato approvato lo schema atto di concessione è stata impegnata la relativa spesa;
- Con D.D.S. n. 207 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, a causa di un mero errore di trascrizione si è provveduto a rideterminare il precedente impegno di spesa in € 6.734.612,98 a causa di un mero errore materiale di calcolo;

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti si espone quanto segue:

1. Decadenza dall'aiuto della ditta INNMAR SOC. AGRICOLA SRL

- Con nota PEC del 28/11/2018, in atti, è stato trasmesso l'atto di concessione prot. n. 13494 del 21/11/2018 alla ditta INNMAR SOC. AGRICOLA SRL (Codice Identificativo di progetto n. 0010/IPA/17), con espresso invito a volerlo restituire controfirmato.

In data 14/12/2018, la suddetta Società ha restituito l'atto di concessione controfirmato per accettazione, senza comunicare l'inizio dei lavori (il precitato atto di concessione a pag. 7 stabilisce che "i lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione").

In mancanza di riscontro, con successiva nota prot. n 11267 del 03/09/2019, inviata tramite PEC del 04/09/2019, la medesima ditta è stata formalmente sollecitata a comunicare la data di inizio lavori entro il termine di dieci giorni, ovvero a comunicare la volontà di rinunciare alla domanda, con l'espresso avvertimento che – decorso invano anche il suddetto termine - l'azienda sarebbe stata considerata decaduta dal finanziamento e le risorse impegnate sarebbero state svincolate.

Decorso il termine assegnato, non essendo pervenuto alcun riscontro, la ditta INNMAR SOC. AGRICOLA srl è da considerare decaduta totalmente dall'aiuto concesso.

Non essendo pervenuta alcuna comunicazione di riscontro, ed essendo trascorsi gli ulteriori 10 giorni assegnati, con nota PEC del 11/10/2019, in atti con prot. n. 13182 del 10/10/2019, si provvedeva alla comunicazione di decadenza totale dell'aiuto concesso alla ditta INNMAR SOC. AGRICOLA srl, (Codice identificativo di progetto n. 0010/IPA/17).

Per effetto della disposta decadenza è necessario procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata DDS n. 180/2018, come rettificata con DDS n. 207/2018.

2. Rinuncia della ditta ALLEVAMENTI MARINI DEL SUD SRL

- Con PEC del 07/12/2018, acquisita in atti al prot. n. 15555 del 10/12/2018, la ditta ALLEVAMENTI MARINI DEL SUD SRL ha esercitato la facoltà di rinuncia all'aiuto concesso per il progetto Codice identificativo 0040/IPA/17.

Pertanto, è necessario procedere alla presa d'atto della rinuncia e al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018.

Ritenuto, per tutte le ragioni sin qui riepilogate, di:

- dichiarare la decadenza totale dall'aiuto per il progetto presentato dalla ditta INNMAR SOC. AGR. SRL Codice identificativo 0010/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018, pari a € 84.468,45;
- prendere atto della rinuncia della ditta ALLEVAMENTI MARINI DEL SUD SRL Codice identificativo 0040/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018, pari a € 356.050,00;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere con la rettifica della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico succitato al fine di apportare le modifiche necessarie alla luce degli eventi relazionati.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- dichiarare decaduto il progetto presentato dalla ditta INNMAR SOC. AGRICOLA SRL Codice identificativo 0010/IPA/17 e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018, pari a € 84.468,45;
- prendere atto della rinuncia della ditta ALLEVAMENTI MARINI DEL SUD SRL Codice identificativo 0040/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018, pari a € 356.050,00;
- rettificare la D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207 del 14/11/2018, a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 6.294.094,54**, anziché **€ 6.734.612,98,** così come dettagliato nell'*Allegato "A";*
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 374.440,68;
  - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 440.518,45;
- dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 180/2018 (BURP n. 143 del 08/11/2018), così come rettificata con D.D.S. n. 207/2018 (BURP n. 153 del 29/11/2018);
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2019

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art.48 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – **Rettifica impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00180 del 22/10/2018.**

PARTE ENTRATA
Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato**:**

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	*N. Accertamento*	Importo (€)
4053400	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE*	*31899/2018*	-220.259,22
4053401	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione*	*31902/2018*	-154.181,46
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			**-374.440,68**

PARTE SPESA
Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

Beneficiario	**Capitolo 1164003**		**Capitolo 1164503**		**Capitolo 1167503**		**Totale**
	Impegno n°	*Importo €*	*Impegno n°*	*Importo €*	*Impegno n°*	*Importo €*	
Allevamenti Marini del Sud P.IVA 05097430721	*16309/2018*	-178.025,00	*16360/2018*	-124.617,50	*16379/2018*	-53.407,50	-356.050,00
Innmar Soc. Agicola srl P.IVA 04124160716	*16319/2018*	-42.234,22	*16370/2018*	-29.563,96	*16388/2019*	-12.670,27	-84.468,45
Totale disimpegno		-220.259,22		-154.181,46		-66.077,77	**-440.518,45**

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Servizio
RAdG *vicario* FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente di Servizio
RAdG *vicario* FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare decaduto il progetto presentato dalla ditta INNMAR SOC. AGRICOLA SRL Codice identificativo 0010/IPA/17 e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018, pari a € 84.468,45;
- di prendere atto della rinuncia della ditta ALLEVAMENTI MARINI DEL SUD SRL Codice identificativo 0040/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con D.D.S. n. 180/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207/2018, pari a € 356.050,00;
- di rettificare la D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, come rettificata con D.D.S. n. 207 del 14/11/2018, a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 6.294.094,54**, anziché **€ 6.734.612,98,** così come dettagliato nell'*Allegato "A";*
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 374.440,68;
  - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018, per la somma complessiva di € 440.518,45;
- di dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 180/2018 (BURP n. 143 del 08/11/2018), così come rettificata con D.D.S. n. 207/2018 (BURP n. 153 del 29/11/2018);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie, conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dall'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di 11 (undici) facciate, vidimate e timbrate.

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nell'attività dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n.22 del 14/02/2017 e ss.mm. e ii.

ELENCO DI PROGETTI AMMESSI(1) a FINANZIAMENTO

ALLEGATO "A"

Progr.	CUP	Codice identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	PARTITA IVA	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMESSO(1) €	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota di competenza del richiedente (Quota a privata)	
1	B32I17000080007	D035/IPA/17	MANNA FARM SCARL AGRICOLA - Via Sicilia, 68 - Manfredonia - Foggia	03908880713	6,70	1.321.058,31	660.549,16	330.274,58	231.192,21	99.082,37	660.549,15	
2	B97I17000110007	D012/IPA/17	ITTICA DEL GARGANO SOC. AGR. ARL - Via D'Annunzio, 5 - Capoiano Vatano - Foggia	03968780716	6,70	314.876,20	157.438,10	78.719,05	55.103,34	23.615,71	157.438,10	(*)
3	B52I17000210007	D002/IPA/17	NEPTUNE Mare s.p.a. - Via dell'Agricoltura, 22/24 Fasano - Brindisi	01698260744	4,70	1.450.000,00	725.000,00	362.500,00	253.750,00	108.750,00	725.000,00	(*)
3	B13I17000090007	D013/IPA/17	G.L. ITTICOLTURA Soc. Coop. a rl - Paese Calabrà, 6 - Manfredonia - Foggia	04095720712	4,20	1.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15	(*)
4	B52I17000150007	D020/IPA/17	MARICOLTURA SAN VITO Soc. Coop. - viale Jonico, 80 - Taranto	02927260739	4,20	356.714,78	178.357,39	89.178,70	62.425,09	26.753,60	178.357,39	(*)
5	B91I17000120007	D019/IPA/17	FAITH MARICHE Soc. Coop a r.l. - Via Padova, 13/A - Cagnano Varano - Foggia	04018780730	4,00	903.890,60	451.945,30	225.972,65	158.180,85	67.791,80	451.945,30	
6	B52I17000140007	D006/IPA/17	MARICONTEMPRA MATTINATELLE SOC. COOP. A.R.L. - Contrada Mattinatella, s.n. - Mattinata - Foggia	01093820710	3,70	1.500.000,00	750.000,00	375.000,00	262.500,00	112.500,00	750.000,00	(*)
7	B83I17000180007	D011/IPA/17	LAGOMARE SOC. AGRICOLA SRL - Via Cesare Pavese, 21 - Cagnano Varano - Foggia	04149450717	3,70	754.835,20	377.417,60	188.708,80	132.096,16	56.612,64	377.417,60	(*)
8	B33I17000100007	D014/IPA/17	PUGLIA MARINE SERVICE SCARL - Molo di Ponente, snc - Manfredonia - Foggia	04098920715	3,70	3.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15	(*)
9	B32I17000120007	D016/IPA/17	CONSORZIO SEAM SNC - Molo di Levante, sn - Manfredonia - Foggia	04118540717	3,70	1.148.214,84	574.107,42	287.053,71	200.937,60	86.116,11	574.107,42	(*)
10	B32I17000130007	D017/IPA/17	FISH PROJECT FARM SCARL Agricola - Lungomare Nazario Sauro, 14/H - Manfredonia - Foggia	04108750712	3,70	3.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15	(*)
11	B62I17000160007	D003/IPA/17	Soc. Coop. La Carrarese - Via Frascheli, 4 - Castro - Lecce	04850990759	3,50	178.388,00	89.194,00	44.597,00	31.217,90	13.379,10	89.194,00	
12	B82I17000190007	D005/IPA/17	MariBrin srl Società Agricola - Contrada Pandi, s.n. - Brindisi	02754300712	3,20	720.913,43	360.106,72	180.053,36	126.037,35	54.016,01	360.106,71	
14	B32I17000070007	D002/IPA/17	MARE E AMBIENTE SOC.COOP. Corso Garibaldi, 86 - Peschici 71010 Foggia	04153230713	2,60	776.120,60	388.060,30	194.030,20	135.821,14	58.209,06	388.060,30	
						32.582.189,06	16.294.094,54	8.147.047,29	2.202.933,05	944.114,16	6.294.094,52	

(*) Per i casi di parità di punteggio, sono applicati i criteri prevalenti dall'Avviso - Parte A - Generale - Punto 5 "Linee guida per la selezione". In caso di ex aequo, ovvero dei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, hanno priorità quelle che ottengono il punteggio più elevato nella Misura sono assegnati primati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovane."

Il Responsabile di Misura
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott. Nicola Abbamonzano

Il Dirigente della Sezione Programmazione FEAMP
Dott. Antonio Nitti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 novembre 2019, n. 252

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 121 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.
Rettifica D.D.S. n. 205 del 14/11/2018 e D.D.S. n. 229 del 30/11/2018.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

Vista la L.R. 28/12/2018, n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di conferimento dell'incarico di Responsabile di "Raccordo Attuazione FEAMP" alla rag. Maria Amendolara;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura" dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, dalla quale si rileva quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del

Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva, e basata sulle conoscenze" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.48 lett. c) *"Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura"*, di cui all'art. 48 del Reg. UE 508/2014.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

PREMESSO CHE:

- Con D.D.S. n. 121 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" del PO FEAMP 2014/2020, e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 5.622.268,19;
- Con D.D.S. n. 138 del 29/09/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 31/10/2017;
- Con D.D.S. n. 157 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 15/11/2017;
- Con D.D.S. n. 205 del 14/11/2018 (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018) si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegnata la somma di € 2.596.965,18 ed è stato approvato lo schema di atto di concessione;
- Con D.D.S. n. 229 del 30/11/2018, pubblicata sul BURP n. 155 del 06/12/2018, a seguito di verifiche effettuate, dalle quali sono emersi alcuni meri errori di trascrizione degli importi, si è provveduto a rettificare il totale delle richieste di contributo concedibile in € 2.546.326,14;

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti si espone quanto segue:

1. Decadenza dall'aiuto delle ditte SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI ADRIATICA, VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC e ACQUACOLTURA JONICA società agricola a r.l.

- Con nota PEC del 14/05/2019, è stato trasmesso l'atto di concessione prot. n.7092 del 14/05/2019 alla ditta SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI ADRIATICA, (Codice identificativo di progetto n. 0028/IPA/17), con espresso invito a volerlo restituire controfirmato. In data 15/05/2019, la suddetta Società ha restituito l'atto di concessione controfirmato per accettazione ma senza comunicare la data di inizio lavori (il precitato atto di concessione a pag. 7 stabilisce che "i lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione").
In mancanza di riscontro, con successiva nota prot. n. 11265 del 03/09/2019, inviata tramite PEC del 04/09/2019, la medesima ditta è stata formalmente sollecitata a voler comunicare la data di inizio lavori entro il termine di dieci giorni, ovvero a comunicare la volontà di rinunciare alla domanda, con l'espresso avvertimento che – decorso invano anche il suddetto termine - l'azienda sarebbe stata considerata decaduta dal finanziamento e le risorse impegnate sarebbero state svincolate.
Non essendo pervenuta alcuna comunicazione di riscontro, ed essendo trascorsi gli ulteriori 10 giorni assegnati, con nota prot. n. 13180 del 10/10/2019, inviata tramite PEC del 11/10/2019, si è provveduto a dare comunicazione di decadenza totale dell'aiuto concesso alla ditta società Cooperativa Pescatori Adriatica, (Codice identificativo di progetto n. 0028/IPA/17).

- Con nota PEC del 10/01/2019, è stato trasmesso l'atto di concessione prot. n.14475 del 30/11/2018 alla ditta VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC (Codice Identificativo di progetto n. 0030/IPA/17), con espresso invito a volerlo restituire controfirmato.
In data 29/01/2019, la suddetta Società ha restituito l'atto di concessione controfirmato per accettazione, senza comunicare la data di inizio lavori (il precitato atto di concessione a pag. 7 stabilisce che "i lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione").
In mancanza di riscontro, con successiva nota prot. n. 11264 del 03/09/2019, inviata tramite PEC del 04/09/2019, la medesima ditta è stata formalmente sollecitata a voler comunicare la data di inizio lavori entro il termine di dieci giorni, ovvero a comunicare la volontà di rinunciare alla domanda, con l'espresso avvertimento che – decorso invano anche il suddetto termine - l'azienda sarebbe stata considerata decaduta dal finanziamento e le risorse impegnate sarebbero state svincolate.

Non essendo pervenuta alcuna comunicazione di riscontro ed essendo trascorsi gli ulteriori 10 giorni assegnati, con nota prot. n. 13179 del 10/10/2019, inviata tramite PEC del 11/10/2019, si è provveduto a dare comunicazione di decadenza totale dell'aiuto concesso alla società Valle Verde di Basile Antonio C. snc (Codice Identificativo di progetto n. 0030/IPA/17).

- Con nota prot. n. 1370 del 24/10/2019, inviata tramite PEC del 24/10/2019, è stata inviata comunicazione di decadenza totale dall'aiuto alla società ACQUACOLTURA JONICA SOCIETA' AGRICOLA a r.l. (Codice Identificativo di progetto n. 0037/IPA/17), in quanto dalle verifiche dei requisiti soggettivi sussiste una irregolarità contributiva.

Per effetto delle sopracitate decadenze è necessario procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018.

2. Rinuncia delle ditte FAGO ITTICA TARANTINA SOC. COOP. e SOC. COOP. NUOVA MAR JONIO

- Con propria nota PEC del 01/03/2019, acquisita in atti, la ditta FAGO ITTICA TARANTINA SOC. COOP. ha esercitato la facoltà di rinuncia dall'aiuto concesso (Codice identificativo di progetto n. 0039/IPA/17).

- Con propria nota PEC del 28/01/2019, acquisita in atti, la ditta NUOVA MAR JONIO SOCIETA' COOPERATIVA ha esercitato la facoltà di rinuncia dall'aiuto concesso (Codice identificativo di progetto n. 0036/IPA/17).

Pertanto, è necessario procedere alla presa d'atto delle rinunce e al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018.

Ritenuto, per tutte le ragioni sin qui riepilogate, di:

- dichiarare la decadenza totale dall'aiuto per i progetti presentati dalle ditte VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC, SOC. COOP. PESCATORI ADRIATICA e ACQUACOLTURA JONICA società agricola a r.l., rispettivamente con Codici identificativi 0030/IPA/17, 0028/IPA/17 e 0037/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018;
- prendere atto della rinuncia delle ditte FAGO ITTICA TARANTINA SOC COOP. e SOC. COOP. NUOVA MAR JONIO, rispettivamente con Codici identificativi 0039/IPA/17 e 0036/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere con la rettifica della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico succitato al fine di apportare le modifiche necessarie alla luce degli eventi relazionati.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- dichiarare decaduti i progetti presentati dalle ditte VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC, SOC. COOP. PESCATORI ADRIATICA e ACQUACOLTURA JONICA società agricola a r.l., Codici identificativi 0030/IPA/17, 0028/IPA/17 e 0037/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018;
- prendere atto della rinuncia delle ditte rinunciatarie FAGO ITTICA TARANTINA SOC COOP. e SOC. COOP. NUOVA MAR JONIO Codici identificativi 0039/IPA/17 e 0036/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018;
- rettificare la D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018, a valere sulla Misura 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 1.212.762,48**, anziché **€ 2.546.326,14,** così come dettagliato nell'*Allegato "A";*

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/ DIR/2018/00205 del 14.11.2018, per la somma complessiva di € 1.164.158,25;
  - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/ DIR/2018/00205 del 14.11.2018, per la somma complessiva di € 1.369.597,94;
- dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 205/2018 (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018), e con D.D.S. n. 229 del 30/11/2018 (pubblicata su BURP n. 155 del 06/12/2018);
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2019
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Misura 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" (art.48 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – **Rettifica impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/ DIR/2018/00205 del 14.11.2018.**

PARTE ENTRATA
Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato**:**

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	*N. Accertamento*	Importo (€)
4053400	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE*	*36785/2018*	-684.798,97
4053401	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione*	*36786/2018*	-479.359,28
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			**-1.164.158,25**

PARTE SPESA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

Beneficiario	Capitolo 1164003		Capitolo 1164503		Capitolo 1167503		
	Impegno n°	*Importo €*	*Impegno n°*	*Importo €*	*Impegno n°*	*Importo €*	**Totale**
Valle Verde di Basile Antonio e c. snc P.IVA 03295510717	*18632/2018*	-206.255,27	*18644/2018*	-144.378,69	*18656/2018*	-61.876,58	-412.510,54
Fago Ittica Tarantina soc. coop. P.IVA 02168190730	*18633/2018*	-118.741,00	*18645/2018*	-83.118,70	*18657/2018*	-35.622,30	-237.482,00
Acquacoltura Jonica srl P.IVA 02097330738	*18634/2018*	-268.017,14	*18646/2018*	-187.612,00	*18658/2018*	-80.405,14	-536.034,28
Soc. Coop. Pescatori Adriatica P.IVA 02162280719	*18638/2018*	-59.406,36	*18651/2018*	-41.584,45	*18663/2018*	-17.821,91	-118.812,72
Soc. Coop. Nuova Mar Jonio P.IVA 02960210736	*18639/2018*	-32.379,20	*18652/2018*	-22.665,44	*18664/2018*	-9.713,76	-64.758,40
Totale disimpegno		-684.798,97		-479.359,28		-205.439,69	**-1.369.597,94**

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Servizio
RAdG *vicario* FEAMP
dott. Aldo di Mola

La Dirigente di Sezione
dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
PO Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente di Servizio
RAdG *vicario* FEAMP
dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare decaduti i progetti presentati dalle ditte VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. SNC, SOC. COOP. PESCATORI ADRIATICA e ACQUACOLTURA JONICA società agricola a r.l., Codici identificativi 0030/IPA/17, 0028/IPA/17 e 0037/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018;
- di prendere atto della rinuncia delle ditte rinunciatarie FAGO ITTICA TARANTINA SOC COOP. e SOC. COOP. NUOVA MAR JONIO Codici identificativi 0039/IPA/17 e 0036/IPA/17, e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018;
- di rettificare la D.D.S. n. 205/2018, come rettificata con D.D.S. n. 229/2018, a valere sulla Misura 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014), come da *Allegato "A"* parte integrante e sostanziale del presente atto e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito;
- di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 1.212.762,48**, anziché **€ 2.546.326,14,** così come dettagliato nell'*Allegato "A";*
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00205 del 14.11.2018, per la somma complessiva di € 1.164.158,25;
  - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2018/00205 del 14.11.2018, per la somma complessiva di € 1.369.597,94;
- di dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 205/2018 (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018), e con D.D.S. n. 229 del 30/11/2018 (pubblicata su BURP n. 155 del 06/12/2018);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie, conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;

- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 11 (undici) facciate e dall'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di 12 (dodici) facciate, vidimate e timbrate.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Rosa Fiore

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2 48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014) Avviso pubblico approvato con DDS 121 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.

ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO "A"

Prog.	CUP	Codice Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	PARTITA IVA	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
1	B12I17000060007	0027/IPA/17	ITTIMAR SOC COOP Corso Italia, 17 - 71010 - Lesina - Foggia	03241530710	5,29	132.844,23	66.422,11	33.211,05	23.247,74	9.963,32	66.422,12
2	B32I17000140007	0029/IPA/17	MINABA FARM SCaRL AGRICOLA - Via Stella, 44 - 71043 - Manfredonia - Foggia	03990880712	4,90	876.915,00	438.457,50	219.228,75	153.460,13	65.768,62	438.457,50
3	B12I17000070007	0033/IPA/17	AZIENDA AGRICOLA ITTICA CALDOLI SRL - Piazza Umberto I, 22 - 71010 - Lesina - Foggia	015815207123	4,62	456.266,64	228.133,32	114.066,66	79.846,66	34.220,00	228.133,32
4	B52I17000210007	0023/IPA/17	Panittica italia srl - Strada del Procaccio snc - 72015 - Torre Canne - Fasano - Brindisi	02403300748	3,89	250.923,17	125.461,59	62.730,79	43.911,56	18.819,24	125.461,58
5	B92I17000130007	0026/IPA/17	JOLLY PESCA OP SOC.COOP ARL - Via Ferrara, 38 - 71010 - Cagnano Varano - Foggia	02357000716	3,74	615.351,25	307.675,62	153.837,81	107.686,47	46.151,34	307.675,63
6	B52I17000170007	0038/IPA/17	F.lli D'ANDRIA COOP - Via Duomo, 228 - 74123 - Taranto	02030950741	3,73	93.224,66	46.612,33	23.306,16	16.314,32	6.991,85	46.612,33
						2.425.524,95	1.212.762,47	606.381,22	424.466,88	181.914,37	1.212.762,48

Il Responsabile di Misura
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott. Nicola Abatantuono

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 dicembre 2019, n. 272

CUP B93G19000060007. - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Mis. 2.51, par. 1 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" (art. 51 par.1 del Reg. UE 508/2014) - Progetto "Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0". Numero identificativo progetto 0001/ASA/19/PU.

Registrazione obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e spesa.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

VISTA la L.R. 28/12/2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP in qualità di Referente Supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;

- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che nell'ambito della priorità 2 "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" (art. 51 par.1 del Reg. UE 508/2014);

Considerato che la Misura sostiene lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura e di ridurre l'impatto ambientale degli interventi, alle condizioni previste in tale articolo;

Considerato che la Misura 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" ha una disponibilità finanziaria pari a € 1.442.030,04;

Considerato che le vigenti disposizioni di attuazione del PO FEAMP determinano che i beneficiari delle

operazioni a titolarità sono le Amministrazioni pubbliche e che per l'attuazione degli interventi le stesse possono procedere con Accordi ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 al fine di promuovere forme di collaborazione con altri Enti.

Considerato che, a conclusione di un percorso amministrativo, con DGR n. 2108 del 25/11/2019 è stato approvato il progetto "Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0", redatto congiuntamente tra Regione Puglia, Università degli studi di Bari, Università del Salento, Università di Foggia, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine (IRBIM), Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di ricerca sulle acque (IRSA), Politecnico di Bari, l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA Puglia) e Istituto Zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata, il cui costo complessivo ammonta a € 1.877.030,04 (di cui **€ 1.442.030,04** a carico della Mis. 2.51 del PO FEAMP).

Considerato che, in attuazione di azioni a titolarità ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990, con la medesima DGR 2108/2019 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli studi di Bari, l'Università del Salento, l'Università di Foggia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine (IRBIM), il Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di ricerca sulle acque (IRSA), il Politecnico di Bari, l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA Puglia) e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per l'implementazione di attività coerenti con la Mis. 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" (Reg. UE n. 508/14, art.51, par. 1).

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*;

Considerato che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) per il progetto di che trattasi.
Ritenuto di poter procedere all'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, per il progetto "Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0" - CUP B93G19000060007, di cui alla Mis. 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" (Reg. UE n. 508/14, art.51, par. 1) del PO FEAMP 2014/2020, per complessivi € **1.442.030,04**;
Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 1.442.030,04**;
- registrare le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore del "Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0" CUP B93G19000060007**,** Numero identificativo progetto 0001/ASA/19/PU, di cui alla priorità 2 "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Mis. 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura"** (Reg. UE n. 508/14, art.51, par. 1) del PO FEAMP 2014/2020;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- dare mandato al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2019
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020.
CRA: 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione 03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Obbligazioni giuridiche non perfezionate assunte con DGR n. 2108 del 25/11/2019.
Misura 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" (Reg. UE n. 508/14, art.51, par. 1) del PO FEAMP 2014/2020, sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 1.442.030,04** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari ad € 1.225.775,53 come di seguito riportato:

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		
Capitoli ENTRATA	*O.G. non perfez.n.*	Importo	*O.G. non perfez.n.*	Importo	*O.G. non perfez.n.*	Importo	Totale
4053400 Quota UE	*6019020822*	216.304,51	*6020002377*	288.406,01	*6021001769*	216.304,51	721.015,02
4053401 QUOTA Stato	*6019020835*	151.413,15	*6020002378*	201.884,21	*6021001770*	151.413,15	504.710,51
Totale		367.717,66		490.290,21		367.717,66	1.225.725,53

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» - Codifica capitolo: 4.02.05.99.999; Debitore: Unione Europea

- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» - Codifica capitolo: 4.02.01.01.001. Debitore: Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di

approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo di € 1.442.030,04 come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei Conti finanziario: 2.03.01.02.000

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		
Capitoli Spesa	*O.G. non perfez.n.*	Importo	*O.G. non perfez.n.*	Importo	*O.G. non perfez.n.*	Importo	Totale
CAP. 1164004 UE (50%)	*3519001256*	216.304,51	*3520000281*	288.406,01	*3521000085*	216.304,51	721.015,02
CAP. 1164504 STATO (35%)	*3519001257*	151.413,15	*3520000282*	201.884,21	*3521000086*	151.413,15	504.710,51
CAP. 1167504 REGIONE (15%)	*3519001258*	64.891,35	*3520000283*	86.521,80	*3521000087*	64.891,35	216.304,51
TOTALE (Amministrazioni locali)		432.609,01		576.812,02		432.609,01	1.442.030,04

Causale dell'obbligazione giuridica perfezionata: Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della Misura 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" (Reg. UE n. 508/14, art.51, par. 1) del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: **Università degli studi di Bari Aldo Moro** – Piazza Umberto I - 70121 Bari - P.I.01086760723 - C.F.80002170720- **CUP B93G19000060007**

Natura della spesa: conto capitale

Per il capitolo **1164004** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.
Per il capitolo 1**164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019;

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846;

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164004, (Stato) 1164504, (Regione) 1167504;

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
e Referente supplente dell'Autorità di gestione FEAMP
Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 1.442.030,04**;
3. di registrare le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore del "Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0" CUP

B93G19000060007**,** Numero identificativo progetto 0001/ASA/19/PU, di cui alla priorità 2 "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Mis. 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura"** (Reg. UE n. 508/14, art.51, par. 1) del PO FEAMP 2014/2020;

4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
5. di dichiarare il presente provvedi*mento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
6. di dare mandato al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie, conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 dicembre 2019, n. 285

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - EX ART. 39, L.R. N. 67/2018. Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 182 del 11/10/2019.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";
Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;
Vista la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l›attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione n. 102 del 20/05/2019 di conferimento degli incarichi di P.O. Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP alla rag. Maria Amendolara e di P.O. Responsabile Valutazione e Contenzioso alla dott.ssa Antonia Grandolfo;
Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo

al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Valutazione e Contenzioso", dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" che stabilisce, all'art. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", di promuovere e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai comuni un contributo straordinario finalizzato all'acquisto e alla installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delineazione dì un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano.

Visti, in particolare:

- Il comma 1 del citato articolo 39 il quale stabilisce che Le installazioni possono essere assegnate attraverso bandi pubblici comunali a cittadini residenti che abbiano regolare licenza per la pesca marittima e siano soci di cooperative di categoria; il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto;
- Il comma 2 del citato articolo, il quale assegna priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;
- Il comma 3 del citato articolo, che stabilisce che per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio autonomo regionale, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 2, è assegnata una dotazione

finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, i termini di competenza e cassa, di euro 300 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021.

Vista la DGR n. 1412 del 30/07/2019 con la quale è stato deliberato:

- di attribuire la competenza per l'attuazione dell'art. 39 della LR 67/2018 al dirigente della Sezione 64-03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca";
- di autorizzare il dirigente della Sezione 64-03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di bilancio 1602009 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso" – art. 39 L.R. n. 67/2018 (Bilancio 2019), sino a concorrenza delle risorse stanziate per l'esercizio 2019 e per i successivi stanziamenti relativi agli esercizi 2020 e 2021.

Vista la D.D.S. n. 182 del 11/10/2019 (pubblicata sul BURP n. 128 del 07/11/2019), con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - mercato ittico diffuso - ex art. 39, L.R. N. 67/2018, e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 300.000,00, con scadenza di presentazione delle domande al 07/12/2019.
Alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute al Servizio Programma FEAMP n. 4 domande di contributo. Completata la fase di ricezione dei n. 4 plichi pervenuti, n. 1 domanda è risultata irricevibile, per cui è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa per le restanti n. 3 domande.
All'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, il Responsabile del procedimento ha trasmesso le risultanze finali, giusta comunicazione acquisita in atti al prot. n. 17481 del 18/12/2019 che sono così sintetizzate:

- n. 3 domande ricevibili e ammissibili
- n. 1 domanda irricevibile.

Per l'istanza ritenuta irricevibile si è proceduto a dare comunicazione al richiedente dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90 e ss.mm. e ii.

Fermo restante l'attività di completamento istruttorio dei controlli dei requisiti soggettivi dei proponenti, per le n. 3 domande con esito istruttorio favorevole, la Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del "punteggio autodichiarato" e con nota protocollo interno n. 17574 del 19/12/2019 ha trasmesso al Responsabile del Raccordo e al Dirigente del Servizio, l'elenco dei progetti, completi di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*).

Il Responsabile del Procedimento ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A*, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€ 271.000,00,** di cui

€ 271.000,00 di contributo pubblico.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto delle istruttorie di ricevibilità e ammissibilità delle domande, espletate dai Responsabili incaricati;

- prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*, e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- dare atto che la somma totale delle richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 271.000,00**;
- impegnare la somma totale finanziabile di **€ 271.000,00** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "*Schema di atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio autonomo
Esercizio finanziario 2019
CRA: **64 Dipartimento** Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale –
04 Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"
Titolo giuridico: L.R. 67 del 28.12.2018 art. 39 – DGR 1412 del 30/07/2019
Obbligazione giuridica non perfezionata di spesa n. 3519001178DDS assunta con DDS n. 182 del 11/10/2019.
Si dispone la registrazione di obbligazione giuridica perfezionata di spesa per l'importo complessivo di **€ 271.000,00** da imputare sul Capitolo di spesa: **1602009** *"Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso" – art. 39 L.R. n. 67/2018 (Bilancio 2019)*
Missione: 16 - Programma: 02 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3
Piano dei conti finanziario: 2.3.1.2
Causale dell'obbligazione giuridica perfezionata*:* Progetti di investimento per "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - EX ART. 39, L.R. N. 67/2018";
Per il capitolo **1602009** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 8** – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Destinatari della spesa: Amministrazioni Locali di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente atto,
Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni/Attestazioni

- Si attesta che esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di 1602009, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021", ed il rispetto delle disposizioni di cui ai alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 1602009;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Servizio
RAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO "Valutazione e contenzioso"
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile
di Raccordo e attuazione del FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente di Servizio
RAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato ;
- di prendere atto delle istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità delle domande, espletate dai Responsabili incaricati;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione*", e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili

comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che la somma totale delle richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 271.000,00**;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 271.000,00** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) facciate, dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata e dell'*Allegato B* composto di n. ___ (_____) facciate, per un totale di n. ___ (_____) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 1 (uno) FOGLI
Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.
Avviso pubblico approvato con DDS n. 182 del 11/10/2019 (BURP n. 128 del 07/12/2019).

ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	punteggio autodichiarato	punteggio proposto	punteggio finale	Spesa ammissibile a contributo €	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata) €
1	B89E19001590009	COMUNE DI LECCE Via Rubichi, 16 (LE) PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it	80008510754	74,00	74,00	74,00	87.000,00	87.000,00	0
2	B79E19002090009	COMUNE DI MELENDUGNO Piazza Risorgimento, 24 - 73026 Melendugno (LE) PEC: comune.melendugno@legalmail.it	80010060756	49,00	29,00	29,00	101.000,00	101.000,00	0
3	B99E19001190009	COMUNE DI UGENTO Piazza Adolfo Colosso, 1 - 73059 Ugento (LE) PEC: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it	81003470754	46,00	26,00	26,00	83.000,00	83.000,00	0
Totali							271.000,00	271.000,00	0

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Antonia Grandolfo

Il Dirigente di Servizio Programma FEAMP
dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 15 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 182 del 11/10/2019

Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 182 del 11/10/2019

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" che stabilisce, all'art. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", di promuovere e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai comuni un contributo straordinario finalizzato all'acquisto e alla installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delineazione dì un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano;
- che con D.D.S. n. 182 del 11/10/2019 (pubblicata sul BURP n. 128 del 07/11/2019), con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - mercato ittico diffuso - ex art. 39, L.R. N. 67/2018, e sono state disposte le prenotazioni di

obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per €300.000,00, con scadenza di presentazione delle domande al 07/12/2019;

- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____ ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____)
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del _____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al _____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda "_____" fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura di ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) TOTALE EURO						

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	c) TOTALE EURO						

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	d) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura e per il partner di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
Prospetto C) Spese per Attività di Formazione /Consulenza						
TOTALE PARZIALE VOCI A) + B) + C)						
Prospetto C) Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 - CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute

prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati secondo le seguenti modalità:

  - Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
  - Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
  - Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
  - Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
  - Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
  - MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
  - Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle

norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere **ultimati entro 12 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

ANTICIPO E GARANZIA

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 45 del 15/03/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 44 del 29/03/2018).

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

Il contributo concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 50% del contributo concesso;
- **saldo,** a seguito di accertamento finale.

La domanda di pagamento di saldo sarà oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso deve essere presentata al Responsabile di Misura sulla base dello schema disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it. La domanda deve essere obbligatoriamente corredato da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto a favore dell'Amministrazione regionale, approvata dall'organo competente dell'ente, che obbliga quest'ultimo alla restituzione in caso di revoca.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

VARIANTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 45 del 15/03/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 44 del 29/03/2018).

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.
Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 45 del 15/03/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 44 del 29/03/2018).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Responsabile di Misura.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 182 del 11/10/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 128 del 07/11/2019).

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori (compilate secondo le modalità indicate al precedente paragrafo "Domande di pagamento e fatture lett. C") o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa al Responsabile di Misura.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

- le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso di misura;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo,** il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 182 del 11/10/2019 della Sezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 128 del 07/11/2019).

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it, deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto_____, in qualità di legale rappresentante di_____ dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ (beneficiario) approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO".

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 4

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" Azioni 1, 2, 3 e 5. Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5550.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di gestione della ZSC "Monte Cornacchia – Bosco Faeto", approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010, n. 1083;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

premesso che:

- con nota prot. n. 4139 del 13/08/2019 acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/13/08/2019 n. 10092, l'Amministrazione comunale proponente trasmetteva l'istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/30/09/2019 n. 11661, il Servizio VIA e VINCA rappresentava, ai fini della procedibilità della istanza presentata, la necessità della ricezione dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia e, rilevando che l'area di intervento era ricompresa, così come attestato nella documentazione allegata all'istanza, in zona classificata a "Pericolosità di frana elevata" dal PAI dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, richiedeva di dare evidenza allo scrivente della avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. ii.;
- con nota dell'11/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/18/09/2019 n. 11169, il proponente trasmetteva l'attestazione dell'invio dell'istanza all'Autorità di Bacino per l'espressione del parere di competenza

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*8.3 ROSETO RELAZIONE TECNICA - PER V.I.*" (p. 16 e segg.), gli interventi previsti sono articolati nelle varie Azioni previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Azione 1 - Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

L'intervento prevede la realizzazione di fasce tagliafuoco di tipo verde attivo lungo il perimetro di aree boscate di origine artificiale a prevalenza di conifere prossime alla viabilità comunale o ad aree investite a seminativo caratterizzate dalla presenza nel periodo estivo di stoppie facilmente infiammabili. Le aree interessate sono ubicate in varie località- totale 1.290 m

Azione 2 - Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali

Esecuzione di diradamenti da eseguirsi in bosco ceduo invecchiato (16,7 ha), a prevalenza di Cerro, parte integrante del Bosco comunale Vetruscelli, con Aceri sp., Carpini sp., Faggio, Frassini sp., ecc., per l'avviamento alla conversione a fustaia del ceduo per migliorare la struttura del popolamento e favorire rispetto al Cerro le altre specie presenti. Mentre, nei rimboschimenti vegetanti in località Serralonga (5,0 ha), si prevede di realizzare diradamenti di tipo misto, di intensità moderata, a favore dello stesso Cerro, con l'eliminazione dei pochi alberi di conifere presenti al fine di eliminare le specie alloctone, associati ad operazioni accessorie tese a creare interruzioni nella struttura verticale della vegetazione forestale quali decespugliamenti, spalcature, ecc., al fine di migliorarne la struttura e la composizione floristica intervenendo anche con rinfoltimenti.

Azione 3 - interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi

Si prevede l'introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi. Gli interventi di progetto consistono nella messa a dimora di postime delle seguenti specie: acero campestre, acero napoletano, frassino ossifillo, orniello, olmo campestre, sorbo selvatico, tiglio, e anche di specie secondarie arbustive e arboree presenti nell'area in esame quali pero selvatico, melo selvatico, biancospino, ginestra, in numero di 300 piantine/Ha

Azione 5 - Realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale

L'intervento prevede la realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale finalizzate alla sistemazione

dei versanti e delle scarpate delle piste forestali di accesso al bosco ed alla realizzazione di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche. Tutti gli interventi previsti, che si riportano di seguito, saranno realizzati nella particella 11 del Foglio 24 del Comune di Roseto Valfortore. Gli interventi consistono nelle seguenti opere:

• Palificata viva a parete singola per una lunghezza di 80 m, con altezza di 1,5 m e profondità di 1,5 m, lo sviluppo della struttura sarà pari a 180 mc;

• Palificata viva a parete doppia per una lunghezza di 60 m, con altezza di 2,0 m e profondità di 2,0 m, lo sviluppo della struttura sarà pari a 240 mc;

• Realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) di 100 m di lunghezza realizzata per favorire il drenaggio dell'esistente pista forestale;

• Realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) pari a circa 125 m, in luogo di un'esistente canaletta in trincea che, durante gli eventi piovosi, non è sufficiente a smaltire la portata liquida raccolta e di conseguenza obbliga i detriti di terra e fango ad occupare la sede stradale.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 55 del foglio 7, 183 del foglio 20, 24 del foglio 11, 102 del foglio 18 e 2 del foglio 24 del Comune di Roseto Valfortore. Le aree di intervento, sono interamente ricompresa nella ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" ma non risulta caratterizzata da habitat censiti dalla D.G.R. n. 2442/2018. La prima area di intervento è costituita da un ceduo composto a prevalenza di cerro. È individuato dalle sezioni n. IX e X del bosco "Vetruscelli". Esso si estende su una superficie totale di ha 16,70, formata da un unico corpo, individuata al catasto terreni al Foglio n. 24, particella n. 2. La seconda area di intervento è costituita dal rimboschimento Colle Spinapoce – Difesa a prevalenza di latifoglie con conifere ed è estesa ha 5. La terza area è costituita dal rimboschimento Serralonga a prevalenza di latifoglie e si estendono su circa ha 100. La quarta area è formata dal rimboschimento Vadangillo costituito da un soprassuolo di origine artificiale costituito da varie specie di latifoglie e conifere in mescolanza tra di loro ma perlopiù a gruppi.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP – connessione RER;
- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP – Aree di rispetto boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

6.3.1 – Componenti culturali
- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

considerato che:
- l'intervento risponde alle indicazioni per la gestione degli Habitat forestali della Rete Natura 2000 contenute nel Piano di gestione della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto";

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3" nel Comune di Roseto Valfortore (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Roseto Valfortore;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 5

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5540.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/01/08/2019 n. 9593 il proponente dell'intervento in oggetto trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in

oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO_089/30/09/2019 n. 11655, il Servizio VIA e VINCA rilevava che la documentazione trasmessa in allegato all'istanza non contenesse tutti gli elementi tali da consentire la verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii. e pertanto, ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, il medesimo Servizio rappresentava la necessità di adeguare la documentazione progettuale alle Misure di conservazione contenute nel predetto Regolamento regionale, con particolare riferimento all'impiego di esemplari di cerro e mirto ritenute non coerenti con la vegetazione del sito di intervento. Con la medesima nota, tenuto conto che l'area di intervento era ricompresa all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia e preso atto che il proponente aveva trasmesso al medesimo Ente l'istanza volta al rilascio del parere di competenza in data 30/07/2019, il Servizio VIA e VINCA chiedeva all'Ente Parco di esprimersi entro e non oltre il 30/10/2019;
- con nota prot. n. 4245 del 25/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/10/12/2019 n. 15225, l'Ente Parco rilasciava il proprio nulla – osta comprensivo del parere di Valutazione di incidenza (All. 1).

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*RELAZIONE TECNICA*" (p. 5 e segg.), l'intervento prevede il rimboschimento di terreni attualmente coltivati a mandorlo e ciliegio mediante la messa a dimora delle seguenti specie: roverella (*Quercus pubescens* Wild.), 5100 piante, cerro (*Quercus cerris* L.), 2000 piante, terebinto (*Pistacia terebinthus* L.) 500 piante, ilatro comune (*Phillyrea latifolia* L.) 500, biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq.), il lentisco (*Pistacia lentiscus* L.), e il viburno (*Viburnus tinus* L.) 364 piante.

È prevista la ripulitura del terreno da eseguirsi con l›ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta, oltre a una lavorazione andante del terreno eseguita almeno un mese prima della messa a dimora delle piante. L'apertura delle buche sarà eseguita meccanicamente ottenendo cavità con Ø 40cm e h 40cm. Le piantine saranno protette da shelter in PVC.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nel Comune di Andria al foglio 167 particelle 9, 47, 48, 66, 67 e 68 per una superficie complessiva di m^2 98.044 ed è ricompresa in gran parte nella zona "B" e in minima parte in zona "C" del Parco nazionale dell'Alta Murgia ed è interamente all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta". Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dallo strato informativo "Fitosociologica" del Piano del Parco dell'Alta Murgia, l'area di intervento è limitrofa ad ampie superfici caratterizzate dalla presenza dell'habitat 91AA "Boschi orientali di quercia bianca" a loro volta prossimi ad aree caratterizzate dalla presenza di un mosaico di habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" e 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, Canis *lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*,

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

Zamenis lineatus, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico
- UCP – Area di rispetto - siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 4245 del 25/09/2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "*Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento*"" nel Comune di Andria (BAT) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Giulio Quagliarella;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
Protocollo N. 4245 PARTENZA
Data 25-09-2019 - Ora 13:29:53

All. 1

parco nazionale dell'alta murgia

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Entrata
AOO_089/15225 del 10/12/2019

Città di Andria
Sig. Sindaco

Regione Puglia
Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
fba43467@pec.carabinieri.it
043467.001@carabinieri.it

Stazione Carabinieri "Parco" di Andria
fba43469@pec.carabinieri

Quagliarella Giulio
quagliarella.giulio@pec.it

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento.- Proponente Quagliarella Giulio. Trasmissione nulla osta n. 45/2019 e parere di valutazione d'incidenza.

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 45/2019 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore.
Prof. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 45/2019

Oggetto: interventi selvicolturali di primo imboschimento di terreni agricoli.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152.

VISTA la legge 394/91, art. 13.

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016.

VISTA la richiesta formulata dal sig. Quagliarella Giulio prot. 3343 del 30/07/2019, in qualità di proprietario/affittuario dei fondi, relativa a lavori primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Andria.

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad un intervento di primo imboschimento di una superficie agricola di 9.80.44 ettari, sita in agro di Andria, in loc. San Leonardo, identificata in catasto al fg 167 p.lle 9, 66, 67, 68 (per la sola parte interessata da colture agrarie) ricadenti in zona B del Parco e p.lle 47 e 48 ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

VISTO che i terreni oggetto d'intervento erano già in coltivazione alla data del 1997, erano caratterizzati da arboreti e ricadono nell'Unità Pàesaggistica Piana olivetata del Versante Adriatico.

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento ed è finalizzato alla costituzione di boschi permanenti.

CONSIDERATO che l'intervento proposto di ricostituzione boschiva è conforme a quanto previsto agli artt. 7, 12 e 18 delle NTA del Piano per il Parco.

CONSIDERATO che l'intervento proposto ricade in un'area agricola completamente circoscritta in uno dei più importanti boschi quercini del Parco dell'Alta Murgia, caratterizzato dall'habitat 91AA *Boschi orientali di quercia bianca.* La conversione dei terreni attualmente a mandorleto/ciliegeto in bosco di latifoglie determinerà la ricostituzione della compagine boschiva. Tale azione porterà alla riduzione della perturbazione degli elementi naturali che costituiscono lo specifico habitat, determinata dalle ordinarie lavorazioni somministrate periodicamente ai coltivi, oltre che ad una drastica riduzione del disturbo alla fauna selvatica.

CONSIDERATO che date le premesse l'intervento non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato alla ricostituzione di habitat nonché al miglioramento delle condizioni di conservazione di questa area del Sito Natura 2000 cod. IT9120007.

Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

e rilascia il

NULLA OSTA

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

al sig Quagliarella Giulio, nato ad (omissis) il (omissis) C.F.: (omissis) e residente ad in via , proprietario/affittuario del fondo, per la realizzazione di un intervento selvicolturale di primo imboschimento di una superficie agricola di 9.80.44 ettari, sita in agro di Andria, in loc. San Leonardo, identificata in catasto al fg 167 p.lle 9, 66, 67, 68 (per la sola parte interessata da colture agrarie) ricadenti in zona B del Parco e p.lle 47 e 48 ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documentazione di riconoscimento del proponente e del tecnico;
3. relazione tecnica;
4. relazione paesaggistica;
5. relazione di screening
6. rilievo fotografico con punti di ripresa;
7. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, visure, estratti di mappa, carte tematiche;
8. titoli di conduzione;
9. fascicolo aziendale.

A condizione che:

- non devono essere rimossi o alterati i muri a secco e la vegetazione spontanea che cresce a ridosso di essi, presenti sulle superfici interessate dall'intervento;
- non devono essere rimossi i cumuli di pietre presenti nelle p.lle 47 e 48 del fg 167 di Andria e neanche la vegetazione presente in prossimità, anche nel caso si tratti di specie agrarie;
- devono essere rilasciati in campo alcuni esemplari (almeno 1%) di mandorlo o ciliegio scelti tra quelli più robusti o in buono stato di vegetazione;
- oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;
- dall'elenco delle specie da impiantare deve essere eliminato il mirto, che non è idoneo al sito di impianto, e può essere sostituito con il viburno;
- all'elenco delle specie forestali da impiantare devono essere aggiunti acero campestre, olmo minore e bagolaro, che essendo specie eliofile, termofile ed a più rapido sviluppo rispetto alle altre, favoriranno lo sviluppo delle specie più mesofile quali le querce;
- i lavori di impianto devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 15 luglio dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione, data la sensibilità dell'area boschiva.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 18/09/2019

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it C.F. Part. IVA: 06339200724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 6

ID VIA 356 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio unico regionale per la realizzazione del "Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia"

Proponente: proponente Bio Bat S.r.l..

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- Il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";

- Con documentazione consegnata il 07 giugno 2018 e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6139 del 08/06/2018, Biobat S.r.l. trasmetteva istanza per l'avvio del "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e dell'art. 5bis della L.R. 11/2001, […] conseguente alla realizzazione del Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU, di Biobat Srl ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia*".

- Il procedimento è stato avviato secondo le previsioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nel Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 402 del 10.01.2020

CONSIDERATO:

- Che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 24/2012 e smi, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il tipo di progetto in oggetto, nonché articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

- Che nel Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. 402 del 10.01.2020 il Servizio VIA/VINCA, autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA, ha ritenuto di *"concludere negativamente la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione del Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia così come conclusivamente revisionato e proposto dalla Società Bio Bat S.r.l trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali con PEC del 17 giugno 2019 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7288/19) e con documentazione consegnata a mano in data 18 giugno 2019 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7365/19)"* per le motivazioni e considerazioni su cui lo stesso si fonda.

PRECISATO

- che L'Art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e smi vede attribuita alla Valutazione di Impatto Ambientale una prevalenza ex lege ([…] "*Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto"*).

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 17.12.2019

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **DI DICHIARARE ARCHIVIATO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi e del combinato disposto di all'art. 23. co.3 e art. 27 - bis co. 7 ultimo capoverso del TUA, il procedimento finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'istanza trasmessa da Bio Bat S.r.l. per la realizzazione del "*Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia*".

- **Di DICHIARARE** che l'Allegato 1 - *Giudizio di Compatibilità Ambientale* di cui al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. 402 del 10.01.2020 è parte integrante del presente provvedimento.

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla **Società Bio Bat S.r.l..**

- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Andria - Sindaco
  - protocollo@cert.comune.andria.bt.it
  - Comune di Andria - SUAP
  - Comune di Andria - Sportello Unico Edilizia
  - Comune di Andria - Servizio Ambiente – Verde Pubblico e Igiene Urbana
  - PROVINCIA BAT
  - ARPA Puglia
  - DAP BAT
  - Autorità di Bacino della Puglia
  - Distaccamento Provinciale dei Vigili del Fuoco di Barletta
  - Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. A.S.L. S.P.E.S.A.L. BAT
  - UNIONE ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI
  - AGER
  - REGIONE PUGLIA:
    - Servizio AIA
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
    - Sezione Risorse Idriche

- Sezione Urbanistica
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Ufficio Energia e Reti Energetiche

- **DI TRASMETTERE COPIA** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
10/01/2020 - 0000402
Prot. Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Giudizio di compatibilità ambientale

ID VIA 356 - Istanza di ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione del "*Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia*"
Proponente: Bio Bat S.r.l.

1 . PRESENTAZIONE ISTANZA

Con documentazione consegnata il 07 giugno 2018 e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6139 del 08/06/2018, Biobat S.r.l. trasmetteva istanza per l'avvio del "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e dell'art. 5bis della L.R. 11/2001, [...] conseguente alla realizzazione del Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU, di Biobat Srl ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia*".

Con nota prot. 6884 del 25.06.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al proponente che, per il seguito di competenza, di cui al comma 2 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., risultava necessario fornire evidenza dell'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33 del medesimo Decreto.

Con documentazione consegnata il 20 giugno 2018 e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6823 del 22/06/2018, Biobat S.r.l. trasmetteva copia della distinta di bonifico di pagamento degli oneri istruttori, eseguito in data 18.06.2018.

Con nota prot. 7142 del 02.07.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al proponente di argomentare relativamente alle circostanze per l'applicabilità dell'art. 13 comma 4 della LR 24/2012, come modificata dalla LR. 20/2016 richiamata e, allo stesso fine chiedeva il contributo ad AGER e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Con nota Biobat trasmessa a mezzo PEC il 03.07.2018 il proponente trasmetteva la ricostruzione dell'iter procedimentale relativo all'impianto in project-financing proposto da BIOBAT Srl e le precisazioni in ordine al corretto inquadramento dell'Autorità competente ai fini del rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/056 e ss.mm.ii.. Nello specifico comunicava che in data 13.11.2017 veniva pubblicata sul BURP n. 129 la *"Delibera di Giunta della Regione Puglia n.1163/2017 in cui sono stati stabiliti alcuni atti di indirizzo relativi*

all'aggiornamento del vigente strumento di pianificazione regionale dei rifiuti, relativamente al trattamento della FORSU: in tale documento si dà atto che l'impianto di Andria, in project financing, rientra tra gli impianti pubblici per i quali risultano già avviate le necessarie procedure, di cui bisognerà tenere conto nella successiva localizzazione dell'ulteriore dotazione impiantistica a carico pubblico".

Con nota prot. 9481 del 11.07.2018 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7708 del 16.07.2018 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con riferimento alla richieste di chiarimenti di cui alla nota prot. n. 7142/2018 comunicava che "*l'impianto di compostaggio in oggetto è annoverato nella DGR n.1163/2017 "Strategia regionale in materia di trattamento della FORSU" tra gli impianti pubblici per il trattamento della FORSU per i quali risultano già avviate le necessarie procedure di gara (project financing) e di cui tener conto nella localizzazione dei nuovi impianti pubblici a farsi per soddisfare, nella misura di circa il 50%, il fabbisogno regionale*."

Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8346 del 30.07.2018 AGER, con riferimento alla richieste di chiarimenti di cui alla nota prot. n. 7142/2018, rappresentava che "*l'intervento impiantistico ricade nell'ambito di applicazione di cui all'art. 13 comma 4 della legge regionale n. 24/2012 così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016*". Precisava altresì che *"l'intervento in esame rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 24 comma 5 della LR. 24/2012 e ss.mm.ii. che disciplina la gestione transitoria delle procedure di affidamento attinenti alla realizzazione degli impianti già avviate dagli DGA soppressi. […] nel caso di specie tutta la procedura propedeutica alla presentazione dell'istanza di autorizzazione , già avviata prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 20/2016 , è stata completata dall'Unione dei Comuni dell'ARO 2 BAT delegata dall'allora DGA BAT cosi come si evince dalla documentazione versata in atti*".

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO E DEL PROGETTO PROPOSTO
Si riporta un estratto della *Relazione tecnica_REV01* presente nella documentazione trasmessa con PEC del 17 giugno 2019 (protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7288/2019) e con documentazione consegnata a mano in data 18 giugno 2019 (protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7365/2019): *"La presente relazione è da intendersi quale relazione tecnica prelativa al progetto, finalizzato alla costruzione e l'esercizio di un complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. Questa operazione comporterà un impiego di rifiuti, in particolare F.O.R.S.U. da raccolta differenziata porta a porta e cassonetto dedicato, per un quantitativo pari a 55.000 Vanno. Per la successiva fase di compostaggio del digestato è richiesto un incremento pari a 12.500 t/anno del solo codice CER 20.02.01 atto a fornire il materiale strutturante necessario per tale processo. Il trattamento della*

F.O.R.S.U. sarà finalizzato alla produzione di biometano, compost di qualità e C02 liquida. La tipologia di impianto rientra tra le categorie di progetti individuati per i quali verrà richiesto anche lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.lgs. 4/08 come disposto dalla LR. 43/90."

4. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO

4.1 Costituzione dell' impianto di digestione anaerobica

4.1.1 Schema a blocchi

L'impianto oggetto della presente relazione è un impianto biologico a tecnologia anaerobica in grado di produrre biogas a partire dalla F.O.R.S.U..

Il biogas da F.O.R.S.U. è utilizzato per produrre biometano e CO_2.

Il trattamento della F.O.R.S.U. permette di ottenere un composto digerito e stabilizzato da avviare al successivo processo di compostaggio per produrre compost di qualità.

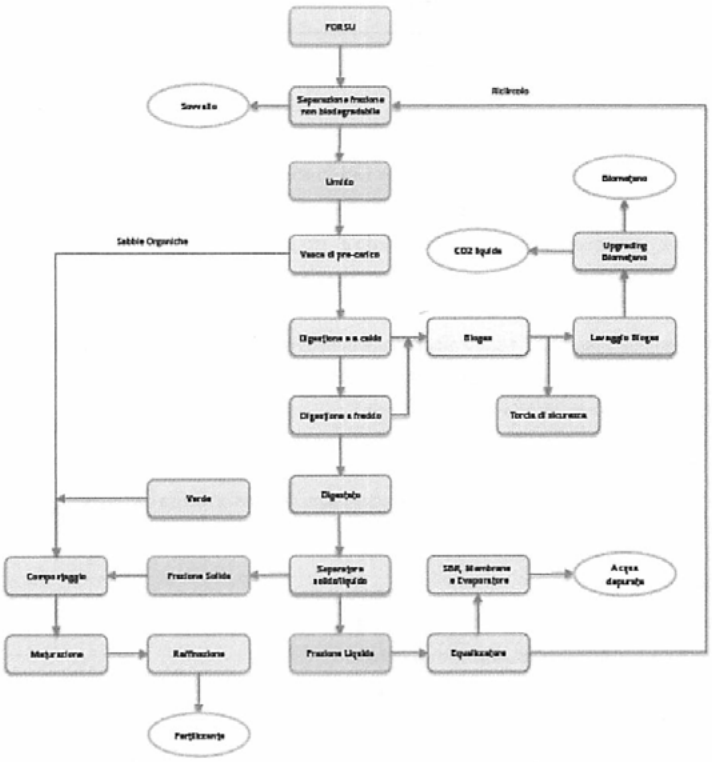


Figura 4-1 Schema a Blocchi Impianto di trattamento F.O.R.S.U.

4.1.1 Flussi in ingresso

Le matrici organiche biodegradabili che potranno alimentare l'impianto anaerobico da realizzare sono riportate nella seguente Tabella 4.1.1-1 ad eccezione dei rifiuti, contrassegnati dalle note 2 o 3, che saranno avviati esclusivamente al processo di compostaggio.

Tabella 4.1.1-1 Matrici alimentabili all'impianto

CER	Descrizione	Quantità
20.01.08	rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata - rifiuti biodegradabili di cucine e mense (F.O.R.S.U.)	Circa 55.000 t/y
20.02.01	rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri) – rifiuti biodegradabili (Sfalci e potature)	Circa 12.500 t/y
20.01.38	rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata – legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Circa 2.500 t/y

Si fa presente che il legno potrà essere utilizzato solo qualora il verde degli sfalci non fosse presente in quantità sufficiente.

In Tabella 4.1.1-1 sono riportati i quantitativi annuali delle matrici organiche che verranno alimentate al nuovo impianto nella sezione di separazione e spremitura.
La F.O.R.S.U. sarà ricevuta dall'impianto per un periodo di 310 giorni/anno. Dal valore riportato in Tabella 4.1.1-1 si ricava un quantitativo giornaliero di F.O.R.S.U. ricevuta dall'impianto pari a circa 177 t/d.

L'impianto di digestione anaerobica è stato progettato e dimensionato per poter ricevere tali quantitativi di biomasse e alimentarle al processo, in condizioni di regime, frazionandoli su 7 giorni/settimana per un periodo di 365 giorni/anno con un valore di circa 150 t/d.

4.1.2 Flussi in uscita

Di seguito sono riportati i valori delle portate e le caratteristiche dei flussi in uscita dall'impianto anaerobico da realizzare.

Biogas prodotto

L'impianto sarà in grado di utilizzare il potenziale energetico delle materie suddette, tramite processo di digestione anaerobica e recupero del biogas, e si otterrà:

- Produzione giornaliera attesa di biogas: 19.428 Nm³/d
- Produzione giornaliera attesa di biometano: 11.657 Nm³/d

Il biogas trattato, che sarà inviato alla sezione di upgrading, può essere così caratterizzato:

CH_4: 60 % (v/v);
CO_2: 30 % (v/v);
H_2: 5-8 % (v/v);
N: 1-2 % (v/v);
H_2O: 0,3% (v/v);
H_2S, ammoniaca, ossigeno: 200 ppmV.

La produzione annuale di biometano è pari a 4.254.805 Nm³/y.

Materiali inerti (sovvallo)

Le matrici composte da F.O.R.S.U. ricevute separatamente dall'impianto anaerobico, prima di essere alimentate alla fase di digestione anaerobica subiscono un trattamento di separazione degli inerti e spremitura.

I materiali che si ottengono da questa fase di trattamento sono:

- una purea, che rappresenta circa l'85% del materiale trattato, che viene destinata alla successiva fase di digestione anaerobica;
- una parte secca (sovvallo) composta da materiali non organici presenti nella F.O.R.S.U.

Prodotti avviati a compostaggio

La purea ottenuta dal sistema di separazione inerti e spremitura sarà alimentata alle rispettive vasche di precarico con lo scopo di miscelare ed omogeneizzare la matrice organica prima dell'invio della stessa alla successive fasi di digestione anaerobica e di separare le sabbie con contenuto organico fine ancora presenti nel liquido; queste sabbie saranno raccolte in apposito cassone e avviate a compostaggio.

Il digestato in uscita dal digestore a freddo viene avviato alla fase di disidratazione dove subisce un trattamento di separazione, tramite centrifuga, della frazione solida da quella liquida. Il digestato solido prodotto, pari ad un quantitativo di circa 56 t/d (7d/7), sarà inviato per caduta su una platea e successivamente alimentato al processo di compostaggio.

Effluente liquido

Una minima aliquota (circa 98,8 t/d) dell'effluente liquido in uscita dal sistema di trattamento acque, ottenuto mediante tecnologia SBR e membrane, verranno smaltite in pozzi sperdenti.

Considerando la possibilità di recuperare parte all'acqua allo scarico (98,8 t/d) per la preparazione degli additivi chimici e per il lavaggio del biogas si ottiene un valore di tale quantità pari a circa 45 t/d.

Una parte dell'effluente liquido verrà eventualmente prelevata, se necessario, dalla vasca di equalizzazione prima del trattamento SBR ed utilizzata per l'irrorazione dei cumuli all'interno delle biocelle dove avviene la prima fase del compostaggio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

4.2 Costituzione dell'impianto di cogenerazione

Il metano prelevato dalla rete alimenterà un motore a combustione interna con produzione di energia elettrica da parte di un generatore e di energia termica recuperata dal circuito di raffreddamento del motore stesso e dei fumi di scarico prodotti dalla combustione in uscita dal camino.
Per quanto riguarda il gruppo di cogenerazione sarà adottato un motore MTU tecnicamente all'avanguardia e di grande efficienza. Il sistema cogenerativo selezionato è stato costantemente rielaborato da parte della società produttrice e oggi, in base alle informazioni fornite in fase di sviluppo e di test del motore, tramite l'ottimizzazione della combustione ed il miglioramento della miscela di alimentazione, il gruppo di cogenerazione selezionato può essere in grado di raggiungere un'elevata efficienza elettrica, con aumenti significativi di energia elettrica prodotta rispetto alle unità precedenti.

4.3 Costituzione dell'impianto di upgrading

Il biogas prodotto è inviato ad un sistema di upgrading per produrre biometano che sarà destinato all'immissione in consumo nei trasporti mediante reti con obbligo di connessione di terzi.
Il biometano in uscita dall'unità di depurazione dovrà rispondere alle specifiche tecniche Gas Naturale di SNAM rete gas (tabella di seguito). In attesa delle disposizioni finali delle autorità vigenti in materia, e nella espressa volontà progettuale di non voler vincolare il progetto a determinate condizioni, si definisce che le prestazioni attese saranno comunque e sempre, nel senso più ampio, corrispondenti alle specifiche SNAM ed al codice di rete.

L'impianto sarà costituito da un pretrattamento di desolforazione, un essiccatore per la rimozione della frazione liquida presente nel biogas, uno skid composto da filtri a carbone attivo per la rimozione degli inquinanti (quali H_2S, COV, silossani) e uno stadio di separazione della CO_2 mediante sistema a membrane.
Il biometano conforme è diretto in parte verso la stazione di compressione per rifornimento veicoli e in parte verso la postazione di iniezione in rete.
Lo schema del sistema di upgrading è riportato in Figura 4-2.

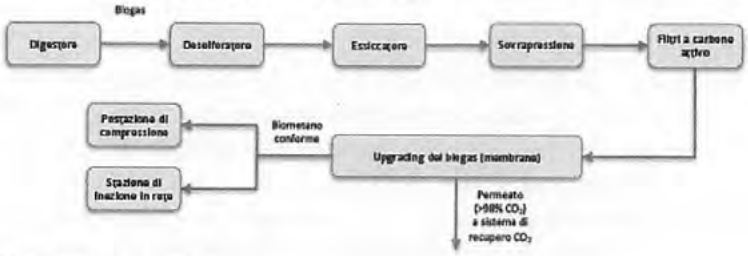


Figura 4-2 Schema sistema di Upgrading

VINCOLI AMBIENTALI		
Tipologia area/vincolo	*NO/SI*	
Perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali	NO	

riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer.		
Perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e relativa fascia di rispetto.	NO	
Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e relativa fascia di tutela.	NO	
Zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE" e relative aree buffer di tutela.	NO	
Perimetrazioni di aree protette nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto.	NO	
PPTR	NO	Adiacente a Livello UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
P.A.I. – AdB Puglia	SI	Fascia di rispetto di 150 metri del reticolo idrografico
P.R.A.E.	NO	
P.T.A.	SI	Area di tutela quali-quantitativa Area vulnerabile da NITRATI
Aree Percorse dal Fuoco	NO	
Aree SIN	NO	

AUTORIZZAZIONI/ATTI COMUNQUE DENOMINATI DA ACQUISIRE

Nella istanza di accesso il proponente ha trasmesso l'elenco delle autorizzazioni da acquisire nell'ambito del procedimento ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell' intervento:

N°	ENTE	RISCONTRO DA CONSEGUIRE
1	**Sindaco del Comune di Andria** P.za Umberto I 76123 Andria *PEC:* protocollo@cert.comune.andria.bt.it	• parere ex art. 29-quater, comma 6, codice ambiente - prescrizioni del sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio

N°	ENTE	RISCONTRO DA CONSEGUIRE
		1934, n. 1265
2	**SUAP Andria** P.za Umberto I 76123 Andria *PEC*: sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it	• parere ai sensi del DPR 380/2001
3	**Comune di Andria** ***Sportello Unico Edilizia*** Palazzo Uffici – P.zza Trieste e Trento 76123 Andria PEC: *sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it*	• parere su inquadramento urbanistico del sito e compatibilità urbanistica del progetto
4	**Comune di Andria** ***Servizio Ambiente – Verde Pubblico e Igiene Urbana*** Via Potenza 21 76123 Andria PEC: *ambiente@cert.comune.andria.bt.it*	• parere di competenza ambientale
5	**Regione Puglia** **Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio** ***Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica*** PEC: *serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it* PEC: *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*	• parere su coerenza parametri localizzativi PRGRU
6	**Regione Puglia** **Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio** ***Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio*** Via Gentile, 52 70126 BARI PEC: *servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it*	• parere su accertamento di compatibilità paesaggistica

N°	ENTE	RISCONTRO DA CONSEGUIRE
7	**Regione Puglia** **Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio** ***Sezione Risorse Idriche*** Via delle Magnolie, 6/8 70026 Modugno (BA) PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it	• parere di compatibilità al Piano di Tutela della Acque
8	**ARPA Puglia** Direzione Generale e Scientifica - Bari PEC: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it PEC: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ARPA Puglia - DAP BAT** PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	• parere su Piano di Monitoraggio e Controllo per Autorizzazione Integrata Ambientale • eventuale parere ex art. 6, comma 6, l.r. 11/2001
9	**Al Dipartimento di Prevenzione** **S.I.S.P. A.S.L. S.P.E.S.A.L. BAT** corso Imbriani 113 TRANI BAT PEC: dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it	• parere sugli aspetti sanitari nell'ambito dell'AIA, così come previsto dall'art.29-quater D.Lgs 152/2006, ai sensi degli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 • parere sugli aspetti sanitari nell'ambito della VIA • parere in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, aspetti igienico sanitari delle strutture e dell'impianto
10	**Distaccamento Provinciale dei Vigili del Fuoco di Barletta** Via Trani - 76121 Barletta (BT) PEC: com.bari@cert.vigilfuoco.it	• parere di conformità antincendio ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011

All'elenco proposto dal proponente lo scrivente Servizio ha ritenuto di aggiungere la Provincia BAT, l'unione ARO 2 Barletta Andria Trani, l'AGER (Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti), l'Autorità di Bacino della Regione Puglia, le Sezioni Urbanistica e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, non potendosi escludere eventuali profili di competenza.

2. VERIFICA ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, preso atto di quanto riscontrato dai destinatari della citata nota prot. 7142/2018, con nota prot. 8992 del 13.08.2018 richiedeva agli Enti di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata dal proponente.

Tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, veniva resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo ricerca la dicitura "*BioBat*".

Con prot. 20256 del 27.08.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9525 del 28.08.2018, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco, con riferimento alla nota 8992 /2018 rappresentava che, l'espressione del parere di competenza, *"avverrà nell'ambito della procedura prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive"*.

Con prot. prot. 57209 - 294 del 11.09.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9711 del 11.09.2018 Arpa Puglia richiedeva integrazioni al fine dell'adeguatezza e della completezza della documentazione presentata dal proponente.

Con nota prot. 10336 del 14/09/2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9913 del 17/09/2018, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva nulla osta alla realizzazione del progetto ricadente in area interessata dal vincolo della "Contaminazione Salina", con le seguenti prescrizioni:

- ✓ *dovrà essere garantita la protezione della falda acquifera, migliorando la tenuta idraulica delle zone interessate da potenziali criticità;*
- ✓ *siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree interessate dall'impianto in argomento (di cui alle sopra indicate misure) in caso di prelievi da pozzi artesiani il cui utilizzo deve essere coerente con la tipologia di concessione e nei limiti volumetrici della stessa, ricordando che variazioni in aumento dei volumi implicano una nuova concessione, che in tali aree sono sospese, come prevede la LR. 18/99;*
- ✓ *il trattamento dei reflui civili dovrà essere conforme al regolamento Regionale n. 26/2011 come integrato dal Regolamento n.7/2016 ove non fosse già diversamente collettato;*
- ✓ *l'impianto per il trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto Settore Provinciale, dovrà essere conforme al R.R.*

n.26/2013, con particolare attenzione alle limitazioni tabellari imposte dalla legge vigente in termini di restituzione al suolo ed eventuale irrigazione.

Con nota prot. 10224 del 25.09.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii allegando le succitate note prott. 20256/2018, 57209 - 294/2018 e 10336/2018. Rappresentava altresì al Comando Provinciale VVF di Bari che l'art. 27 bis del D.Lgs 152/06, nel delineare il *provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, specifica al comma 7 che lo stesso, "*comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto" e* invitava pertanto il proponente e il Comando Provinciale VVF a dare seguito a quanto di competenza.

Con nota prot. 10628 del 25.09.2019 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva riscontro alla nota di richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente (rif. prot. 8992 del 13.08.2018) facendo presente che, *per il medesimo progetto e per altra procedura è stata prodotta una nota [...] nella quale venivano poste questioni che non sembra siano state risolte nella documentazione desunta dal portale regionale. Pertanto si richiede di ottemperare alle richieste effettuate con la sopra richiamata nota, consistenti essenzialmente in una valutazione in merito all'impatto derivante dalla modifica della morfologia che andrebbe ad alterare una linea di deflusso secondaria recapitante in un'asta segnata su IGM 125.000"*. Tale nota, sebbene pervenuta oltre i termini di cui all'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. veniva trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10343 del 27.09.2018.

Con nota Biobat del 24.10.2018 il proponente trasmetteva, a mezzo di due PEC acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai numeri 11419 e 11420 del 25.10.2018, il riscontro alle note prott. n. 10224 del 25.09.2018 e n. 10343 del 27.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali fornendo la seguente documentazione:

- integrazioni alla Relazione Ambientale come da richieste ARPA e Regione Puglia Sezione Risorse Idriche e Sezione Autorizzazioni Ambientali e dall' Autorità di Bacino.
- n. 3 tavole grafiche riguardanti i biofiltri ed i sistemi di ventilazione AR., P29 e P30 .
- n. 1 tavola grafica riguardante i pozzi sperdenti delle acque G002
- relazione idrogeologica perla dispersione acque meteoriche
- relazione idraulica in merito alla movimentazione terra
- progetto impianto antincendio con richiesta esame progetto ai V.V.F.

3. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO E ACQUISIZIONE DEI PARERI

Con nota prot. 11773 del 06.11.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente avviava il procedimento in oggetto e, richiamato l'art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i., convocava Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, per il giorno 3 dicembre 2018.

In risposta alla convocazione il 3° Settore del Comune di Andria trasmetteva all'Ufficio Piano e Pianificazione Strategica, al SUE e SUAP del Comune di Andria e per conoscenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. 107809 del 29.11.2018 acquisito al prot. 12699 del 29.11.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali) un *Parere istruttorio Ambientale* in cui detto Settore riferiva che: "*con riferimento agli aspetti ambientali a scala comunale, non rileva profili istruttori da segnalare e/o motivi ostativi in merito alla realizzazione dell'intervento. Restano ferme comunque le competenze rivolte agli altri settori comunali [...]*".

Il 3 dicembre 2018 si svolgeva seduta di Conferenza di Servizi, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 12850 del 04.12.2018. La CdS concludeva i lavori di seduta con la richiesta di integrazioni documentali a carico del proponente.

Nella seduta del 04.12.2018 il Comitato Regionale per la VIA formulava la richiesta di integrazioni al proponente con parere prot. n. 12875 del 04.12.2018.

Con nota prot. n. 87608 del 19.12.2018 acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13564 del 21.12.2018 la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Ba BAT comunicava che le particelle in oggetto non risultavano "*soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi aell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23 per cui eventuali movimenti di terra e roccia, non sono soggette a parere*" da parte del Servizio stesso.

Con nota prot. 743 del 22.01.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la complessiva richiesta di integrazioni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Altresì comunicava che, con PEC del 10.12.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3103 del 11.12.2018, il proponente aveva aggiornato i codici CER trattati dall'impianto in oggetto.

Con PEC del 19.02.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1908 del 20.02.2019, il proponente richiedeva la sospensione, per tre settimane, dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 743 del 22.01.2019. Tale sospensione veniva accordata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1966 del 21.02.2019.

Con PEC del 13 marzo 2019 acquisita in atti al prot. n. 2947 del 14.03.2017 il proponente trasmetteva le integrazioni richieste dall'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot. 743/2019.

Con nota prot. 3711 del 29.03.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in considerazione delle modifiche proposte al progetto (rif. Appendice 8 della documentazione trasmessa con PEC del 13 marzo 2019), e rilevando pertanto i presupposti di cui al c. 5 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., chiedeva al proponente di fornire un nuovo Avviso al Pubblico, predisposto in conformità al comma 2, da pubblicare a cura dell'autorità competente sul proprio sito web.

In data 3 aprile 2019 veniva pubblicato il *nuovo avviso al pubblico* fornito da Biobat Srl con PEC del 03 aprile 2019 acquisita in atti al prot. n. 3934 del 04.04.2019 (in riscontro alla nota prot. 3711/2019) e ne veniva data comunicazione con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4189 del 09.04.2019.

Decorso il termine di trenta giorni per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici sulle modifiche progettuali introdotte, la Sezione Autorizzazioni Ambientali prendeva atto della assenza delle stesse.

Nella seduta del 14.05.2019 il Comitato VIA, "*esaminata la documentazione agli atti, comprensiva di quella prodotta in integrazione, trasmessa al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006*" formulava "*il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del R.R. 07/2018 ai fini della Valutazione di Impatto ambientale ritenendo - per tutte le criticità evidenziate e le carenze rilevate - che la proposta progettuale prodotta sia tale da produrre effetti significativi e negativi*" acquisito in atti con protocollo n. 5833 del 15.05.2019.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. 5983 del 17.05.2019, trasmetteva al proponente detto parere e comunicava che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L.241/90 e ss. mm. ii. detta Sezione stava provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto per le motivazioni in detta nota riportate, concedendo al proponente ai sensi del menzionato art. 10 bis, la facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documentazione esplicativa, nel termine di dieci giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione.

Con PEC del 23.05.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6236 del 24.05.2019 il proponente richiedeva una sospensione di 25 giorni per presentare le proprie osservazioni alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, che veniva accordata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6647 del 03.06.2019.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 6962 del 07.06.2019 trasmetteva la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 59/5 del 15/05/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5842 del 15/05/2019.

Con PEC del 17 giugno 2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7288 del 17.06.2019 e con documentazione consegnata a mano in data 18 giugno 2019 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7365 del 19.06.2019, BIOBAT S.r.l. trasmetteva osservazioni in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui alla nota delle Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 5983 del 17.05.2019 oltre alla documentazione progettuale conclusivamente revisionata come da seguente elenco elaborati:

- SIA:

E.0 - Rev.1 Elenco elaborati	biobat	Pagina 2 di 2

	TITOLO	06/2018	06/2019
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	**ELABORATI DOCUMENTALI**		
	SINTESI NON TECNICA	Vers.0	Rev.1
	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	Vers.0	Rev.1
	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	Vers.0	Rev.1
	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	Vers.0	Rev.1
	MITIGAZIONI E MONITORAGGI	Vers.0	Rev.1
	TABELLE DI VALUTAZIONE IMPATTO	Vers.0	Rev.1
	ANALISI COSTI-BENEFICI	Vers.0	Rev.1
	CHECKLIST NORMATIVA	Vers.0	Vers.0
	PIANO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	Vers.0	Rev.1
	STUDIO PREVISIONALE IMPATTI ODORIGENI	Vers.0	Rev.1
	STUDIO PREVISIONALE RICADUTE AL SUOLO	Vers.0	Rev.1
	RELAZIONE PREVISIONALE DELL'IMPATTO ACUSTICO	Vers.0	Rev.1
	ELABORATI CARTOGRAFICI		
	COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	Vers.0	Vers.0
	COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI	Vers.0	Vers.0
	COMPONENTI COLTURALI-INSEDIATIVI	Vers.0	Vers.0
	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	Vers.0	Vers.0
	COMPONENTI IDROLOGICHE	Vers.0	Vers.0
	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	Vers.0	Vers.0
	PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO	Vers.0	Vers.0
	PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE	Vers.0	Vers.0
	PIANO NITRATI	Vers.0	Vers.0
	PARCHI NATURALI	Vers.0	Vers.0
	RETE NATURA 2000	Vers.0	Vers.0
	PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE	Vers.0	Vers.0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

- PROGETTO:

Elenco elaborati del 14/06/2019 rev.01:

	Elaborati	Titolo	01/06/2018	14/06/2019
01	AI 01	Relazione Tecnica antincendio	Vers. 00	Rev. 01
02	AI 02	Rete antincendio e identificazione attività soggette	Vers. 00	Rev. 01
03	AI 03	Distanze di sicurezza per l'attività 4.2.C	Vers. 00	Rev. 01
04	AI 04	Distanze di sicurezza per l'attività 13.4.C	Vers. 00	Rev. 01
05	AI 05	Distanze di sicurezza per le attività 12.1.A, 49.2.B, 74.3.C	Vers. 00	Rev. 01
06	AI 06	Rete idranti UNI45 e naspi		Vers. 00
07	AI 07	Percorsi d'esodo		Vers. 00
08		Biobat VVF modello PIN1		Vers. 00
09	ARC 01	Relazione Archeologica	Vers. 00	Rev.01
10	AR 01	Rilievo Area	Vers. 00	invariato
11	AR 02	Planimetria Generale SdP	Vers.00	Rev. 01
12	AR 03	Inquadramento Satellitare/Urbanistico/Catastale	Vers. 00	invariato
13	AR 04	Prospetti e sezioni ambientali stato di progetto	Vers. 00	Rev. 01
14	AR 05	Documentazione Fotografica	Vers. 00	invariato
15	AR 06	Edificio Ricezione Piante/prospetti/sezioni	Vers. 00	invariato
16	AR 07	Digestori anaerobici Piante/prospetti/sezioni	Vers. 00	invariato
17	AR 08	Digestore a freddo e vasca di precarico Piante/prospetti/sezioni	Vers. 00	invariato
18	AR 09	Apparecchiature di processo Piante/prospetti/sezioni	Vers. 00	invariato
19	AR 10	Compostaggio/SBR/Maturazione/Biofiltro/Deposito verde Piante	Vers. 00	Rev. 01
20	AR 11	Compostaggio/SBR/Maturazione/Biofiltro/Deposito verde Prospetti/Sezioni	Vers. 00	invariato
21	AR 12	Relazioni e verifiche normative Regionali e Nazionali	Vers. 00	Rev. 01
22	AR 13	Upgrading e distributore Piante/Prospetti	Vers. 00	Rev. 01
23	AR 14	Pianta degli interni	Vers. 00	Rev. 01
24	AR 15	Planimetria gestione materie	Vers. 00	Rev. 01
25	AR 16	Palazzina Uffici/Ingresso Piante/Prospetti/sezioni	Vers. 00	invariato
26	AR 17	Viabilità		Vers. 00
27	AR 18	Aree di stoccaggio		Vers. 00
28	CME 01	Computo Metrico Estimativo	Vers. 00	Rev. 01
29	CR 01	Cronoprogramma lavori	Vers. 00	invariato
30	DDP 01	Disciplinare descrittivo e prestazionale delle opere impiantistiche	Vers. 00	Rev. 01
31	DDP 01 – AL 01	E100 - Tipico illuminamento e canalizzazione	Vers. 00	invariato
32	DDP 01 – AL 10	E105 – Tipico media bassa tensione cogeneratore 1 MW	Vers. 00	invariato
33	DDP 02	Disciplinare opere civili	Vers. 00	invariato
34	DIC 01	Dichiarazioni	Vers. 00	invariato
35	EP 01	Elenco Prezzi Unitari	Vers. 00	Rev. 01
36	GEN 01	Relazione illustrativa	Vers. 00	Rev. 01
37	GEO 01	Relazione geologica e risultanze delle indagini geognostiche e geofisiche	Vers. 00	invariato
38	GM 01	Relazione Gestione Materie	Vers. 00	Rev. 01
39	IA 01	Impatto ambientale	Vers. 00	Rev. 01
40	IA 02	Punti di emissione in atmosfera	Vers. 00	Rev. 01
41	IA 03	Punti di emissione sonora	Vers. 00	Rev. 01
42	IE 01	Relazione generale impianto elettrico	Vers. 00	invariato

Elenco elaborati
Pagina 1 di 2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

43	IE 01 – AL 01	Impianto elettrico locale ricezione	Vers. 00	invariato
44	IE 01 – AL 02	Impianto elettrico locale compostaggio	Vers. 00	invariato
45	IE 01 – AL 03	Schema unifilare MT_bt	Vers. 00	invariato
46	IE 01 – AL 04	Calcoli illuminotecnici	Vers. 00	invariato
47	IE 02	Relazione protezione da scariche atmosferiche	Vers. 00	invariato
48	IE 03	Relazione impianto fotovoltaico	Vers. 00	invariato
49	IE 04	Schemi unifilari quadri elettrici	Vers. 00	invariato
50	IE 05	Impianti interrati ed illuminazione aree esterne	Vers. 00	invariato
51	IE 06	Impianti in tensione palazzina Uffici ingresso	Vers. 00	invariato
52	IE 07	Cabina Enel	Vers. 00	invariato
53	IM 01	Relazione tecnica contenimento energetico L. 10/91	Vers. 00	invariato
54	IM 02	Planimetria	Vers. 00	invariato
55	IM 03	Disciplinare descrittivo prestazionale elementi tecnici	Vers. 00	invariato
56	PE 01	Piano delle emergenze		Vers. 00
57	PGAM 01	Piano Gestione Acque Meteoriche		Vers. 00
58	PID 01	P&ID	Vers. 00	Rev. 01
59	RID 01	Relazione idrogeologica, analisi pluviometrica e valutazione del rischi idraulico		Vers. 00
60	RI 01	Reti impiantistiche di processo	Vers. 00	Rev. 01
61	RI 02	Rete impiantistica chemicals	Vers. 00	Rev. 01
62	RI 03	Rete impiantistica distribuzione elettrica generale	Vers. 00	Rev. 01
63	RI 04	Rete impiantistica utilities	Vers. 00	Rev. 01
64	RI 05	Rete impiantistica colaticci	Vers. 00	Rev. 01
65	RI 06	Rete acque meteoriche	Vers. 00	Rev. 01
66	RI 07	Rete trattamento aria - biofiltri	Vers. 00	Rev. 01
67	SIC 01	Piano Sicurezza e Coordinamento	Vers. 00	invariato
68	ST 01	Relazione sui materiali-relazione di calcolo	Vers. 00	Vers. 0
69	ST 02	Relazione geotecnica e sismica	Vers. 00	invariato
70	ST 03	Palazzina Uffici/ingresso – strutture orizzontali	Vers. 00	invariato
71	ST 04	Palazzina Uffici/ingresso – strutture verticali	Vers. 00	invariato
72	ST 05	Edificio ricezione - strutture orizzontali	Vers. 00	invariato
73	ST 06	Edificio ricezione – strutture verticali	Vers. 00	invariato
74	ST 07	Digestori FORSU	Vers. 00	invariato
75	ST 08	Upgrading	Vers. 00	Rev. 01
76	ST 09	Compostaggio - strutture orizzontali	Vers. 00	invariato
77	ST 10	Compostaggio - strutture verticali	Vers. 00	invariato
78	ST 11	Biocelle	Vers. 00	invariato
79	ST 12	SBR	Vers. 00	Rev. 01
80	ST 13	Biofiltro	Vers. 00	invariato
81	ST 14	Deposito Verde	Vers. 00	invariato
82	TEC 01	Relazione tecnica	Vers. 00	Rev. 01
83	TEC 02	Relazione di calcolo opere impiantistiche	Vers. 00	Rev. 01
84	TEC 03	Relazione tecnica Opere Architettoniche	Vers. 00	Rev. 01

- AIA:

	TITOLO	06/2018	06/2019
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALEE	**ELABORATI DOCUMENTALI**		
	Relazione TECNICA REDATTA AI SENSI DELLA DGR PUGLIA 1388/06	Vers. 00	Rev. 01
	SCHEDE TECNICHE DI CUI ALLA DGR PUGLIA 1388/06	Vers. 00	Rev. 01
	SINTESI NON TECNICA	Vers. 00	Rev. 01
	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	Vers. 00	Rev. 01
	VERIFICA BAT	/	Vers. 00
	VERIFICA DELLA RELAZIONE DI RIFERIMENTO	/	Vers. 00
	ELABORATI CARTOGRAFICI		
	PLANIMETRIA CON PRESIDI DI MONITORAGGIO	Vers. 00	Rev. 01
	PLANIMETRIA CON RETE IDRICA ED INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISPEZIONE ALLA RETE E DEI PUNTI DI SCARICO	Vers. 00	Rev. 01
	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE SORGENTI SONORE	Vers. 00	Rev. 01
	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE, PRODOTTI INTERMEDI E RIFIUTI	Vers. 00	Rev. 01

- RELAZIONE PAESAGGISTICA_Rev.1.pdf.p7m

La sezione Autorizzazioni Ambientali rendeva disponibile detta documentazione con nota prot. n. 7443 del 20.06.2019.

Con nota prot. n. 7492 del 21.06.2019 la Segreteria del Comitato Regionale per la VIA, a seguito della richiesta di audizione del proponente datata 17.06.2019, invitava la Società ad intervenire nella seduta del Comitato reg.le di V.I.A. del 23.07.2019, al fine di fornire chiarimenti in ordine al progetto revisionato alla luce delle osservazioni pervenute dai vari Enti coinvolti.

Con PEC del 24 giugno 2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7775 del 26.06.2019, BIOBAT S.r.l. trasmetteva *Relazione Idraulica* con le verifiche sul tempo di Ritorno duecentennale come da richiesta dell'Autorità di Bacino di cui alla nota prot. 13711 del 06.12.2018. La sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva tale documentazione con nota prot. n. 7878 del 28.06.2019

Con nota prot. n. 8118 del 04.07.2019 la Segreteria del Comitato Regionale per la VIA posticipava l'audizione programmata per il giorno 23.07.2019 al giorno 25.07.2019.

In data 25.07.2019 si teneva l'audizione del proponente. A seguito di tale audizione, nella medesima seduta di Comitato VIA del 25.07.2019, come da ordine del giorno, veniva discusso il progetto in oggetto concludendo che *"alla luce delle considerazioni e delle criticità emerse in sede di audizione, il Comitato ritiene utile procedere ad approfondimenti di natura progettuale e pertanto rimanda la discussione dell'intervento proposto alla prima seduta utile"*, come da verbale della seduta in Atti.

Con PEC del 25 agosto 2019 e successiva PEC di rettifica del 27 agosto 2019, acquisite rispettivamente al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 10208 del 26 agosto 2019 e n. 10299 del 28.08.2019, BIOBAT S.r.l. trasmetteva una "*relazione esplicativa con ulteriori approfondimenti al fine di togliere ogni dubbio sulla qualità dell'intervento e sui sistemi di processo adottati relativa a quanto discusso in sede dell'audizione tenuta in data 25.07.2019 nel corso della seduta del Comitato reg.le di V.I.A. per quanto concerne gli aspetti di Impatto Ambientale*". La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 10766 del 10.09.2019, trasmetteva la succitata "*relazione esplicativa* ".

Con nota prot. 0010001 del 03.09.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10524 del 03.09.2019 l'Autorità di Bacino, in riscontro allo studio di compatibilità idraulica con le verifiche sul tempo di ritorno duecentennale prodotto dal proponente e trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. 7878/2019, richiedeva ulteriori approfondimenti.

Con nota prot. 76725-32 del 25.10.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13205 del 28.10.2019 Arpa Puglia esprimeva "*parere favorevole alla Valutazione degli Impatti Ambientali dell'opera in proposta alle condizioni ed alle prescrizioni sopra esposte*," reso disponibile al Comitato VIA.

Nella seduta del 17.12.2019 il Comitato VIA esprimeva parere di competenza prot. n. 15640 del 17.12.2019 conclusivamente nei seguenti termini: "*esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, considerati tutti gli elementi e valutazioni sopra riportate, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 col del r.r. 07/2018, ritenendo che, anche in relazione all'art. 22 comma 3 lett. c) e d), gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

***

Tutto ciò premesso, viste le valutazioni di competenza del Comitato VIA regionale ex art. 4 co. 1 del R.R. 07/2018, espresse nella seduta conclusiva del 17.12.2019 emerge che, anche a valle delle osservazioni prodotte dal proponente in seguito alla *comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.* di cui alla nota delle Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 5983 del 17.05.2019, gli "*impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi*", **si ritiene di concludere negativamente la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione del Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia** così come conclusivamente revisionato e proposto dalla Società Bio Bat S.r.l trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali con PEC del 17 giugno 2019 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7288/19) e con documentazione consegnata a mano in data 18 giugno 2019 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7365/19).

ALLEGATI:

- Parere Comitato regionale per la VIA prot. n. 15640 del 17.12.2019

Il Funzionario istruttore VIA
Ing. Claudia E. de ROBERTIS

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe ANGELINI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

SERV. VIA/VINCA
ANGELICI - DE ROBERTIS

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
17/12/2019 - 0015640
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 17/12/2019 – Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 356:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VIncA: [X] NO [ ] SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] NO [X] SI

Oggetto: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per *la realizzazione del "Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato in Comune di Andria, C.da Torre di Guardia".***

Tipologia: Art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e dell'art. 5bis della L.R. 11/2001, come modificata dalla L.R. 4/2014, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 24/2012 come modificata dalla L.R. 20/2016.
Ex-art. 10 bis Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.

Autorità Comp. Regione Puglia, ex art. 13 comma 4 l.r. 24/2012 e s.m.i.

Proponente: *BIOBAT SRL CON SEDE LEGALE IN ANDRIA VIA OSPITALETTO N. 331*

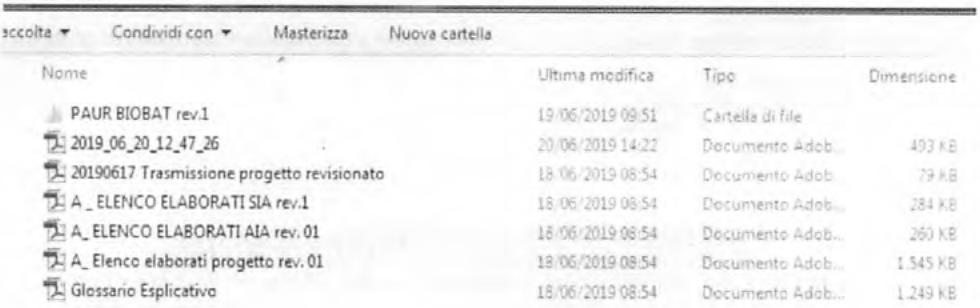
Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, pubblicati alla data del 15 dicembre 2019, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

I contenuti delle cartelle scaricate sono:

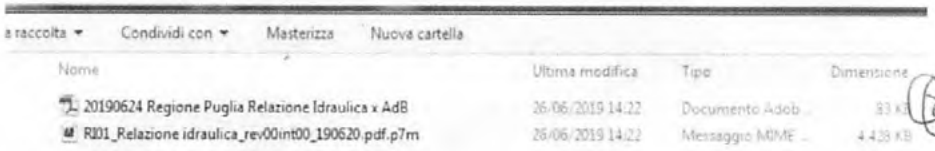
- Documento *"Controdeduzioni"* pubblicato sul portale di cui sopra pubblicato in data 19 giugno 2019:

REGIONE PUGLIA



- Documento *"Documento"* pubblicato sul portale di cui sopra pubblicato in data 19 giugno 2019:

- Documento *"INTEGRAZIONI"* pubblicato sul portale di cui sopra pubblicato in data 26 giugno 2019:



- Documento *"Relazione esplicativa a valle dell'audizione in Comitato VIA del 25 luglio 2019"* pubblicato sul portale ambiente del sito della Regione Puglia in data 3 settembre 2019.

Inoltre in data 12 novembre 2019, è stato acquisito dal GdL il parere rilasciato dall'ARPA prot. 76752-32 del 25.10.2019.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici
(rif. Parere Comitato VIA della seduta del 14 maggio 2019, Audizione in seduta Comitato VIA del 25 luglio 2019, Verbale seduta del Comitato VIA del 3 ottobre 2019)

REGIONE PUGLIA

Per i contenuti relativi al presente paragrafo si faccia riferimento a quanto riportato, allo stesso paragrafo, del Parere del Comitato VIA nella seduta del 14 maggio 2019 e a quanto discusso nell'*audizione in seduta Comitato VIA del 25 luglio 2019 e nel Verbale seduta del Comitato VIA del 3 ottobre 2019*

Descrizione dell'intervento

(rif. Parere Comitato VIA della seduta del 14 maggio 2019, Audizione in seduta Comitato VIA del 25 luglio 2019, Verbale seduta del Comitato VIA del 3 ottobre 2019)

Per i contenuti relativi al presente paragrafo si faccia riferimento a quanto riportato, allo stesso paragrafo, del Parere del Comitato VIA nella seduta del 14 maggio 2019 e a quanto discusso nell'*audizione in seduta Comitato VIA del 25 luglio 2019 e nel Verbale seduta del Comitato VIA del 3 ottobre 2019*

Si riporta di seguito, ad ogni buon conto, il nuovo digramma di flusso dei processi ri-proposti dal proponente con il nuovo progetto presentato a seguito dell'avvio della procedura di cui all'art. 10-*bis* della L. 241/90 e s.m.i. in seno al procedimento ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

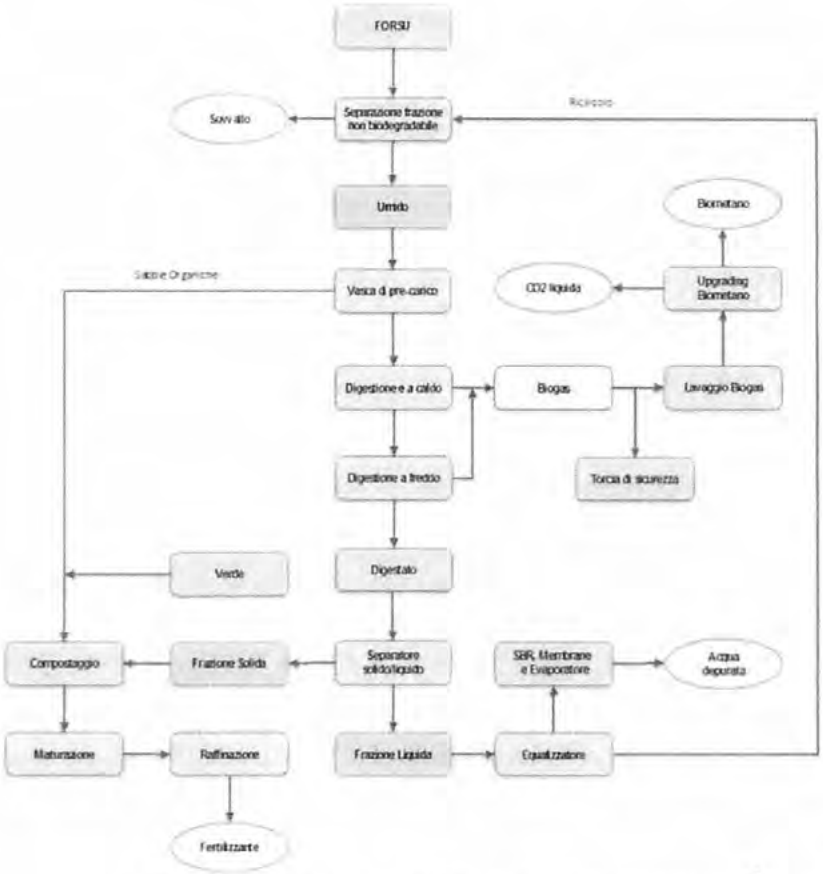


Figura 2: Schema a Blocchi Impianto di trattamento F.O.R.S.U.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

(rif. Elaborati n. 38_GM01-Relazione Gestione Materie e App.4 Piano Utilizzo in sito materiali di scavo - Rev.1)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano risulta essere coerente con quanto indicato dalla normativa vigente.

Valutazione di Impatto Ambientale

Con riferimento alla nuova documentazione progettuale trasmessa, al Parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 14 maggio 2019, all'audizione del proponente nella seduta del Comitato VIA del 25 luglio 2019, alla *"Relazione esplicativa a valle dell'audizione in Comitato VIA del 25 luglio 2019"* e al confronto della seduta del Comitato VIA del 3 ottobre 2019 con relativo verbale di pari data, continuano ad essere sussistenti motivi per cui non può escludersi che la proposta progettuale sia tale da produrre effetti significativi e negativi e quindi deve confermarsi il parere di questo Comitato del 14.05.2019. In particolare si rilevano ancora, una:

- ✓ trattazione non esaustiva riguardo la gestione dei reflui industriali. Seppure con la *"Relazione esplicativa a valle dell'audizione in Comitato VIA del 25 luglio 2019"* il proponente afferma: *"**Inoltre, le acque di processo trattate verranno riutilizzate interamente nell'impianto e gli eccessi non verranno scaricati su suolo ma smaltiti presso terzi**"* così superando la questione inerente lo scarico su suolo/sottosuolo inizialmente previsto, si evidenzia una criticità progettuale circa il bilancio delle acque di processo da riutilizzare proposto, infatti, dalla documentazione progettuale, il detto bilancio non risulta tecnicamente supportato in considerazione che si rilevano alla stato valori contrastanti fra quelli contenuti nelle schede AIA (pag. 17 di 28 file RB.2 schede tecniche di cui al DGR Puglia 1388/06) ove il consumo di acqua dichiarato cumulativamente risulta essere pari a 3 mc/d a fronte dei 21,5 mc/d indicato nel bilancio di cui alla *"Relazione esplicativa a valle dell'audizione in Comitato VIA del 25 luglio 2019"*. Peraltro, il Proponente, escludendo lo scarico su suolo/sottosuolo dei reflui industriali, sempre nella Relazione esplicativa (pag. 11 di 39), riguardo lo scarico delle acque meteoriche, precisa che <<*...omissis... lo scarico nel sottosuolo potrà avvenire solo e soltanto per le acque meteoriche di seconda pioggia, qualora si avesse una piovosità superiore alla media annuale sopra indicata e le cisterne di accumulo risultassero piene."*

  "Le acque meteoriche di seconda pioggia in eccesso, saranno comunque opportunamente trattate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.26/2013 come indicato all' art. 10 co. 4 con un impianto dotato di grigliatura, dissabbiatore e disoleatore.

  Possiamo affermare che l'impatto delle acque di seconda pioggia in eccesso rispetto a quelle medie, che sono contenute tutte nelle cisterne di accumulo e riutilizzate per le funzioni sopra indicate, risulterebbero effettivamente ininfluenti come impatto sullo stato della qualità dell'acqua di falda poiché se dovessero cadere 100 mm/anno di pioggia in più, si tradurrebbero in circa 3.000 mc /anno da disperdere nei pozzi">>.

REGIONE PUGLIA

Peraltro, il Proponente, pur dichiarando l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere della Sezione Risorse Idriche prot. n°10336 del 14/09/2018, ed al Regolamento Regionale n°26/2013, e l'assenza di scarichi di reflui industriali su suolo e sottosuolo (pag. 32 della Relazione esplicativa_R00 completa), riguardo lo scarico delle acque meteoriche, precisa che *«... omissis ... lo scarico nel sottosuolo potrà avvenire solo e soltanto per le acque meteoriche di seconda pioggia, qualora si avesse una solo e soltanto per le acque meteoriche di seconda pioggia, qualora si avesse una piovosità superiore alla media annuale sopra indicata e le cisterne di accumulo risultassero piene.»*

Ed ancora: *«Le acque meteoriche di seconda pioggia in eccesso, saranno comunque opportunamente trattate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.26/2013 come indicato all' art. 10 co. 4 con un impianto dotato di grigliatura, dissabbiatore e disoleatore. Possiamo affermare che l'impatto delle acque di seconda pioggia in eccesso rispetto a quelle medie, che sono contenute tutte nelle cisterne di accumulo e riutilizzate per le funzioni sopra indicate, risulterebbero effettivamente ininfluenti come impatto sullo stato della qualità dell'acqua di falda poiché se dovessero cadere 100 mm/anno di pioggia in più, si tradurrebbero in circa 3.000 mc /anno da disperdere nei pozzi. »*

Da ciò ne deriva che la proposta progettuale si pone in contrasto con il R.R. n°26/2013, in quanto l'attività rientra fra quelle sottoposte alla disciplina del Capo II del suddetto Regolamento per la quale *Tutte le superfici scolanti delle attività di cui all'Art. 8 ... devono essere* ***impermeabilizzate*** *e dotate di una apposita* ***rete di raccolta e convogliamento,*** *dimensionata sulla base dei volumi di acqua relativi alla portata di piena calcolata, sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante, con un* ***tempo di ritorno*** *non inferiore ai* ***5 anni*** *e dotata di un sistema di deviazione idraulica, attivo, o passivo, che consenta di* ***separare*** *le acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive.*

Si evidenzia inoltre che non risulta il calcolo delle portate di pioggia con tempo di ritorno Tr di durata 5 anni e che la soluzione è in contrasto con l'art. 104 del D.Lgs n°152/2006, che vieta lo scarico diretto nel sottosuolo.

Per di più per l'aspetto ambientale costituito dalla risorsa idrica, è da tenere in considerazione che il sito di ubicazione dell'impianto ricade in zona identificata dal PTA come Acquifero della Murgia, in area dove sussiste il vincolo d'uso degli acquiferi, cosiddetto di **"Contaminazione Salina",** come indicato dal Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed in zona vulnerabile da nitrati. Le norme a presidio e tutela prevedono nel PRGRU, in corrispondenza di zone sensibili e vulnerabili, un grado di prescrizione "penalizzante", e alla luce di quanto sopra, il Proponente non risolve la criticità, adottando opportune misure di mitigazione.

Si ritiene dunque che, nell'incertezza del valore della portata corrispondente al tempo di ritorno pari a 5 anni, la soluzione tecnica che prevede lo scarico delle portate in eccesso rispetto a quella massima annuale nel sottosuolo, determini probabili impatti ambientali significativi e negativi.

Infine, per l'aspetto ambientale costituito dalla risorsa idrica, in considerazione che il sito di ubicazione dell'impianto ricade in zona vulnerabile da nitrati e contaminazione salina, le norme a presidio e tutela prevedono nel PRGRU un grado di prescrizione "penalizzante", che alla luce di quanto sopra, il proponente si ritiene non superi.

REGIONE PUGLIA

- ✓ problematica sulle possibili produzioni di emissioni di sostanze odorigene sia dal biofiltro di pretrattamento che dal biofiltro di compostaggio.

  Dall'allegato *"ST13 - Struttura Biofiltri"* e relazione *"TEC02 - Relazione opere impiantistiche_REV01"* le dimensioni dei biofiltri e del materiale filtrante sono le segeunti:

  Biofiltro a servizio del pretrattamento

  n. 3 celle x 16,00m (larghezza) x 16,70m (lunghezza) x 1,7m (altezza materiale filtrante) = 1362,72 mc;

  Biofiltro a servizio del compostaggio

  n.3 celle x 18,00m (larghezza) x 18,50m (lunghezza) x 1,6m (altezza materiale filtrante) = 1598,4 mc

  Totale 2961,12 mc di materiale filtrante.

  Nella *"Relazione esplicativa a valle dell'audizione in Comitato VIA del 25 luglio 2019"* da pagina 17 si fa riferimento all'utilizzo del biofiltro e della manutenzione dello stesso. Come da tabella a pagina 18 si indica un quantitativo di acqua necessario a bagnare i due biofiltri in 13 mc/d (al giorno) per il biofiltro a servizio del capannone del pretrattamento e 10,2 mc/d (al giorno) per il biofiltro a servizio del capannone del compostaggio, in totale 23,2 mc/d (al giorno), di cui 21,5 mc/d (al giorno) proveniente dall'acqua depurata in uscita dal sistema di trattamento della frazione liquida a servizio dell'impianto e 1,7 mc/d (al giorno) proveniente dall'acqua della vasca di seconda pioggia.

  Come indicato nelle ***"LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI GASSOSE PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E BIOESSICAZIONE "*** pubblicate da ARTA Abruzzo, la quota d'acqua da apportare per ogni metro cubo di biofiltro si stima compresa fra i 40 e i 60 litri/giorno. Andando quindi a considerare un valore medio di 50 litri/giorno per metro cubo, il quantitativo di acqua necessario alla corretta gestione dei 2961,12 metri cubi di materiale filtrante dei due biofiltri è pari a 148056 litri/giorno, equivalenti a 148,056 metri cubi/giorno.

  Il quantitativo di acqua indicato nella *RES 01 - Relazione Esplicativa* risulta quindi insufficiente e di molto inferiore, di oltre sei volte, rispetto a quanto indicato dalle linee guida, andando a inficiare la capacità di filtraggio dello stesso e facendo sì che si possano venire a produrre emissioni di sostanze odorigene non controllate sia dal biofiltro di pretrattamento che dal biofiltro di compostaggio. Conseguentemente, si ritiene che le misure previste non siano idonee per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali del progetto proposto.

- ✓ non esaustiva valutazione proposta dal proponente nel giustificare la scelta della "localizzazione" dell'impianto e "l'opzione zero", stante peraltro la carenza di documenti ed elaborati che possano attestare le valutazioni effettuate e riconducibili al cd. *"Piano d'Ambito della Provincia BAT, adottato con Decreto n.1 del 30 aprile 2012"* richiamato dal proponente (fermo restando la validità della citata adozione, considerate le modifiche intervenute prima con la pianificazione regionale del 2013, in particolare in merito al tema dei criteri localizzativi per gli impianti di compostaggio, e poi successivamente con l'adozione ed attuazione

REGIONE PUGLIA

dell'Agenzia Regionale dei Rifiuti, che in base alla legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016 ha, fra gli altri poteri ha quello dell'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitate dalle Autorità d'Ambito territoriali ottimali). A ciò si aggiunga che peraltro, il Piano d'Ambito della Provincia BAT – adottato con Decreto n. 1 del 30 aprile 2012 si fonda sulla DGR 53/2012, norma di mera nomina dei Commissari ad acta individuati in applicazione della LR 38/2011 art. 26 comma 2[1] a cui era affidato il mero compito della unificazione, su base territoriale provinciale, dei piani d'Ambito già adottati dalle AdA – precisa, come di seguito riportato, i criteri di localizzazione che, è evidente, non risultano impostati su aspetti di natura ambientale se non per il solo profilo della movimentazione:

> Per la localizzazione dell'impiantistica sono stati considerati i seguenti criteri:
>
> a) applicazione del principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione dei rifiuti da avviare a recupero;
> b) applicazione del principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione degli scarti rinvenienti dell'attività di recupero da avviare a smaltimento;
> c) criteri e indicazioni previste nel piano regionale (Dc n. 41/01 così some modificato dai Dc n. 296/02 e 187/05);
> d) criteri, indicazioni e previsioni del piano d'ambito dell'Ato Ba/1, oggetto di attività di unificazione a livello provinciale, giusta Dgr n. 53/2012.

Inoltre, lo stesso PRGRU, in cui è genericamente identificata la realizzazione di un impianto nel Comune di Andria, nella Parte II O4, par. 1.5.1 precisa che "*le ipotizzate localizzazioni impiantistiche non sono vincolanti, bensì il frutto di elaborazioni matematiche che tengono conto delle stime dei tassi di produzione e dei momenti delle distanze e minimizzano i necessari trasporti*" e le medesime precisazioni sono pure riportate nella DGR Puglia 1163/2017 al par. 6 "*Verifica di coerenza della strategia individuata con il vigente PRGRU*" che, come precisato al suo par. 1, "*mira ad individuare possibili strategie che possano conciliare la necessità di garantire la presenza di impianti di destino nel territorio regionali e rappresenti atto di indirizzo per la programmazione di spesa dei fondi POR-FESR 2017-2020*". Né, tanto meno:

- i detti documenti identificano e valutano sotto un profilo di alternative la posizione specifica di localizzazione dell'impianto ma, si limitano a rappresentare una possibile esigenza nel territorio di Andria/Barletta/Trani;
- può farsi riferimento al piano di gestione rifiuti adottato dalla Giunta con la DGR 1482/2018 in quanto, a legislazione vigente, la stessa non produce alcun effetto giuridico, non essendo di fatto concluso il procedimento amministrativo di approvazione del nuovo piano di gestione rifiuti;

[1] L.R. Puglia n. 38/2011 - Art. 26 comma 2 - *Al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall'articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottai dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi.*

REGIONE PUGLIA

- può ritenersi applicabile quanto previsto dalle Linee Guida *"Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on the preparation of the Environmental Impact Assessment Report" (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU)*" al cap. 1.5.3 circa lo scenario *"do- nothing"*, stante la circostanza che gli stessi provvedimenti burocratici sopra richiamati evidenziano solo **possibili** scenari.

Conseguentemente allo stato si ritiene che il proponente non abbia offerto una descrizione e valutazione delle alternative ragionevoli, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero. Tra l'altro emerge palese la criticità ambientale del sito identificato, in relazione alla circostanza che le prescrizioni ed i presidi a tutela delle diverse matrici ambientali comportano la necessità di porre in essere misure di mitigazione dell'impatto specifico che contrastano con le esigenze di tutela insite ad altre criticità ambientali (vedasi a riguardo il contrasto fra l'esigenza di pozzi disperdenti per ottemperare allo studio richiesto dall'AdB Puglia rispetto alla necessità di tutela della matrice risorsa idrica suolo e sottosuolo di cui al PTA).

✓ mancanza di documentazione idonea ad evidenziare l'esatta distanza dell'impianto da realizzare dai "centri abitati". Infatti il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), oggi vigente e risalente al 2013, contiene i criteri generali di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e, in merito all'aspetto ***"Tutela della popolazione"***, prevede il ***"criterio escludente"*** per la localizzazione ad una distanza non inferiore a 2 km degli impianti.

L'impianto di cui al progetto in esame risulterebbe, come da elaborato grafico trasmesso dal proponente ALLEGATO 7 alla *Relazione esplicativa a valle dell'audizione in Comitato VIA del 25 luglio 2019*, collocato ad una distanza superiore ai 2 km ma **non viene indicato e definito** il **"centro abitato", zona dal quale calcolare la distanza,** così come definito dal D.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 "Codice della Strada" e ss. mm. ii. e dalla Circolare del MIT n. 6709 del 29 dicembre 1997, di conseguenza non risulta oggettivamente dimostrata la richiesta di superamento di questo "criterio escludente" previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), in quanto, peraltro la valutazione dell'impatto odorigeno formulata dal proponente non tiene conto del reale fabbisogno idrico dei biofiltri necessari per l'efficace funzionamento degli stessi, tanto da porsi in contrasto con le previsioni dei criteri di localizzazione del PRGRU ove previsto l'ulteriore inderogabile limite pari a 300 mt dal centro abitato.

✓ trattazione non esaustiva per giustificare il "criterio localizzativo penalizzante" previsto dal PRGRU per la presenza di un corso d'acqua (Lama Torre della Guardia). Più precisamente, **il sito ricade in una fascia di 150 mt dall'asse del corso d'acqua.**

A pag. 17/30, della Parte II del PRGRU, è riportato il grado di prescrizione **"penalizzante"** che, per la presenza dei "corsi d'acqua", precisa: *"fascia di pertinenza fluviale contermine al corso d'acqua che se non perimetrata è costituita da una fascia di 75 mt sia a destra che sinistra **dell'alveo fluviale**"*

Quindi si parla di una fascia di pertinenza fluviale **contermine al corso d'acqua di 75 mt sia a destra che sinistra dell'alveo fluviale (nel caso non fosse perimetrale, come nel caso del sito in esame).** Orbene, la definizione della zona di **alveo fluviale (art. 6 comma 8 delle NTA del PAI)**, qualora non sia individuato in cartografia, si identifica come una fascia sia destra che a

REGIONE PUGLIA

sinistra dell'asse del corso d'acqua non inferire a 75 mt. Per cui, la fascia dall'asse del corso d'acqua da considerare, ai fini del grado di prescrizione "penalizzante", è pari a 75 mt (fascia di pertinenza fluviale) + 75 mt (fascia di alveo fluviale) per un ammontare complessivo pari a 150 mt, sia destra che a sinistra dell'asse del corso d'acqua.

Considerato che l'area dove è previsto sorga l'impianto dista meno di 150 mt dall'asse del corso d'acqua (TAV_AR03_Inquadramento satellitare urbanistico e catastale), di conseguenza si è in presenza di una fattispecie che ricade nelle norme a presidio e tutela della matrice ambientale con un grado di prescrizione, definita nel PRGRU, **"penalizzante"**.

A riguardo il proponente offre quale soluzione tecnica della prescrizione penalizzante e quindi della problematica della inondazione interna, per un tempo di ritorno di 200 anni, **l'utilizzo di pozzi disperdenti** che si pongono in contrasto con il parere della Sezione Risorse Idriche prot. 10336 del 14/09/2018 (dallo stesso proponente richiamato nella Relazione esplicativa) ove è prescritto che *"vengo garantita la protezione della falda acquifera, migliorando la tenuto idraulica delle zone interessate da potenziali criticità"*.

- ✓ mancanza di studi e valutazioni circa la gestione del rifiuto/non rifiuto utili a consentire la valutazione degli effetti ambientali del progetto rispetto alla effettiva ed oggettiva chiusura del ciclo dei rifiuti urbani biodegradabili. Il progetto non affronta con sufficiente chiarezza la gestione del rifiuto/non rifiuto alla fine del processo industriale di recupero: la documentazione induce a ritenere che al termine del processo di digestione anaerobica si ottenga un ammendante compostato misto conforme alla normativa fertilizzanti (d.lgs 75/2010 e s.m.i., che nell'elaborato *"Relazione esplicativa_R00 (completo)_pdf.pdf"* è inquadrato genericamente con il compost in relazione al più recente Reg. UE 1009/2019), che deve essere trattato in conformità alla normativa vigente (ad esempio iscrizione del soggetto al registro produttori di fertilizzanti e utilizzo di un laboratorio accreditato) ma, tali circostanze ed elementi, non sono rinvenibili nella proposta. La stessa documentazione esplicita che il sistema di digestione anaerobico potrebbe generare al termine del processo industriale di trattamento un materiale che non abbia le caratteristiche di cui all'art. 184-*ter* del d.lgs 152/2006, ovvero conformi al D.Lgs 75/2010. In questo caso, si rileva dagli elaborati, che lo stesso sarà trattato come rifiuto, ovvero come compost fuori specifica. A riguardo, dagli elaborati non risulta dove tali rifiuti saranno stoccati e quali misure saranno adottate per evitare odori sgradevoli ed impatti odorigeni da questi derivanti, nonché dove saranno conferiti e quale sarà l'incidenza economica sul costo che dovrebbe essere sopportato dai Comuni. Peraltro, deve evidenziarsi che in virtù delle modifiche introdotte dalla L. 128/2019 di conversione del D.L. 101/2019 al comma 3 dell'art. 184-*ter* del D.Lgs. 152/06, non sussistono gli elementi ed elaborati per poter affermare che il risultato del processo di trattamento effettuato sui rifiuti potrà essere, giuridicamente, qualificato in ogni caso quale end of waste[1], stante la circostanza che ai fini della determinazione nelle autorizzazioni caso per caso dell'end of waste occorre, che siano definiti i seguenti elementi elencati nell'art. 184-ter co. 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i., alla stato non oggettivamente tutti disponibili:

"...omissis...

REGIONE PUGLIA

a. *materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;*

b. *processi e tecniche di trattamento consentiti;*

c. *criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;*

d. *requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;*

e. *un requisito relativo alla dichiarazione di conformità. ....omissis"*

Conseguentemente, in relazione alla capacità dell'installazione di essere strumento di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani costituti dalla FORSU, allo stato, in riferimento all'art. 22 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene che le misure gestionali previste non siano idonee per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi del progetto proposto in relazione all'effettiva ed oggettiva capacità produttiva di un nuovo prodotto (EoW – rifiuto cessato) e quindi di ridurre la pressione ambientale derivante dall'immissione nel sistema di un nuovo rifiuto non recuperato.

Peraltro, non si comprende la reale produzione di compost in quanto nella *"RES 01 - Relazione Esplicativa"*, a pag. 21, si specifica che la produzione di compost previsto è di 46,6 t/d per 7 d/settimana, dato diverso da quello indicato negli schemi di flusso dei bilanci di massa a pag. 13 della *"TEC02 - Relazione opere impiantistiche_REV01"* e a pag. 14 della *"Quadro di riferimento progettuale – REV01"* che risulta essere di 54,2 t/d per 7 d/settimana. Peraltro, nell'elaborato *"RES 01 - Relazione Esplicativa"* non risulta chiaro e coerente il bilancio di massa che porta alla trasformazione del rifiuto in quanto, considerando un quantitativo di rifiuto in ingresso pari a 67500 t/anno (55000 forsu + 12500 verde) ed un quantitativo di compost prodotto pari a 17000 t/anno (valore quest'ultimo così determinato: 46,6 t/d per 7d/7 x 365 d), risulta una produzione di compost del 25% (del 29% nel caso si consideri il dato di produzione giornaliera pari a 54,2 t/d), valore molto maggiore rispetto a quello riportato in letteratura[3].

Pertanto, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, considerati tutti gli elementi e valutazioni sopra riportate, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che, anche in relazione all'art. 22 comma 3 lett. c) e d), gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi.

[3] Favoino E, Confalonieri A, Boyer F. Technical Requirements for Anaerobic Digestion. In "Development of national technical requirements for in-stallation of bio-waste treatment (composting and anaerobic digestion) - Guidance on techniques and technologies for bio-waste treatment (best practices)" - si riporta testualmente: "Le rese indicate per il trattamento anaerobico seguito da compostaggio aerobico del digestato, pur essendo meno confrontabili tra loro perché fortemente dipendenti dal tipo di trattamento adottato, si attestano su valori che variano da poco più del 13% per i sistemi ad umido a un po' più del 15% per quelli a secco. Per raggiungere rese superiori, del 20% o più, occorre usare tecnologie poco diffuse in quanto caratterizzate da basse rese in biogas". per impianti similari

REGIONE
PUGLIA

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde con il parere	Non concorde con il parere
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI		
	Difesa del suolo	MONICA GATTI		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE BONIS DOZZ		
	Urbanistica			
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	FABIANO ANTONIO POLICE FRANCESCO		
	Esperto in RIFIUTI E BONIFICHE	DOTT. GABRIELE MARTINO TARANTINO		
	Esperto in INFRASTRUTTURE	MICHELE PRENCIPE		
	Esperto in DIRITTO AMBIENTALE	ANTONIO DI LEO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 7

ID VIA 464: Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di Progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE). Proponente: Regione Puglia - Sezione LLPP.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. n. AOO/064_12940 del 9.08.2019, consegnata a mano il 9.08.2019 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9972 del 9.08.2019, il Proponente Sezione LLPP della Regione Puglia ha chiesto, ai sensi dell'art.*19* del d. lgs. 152/20016 e smi, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto *Progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE).* Alla istanza sono stati allegati:

A. N. 1 copia in formato elettronico dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione di progetto elencata nell'allegato elenco elaborati.
B. Attestazione del valore delle opere da realizzare e dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo degli oneri istruttori versato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 152/2006.
C. Copia in formato elettronico dell'AD. n. 659 del 07/08/2019 con il quale si dà mandato di pagamento del contributo degli oneri istruttori calcolati secondo l'allegato 1 della LR. n. 17/2007 e versati sul conto corrente avente: IBAN IT05E0100003245430300031601 c/c n. 31601 presso Banca d'Italia - Ragioneria provinciale dello Stato - codice di Tesoreria 430 - per gli enti pubblici. Con riserva di presentare copia dell'avvenuto pagamento.
D. Attestazione del "tecnico abilitato"/"professionista", che accerti la competenza ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi, nonché la sottoscrizione di tutti gli elaborati.
E. Attestazione della veridicità informazioni contenute nella documentazione/elaborati progettuali trasmessi.

Con nota prot. n. AOO_089/10769 del 10.09.2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento.

Con nota prot. n. 10940 del 16.09.2019 è stato avviato il procedimento dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. n. 12254 del 2.10.2019 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere non *ravvisando impatti significativi negativi sull'ambiente* del progetto proposto e raccomandando l'adozione delle seguenti prassi, in fase esecutiva, al fine di tutelare la falda acquifera:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamentì accidentali;*

- *nelle aree di cantiere, il trattamento del reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*

In riscontro alla pubblicazione del progetto non risultano pervenute osservazioni.

Nella seduta del 12.11.2019, il Comitato VIA regionale ha formulato un parere favorevole alla esclusione dalla VIA delle opere in progetto (prot. n. 13829 del 13.11.2019) richiamando il *rispetto della norma specifica sui "CAM" di cui alla L. 221/2015 e all'Art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 - "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".*

L'autorità competente ritiene di condividere l'istruttoria e la valutazione resa dal Comitato VIA cui si rimanda integralmente e che a tal fine è allegata al presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 12.11.2019;

PRESO ATTO del parere pervenuto dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, unico parere/contributo pervenuto da parte degli enti interessati nel procedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 12.11.2019 ed allegato al presente atto, il progetto di **"***Progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE)***"**, proposto dalla Sezione LLPP della Regione Puglia.
- di fare proprie le seguenti raccomandazioni espresse dal Comitato VIA (la n. 1) e dalla Sezione Risorse idriche (le n. 2 e 3):

1. *Rispetto della norma specifica sui "CAM" di cui alla L. 221/2015 e all'Art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 - "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".*

2. *Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*

3. *Nelle aree di cantiere, il trattamento del reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*

- di precisare che:
  - ✓ il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ✓ il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ✓ il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Regione Puglia - Sezione LLPP
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI VERNOLE
  - COMUNE DI MELENDUGNO
  - PROVINCIA DI LECCE
  - ARPA PUGLIA
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA
  - ASL LECCE
  - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA
  - SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE, TA
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – AIA/RIR
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
  - SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

SERV. VAS/VINCA
ANGELINI

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/13829 dal 13/11/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 12.11.2019
ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA** 0464: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: [X] **NO** [ ] ~~**SI**~~ ~~*Indicare Nome e codice Sito*~~

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] ~~**NO**~~ [X] **SI**

Oggetto: **Proponente: Regione Puglia - Sezione LLPP. Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi per il progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 - Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio - Tratto dalla rotatoria 9 bis alla fine del lotto in agro di Vernole e Melendugno (LE)**

Tipologia:
"Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA" ai sensi:
- dell'art. 6, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), e Allegato IV alla Parte Seconda del decreto;
- dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), e Allegato B – Elenco B.1.

Autorità Comp. Regione Puglia - Servizio Ecologia

Proponente: Regione Puglia - Sezione LLPP

Premessa

Il progetto del 1° Lotto si inseriva in un tracciato più ampio, che nelle previsioni originarie doveva connettere la Città di Lecce con i Comuni di Lizzanello - Vernole - Melendugno e, con successivi interventi, connettere anche le marine della costa adriatica a nord di Otranto.

La prima versione (2003-2007) del progetto della S.R. n. 8 fu sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale, che si concluse con D.D. Settore Ecologia n. 199 del 01/04/2008; nella determina si esprimeva parere favorevole alla compatibilità ambientale relativamente al tracciato compreso tra la Tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno e si esprimeva parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la restante parte del tracciato prevista in progetto (1° procedimento VIA).

Il progetto definitivo, rielaborato in base alla suddetta VIA, veniva approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 15/12/2009, alla quale seguivano: la nota n. 6813 del 06/07/2010 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con cui autorizzava i lavori; le Delibere dei Comuni interessati con cui approvavano le necessarie varianti urbanistiche, con l'esplicita previsione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto esecutivo del 1° Lotto della S.R. n. 8 (da Lecce a Melendugno) veniva, infine, approvato con D.D. Servizio LL.PP. n. 215 del 10/04/2012, e prevedeva la realizzazione di una strada interamente a quattro corsie (con piattaforma stradale tipo III delle Norme CNR 1980).

REGIONE PUGLIA

Una serie di vicissitudini politico/giudiziarie ha reso complicata la regolare esecuzione dei lavori, con un sostanziale stop sin dall'avvio delle procedure espropriative.
In esito a problematiche di carattere occupazionale ed a seguito del complesso iter teso ad accertare l'efficacia dei provvedimenti adottati da parte della Regione Puglia, si pervenne alla soluzione di dare inizio (con verbale di consegna parziale in data 06/03/2013) alla sola parte dell'opera prevista in ampliamento alla strada esistente e, quindi, in apparenza, priva di ostacoli ambientali che va dalla rotatoria Giardini di Atena, nel Comune di Lizzanello, sino alla rotatoria 9 bis della zona PIP del Comune di Vernole.
Dopo aver stabilito l'avvio parziale dei lavori, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1529 del 02/08/2013, valutata l'oggettiva necessità di procedere ad una revisione del progetto della S.R. n. 8 -1° Lotto, al fine di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di migliorare la funzionalità e la sicurezza stradale, ha impartito al R.U.P. le necessarie disposizioni per la redazione di una perizia di variante.
Il "Progetto Esecutivo di Variante" (2013), redatto dal Servizio LL.PP. anche in esito all'acquisizione dei contributi e del consenso dei Comuni interessati, è stato trasmesso in data 31/03/2014 al Servizio Ecologia regionale per l'espletamento della procedura di VIA, in ragione delle sostanziali modifiche apportate al progetto approvato con D.D. n. 2015/2012.
Sul progetto esecutivo di variante, il Servizio Ecologia, con propria Determinazione n. 289 del 30/07/2015, ha rilasciato parere favorevole di VIA, con prescrizioni, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (2° procedimento VIA).

Inquadramento dell'area di intervento. Fonte https://www.google.com/maps

Tale determinazione è giunta a valle di un complesso iter procedimentale che ha visto, tra le altre cose, l'espressione da parte del Consiglio dei Ministri, con deliberazione resa nella seduta del 10/07/2015, in ordine alle rilevanti questioni di sicurezza stradale, ritenute maggiormente meritevoli del dissenso espresso in sede tecnica da parte della locale Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici, in riferimento ad alcune parti dell'opera.

REGIONE PUGLIA

Nelle more della redazione degli elaborati tecnici finalizzati all'ottemperanza alle prescrizioni contenute nella suddetta determinazione n. 289/2015, la Quarta Sezione del Consiglio di Stato con sentenza n. 531, depositata il 09/02/2016, ha accolto il ricorso di un espropriando, annullando, in sintesi, tutti gli atti prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "Strada Regionale n. 8 - Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 - Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore LL.PP.". In estrema sintesi, i Giudici hanno ritenuto nulla la D.D. n. 199/2008, di approvazione della VIA originaria sul primo progetto, e hanno ritenuto illegittima la D.D. n. 215/2012 di approvazione del progetto esecutivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e aggiudicazione definitiva dei lavori.
In esito alle vicende giudiziarie di cui detto l'Amministrazione Regionale, per mezzo della Sezione Lavori Pubblici, ha ritenuto di elaborare una proposta progettuale ulteriore e parzialmente innovativa rispetto a quella già approvata con D.D. n. 289/2015.
Quest'ultima revisione progettuale ha l'intento di ridurre ancora di più l'impatto sul territorio, con l'effetto di: diminuire ulteriormente il consumo di suolo e ridurre drasticamente le superfici da espropriare; soddisfare ad una parte essenziale delle contestazioni della Soprintendenza di Lecce; conseguire l'adeguamento del progetto alla normativa vigente in materia di sicurezza stradale con particolare riferimento al DM n. 6792 del 05/11/2001 ed al DM del 22/04/2004 concernente l'adeguamento delle strade esistenti.
Con D.G.R. n. 1428 del 13/09/2016 è stato deliberato di "*confermare l'indirizzo strategico della strada regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia*" e sono state impartite le necessarie direttive al Dirigente del Servizio LL.PP. "*al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere*", "*anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa come esposto in narrativa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate*". *(Rif. elab. SR8v9bis EG.01 REL_GEN)*
È stata, pertanto, redatta una proposta progettuale denominata "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante - 1° Lotto".
Allo scopo di conseguire una rapida ripresa dei lavori il progetto del 1° lotto è stato diviso in due stralci distinti:

- primo stralcio, dalla Tangenziale est di Lecce fino alla rotatoria 9 (nei pressi dell'abitato di Strudà, frazione di Vernole);
- secondo stralcio, dalla rotatoria 9 di Strudà sino alla fine dell'abitato di Melendugno (in direzione San Foca).

Il tracciato del primo stralcio è rimasto invariato rispetto al "Progetto Esecutivo di Variante" (2013); si è provveduto ad adeguare gli elaborati progettuali alle norme tecniche vigenti in materia di costruzione delle strade ed alle prescrizioni della D.D. n. 289/2015.
Tale progetto assoggettato alla VIA, conclusasi con parere favorevole espresso dalla D.D. n. 289/2015 (3° procedimento VIA), può essere riguardato sul piano tecnico come progetto autonomo ed indipendente dal precedente progetto esecutivo.
La D.D. n. 289/2015 è assolutamente autonoma dalla precedente D.D. n. 199/2008, ormai decaduta, in quanto il "Progetto Esecutivo di Variante" (2013) rappresenta una ulteriore ed autonoma variante rispetto al "Progetto Esecutivo" approvato con D.D. n. 215/2012.
In tale ottica il "Nuovo Progetto di Variante - 1° Lotto - 1° Stralcio" disponeva di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione. (Rif. elab. SR8v9bis EG.01 REL_GEN)
Pertanto la Sezione LL.PP. ha provveduto ad approvare il primo stralcio dei lavori di cui detto innanzi ed avviarlo ad esecuzione mediante una nuova consegna dei lavori.
Diverso è il contesto normativo in cui si deve esaminare il "Nuovo Progetto di Variante - 1° Lotto - 2° Stralcio", ove occorre distinguere due differenti situazioni:

- il tratto stradale compreso tra la rotatoria 9 di Strudà e la rotatoria 9 bis della zona PIP di Vernole;

REGIONE PUGLIA

– il tratto compreso tra la rot. 9 bis e la fine del lotto, subito fuori l'abitato di Melendugno in direzione per San Foca.

Soluzione progettuale/2019. (Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL_AMB)

Il secondo tratto, dalla rot. 9 bis alla fine del lotto, è quello oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

N.	Codice	Titolo Elaborato
0	E1.gra	Elenco elaborati scritto-grafici
	01	**ELABORATI GENERALI**
1	EG 01	Relazione Generale
2	EG 02	Corografia 1:10.000
3	EG 03	Planimetria Progetto di Variante su Ortofoto (Comune di Vernole) 1:2.000
4	EG 04	Planimetria Progetto di Variante su Ortofoto (Comune di Vernole) 1:2.000
5	EG 05	Planimetria Progetto di Variante su Ortofoto (Comune di Melendugno) 1:2.000
6	EG 06	Relazione Tecnica: piano di gestione dei rifiuti
7	EG 07	Relazione Tecnica: piano di manutenzione opere a verde
8	EG 08	Relazione Tecnica: piano di gestione traffico veicolare
9	EG 09	Relazione Geologica -Idrogeologica -Morfologica -Sismica
	02	**AMBIENTE**
		STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
10	AMB.01	Relazione tecnica-illustrativa
11	AMB.02.1	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su aerofotogrammetrico 1:3.000
12	AMB.02.2	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su aerofotogrammetrico 1:3.000
13	AMB.02.3	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su aerofotogrammetrico 1:3.000
14	AMB.03.1	Carta dei vincoli e delle tutele: PPTR Puglia 1:3.000
15	AMB.03.2	Carta dei vincoli e delle tutele: PPTR Puglia 1:3.000
16	AMB.03.3	Carta dei vincoli e delle tutele: PPTR Puglia 1:3.000
17	AMB.04.1	Carta dei vincoli e delle tutele: Carta Idrogeomorfologica della Puglia 1:3.000
18	AMB.04.2	Carta dei vincoli e delle tutele: Carta Idrogeomorfologica della Puglia 1:3.000
19	AMB.04.3	Carta dei vincoli e delle tutele: Carta Idrogeomorfologica della Puglia 1:3.000
20	AMB.05.1	Carta dei vincoli e delle tutele: PAI -AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale 1:3.000
21	AMB.05.2	Carta dei vincoli e delle tutele: PAI -AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale 1:3.000
22	AMB.05.3	Carta dei vincoli e delle tutele: PAI -AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale 1:3.000
23	AMB.06.1	Carta dei vincoli e delle tutele: PTCP Lecce 1:3.000
24	AMB.06.2	Carta dei vincoli e delle tutele: PTCP Lecce 1:3.000
25	AMB.06.3	Carta dei vincoli e delle tutele: PTCP Lecce 1:3.000
26	AMB.07.1	Carta dei vincoli e delle tutele: strumenti urbanistici comunali 1:3.000
27	AMB.07.2	Carta dei vincoli e delle tutele: strumenti urbanistici comunali 1:3.000
28	AMB.07.3	Carta dei vincoli e delle tutele: strumenti urbanistici comunali 1:3.000
29	AMB.08.1	Carta dell'uso del suolo: Corine Land Cover 1:3.000

REGIONE PUGLIA

30	AMB.08.2	Carta dell'uso del suolo: Corine Land Cover 1:3.000
31	AMB.08.3	Carta dell'uso del suolo: Corine Land Cover 1:3.000
32	AMB.09.	Planimetria interferenze con alberi di ulivo 1:3.000
33	AMB.09.	Planimetria interferenze con alberi di ulivo 1:3.000
34	AMB.09.	Planimetria interferenze con alberi di ulivo 1:3.000
35	AMB.10.	Planimetria interferenze con muretti a secco 1:3.000
36	AMB.10.	Planimetria interferenze con muretti a secco 1:3.000
37	AMB.10.	Planimetria interferenze con muretti a secco 1:3.000
38	AMB.11.	Monografie dei muretti a secco interferiti
39	AMB.11.	Monografie dei muretti a secco interferiti 1:3.000
40	AMB.12.	Planimetria delle opere di mitigazione 1:3.000
41	AMB.12.	Planimetria delle opere di mitigazione 1:3.000
42	AMB.12.	Planimetria delle opere di mitigazione
		SINTESI NON TECNICA
43	AMB.SNT	Sintesi non tecnica
		PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
44	PdU.01	Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art.24, co.3, DPR n.120/2017) 1:3.000
45	PdU.02.1	Planimetria dei punti di indagine 1:3.000
46	PdU.02.2	Planimetria dei punti di indagine 1:3.000
47	PdU.02.3	Planimetria dei punti di indagine
		PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
8	PMA.01	Relazione tecnica-illustrativa 1:3.000
49	PMA.02.	Planimetria delle postazioni di monitoraggio 1:3.000
50	PMA.02.	Planimetria delle postazioni di monitoraggio 1:3.000
51	PMA.02.	Planimetria delle postazioni di monitoraggio
	03	**PAESAGGIO**
52	RP.01	Relazione paesaggistica 1:3.000
53	RP.02.1	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su ortofoto 1:3.000
54	RP.02.2	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su ortofoto 1:3.000
55	RP.02.3	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su ortofoto
56	RP.03	Rappresentazione dello stato dei luoghi: album fotografico dei margini stradali 1:3.000
57	RP.04.1	Rappresentazione dello stato dei luoghi: planimetria con riprese aeree 1:3.000
58	RP.04.2	Rappresentazione dello stato dei luoghi: planimetria con riprese aeree 1:3.000
59	RP.04.3	Rappresentazione dello stato dei luoghi: planimetria con riprese aeree 1:3.000
60	RP.05.1	Fotosimulazione del tracciato proposto: planimetria con riprese aeree 1:3.000
61	RP.05.2	Fotosimulazione del tracciato proposto: planimetria con riprese aeree 1:3.000
62	RP.05.3	Fotosimulazione del tracciato proposto: planimetria con riprese aeree
	04	**INFRASTRUTTURA STRADALE**
		PLANIMETRIA PROGETTO 1:2.000
63	IS1.01	Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000
64	IS1.02	Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000
65	IS1.03	Planimetria progetto di variante -Comune di Melendugno
		PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000
66	IS2.01	Planimetria su base catastale -Comune di Vernole 1:2.000
67	IS2.02	Planimetria su base catastale -Comune di Vernole 1:2.000
68	IS2.03	Planimetria su base catastale -Comune di Melendugno
		SEZIONE TIPO 1:50
69	IS3.01	Sezione tipo -Viabilità Tipo "C" affiancamento Viabilità Secondarie 1:50
70	IS3.02	Sezione tipo -Viabilità Tipo "C" affiancamento Viabilità Secondarie 1:50
71	IS3.03	Sezione tipo -Viabilità Tipo "C" Viabilità Comunali -Rotatorie Elaborato grafico 1:50
		PROFILO LONGITUDINALE ASSE PRINCIPALE
72	IS4.01	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 9 BIS e 10 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
73	IS4.02	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 10 e 10 BIS Comune di Vernole 1:2.000 1:200
74	IS4.03	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 10 BIS e 10 TER Comune di Vernole 1:2.000 1:200
75	IS4.04	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 10 TER e 13 Comune di Vernole 1:2.000 1:200
76	IS4.05	Profilo lon. -Asse principale tra rotatoria n. 13 e 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno1:2.000 1:200
77	IS4.06	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 13 BIS e 14 Comune di Melendugno 1:2.000 1:200
78	IS4.07	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 14 e 14 BIS Comune di Melendugno 1:2.000 1:200
79	IS4.08	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 Comune di Melendugno 1:2.000 1:200
80	IS4.09	Profilo l. -Asse principale tra rotatoria n. 15 e FINE LOTTO Comune di Melendugno 1:2.000 1:200

REGIONE PUGLIA

PROFILO LONGITUDINALE ROTATORIE

81	IS4.10	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
82	IS4.11	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 10 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
83	IS4.12	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 10 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
84	IS4.13	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 10 TER -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
85	IS4.14	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 13 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
86	IS4.15	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno 1:1.000 1:100
87	IS4.16	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
88	IS4.17	Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 -Comune di Melendugno 1:1.000 - 1:100
89	IS4.18	Profilo longitudinale -Rotatoria n. 15 -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
90	IS4.18/A	Profilo longitudinale -Rampa collegamento rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100

PROFILO LONGITUDINALE VIABILITÀ DI SERVIZIO

91	IS4.19	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -10 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
92	IS4.20	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -11 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
93	IS4.21	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -12 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
94	IS4.22	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -13 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
95	IS4.23	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -14 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
96	IS4.24	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -15 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
97	IS4.25	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -16 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
98	IS4.26	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -17 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
99	IS4.27	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -18 -Comuni di Vernole e Melendugno 1:2.000 1:200
100	IS4.28	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -19 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200
101	IS4.29	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -20 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200
102	IS4.30	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -21 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200
103	IS4.31	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -22 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200
104	IS4.32	Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200

PLANIMETRIE DI TRACCIAMENTO ASSE PRINCIPALE

105	IS5.01	Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 9 BIS e 10 Comune di Vernole 1:2.000
106	IS5.02	Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 10 e 10 BIS Comune di Vernole 1:2.000
107	IS5.03	Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 10 BIS e 10 TER -Comune di Vernole1:2.000
108	IS5.04	Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 10 TER e 13 Comune di Vernole 1:2.000
109	IS5.05	Plan. di tracc. -Asse principale tra rotatoria n. 13 e 13 BIS Comuni di Vernole e Mel.1:2.000
110	IS5.06	Plan. di tracc. -Asse principale tra rotatoria n. 13 BIS e 14 Comune di Melendugno 1:2.000
111	IS5.07	Plan. di tracc. -Asse principale tra rotatoria n. 14 e 14 BIS Comune di Melendugno 1:2.000
112	IS5.08	Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 Comune di Melendugno 1:2.000
113	IS5.09	Plan. di tracciamento -Asse principale tra rot. n. 15 e FINE LOTTO -Comune di Melendugn 1:2.000

PLANIMETRIE DI TRACCIAMENTO VIABILITÀ DI SERVIZIO

114	IS5.10	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -10 -Comune di Vernole 1:1.000
115	IS5.11	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -11 -Comune di Vernole 1:1.000
116	IS5.12	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -12 -Comune di Vernole 1:1.000
117	IS5.13	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -13 -Comune di Vernole 1:1.000
118	IS5.14	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -14 -Comune di Vernole 1:1.000
119	IS5.15	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -15 -Comune di Vernole 1:1.000
120	IS5.16	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -16 -Comune di Vernole 1:1.000
121	IS5.17	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -17 -Comune di Vernole 1:1.000
122	IS5.18	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -18 -Comuni di Vernole e Melendugno 1:1.000
123	IS4.19	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -19 -Comune di Melendugno 1:1.000
124	IS4.20	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -20 -Comune di Melendugno 1:1.000
125	IS4.21	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -21 -Comune di Melendugno 1:1.000
126	IS4.22	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -22 -Comune di Melendugno 1:1.000
127	IS4.23	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:1.000

SEZIONI TRASVERSALI ASSE PRINCIPALE

128	IS6.01	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 9 BIS e 10 -Comune di Vernole 1:2.00
129	IS6.02	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 10 e 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.00
130	IS6.03	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 10 BIS e 10 TER Comune di Vernole 1:2.00
131	IS6.04	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 10 TER e 13 -Comune di Vernole 1:2.00
132	IS6.05	Sezioni tras. -Asse principale tra rotatoria n. 13 e 13 BIS –Com. di Vernole e Melendugno 1:2.00
133	IS6.06	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 13 BIS e 14 -Comune di Melendugno 1:2.00
134	IS6.07	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 14 e 14 BIS -Comune di Melendugno 1:2.00
135	IS6.08	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 -Comune di Melendugno 1:2.00

REGIONE PUGLIA

136	IS6.09	Sezioni tras.-Asse principale tra rotatoria n. 15 e FINE LOTTO Comune di Melendugno 1:2.00
137	IS6.10	Computo delle aree (P.P.P.R. -C.P.P.F.S.) -Arteria Principale
	SEZIONI TRASVERSALI ROTATORIE	
138	IS6.11	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:2.00
139	IS6.12	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 10 -Comune di Vernole 1:2.00
140	IS6.13	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.00
141	IS6.14	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 10 TER -Comune di Vernole 1:2.00
142	IS6.15	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 13 -Comune di Vernole 1:2.00
143	IS6.16	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno 1:2.00
144	IS6.17	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:2.00
145	IS6.18	Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 -Comune di Melendugno 1:2.00
146	IS6.19	Sezioni trasversali -Rotatoria n. 15 -Comune di Melendugno 1:2.00
147	IS6.20	Sezioni trasversali -Rampa collegamento rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:2.00
148	IS6.21	Computo delle aree (P.P.P.R. -C.P.P.F.S.) -Rotatorie
	SEZIONI TRASVERSALI VIABILITÀ DI SERVIZIO	
149	IS6.22	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -10 -Comune di Vernole 1:2.00
150	IS6.23	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -11 -Comune di Vernole 1:2.00
151	IS6.24	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -12 -Comune di Vernole 1:2.00
152	IS6.25	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -13 -Comune di Vernole 1:2.00
153	IS6.26	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -14 -Comune di Vernole 1:2.00
154	IS6.27	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -15 -Comune di Vernole 1:2.00
155	IS6.28	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -16 -Comune di Vernole 1:2.00
156	IS6.29	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -17 -Comune di Vernole 1:2.00
157	IS6.30 A	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -18 -Comuni di Vernole e Melendugno 1:2.00
158	IS6.30 B	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -18 -Comune di Melendugno 1:2.00
159	IS6.31	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -19 -Comune di Melendugno 1:2.00
160	IS6.32	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -20 -Comune di Melendugno 1:2.00
161	IS6.33	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -21 -Comune di Melendugno 1:2.00
162	IS6.34	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -22 -Comune di Melendugno 1:2.00
163	IS6.35 A	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:2.00
164	IS6.35 B	Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:2.00
165	IS6.36	Computo delle aree (P.P.P.R. -C.P.P.F.S.) -Viabilità di servizio
	SEGNALETICA STRADALE	
166	IS7.01	Segnaletica stradale -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000
167	IS7.02	Segnaletica stradale -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000
168	IS7.03	Segnaletica stradale -Planimetria progetto di variante -Comune di Melendugno 1:2.000
169	IS7.04	Segnaletica stradale -Particolari Costruttivi
	BARRIERE DI SICUREZZA	
170	IS8.01	Relazione tecnica -Barriere di sicurezza
171	IS8.02	Barriere di sicurezza -Dettagli costruttivi Varie
172	IS8.03	Barriere di sicurezza -Modalità di installazione Varie
173	IS8.04	Barriere di sicurezza -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000
174	IS8.05	Barriere di sicurezza -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000
175	IS8.06	Barriere di sicurezza -Planimetria progetto di variante -Comune di Melendugno 1:2.000
	ESPROPRIAZIONI	
176	IS9.01	Piano particellare di esproprio Comune di Vernole (1) 1:2.000
177	IS9.02	Piano particellare di esproprio Comune di Vernole (2) 1:2.000
178	IS9.03	Piano particellare di esproprio Comune di Melendugno 1:2.000
179	IS9.04	Elenco ditte da espropriare Comune di Vernole
180	IS9.05	Elenco ditte da espropriare Comune di Melendugno
	05	**INTERFERENZE**
181	IN.01	Planimetria delle interferenze a rete AQP/GAS -Comune di Vernole 1:2.000
182	IN.02	Planimetria delle interferenze a rete AQP/GAS -Comune di Vernole 1:2.000
183	IN.03	Planimetria delle interferenze a rete AQP/GAS -Comune di Melendugno 1:2.000
184	IN.04	Planimetria delle interferenze a rete TELECOM -Comune di Vernole 1:2.000
185	IN.05	Planimetria delle interferenze a rete TELECOM -Comune di Vernole 1:2.000
186	IN.06	Planimetria delle interferenze a rete TELECOM -Comune di Melendugno 1:2.000
187	IN.07	Planimetria delle interferenze a rete ENEL -P. ILLUMINAZIONE -Comune di Vernole 1:2.000
188	IN.08	Planimetria delle interferenze a rete ENEL -P. ILLUMINAZIONE -Comune di Vernole 1:2.000
189	IN.09	Planimetria delle interferenze a rete ENEL -P. ILLUMINAZIONE -Comune di Melendugno 1:2.000
	06	**PROGETTO DELLE OPERE IDRAULICHE**

REGIONE PUGLIA

190	ID 1.0	Relazione idraulica
191	ID 1.1	Dimensionamento opere di regimentazione
192	ID 1.2	Planimetria opere idrauliche 1:2.000
193	ID 2.1	Planimetria opere idrauliche 1:2.000
194	ID 2.2	Planimetria opere idrauliche 1:2.000
195	ID 3.1	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotatoria n. 9 BIS e 10 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
196	ID 3.2	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotatoria n. 10 e 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
197	ID 3.3	Prof. longitudinale O. I. -Asse princ. tra rotatoria n. 10 BIS e 10 TER -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
198	ID 3.4	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotatoria n. 10 TER e 13 -Comune di Vernole1:2.000 1:200
199	ID 3.5	Prof. longitudinale O. I. –Ass. pr. tra rotatoria n. 13 e 13 BIS -Comuni di Vernole e Melen.1:2.000 1:200
200	ID 3.6	Prof. longitudinale O. I. - Ass. pr. tra rotatoria n. 13 e 13 BIS -Comuni di Vernole e Melen.1:2.000 1:200
201	ID 3.7	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotatoria n. 14 e 14 BIS -Comune di Melen.1:1.000 1:100
202	ID 3.8	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 -Comune di Melen. 1:1.000 1:100
203	ID 3.9	Prof. longitudinale O. I. -Asse princ. tra rotatoria n. 15 e FINE LOTTO -Comune di Melen1:1.000 1:100
204	ID 3.10	Prof. longitudinale O. I. Opere Idrauliche -Rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
205	ID 3.11	Prof. longitudinale O. I. Opere Idrauliche -Rotatoria n. 10 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
206	ID 3.12	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 10 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
207	ID 3.13	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 10 TER -Comune di Verrnole 1:1.000 1:100
208	ID 3.14	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 13 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
209	ID 3.15	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno 1:1.000 1:100
210	ID 3.16	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 14 -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
211	ID 3.17	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
212	ID 3.18	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 15 -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
213	ID 4.1	Opere di regimentazione -1:50
214	ID 4.2	Opere di regimentazione -VARIE
215	ID 5.1	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 7 -VARIE
216	ID 5.2	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 8 -VARIE
217	ID 5.3	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 9 - VARIE
218	ID 5.4	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 10 -VARIE
219	ID 5.5	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 11 - VARIE
220	ID 5.6	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 12 - VARIE
221	ID 5.7	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 13 - VARIE
222	ID 5.8	Opere Terminali -Trattamenti -Pianta, Sezioni e Particolari costruttivi 1:50
223	ID 5.9	Opere Terminali -Particolari Costruttivi Vasche di Infiltrazione VARIE
224	ID 6.0	Opere terminali -Relazione di calcolo opere in c.a.
	07	**OPERE DI SOSTEGNO**
225	OS.1	Paratia di pali-Stralcio Planimetrico -Sezione tipologica -Armature VARIE
226	OS.2	Relazione di calcolo paratia di pali
	08	**IMPIANTO ILLUMINAZIONE ROTATORIE**
227	IL.1	Relazione tecnico illustrativa
228	IL.2	Relazione illuminotecnica
229	IL.3	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 9 BIS -Comune di Vernole
230	IL.4	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 10 -Comune di Vernole 1:2.000
231	IL.5	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.000
232	IL.6	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 10 TER -Comune di Vernole 1:2.000
233	IL.7	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 13 -Comune di Vernole 1:2.000
234	IL.8	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 13 BIS -Comuni di V. e M.o 1:2.000
235	IL.9	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 14 -Comune di Melendugno 1:2.000
236	IL.10	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:2.000
237	IL.11	Planimetria e schema unifilare pr. Var. illuminazione Rot. 15 -Comune di Melendugno 1:2.000
238	IL.12	Particolari costruttivi 1:20
239	IL.13	Relazione di calcolo plinti pali
	10	**OPERE A VERDE**
240	OV.1	Planimetria generale con indi. delle aree a verde: tratto dalla rot.n. 9 alla rot.a n. 10 1:2.000
241	OV.2	Planimetria generale con indi. delle aree a verde: tratto dalla n. 10 alla rotatoria n. 13 1:2.000
242	OV.3	Planimetria generale con indi. delle aree a verde: tratto dalla rot. n. 13 alla fine dell'int.1:2.000
243	OV.4	Progetto delle opere a verde con fotoinserimento realistico: sist. della rotatoria n. 9 VARIE
244	OV.5	Progetto delle opere a verde con fotoinserimento realistico: sist.della rotatoria n. 13 bis VARIE
245	OV.6	Progetto delle opere a verde con fotoinserimento realistico: riqu. delle aree residuali VARIE
246	OV.7	Prog. delle op. a verde: plan. delle rot. n. 9, 9 bis, 10, 10 bis, 10 ter e dell'area di sosta n. 4 1:1.000
247	OV.8	Prog. delle op. a verde: plan. delle rot. n. 13, 13 bis, 14, 14 bis, 15

REGIONE PUGLIA

e dell'area di sosta percorso ciclabile 1:1.000

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019

La realizzazione della S.R. n. 8 rientra negli interventi di miglioramento dell'accessibilità alle aree costiere previsti dal Piano Regionale dei Trasporti. Il PRT prevede per tale infrastruttura una tipologia di strada di "Tipo C - Strada extraurbana secondaria: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine"; l'intervento in esame (codice s513) è stato classificato nella categoria con orizzonte temporale "2013".

Il nuovo PA individua gli interventi che concorrono a definire l'assetto del sistema dei trasporti al termine del periodo di validità del piano attuativo (2015-2019).

In particolare il piano ha rimodulato l'intervento relativo alla realizzazione della S.R. n. 8 - 1° Lotto, da Lecce a Melendugno, suddividendolo in tre "sub-interventi".

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

L'area interessata dai lavori della S.R. n. 8 ricade nell'ambito 10 "Tavoliere Salentino"; i tratti nel territorio di Vernole e Melendugno rientrano nella figura 10.3, denominata "Il paesaggio costiero profondo da S. Cataldo agli Alimini".

Il tracciato della S.R. n. 8 si sviluppa su aree soggette a tutela, ai sensi dell'art. 136, in base alle seguenti dichiarazioni di interesse pubblico:

- nel tratto che interessa il territorio comunale di Vernole: D.M. 31/08/1970 con Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Vernole ai sensi della L. 1497, pubblicato su G.U. n. 330 del 31/12/1970 – codice riferimento Ministero (SITAP) 160124 – codice di riferimento regionale PAE0083;
- nel tratto che interessa il territorio comunale di Melendugno: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Melendugno ai sensi della L. 1497 pubblicato su G.U. n. 121 del 10/05/1974 – codice riferimento Ministero (SITAP) 160098 – codice di riferimento regionale PAE006

Con rifermento al sistema delle tutele del PPTR, l'opera interferisce con BP ed UCP della struttura antropica e storico-culturale, ed in particolare:

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (da rot. 9 bis a rot. 14 bis; da sez. 23 a sez. 38 ovvero fine lotto);
- BP - Zone gravate da usi civici (rot. 15, braccio dir. sud - viab. serv. n. 26, sezz. 1-2)
- UCP - Strade a valenza paesaggistica (viab. serv. n. 12, incrocio con S.P. n. 229; Viab. serv. n. 14, incrocio con S.P. n. 142; Rot. 10 bis, braccio dir. Nord, interf. con S.P. n. 142; Asta princ., da rot. 10 ter a rot. 14, interf. con S.P. n. 2; Asta princ., da rot. 15 a fine lotto, interf. con S.P. n. 145);

Pertanto, i lavori previsti in progetto sono assoggettati ad "autorizzazione paesaggistica", prescritta dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e dall'art. 89 comma 1, lett. a) delle NTA del PPTR.

Piano di Bacino, Stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI)

Analizzando il percorso della strada e le cartografie del PAI e della Carta Idrogeomorfologica, sono riscontrabili diverse interferenze con il progetto in esame con Pericolosità alta (Art. 7 NTA PAI) ed aree a Rischio R2/R3/R4 (Art. 36 NTA PAI).

Il progetto delle opere idrauliche, a corredo dell'infrastruttura strale, risponde a tutte le prescrizioni dettate dalle NTA del PAI. (elab.SR8_r9bis AMB.STN)

REGIONE PUGLIA

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia

Per la realizzazione delle opere di progetto non è prevista la captazione di acque sotterranee, per cui si ritiene che la realizzazione delle stesse sia compatibile con la tutela delle aree interessate da contaminazione salina individuate dal PTA. (elab.SR8_r9bis AMB.STN)

Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013

Le opere idrauliche previste dal progetto in esame si conformano a quanto prescritto dall'art.4 del suddetto R.R. n.26/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia". (elab.SR8_r9bis AMB.STN)

PTCP della Provincia di Lecce

Il Piano propone il passaggio da un modello urbano radiocentrico e concentrico ad un modello aperto, che interseca i centri e li collega con una rete a maglie larghe. Questa rete si appoggia ad un tessuto minuto di strade, una sorta di "spugna" e ad alcuni pochi "tubi" dedicati al traffico più veloce.

L'asse stradale della S.R. n.8 viene a far parte della "spugna", ovvero del reticolo di viabilità tra centri urbani; il PTCP intende le strade salentine non come semplici infrastrutture per spostarsi da un luogo all'altro, ma le vede come "itinerari narrativi", da percorrere immersi nella storia e nella cultura, nel racconto del territorio.

Il PTCP identifica alcune strade quali "strada parco", facenti parte di due complessi, la dorsale est (comprendente la Lecce-Martano-Otranto) e il territorio del vino, altre sono individuate quali piste ciclabili (ad es. la strada da Pisignano a Vernole).

Il tratto della S.R. n.8 tra Vernole e Melendugno è compreso in un percorso che dall'area archeologica di Cavallino va verso il mare e che non prevede particolari prescrizioni o indirizzi. Per quanto riguarda le aree a naturalità esistente, le aree individuate dal PTCP sono nel tratto tra Strudà e Vernole prima della rotatoria 9 bis, pertanto non sono interessate dal progetto. (elab.SR8_r9bis AMB.STN)

Piano Urbanistico Generale di Vernole

Rispetto alle previsioni del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole, *"L'intervento in progetto interessa aree con una diversa destinazione d'uso e, pertanto, rende necessaria l'adozione di una Variante al nuovo PUG"*. (elab.SR8_r9bis AMB.STN).

Piano Regolatore Generale di Melendugno

Rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale di Melendugno *"I lavori in progetto interessano aree con una diversa destinazione d'uso e, pertanto, rendono necessaria l'adozione di una Variante al vigente PRG"*. (elab.SR8_r9bis AMB.STN)

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede l'ammodernamento in sede di tratti stradali esistenti per una lunghezza complessiva di circa 6,5 chilometri e la realizzazione complessivamente di 9 rotatorie, tutte a 4 braccia e con diametri esterni compresi tra 40 m e 60 m; indicate in ordine da Strudà verso Melendugno con le seguenti sigle: rot. 9 bis, rot. 10, rot. 10 bis, rot. 10 ter, rot. 13, rot. 13 bis, rot. 14, rot. 14 bis e rot. 15.

Il tracciato del progetto si caratterizza per l'utilizzo (pressoché totale) di tratti stradali già esistenti, che vengono ammodernati, adeguati alle norme e messi in sicurezza:

- tratto della S.P. n. 1, dalla rotatoria 9 bis all'abitato di Vernole;
- tratto della S.P. n. 2, dall'abitato di Vernole all'abitato di Melendugno;

REGIONE PUGLIA

- tratto della S.P. n. 145, dall'abitato di Melendugno alla fine del lotto.

Pertanto, rispetto al progetto originario, non sono più previsti tratti in nuova sede, ed in particolare:

- viene stralciata la variante esterna all'abitato di Vernole in sede propria e si prevede il mantenimento del traffico sulla sede attuale (con 2 sole corsie), che viene messa in sicurezza con la realizzazione di complanari e di immissioni organizzate solo sulle rotatorie;
- dalla rotatoria 9 bis a Vernole e da Vernole sino a Melendugno, il tracciato rimane sostanzialmente identico a quello approvato, ma con riduzione della piattaforma stradale da 4 a 2 corsie. *(Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL_AMB)*

Nello specifico, il progetto prevede:

Tratto rot. 9 bis - rot. 10 (lungh. 0,95 km)

Il tracciato inizia dalla rotatoria 9 bis di progetto (diametro esterno 60 m), ubicata nei pressi della zona PIP del Comune di Vernole, prosegue fino ad arrivare nei pressi dell'abitato di Vernole, dove il progetto prevede la rotatoria 10.

Tratto rot. 10 - rot. 13 (lungh. 1,85 km)

Il progetto attuale consiste in un adeguamento e messa a norma della strada provinciale esistente, periurbana all'edificato di Vernole.

Tratto rot. 13 - rot. 14 (lungh. 2,30 km)

La sezione dell'arteria stradale è stata ridotta a due corsie, in continuità dei tratti precedenti, rimanendo quanto più possibile in sovrapposizione alla viabilità esistente.

Tratto rot. 14 - fine lotto (lungh. 1,40 km)

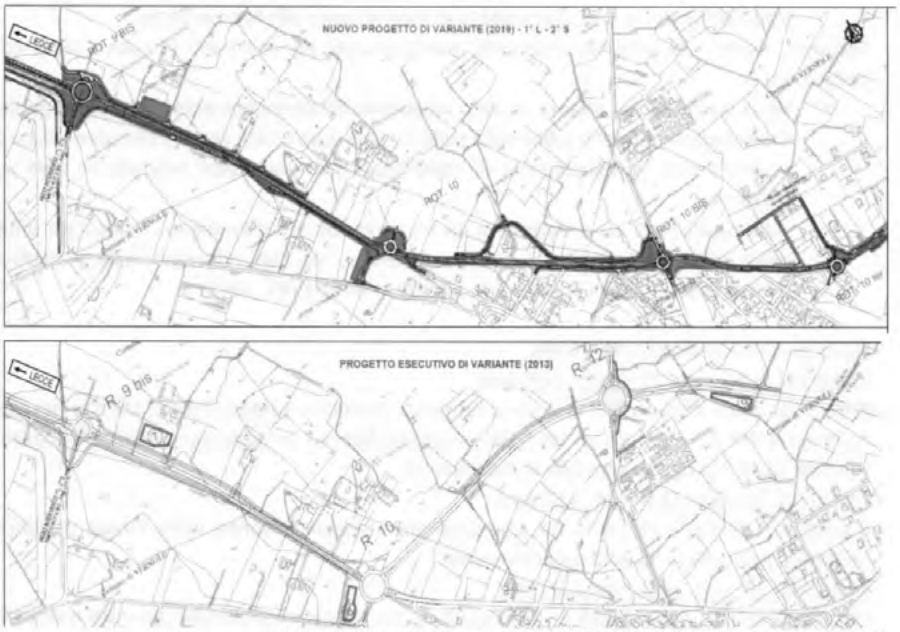
Il progetto attuale consiste in un adeguamento e messa a norma della strada provinciale esistente, che attraversa l'abitato di Melendugno. Si conferma quanto previsto nel progetto di perizia (2013), che prevedeva una piattaforma stradale con due sole corsie e riallacciamento alle strade provinciali e comunali esistenti.

Le principali caratteristiche geometriche dell'asse principale sono le seguenti:

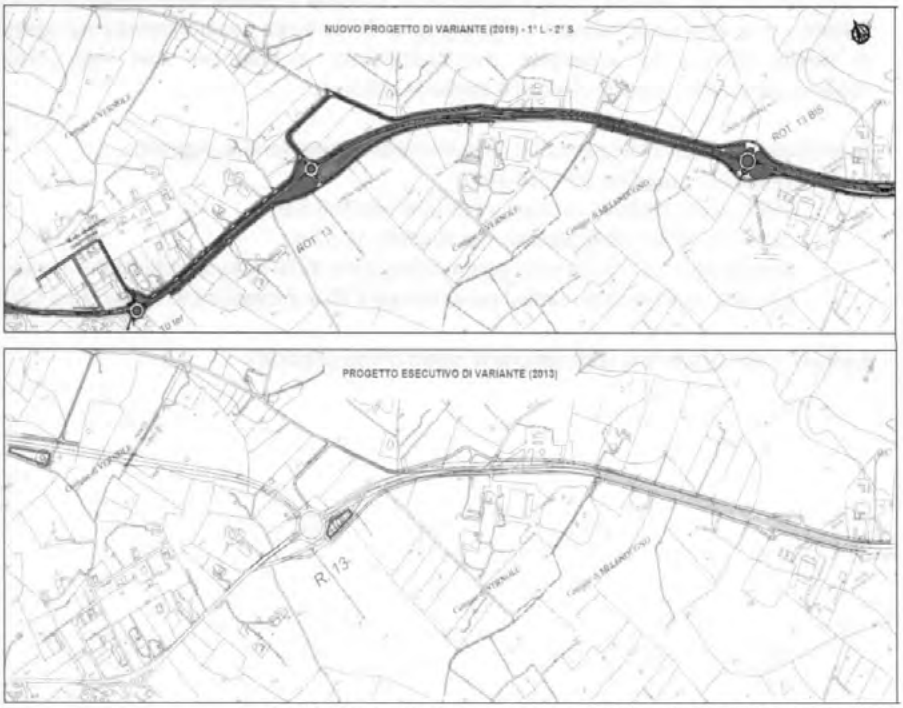
- velocità di progetto: 60 ÷ 100 km/h
- sviluppo complessivo da inizio a fine intervento: 6,5 km;
- larghezza complessiva piattaforma stradale: 10,50 m;
- sezione tipo "C1": unica carreggiata di larghezza 10,50 m, composta da due corsie (una per ogni senso di marcia) ognuna larga 3,75 m e banchina in destra larga 1,50 m.

Il progetto non prevede la realizzazione di opere d'arte principali.

REGIONE PUGLIA

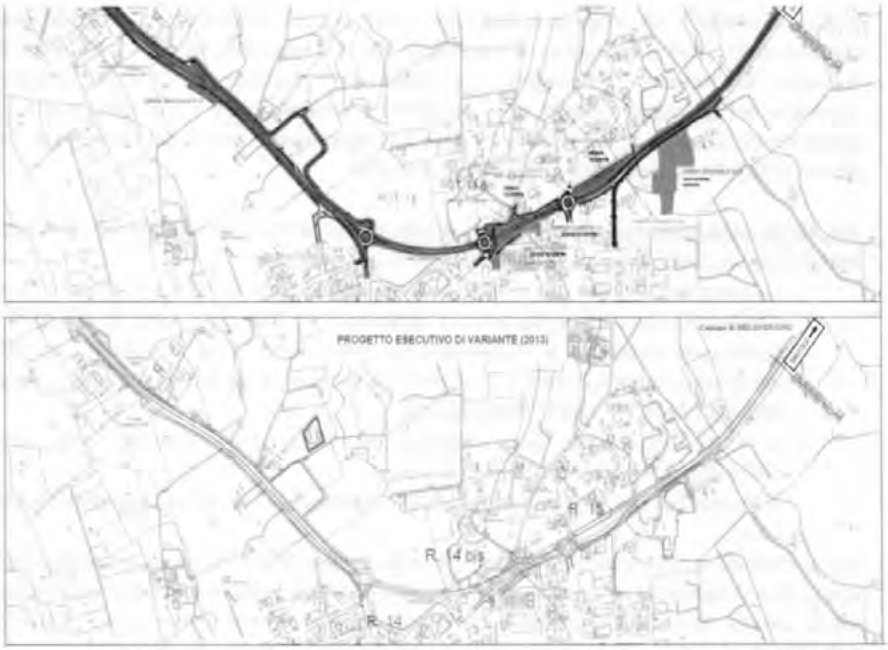


Confronto tra soluzione progettuale/2013 e soluzione progettuale/2019.
(Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL_AMB)



Confronto tra soluzione progettuale/2013 e soluzione progettuale/2019.
(Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL_AMB)

REGIONE PUGLIA



Confronto tra soluzione progettuale/2013 e soluzione progettuale/2019.
(Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL_AMB)

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di Incidenza:

Il tracciato stradale oggetto di studio non interferisce con nessun sito della RETE NATURA 2000 -siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciali (ZPS)- che si trovano a sufficiente distanza (oltre i 2 km) dalle aree dei lavori. Anche per quanto riguarda le AREE NATURALI PROTETTE non si rilevano siti nelle vicinanze delle aree dei lavori (che si trovano ad una distanza non inferiore ai 5 km). non inclusa nel procedimento. (elab.SR8_r9bis AMB.STN)
Parere non dovuto.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Il Comitato prende atto della relazione SR8 r9bis PdU.01 e gli elaborati della serie SR8 r9bis PdU.02.1/2/3 relativi al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art.24, co.3, DPR n.120/2017)".

Criteri Ambientali Minimi di cui alla L. 221/2015 e all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016

Nell'ambito della documentazione non sono rilevabili i riferimenti al rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi" di cui alla L. 221/2015 e all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 – *"Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica"*.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione; valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti; richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006; valutato il lungo ed articolato iter

REGIONE PUGLIA

(anche valutativo) del progetto complessivo della arteria stradale e del progetto stralcio oggetto della attuale procedura di verifica a VIA; il sostanziale ridimensionamento della soluzione progettuale/2019 rispetto alla soluzione progettuale/2013 e la conseguente riduzione dei potenziali impatti sulle componenti ambientali (in particolare rispetto alla componente paesaggio); il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché, anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti, ed in particolare:

- le indicazioni relative alla minimizzazione degli impatti in fase di cantiere ed in fase di esercizio descritte nella parte 4 dell'elaborato SR8 r9bis AMB.01 REL-AMB e/o comunque descritte e rappresentate nella serie degli elaborati progettuali identificata come 02- AMB – Ambiente (in particolare gli elaborati grafici della serie SR8 r9bis AMB.1.2.1/2/3 "Mitigazioni");
- le indicazioni relative alla "progettazione ambientale" descritte nella parte 5 dell'elaborato SR8 r9bis AMB.01 REL-AMB;
- le indicazioni del "Piano di Monitoraggio Ambientale" di cui agli elaborati SR8 r9bis PMA;

che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.

Si richiama il rispetto della norma specifica sui "CAM" di cui alla L. 221/2015 e all'Art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 - "*Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*".

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GALOFOLI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULLI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	INCORPORATO ALCO		
	Urbanistica	CARENZA GIANNI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	arch. Nicola Fuzio Esperto esterno - REFERENTE	ARCH. NICOLA FUZIO		
	arch. Michele Cirillo Esperto esterno	ARCH. MICHELE CIRILLO		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 8

Art. 22 comma 3 del D.Lgs. 42/2017 – Riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs 42/2017 del tecnico Ing. Antonella Amico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, l'aspirante "*Tecnico Competente in Acustica*" Ing. Amico Antonella in data 11.09.2019 e successivamente in data 07.01.2020, ha trasmesso via PEC al Servizio regionale competente, l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 comma 1 del richiamato D. Lgs., dichiarando di essere in possesso del requisito di cui all'art.22, comma 1, lett. b) e in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs 42/2017;** a riguardo il titolo di studio asserito dal tecnico risulta *"Laurea in Ingegneria Edile (V.O), conseguita presso il Politecnico di Bari"*;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2;** nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso in acustica frequentato è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia con provvedimento n. 14360/2018.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

TENUTO CONTO CHE:

- il corso abilitante frequentato dagli istanti risulta autorizzato dalla Regione Lombardia con provvedimento n. 14360/2018 e pertanto conforme ai requisiti di cui al punto 5 della parte B del D.Lgs 42/2017;
- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli elencati nella parte A dell'allegato 2 del D.Lgs 42/2017 e smi.;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs 42/2017 e di riconoscere al tecnico sotto elencato, il possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. b) del D.Lgs 42/2017 e smi. ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017;

COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO	Mail
AMICO	ANTONELLA	LAUREA IN INGEGNERIA EDILE (VO) CONSEGUITA PRESSO IL POLITECNICO DI BARI	antonella@masprogetti.it

2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'indirizzo pec personale riportato dal suddetto tecnico nella relativa istanza;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 6 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 9

Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica di cui alla determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Aggiornamento al 31.12.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 155 del 21.06.2019 con cui la struttura regionale competente ha istituito il *"Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica"* di cui al punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017;
VISTO il parere prot. 20918 del 25.11.2019 della Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed

Elettromagnetico del MATTM, che stabilisce quanto segue: *"……..i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse"*.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione.

Il punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 stabilisce che *"Ai fini dell'aggiornamento professionale, gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni.."*

Il punto 4 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 stabilisce che *"In caso di mancata osservanza degli obblighi di aggiornamento professionale, la Regione di residenza dispone la sospensione temporanea del tecnico dall'elenco per sei mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di sospensione. Allo scadere del termine di sei mesi, qualora il tecnico non abbia dato prova dell'avvenuta ottemperanza agli obblighi di aggiornamento professionale, la Regione di residenza dispone la cancellazione del tecnico dall'elenco."*

In merito all'aggiornamento professionale il documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019"* trasmesso con nota prot. 9286 del 24.05.2019 dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dispone:

- *"Le Regioni competenti predispongono un apposito registro del computo delle ore che tiene conto dell'aggiornamento, degli obblighi a carico dei professionisti iscritti e trasmette gli esiti al Ministero dell'Ambiente (ovvero tramite il database ENTECA), anche in ragione dei compiti previsti dal punto 4 dell'Allegato 1 al d.lgs. 42/2017. Le Regioni aggiornano il registro delle ore di aggiornamento".* (rif. punto 1.4. Registro regionale delle ore di aggiornamento professionale);
- *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del d.lgs. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017)."* (rif. punto 1.5. Obbligo di formazione e contabilizzazione delle ore).

Con riferimento ai corsi di aggiornamento già espletati ed elencati nella seguente tabella, i soggetti erogatori hanno trasmesso alla struttura regionale competente i registri riguardanti le relative presenze, ivi comprese le attestazioni di superamento con profitto sottoscritte dai legali rappresentati/Direttori ai sensi del DPR 445/2000 e smi. e i relativi attesti di frequenza rilasciati ad ognuno dei partecipanti;

Nome soggetto erogatore	Titolo	Ore. agg.	Atto autorizzazione
SON TRAINING SRLS	La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici	5	DD. n. 201_15.11.2018
SON TRAINING SRLS	Calcolo dei Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove norme UNI sia in fase di progetto che di collaudo – sviluppo di casi pratici	10	
SON TRAINING SRLS	Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro ultimi aggiornamenti normativi e tecnici	10	
SON TRAINING SRLS	Valutazione di Impatto Acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4	6	DD. n. 102_06.05.2019

SON TRAINING SRLS	Approfondimenti sulle metodologie di valutazione del criterio della normale tollerabilità e accettabilità – acustica forense	5	DD. n. 101_06.05.2019
SON TRAINING SRLS	Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – problematiche connesse alla movida – metodologie applicative	5	
THE ACS S.r.l	La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno	12	DD. n. 213_02.09.2019
THE ACS S.r.l	La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno	12	DD. n. 246_10.10.2019
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia	Strumentazione e tecniche di misura NORME TECNICHE UNI – ACUSTICA	5	DD. n. 240_01.10.2019
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia	Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro - ultimi aggiornamenti normativi e tecnici	5	

Sulla scorta di detti registri ed attestazioni, la struttura regionale competente ha inserito i nominativi dei tecnici competenti in acustica e le relative ore di aggiornamento sostenute all'interno della "Sezione 1" del Registro Regionale intitolata "REGISTRO ORE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE (ANNO 2019)" e riepilogate nella "Sezione 3" intitolata "RIEPILOGO ANNUALE ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE".

Alla luce di quanto previsto dal punto 1.5 *"Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* del documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di Tecnico competente in acustica aggiornamento del 09.05.2019"* e al fine di consentire il riscontro alle richieste effettuate dai tecnici Ing. Sergio Scardia, Ing. Sabrina Scaramuzzi e l'Ing Vito Sciruicchio, la struttura regionale competente con rispettive note prot. 12345 dell'11.10.2019, prot. 12537 del 16.1.0.2019 e prot. 13734 del 12.11.2019 ha chiesto al Tavolo Tecnico Nazionale (TTNC) di definire i "*criteri temporali*" connessi alle attività di cui alle lettere a), b) e c) del richiamato punto 1.5, da utilizzare per l'attribuzione delle n.15 ore di aggiornamento professionale. **Nelle more della ricezione del suddetto parere i nominativi dei tecnici competenti in acustica sono stati inseriti nella "Sezione 2" del Registro Regionale intitolata "Validazione attività formative (15 ore)".**

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RILEVATO CHE :

- con DD. n. 155 del 21.06.2019 la struttura regionale competente ha istituito il *"Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica"* di cui al punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017
- in conformità a quanto previsto dall'atto autorizzativo di ogni corso di aggiornamento, i soggetti erogatori hanno trasmesso alla struttura regionale competente i registri riguardanti le relative presenze, ivi comprese le attestazioni di superamento con profitto sottoscritte dai legali rappresentati/Direttori ai sensi del DPR 445/2000 e smi. e i relativi attesti di frequenza rilasciati ad ognuno dei partecipanti;
- in caso di mancata osservanza da parte dei tecnici degli obblighi di aggiornamento, la struttura regionale competente, può disporre dapprima la sospensione temporanea del tecnico e la successiva eventuale cancellazione dello stesso;

Per quanto sopra, al fine di consentire alla struttura regionale competente il continuo monitoraggio

dell'obbligo di aggiornamento previsto dal punto 2 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017 si ritiene necessario aggiornare al 31.12.2019 il *"REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TCA"* istituito con la richiamata DD. n.155 del 21.06.2019;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 42/2017 e smi. e relativi *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019"*;
2. di aggiornare al 31.12.2019 il *"REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA"* costituito da n.3 Sezioni su citate, allegato al presente provvedimento e di popolare lo stesso a seguito della ricezione da parte dei soggetti erogatori dei corsi di aggiornamento dei rispettivi registri di presenza nonché attestazioni di frequenza/profitto rilasciate dai direttori dei corsi;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ai soggetti che hanno erogato i corsi di aggiornamento citati nel registro
4. di trasmettere il presente provvedimento agli ordini professionali i quali dovranno informare i propri iscritti:
   - sulla possibilità di chiedere eventuali variazioni e/o correzioni sulla propria posizione riportata all'interno del registro entro 60 giorni dalla data del presente atto formulando apposita istanza al Servizio AIA-RIR corredata da documentazione probatoria;
   - sull'obbligo di aggiornamento introdotto dal D.Lgs 42/2017 e smi..
5. di pubblicare il *"REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA"* nella Sezione acustica del Portale Ambientale della Regione Puglia;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**.**

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n. 1 allegato, composto da n° 45 facciate, per un totale di n. 53 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;

f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGISTRO REGIONALE

ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA

(Aggiornamento al 31.12.2019)

SEZIONE 1

REGISTRO ORE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE (ANNO 2019)

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE	ENTE DI FORMAZIONE/TITOLO DEL CORSO SOSTENUTO/DATA/ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO/ESTREMI TRASMISSIONE REGISTRO	N. ORE TOT
6474	10/12/2018	GIUSTINIANO	ARMENISE	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6618	10/12/2018	ROBERTO	BARNABA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6633	10/12/2018	VINCENZO	CARELLA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	

6602	10/12/2018	NICOLA	DI LERNIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6795	10/12/2018	TOMMASO	FARENGA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6461	10/12/2018	ERMELINDA	FIORENTINI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6630	10/12/2018	ANNALISA	FORMOSI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019	

					DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6664	10/12/2018	FABIO	LARATO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6499 ———	10/12/2018	STEFANO	LARICCHIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6743	10/12/2018	LEONARDO	ORSITTO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15

5

				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6520	10/12/2018	ALESSANDRO	SARACENO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6493	10/12/2018	MAURIZIO	SARNI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6459	10/12/2018	SABRINA	SCARAMUZZI	5	SONTRAINING S.r.l.s.	10

					La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6425	10/12/2018	VITO	SCIRUICCHIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6741	10/12/2018	ANTONIO	TRAMONTE	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	21
				6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Data: 28.01.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019	

					Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
10149	**14/01/2019**	**ROSITA**	**SARDONE**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**5**
10411	**20/02/2019**	**ANTONIO**	**CINQUEPALMI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**15**
				10	**SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	
6747	10/12/2018	TIZIANO	BIBBO'	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e	10

					successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6464	10/12/2018	MARIANNA	DE NORA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6677	10/12/2018	ANGELO MICHELE	DI BENEDETTO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6556	10/12/2018	MICHELE	LO CAPO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6465	10/12/2018	GIORGIO	MUSAIO SOMMA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6675	10/12/2018	DANIELE	PEDONE	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018	10

					Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6418	10/12/2018	ARCANGELO	TARANTINO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6758	10/12/2018	ANTONIO	SARDELLA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6551	10/12/2018	SILVIO	GALTIERI	10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6692	10/12/2018	MICHELE	DI SIPIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6702	10/12/2018	TOMMASO	MERCURIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6713	10/12/2018	GIUSEPPE MICHELE	VORRASIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019	26

					Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				S	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				S	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				S	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				S	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6715	10/12/2018	MICHELE	VORRASIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				S	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				S	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti	

					normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6718	10/12/2018	RAIMONDO PIO STEFANO	DIBENEDETTO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
10081	**28/12/2018**	**FRANCESCO**	**CELA**	**6**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4** **Date: 16.05.2019;** **DD. n. 102 del 06.05.2019** **Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**11**
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA** **Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica** **Data: 31.10.2019** **DD. n. 240 del 01.10.2019** **Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019**	
6748	10/12/2018	NICOLA	DATTOLI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6716	10/12/2018	ANTONIO	FALCONE	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6753	10/12/2018	ANTONIO	MISCHITELLI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e	11

					successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
6732	10/12/2018	PATRIZIA	ZORZETTO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6744	10/12/2018	GIOVANNI	MENDITTI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6766	10/12/2018	ANTONIO LUCIO	FABBIANO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6773	10/12/2018	RAFFAELE	GIAMMARIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
10082	**28/12/2018**	**FRANCESCO**	**COCCIA**	**6**	**SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**16**

				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA** **Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica** **Data: 31.10.2019** **DD. n. 240 del 01.10.2019** **Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019**	
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA** **Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici** **Data: 08.11.2019** **DD. n. 240 del 01.10.2019** **Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019**	
6734	10/12/2018	ANTONIO	SCOCCO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6738	10/12/2018	LUIGI GIUSEPPE	SANTORO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6742	10/12/2018	MICHELE	BIANCO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione	6

					frequenza/profitto).	
6762	10/12/2018	GIULIO	DE PALMA	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6719	10/12/2018	LUIGI	LABIANCA	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6755	10/12/2018	GIANLUCA	TORRACO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici	

					Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6714	10/12/2018	MASSIMO RUGGIERO	DEFAZIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6725	10/12/2018	MATTEO	LEGGIERI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6710	10/12/2018	MASSIMO POMPEO	D'AMICO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6557	10/12/2018	GIACINTO	ANGELASTRI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019	5

					e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
10960	**05/09/2019**	**MASSIMO**	**CERVELLATI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità** **Date: 23.09.2019;** **DD. n. 102 del 06.05.2019** **Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**5**
6586	10/12/2018	GIOVANNI	CICERONE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6420	10/12/2018	ANDREA VINCENZO	CURSOLI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6961	10/12/2018	GIAMMARCO	LUPO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	

6659	10/12/2018	NICOLA	PALMIERI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6946	10/12/2018	CRISTOFARO	PALMIERI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6629	10/12/2018	GIUSEPPE	PETROSINO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6452	10/12/2018	ANTONIO	SARDONE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6524	10/12/2018	VITO	SCARPELLI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019	17

					Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
6604	10/12/2018	PANTALEO	SCIANCALEPORE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6978	10/12/2018	FRANCESCO	SEMERARO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6960	10/12/2018	DOMENICO	SPECIALE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019;	

					DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6631	10/12/2018	CHIARA	SUMMA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6616	10/12/2018	ANTONIO	SUMMA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6914	10/12/2018	GABRIELE	ALLEGRO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6634	10/12/2018	LUCA	BALDASSARRE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019	12

					e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6620	10/12/2018	DONATO	CARABOTTI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6683	10/12/2018	ANTONIO PAOLO	CARLUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6877	10/12/2018	MASSIMO	CORIANO'	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6902	10/12/2018	ANTONIO	DE SALVO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6834	10/12/2018	CHIARA	FAVALE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6858	10/12/2018	RICCARDO	FIORILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019	12

					e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6823	10/12/2018	FRANCESCO	FRACASSO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6941	10/12/2018	CIRO	GENTILE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6789	10/12/2018	MICHELE	GRECOLINI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6640	10/12/2018	GIACOMO	INTIGLIETTA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6918	10/12/2018	VINCENZO	MORRA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6623	10/12/2018	ANNALISA	PETROSINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019	12

					e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6826	10/12/2018	FILIPPO	SELLERI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6831	10/12/2018	GABRIELE	TOTARO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6651	10/12/2018	ALBERTO	MALVINDI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6894	10/12/2018	GIUSEPPE ALESSANDRO	TRAMACERE	12	Teco Milano S.r.l. Corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica Date: 28.06.2019, 29.06.2019 Autorizzato dalla Regione Lombardia con nota prot. T1.2019.0016743 del 22/05/2019 Documentazione trasmessa con pec del 04.10.2019 acquisita al prot. 12077 del 12.10.2019.	12
287	10/12/2018	ANDREA	RICCIARDI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Data: 28.01.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
369	10/12/2018	MARTINO	CANNARILE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019	10

					Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019	
371	10/12/2018	FRANCESCO	NEGLIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6582	10/12/2018	LUCIANO	BERRIOLA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	10
6709	10/12/2018	MASSIMILIANO	BOTTALICO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici	10

					Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6705	10/12/2018	ANTONIO	CALABRESE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6695	10/12/2018	RAFFAELE	CALABRESE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6731	10/12/2018	MASSIMO	CAPUTO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	5
6728	10/12/2018	DOMENICO	FORTE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6704	10/12/2018	MARCO	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	10

					Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6696	10/12/2018	MICHELE	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6750	10/12/2018	STEFANO	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
10090	02/01/2019	MASSIMILIANO	LA TORRE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019	

					Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6756	10/12/2018	SABRINA PAOLA	PIANCONE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6482	10/12/2018	SALVATORE	RUTIGLIANI	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6694	10/12/2018	ARTURO	SANTO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6707	10/12/2018	LUIGI	VAIRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici	

					Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6442	10/12/2018	LORETO	ANORIANI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6483	10/12/2018	ROLANDO ANTONIO	ANORIANI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6589	10/12/2018	MICHELE	BASTO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6453	10/12/2018	FRANCESCO PAOLO	BONASIA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6445	10/12/2018	GAETANO	CUCINELLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6489	10/12/2018	MICHELE	DELIGIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6409	10/12/2018	GIUSEPPE	DE CESARE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6423	10/12/2018	NICOLA	DIZONNO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019	12

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
6569	10/12/2018	ANGELA	GENCO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6973	10/12/2018	MARIA GRAZIA	LIZZIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6440	10/12/2018	FILIPPO	LOPEDOTE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6447	10/12/2018	DOMENICO	MANCAZZO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
10078	28/12/2018	MARIO	RAVIELE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6660	10/12/2018	ANTONIO	SANTERAMO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6540	10/12/2018	MICHELE VITO MASSIMO	SMALDINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6575	10/12/2018	FRANCESCO	SOLFRIZZO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12

6667	10/12/2018	LUIGI BERARDINO	VERZILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6472	10/12/2018	MICHELE	VITUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6573	10/12/2018	INNOCENZO	LENOCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6412	10/12/2018	ANTONIO	FARELLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6574	10/12/2018	LUCIA	MASSARO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
10973	09/09/2019	VINCENZO	ACHILLE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
6428	10/12/2018	DESIATI	MICHELE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
11057	07/10/2019	BELISARIO	DONGIOVANNI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019	5

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6597	10/12/2018	PIETRO	LAMANUZZI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
6478	10/12/2018	MARCO	PELLEGRINI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
6451	10/12/2018	ALESSANDRO	PERAGO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
10984	09/09/2019	EMILIO	POMPILIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
10975	09/09/2019	MICHELE	RUSSO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5

SEZIONE 2

VALIDAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE (15 ORE)

N. ISCRIZIONE ELENCO NAZIONALE DEI TCA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO	NOME	COGNOME	ISTANZA PEC	ATTIVITA' SVOLTE	ORE DI AGG.TO VALIDATE/anno
6790	10.12.2018	Sergio	Scardia	25.09.2019	**48 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	In attesa di parere TTNC rif. nota prot. 12345 del 11.10.2019
6459	10.12.2018	Sabrina	Scaramuzzi	07.10.2019	**108 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	In attesa di parere TTNC rif. nota prot. 12537 del 16.10.2019
6425	10.12.2018	Vito	Sciruicchio	07.11.2019	**48 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	In attesa di parere TTNC rif. nota prot. 13734 del 12.11.2019

SEZIONE 3

RIEPILOGO ANNUALE ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 10.12.2018 10.12.2019	N. ORE TOT ANNO 2020 10.12.2019 10.12.2020	N. ORE TOT ANNO 2021 10.12.2020 10.12.2021	N. ORE TOT ANNO 2022 10.12.2021 10.12.2022	N. ORE TOT ANNO 2023 10.12.2022 10.12.2023
6474	10/12/2018	GIUSTINIANO	ARMENISE	5				
6618	10/12/2018	ROBERTO	BARNABA	15				
6633	10/12/2018	VINCENZO	CARELLA	15				
6602	10/12/2018	NICOLA	DI LERNIA	5				
6795	10/12/2018	TOMMASO	FARENGA	5				
6461	10/12/2018	ERMELINDA	FIORENTINI	10				
6630	10/12/2018	ANNALISA	FORMOSI	15				
6664	10/12/2018	FABIO	LARATO	15				
6499	10/12/2018	STEFANO	LARICCHIA	10				
6743	10/12/2018	LEONARDO	ORSITTO	15				
6520	10/12/2018	ALESSANDRO	SARACENO	15				
6493	10/12/2018	MAURIZIO	SARNI	15				

6459	10/12/2018	SABRINA	SCARAMUZZI	10				
6425	10/12/2018	VITO	SCIRUICCHIO	10				
6741	10/12/2018	ANTONIO	TRAMONTE	21				
6747	10/12/2018	TIZIANO	BIBBO'	10				
6464	10/12/2018	MARIANNA	DE NORA	15				
6677	10/12/2018	ANGELO MICHELE	DI BENEDETTO	10				
6556	10/12/2018	MICHELE	LO CAPO	10				
6465	10/12/2018	GIORGIO	MUSAIO SOMMA	10				
6675	10/12/2018	DANIELE	PEDONE	10				
6418	10/12/2018	ARCANGELO	TARANTINO	10				
6758	10/12/2018	ANTONIO	SARDELLA	10				
6551	10/12/2018	SILVIO	GALTIERI	10				
6692	10/12/2018	MICHELE	DI SIPIO	6				
6702	10/12/2018	TOMMASO	MERCURIO	6				
6713	10/12/2018	GIUSEPPE MICHELE	VORRASIO	26				
6715	10/12/2018	MICHELE	VORRASIO	16				

6718	10/12/2018	RAIMONDO PIO STEFANO	DIBENEDETTO	6				
6748	10/12/2018	NICOLA	DATTOLI	6				
6716	10/12/2018	ANTONIO	FALCONE	6				
6753	10/12/2018	ANTONIO	MISCHITELLI	11				
6732	10/12/2018	PATRIZIA	ZORZETTO	6				
6744	10/12/2018	GIOVANNI	MENDITTI	6				
6766	10/12/2018	ANTONIO LUCIO	FABBIANO	6				
6773	10/12/2018	RAFFAELE	GIAMMARIO	6				
6734	10/12/2018	ANTONIO	SCOCCO	16				
6738	10/12/2018	LUIGI GIUSEPPE	SANTORO	6				
6742	10/12/2018	MICHELE	BIANCO	6				
6762	10/12/2018	GIULIO	DE PALMA	16				
6719	10/12/2018	LUIGI	LABIANCA	11				
6755	10/12/2018	GIANLUCA	TORRACO	11				
6714	10/12/2018	MASSIMO RUGGIERO	DEFAZIO	11				
6725	10/12/2018	MATTEO	LEGGIERI	11				

6710	10/12/2018	MASSIMO POMPEO	D'AMICO	6				
6557	10/12/2018	GIACINTO	ANGELASTRI	5				
6586	10/12/2018	GIOVANNI	CICERONE	5				
6420	10/12/2018	ANDREA VINCENZO	CURSOLI	5				
6961	10/12/2018	GIAMMARCO	LUPO	10				
6659	10/12/2018	NICOLA	PALMIERI	10				
6946	10/12/2018	CRISTOFARO	PALMIERI	5				
6629	10/12/2018	GIUSEPPE	PETROSINO	5				
6452	10/12/2018	ANTONIO	SARDONE	5				
6524	10/12/2018	VITO	SCARPELLI	17				
6604	10/12/2018	PANTALEO	SCIANCALEPORE	5				
6978	10/12/2018	FRANCESCO	SEMERARO	10				
6960	10/12/2018	DOMENICO	SPECIALE	10				
6631	10/12/2018	CHIARA	SUMMA	10				
6616	10/12/2018	ANTONIO	SUMMA	10				
6914	10/12/2018	GABRIELE	ALLEGRO	12				

6634	10/12/2018	LUCA	BALDASSARRE	12				
6620	10/12/2018	DONATO	CARABOTTI	12				
6683	10/12/2018	ANTONIO PAOLO	CARLUCCI	12				
6877	10/12/2018	MASSIMO	CORIANO'	12				
6902	10/12/2018	ANTONIO	DE SALVO	12				
6834	10/12/2018	CHIARA	FAVALE	12				
6858	10/12/2018	RICCARDO	FIORILLO	12				
6823	10/12/2018	FRANCESCO	FRACASSO	12				
6941	10/12/2018	CIRO	GENTILE	12				
6789	10/12/2018	MICHELE	GRECOLINI	12				
6640	10/12/2018	GIACOMO	INTIGLIETTA	12				
6918	10/12/2018	VINCENZO	MORRA	12				
6623	10/12/2018	ANNALISA	PETROSINO	12				
6826	10/12/2018	FILIPPO	SELLERI	12				
6831	10/12/2018	GABRIELE	TOTARO	12				
6651	10/12/2018	ALBERTO	MALVINDI	12				

6894	10/12/2018	GIUSEPPE ALESSANDRO	TRAMACERE	12				
287	10/12/2018	ANDREA	RICCIARDI	6				
369	10/12/2018	MARTINO	CANNARILE	10				
371	10/12/2018	FRANCESCO	NEGLIA	10				
6582	10/12/2018	LUCIANO	BERRIOLA	10				
6709	10/12/2018	MASSIMILIANO	BOTTALICO	10				
6705	10/12/2018	ANTONIO	CALABRESE	10				
6695	10/12/2018	RAFFAELE	CALABRESE	10				
6731	10/12/2018	MASSIMO	CAPUTO	5				
6728	10/12/2018	DOMENICO	FORTE	10				
6704	10/12/2018	MARCO	GUERRA	10				
6696	10/12/2018	MICHELE	GUERRA	10				
6750	10/12/2018	STEFANO	GUERRA	10				
6756	10/12/2018	SABRINA PAOLA	PIANCONE	10				
6482	10/12/2018	SALVATORE	RUTIGLIANI	10				
6694	10/12/2018	ARTURO	SANTO	10				

6707	10/12/2018	LUIGI	VAIRA	10				
6442	10/12/2018	LORETO	ANDRIANI	12				
6483	10/12/2018	ROLANDO ANTONIO	ANDRIANI	12				
6589	10/12/2018	MICHELE	BASTO	12				
6453	10/12/2018	FRANCESCO PAOLO	BONASIA	12				
6445	10/12/2018	GAETANO	CUCINELLA	12				
6489	10/12/2018	MICHELE	DELIGIO	12				
6409	10/12/2018	GIUSEPPE	DE CESARE	12				
6423	10/12/2018	NICOLA	DIZONNO	12				
6569	10/12/2018	ANGELA	GENCO	12				
6973	10/12/2018	MARIA GRAZIA	LIZZIO	12				
6440	10/12/2018	FILIPPO	LOPEDOTE	12				
6447	10/12/2018	DOMENICO	MANCAZZO	12				
6660	10/12/2018	ANTONIO	SANTERAMO	12				
6540	10/12/2018	MICHELE VITO MASSIMO	SMALDINO	12				
6575	10/12/2018	FRANCESCO	SOLFRIZZO	12				

6667	10/12/2018	LUIGI BERARDINO	VERZILLO	12				
6472	10/12/2018	MICHELE	VITUCCI	12				
6573	10/12/2018	INNOCENZO	LENOCI	12				
6412	10/12/2018	ANTONIO	FARELLA	12				
6574	10/12/2018	LUCIA	MASSARO	12				
6428	10/12/2018	DESIATI	MICHELE	5				
6597	10/12/2018	PIETRO	LAMANUZZI	5				
6478	10/12/2018	MARCO	PELLEGRINI	5				
6451	10/12/2018	ALESSANDRO	PERAGO	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 28.12.2018 28.12.2019	N. ORE TOT ANNO 2020 28.12.2019 28.12.2020	N. ORE TOT ANNO 2021 28.12.2020 28.12.2021	N. ORE TOT ANNO 2022 28.12.2021 28.12.2022	N. ORE TOT ANNO 2023 28.12.2022 28.12.2023
10081	28/12/2018	FRANCESCO	CELA	11				
10082	28/12/2018	FRANCESCO	COCCIA	16				
10078	28/12/2018	MARIO	RAVIELE	12				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 02.01.2019 02.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 02.01.2020 02.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 02.01.2021 02.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 02.01.2022 02.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 02.01.2023 02.01.2024
10090	02/01/2019	MASSIMILIANO	LA TORRE	10				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 14.01.2019 14.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 14.01.2020 14.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 14.01.2021 14.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 14.01.2022 14.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 14.01.2023 14.01.2024
10149	14/01/2019	ROSITA	SARDONE	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 20.02.2019 20.02.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 20.02.2020 20.02.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 20.02.2021 20.02.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 20.02.2022 20.02.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 20.02.2023 20.02.2024
10411	20/02/2019	ANTONIO	CINQUEPALMI	15				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 05.09.2019 05.09.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 05.09.2020 05.09.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 05.09.2021 05.09.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 05.09.2022 05.09.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 05.09.2023 05.09.2024
10960	05/09/2019	MASSIMO	CERVELLATI	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 09.09.2019 09.09.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 09.09.2020 09.09.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 09.09.2021 09.09.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 09.09.2022 09.09.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 09.09.2023 09.09.2024
10973	09/09/2019	VINCENZO	ACHILLE	5				
10984	09/09/2019	EMILIO	POMPILIO	5				
10975	09/09/2019	MICHELE	RUSSO	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 07.10.2019 07.10.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 07.10.2020 07.10.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 07.10.2021 07.10.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 07.10.2022 07.10.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 07.10.2023 07.10.2024
11057	07/10/2019	BELISARIO	DONGIOVANNI	5				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 10

VAS-1528_REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato: "PUE SUB-COMPARTO "B" – Contesti per attività tra Baione strada Parco di Tucci". Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali e successive Deliberazioni di proroga dell'incarico dirigenziale;

Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*", con decorrenza dal 21/05/2019 , ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse finanziare e strumentali, personale ed organizzazione" n.7/2019 ;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.113 del 15/05/2019 con cui è stata conferita al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS"*, con decorrenza dall'01.06.2019;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 21.11.2019 il Comune di Monopoli – Area III Tecnica – Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici - accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al PUE in oggetto:
  1. F_197204_2019.0052930.pdf - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  2. F_197209_ELABORATI DI ANALISI.rar - elaborati del piano urbanistico comunale;
  3. F_197190_ELABORATI DOCUMENTARI 1_2.rar - elaborati del piano urbanistico comunale;
  4. F_197226_ELABORATI DOCUMENTARI 2_2.rar - elaborati del piano urbanistico comunale;
  5. F_197232_ELABORATI DI PROGETTO 1_2.rar - elaborati del piano urbanistico comunale;
  6. F_197238_ELABORATI DI PROGETTO 2_2.rar - elaborati del piano urbanistico comunale
  7. F_197243_Comunicazione richiesta.pdf - copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  8. F_197249_Parere Istruttorio firmato.pdf - copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale.
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Monopoli – Area III Tecnica provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"f) gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti: I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, II. gli indici di fabbricabilità, III. gli usi ammessi e IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010"*;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 21/11/2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089/21/11/2019/0014427 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Monopoli –la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 10.12.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089/10/12/2019/0015201 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Monopoli – Ufficio Paesaggio e VAS, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 15201/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio di competenza;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

– *"Il PUE proposto è ubicato nella zona produttiva a Nord del territorio comunale di Monopoli ed è individuato tra Via Baione e la Strada Parco di Tucci. Il comparto in questione è rinveniente dal frazionamento di un area molto più ampia: in particolare si tratta del Sub-Comparto "B" ubicato nella zona più a sud dell'intero Comparto, esattamente a confine con la Strada Parco di Tucci…" (Cfr: F_197249_ Parere Istruttorio firmato);*

- *"L'area oggetto di intervento ha una estensione di circa 2,5 ha e fa parte di una maglia di maggior consistenza avente la stessa destinazione urbanistica. Essa risulta per la sua totalità priva di insediamenti abitativi e di vincoli di ogni genere, salvo la presenza degli ulivi monumentali." (Relazione Tecnica pag. 5);*
- *"Gli indici previsti sono: - Sc= 50% della St - SC = 20% della St di cui 10% di cessione pubblica e 10% privato per uso pubblico - Ip = 30% - Da = 1 albero/200 mq, DAr 1 arbusto ogni 250 mq, da collocarsi preferibilmente sui confini del lotto - H = 12 m" (Relazione Tecnica pag. 13);*
- *"…le aree in cui si andranno a realizzare le opere, secondo le analisi effettuate, non risultano interessate dalla presenza di aree naturali protette, aree ZPS e SIC". (Relazione Tecnica pag. 16);*
- nell'attestazione di esclusione dalle procedure VAS – art. 7, R.R. 18/2013 di cui alla nota prot. 0052930 del 09/09/2019 il dirigente dell'A.O. III Tecnica del comune di Monopoli, dichiara: *"Si tratta di un piano Urbanistico attuativo di un piano urbanistico comunale generale già sottoposto a VAS che non comporta variante allo stesso piano urbanistico generale"* che tale piano soddisfa la condizione di esclusione di cui all'art.7.2.f) che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali: "***f) gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti: I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, II. gli indici di fabbricabilità, III. gli usi ammessi e IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010***"*;

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la proposta di PUE , come sopra descritta, soddisfa la condizione di esclusione di cui all'art.7.2. lettera f) del Regolamento in parola, poiché il vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Monopoli, previamente sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, definisce per il comparto di che trattasi (rif. NTA PUG Comune di Monopoli pag. 69 art. 23/P):
  I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali;
  II. gli indici di fabbricabilità;
  III. gli usi ammessi;
  IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010";

come si evince, tra l'altro, dall'attestazione di esclusione dalle procedure di VAS del dirigente dell'A.O. III Tecnica Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici del Comune di Monopoli prot. n. 52930 del 09/09/2019.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al ***"PUE SUB-COMPARTO "B"***

– Contesti per attività tra Baione strada Parco di Tucci", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **"PUE SUB-COMPARTO "B" – Contesti per attività tra Baione strada Parco di Tucci"**, demandando al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **"PUE SUB-COMPARTO "B" – Contesti per attività tra Baione strada Parco di Tucci"** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale*;*
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Trani – Area Tecnica;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n. 11

ID VIA 429 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 33 -prolungamento 1 stralcio a sud dell'autostrada" nel comune di Palagiano (TA).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. n. 1452 del 28/06/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 7883 del 28/06/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

- ☐ A_0 Elenco Elaborati

R_ELABORATI DI RILIEVO

- ☐ R_1 Inquadramento Territoriale
- ☐ R_2 Planimetria di Rilievo
- ☐ R_3 Planimetria Catastale
- ☐ R_4 Aree di Allagamento Ante e Post Intervento
- ☐ R_5 Aree di Pericolosità idraulica e Rischio alluvioni Ante e Post Intervento

D_DOCUMENTAZIONI E RELAZIONI

- ☐ D_1 Relazione Generale
- ☐ D_2 Relazione Geologica
- ☐ D_3 Relazione Geotecnica
- ☐ D_4 Relazione Sismica e di calcolo
- ☐ D_5 Relazione sui Materiali
- ☐ D_6 Relazione Idraulica
- ☐ D_7 Relazione di Esproprio
- ☐ D_8 Relazione Paesaggistica
- ☐ D_9 Studio di fattibilità ambientale
- ☐ D_10 Valutazione Impatto Archeologico

P_ELABORATI DI PROGETTO

- ☐ P_1 Planimetria di Intervento
- ☐ P_2 Profilo e Sezioni Trasversali
- ☐ P_3 Particolari Costruttivi

E_ ELABORATI ECONOMICI

- ☐ E_1 Elenco Prezzi
- ☐ E_2 Analisi dei Prezzi
- ☐ E_3 Computo Metrico Estimativo
- ☐ E_4 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi Tecnici
- ☐ E_5 Quadro Economico
- ☐ E_6 Schema delle Competenze Tecniche

S_ PIANO DI SICUREZZA

- ☐ S_1 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Con nota prot. n. AOO_089/7986 del 02/07/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. 1857 del 16/09/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 11076 del 17/09/2019, è stata trasmessa la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. AOO_089/11356 del 23/09/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 1949 del 30/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11948 del 03/10/2019, il proponente ha richiesto l'Audizione presso il Comitato VIA.

Con pec del 15/10/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12441 del 15/10/2019, l'Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, con il quale ha rilevato che il progetto proposto rappresenta *una parte di un'opera ben più ampia relativa al cosiddetto "primo stralcio funzionale"* e che (…) *tale progetto andrebbe quindi valutato in un contesto più ampio,* in quanto *(…) non si tratterebbe quindi di progetti isolati o distinti, bensì di interventi funzionalmente collegati. Risulterebbero anche altri interventi sulla medesima infrastruttura nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Si ritiene pertanto che debba essere evitata la frammentazione delle valutazioni su interventi di fatto riconducibili ad un sistema unitario. La valutazione dei potenziali impatti ambientali, a parere dello scrivente Servizio, non può quindi essere sviluppata per ogni singolo progetto, senza tenere conto dei possibili impatti ambientali di tutti gli interventi necessari, tra l'altro localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. (…) Si chiede pertanto di poter avere un quadro completo dello stato di fatto dell'opera, e di tutti gli interventi necessari, tanto quelli di ripristino dei manufatti esistenti, quanto quelli di nuova realizzazione, al fine di poter esprime una valutazione integrata, che tenga conto del cumulo degli effetti.*

Nella seduta del 15/10/2019 (AOO_089/12803 del 21/10/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto.

Con nota prot. AOO_089/12868 del 22/10/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario i pareri pervenuti e la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, assegnando al proponente, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 19 - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e in considerazione delle deroghe temporali previste dall'art. 4 co.2 DL 32/2019 convertito nella L. 164/2019, un termine di 23 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste .

Con nota prot. 12438 del 29/10/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13524 del 06/11/2019,l' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia una serie di criticità e che si conclude richiedendo al proponente d*i valutare la reale efficacia dell'opera prevista, in*

rapporto alla presenza della cava Unicalce S.p.A. a monte e delle opere idrauliche dalla stessa società previste per il suo futuro ampliamento, (…) di dare riscontro a tutti i "considerato" sopra riportati (…) di inserire il lotto progettuale in oggetto, sia dal punto di vista dei calcoli idrologici che da quelli idraulici, in tutto il sistema di regimazione dei deflussi esistente alla data odierna sull'asta fluviale.

Con nota prot. 2129 del 11/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13769 del 12/11/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il riscontro dei progettisti a quanto rilevato e la documentazione progettuale integrativa richiesta.

Con nota prot. AOO_089/14083 del 19/11/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle integrazioni trasmesse.

Con pec del 05/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15047 del 05/12/2019, l'Agenzia ARPA Puglia ha ribadito *che la valutazione dei potenziali impatti ambientali, a parere dello scrivente Servizio, non può quindi essere sviluppata per ogni singolo intervento, senza tenere conto dei possibili impatti cumulativi del sistema di opere da farsi, localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Si ritiene pertanto (…) che gli interventi sul sistema debbano essere valutati cumulativamente, e tanto non risulta nella documentazione inizialmente presentata, né nelle integrazioni.*

Nella seduta del 05/12/2019 il Comitato VIA, esaminate le integrazioni trasmesse, ha ritenuto di assoggettare l'intervento a VIA, *visti i contenuti del Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia (…) e i contenuti del Parere ARPA (…) e rilevato che non possono escludersi eventuali ripercussioni sull'ambiente del progetto in termini di consumo di suolo e produzione di rifiuti a fronte di una significativa riduzione del rischio idraulico e sanitario, anche in considerazione di quanta riportato nell'elaborato D_6 Relazione idraulica Nov.2019 che a pag.30 cita "Relativamente alle analisi bidimensionali dai risultati è emerso un residuo allagamento a valle da addebitarsi all'aggiramento del deflusso in corrispondenza della sezione iniziale del canale".*

Con nota prot. AOO_089/15198 del 10/12/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA e gli altri pareri pervenuti, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

Con nota prot. 14948 del 30/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/168 del 07/01/2020, l' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere, che si conclude: *questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, rilevando che il progetto in esame non apporta benefici significativi alla riduzione del rischio idraulico nel territorio comunale di Palagiano, ritiene necessario che sia definita una soluzione progettuale efficace ai fini della riduzione del rischio idraulico.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale,

Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina Dirigenziale del 07/11/2019 n. 38 con la quale l'ing. Sergio Defeudis è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 05/12/2019

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale** il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 33 -prolungamento 1 stralcio a sud dell'autostrada" nel comune di Palagiano (TA)* sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 05/12/2019, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Palagiano (TA)
  - Provincia di Taranto
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
  - ARPA PUGLIA
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Infrastrutture per la mobilità
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
  - Sezione Protezione Civile
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 05.12.2019

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente *ad interim*
del Servizio VIA/VINCA
Ing. Sergio Defeudis

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

SEZ. VIA / VINCA
ACI FANO

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/1502 del 06/12/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 05/12/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 429: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.33 "prolungamento 1 stralcio a sud dell'autostrada" nel Comune di Palagiano (TA)** VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.33 "prolungamento 1 stralcio a sud dell'autostrada" nel Comune di Palagiano (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVpunto 7 lett.o L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2lett. B.2 ae-bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
Proponente:	Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia Via Gentile, 52 70126 Bari

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 23/09/2019 (rev.00, data Giugno 2019):

REGIONE PUGLIA

☐ A_0 Elenco Elaborati

R_ELABORATI DI RILIEVO

☐ R_1	Inquadramento Territoriale	scala 1:5.000 / 1:10.000
☐ R_2	Planimetria di Rilievo	scala 1:500
☐ R_3	Planimetria Catastale	scala 1:2.000
☐ R_4	Aree di Allagamento Ante e Post Intervento	scala 1:10.000
☐ R_5	Aree di Pericolosità idraulica e Rischio alluvioni Ante e Post Intervento	scala 1:10.000

D_DOCUMENTAZIONI E RELAZIONI

- ☐ D_1 Relazione Generale
- ☐ D_2 Relazione Geologica
- ☐ D_3 Relazione Geotecnica
- ☐ D_4 Relazione Sismica e di calcolo
- ☐ D_5 Relazione sui Materiali
- ☐ D_6 Relazione Idraulica
- ☐ D_7 Relazione di Esproprio
- ☐ D_8 Relazione Paesaggistica
- ☐ D_9 Studio di fattibilità ambientale
- ☐ D_10 Valutazione Impatto Archeologico

P_ELABORATI DI PROGETTO

☐ P_1	Planimetria di Intervento	scala 1:500
☐ P_2	Profilo e Sezioni Trasversali	scala 1:100 / 1:500
☐ P_3	Particolari Costruttivi	scala 1:25 / 1:50

E_ELABORATI ECONOMICI

- ☐ E_1 Elenco Prezzi
- ☐ E_2 Analisi dei Prezzi
- ☐ E_3 Computo Metrico Estimativo
- ☐ E_4 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi Tecnici
- ☐ E_5 Quadro Economico
- ☐ E_6 Schema delle Competenze Tecniche

S_PIANO DI SICUREZZA

- ☐ S_1 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

....

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 23/09/2019, Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul dito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 14/11/2019:

- Nota Prot. 2129 del 11/11/2019 del Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

con oggetto: ID VIA 429 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 33 «prolungamento 1" stralcio a sud dell'Autostrada» nel Comune di PALAGIANO (TA)- CodiceReNDiS 16IR387/GI.
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della regione Puglia delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Riscontro Vs. nota prot n. A00_ 089/12868 del 22.10.2019 - trasmissione integrazioni per Comitato VIA e contestuale richiesta di Audizione;

- Elaborato di progetto D_6 Relazione Idraulica – Novembre 2019;
- HecRas 1D2D;

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di un canale a sud del tracciato autostradale A14, denominato tratto 21-22 all'interno del progetto del primo stralcio funzionale delle opere relative alla *"Sistemazione idrologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi al piede della collina di Mottola – Gravina di Petruzio a Capo Gravito - Lama d'Uva afferente la lama di Lemme nel Comune di Palagiano – Codice DS 053"*, con lo scopo di mettere in sicurezza la zona interposta tra l'abitato di Palagiano e l'autostrada stessa e diminuire il rischio idraulico gravante sul territorio comune.
L'opera è localizzata nel territorio del Comune di Palagiano, a nord est del centro abitato.
L'area d'intervento risulta pianeggiante e caratterizzata da terreni agricoli, da alcuni impianti relativi alle condotte gestite dall' E.I.P.L.I. Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia oltre che dalle viabilità interpoderali e di servizio.

Nell'elaborato *D-9 Studio di fattibilità ambientale* (capitolo 3) il Proponente individua le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio.
Nello specifico sono esaminati:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015)
- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P);

Nello stesso elaborato (pag. 6) il Proponente riporta che *"dal punto di vista paesaggistico, l'area in oggetto non ricade all'interno delle aree assoggettate a particolari vincoli così come definiti dallo strumento di Pianificazione Urbanistica Territoriale Tematica della Regione Puglia (P.U.T.T./P.) e dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)".*

Oltre a quanto segnalato dal Proponente, dall'analisi emerge comunque che l'area di intervento ricade all'interno **dell'AMBITO PAESAGGISTICO** denominato **"Arco Ionico tarantino – il paesaggio delle gravine"**, vincolo definito dal **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR** (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015).

REGIONE PUGLIA

Il Proponete non analizza la compatibilità dell'intervento con la seguente pianificazione:

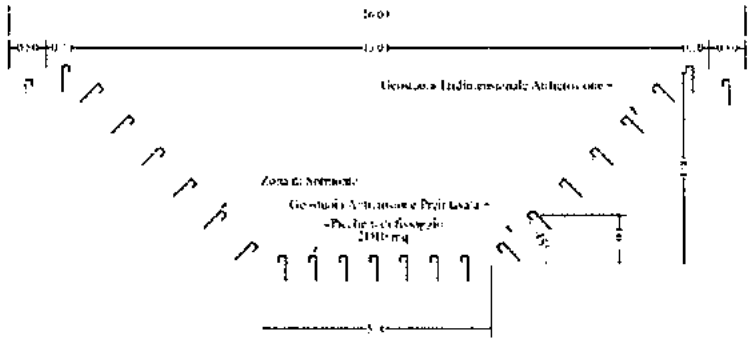
- Piano di Tutela delle Acque (approvato con DGR n. 230 del 20/10/2009), per il quale, comunque, non sussiste alcuna incompatibilità;
- Aree Protette e Rete Natura 2000, per i quali, comunque, non sussiste alcuna incompatibilità;
- Pianificazione urbanistica comunale

Descrizione dell'intervento

Come riportato a pag. 7 dell'elaborato progettuale *D-9 Studio di fattibilità ambientale*, l'intervento consiste principalmente nella realizzazione di opere di regimentazione idraulica attraverso un canale di circa 470 m, che viaggerà parallelamente all'autostrada A14 per poi innestarsi nel canale esistente che prosegue verso sud e che convoglierà le acque nella lama di Vite.

Il canale sarà realizzato mediante una decisa risagomatura del terreno presente in loco, assumendo un'unica sezione trapezoidale avente base minore di 5 m, base maggiore di 13 m, e altezza di 4 m.

La sezione dell'alveo sarà rinforzata mediante la posa di geostuoia antierosione preintasata.



Lungo il tracciato il canale intercetterà due strade sub-perpendicolari e pertanto in tali punti si prevede la costruzione di due attraversamenti realizzati mediante una struttura monolitica in c.a. costituita da due spalle, collegate da un'unica piastra di fondazione, comprensive di muri d'ala.

Come riportato nell'elaborati di progetto *D-6 Relazione idraulica* (pag. 12), lungo la struttura di attraversamento l'alveo assumerà una sezione rettangolare di dimensioni nette pari a b= 7,0 m di base e H = 3,4 m che verrà opportunamente dimensionata.

L'impalcato verrà realizzato mediante la posa di pannelli prefabbricati in calcestruzzo armato precompresso adatto per impalcati da ponti.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018.
Con riferimento alle integrazioni richieste con parere del Comitato VIA del 15/10/2019:

- per quel che concerne l'analisi del cumulo del progetto con altri progetti esistenti e/o approvati nonché la verifica della capacità idraulica del canale esistente a contenere le acque in esso recapitate dal canale di progetto, nella documentazione integrativa prodotta agli atti, e nello specifico nella nota *"Riscontro Vs. nota prot n. A00_089/12868 del 22.10.2019 - trasmissione integrazioni per Comitato VIA e contestuale richiesta di Audizione"* il Proponente riporta che l'intervento di progetto costituisce uno degli stralci progettuali di completamento di un complesso di opere di salvaguardia idraulica dell'intero territorio di Palagiano. In particolare ci si riferisce al progetto *"Sistemazione idrogeologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi al piede della collina di Mottola - gravine di Petruscio e Capo Gravito - lama d'Uva canale afferente la lama di Lenne nel Comune di Palagiano (TA)"* di cui sono state realizzate le opere a valle del tratto dell'autostrada A14 approvati per stralci (I, II e III stralcio funzionale).
  Il Proponente asserisce che *il progetto in esame è perfettamente in linea sia con il quadro complessivo degli interventi progettati nel 2005 sia, in particolare con quanto previsto nello stralcio funzionale di monte, afferente il Lotto 27*, riportando uno stralcio degli interventi progettuali che comunque non corrisponde (con specifico riferimento al Lotto 27) a quello riportato negli elaborati agli atti di questo Comitato VIA (cfr. D_1 Relazione generale Pag.4, D_8 Relazione paesaggistica pag.3, D_6 Relazione idraulica nov.2019 pag.7).
  Il Proponente asserisce, quindi, che *il corpo ricettore finale*, recapito dei canali Lotto 27 e Lotto 33, *è adeguato alla rete delle portate in gioco sin dalle progettazioni precedenti già eseguite e collaudate*.

- per quel che riguarda la definizione delle aree a Rischio idraulico ante e post operam il Proponente conferma le mappe della perimetrazione riportate in progetto (elaborato progettuale *R-5 Aree di pericolosità idraulica e rischio alluvioni Ante e Post intervento*) precisando che *"solo a valle della realizzazione di entrambi gli interventi (Lotto 27 e Lotto 33) nonché degli altri stralci progettuali si potrà avere l'effettivo quadro finale delle riduzioni delle porzioni di territorio comunale interessate dal vincolo P.A.I."*.

Alla luce di quanto su riportato, si ritiene che il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA visti:

- i contenuti del Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, prot. 0009742 del 22/08/2019, che chiede di *"valutare la reale efficacia dell'opera prevista, in rapporto alla presenza della cava Unicalce S.p.A. a*

REGIONE PUGLIA

monte e delle opere idrauliche della stessa società previste per il suo futuro ampliamento".

- i contenuti del Parere ARPA, acquisita al protocollo di codesta sezione n.AOO_089/12441 del 15/10/2019, secondo cui, essendo gli interventi progettuali LOTTO 33 e LOTTO 27 idraulicamente interconnessi e inquadrabili in uno stesso contesto ambientale e territoriale, le valutazioni dei potenziali impatti ambientali dell'intervento andrebbero sviluppate considerando il cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati.

e rilevato che non possono escludersi eventuali ripercussioni sull'ambiente del progetto in termini di consumo di suolo e produzione di rifiuti a fronte di una significativa riduzione del rischio idraulico e sanitario, anche in considerazione di quanto riportato nell'elaborato *D_6 Relazione idraulica Nov.2019* che a pag.30 cita *"Relativamente alle analisi bidimensionali dai risultati è emerso un residuo allagamento a valle da addebitarsi all'aggiramento del deflusso in corrispondenza della sezione iniziale del canale"*.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULLI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	CARENZA GIANNA		
	Infrastrutture per la mobilità	ANTONIO NELLI		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... IDRAULICA	MARIA DI MODUGNO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n. 12

ID VIA 363 - Istanza di ex art. 27-bis per conseguimentodi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"
Proponente: ECOLSUD S.r.l.

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- Il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";
- Con istanza del 14/08/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9203 del 27/08/2018, la ditta ECOLSUD S.r.l. ha trasmesso la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto, al fine di ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i**,** di competenza della Sezione.
- Il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell**'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- Sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 15/11/2019 ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di*"Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"*, a condizione che siano rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, *nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ivi inclusa la questione dell'adozione del provvedimento autorizzatorio),* **ha incaricato** la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **DI RILASCIARE** il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi indicati per il progetto di ***"Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"*** proposto dalla ECOLSUD Srl, ubicato in Agro di Bari (BA) sulle aree riportate in catasto al N.C.T. del Comune di Bari al foglio di mappa n°36, particella n. 322, estesa per circa 1.675 mq;

- **DI DARE ATTO** che il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende esclusivamente** le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1:
    1. Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27bis D.Lgs. 152/06)
    2. Autorizzazione alla gestione dei Rifiuti (art. 208 D.Lgs. 152/06)
    3. Autorizzazione per le emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs. 152/06)
    4. Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR)
    5. Autorizzazione scarico reflui industriali in fognatura (art. 124 D.Lgs. 152/06)
    6. Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche (art. 113 D.Lgs. 152/06)
    7. Autorizzazione allo scarico delle acque reflue da servizi igienici (art. 104 D.Lgs. 152/06)

  e pertanto non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto* che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento;

- **DI PRECISARE** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla **ECOLSUD Srl;**

- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Comune di Bari
    - Città Metropolitana di Bari
    - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari – ASI S.p.a.
    - ARPA Puglia – DAP Bari
    - ASL Bari

  REGIONE PUGLIA:
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica

- **DI TRASMETTERE COPIA** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:
a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPEREPUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO 1

Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI per la valutazione del progetto di "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali" nel Comune di Bari, proponente ECOLSUD srl., finalizzata al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPEREPUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

1. ISTANZA PRESENTATA

Con nota del 14/08/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9203 del 27/08/2018, la ditta ECOLSUD S.r.l. ha trasmesso istanza per la realizzazione del progetto di "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali" nel Comune di Bari (BA), al fine di ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, di competenza della Sezione.

All'istanza presentata è stata allegata la seguente documentazione:

- **A.** Elenco Elaborati
- **B.** Elenco delle Autorizzazioni – Enti Coinvolti
- **C.** Schema di Avviso di Avvenuto Deposito
- **D.** Attestazioni pagamento Oneri
- **E.** Dichiarazioni
- **F.** Elaborati Progettuali
  - Studio di Impatto Ambientale
    - RSIA.E.E Elenco Elaborati
    - RSIA.1 Sintesi non tecnica
    - RSIA.2.1 Quadro di riferimento programmatico e territoriale
    - RSIA.2.2 Relazione Paesaggistica
    - RSIA.3.1 Quadro di riferimento progettuale – Opere civili ed impianti
    - RSIA.3.2 Quadro di riferimento progettuale – Relazione di esercizio
    - RSIA3.3Documentazione progettuale – Piano di Gestione e manutenzione impianto
    - RSIA.3.4 Documentazione progettuale – Gestione delle emissioni in atmosfera
    - RSIA.3.5 Documentazione progettuale – Gestione delle acque reflue
    - RSIA.3.6 Quadro di riferimento progettuale – Misura dei rilasci
    - RSIA.4.1 Quadro di riferimento ambientale – inquadramento ambientale
    - RSIA.4.2 Quadro di riferimento ambientale - Valutazione previsionale di impattoacustico in ambiente esterno
    - RSIA.5 Matrice valutazione impatti
    - RSIA.6 Analisi Costi Benefici
    - RSIA.7 Inquadramento normativo (Check list normativa)
    - RSIA.8 Repertorio atti amministrativi
    - RSIA.9 Piano di monitoraggio ambientale
    - T.1.1 Inquadramento territoriale
    - T.1.2 Inquadramento territoriale da piani e programmi
    - T.2 Rilievo fotografico – Accertamento paesaggistico
    - T.3 Planimetria generale
    - T.4 Capannone. Piante, prospetti e sezioni
    - T.5.1 Stato attuale – Layout delle attività
    - T.5.2 Stato di progetto – Layout delle attività
    - T.6.1 Stato di progetto – Impianto di sterilizzazione
    - T.6.2 Stato di progetto – Impianto di evaporazione
    - T.7.1 Gestione acque meteoriche
    - T.7.2 Gestione acque reflue
    - T.8 Prevenzione incendi
    - T.9 Emissioni in atmosfera e sistemi di abbattimento
    - T.10 Piano di monitoraggio
  - Autorizzazione Unica Rifiuti

- RGR.E.E Elenco Elaborati
- RGR.1 Relazione tecnica
- RGR.2 Analisi d'impatto ambientale
- RGR.3 Elaborati tecnici
- RGR.4 Elenco dei Codici CER e garanzie finanziarie
- RGR.5.1 Gestione delle emissioni in atmosfera
- RGR.5.2 Gestione delle acque reflue
- RGR.5.3 Valutazione previsionale di impatto acustico in ambiente esterno
- RGR.6 Repertorio atti amministrativi
- T.1.1 Inquadramento territoriale
- T.1.2 Inquadramento territoriale da piani e programmi
- T.2 Rilievo fotografico – Accertamento paesaggistico
- T.3 Planimetria generale
- T.4 Capannone. Piante, prospetti e sezioni
- T.5.1 Stato attuale – Layout delle attività
- T.5.2 Stato di progetto – Layout delle attività
- T.6.1 Stato di progetto – Impianto di sterilizzazione
- T.6.2 Stato di progetto – Impianto di evaporazione
- T.7.1 Gestione acque meteoriche
- T.7.2 Gestione acque reflue
- T.8 Prevenzione incendi
- T.9 Emissioni in atmosfera e sistemi di abbattimento
- T.10 Piano di monitoraggio

▪ Autorizzazione Emissioni in Atmosfera
- RSIA.3.4 Documentazione progettuale – Gestione delle emissioni in atmosfera
- RSIA.4.2 Quadro di riferimento ambientale - Valutazione previsionale di impattoacustico in ambiente esterno
- RSIA.8 Repertorio atti amministrativi
- T.1.1 Inquadramento territoriale
- T.5.2 Stato di progetto – Layout delle attività
- T.6.1 Stato di progetto – Impianto di sterilizzazione
- T.9 Emissioni in atmosfera e sistemi di abbattimento
- T.10 Piano di monitoraggio

▪ Autorizzazione scarico reflui industriali fognatura ASI
- RSIA.3.5 Documentazione progettuale – Gestione delle acque reflue
- RSIA.8 Repertorio atti amministrativi
- T.1.1 Inquadramento territoriale
- T.5.2 Stato di progetto – Layout delle attività
- T.6.2 Stato di progetto – Impianto di evaporazione
- T.7.2 Gestione acque reflue
- T.10 Piano di monitoraggio

▪ Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica
- Istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 elle NTA del PPTR
- RSIA.2.2 Relazione Paesaggistica
- RSIA.8 Repertorio atti amministrativi
- T.1.1 Inquadramento territoriale
- T.1.2 Inquadramento territoriale da piani e programmi
- T.2 Rilievo fotografico – Accertamento paesaggistico
- T.3 Planimetria generale
- T.4 Capannone. Piante, prospetti e sezioni
- T.5.1 Stato attuale – Layout delle attività
- T.5.2 Stato di progetto – Layout delle attività

- T.6.1 Stato di progetto – Impianto di sterilizzazione
- T.6.2 Stato di progetto – Impianto di evaporazione

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO E DEL PROGETTO PROPOSTO
L'insediamento esistente, all'interno del quale la ditta "Ecolsud srl" attualmente svolge la propria attività e presso il quale essa intende istallare e mettere in esercizio un impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, al fine di ottenere rifiuti non pericolosi da poter avviare alla valorizzazione energetica, ed un impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi con l'obiettivo di scaricare in pubblica fognatura l'acqua depurata e avviare a smaltimento esterno il cd. "concentrato" (Attivita D9 ex All.B alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), è costituito da un capannone industriale ubicato all'interno della zona A.S.I. di Bari, lotto n.70, con accesso posto in fregio alla Via degli Ebanisti, n.7. La novità essenziale prevista dal presente progetto è costituita dall'istallazione di una linea di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, che attualmente vengono già stoccati all'interno della cella frigo, al fine di ottenere rifiuti non pericolosi da poter avviare alla valorizzazione energetica, ed un impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi con l'obiettivo di scaricare in pubblica fognatura l'acqua depurata e avviare a smaltimento esterno il cd. "concentrato" (Attività D9 ex All.B alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.). Entrambi gli impianti saranno posizionati all'interno del capannone esistente e questo comporterà una nuova distribuzione degli spazi a disposizione all'interno del volume edilizio per l'implementazione delle nuove attività di gestione rifiuti speciali.

VINCOLI AMBIENTALI		
Tipologia area/vincolo	*NO/SI*	
Perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer.	NO	
Perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e relativa fascia di rispetto.	NO	
Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e relativa fascia di tutela.	NO	
Zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE" e relative aree buffer di tutela.	NO	
Perimetrazioni di aree protette nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto.	NO	
PPTR	NO	
P.A.I. – AdB Puglia	NO	

P.R.A.E.	NO	
P.T.A.	NO	
Aree Percorse dal Fuoco	NO	
Aree SIN	NO	

***

Le autorizzazioni da acquisire nell'ambito del procedimento ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell' intervento sono le sotto-elencate:

	AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AUTORITA' COMPETENTE
1	*Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27bis D.Lgs. 152/06)*	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
2	*Autorizzazione alla gestione dei Rifiuti (art. 208 D.Lgs. 152/06)*	Città Metropolitana di Bari
3	*Autorizzazione per le emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs. 152/06)*	Città Metropolitana di Bari
4	*Autorizzazione scarico reflui industriali in fognatura (art. 124 D.Lgs. 152/06)*	ASI S.p.a.
5	*Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR)*	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
6	*Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche (art. 113 D.Lgs. 152/06)*	ASI S.p.a.
7	*Autorizzazione allo scarico delle acque reflue da servizi igienici (art. 104 D.Lgs. 152/06)*	ASI S.p.a.

2. VERIFICA ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con nota prot. AOO_089/10339 del 27/09/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e ha richiesto agli Enti inclusi nell'elenco presentato dal proponente la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. Ha inoltre richiesto al proponente di provvedere alla regolarizzazione dell'istanza con la consegna della marca da bollo e l'inoltro dell'"Avviso al Pubblico" ai sensi dell'art. 24 e 27bis del D.Lgs. 152/2006.

Con nota del 08/10/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10621 del 08/10/2018, la ditta ECOLSUD S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto.

Allo scadere del termine di 30 gg previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. NON sono pervenute osservazioni o richieste di integrazioni in merito alla completezza documentale.

Con nota prot. AOO_089/8711 del 06/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazione pervenuta, assegnando un termine di 30 giorni per trasmettere le integrazioni richieste.

3. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO E ACQUISIZIONE DEI PARERI

Con nota prot. AOO_089/11531 del 30/10/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha comunicato agli Enti e Amministrazioni interessate l'avvio del procedimento** e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001,per il giorno 28/11/2018.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono statidepositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle sedute di conferenza di servizi, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono statipubblicati continuativamente a partire dal 26/09/2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 30/10/2018 al 29/12/2018) sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- pec del 08/10/2018 (prot. uff. AOO_089/10621 del 08/10/2018) il **Comune di Bari**, ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene ha rappresentato la non competenza al rilascio di autorizzazioni ex art. 104 del D.Lgs. 152/2006. Ha specificato inoltre che in merito all'autorizzazione delle acque reflue da servizi igienici ex art. 100 co. 3 del D.Lgs. 152/2006 non si rileva la necessità dell'autorizzazione di competenza in quanto gli scarichi previsti risultano confluenti alla rete fognaria in gestione al consorzio ASI;
- pec del 08/11/2018 (prot. uff. AOO_089/11931 del 08/11/2018) il **Comune di Bari**, ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene ha specificato che l'ufficio ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso relativo al deposito degli atti relativi al progetto presso l'Albo Pretorio ed ha inoltrato in allegato il contributo della ripartizione "Urbanistica ed Edilizia Privata" nel quale si rappresenta che l'intervento interessa un'Area regolata da Piano A.S.I. Bari-Modugno e di non dover assolvere ad ulteriori adempimenti per il prosieguo;

- pec del 22/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12393 del 22/11/2018) la **Città Metropolitana di Bari**, servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, ha trasmesso copia dei pareri espressi dal Comitato Tecnico Contro l'Inquinamento Atmosferico Provincia CIAP reso nella seduta del 14/11/2018 e del Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art. 5 L.R. n.30/86 reso nella seduta del 19/11/2018. In entrambi i pareri dei comitati tecnici vengono formulate alcune richieste di integrazioni;

- nota prot. n. 4150 del 03/12/2018, (prot. uff. AOO_089/12768 del 03/12/2018), l'**ASI S.p.a.** ha espresso parere favorevole di massima indicando prescrizioni e richiedendo integrazioni;

In data 28/11/2018 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi istruttoria, all'interno della quale il proponente ha presentato il progetto ed è stata data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/12783 del 03/12/2018, congiuntamente ai succitati pareri.

Facendo seguito all'invito, rinnovato nel verbale della CdS del 28/11/2018, e rivolto agli enti partecipanti alla conferenza, di comunicare eventuali altri soggetti interessati al procedimento ai fini dell'espressione dei pareri e del rilascio delle autorizzazioni di propria competenza, la **Città Metropolitana di** Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, con pec del 09/01/2019 (prot. uff. AOO_089/274 del 09/01/2019), ha comunicato che altri Enti coinvolti nel procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, ex. D.Lgs. 152/2006 art. 269, sono:

- Arpa Puglia DAP Bari
- ASL Bari Area Metropolitana

Con nota prot. AOO_089/368 del 14/01/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali formalizzato l'integrazione dei componenti della CdS invitando Arpa Puglia e l'ASL Bari a prendere visione della documentazione inerente al progetto, consultabile sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

4. INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Con nota prot. AOO_089/1460 del 08/02/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute, assegnando un termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta per fornire il riscontro, secondo quanto previsto al comma 5 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con pec acquisita al prot. uff. AOO_089/2736 del 11/03/2019, il proponente ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per 45 giorni, al fine di produrre la documentazione integrativa, secondo quanto previsto al comma 5 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con nota prot. AOO_089/3714 del 29/03/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la concessione della sospensione dei termini del procedimento a partire dal 11/03/2019 e fino alla data di trasmissione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni.

Con pec del 08/04/2019 acquisita al prot. uff. AOO_089/4183 del 09/04/2019, il proponente ha trasmesso riscontro alle richieste pervenute coni seguenti elaborati tecnici integrativi:

- RSIA.4.3 - Quadro dl riferimento ambientale – Valutazioneprevisionale di impatto odorigeno in ambiente esterno;
- R.A. - Riscontro I Conferenza dei Servizi;
- RGR.7 - Relazione sull'applicabilità della disciplina sulle attività a rischio diincidente rilevante;
- RGR.8 - Documento diValutazione del Rischio – Bozza;
- TS6. Progetto – Impianto adduzione idrica per uso non potabile;
- TS7. Progetto – Impianto Distribuzione elettrica e illuminazione;

ed i seguenti elaborati aggiornati:

- RSIA.E.E Elenco Elaborati;
- RSIA.3.1 Quadro di riferimento progettuale - Opere civili ed impianti - rev.1;
- RSIA.3.4 Documentazione progettuale - Gestione delle emissioni in atmosfera - rev.1;
- T.7.1 Gestione acque meteoriche - rev.1;
- T.7.2 Gestione acque reflue - rev.1;
- T.10 Piano di monitoraggio - rev.1;
- RGR.E.E Elenco Elaborati - rev1;
- RGR.3 Elaborati tecnici - rev.1;
- RGR.S.1 Gestione delle emissioni in atmosfera - rev.1.

5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

La conferenza di servizi è formata dai rappresentanti legittimati di tutti gli Enti/Organi preposti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, gli assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico - territoriale, necessari per la realizzazione del progetto:

- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Città Metropolitana di Bari;
- ASI S.p.a.;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono stati inoltre coinvolti, al fine di acquisire informazioni utili in merito all'intervento oggetto di valutazione, i seguenti Enti/Organi:

- Comune di Bari;
- ARPA Puglia DAP Bari;
- ASL Bari;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Il proponente è stato invitato ed ha partecipato a tutte le sedute della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. AOO_089/4784 del 19/04/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, preso atto che in data 09/04/2019il proponente ha trasmesso gli elaborati integrativi in riscontro alle richieste di integrazioni pervenute, ha convocato la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 22/05/2019da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPEREPUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Con nota prot. AOO_089/5691 del 14/05/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso la valutazione del Comitato Regionale per la VIA espressa nella seduta del 07/05/2019, con la quale, esaminata la documentazione progettuale, vengono effettuate alcune richieste di chiarimenti al fine dell'espressione del parere ambientale di competenza.

Con pec del 21/05/2019 (prot. uff. AOO_089/6084 del 21/05/2019) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha espresso il nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprenda il richiesto Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi degli artt. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR a condizione che venga rispettata una prescrizione inerente la piantumazione delle aree a verde presenti nel perimetro aziendale.

Con pec del 22/05/2019 (prot. uff. AOO_089/6131 del 22/05/2019) l'ASL – SISP Bari ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto indicando alcune prescrizioni.

Con pec del 22/05/2019 (prot. uff. AOO_089/6132 del 22/05/2019) la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso copia dei pareri espressi dal Comitato Tecnico Contro l'Inquinamento Atmosferico Provincia CIAP reso nella seduta del 21/05/2019 e dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art. 5 L.R. n. 30/86 reso nella seduta del 20/05/2019. Entrambi i pareri sono favorevoli con prescrizioni.

In data **22/05/2019** si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti. E' stata acquisitaagli attila nota del Comune di Bariprot. n. 141875 del 21/05/2019, trasmessa alla Ecolsud S.r.l. con pec del 21/05/2019. Con tale nota il Comune di Bari ha espresso il parere favorevole per quanto di competenza indicando alcune prescrizioni. La seduta è stata aggiornata valle dell'espressione del parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA che sarà espresso dopo il riscontro che il proponente vorrà fornire in merito ai chiarimenti richiesti. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/6478 del 30/05/2019, congiuntamente ai succitati pareri.

Con pec del 17/07/2019 (prot. uff. AOO_089/8907 del 19/07/2019) il proponente ha trasmessoil riscontro a quanto richiesto nel parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 07/05/2019.

Con pec del 18/09/2019 (prot. uff. AOO_089/11251 del 19/09/2019) la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia si è espressa in merito alla compatibilità al PTA e ha indicato alcune prescrizioni riguardanti l'utilizzo delle acque meteoriche e gli scarichi delle acque reflue.

Con nota prot. AOO_089/11424 del 24/09/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia, del parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 10/09/2019 con esito favorevole nel rispetto di una serie di condizioni. Con la stessa nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 14/10/2019 da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.

In data **14/10/2019** si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stataacquisita agli atti della conferenza la nota prot. n. 73215 del 14/10/2019 di Arpa Puglia che ha indicato alcune prescrizioni riguardanti il monitoraggio delle emissioni odorigene.

Nel corso della seduta si è preso atto di tutti i pareri e contributi acquisiti nel corso del procedimento:

- ✓ Con nota in corso di protocollazione, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha reso Giudizio di Compatibilità Ambientale favorevole.
- ✓ Con pec del 21/05/2019 (prot. uff. AOO_089/6084 del 21/05/2019)la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha espresso il nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprenda il richiesto Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi degli artt. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR a condizione che venga rispettata una prescrizione inerente la piantumazione delle aree a verde presenti nel perimetro aziendale.
- ✓ La Città Metropolitana di Bari competente al rilascio di Autorizzazione Emissioni ex art. 269 D.Lgs. 152/2006 ed Autorizzazione alla gestione dei rifiuti speciali non pericolosi, ex art. 208 D.Lgs. 152/2006, ha inoltrato i pareri favorevoli formulati dai Comitati Tecnici competenti.
- ✓ Il Consorzio ASI, competente al rilascio delle autorizzazioni ex artt. 104, 113 e 124 del D.Lgs. 152/2006, con pec del 03/12/2018, (prot. uff. AOO_089/12768 del 03/12/2018) ha espresso parere preliminare favorevole, indicando alcune prescrizioni e richiedendo delle integrazioni.

La CdS, considerata la mancanza della gran parte degli atti autorizzatori di cui al comma 1 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. per il PAUR in oggetto, nonché la riserva del proponente a riscontrare in merito alle prescrizioni contenute nella nota di Arpa Puglia prot. n. 73215 del 14/10/2019, ha deciso di aggiornarsi al 28/10/2019, sollecitando gli enti competential rilascio di autorizzazioni di cui al comma 1 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il PAUR, a provvedere all'inoltro delle determinazioni finali quanto prima. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/12972 del 23/10/2019, congiuntamente ai succitati pareri.

In data **28/10/2019** si è tenuta la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria, nel corso della quale si è data lettura dei seguenti contributi:

- nota prot. n. 8328 del 16/10/2019 (prot. uff. AOO_089/12614 del 16/10/2019), con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 175 del 16/10/2019 di rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
- nota prot. n. 2381 del 25.10.2019 (prot. uff. AOO_089/13147 del 28/10/2019) con cui l'ASI spa esprime parere favorevole definitivo:
  - per lo scarico delle acque meteoriche in rete di fogna bianca consortile;
  - per lo scarico dei reflui in rete di fogna nera consortile.

  ASI spa *"specifica che l'autorizzazione allo scarico verrà rilasciata in esito alla formale comunicazione di avvenuto adempimento alle prescrizioni di cui la parere del 3.12.2018 prot. n. 4150 che la stessa ECOLSUD srl si è impegnata a realizzare a seguito dell'ottenimento del PAUR in argomento."*
- pec del 28/10/2019, (prot. uff. AOO_089/13148 del 28/10/2019) con cui ECOLSUD srl ha formalizzato le proprie controdeduzioni ai pareri resi dall'ARPA Puglia giusto prot. n. 73215 del 14/10/2019 e dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 11501 del 18/09/2019 fornendo in allegato i seguenti elaborati:

- RSIA.9 Piano di monitoraggio e controllo - Rev-1
- T.10 Piano di monitoraggio - Rev.2
- T.7.1 Gestione acque meteoriche - Rev.2

da considerarsi "*sostitutivi di quelli già trasmessi in precedenza*"

Si da atto che per un disguido il verbale della CdS del 14.10.2019 contenente la sollecitazione agli enti al rilascio delle autorizzazioni/pareri di propria competenza è partito solo il 23.10.2019 pertanto si concedono ulteriori 15 giorni alla Città Metropolitana per la definizione del provvedimento di propria competenza ed all'ASI di provvedere ad emettere l'autorizzazione di cui è titolare, evidenziando in modo chiaro la presenza di eventuali condizioni da ottemperare ciascuno per i propri profili di competenza. In considerazione di conseguire la decisione conclusiva secondo il modello dell'art. 14 ter della L.241/90 e ss.mm.ii. si convoca ulteriore seduta di conferenza decisoria per il giorno 15.11.2019. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/13195 del 28/10/2019, congiuntamente ai succitati pareri.

Con nota prot. n. 2549 del 13/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14091 del 19/11/2019), l'ASI Spa ha specificato che il parere n. 2381 del 25/10/2019 costituisce autorizzazione senza prescrizione alcuna.

Con pec del 14/11/2019 (prot. uff. AOO_089/13899 del 14/11/2019), la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 6273 del 12/11/2019 di rilascio delle autorizzazioni ex articoli 208 e 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

In data **15/11/2019** si è tenuta la quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei contributi pervenuti.

Il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 15/11/2019 è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/14639 del 26/11/2019.

6. CONCLUSIONI E QUADRO PRESCRITTIVO

Conclusivamente, *sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti*, la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il ***progetto di "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"*proposto dalla ditta Ecolsud Srl,** con le prescrizioni contenute negli atti autorizzatori conclusivi rilasciati dagli Enti competenti.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell' intervento sono le sotto-elencate:

	AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	RIFERIMENTO	AUTORITA' COMPETENTE
1	***Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27bis D.Lgs. 152/06)***	Giudizio di compatibilità ambientale prot. n. 12977 del 23/10/2019	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPEREPUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

2	*Autorizzazione alla gestione dei Rifiuti (art. 208 D.Lgs. 152/06)*	Determinazione Dirigenziale n. 6273 del 12/11/2019	Città Metropolitana di Bari
3	*Autorizzazione per le emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs. 152/06)*		
4	*Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR)*	Determinazione Dirigenziale n. 175 del 16/10/2019	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
5	*Autorizzazione scarico reflui industriali in fognatura (art. 124 D.Lgs. 152/06)*	Autorizzazione n. 2381 del 25/10/2019	ASI S.p.a.
6	*Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche (art. 113 D.Lgs. 152/06)*		
7	*Autorizzazione allo scarico delle acque reflue da servizi igienici (art. 104 D.Lgs. 152/06)*		

Il proponente è obbligato a presentare la documentazione tecnica in ottemperanza alle prescrizioni puntualmente indicate nel presente atto.

***

Si riporta di seguito il quadro sinottico delle condizioniambientali a cui è subordinata l'efficacia del presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, condivise in sede di Conferenza di Servizi: tali condizioni ambientali sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate, secondo quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

A. REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA-VIncA(Giudizio di Compatibilità Ambientale prot. AOO_089/12977 del 23/10/2019)		**Momento ottemperanza**
A.1	che siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato "RSIA.4.1_QuadroDiRiferimentoAmbientale.pdf" capitolo 5, nonché nell'elaborato "RSIA.9 - Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf", capitolo 5;	Fase di esercizio
A.2	che siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "RSIA.9 - Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf" e lo stesso sia aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione delle prestazioni ambientali dei processi digestione dei rifiuti;	Fase di esercizio
A.3	che il Proponente, prima dell'avvio all'esercizio della nuova linea di trattamento di cui al processo identificato negli elaborati con la sigla C.B, costituente "Trattamento di rifiuti liquidi" con annesso successivo scarico delle acque reflue industriali nella rete idrico-fognante del Consorzio ASI:	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei

	○ sia autorizzato dall'ASI SpA, soggetto gestore della rete idrico-fognante del consorzio, allo scarico, in questa, delle acque reflue industriali prodotte dal processo di "Trattamento di rifiuti liquidi"; ○ effettui il controllo della conformità, rispetto ai valori limiti di cui alla Tabella 3 – "Scarico in rete fognaria" dell'All. 5 della parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi., delle acque reflue industriali prodotte dal processo di "Trattamento di rifiuti liquidi" a monte del convogliamento nella rete del Consorzio ASI nonché a monte della diluizione con le acque reflue assimilate alle urbane (prodotte dai servizi igienici) e sia, conseguentemente aggiornata la tavola "T. 7.2 - Gestione Acque reflue.pdf" con specifica distinzione dei collettori interrati delle dette acque reflue ed identificazione puntuale del punto di prelievo del campione; ○ produca dichiarazione di disponibilità di impianti per il conferimento a recupero, trattamento e lo smaltimento del rifiuto avente codice EER 190304* e 190305;	lavori
A.4	che sia assicurata la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e che la gestione delle acque reflue meteoriche sia adeguata alla disciplina del Regolamento 26/2013 e s.m.i. nonché, in particolare, alle previsioni di cui all'art. 8 e segg.;	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori
A.5	che il controllo radiometrico attraverso rilevatore di radioattività portatile sia applicato, cautelativamente, anche ai rifiuti sanitari che potrebbero contenere sostanze radiorilevabili e/o produrre radiazione ionizzanti e sia, conseguentemente aggiornata la procedura relativa alle modalità, responsabilità e definizione della documentazione per l'esecuzione di controlli radiometrici e quindi resa disponibile all'autorità competente ed a quella di controllo;	Fase di esercizio
A.6	che sia prodotta, all'autorità competente ed a quella di controllo la Tavola T.S.2-rev1 in cui si indica la collocazione dell'autocarro conferente rifiuti per i quali si rilevi un livello di emissioni di radiazioni radionuclidi con emivita >= 75 gg oppure una concentrazione >= 1 Bq/g, quindi soggette alle disciplina del D.Lgs. 230/95, in attesa dell'intervento dell'esperto qualificato e degli organi preposti;	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori
A.7	che i rifiuti aventi CER 180103* e 180202* (rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo), identificati nella tabella 5 del par. 4.2 dell'elaborato "RSIA.3.Z — Relazione di esercizio — rev.1.pdf" (rif. pagg. 29-30-31/95), dovranno essere gestiti in conformità alla disciplina dettata dal DPR 254/03 e s.m.i., Capo II e in nessun caso potranno essere avviati al processo di gestione rifiuti identificato negli elaborati con la sigla C.B costituente "Trattamento di rifiuti liquidi".	Fase di esercizio
A.8	sia predisposta una specifica area per il deposito delle sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori
A.9	sia manutenuta una adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;	Fase di esercizio
A.10	Le aree interessate dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori

A.11	Le aree interessate dalla movimentazione devono altresì essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici.	Fase di esercizio
A.12	Le eventuali operazioni di lavaggio di autocisterne e container devono essere effettuate in apposita sezione attrezzata e le relative acque reflue devono essere smaltite come rifiuto speciale.	Fase di esercizio
A.13	Il lay-out dell'impianto deve essere ben visibile e riportato in più punti del sito.	Fase di esercizio
A.14	I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di: a) idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto; b) accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento; c) mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.	Fase di esercizio
A.15	I serbatoi per i rifiuti liquidi: a) devono riportare una sigla di identificazione; b) devono possedere sistemi di captazione degli eventuali sfiati, che devono essere inviati ad apposito sistema di abbattimento; c) possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio; d) devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento; e) non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra; f) le strutture di supporto dei serbatoi, le tubazioni, le manichette flessibili e le guarnizioni siano resistenti alle sostanze (e alle miscele di sostanze) che devono essere stoccate.	Fase di esercizio
A.16	I serbatoi per rifiuti liquidi devono inoltre essere provvisti di un bacino di contenimento con un volume almeno pari al 100% del volume del singolo serbatoio che vi insiste o, nel caso di più serbatoi, almeno al 110% del volume del serbatoio avente volume maggiore.	Fase di esercizio
A.17	In generale i recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi devono possedere adeguati sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro.	Fase di esercizio
A.18	I su indicati controlli periodici devono essere opportunamente documentati in registri di SGA, o comunque aziendali.	Fase di esercizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPEREPUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Ilquadroprescrittivo si completa con le prescrizioni e raccomandazioni rilevabili negli atti autorizzatori acquisiti nel corso del procedimento, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate.

L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti che hanno rilasciato l'atto autorizzatorio che le contiene e che è confluito all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo, ad opera del proponente, a favore dell'autorità preposta al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

ALLEGATI:

1. Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 15/11/2019;
2. Giudizio di compatibilità ambientale prot. n. 12977 del 23/10/2019, rilasciato dalla REGIONE PUGLIA – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA - VIncA
3. Determinazione Dirigenziale n. 6273 del 12/11/2019 rilasciata dalla CITTA' METROPOLITANA DI BARI – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico;
4. Determinazione Dirigenziale n. 175 del 16/10/2019 rilasciata dalla REGIONE PUGLIA – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
5. Autorizzazione n. 2381 del 25/10/2019 rilasciata dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari – ASI S.p.a.

Il Funzionario istruttore VIA
Ing. Roberto CAMMARANO

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe ANGELINI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI
15.11.2019

ID VIA 363 - Istanza di ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per *"Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"*
Proponente: ECOLSUD S.r.l.

VERBALE

In data 15 novembre 2019, a partire dalle ore 11:45 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n. 52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria, concordata nella seduta del 28.10.2019 e convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089_13195 del 28/10/2019, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. Decisioni in merito al P.A.U.R.;
3. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC.
Sono presenti alla seduta:

- per la ditta ECOLSUD S.r.l.:
  - Giorgio Vito Piccininni, Amministratore Unico;
  - Antonello Lattarulo, Consulente;
  - Gianpaolo Sechi, Consulente;
- per l'Autorità competente:
  - il presidente della CdS, Antonietta Riccio;
  - Roberto Cammarano, funzionario istruttore VIA;

Il Presidente apre i lavori richiamando le conclusioni della precedente seduta di CdS.

Il Funzionario Istruttore Cammarano informa che con pec del 14/11/2019 (prot. uff. AOO_089/13899 del 14/11/2019), la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 6273 del 12/11/2019 di rilascio delle autorizzazioni ex articoli 208 e 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si da lettura del provvedimento.

Il proponente prende atto della Determinazione Dirigenziale n. 6273 della Città Metropolitana di Bari, e con riferimento alle prescrizioni ivi contenute alla paragrafo 7.1 dell'allegato tecnico, pagg. 21-22, riguardanti il monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene, si ribadisce il contenuto delle controdeduzioni prodotte e riversate in atti della CdS nel verbale del 28/10/2019, riservandosi di formulare le richieste ritenute opportune all'Autorità Competente.

Il presidente della CdS, in considerazione del fatto che il procedimento è giunto alla seduta conclusiva, non può che rappresentare che il PAUR che verrà rilasciato sarà comprensivo dei titoli abilitativi come rilasciati dalle Autorità Competenti, pertanto le suddette eventuali richieste preannunciate dal proponente, che dovessero conseguire una modifica dei titoli di cui al comma 7 dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., dovranno essere formulate all'Autorità Competente ai sensi del comma 9 secondo capoverso del medesimo articolo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con nota prot. n. 2549 del 13/11/2019, l'ASI Spa ha specificato che il parere n. 2381 del 25/10/2019 costituisce autorizzazione senza prescrizione alcuna.

La CdS ritiene pertanto acquisita l'Autorizzazione di competenza dell'ASI Spa.

Conclusivamente, *sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti*, la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il ***progetto di "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"*** **proposto dalla ditta Ecolsud,** con le prescrizioni contenute negli atti autorizzatori conclusivi rilasciati dagli Enti competenti.

La Conferenza si chiude alle ore 12:45.

Bari, 15.11.2019

Elenco allegati

1. foglio firme;
2. Determinazione Dirigenziale n. 6273 del 12/11/2019, (prot. uff. n. AOO_089/13899 del 14/11/2019), della Città Metropolitana di Bari;
3. nota prot. n. 2549 del 13/11/2019, in corso di protocollazione, dell'ASI Spa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente della CdS Antonietta Riccio

Il funzionario istruttore Roberto Cammarano

Giorgio Vito Piccininni, Amministratore Unico ECOLSUD srl

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
23/10/2019 - 0012977
Prot. ingresso - Registro Protocollo Generale

Giudizio di compatibilità ambientale

ID VIA 363 -Istanza di ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per *"Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"* - Proponente:ditta ECOLSUD S.r.l.

Premesso che:

Con nota del 14/08/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9203 del 27/08/2018, la ditta ECOLSUD S.r.l. ha presentato istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativa documentazione progettuale.

L'insediamento esistente, all'interno del quale la ditta "Ecolsud srl" attualmente svolge la propria attività e presso il quale essa intende istallare e mettere in esercizio un impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, al fine di ottenere rifiuti non pericolosi da poter avviare alla valorizzazione energetica, ed un impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi con l'obiettivo di scaricare in pubblica fognatura l'acqua depurata e avviare a smaltimento esterno il cd. "concentrato" (Attività D9 ex All. B alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), è costituito da un capannone industriale ubicato all'interno della zona A.S.I. di Bari, lotto n.70, con accesso posto in fregio alla Via degli Ebanisti, n.7.

La novità essenziale prevista dal presente progetto è costituita dall'istallazione di una linea di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, che attualmente vengono già stoccati all'interno della cella frigo, al fine di ottenere rifiuti non pericolosi da poter avviare alla valorizzazione energetica, ed un impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi con l'obiettivo di scaricare in pubblica fognatura l'acqua depurata e avviare a smaltimento esterno il cd. "concentrato" (Attività D9 ex All. B alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.).

Entrambi gli impianti saranno posizionati all'interno del capannone esistente e questo comporterà una nuova distribuzione degli spazi a disposizione all'interno del volume edilizio per l'implementazione delle nuove attività di gestione rifiuti speciali.

Il capannone esistente all'interno del quale è previsto l'inserimento degli apparecchi per l'attività proposta è situato all'interno di un'area gestita dal Consorzio ASI – Agglomerato industriale di Bari – Modugno – Bitonto, in una zona classificata dal Piano Regolatore Consortile come "Aree per insediamenti artigianali".

***

Si riportano di seguito le scansioni procedimentali strettamente relative alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale; per l'iter istruttorio completo si rimanda al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Con nota prot. AOO_089/11531 del 30/10/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti l'avvio del procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 28/11/2018.

Nella seduta del 07/05/2019 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata tutta la documentazione presente sul portale ambientale ha richiesto integrazioni.

Con pec del 17/07/2019, acquisita al prot. AOO_089/8907 del 19/07/2019, il proponente ha trasmesso degli elaborati tecnici in riscontro a quanto richiesto dal Comitato Regionale per la VIA.

Nella seduta del 10/09/2019 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le integrazioni prodotte in riscontro alle richieste effettuate, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto proposto dalla ditta Ecolsud Srl, ritenendo che gli impatti attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi, nel rispetto di alcune condizioni ambientali.

***

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CdS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 26.09.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 30.10.2018 al 29.12.2018) sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- pec del 08/11/2018 (prot. uff. AOO_089/11931 del 08/11/2018) del Comune di Bari, ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene in cui specifica che l'ufficio ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso relativo al deposito degli atti relativi al progetto presso l'Albo Pretorio ed inoltra in allegato il contributo della ripartizione "Urbanistica ed Edilizia Privata" nel quale si rappresenta che l'intervento interessa un'Area regolata da Piano A.S.I. Bari-Modugno e di non dover assolvere ad ulteriori adempimenti per il prosieguo;
- pec del 22/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12393 del 22/11/2018) della Città Metropolitana di Bari, servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, con cui si trasmette copia dei pareri espressi dal Comitato Tecnico Contro l'Inquinamento Atmosferico Provincia CIAP reso nella seduta del 14/11/2018 e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

del Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art. 5 L.R. n.30/86 reso nella seduta del 19/11/2018. In entrambi i pareri dei comitati tecnici vengono formulate alcune richieste di integrazioni;

- Pec del 03/12/2018(prot. uff. AOO_089/12768 del 03/12/2018) del Consorzio ASI Spa con cui viene espresso un parere di massima favorevole, e vengono richieste alcune integrazioni al progetto;

***

Dall'istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti nell'ambito del Procedimento di PAUR, emerge che le opere previste nel progetto oggetto di valutazione non hanno impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali nel rispetto di alcune prescrizioni.

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione ha espresso il nulla osta al rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni.

***

Tutto quanto innanzi premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e dell'allegato parere conclusivo rilasciato dal Comitato VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti - con particolare riferimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VIncA

esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale

sul *progetto per "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali" - Proponente: ditta ECOLSUD S.r.l.,* a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria:

A. Comitato regionale per la VIA seduta del 10.09.2019		Momento ottemperanza
A.1	che siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato "RSIA.4.1_QuadroDiRiferimentoAmbientale.pdf" capitolo 5, nonché nell'elaborato "RSIA.9 - Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf", capitolo 5;	Fase di esercizio
A.2	che siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "RSIA.9 - Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf" e lo stesso sia aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione delle prestazioni ambientali dei processi digestione dei rifiuti;	Fase di esercizio
A.3	che il Proponente, prima dell'avvio all'esercizio della nuova linea di trattamento di cui al processo identificato negli	Fase di progetto/ante-operam/prima

	elaborati con la sigla C.B, costituente "Trattamento di rifiuti liquidi" con annesso successivo scarico delle acque reflue industriali nella rete idrico-fognante del Consorzio ASI: o sia autorizzato dall'ASI SpA, soggetto gestore della rete idrico-fognante del consorzio, allo scarico, in questa, delle acque reflue industriali prodotte dal processo di "Trattamento di rifiuti liquidi"; o effettui il controllo della conformità, rispetto ai valori limiti di cui alla Tabella 3 – "Scarico in rete fognaria" dell'All. 5 della parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi., delle acque reflue industriali prodotte dal processo di "Trattamento di rifiuti liquidi" a monte del convogliamento nella rete del Consorzio ASI nonché a monte della diluizione con le acque reflue assimilate alle urbane (prodotte dai servizi igienici) e sia, conseguentemente aggiornata la tavola "T. 7.2 - Gestione Acque reflue.pdf" con specifica distinzione dei collettori interrati delle dette acque reflue ed identificazione puntuale del punto di prelievo del campione; o produca dichiarazione di disponibilità di impianti per il conferimento a recupero, trattamento e lo smaltimento del rifiuto avente codice EER 190304* e 190305;	dell'inizio dei lavori
A.4	che sia assicurata la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e che la gestione delle acque reflue meteoriche sia adeguata alla disciplina del Regolamento 26/2013 e s.m.i. nonché, in particolare, alle previsioni di cui all'art. 8 e segg.;	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori
A.5	che il controllo radiometrico attraverso rilevatore di radioattività portatile sia applicato, cautelativamente, anche ai rifiuti sanitari che potrebbero contenere sostanze radiorilevabili e/o produrre radiazione ionizzanti e sia, conseguentemente aggiornata la procedura relativa alle modalità, responsabilità e definizione della documentazione per l'esecuzione di controlli radiometrici e quindi resa disponibile all'autorità competente ed a quella di controllo;	Fase di esercizio
A.6	che sia prodotta, all'autorità competente ed a quella di controllo la Tavola T.S.2-rev1 in cui si indica la collocazione dell'autocarro conferente rifiuti per i quali si rilevi un livello di emissioni di radiazioni radionuclidi con emivita >= 75 gg oppure una concentrazione >= 1 Bq/g, quindi soggette alle disciplina del D.Lgs. 230/95, in attesa dell'intervento dell'esperto qualificato e degli organi preposti;	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori
A.7	che i rifiuti aventi CER 180103* e 180202* (rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo), identificati nella tabella 5 del par. 4.2 dell'elaborato "RSIA.3.Z — Relazione di esercizio —	Fase di esercizio

	rev.1.pdf" (rif. pagg. 29-30-31/95), dovranno essere gestiti in conformità alla disciplina dettata dal DPR 254/03 e s.m.i., Capo II e in nessun caso potranno essere avviati al processo di gestione rifiuti identificato negli elaborati con la sigla C.8 costituente "Trattamento di rifiuti liquidi".	
A.8	sia predisposta una specifica area per il deposito delle sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori
A.9	sia manutenuta una adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;	Fase di esercizio
A.10	Le aree interessate dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.	Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori
A.11	Le aree interessate dalla movimentazione devono altresì essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici.	Fase di esercizio
A.12	Le eventuali operazioni di lavaggio di autocisterne e container devono essere effettuate in apposita sezione attrezzata e le relative acque reflue devono essere smaltite come rifiuto speciale.	Fase di esercizio
A.13	Il lay-out dell'impianto deve essere ben visibile e riportato in più punti del sito.	Fase di esercizio
A.14	I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di: a) idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto; b) accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento; c) mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.	Fase di esercizio
A.15	I serbatoi per i rifiuti liquidi: a) devono riportare una sigla di identificazione; b) devono possedere sistemi di captazione degli eventuali sfiati, che devono essere inviati ad apposito sistema di abbattimento; c) possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio; d) devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento; se dotati di	Fase di esercizio

	tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento; e) non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra; f) le strutture di supporto dei serbatoi, le tubazioni, le manichette flessibili e le guarnizioni siano resistenti alle sostanze (e alle miscele di sostanze) che devono essere stoccate.	
A.16	I serbatoi per rifiuti liquidi devono inoltre essere provvisti di un bacino di contenimento con un volume almeno pari al 100% del volume del singolo serbatoio che vi insiste o, nel caso di più serbatoi, almeno al 110% del volume del serbatoio avente volume maggiore.	Fase di esercizio
A.17	In generale i recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi devono possedere adeguati sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro.	Fase di esercizio
A.18	I su indicati controlli periodici devono essere opportunamente documentati in registri di SGA, o comunque aziendali.	Fase di esercizio

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Funzionario istruttore VIA
Ing. Roberto Cammarano

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe Angelini

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

All.n.1

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana. Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Sig. **Sindaco** della Città Metropolitana
Sig. **Dirigente**
Servizio Polizia Metropolitana
SEDE

Oggetto: Istanza di ex art. 27-bis per conseguimento di provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)per "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali": Proponente: ditta "**ECOLSUD** s.r.l.".

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n.6273 del 12/11/2019, concernente l'oggetto, ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo.

Distinti saluti

D'ordine del Dirigente ad interim Ing. Maurizio Montalto
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL 080.5412185
PEC: ambienteeffluvi.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Determina Dirigenziale N 6273 del 12/11/2019
Protocollo N. 114148/2019
Firmato digitalmente da MONTALTO MAURIZIO

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

DETERMINAZIONE

Oggetto: Istanza ex art. 27-bis per conseguimento di provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in agro di Bari - zona artigianale ASI - via degli Ebanisti 7. Proponente: Società "ECOLSUD s.r.l.".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.97 del 18/09/2018 è stata disposta una "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n.329 del 19/11/2018 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigente ad interim del Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

Richiamati :

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle "Norme in materia ambientale" e s.m.i. disciplina, in particolare, nella parte II le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), nella parte III la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, nella parte IV la gestione dei rifiuti e nella parte V la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" ha delegato, tra l'altro, alle Province territorialmente competenti le funzioni amministrative per:
  1. la Valutazione di Impatto Ambientale così come disciplinata dalla L.R. n.11/01 e smi;

2. il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, ivi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti, già delegate ai sensi della L.R. n°30/86 e dell'articolo 23 della L.R. n°17/00;
3. il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, già delegate ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 17/2000;

- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii);
- la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e, specificamente l'art.1, comma 16;
- l'art. 107 del DLgs. n.267/00 e smi;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Bari e in particolare l'art. 38;

Visti:

- il Piano di Gestione dei rifiuti speciali della Regione Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 28.12.2009 n.2668;
- la successiva Delibera di Giunta Regionale 23.04.2015 n.819 recante aggiornamento e adeguamento del predetto Piano;

Vista ed esaminata la documentazione in atti dalla quale risulta che:

- con determinazione dirigenziale n. 582 del 09/07/2012 la Società ECOLSUD s.r.l. , con sede legale ed operativa in Bari , – zona artigianale ASI – via degli Ebanisti 7, legalmente rappresentata dal sig. Giorgio Piccininni, nato a il , è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni R 12 scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R11 ed R 13 messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, per una movimentazione massima di 14.000== tonn./annue, di cui 5.141 tonn./annue di rifiuti pericolosi e 8.859 tonn./annue di rifiuti non pericolosi ed una capacita di massima di stoccaggio pari a 134,26= tonn. di cui : (100,76== tonn./annue di rifiuti speciali pericolosi) e (33,5== tonn./annue di rifiuti speciali non pericolosi);
- con determinazione dirigenziale n. 6383 del 10/09/2014 la Società ECOLSUD s.r.l. è stato disposto di escludere dalle procedure di V.I.A. il progetto relativo all'impianto esistente per le operazioni di recupero e smaltimento (R12 - R13 – D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in agro di Bari – zona artigianale ASI – via degli Ebanisti 7, fg. n. 36 p.lla 322, per una movimentazione massima di 14.000== tonn./annue, di cui 5.141 tonn./annue di rifiuti non pericolosi e 8.859 tonn./annue di rifiuti pericolosi, già autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R12 – R13), giusta provvedimento n. 582/2012 cit.;
- con determinazione dirigenziale n.3970 del 09/07/2015, è stato disposto di integrare l'autorizzazione concessa a favore della Società ECOLSUD s.r.l. , nel senso che la ditta in questione nell'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento (R12 - R13 – D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, già autorizzata potrà trattare le ulteriori tipologie di rifiuti, fermo il resto del provvedimento n. 582 del 09/07/2012 e conformemente alle ulteriori prescrizioni imposte dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti nel parere espresso nella seduta del 26/05/2015;
- con determinazione dirigenziale n. 5619 del 09/10/2018, è stato disposto di integrare l'autorizzazione concessa a favore della Società ECOLSUD s.r.l., con sede legale ed operativa in Bari , – zona artigianale ASI – via degli Ebanisti 7, nel senso che la ditta in questione nell'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento (R12 - R13 – D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, già autorizzata potrà trattare ulteriori tipologie di rifiuti, fermo il resto dei provvedimenti n. 582 del 09/07/2012 e n.3970 del 09/07/2015;

Visto che:

- con nota del 27/09/2018 prot. n.10339, in atti al PG n.114797 del 01/10/2018, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto presentato in data 14/08/2018 dalla Società ECOLSUD s.r.l., ai sensi dell'art.27-bis per il conseguimento del PAUR Provvedimento Unico Regionale per attività di stoccaggio provvisorio e

trattamento di rifiuti speciali;

- con nota del 08/10/2018, in atti al PG n.117809 del 08/10/2018 la Società ECOLSUD s.r.l. ha trasmesso "l'avviso al pubblico" redatto in conformità a quanto disposto dall'art.24 comma 2 del D.Lgs,152/2006;
- con nota del 30/10/2018 prot. n.11531, in atti al PG n.127392 del 30/10/2018, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento e la convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 28/11/2018 per il conseguimento del PAUR per attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali della Società ECOLSUD s.r.l.;
- con nota della Città Metropolitana di Bari PG n.137028 del 22/11/2018 sono stati trasmessi i pareri, espressi dal Comitato Tecnico Contro l'Inquinamento Atmosferico Provincia CIAP, reso nella sedura del 14/11/2018 e dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art.5 L.R. n.30/86, reso nella seduta del 19/11/2018, contenenti una richiesta di integrazione documentale;
- con nota del 03/12/2018 prot. n.4150, in atti al PG. n.150941 del 27/12/2018 l'A.S.I. di Bari ha espresso parere favorevole condizionato per la gestione delle acque meteoriche;
- con nota del 03/12/2018 prot. n.12783, in atti al PG n.148507 del 18/12/2018, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il verbale della riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/11/2018;
- con nota PG n.2482 del 09/01/2019 la Città Metropolitana di Bari ha comunicato alla Regione Puglia gli altri Enti coinvolti nel procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, ex D.Lgs n.152/2006 art. 269;
- con nota del 14/01/2019 prot. n.368, in atti al PG n.6646 del 18/01/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il coinvolgimento nel procedimento di PAUR in questione, dell'ARPA Puglia e ASL BA;
- con nota del 08/02/2019 prot. n.1460, in atti al PG n.16963 dell'11/02/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto alla Società ECOLSUD s.r.l. di integrare la documentazione prodotta cosi come richiesta dagli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR;
- con nota del 08/03/2019, in atti al PG n.30056 dell'11/03/2019, la Società ECOLSUD s.r.l. ha chiesto alla Regione Puglia la sospensione del procedimento per giorni 45, finalizzata al completamento della presentazione della documentazione richiesta dagli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR;
- con nota del 29/03/2019 prot. n.3714, in atti al PG n.40599 del 02/04/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso la sospensione dei termini richiesta dalla Società ECOLSUD s.r.l.;
- con nota del 08/04/2019, in atti al PG n.43217 del 09/04/2019, la Società ECOLSUD s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dagli Enti coinvolti nel procedimento PAUR;
- con nota del 19/04/2019 prot. n.4784, in atti al PG n.49128 del 23/04/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/05/2019;
- con nota PG n.59172 del 22/05/2019 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso i pareri favorevoli con prescrizioni del Comitato Tecnico Contro l'Inquinamento Atmosferico Provincia CIAP, reso nella seduta del 21/05/2019 e del Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art.5 L.R. n.30/86, reso nella sedura del 20/05/2019;
- Visto che Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti - ex art. 5 della L.R. n.30/86 nella seduta del 20/05/2019, ha rassegnato il proprio parere favorevole con prescrizioni che qui di seguito si riporta integralmente:

"***Oggetto:*** *Istanza ex articolo 27 bis per conseguimento di provvedimento autorizzativo Unico Regionale per l'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali – autorizzazione modifica sostanziale (art. 269 com. 8).* ***Proponente:*** *Ecolsud S.r.l. - Sede impianto: Via degli ebanisti n.7 – Consorzio ASI – Zona Artigianale Lotto n. 70 - 70123 Bari*

1- Documenti progettuali esaminati

Il presente parere è espresso sulla scorta della documentazione trasmessa alla Regione Puglia in data 27/09/2018 n. 10339, in atti presso la Città Metropolitana di Bari al Servizio "Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente" e alle successive integrazioni:

- *RGR.7 - Relazione sull'applicabilità della disciplina sulle attività a rischio di incidente rilevante;*
- *RGR.8 - Documento di Valutazione del Rischio - Bozza*

2- Descrizione dell'intervento

La ditta proponente esercita le attività di trattamento rifiuti in forza alla Determinazione Dirigenziale n. 582 del 09.07.2012, modificata con successiva Determina Dirigenziale n. 3970 del 09.07.2015.

Le modifiche richieste dalla ditta proponente sono l'inserimento, all'interno del capannone esistente di:

a) un impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, al fine di ottenere rifiuti non pericolosi da poter avviare alla valorizzazione energetica;
b) un impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi con l'obiettivo di scaricare in pubblica fognatura l'acqua depurata ed avviare a smaltimento esterno il cd. "concentrato".

3- Parere

Con seduta del 19/11/2019, il presente Comitato Tecnico Rifiuti, a seguito dell'analisi della documentazione pervenuta, sospendeva il parere in attesa di chiarimenti sulla assoggettabilità o meno al D. Lgs 26 giugno 2015 n. 105, ed a un aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio con particolare attenzione a quello biologico.

Le integrazioni fornite dalla Ditta (RGR.7 ed RGR.8) si ritengono esaustive e, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi e tutti gli adempimenti di legge previsti, questo Comitato nella piena autonomia e indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica, ritiene di esprimere parere, non vincolante e né abbligatorio, favorevole, con le seguenti prescrizioni:

1) Il sistema di gestione deve essere implementato con un sistema che giornalmente tenga sotto controllo il rispetto dei limiti alla non assoggettabilità al D. Lgs 26 giugno 2015 n. 105;
2) Attuare tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali per eliminare o ridurre al minimo il rischio di esposizione nonché tutte le misure di contenimento idonee riportate negli allegati XLVII e XLVIII del "D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
3) Alla conclusione delle modifiche richieste, dovranno essere effettuati rilievi acustici al perimetro dello stabilimento, e presso i principali recettori al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali.";

- Visto che il Comitato Tecnico Provinciale Contro l'Inquinamento Atmosferico Provinciale CIAP nella seduta del 21/05/2019, ha rassegnato il proprio parere favorevole con prescrizioni che qui di seguito si riporta integralmente:

"1.a Documentazione oggetto di esame

Il presente parere è espresso sulla scorta della documentazione agli atti trasmessa alla regione Puglia In data 21/8/2018 e successiva raccomandata a mezzo pec della ECOLSUD del 9/4/2019 inviata ai vari Enti.

L'azienda ha inoltre tramesso i seguenti elaborati

- *Elaborato integrativo RSIA.4.3 Quadro di riferimento Ambientale Valutazione previsionale impatto odorigeno in ambiente esterno.*
- *Elaborato RSIA.3.4 Riscontro verbale I CdS n.12783 del 13/12/2018*
- *Elaborato T.10 Riscontro verbale I CdS n.12783 del 13/12/2018*

1.b Procedimento amministrativo

L'istante ha richiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex articolo 269 comma 8 di un insediamento localizzato in Bari presso la Z.I. alla via degli Ebanisti n.70

1.c Precisazioni

Il presente parere tecnico-ambientale è stato redatto, in forma consultiva in favore della Città Metropolitana di Bari, esclusivamente sugli aspetti di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del Testo Unico Ambientale e altre leggi di settore, secondo i compiti previsti dalla DGP n. 130/2007 istitutiva del CIAP e dalla DGP n. 180/2009, contente le "Norme di funzionamento" dello stesso Comitato."

2. PROCESSO PRODUTTIVO

Attualmente la ECOLSUD esercisce la sua attività di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in forza dell'autorizzazione ex art. 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i. giusta Determinazione Dirigenziale emessa dalla Provincia di Bari in data 09/07/2012, n.582, modificata con successiva Determina Dirigenziale Servizio Ambiente della Provincia di Bari n.3970 del09/07/2015 .

Con tale autorizzazione l'azienda gestisce 14.000 t/anno di rifiuti speciali, di cui 8.859 t/anno per rifiuti speciali pericolosi e 5.141 t/anno per rifiuti speciali non pericolosi per l'implementazione delle seguenti attività:

- ✓ *R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 ;*
- ✓ *R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;*
- ✓ *D15 – Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 aD14 .*

Con i quantitativi attualmente autorizzati, la "Ecolsud S.r.l." intende ampliare la gamma delle attività di gestione rifiuti implementabili inserendo, all'interno del capannone esistente, con una nuova linea di trattamento di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo costituita da un impianto di sterilizzazione con potenzialità di trattamento non superiore a 0,5 t/ore e per una capacità ottimale media della linea di sterilizzazione in progetto stimata in circa 7,5 tonnellate/giorno.

Per l'implementazione di tale attività l'azienda richiede quanto segue:

- *Autorizzazione /modifica ex articolo 208 del TUA per l'esecuzione dell'attività di trattamento rifiuti;*
- *Autorizzazione ex articolo 269 ed articolo 272 comma 1 del TUA per le emissioni in atmosfera.*

L'insediamento esistente, e costituito dalle seguenti superfici:

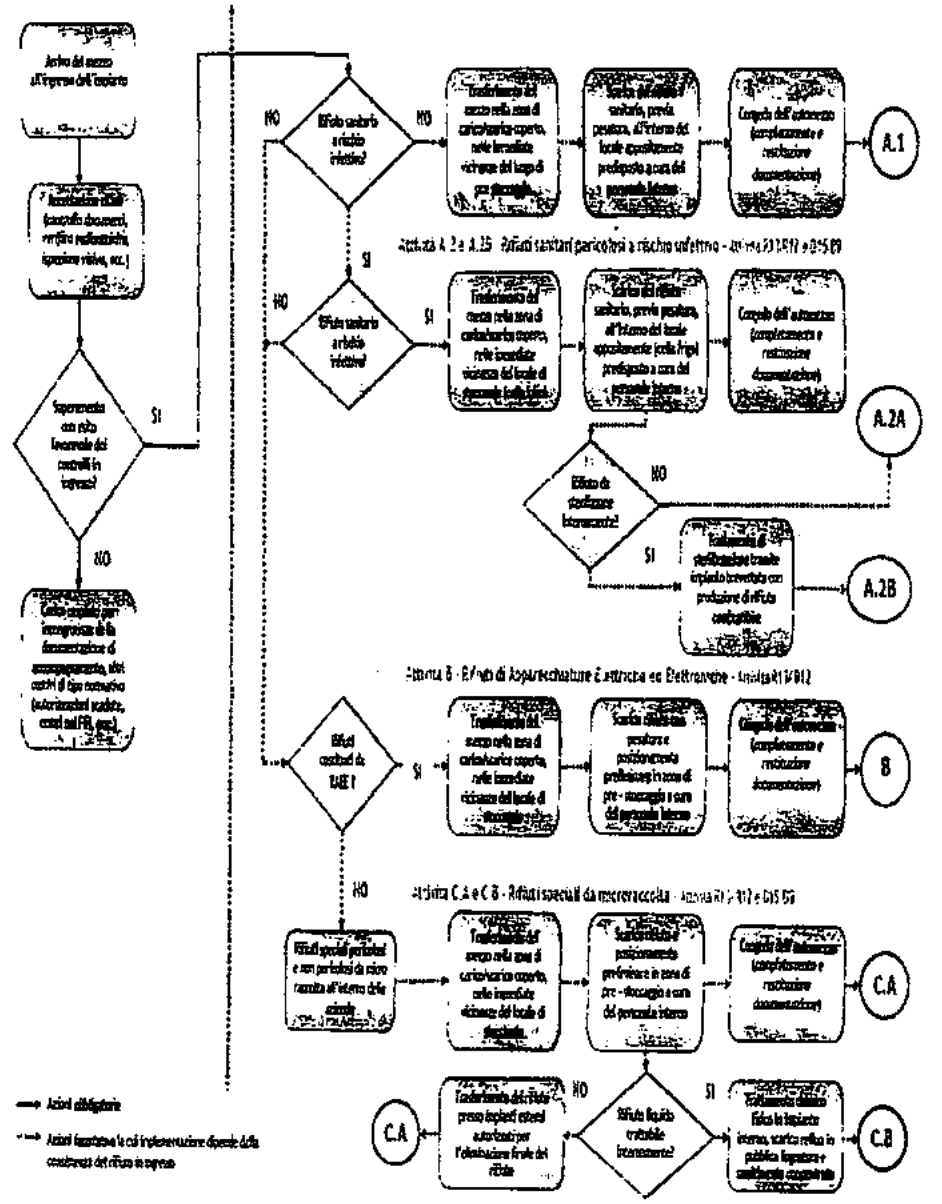
- ✓ *Superficie coperta - Capannone 675 mq; che si sviluppa su due livelli*
- ✓ *Superficie scolante – Piazzale e parcheggi 580mq*
- ✓ *Superficie a verde 420mq*
- ✓ ***TOTALE 1.675mq***

Le fasi complessive che saranno svolte all'interno del ciclo produttivo dell'azienda sono le seguenti:

- ✓ *Accettazione e scarico dei rifiuti in ingresso;*
- ✓ *Attività A.1 – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di rifiuti sanitari non pericolosi e pericolosi non a rischio infettivo;*
- ✓ *Attività A.2A – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;*
- ✓ *Attività A.2B – Sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;*
- ✓ *Attività B – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);*
- ✓ *Attività C.A – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da microraccolta;*

✓ *Attività C.B – Trattamento di rifiuti liquidi*

L'intero processo produttivo è sintetizzato nel seguente flowsheet



2.1 IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE E TIPOLOGIA DI RIFIUTI DA TRATTARE

L'impianto di sterilizzazione può trattare esclusivamente rifiuti sanitari pericolosi a solo rischio infettivo individuati dai codici CER 18.01.03 e 18.02.02* .*

La sterilizzazione in Italia deve essere effettuata secondo le norme UNI 10384-1/1994.

Il ciclo di sterilizzazione è composto dalle seguenti fasi::

- ✓ *Fase A: carico del rifiuto su gruppo di carico, triturazione in ambiente protetto con leggera depressione ;*
- ✓ *Fase B: carico del rifiuto nella camera di sterilizzazione in cui viene prodotta ancora una leggera depressione;*
- ✓ *Fase C: caricata la camera di sterilizzazione si inizia la fase di vuoto allo scopo di aspirare le sacche di aria che potrebbero ostacolare l'ingresso del vapore. L'aria aspirata, potenzialmente infetta , viene inviata al sistema filtrante insieme alle arie aspirate nelle due precedenti fasi;*
- ✓ *Fase D: Sterilizzazione con introduzione del vapore saturo fino alla pressione impostata di circa 3-4 kg/cmq per temperature di 134-142°C.*
- ✓ *Fase E: dopo la sterilizzazione si inizia la fase di depressurizzazione. La camera di sterilizzazione ritorna alla pressione atmosferica e si ha il suo progressivo raffreddamento tramite una leggera depressione.*
  A sterilizzazione avvenuta la corrente gassosa viene aspirata da un sistema di ventilazione forzata e viene filtrata attraverso un sistema di tripla filtrazione per l'abbattimento della contaminazione biologica .
- ✓ *Fase F: Scarico. Terminata la fase di depressurizzazione e raffreddamento si apre la valvola di scarico della camera di sterilizzazione con lo svuotamento dello sterilizzatore che è pronto per un nuovo ciclo.*

Il sistema di monitoraggio e controllo dell'impianto assicura il mantenimento delle condizioni impostate di sterilizzazione da 134 °C (3 bar) a 142°C a (3,8 bar), per il tempo (holding time) sufficiente affinchè il rifiuto sia sterilizzato.

I rifiuti sanitari sterilizzati in uscita dall'impianto, gestiti utilizzando il codice CER 191210 (Rifiuti Combustibili – CDR: combustione derivato da rifiuto) possono essere avviati alle seguenti attività:

- ✓ *Impianti di produzione di combustibile da rifiuti (CSS);*
- ✓ *Impianti autorizzati alla termovalorizzazione dei rifiuti in parola con produzione di energia;*
- ✓ *Impianti di pirogassificazione;*
- ✓ *Discariche per rifiuti speciali non pericolosi.*

L'impianto di sterilizzazione sarà posizionato all'interno del capannone esistente.

L'impianto di sterilizzazione è sottoposto a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Al riguardo della sterilizzazione la norma tecnica UNI EN 556-1:2002 stabilisce che per dichiarare sterile un prodotto contaminato, il trattamento di sterilizzazione deve garantire il raggiungimento di un SAL (Sterility Assurance Level) non inferiore a 10^{-6} (ovvero probabilità che a valle del trattamento implementato risulti, al massimo, non sterile 1 elemento su 1 milione di prodotti sterilizzati).

*L'impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari che si intende installare, è prodotto dalla società Medipack srl marca Sterilwaste modello STW500, ha una potenzialità massima di trattamento rifiuti di **0,5 t/h** per un tempo complessivo di lavorazione, per ogni ciclo implementato, variabile tra 15 e 20 minuti in funzione della composizione del prodotto, della densità e dei tempi tecnici necessari per il carico rifiuto da trattare e lo scarico. Detto impianto risulta composto da 2 camere di sterilizzazione in grado di funzionare singolarmente odo in parallelo .*

3. QUADRO EMISSIONI

Il processo lavorativo, attualmente svolto dalla ditta "Ecolsud srl", non produce emissioni in atmosfera in quanto la tipologia di rifiuti trattati e del tipo solido e liquido non pulverulento e tutte le attività di carico, scarico e stoccaggio avvengono all'interno del capannone esistente.

Con l'installazione, all'interno del capannone, dell'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari in progetto di cui all'A.2B di trattamento di sterilizzazione per rifiuti sanitari a rischio infettivo e prevista l'attivazione n.2 punti di emissioni convogliate oggetto della presente istanza di autorizzazione:

- ✓ ***Punto E1** , in uscita dal gruppo filtrante asservito all'impianto di sterilizzazione, per il quale viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs n.152/2006*
- ✓ ***Punto E.2,** costituito dai fumi derivanti dalla combustione del generatore di vapore alimentato a GPL, del tipo "poco significativa" ex art.272 c.1 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (Comunicazione ex l'art.272 c.1 D.Lgs. 152/2006 per attività ad "inquinamento atmosferico poco significativo" indicate nella Parte 1 dell'Allegato IV alla Parte V "punto dd) "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW").*

Si ricorda al riguardo che l'articolo 3 comma 1lettera c)del D.Lgs n.183/2017ha sostituito la parola <3MW con <1MW.

Il processo di combustione attuato con GPL è abbinato ad un generatore di vapore che costituisce l'agente sterilizzante.

3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE SISTEMA DI ABBATTIMENTO – PUNTO E1

L'impianto di sterilizzazione è corredato da un sistema di aspirazione e trattamento dell'aria in modo da rimuovere le polveri ed eventuali microrganismi – agenti biologici, contenuti nella corrente gassosa . Il sistema di abbattimento è costituito da una batteria di filtri posta in serie composta dai seguenti elementi:

- ✓ ***Prefiltro.** Tipologia di filtro che viene tipicamente impiegato per la filtrazione delle particelle solide aerotrasportate nei sistemi di condizionamento civili ed industriali.*
- ✓ ***Filtro assoluto HEPA** (High Efficiency Particulate Airfilter). Trattasi di filtro che viene tipicamente impiegato per la filtrazione delle particelle solide aerotrasportate nei sistemi di condizionamento per ambienti a contaminazione controllata.*
- ✓ ***I filtri HEPA sono sottili fogli di fibra di vetro, finemente pieghettati, in grado di trattenere oltre il 99,99% di particelle con diametro uguale o superiore a 0,3 micron***
- ✓ ***Filtro a carboni attivi.** Trattasi di filtro che viene tipicamente impiegato per la deodorizzazione e l'adsorbimento chimico-fisico di inquinanti gassosi.*

EMISSIONI IN ATMOSFERA PUNTO E1

*Nel caso delle **polveri** si rileva nell'Allegato I – Parte II della Parte Vdel D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare al Par.5 "Polveri totali" quanto segue:*

"Il valore di emissione è pari a 50 mg/Nm3 se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h , il valore di emissione è pari a 150 mg/Nm3 se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h."

Per il predetto parametro, in linea con le autorizzazioni già concesse dalle autorità competenti pugliesi l'azienda propone un valore limite per le emissioni di polveri di 10 mg/ Nm3 alle condizioni di riferimento.

Per quanto riguarda le sostanze odorigene, si informa che la valutazione degli impatti è stata eseguita secondo la vigente normativa sugli odori della Regione Puglia ossia la LR 32/2018 secondo la quale occorre stimare con opportuni modelli la concentrazione di odore ai ricettori classificati in funzione della densità abitativa , destinazione d'uso prevalente , continuità dell'occupazione e livello di pregio del territorio. Il limite delle emissioni odorigene previsto dal modello applicato risulta < 2.000 ou/m3.

4. CONCLUSIONI

Il Comitato, in relazione alla documentazione prodotta con l'istanza, esprime il proprio parere favorevole nel rispetto dei seguenti limiti indicati nella relazione:

- *Camino E1 :*
  polveri <10 mg/Nmc,
  Emissioni odorigene <2000 uo/Nmc

- *E2 bruciatore con potenza <1MW emissioni poco significative (articolo 272 comma 1) con le seguenti prescrizioni:*

- *Il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014.*
- *Il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06.*
- *Per le misure discontinue, ai sensi del punto 2.3, Allegato VI alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i valori limite di concentrazione si considerano rispettati se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferite ciascuna a un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione.*
- *I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nell'istanza di AUA, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.*
- *I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e UNI EN 13284-1.*
- *L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.*
- *La verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM e ogni altro metodo utile alla corretta verifica dei limiti di emissione.*
- *I dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1.*
- *Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli.*
- *Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio."*

- con nota del 30/05/2019 prot. n.6478, in atti al PG n.62859 del 30/05/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 22/05/2019;
- con nota del 17/07/2019, in atti al PG n.82440 del 24/07/2019, la Società ECOLSUD s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa e parzialmente sostitutiva richiesta dagli Enti coinvolti nel procedimento PAUR;
- con nota del 18/09/2019 prot. n.11501 in atti al PG n.96544 del 19/09/2019 la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, ritenendo che la soluzione progettuale proposta, in riferimento alle modalità di smaltimento delle acque meteoriche e delle acque reflue provenienti dai processi industriali, non sia conforme alla normativa vigente ha chiesto documentazione integrativa e/o sostitutiva di quella presentata alla luce delle osservazioni formulate nella nota di che trattasi;
- con nota del 24/09/2019 prot. n.11424, in atti al PG n.98662 del 26/09/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno

14/10/2019;
- con nota del 14/10/2019, in atti al PG n.104741 del 15/10/2019, la Società ECOLSUD s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 22/05/2019;
- con nota del 23/10/2019 prot. n.12972, in atti al PG n.108241 del 24/10/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 14/10/2019;
- con nota del 25/10/2019 prot. n.2381, in atti al PG n.109359 del 28/10/2019, il Consorzio ASI S.p.A. ha trasmesso il parere favorevole definitivo per lo scarico delle acque meteoriche in rete fognaria bianca consortile e per lo scarico dei reflui in rete di fogna nera consortile;
- con nota del 28/10/2019, in atti al PG n.109640 del 29/10/2019, la Società ECOLSUD s.r.l. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;
- con nota del 28/10/2019 prot. n.13195, in atti al PG n.109881 del 24/10/2019, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 14/10/2019 nel corso della quale la Città Metropolitana di Bari è stata invitata a formulare il proprio provvedimento di autorizzazione alla gestione dei rifiuti e, ai fini della conclusione del procedimento di PAUR, ha indetto riunione di Conferenza decisoria per il 15/11/2019;

Atteso, inoltre, che:
- il progetto in epigrafe, oggetto di valutazione della presente procedura, è assoggettato alle garanzie finanziarie ex art. 208 c. 11, lettera g);
- il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 6117 del 23.07.2014 in atti al prot. n. 111631 del 28.07.2014 ha trasmesso la comunicazione del Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente prot. n. 19931 del 18.07.2014: "Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti";
- nella citata disposizione ministeriale si riporta quanto di seguito testualmente trascritto:

"..La determinazione dell'ammontare delle garanzie spetta all'autorità competenze al rilascio dell'autorizzazione o all'iscrizione nel registro, sulla base di criteri individuati dallo Stato ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,fermo restando che, con riferimento alle discariche, la garanzia deve essere comunque conforme a quanto disposto dal citato art. 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.
- ...
- Con la sentenza n. 67 del 2 aprile 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge regionale della Puglia n. 39 del 2006, che demandava ad apposito regolamento la determinazione dei criteri inerenti il computo e il rilascio delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, autorizzati a livello regionale, ravvisando una violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.
- ...
- Sino alla pubblicazione del decreto ministeriale, al fine di non determinare lacune dell'ordinamento giuridico, le singole amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione, caso per caso e nell'ambito dei singoli procedimenti, potranno determinare in via sussidiaria gli importi delle garanzie finanziarie da richiedere o mantenere, tenendo anche conto delle vigenti discipline regionali. Tali garanzie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

- il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 3147 del 1.08.2014 ha trasmesso la bozza di decreto interministeriale recante i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni affinchè "possa essere valutato e tenuto in debito conto nello svolgimento delle proprie attività";
- le garanzie finanziarie determinate per le attività in questione sulla base di quanto previsto nella bozza di decreto ministeriale (cfr. art.8, p.5, lett. a) ammontano complessivamente a €.95.525,00;

Viste le connessioni funzionali esistenti fra le diverse attività che di prevede di implementare, stante le disposizioni dell'art.8 c.5 della predetta bozza di decreto interministeriale, si ritiene di poter quantificare in via sussidiaria, in euro €.95.525,00 le garanzie finanziarie sulla base dei criteri riportati nella bozza del citato decreto ministeriale secondo le modalità riportate nell'allegato A e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto all'approvazione del decreto ministeriale.

ATTIVITA' Di RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI		
€ 11,50 X 2.714 t/anno	per attività **R12** di rifiuti speciali non pericolosi	€.31.211,00
€ 145,00 X 100 t/anno	per attività **R13** di rifiuti speciali non pericolosi	€.14.500,00
IMPORTO DA GARANTIRE		**€. 90.500,00**
ATTIVITA' DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI		
€ 13,00 X 385 t/anno	per attività **D9** di rifiuti speciali non pericolosi	€. 5.005,00
€ 170,00 X100 t/anno	per attività **D15** di rifiuti speciali non pericolosi	€.17.000,00
IMPORTO DA GARANTIRE		**€. 113.000,00**
ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI		
€ 18,50 X 3.887,50 t/anno	per attività **R12** di rifiuti speciali non pericolosi	€.71.918,75
€ 50,00 X 300 t/anno	per attività **R13** di rifiuti speciali pericolosi	€. 15.000,00
IMPORTO DA GARANTIRE		**€. 140.000,00**
ATTIVITA' DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI		
€ 20,00 X 3.560 t/anno	per attività **D9** di rifiuti speciali pericolosi	€. 71.200,00
€ 340,00 x 50 t/anno	per attività **D15** di rifiuti speciali pericolosi	€ 17.000,00
IMPORTO DA GARANTIRE		**€. 167.000,00**
	TOTALE	**€.510.500,00**
A detrarre 40% per ISO14001		€.204.200,00
	TOTALE	€.306.300,00
A detrarre garanzie già prestate		€.210.375,00
	TOTALE da garantire	**€.95.525,00**

Considerato che la Società ha già garantito un importo pari a €. 210.375,00, e le garanzie da prestare saranno pari ad €.95.525,00;

Considerato che occorre procedere alla conclusione del segmento procedimentale, ai sensi dell'art.27-bis, ai fini del rilascio del provvedimento di PAUR da parte del competente Ufficio Regionale per attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali nell'ambito della procedura attivata su richiesta della Società ECOLSUD s.r.l. con l'istanza del 14/08/2018 in premessa citata;

Rilevato che il Dott. Armando Diamanti attesta che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente pro tempore e il Dott. Armando Diamanti nella qualità di responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e dagli art. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Visto il D.Lgs. n.152/2006; e s.m.i.;

Vista la L.R. n.17 del 14/06/2007;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2009 n.2668 "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia" e successivo aggiornamento e adeguamento Delibera Giunta Regionale del 23 aprile 2015 n.819;

Vista la L. n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente ai pareri resi dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art. 5, c. 9 L.R. 30/86 e dal Comitato Tecnico Provinciale Contro l'Inquinamento Atmosferico Provincia CIAP:

1) di concludere in senso favorevole il segmento procedimentale, ai sensi dell'art.27-bis, ai fini del rilascio del provvedimento di PAUR da parte del competente Ufficio Regionale in qualità di Autorità competente ex art.208 e art.269 del D.Lgs n.152/06, relativo alla gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nell'ambito della procedura attivata su richiesta della Società ECOLSUD s.r.l., con l'Istanza del 14/08/2018 in premessa citata,
2) di obbligare, per effetto di quanto sub i) la Società ECOLSUD s.r.l. per l'impianto esistente già autorizzato con determinazioni dirigenziali n.582 del 09/07/2012, n.3970 del 09/07/2015 e n. 5619 del 09/10/2018, al rispetto delle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportati "nell'Allegato tecnico B composto di n. 31 facciate, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3) la Società ECOLSUD s.r.l., per effetto di quanto disposto al sub 1), è tenuta a trasmettere, entro trenta (30) giorni dalla data di notifica del presente atto, Appendice alla polizza fidejussoria dell'importo complessivo di €.95.525,00= il cui beneficiario deve essere la Città Metropolitana di Bari;
4) di stabilire che il presente provvedimento non esonera la società ECOLSUD s.r.l., dal conseguimento di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività;
5) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
6) di far salve le autorizzazioni, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
7) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
8) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;
9) di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
10) di comunicare il presente provvedimento al Sindaco della Città Metropolitana di Bari e al Servizio Polizia Metropolitana, affinchè siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
11) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24/11/1971.

Il Dirigente ad interim
Ing. Maurizio Montalto

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni,recante : 'Codice dell'Amministrazione

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

ALLEGATO

Garanzie finanziarie

1. La garanzia finanziaria deve consentire la copertura dei costi di gestione dell'impianto eventualmente conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni derivanti da atti, commissivi o omissivi, dolosi o colposi, posti in essere dal titolare dell'impianto stesso. In tali casi, la garanzia deve comunque consentire - fino alla concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come al successivamente punto 2 -, almeno la copertura di:

a) spese necessarie, inerenti o comunque connesse alle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti, incluso il trasporto;

b) costi per la bonifica, il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente;

c) risarcimento di eventuali ulteriori danni all'ambiente.

2. L'ammontare delle garanzie finanziarie rilasciate è soggetto a rivalutazione monetaria automatica annuale sulla base degli indici ISTAT di adeguamento del costo della vita.

3. Le garanzie finanziarie sono prestate secondo le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348;

4. **Termini e durata delle garanzie**

4.1 La garanzia finanziaria per la gestione di impianti diversi dalle discariche, autorizzati ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è prestata al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, salve diverse indicazioni e prescrizioni.

4.2 La garanzia finanziaria è prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione dell'impianto maggiorata di due anni.

4.3 L'autorità competente, sulla base di specifico provvedimento conseguente a gravi motivi o al rischio di danno all'ambiente, può trattenere la garanzia o parte di essa per una durata superiore a quella individuata ai sensi del precedente punto.

5. **Pagamento del risarcimento**

La garanzia dovrà espressamente prevedere che:

- il pagamento, nei limiti dell'importo garantito, dovrà essere eseguito dalla società/banca-agenzia di credito, entro 30 giorni dalla notifica del soggetto beneficiario, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa;

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6273/2019

- ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, la società/banca-agenzia di credito non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente;
- la rinuncia da parte della società/banca-agenzia di credito ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso;
- restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

6. Svincolo estensioni ed escussione

6.1 Anche prima del decorso dei termini di durata della garanzia, in caso di cessazione dell'attività, l'autorità competente, su richiesta del gestore e previa verifica del rispetto delle prescrizioni e condizioni di legge, dispone lo svincolo della garanzia finanziaria prestata.
6.2 In caso di variazioni della titolarità della gestione dell'impianto da cui derivi la volturazione dell'attività autorizzata o comunicata, l'autorità competente, nelle forme e nei modi di cui al precedente punto 6.1 e su richiesta del precedente gestore, dispone lo svincolo delle garanzie dal medesimo prestate, subordinatamente alla prestazione delle garanzie da parte del nuovo gestore.
6.3 L'autorità competente procede all'escussione della garanzia prestata in caso di accertata violazione di previsioni normative o di prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE [illegible]

ALLEGATO B

1. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Soggetto esercente l'attività	**Ecolsud s.r.l.. – pIVA e numero di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari 04026980724**
Sede Legale	**Bari - Agglomerato Bari - Modugno - Bitonto Via degli Ebanisti n.7**
Sede Operativa	**Bari - Agglomerato Bari - Modugno - Bitonto Via degli Ebanisti n.7**
Denominazione intervento	**Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali.**
Status impianto	Opificio esistente già oggetto di autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 giusta Determinazione Dirigenziale emessa dalla Provincia di Bari in data 09/07/2012, n.582 e da ultimo modificata con successiva Determina Dirigenziale Servizio Ambiente della Provincia di Bari n.3970 del 09/07/2015 previo conseguimento di parere di non assoggettabilità a VIA per l'attività attualmente implementata giusta Determina Dirigenziale n.6383 del 10/09/2014 rilasciata della Provincia Di Bari. **L'attività oggetto della presente istanza consiste nell'inserimento, all'interno del capannone esistente, di un impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, al fine di ottenere rifiuti non pericolosi da poter avviare alla valorizzazione energetica, ed un impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi con l'obiettivo di scaricare in pubblica fognatura l'acqua depurata nei limiti della Tab.3 dell'All.5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. ed avviare a smaltimento esterno il cd. "concentrato"**
Data inizio attività	2012 fino alla scadenza del titolo autorizzato

Estensione complessiva lotto (m²)	1.675,00
Superficie coperta - Capannone (m²)	675,00
Superficie scolante – Piazzale e parcheggi (m²)	580,00
Superficie a verde (m²)	420,00

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6273/2019

2. INQUADRAMENTO CATASTALE ED URBANISTICO

Comune di Bari		Vincolo/criticità
Fg.	Particelle	
36	322	L'opificio nella disponibilità dalla ditta "*Ecolsud srl*" è allibrato su di un suolo di superficie pari a circa 1.675,00m² interamente recintato, il cui accesso all'area è consentito da un cancello carrabile e da un accesso pedonale di servizio, posti in fregio alla Via degli Ebanisti (cfr. T.3). L'area, così come indicato nel P.U.E. consortile vigente dell'agglomerato industriale di Bari – Modugno - Bitonto, è tipizzata come "D.4 - Aree regolate dal Piano delle Aree di Sviluppo Industriale". La destinazione d'uso per l'area in questione è in linea con quella prevista dagli strumenti urbanistici vigenti tanto da rendere ampiamente sopportabili gli impatti ambientali (di entità limitata e di tipo reversibile) per le aree limitrofe al sito aventi, in gran parte, una destinazione "industriale" (cfr. T1.2 - All.3). Nessun vincolo o criticità sotto il profilo della localizzazione.

3. AUTORIZZAZIONI GIA' CONSEGUITE

Comparto	Provvedimento	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da Autorizzazione Unica ex art.208 e 269 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Edilizia	Concessione Edilizia N.2 -CE – 418 – 2000 del data 20/03/2001	Comune di Bari	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380	No
Edilizia	Domanda di Certificato di Agibilità del 06/11/2007	Comune di Bari	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380	No
Gestione Rifiuti	Determinazione Dirigenziale n.582 rilasciato in data 09/07/2012	Provincia di Bari	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.	Si
VIA	Determina Dirigenziale n.6383 del 10/09/2014 di esclusione dalla procedura di via obbligatoria dell'impianto di stoccaggio e trattamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da autorizzare	Provincia di Bari	Art.20 (ora 19) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.	No
Gestione Rifiuti	Determina Dirigenziale n.3970 del 09/07/2015 di implementazione	Provincia di Bari	Art.20 (ora 19) del D.Lgs.	Si

Comparto	Provvedimento	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da Autorizzazione Unica ex art.208 e 269 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
	dell'attività all'esito del procedimenti esclusione dalla procedura di VIA obbligatoria		n.152/2006 e ss.mm.ii.	
Scarichi idrici – acque meteoriche	Nulla Osta ASI emesso in data 20/03/2013, prot.n.457	Consorzio ASI Bari – Modugno - Bitonto	Art.113 e 124del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.	No
Scarichi idrici – acque reflue	Autorizzazione lavori di allacciamento alla rete idrica-potabile-fognatura nera-fognatura pluviale emessa in data 07/12/2001	Consorzio ASI Bari – Modugno - Bitonto	Art.124 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.	No
Prevenzione incendi	Comunicazione esito positivo dell'accertamento antincendio a seguito di sopralluogo	Comando Provinciale Dei Vigili Del Fuoco - Bari	DPR n.151/2011	No
Processo produttivo	Certificazione di processo produttivo ai sensi della norma di riferimento	Ente di certificazione accreditato	ISO 9000	No
Processo produttivo	Certificazione di processo produttivo ai sensi della norma di riferimento	Ente di certificazione accreditato	ISO 14.000	No

4. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PRESENTE PROCEDIMENTO

Titolo elaborato	rev/data	Protocollo acquisizione
Ecolsud srl - Richiesta di avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprendente anche l'autorizzazione unica ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. come da elenco di seguito rappresentato: ✓ Parere sulla valutazione d'impatto ambientale ex art.26 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per attività di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 50 t/giorno mediante attività R.9 di cui all'Allegato C della parte IV del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 ed ex L.r. 12 aprile 2001, n.11 – Elenco A.2 - Attività A.2.f) ed ALLEGATO IV - Punto 7.z.b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; ✓ Modifica dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti speciali non pericolosi ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. già conseguita con Determinazione Dirigenziale emessa dalla Provincia di Bari in data 09/07/2012, n.582 e da ultimo modificata con successiva Determina Dirigenziale Servizio Ambiente	Prot. n.AOO_089_9023 del 14/08/2018 della Regione Puglia Agosto 2018	Si tratta di documentazione Pubblicata sul portale della Regione Puglia

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6273/2019

Titolo elaborato	rev/data	Protocollo acquisizione
della Provincia di Bari n.3970 del 09/07/2015. Autorità Competente Città Metropolitana di Bari; ✓ Autorizzazione ex art.269 per le emissioni in atmosfera Punto E1 in uscita dal gruppo filtrante asservito all'impianto di sterilizzazione per il quale verrà richiesto il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. (Attività A.2.B). Comunicazione ex art.272, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 per emissione poco significativa. Autorità Competente Città Metropolitana di Bari; ✓ Autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006 per lo scarico dei reflui industriali in pubblica fognatura nei limiti della Tab.3 dell'All.5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. da impianto di impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi (Attività C.B). Autorità Competente ASI SpA; ✓ Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art.91 delle NTA del PPTR in ragione di quanto stabilito dell'art.89 c.2 punto b2 delle NTA del PPTR secondo il quale il progetto in esame, originando un procedimento di valutazione d'impatto ambientale ex art.23 del D.Lgs. n.152/2006 necessita di detto parere. Autorità Competente Regione Puglia; ✓ Recepimento del nulla osta ed eventuale conseguimento dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in rete pluviale consortile gestita dal ASI SpA ex art.113 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 conseguita con atto emesso in data 20/03/2013 (cfr. RSIA.8 – Documento n.8). Autorità Competente ASI SpA; ✓ Recepimento del nulla osta ed eventuale conseguimento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue da servizi igienici ex art.104 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 riportata nella Domanda di Certificato di Agibilità inoltrata al Comune di Bari in data 06/11/2007 (cfr. RSIA.8 - Documento n.3). **La documentazione acquisita in detta circostanza è riportata in Allegato B**		
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Comunicazione avvio del Procedimento di Autorizzazione Unico Regionale ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. anche presso gli altri enti interessati. -	Prot. n.AOO_089_10339 del 27/09/2018	PG. n. 114797 del 01/10/2018
Nota Società ECOLSUD s.r.l. "avviso al pubblico"	08/10/2018	PG n.117809 del 08/10/2018
Regione Puglia – Servizio Autorizzazioni Ambientali. Convocazione I Conferenza dei Servizi per il 28 novembre 2018	Prot.n. AOO_089_11531 del 30/10/2018	PG n.127392 del 30/10/2018
Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, Impianti Termici Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Trasmissione pareri CTR ex art.5 della LR n.30/1986 e ss.mm.ii del 19/11/2018. ed CIAP ex art.10 della LR n.17/2007 e ss.mm.ii. del 14/11/2018	Novembre 2018	PG n.137028 del 22/11/2018
Nota Consorzio ASI SpA	03/12/2018 prot. n.4150	PG. n.150941 del 27/12/2018
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Trasmissione verbale riunione di Conferenza di Servizi del 28/11/2018	03/12/2018 prot. n.12783	PG n.148507 del 18/12/2018
Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, Impianti Termici Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente comunicazione Enti coinvolti nel procedimento di PAUR		PG n.2482 del 09/01/2019

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 627/2019

Titolo elaborato	rev/data	Protocollo acquisizione
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Integrazioni enti coinvolti nel PAUR già attivato: ARPA Puglia e ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione	Prot.n. AOO_089_368 del 14/01/2019	PG n.6646 del 18/01/2019
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Trasmissione verbale I Conferenza dei Servizi per il 28 novembre 2018 + Pareri e richieste di integrazioni ad esso acclusi: ✓ Città Metropolitana di Bari – pec. prot. AOO_089/12393 del 22/11/2018; ✓ ASI SpA – pec. Prot.AOO_89/12768 del 03/12/2018	Prot.n. AOO_089_1460 del 08/02/2019	PG n.16963 dell'11/02/2019
Ecolsud srl – Richiesta di sospensione termini di 45 giorni per la predisposizione della documentazione integrativa	08 Marzo 2019	PG n.30056 dell'11/03/2019
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Comunicazione di sospensione termini del procedimento per 45 giorni	Prot.n. AOO_089/3714 del 29/03/2019	PG n.40599 del 02/04/2019
Ecolsud srl – Deposito della documentazione di riscontro alla I Conferenza dei Servizi per il 28 novembre 2018	08 Aprile 2019	PG n.43217 del 09/04/2019
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Convocazione II Conferenza dei Servizi per il 22 maggio 2019	Prot.n. AOO_089_4784 del 19/04/2019	PG n.49128 del 23/04/2019
Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, Impianti Termici Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Trasmissione pareri CTR ex art.5 della LR n.30/1986 e ss.mm.ii del 20/05/2019 ed CIAP ex art.10 della LR n.17/2007 e ss.mm.ii. del 21/05/2019		PG n.59172 del 22/05/2019
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Trasmissione verbale II Conferenza dei Servizi per il 22 maggio 2019 + Pareri e richieste di integrazioni ad esso acclusi: ✓ Regione Puglia – Comitato VIA prot.AOO_089/5552 del 10/05/2019; ✓ ARPA Puglia – DAP di Bari prot.AOO_0294/0059/0024 prot.0034877 del 06/05/2019; ✓ Regione Puglia – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica prot.AOO_0145/0004160 del 21/05/2019; ✓ ASL BARI – Dipartimento di Prevenzione – SISP prot.134321/9 del 22/05/2019. Parere definitivo con prescrizioni; ✓ Città Metropolitana di Bari – pec. prot. PG 0059172 del 22/05/2019. Pareri definitivi con prescrizioni del CTR ex art.5 della LR n.30/1986 e ss.mm.ii del 20/05/2019 ed CIAP ex art.10 della LR n.17/2007 e ss.mm.ii. del 21/05/2019; ✓ Comune di Bari – Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità, Igiene – Prot.141875/2019 del 21/05/2019. Parere definitivo con prescrizioni della Commissione VIA comunale.	Prot.n. AOO_089_6478 del 30/05/2019	PG n.62859 del 30/05/2019
Ecolsud srl – Deposito della documentazione di riscontro alla II Conferenza dei Servizi per il 22 maggio 2018	1° Luglio 2019	PG n.82440 del 24/07/2019
Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche. Richiesta documentazione integrativa e/o sostitutiva	Prot.n. AOO_089_11501 del 18/09/2019	PG n.96544 del 19/09/2019
Ecolsud srl – Deposito della documentazione di riscontro alla II Conferenza dei Servizi per il 22 maggio 2018 in formato cartaceo ed elettronico presso la Città Metropolitana di Bari	14 ottobre 2019	PG n.104741 del 15/10/2019

Titolo elaborato	rev/data	Protocollo acquisizione
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Trasmissione verbale III Conferenza dei Servizi del 14 ottobre 2019 + Pareri e richieste di integrazioni ad esso acclusi:	Prot.n. AOO_089_12972 del 23/10/2019	PG n.108241 del 24/10/2019
Consorzio ASI SpA parere favorevole definitivo	prot. n.2381 del 25/10/2019	PG n.109359 del 28/10/2019
Ecolsud srl – Deposito della documentazione di riscontro alla III Conferenza dei Servizi del 14 ottobre 2019	28 ottobre 2019	PG n.109640 del 29/10/2019
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Trasmissione verbale III Conferenza dei Servizi del 28 ottobre 2019 + Pareri e richieste di pareri definitivi e riconvocazione Conferenza	Prot.n. AOO_089_28/10/2019 prot. n.13195	PG n.109881 del 24/10/2019

Per effetto dell'iter tecnico amministrativo implementato conclusosi con la nota della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, i documenti progettuali oggetto del parere favorevole conclusivo dalla Conferenza dei Servizi in uno con i pareri definitivi con prescrizioni del CTR ex art.5 della LR n.30/1986 e ss.mm.ii del 19/11/2018. ed CIAP ex art.10 della LR n.17/2007 e ss.mm.ii. del 14/11/2018 trasmessi dalla Città Metropolitana di Bari – pec. prot. PG 0059172 del 22/05/2019 alla Regione Puglia riportati in **Allegato C** sono depositati in atti presso il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari e sono stati oggetto di istruttoria e in uno alle valutazioni che hanno dato luogo a precedenti procedimenti costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

Le attività da svolgersi all'interno dell'opificio già esistente di proprietà della ditta "**ECOLSUD srl**" sono le seguenti oggetto della presente autorizzazione sono le seguenti:

- ✓ **Accettazione e scarico dei rifiuti in ingresso;**
- ✓ **Attività A.1** – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di rifiuti sanitari non pericolosi e pericolosi non a rischio infettivo;
- ✓ **Attività A.2A** – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
- ✓ **Attività A.2B** – Sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
- ✓ **Attività B** – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- ✓ **Attività C.A** – Stoccaggio provvisorio e trattamento preliminare di altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da microraccolta;
- ✓ **Attività C.B** – Trattamento di rifiuti liquidi.

A monte dell'avvio delle varie operazioni di stoccaggio e trattamento, si colloca la fase di accettazione dei rifiuti in ingresso e di scarico nell'apposita area destinata al conferimento in modo da agevolare l'attività di gestione amministrativa delle masse in ingresso dall'opificio (controllo e compilazione documentazione di accompagnamento).

Le operazioni di carico e scarico saranno seguite e controllate dal personale interno all'opificio al fine di evitare l'insorgere di errori grossolani nelle manovre e durante lo scarico dei rifiuti in ingresso. Una volta deposto il carico nella zona di conferimento e stoccaggio dedicata, i mezzi lasceranno l'impianto.

I rifiuti depositati saranno conferiti nelle altre aree di deposito nel rispetto dei tempi di produzione e della programmazione interna delle attività di lavorazione.

5.1. ATTIVITÀ A.1 – STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO PRELIMINARE DEI RIFIUTI SANITARI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI NON A RISCHIO INFETTIVO

Oltre ai rifiuti sanitari qualificati come rifiuti pericolosi a rischio infettivo (cfr. Par.5.2), in ingresso all'impianto sono conferibili altre tipologie di rifiuti sanitari qualificati come pericolosi o non pericolosi che per l'attività di mero stoccaggio, in attesa di conferimento presso impianto di trattamento finale, non necessitano di particolari accortezze se non quella di rispettare le norme generali sul divieto di miscelazione, etichettatura di sostanze pericolose e divieto di miscelazione.

L'attività A.1 implica una semplice linea di stoccaggio provvisorio di rifiuti sanitari non a rischio infettivo (Attività R13, R12 e D15 ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. solo per il codice CER 180208 – Medicinali diversi di quelli da cui alla voce 180207) all'interno di un'area appositamente predisposta da avviare allo smaltimento o al recupero presso impianti esterni. Tuttavia, laddove se ne riscontri la necessità, si procederà al ri - confezionamento del rifiuto sanitario semplicemente deponendo il collo già confezionato, senza riaprirlo, all'interno di un involucro omologato ADR di dimensioni adeguate in modo da consentire lo svolgimento delle ulteriori fare di gestione in condizioni di assoluta sicurezza.

La ditta "*Ecolsud srl*" già implementa questa attività in forza dell'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 già riconosciuta giusta Determinazione Dirigenziale emessa dalla Provincia di Bari in data 09/07/2012, n.582 e da ultimo modificata con successiva Determina Dirigenziale Servizio Ambiente della Provincia di Bari n.3970 del 09/07/2015.

All'interno del capannone sono posizionate delle scaffalature da utilizzarsi per lo stoccaggio dei seguenti gruppi di rifiuti che non necessitano di particolari precauzioni di condizionamento della temperatura nel rispetto di quanto disposto dall'art.9 c. 6 del D.P.R. 15 luglio 2003, n.254:

- ✓ **Gruppo A.1.1 - rifiuti sanitari non pericolosi e/o sterilizzati,**
- ✓ **Gruppo A.1.2 – rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo.**

Il carico/scarico dei rifiuti sanitari avviene all'interno del capannone dotato di un'apertura normalmente mantenuta chiusa mediante una portone scorrevole che all'occorrenza sarà aperto per agevolare le operazioni di trasferimento dei colli contenenti i rifiuti sanitari dai mezzi di trasporto alla scaffalatura appositamente attrezzata all'interno.

5.2. ATTIVITÀ A.2 – STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI STERILIZZAZIONE DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO

I rifiuti sanitari sono definiti a "*rischio infettivo*" se al loro interno vi è la presenza di sostanze contenenti microrganismi vitali o loro tossine conosciute o ritenute cause di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi (caratteristica di pericolosità H9 ex All.I alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.). Per questo motivo la normativa sui rifiuti prevede tempi di stoccaggio limitati entro i quali detti scarti devono essere sottoposti a trattamento di sterilizzazione da dimensionarsi prevedendo cicli e metodiche di abbattimento della carica microbica entro soglie di tolleranza di sicurezza per gli esposti e per l'ambiente.

La norma tecnica UNI EN 556-1:2002 stabilisce che per dichiarare sterile un prodotto potenzialmente contaminato da materiale biologico (nel nostro caso rifiuti sanitari a rischi infettivo), il trattamento di sterilizzazione cui questo è sottoposto deve garantire il raggiungimento di un SAL (Sterility Assurance Level) non inferiore a 10^{-6} (ovvero probabilità che a valle del trattamento implementato risulti, al massimo, non sterile 1 elemento su 1 milione di prodotti sterilizzati).

La ditta "*Ecolsud srl*" già implementa l'attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo in cella frigorifera in forza dell'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 già riconosciuta giusta Determinazione Dirigenziale emessa dalla Provincia di Bari in data 09/07/2012, n.582 e da ultimo modificata con successiva Determina Dirigenziale Servizio Ambiente della Provincia di Bari n.3970 del 09/07/2015). L'attività A.2 in progetto comprende l'implementazione dei processi produttivi di seguito descritti anche con l'ausilio di specifici diagrammi a blocchi:

- ✓ **Attività A.2A** costituita da una semplice linea di stoccaggio provvisorio di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (Attività R13 e/o D15) all'interno di un'area appositamente predisposta secondo le disposizioni del D.P.R. n.254/2003. Trattasi di attività già autorizzata per la quale è già presente un vano a temperatura controllata (ca. +/- 8°C) di volumetria lorda pari a 300,00 m^3 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 comma 3 lett. d del D.P.R. 15 luglio 2003, n.254 già nella disponibilità della ditta istante. **In ragione di questo si chiede di tenere in deposito a temperatura controllata i rifiuti sanitari a rischio infettivo per un tempo massimo di detenzione non superiore a 30 giorni.** Nell'ambito di questo volume deve essere tenuto in deposito una quantità di rifiuti inferiore a 50 t in modo da rimanere esclusi dalla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex Parte II – Titolo III-bis del D.lgs. n.152/2006 previste dal Punto 5.6 dell'Allegato VIII della predetta norma (stoccaggio/accumulo di rifiuti pericolosi in ingresso inferiore a 50,00t). La ditta implementa già questa attività e, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente questa massa viene conferita in impianti di incenerimento di rifiuti sanitari a rischio infettivo che, in genere, non prevedono il recupero energetico;
- ✓ **Attività A.2B** Trattasi di attività di nuova implementazione costituita dalla linea di trattamento di triturazione e sterilizzazione brevettata del tipo STW 500 (Attività R12 e/o D9) che la ditta intende installare. Il processo di sterilizzazione scelto è di tipo a calore umido con impiego di vapore d'acqua in pressione. L'impianto si compone di 1 linea di sterilizzazione ridondante a doppia camera, con possibilità di lavoro indipendente, formata dai macchinari meglio descritti:

Gruppo di carico e triturazione (cassonetto sollevatore di carico, tramoggia di carico, trituratore, tramoggia di raccolta materiale triturato, coclea di trasferimento alla camera di sterilizzazione, pianale di sostegno); **Gruppo di sterilizzazione** (n.2 camere di sterilizzazione a vapore, n.2 serrande a ghigliottina, pianale di sostegno, sistema di vuoto e filtro assoluto); **Gruppo di scarico** (coclee azionate da un motore elettrico avente le stesse caratteristiche della coclea di trasferimento alle camere di sterilizzazione); **Gruppo di controllo** (Quadro elettrico, Sistema di controllo, impianto e quadro aria compressa) e **Impianti accessori** (Caldaia ed unità di produzione vapore). In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, i rifiuti in uscita a questo trattamento sono da classificarci con il codice CER 191210 e possono essere avviati in impianti di produzione di CDR o direttamente utilizzati come mezzo per produrre energia.

Anche in questo caso il carico/scarico dei rifiuti sanitari avviene all'interno del capannone dotato di un'apertura normalmente mantenuta chiusa mediante una portone scorrevole che all'occorrenza sarà aperto per agevolare le operazioni di trasferimento dei colli contenenti i rifiuti sanitari dai mezzi di trasporto alla scaffalatura appositamente attrezzata all'interno.

5.3. ATTIVITÀ B – STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO PRELIMINARE DEI RIFIUTI RAEE

L'attività B comporta lo svolgimento di attività di stoccaggio (R13), di trattamento preliminare (disassemblaggio e verifica di funzionalità) di rifiuti elettronici che potranno essere avviati al recupero (R12). Pur senza effettuare alcun tipo di trattamento di rilevo dal punto di vista meccanico, sono previste unicamente semplici attività manuali da classificarsi come attività R12 trattandosi di rifiuti da avviare ad impianti di recupero effettivo ed oggettivo presso altri impianti.

Sulla scorta di quanto attualmente previsto dalla normativa vigente ed in ragione della consistenza delle diverse tipologie di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, anche alla luce delle caratteristiche che rendono detti scarti rifiuti di tipo pericoloso, è stata definita l'organizzazione delle aree di stoccaggio, di recupero e messa in sicurezza preliminare che prevede di destinare una porzione della zona di stoccaggio allo svolgimento delle predette attività.

Per i RAEE di tipo pericoloso e non pericoloso è previsto lo stoccaggio in appositi contenitori ubicati su scaffalature, per un volume di stoccaggio stimato pari a circa 126,00 m^3. Il deposito temporaneo di tali rifiuti avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all' art.183 c.1 lett.bb) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

5.4. ATTIVITÀ C – STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO PRELIMINARE DEI RIFIUTI SPECIALI DA MICRORACCOLTA

L'attività C è finalizzata a gestire i rifiuti provenienti dall'attività di microraccolta ed è fondamentalmente finalizzata ad effettuare la gestione di rifiuti speciali con l'obiettivo di accumulare quantitativi minimi di scarti omogenei tali da giustificare il conferimento di una partita di rifiuti presso

impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati in modo da ottenere una sostanziale ottimizzazione dei trasporti mediante un abbattimento dei chilometri percorsi dai mezzi aziendali per tale scopo.

L'attività C implica lo svolgimento di attività di stoccaggio di rifiuti che potranno essere avviati al recupero (Attività R13) o allo smaltimento (D15) presso impianti esterni autorizzati e, se necessario, lo svolgimento di semplici attività manuali di cernita volta ad incrementare la purezza delle diverse tipologie di rifiuti raccolti.

Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente in ragione della consistenza delle diverse tipologie di rifiuti, è stata definita l'organizzazione delle aree di stoccaggio: all'interno del capannone sono posizionate delle scaffalature da utilizzarsi per lo stoccaggio dei seguenti gruppi di rifiuti:

- ✓ **Attività C.A – Stoccaggio e prima lavorazione di rifiuti pericolosi del tipo liquido, pastoso e solido; stoccaggio rifiuti non pericolosi del tipo liquido, pastoso e solido e stoccaggio batterie;**
- ✓ **Attività C.B – Trattamento di rifiuti liquido con produzione di acqua distillata da convogliare in pubblica fognatura e concentrato da smaltire presso impianti terzi autorizzati.**

L'attività C.A è, salvo la diversa provenienza dei rifiuti (da micro raccolta presso diverse tipologie di utenze), del tutto analoga a quella di cui all'attività A.1 (da strutture sanitarie) in quanto prevede essenzialmente lo stoccaggio con eventuale raggruppamento preliminare di rifiuti aventi la medesima classificazione e consistenza merceologica.

L'attività C.A, al pari dell'attività A.1, a implica una semplice linea di stoccaggio provvisorio di rifiuti (Attività R13, R12 e D15 ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.) con possibilità, per le tipologie che vanno a recupero di effettuare semplici operazioni manuali all'interno di un'area appositamente predisposta da avviare allo smaltimento o al recupero presso impianti esterni. Tuttavia, laddove se ne riscontri la necessità, si procederà al ri - confezionamento del rifiuto sanitario semplicemente deponendo il collo già confezionato, senza riaprirlo, all'interno di un involucro omologato ADR di dimensioni adeguate in modo da consentire lo svolgimento delle ulteriori fare di gestione in condizioni di assoluta sicurezza.

Per questa tipologia di rifiuti di tipo pericoloso e non pericoloso è previsto lo stoccaggio in appositi contenitori ubicati su scaffalature, per un volume di stoccaggio stimato pari a circa 61,00 m³. Il deposito temporaneo di tali rifiuti avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all' art.183 c.1 lett.bb) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

L'inserimento della nuova Attività C.B di trattamento di rifiuti liquidi, che completerà il core business dell'azienda instante, comporterà l'installazione la messa in esercizio di un **impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi** (Attività D9 ex All.B alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.).

L'attività C.2 si comporrà di due sezioni di trattamento autonome che, a seconda delle necessità, possono operare in serie, processando il medesimo refluo che prima è oggetto di trattamento termico e poi sottoposto a trattamento di rifinitura prima di essere rilasciato in pubblica fognatura nel rispetto delle

concentrazioni massime ammissibili ex Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ovvero, nel caso in cui il refluo rispetti i predetti limiti della già in uscita dal trattamento termico, scaricato direttamente nella rete interrata.

Il trattamento di rifiuti liquidi proposto in progetto si compone di due distinte fasi di trattamento da implementarsi istallando le unità sotto elencate:

A. Trattamento fisico (termico) di evaporatore in grado di separare, sfruttando detta forma di energia, la frazione liquida (priva della maggior parte della frazione contaminata) da quella fangosa/semisolida (concentrato) da smaltire, previo eventuale trattamento di inertizzazione da effettuarsi presso impianti terzi, in discarica controllata;

B. Trattamento chimico fisico della frazione acquosa, previo trattamento "chimico" (a dosaggio reagenti) e "fisico" (di filtrazione finale a mezzo di letto poroso a sabbia e poi a cartuccia), che sarà rilasciata in pubblica fognatura nei limiti della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..

In uscita dalla linea di trattamento termico si ottiene un "*concentrato acquoso*", fino ad un peso specifico di 1,25 kg/dm³ e 20 % di solidi sospesi di reflui contenenti inquinanti di diversa natura, da destinare all'inertizzazione mentre dalla linea di trattamento chimico a dosaggio di reagenti si estrae un "fango chimico" da chiariflocculazione del refluo prima del trattamento di filtrazione finale accumulato in sacchi da smaltire in discarica controllata.

6. POTENZIALITÀ PRODUTTIVA

Data la tipologia di rifiuti speciali previsti in ingresso all'opificio e la consistenza delle attività di gestione rifiuti da svolgersi al suo interno, ai sensi degli allegati B e C della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006, queste possono essere ricondotte alle attività di recupero e smaltimento di seguito riportate:

- ✓ **R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);**
- ✓ **R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;**
- ✓ **D15 - Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);**
- ✓ **D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12** *(ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.).*

Rispetto a quanto attualmente autorizzato con Determina Dirigenziale n. 582 del 09/07/2012 e successiva integrazione giusta Determina Dirigenziale n.3970 del 09/07/2015 (cfr. RGR.6 – Documento n.4 e n.12), è previsto l'inserimento della sola attività D9 che corrisponde all'attività di sterilizzazione in progetto che la ditta intende implementare a seguito dall'approvazione del presente iter di valutazione d'impatto ambientale.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6273/2019

La capacità massima di trattamento univoca giornaliera ed unitaria delle singole linee fisse di nuova installazione, tenuto conto dei giorni di funzionamento dei nuovi impianti è la seguente:

- ✓ **Attività A.2B - Trattamento di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (Attività R12 o D9 - CER 180103 e 180202):**
  - Capacità massima giornaliera: 7,5 tonnellate/giorno;
  - Giornate di lavoro : 320 giorni/anno
  - Capacità massima annua : 2.400 tonnellate/anno;
- ✓ **Attività C.B - Trattamento di rifiuti liquidi (Attività D9 - CER 090101, 090104, 160304, 160305, 160306, 160506, 180106, 180107, 180205):**
  - Capacità massima giornaliera: 2,4 tonnellate/giorno;
  - Giornate di lavoro : 320 giorni/anno
  - Capacità massima annua : 768 tonnellate/anno

Di seguito si riporta un riepilogo delle quantità distinte per le diverse attività ex All.B e C alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi			
R12	R13	D9	D15
t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
2.714	5.041	385	2.415
t/g	t/g	t/g	t/g
20	40	2,4	20

Attività di gestione rifiuti speciali pericolosi			
R12	R13	D9	D15
t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
3.888	8.859	3.560	7.849
t/g	t/g	t/g	t/g
30	40	10	35

Sotto il profilo della giacenza istantanea, si riscontra che il quantitativo di rifiuti pericolosi in stoccaggio (Attività R13 e/o D15) non sarà superiore a 50 t mentre nel caso dei rifiuti non pericolosi la giacenza massima prevista (Attività R13 e/o D15) è pari a 100 t di rifiuti non pericolosi.

Nella tabella successiva sono elencati i codici CER dei rifiuti oggetto della presente richiesta di valutazione d'impatto ambientale da trattare nell'impianto in oggetto, comprendente le modalità di tenuta.

N°	Gruppi	Codice CER	Pericoloso (P) Non pericoloso (NP)	Descrizione	Stato fisico	R, NP Quantità per codice CER (t/anno)	R, P Quantità per codice CER (t/anno)	Attività di trattamento			
								R12	R13	D9	D15
1	B1	080318	NP	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Solido	350		X	X		X
2	C1	090101	P	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	Liquido		50			X	X
3	C1	090104	P	soluzioni fissative	Liquido		50			X	X
4	C2	090107	NP	carte e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	Solido	100			X		X
5	C2	090108	NP	carte e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	Solido	100			X		X
6	C2	150101	NP	imballaggi in carta e cartone	Solido	175		X	X		
7	C2	150102	NP	imballaggi in plastica	Solido	175		X	X		
8	C2	150103	NP	imballaggi in legno	Solido	175		X	X		
9	C2	150104	NP	imballaggi metallici	Solido	175		X	X		
10	C2	150105	NP	imballaggi in materiali compositi	Solido	130		X	X		
11	C2	150106	NP	imballaggi in materiali misti	Solido	110		X	X		

N.	Gruppo	Codice CER	P o NP	Descrizione	Stato fisico	P. NP Quantità massima stoccata (t)	R. P Quantità massima stoccata (t)	Operazioni			
								R12	R13	D9	D15
12	C2	150107	NP	imballaggi in vetro	Solido	50		X	X		
13	C2	150109	NP	imballaggi in materia tessile	Solido	175		X	X		
14	C1	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido		50	X	X		X
15	C1	150111	P	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Solido		50	X	X		X
16	C1	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Solido		50		X		X
17	C2	150203	NP	assorbenti, materiali filtranti , stracci e indumanti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Solido	100			X		X
18	B1	160210	P	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	Solido		50	X	X		
19	B1	160211	P	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Solido		50	X	X		
20	B1	160213	P	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Solido		100	X	X		

N°	Gruppi	Codice CER	Pericoloso (P) Non pericoloso (NP)	Descrizione	Stato fisico	R_NP Quantità per codice CER (t/anno)	R_P Quantità per codice CER (t/anno)	Attività di trattamento			
								R12	R13	D9	D15
21	B1	160214	NP	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Solido	200		X	X		
22	B1	160215	P	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Solido		50	X	X		
23	B1	160216	NP	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Solido	100		X	X		
24	C1	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Solido		50		X		X
25	C2	160304	NP	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	Solido/Fangoso	100				X	X
26	C1	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Liquido		100		X	X	X
27	C1	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Solido		100		X		X
28	C2	160306	NP	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Liquido	110			X	X	X
29	C2	160306	NP	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Solido	110			X		X
30	C1	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Liquido		100		X	X	X
31	C1	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Solido		50		X		X

								D14			D15
32	C1	160508	P	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Solido		50		X		X
33	C2	160509	NP	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	Solido	55			X		X
34	B2	160601	P	batterie al piombo	Solido		100		X		
35	B2	160602	P	batterie al nichel-cadmio	Solido		10		X		
36	B2	160604	NP	batterie alcaline (tranne 160603)	Solido	130			X		
37	B2	160605	NP	altre batterie ed accumulatori	Solido	50			X		
38	A1.1	180101	NP	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	Solido	20			X		X
39	A1.1	180102	NP	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	Solido	175			X		X
40	A2	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Solido /Liquido		5929	X	X	X	X
41	A1.1	180104	NP	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	Solido	175			X		X

N.	Gruppi	Codice CER	Pericoloso (P) Non pericoloso (NP)	Descrizione	Stato fisico	R. NP Quantità per codice CER (t/anno)	R. P Quantità per codice CER (t/anno)	Attività di trattamento			
								R12	R13	D9	D15
42	A1.2	180106	P	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Solido /Liquido		300		X	X	X
43	A1.1	180107	NP	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	Solido /Liquido	175			X	X	X
44	A1.2	180108	P	medicinali citotossici e citostatici	Solido		10		X		X
45	A1.1	180109	NP	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	Solido	435			X		X
46	A1.2	180110	P	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	Solido		10		X		X
47	A1.1	180201	NP	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	Solido	35			X		X
48	A2	180202	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Solido /Liquido		300	X	X	X	X
49	A1.1	180203	NP	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Solido	140					X
50	A1.2	180205	P	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Solido /Liquido		300		X	X	X
51	A1.2	180207	P	medicinali citotossici e citostatici	Solido		200		X		X
52	A1.1	180208	NP	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	Solido/Liquido	35		X	X		X

53	C2	200101	NP	Carta e cartone	solido	250		X	X		
54	B1	200121	P	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Solido		200		X		
55	C2	200125	NP	oli e grassi commestibili	Liquido	100			X		
56	A1.2	200131	P	medicinali citotossici e citostatici	Solido		100		X		X
57	A1.1	200132	NP	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Solido	100			X		X
58	B2	200133	P	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Solido		50		X		
59	B2	200134	NP	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	Solido	117			X		
60	B	200135	P	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Solido		500	X	X		
61	B	200136	NP	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Solido	614		X	X		
62	B	200399	NP	rifiuti urbani non specificati altrimenti	Solido	100			X		X

N°	Gruppi	Codice CER	Pericoloso (P) Non pericoloso (NP)	Descrizione	Stato fisico	R, NP Quantità per codice CER (t/anno)	R, R Quantità per codice CER (t/anno)	Attività di trattamento			
								R12	R13	D9	D15
					TOTALE	5141	8859				
					TOTALE	14.000					

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6273/2019

7. PRESCRIZIONI

L'attività dovrà essere implementata e condotta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Seppur non espressamente menzionato, il gestore non è sollevato dall'esecuzione di tutte le verifiche di sicurezza e funzionalità dell'impianto, nonché dall'obbligo di ottenere tutte le certificazioni, autorizzazioni o nulla osta previsti per legge propedeutici alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e trattamento di rifiuti liquidi.
2. Con particolare riferimento ai presidi ambientali asserviti ad entrambi gli impianti, al fine di minimizzare la probabilità del fermo impianto e garantire la continua efficienza dei presidi, dovrà essere assicurata un'adeguata presenza di sistemi di sicurezza aggiuntivi finalizzati al contenimento delle emissioni anche in condizioni di emergenza ovvero di ridondanza tecnologia da prevedersi a tale scopo;
3. Il gestore è tenuto a mantenere le emissioni al di sotto dei limiti riportati nel presente allegato nonché imposti dalla normativa vigente ed a contenerle, in ogni caso, ai livelli più bassi possibili a seguito dell'utilizzo, cui è tenuto, della migliore tecnologia applicabile man mano disponibile.
4. Il gestore è tenuto a gestire l'impianto in modo tale da garantire il minore impatto possibile sull'ambiente evitando pericoli per l'ambiente e il personale addetto. L'attività dovrà altresì essere condotta minimizzato l'impatto visivo e percettivo;
5. Il gestore dovrà predisporre adeguati calendari per la manutenzione programmata, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti e delle attrezzature, nonché registrazioni aggiornate della effettuazione della stessa, con particolare riferimento ai presidi ambientali;
6. I sistemi di contenimento degli inquinanti devono essere mantenuti in continua efficienza e gli impianti devono essere gestiti evitando che si generino emissioni diffuse;
7. Dovranno essere previste e formalizzate procedure di sicurezza per le operazioni di manutenzione e pulizia degli impianti con particolare riferimento agli impianti di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Tali attività devono essere implementate nel rispetto del Fascicolo Tecnico e del Manuale d'Uso e Manutenzione fornito dal produttore;
8. Il gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Città Metropolitana di Bari, Comune, ARPA, Asl e Regione Puglia, Servizio Autorizzazioni Ambientali eventuali variazioni della presenza di sostanze pericolose reale o prevista (variazione delle capacità di stoccaggio) ai sensi della disciplina sui rischi di incidente rilevante ex D.Lgs 26/6/2015, n. 105.
9. Il gestore è tenuto a comunicare tempestivamente, (e comunque entro le 24 ore successive all'evento) alla Città Metropolitana di Bari, Comune, ARPA e Asl particolari circostanze quali:
   - ✓ malfunzionamenti o fermo dei presidi ambientali e/o dei sistemi di controllo e monitoraggio dalla durata superiore a 1 ora;
   - ✓ incidenti di interesse ambientale che possano avere effetti negativi per l'ambiente;
   - ✓ impossibilità a condurre le attività in conformità della presente autorizzazione nonché in caso di eventuale superamento dei limiti dei parametri monitorati
10. Nella medesima comunicazione il gestore deve stimare gli impatti connessi all'evento e indicare gli interventi di emergenza e di adeguamento. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione dell'esercizio dei sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera tali da non garantire il rispetto della presente autorizzazione, deve comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario al ripristino della completa funzionalità dei presidi;

11. Dovrà essere costantemente assicurata la massima tutela igienico-sanitaria delle aree interne e dei luoghi di lavoro nonché delle esterne effettuando i necessari interventi di sanificazione (derattizzazione, disinfestazione e disinfezione);

12. E' fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente provvedimento. Il gestore deve comunicare preventivamente - secondo quanto previsto dall'art.208 c.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. eventuali modifiche che intende apportare all'impianto. Dette modifiche all'impianto dovranno essere progettate tener conto dell'esigenza di migliorare l'efficienza di utilizzo delle risorse ambientali e energetiche; ridurre la produzione dei rifiuti; incrementare ogni forma di recupero, diminuire le emissioni in atmosfera;

13. Qualora il gestore intenda cessare l'attività è necessario comunicare alla Città Metropolitana di Bari, al Comune, all'Arpa Puglia e alla ASL BA SISP la data prevista di cessazione dell'attività con preavviso di almeno 30 giorni.

7.1. PRESCRIZIONI ARPA PUGLIA – DAP DI BARI

L'attività dovrà essere implementata e condotta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

14. l'implementazione di sistemi di monitoraggio in continuo deve assicurare la realizzabilità di un efficace controllo di processo alla sorgente, che sia in grado di valutare gli impatti e le loro variazioni, nonché di consentire una corretta attribuzione alla sorgente della molestia percepita al recettore;

15. i sistemi di monitoraggio devono essere in grado di lavorare in continuo, in modo da registrare le variazioni nel tempo del parametro misurato e possedere un'adeguata sensibilità strumentale in relazione agli specifici range di emissione;

16. la scelta del sistema di monitoraggio in continuo è affidata al Gestore che, sulla base delle conoscenze specifiche del processo, dovrà elaborare una proposta tecnica da condividere preliminarmente con ARPA Puglia. Il sistema di monitoraggio deve essere scelto in considerazione della specificità dell'emissione dell'impianto e della capacità di surrogare la misura di concentrazione di odore, restituendo un segnale correlabile con le misure ottenute mediante olfattometria dinamica (UNI EN 13725/2004). Il sistema di monitoraggio potrà essere costituito anche da diverse tipologie di analizzatori in continuo, in grado di misurare: singole sostanze chimiche, considerate traccianti dell'odore, più sostanze chimiche singolarmente o cumulativamente, o parametri surrogati (altri composti chimici non odorigeni), relazionati con la concentrazione di odore. A titolo di esempio, il documento *"H4 Odour Management - Environment Agency UK, 2011"* presenta un elenco non esaustivo di sistemi di monitoraggio in continuo, che possono essere utilizzati per seguire l'andamento delle concentrazioni di odore:
    a) strumenti non specifici (rivelatori a ionizzazione di fiamma - FID oppure a fotoionizzazione-PID, per la determinazione dei composti organici totali o degli idrocarburi non metanici-NMHC);
    b) *"gold foil instruments"* (sensori a lamina d'oro) per la determinazione di H_2S;
    c) analizzatori di NH_3;
    d) gas-cromatografi da campo per la determinazione dei mercaptani;
    e) sistemi integrati di rivelatori e/o sensori;
    f) sistemi di monitoraggio *"long path-length"* (es. LIDAR);

17. i sistemi di monitoraggio in continuo devono essere integrati con la misura della concentrazione di odore; è pertanto necessario che il sistema di monitoraggio in continuo sia affiancato da sistemi di campionamento olfattometrici, attivabili automaticamente o manualmente, in un assetto strumentale integrato. I campionatori olfattometrici integrati saranno attivati dal Gestore e/o dall'Autorità di Controllo e/o dagli Enti interessati, al fine di determinare il valore di concentrazione di odore in olfattometria dinamica (UNI EN 13725/2004), verificatosi a seguito di:
    - superamento di valori soglia del parametro registrato in continuo, stimato in accordo con uno specifico protocollo da condividere con ARPA Puglia;
    - segnalazioni di molestia olfattiva da parte dei residenti, registrate in tempo reale, in accordo con specifico protocollo da condividere con ARPA Puglia;
18. i sistemi di monitoraggio in continuo dovranno essere installati all'interno dell'impianto, presso la sorgente più rappresentativa ed al suo confine, in una postazione a valle della sorgente, preferibilmente in direzione dei recettori più sensibili;
19. dovrà essere garantito ad ARPA Puglia l'accesso in remoto ai dati di monitoraggio in continuo. Il Gestore dovrà inoltre trasmettere agli Enti i risultati delle analisi condotte in seguito all'attivazione del campionamento olfattometrico nei siti di monitoraggio.

Sarà cura di ARPA Puglia effettuare le valutazioni sull'adeguatezza della proposta tecnica trasmessa dal Gestore.

7.2. PRESCRIZIONI GENERALI COMUNE DI BARI

L'attività dovrà essere implementata e condotta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

20. in ordine al monitoraggio dell'atmosfera e dei sistemi di abbattimento occorre integrare i sistemi di allarme visivo già previsti/esistenti con allarme di tipo sonoro. Quanto alle possibili emissioni odorigene occorrerà riferirsi ai limiti di cui alla Legge Regionale n. 23/2015 "*Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999,n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17*", nella quale vengono indicati sia i limiti di emissione, espressi in mg/m3 e basati sui valori di *Odor Threshold*, per un set di composti odorigeni, sia i limiti di concentrazione di odore, espressi in ouE/m^3 e determinati con olfattometria dinamica, con i seguenti valori:
    - per le **sorgenti diffuse**: valore limite pari a 300 ouE/m^3
    - per le **sorgenti puntuali**: valore limite pari a 2.000 ouE/m^3
21. in ordine alla prevenzione dell'inquinamento e, in particolare, alle **emissioni acustiche**, le lavorazioni dovranno essere svolte al chiuso, esclusivamente nel capannone aziendale.
22. le aree di *messa in riserva* dei materiali devono essere delimitate da appositi separatori che ne impediscano la miscelazione;
23. le aree dovranno inoltre essere dotate di apposita cartellonistica che faccia specifico riferimento alla tipologia di materiale stoccato e ai contenitori indicanti i Codici CER;
24. attuare apposite procedure di raccolta e gestione delle acque destinate all'abbattimento delle polveri aerodisperse al fine di ottimizzare il **risparmio delle risorse idriche**;
25. dotare l'area di sosta dei mezzi di appositi sistemi di bonifica dei materiali lubrificanti qualora si verificassero eventi accidentali che ne abbiano determinato lo sversamento. In tali casi si dovranno rispettare apposite procedure atte allo scopo;
26. adottare tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri, in particolare:

- ridurre al minimo le distanze di movimentazione;
- evitare la movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità;
- utilizzare idonei sistemi di copertura (es. teloni) degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, adibiti al trasporto dei materiali in ingresso/uscita dall'impianto al fine di evitare la diffusione polverulenta durante il tragitto dello stesso;

27. minimizzare i tempi di stazionamento "*a motore acceso*" degli automezzi durante le operazioni di carico e scarico;
28. garantire la perfetta funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria previste;
29. provvedere alla pianificazione dei conferimenti presso l'impianto al fine di evitare punte di traffico veicolare concentrate in determinate ore in modo da ridurre, altresì, i tempi di attesa;
30. si dovrà procedere alla convalida degli impianti di sterilizzazione prima della loro messa in funzione ai sensi dell'art.7, co.5 del **D.P.R n.254/2003** e secondo i criteri e per i parametri previsti dall'allegato III e sulla base di quanto riportato al punto 5.4 della **norma UNI 10384/94, parte prima**;
31. dovrà essere verificata e certificata l'efficacia del processo di sterilizzazione, secondo i tempi, le modalità e i criteri stabiliti nell'allegato III, che rimanda alla **norma UNI 10384/94, parte prima**;
32. si dovrà ottemperare alla convalida degli impianti di sterilizzazione ogni 24 mesi come previsto e agli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti conservando tale documentazione per 5 anni;
33. la verifica di efficacia di sterilizzazione dovrà essere effettuate con cadenza trimestrale e comunque non oltre i 100 cicli di utilizzo dell'impianto, ove lo stesso si utilizzi alla massima capacità autorizzata;
34. la gestione dei bioindicatori dovrà essere conforme alle **norme CEN serie 866**;
35. dovrà essere previsto ciclicamente un trattamento di disinfezione e sanificazione delle aree di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, al fine di rendere sicuri gli ambienti di lavoro ed escludere il rischio di esposizione ad agenti biologici (patogeni) per la sicurezza degli addetti sui luoghi di lavoro e dell'ambiente circostante.

7.3. PRESCRIZIONI GENERALI ASL BARI – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

L'attività dovrà essere implementata e condotta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

36. La sterilizzazione dei rifiuti a rischio infettivo CER 18.01.03 e 18.02.02 di cui all'All.D alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. avvenga ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e secondo la norma tecnica UNI EN 556 1:2002;
37. Le emissioni in atmosfera rivenienti dal processo di sterilizzazione (E1) e dalla combustione del generatore alimentato a GPL (E2), rispettino quanto previsto dagli art.269 e 272 c.1 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
38. Lo scarico delle acque meteoriche trattate che confluiscono nella rete consortile ASI, sia adeguato a quanto previsto dal R.R. n.26/2013;
39. Siano rispettati i limiti di emissioni odorigene previsti dalla LR n.32/2018;
40. Il Certificato di Prevenzione Incendi sia in corso di validità;
41. I registri di carico e scarico con i relativi FIR siano a disposizione degli organi di vigilanza;

8. MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELL'IMPIANTO

42. Il piano di monitoraggio e controllo predisposto nell'ambito del procedimento ambientale unico regionale ex art.27-bis dovrà essere attuato. Nell'elaborato RSIA.9 - Piano di monitoraggio ambientale e T.10 - Piano di monitoraggio – rev.1 è sintetizzata l'attività di monitoraggio degli scarichi nei vari recapiti finali (atmosfera e reti fognarie);
43. Entro il mese di gennaio di ogni anno dovrà essere trasmessa alla Città Metropolitana di Bari, all'Arpa Puglia Dap Bari, alla Asl Ba Sisp ed al Comune una comunicazione con indicazione di tutti i risultati del monitoraggio ambientale condotto nell'anno precedente (comunicazione dei risultati in formato editabile .ods o compatibile e relazione sulle attività di monitoraggio ambientale corredata da tutti i certificati di analisi), secondo quanto previsto nel documento Piano di monitoraggio e controllo – Rev.1 e quanto previsto nel presente provvedimento.
44. Il Gestore dovrà riportare tutti i dati relativi alle misure discontinue effettuate in regime di autocontrollo su apposito registro (cfr. RSIA.9 - Piano di monitoraggio ambientale e T.10 - Piano di monitoraggio – rev.1).
45. I prelievi e le analisi previste nell'attività di monitoraggio devono essere effettuate avvalendosi di personale qualificato e di laboratori qualificati e accreditati;
46. I prelievi e le analisi previste nell'attività di monitoraggio devono essere condotte secondo metodiche di riferimento nazionali (UNI, CNR) e/o internazionali (CEN, ISO) o altre, comunque, previa intesa con ARPA Puglia.
47. Per tutti i serbatoi, le vasche e le unità di trattamento interrate dovrà essere effettuata, almeno una volta all'anno, una prova di tenuta secondo metodiche di riferimento nazionali.

9. COMPARTO ATMOSFERA E RUMORE

9.1. PRESCRIZIONI GENERALI CIAP

La Società ECOLSUD s.r.l. è obbligata al rispetto dei seguenti limiti indicati nella relazione:

- **Camino E1:**
  polveri <10 mg/Nmc,
  Emissioni odorigene <2000 uo/Nmc
- **E2 bruciatore con potenza <1MW** emissioni poco significative (articolo 272 comma 1) con le seguenti prescrizioni:

48. Il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014.
49. Il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06.
50. Per le misure discontinue, ai sensi del punto 2.3, Allegato VI alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i valori limite di concentrazione si considerano rispettati se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferite ciascuna a

un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione.

51. I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nell'istanza di AUA, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.
52. I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e UNI EN 13284-1.
53. L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.
54. La verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM e ogni altro metodo utile alla corretta verifica dei limiti di emissione.
55. I dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1.
56. Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli.
57. Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio.
58. Nel caso del punto di emissione E1, l'integrità e la piena funzionalità dal gruppo filtrante asservito all'impianto di sterilizzazione (es. maniche) deve essere verificata con cadenza almeno semestrale e deve essere riportata nel registro delle manutenzioni di cui al punto 5
59. Dovrà essere istituito un apposito registro delle segnalazioni dei malfunzionamenti provenienti dal sistema di verifica dell'efficienza dei presidi ambientali, nonché delle manutenzioni periodiche effettuate sui presidi ambientali stessi.
60. Al fine di contenere l'impatto acustico il gestore dovrà mantenere chiusi i portoni di accesso e le finestre dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive; dovrà, inoltre, assicurare una costante verifica dell'efficienza degli impianti ed un'adeguata manutenzione.
61. Il livello di rumore immesso nell'ambiente e il rispetto dei limiti di legge dovrà essere verificato con una specifica rilevazione acustica effettuata da un tecnico abilitato, nel periodo di funzionamento a regime e nelle condizioni di esercizio più gravose. La prima rilevazione dovrà essere effettata entro 60 giorni dall'avvio del funzionamento a regime e ripetuta con frequenza annuale.

9.2. QUADRO SINOTTICO DEI LIMITI EMISSIVI

Con l'installazione, all'interno del capannone, dell'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari in progetto di cui all' A.2B di trattamento di sterilizzazione per rifiuti sanitari a rischio infettivo è prevista l'attivazione n.2 punto di emissione convogliata oggetto della presente istanza di autorizzazione:

- ✓ **Punto E1 –** (cfr. T.9), in uscita dal gruppo filtrante asservito all'impianto di sterilizzazione, per il quale verrà richiesto il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs n.152/2006;

SIGLA		E1
Origine		Caricamento tramogge trituratore e camere di sterilizzazione
Q	m³/h	540
Diametro Camino	m	0,20
Sez. camino	m²	0,0314
Velocità al camino	m/sec	10,60
Temperatura	°C	Amb.
Altezza	m	11,00
Durati di funzionamento	h/g	16
	g/a	300
Impianto di abbattimento		Prefiltro + Filtro assoluto + Filtro a carbone attivi
Inquinanti emessi	Tipo	Polveri
	mg/ Nm³	< 10
Odori	Tipo	Molecole odorigene
	ouE/m³	< 2.000

- ✓ **Punto E.2** – (cfr. T.9), costituito dai fumi derivanti dalla combustione del generatore di vapore alimentato a GPL, del tipo "poco significativa" ex art.272 c.1 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (Comunicazione ex l'art.272 c.1 D.Lgs. 152/2006 per attività ad "*inquinamento atmosferico poco significativo*" indicate nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte V "*punto dd) "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW*").

10.COMPARTO IDRICO

10.1. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Tipo fonte	Uso	Prescrizione operativa
Accumulo acque meteoriche/acquedotto	Acque industriali - Processo	Monitoraggio consumi annuali

Sia attuato ogni accorgimento per riutilizzare l'acqua meteorica a uso civile e antincendio, così come già previsto in progetto (cfr. TAV. T.7.1 - REV 1).

10.2. TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI

62. Per lo stoccaggio di rifiuti liquidi di tipo pericoloso e non pericoloso è previsto l'utilizzo di appositi contenitori conformi alle disposizioni dello stoccaggio di merci pericolose da collocarsi su scaffalature, per un volume di stoccaggio stimato pari a circa 61,00 m³ ovvero utilizzando una delle n.3 cisternette da 1 m³ posizionate in testa all'impianto di trattamento;
63. Durante lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti liquidi dovranno essere evitate miscelazioni di cui all'art.187 del D.Lgs. n.152/2006. E' consentito l'accorpamento di rifiuti liquidi nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto n.84;

64. Saranno trattati nell'impianto interno unicamente rifiuti liquidi compatibili con l'installazione prevista in progetto. Non è prevista l'esecuzione di trattamenti che possano dare luogo alla produzione di reflui o scarichi liquidi che richiedano sistemi di tipo biologico.

65. Il trattamento di rifiuti liquidi si comporrà, come previsto in progetto, di due distinte fasi di trattamento da implementarsi istallando le unità sotto elencate di potenzialità massima pari a quella indicata nel Cap.6:

    A. Trattamento fisico (termico) di evaporatore in grado di separare, sfruttando detta forma di energia, la frazione liquida (priva della maggior parte della frazione contaminata) da quella fangosa/semisolida (concentrato) da smaltire, previo eventuale trattamento di inertizzazione da effettuarsi presso impianti terzi, in discarica controllata;

    B. Trattamento chimico fisico della frazione acquosa, previo trattamento "chimico" (a dosaggio reagenti) e "fisico" (di filtrazione finale a mezzo di letto poroso a sabbia e poi a cartuccia), che sarà rilasciata in pubblica fognatura nei limiti della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..

66. Il "*concentrato acquoso*" in uscita dalla linea di trattamento termico, da destinare all'inertizzazione, ed il "*fango chimico*" in uscita dal trattamento chimico a dosaggio di reagenti di chiarifloculazione, smaltire in discarica controllata, dovranno essere gestiti nel rispetto delle disposizioni di legge con conferimento degli stessi presso gli impianti autorizzati;

67. E' fatto divieto di scaricare sul suolo o nella rete fognaria dell'ASI rifiuti liquidi industriali non trattati o rifiuti liquidi non trattanti rivenienti dall'attività interna (es. attività di manutenzione). Lo scarico dei rifiuti liquidi trattati nella predetta rete fognaria potrà avvenire previa istallazione e trasmissione del verbale di collaudo funzionale dell'impianto a firma di tecnico abilità alla Città Metropolitana di Bari nonché a valle dell'attuazione di tutte le prescrizioni imposte dal gestore della predetta rete;

68. Dovranno essere eseguiti periodici ed adeguati interventi di manutenzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquido al fine di garantirne la perfetta efficienza. Di tali interventi di manutenzione si dovrà dare conto in un apposito registro. La perfetta tenuta idraulica di tutte le vasche interrate dovrà essere verificata annualmente secondo metodiche di riferimento UNI. Si rimanda a quanto già stabilito al punto 5 in ordine alla programma e registrazione degli interventi di manutenzione;

10.3. GESTIONE ACQUE METEORICHE

69. le acque meteoriche di pioggia saranno raccolte e avviate ad un impianto di trattamento interno (dissabbiatura e disoleazione) e scaricate nella rete di fogna bianca pubblica gestita da ASI S.p.a. nel rispetto delle prescrizioni date dall'Ente gestore;

70. Il rilascio delle acque meteoriche trattate connuerà nella predetta rete fognaria previa trasmissione del verbale di verifica funzionale dell'impianto di trattamento a firma di tecnico abilitato alla Città Metropolitana di Bari nonché a valle dell'attuazione di tutte le prescrizioni imposte dal gestore della predetta rete;

71. Le logiche di gestione delle acque meteoriche di dilavamento dovranno essere conformi alle previsioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 677/2009 e al RR n. 26 del 9.12.2013, privilegiando, laddove possibile e compatibile, ogni forma di riutilizzo.

72. Il gestore dovrà adottare ogni utile accorgimento per evitare la fuoriuscita e la dispersione di reflui/percolati.

73. I collettori di scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque meteoriche che dilavano dalle superfici pavimentate scoperte dell'impianto oggetto della presente autorizzazione, con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili contaminazioni e/o immissioni abusive.
74. Dovrà essere assicurato lo smaltimento dei prodotti derivanti dagli impianti di trattamento (e.g.: fanghi, sabbie, oli) mediante conferimento degli stessi a ditte autorizzate allo smaltimento, annotando su appositi registri distinti per tipo di impianto e custodendo la relativa documentazione di conferimento.
75. Dovranno essere eseguiti periodici ed adeguati interventi di manutenzione alle opere di raccolta e trattamento delle acque meteoriche al fine di garantirne la perfetta efficienza. Di tali interventi di manutenzione si dovrà dare conto in un apposito registro. La perfetta tenuta idraulica di tutte le vasche interrate dovrà essere verificata annualmente secondo metodiche di riferimento UNI. Si rimanda a quanto già stabilito al punto 5 in ordine alla programma e registrazione degli interventi di manutenzione;
76. Dovranno essere adottate idonee misure di profilassi igienico sanitarie per prevenire la diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve, specie nel periodo estivo, e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavoratori addetti.
77. E' vietato lo scarico in fognatura pubblica delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. n.152/06 e smi.
78. I collettori di scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia, con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive.
79. A cadenza annuale dovrà essere accertata, mediante campionamento e analisi, l'assenza di oli e idrocarburi nell'acqua immessa in fognatura pluviale.

11.GESTIONE DEI RIFIUTI

80. La ditta ha dichiarato che le attività che si svolgeranno all'interno dell'opificio in oggetto non rientreranno nell'applicazione delle disposizione di cui al D.Lgs. 22 giugno 2012, n.105. relativamente ai pericoli di incidente rilevante connessi con determinate sostanze pericolose. La ditta è obbligata ad adeguare la propria organizzazione interna alle disposizioni del D.Lgs. 22 giugno 2012, n.105 laddove ne ricorrano le condizioni prima dell'implementazione dell'attività. Il sistema di gestione deve essere implementato con un sistema che giornalmente tenga sotto controllo il rispetti dei limiti alla non suscettibilità al D.Lgs. 26 giugno 2015, n.105 (Prescrizione CRT);
81. Attuare misure tecniche, organizzative e procedurali per eliminare o ridurre al minimo il rischio di esposizione nonché tutte le misure di contenimento idonee riportate negli allegato XLVII, XLVIII del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. (Prescrizione CRT);
82. All'avvio dell'attività così come allestita secondo quanto riportato negli elaborati grafici e descrittivi di cui all'Allegato C, dovranno essere effettuati rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e pressi i principali recettori al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora nonché il rispetto dei valori limite differenziali (Prescrizione CRT);
83. Raccogliere e smaltire le acque reflue derivanti dalla sanificazione dei pozzetti trappola realizzati all'interno delle pavimentazioni presenti all'interno dei capannoni e conferite quanto raccolto ad impianto esterno autorizzato utilizzando autocarro con cisterna attrezzato con sistema di

spurgo di manufatti interrati mentre in altri casi dette acque sono conferite ad impianti esterni autorizzati e gestite come rifiuti;

84. Il gestore è tenuto a gestire l'impianto in modo tale da evitare la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. E' sempre consentito l'accorpamento in uno, mediante più operazioni di carico, di rifiuti classificati con stesso CER e/o stesse caratteristiche di pericolosità (se pericolosi), provenienti dal medesimo o da diversi produttori. L'operazione non comporta variazione del CER e si configura come deposito preliminare All.B – Attività D15 alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

85. Il conferimento dei rifiuti in impianto dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni ex art.8 del DMA 5 febbraio 1998 per quanto attiene tutti i rifiuti da avviare a recupero e nel rispetto delle disposizioni ex art.11 del D.Lgs. n.36/2003 per quelli da avviare a smaltimento. In relazione a quest'ultimo aspetto, fatti salvi gli obblighi di legge posti in capo al produttore/detentore ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. n.152/2006, la ditta "Ecolsud srl" dovrà richiedere un accertamento analitico sul rifiuto "tal quale". Tale accertamento analitico sarà obbligatorio nel caso in cui ci si trova in presenza di un rifiuto caratterizzato dalla sussistenza di una voce specchio (cfr. Allegato D alla Parte quarta del D.Lgs. n.152/2006 - rifiuto che, in ragione della tipologia e della consistenza delle sostanze in esso contenute, può essere classificato pericoloso o non pericoloso);

86. In merito alla sorveglianza radiometria all'interno dell'opificio, essa dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n.100 del 01/06/2011. Sarà presente in opificio almeno un dispositivo portatile di rilevazione della radioattività (in grado di assicurare l'esecuzione di misurazioni conformi alla norma UNI 10897:2013) necessarie per certificare, nel caso in cui questo sia previsto per legge (es. nel caso dei rifiuti sanitari, RAEE), l'assenza di sorgenti radioattive all'interno della massa in uscita dall'opificio. L'attestazione di conformità sotto il profilo radiometrico sarà rilasciata a cura di un esperto qualificato iscritto all'elenco di cui all'art.78 del D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii. che rilascerà le attestazioni previste per legge;

87. L'accettazione dei rifiuti speciali non pericolosi che terminano con il codice 99 è subordinata alla necessità di descrivere in maniera accurata le caratteristiche dei CER dal parte del soggetto conferente/produttore iniziale. Egli dovrà fornire la documentazione tecnica attestante la corretta caratterizzazione del rifiuto con la frequenza e con le modalità disposte dall'art.8 del DMA 5 febbraio 1998. A questo proposito si rimanda alle disposizioni dell'Albo Gestori Ambientali (banca dati AGEST) che prevede le caratteristiche merceologiche dei CER 99 trasportabili. La ditta potrà accettare in ingresso solo partire di CER 99 indicati nel provvedimento di iscrizione del trasportatore incaricato verificandone la rispondenza al momento dle conferimento in ingresso. Ciò premesso si ritiene, nel caso dell'impianto in esame, che le caratteristiche dei codici CER in ingresso debbano rispettare le indicazioni del Sub Allegato I dell'Allegato 1 del DMA 5 febbraio 1998 e debbano essere compatibili con le attività ed i trattamenti che si prevedono di effettuare all'interno dell'opificio.

88. I rifiuti prodotti dovranno essere depositati temporaneamente - secondo quanto previsto in progetto - in una zona ben definita e individuata con apposita cartellonistica con indicazione dei Cer. Tali rifiuti dovranno essere destinati prioritariamente al recupero presso impianti autorizzati.

89. I dispositivi per il confinamento idraulico dovranno essere sottoposti ad accurate operazione di manutenzione al fine di garantire la perfetta funzionalità.

90. I contenitori contenenti rifiuti speciali dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico - fisiche ed alle caratteristiche del contenuto e dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti la natura dei rifiuti stessi. Tali contenitori dovranno essere provvisti sia

di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto sia di dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento, svuotamento e movimentazione.

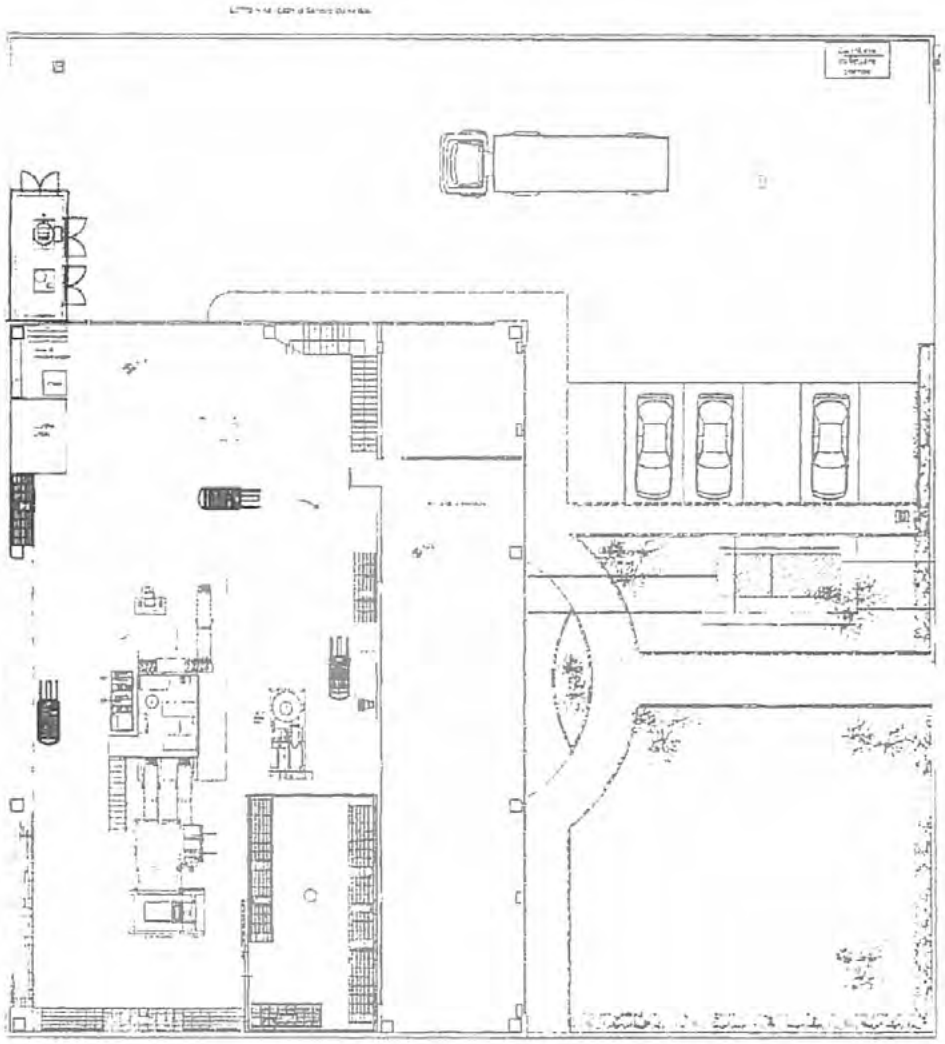
91. Ogni tipologia di rifiuto pericoloso verrà conferita in contenitori distinti nel rispetto delle disposizioni inerenti in trasporto di merci pericolose (ADR) i quali saranno manipolati nel rispetto delle disposizioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore. I contenitori destinati allo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere disposti in modo tale da garantire una facile ispezionabilità ed una sicura movimentazione;

92. Nel caso dello stoccaggio di rifiuti la suddivisione delle masse sarà garantita mediante l'utilizzo di elementi separatori fissi ed elementi mobili in cls (paratie autostabili) in modo da adeguare le zone di deposito alle effettive necessità contingenti imposte dal mercato;

93. Il deposito preliminare di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ed il deposito temporaneo/ messa in riserva di rifiuti sanitari sterilizzati dovrà esser svolto in conformità alle disposizioni dell'all'art.8 e 9 del D.P.R. 15 Luglio 2003, n.254. Lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo potrà avvenire esclusivamente in cella frigorifera (Attività R.13 e/o D.15) ad una temperatura normale (+ 8°C) di volumetria lorda pari a 300 m3 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 comma 3 lett. d del D.P.R. 15 luglio 2003, n.254 già istallato per una durata non superiore a 30 giorni.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 327/2019

12.ALLEGATO GRAFICO – LAYOUT ATTIVITA'



LEGENDA IMPIANTI:

1) Locale refrigerato per stoccaggio rifiuti speciali a rischio infettivo

2) Impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari a rischio infettivo

3) Impianto di trattamento chimico - fisico di rifiuti liquidi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

Bari, 16/10/2019

Il Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	☐ Sezione ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐ Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ PO FESR 2007-2013 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 175 del 16 OTTOBRE 2019
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2019/00175

OGGETTO: ECOLSUD s.r.l.
Accertamento di compatibilità paesaggistica
(art. 91 delle NTA PPTR)
"ID VIA 363 - Istanza di ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTA la LR n. 20 del 07/10/2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica" e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

VISTA la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";
VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/11424 del 24.09.2019, acquisita al protocollo n. 145/7771 del 26.09.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 14/10/2019 per la conclusione del procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art. 7 della LR n. 20/2009 e ss.mm.ii., *"1 La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale."*

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, del portale web della Regione Puglia, su cui è disponibile la documentazione progettuale costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del file	MD5
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Descrittivi\RSIA 2.2_Relazione paesaggistica.pdf	e67bd77be9cc3cb7c172029439c70bd5
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Descrittivi\RSIA 8_RepertorioAttiAmministrativi.pdf	1548a3343d870811875e72cc75eab2fb
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.1-Inquadramento territoriale.pdf	481875afd6fdcf5ea83baf5d5463da15
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.1.pdf	c9fcd2e33e7033dd62b6deaddb1fb9da
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.2.pdf	06578bbc83924a35591479fe6c34abe8
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.3.pdf	49684718e8c8e63b12844dcdc7093248
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.4.pdf	63b1dc4c09b0882133e0e06707f0a076
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.5.pdf	2a2cd804c2cecbabc40ba3edfbcd6608
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.1.pdf	93a23dd310e100fb4f0380299ace77d3
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.2.pdf	2a466fa020778df93e13c663e65c4c74
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.3.pdf	2648c75c97ad68e19f03d8c633b95231
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.4.pdf	05ac55601ace24a8c81cf197a8761a37
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.5.pdf	8244935ca7d1e145ed7266b667f92e09
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.6.pdf	d7fb68f8f6cf514f01a68eee75ebc01f
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.7.pdf	50e2cc945b2ea28e10f5ba877e6f7474
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.3 PRG.pdf	5a9f533e15ddb0d24c441fdbf75be7d6
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.1.pdf	2c64a172b3a39e7f7e620eb2982c1808
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.2.pdf	0b7a27e2f27b56dc05be436dabdd7cbc
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.3.pdf	b4523ecc163209c6c6e7742e0801c646

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.1.pdf	4129215eacb8159fe9e85925557d1ca0
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.2.pdf	150621481Sd4b3276d63bfc7a9f79c0a
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.3.pdf	2c9fb648093ec59f66f0998fffe186ae7
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.4.pdf	4653bad8bba536273a20951ac1d22336
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.5.pdf	bba6a1eadb15c49a85d5d1e72eb9457b
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.6.pdf	73b3b9af65461d40082fa5c5cf77189b
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.7.pdf	f89dfda50dc4532ad1ec009ce1d4c3f1
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.8.pdf	7f6a41a6bce295c6405ba467f025eb49
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.S.9.pdf	66ee24400c4c5be70bfad3e1d26e7b4d
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\ELENCO allegati grafici.pdf	319b3bf3726e6d2a6b98cf46bff577e3
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\MASK T.1.2.pdf	0474Dd9a5a4996062cc3304d66c9b5ac
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.2 - Rilievo fotografico_Accertamento paesaggistico.pdf	45a3fb36df03f2706ce540cc68f8afc0
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.3 - Planimetria generale.pdf	36feb794541cccea729c248cc445276b
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.4 - Capannone_piante_prospetti e sezioni.pdf	704ccef2246a27665164fd7a04fedbfc
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.5.1- Stato attuale - Layout delle attivit....pdf	358d8b578f02098ce13dcd7e7e74e117
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.5.2- Stato di progetto - Layout delle attivit....pdf	5ae541c5e2c794a446171300d4740d19
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.6.1 - Stato di progetto-Impianto di sterilizzazione.pdf	99e2b6f4eba7be7df79fb6503b85ac33
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\Elaborati Grafici\T.6.2 - Stato di progetto-Impianto evaporazione.pdf	a03a9edc2577a37c8eb59af5f9adfdf9
progetto\ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO\IstanzaAccPaesaggistico.pdf	9265e56023a71db04441999b7c5ad208
progetto\AUTORIZ. SCARICO ACQUE REFLUE\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.S_GestioneDelleAcqueReflue.pdf	beab2f05149ee785c7c3d1063d1eb5d6
progetto\AUTORIZ. SCARICO ACQUE REFLUE\Elaborati Descrittivi\RSIA.8_RepertorioAttiAmministrativi.pdf	767c6e7d1bfeff9473d721dc0d56f417
progetto\AUTORIZ. SCARICO ACQUE REFLUE\Elaborati Grafici\T.1.1-Inquadramento territoriale.pdf	481875afd6fdcf5ea83baf5d5463da15
progetto\AUTORIZ. SCARICO ACQUE REFLUE\Elaborati Grafici\T.10 - Piano di monitoraggio.pdf	50813ffeb9c9a912276d755c88c1ce7f
progetto\AUTORIZ. SCARICO ACQUE REFLUE\Elaborati Grafici\T.5.2- Stato di progetto - Layout delle attivit....pdf	5ae541c5e2c794a446171300d4740d19
progetto\AUTORIZ. SCARICO ACQUE REFLUE\Elaborati Grafici\T.6.2 - Stato di progetto-Impianto evaporazione.pdf	a03a9edc2577a37c8eb59af5f9adfdf9
progetto\AUTORIZ. SCARICO ACQUE REFLUE\Elaborati Grafici\T.7.2 - Gestione Acque reflue.pdf	e0e9df11791fea48600ef9ac6c1f352c
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.4_GestioneDelleEmissioniInAtmosfera.pdf	2bdf824a48191b4bba6518691b4ac07b
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Descrittivi\RSIA.4.2-Valutazione previsionale dell'impatto acustico.pdf	e3057b14ed992512337d7993aad76679
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Descrittivi\RSIA.8_RepertorioAttiAmministrativi.pdf	b945123a2c16ac3e5a1cf7795522d34d
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Grafici\T.1.1-Inquadramento territoriale.pdf	481875afd6fdcf5ea83baf5d5463da15
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Grafici\T.10 - Piano di	50813ffeb9c9a912276d755c88c1ce7f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

monitoraggio.pdf	
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Grafici\T.S 2- Stato di progetto - Layout delle attivit....pdf	5ae541c5e2c794a44617f300d4740d19
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Grafici\T.6.1 - Stato di progetto-impianto di sterilizzazione.pdf	99e2b6f4eba7be7df79fb6503b85ac33
progetto\AUTORIZZAZIONE EMISSIONI\Elaborati Grafici\T.9 - Emissioni in atmosfera e sistemi abbattimento.pdf	cb00b83032634dff29ffc10d71193d85
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR.1 - Relazione tecnica.pdf	5606c1ab2d0cdcd3ee8ee383a2ef0b57
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR.2 - Analisi impatto ambientale.pdf	8ba64d40fa8f25369c4a307a5ff7b711
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR.3 - Elaborati tecnici.pdf	a522556af77b263543b228692c8583c9
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR 4- Elenco codici CER e garanzie finanziarie.pdf	19ba3b32fb47917b08896 5b664459b9c
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR.5.1 - Gestione delle emissioni in atmosfera.pdf	e4e8176aad893ce6f4386ff19fc2c3ef
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR.5.2 - Gestione acque reflue.pdf	6e8612ae86ade8dd415c5b485b14bced
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR 5.3-Valutazione previsionale dell'impatto acustico.pdf	0dd8c33a0e850c0ec07c2e85105c590d
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR.6 - Repertorio atti amministrativi.pdf	9d15c13bc4e052e3a50489cd89510065
progetto\ORDINARIA\Elaborati Descrittivi\RGR.E.E - Elenco elaborati.pdf	577b7dd881de1027a8b9e594571aa319
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T 1.1-Inquadramento territoriale.pdf	48187safd6fdcf5ea83baf5d5463da15
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T 1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.1.pdf	c9fcd2c33e7033dd62b6deaddb1fb9da
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T 1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.2.pdf	06578bbc83924a3559 1479fe6c34abe8
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T 1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All 1.3.pdf	49684718e8c8e6ab12844dcdc7093248
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.4.pdf	63b1dc4c09b0882133e0e06707f0a076
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T 1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.5.pdf	2a2c8804c2cecbabc40ba3edfbcd6008
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.1.pdf	93a23dd31de100fb4f01802998ce77d3
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.2.pdf	1a466fa020778df93e13c663e65c4c74
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.3.pdf	2648c75c97ad68e19f03d8c633b95231
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T 1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.4.pdf	05ac55601ace24a8c81cf197a8761a37
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.5.pdf	824a935ca7d1e145ed7266b667f92e09
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.6.pdf	d7fb68f8f6cf514f01a68eee75ebc01f
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.7.pdf	50e2cc945b2ea28e10f5ba877e6f7474
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All 3 PRG.pdf	5a9f533e15ddb0d24c441fdbf75be7d6
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All 4.1.pdf	2c64a172b3a39e7f7e620eb2982c1808
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.2.pdf	0b7a27e2f27b56dc05be436dabdd7cbc
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.3.pdf	b4523ecc163209c6c6e7742e0801c646
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All 5.1.pdf	4129215eacb8159fe9e85925557d1ca0
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.2.pdf	150621481 5d4b3276d63b/c7a9f79c0a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.3.pdf	2c9fb648093c59f66f0998fffc186ae7
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.4.pdf	4653badbbba53627aa20951ac1d223365
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.5.pdf	bba6a1eadb15c49a85d5d1e72eb9457b
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.6.pdf	73b3b9af65461d40082fa5c5cf77189b
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.7.pdf	f89dfda90dc4532ad1ec009ce1d4c3f1
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.8.pdf	7f6a41a6bce295c6405ba467f025eb49
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.9.pdf	65ee24400c4c5be70bfad3e1d26e7b4d
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\ELENCO allegati grafici.pdf	319b3bf3726e6d2a6b98cf46bff577e3
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\MASK T.1.2.pdf	04740d9a5a4996062cc3304d66c9b5ac
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T. 10 - Piano di monitoraggio.pdf	50813ffeb9c9a912276d755c88c1ce7f
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.2 - Rilievo fotografico_Accertamento paesaggistico.pdf	45a3fb36df03f2706ce540cc68f8afc0
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.3 - Planimetria generale.pdf	36feb7945410ccca729c248cc445276b
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.4 - Capannone_piante_prospetti e sezioni.pdf	704ccef2246a2766516dfd7a04fedbfc
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.5.1- Stato attuale - Layout delle attivit. .pdf	358d8b578ff02098ce13dcd7e7c74e117
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.5.2- Stato di progetto - Layout delle attivit....pdf	5ae541c5e2c794a446171300d4740d19
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.6.1 - Stato di progetto-impianto di sterilizzazione.pdf	99e2b6f4eba7be7df79fb6503b85ac33
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.6.2 - Stato di progetto-impianto evaporazione.pdf	a03a9edc2577a37c8eb59af5f9adfdf9
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.7.1 -Gestione Acque Meteoriche.pdf	4477002e5a414e9f33cd4a0421f845f9
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.7.2 - Gestione Acque reflue.pdf	e0e9df11791fea48600ef9ac6c1f352c
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.8 - Prevenzione incendi.pdf	f058b722a1edc671677cbeae87660738
progetto\ORDINARIA\Elaborati Grafici\T.9 - Emissioni in atmosfera e sistemi abbattimento.pdf	cb00b83032634dff29ffc10d71193d85
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.1_Sintesi non tecnica.pdf	de9c3d21b9cfd0bb3014d0bbb84fef93
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.2.1_QuadroDiRifProgramETerritoriale.pdf	5245fb9d525ab64dc72c1a1fe20def2a
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.2.2_RelazionePaesaggistica.pdf	a7643bae95a138b5146e13ef1da7b739
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.1_OpereCivIliEImpianti.pdf	0b7862af4b7f3187c6662b9dc8feee2b
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.2_RelazioneDiEsercizio.pdf	0d1eb1859e3c96e2ab96c51cfc62e4c8
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.3_PianoDiGestioneEManutenzImpianto.pdf	ed14bef6f7114ca993c522879aa7dd52
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.4_GestioneDelleEmissioniInAtmosfera.pdf	db7b119a6f7888f56e4f12b1d4ece6b4
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.5_GestioneDelleAcqueReflue.pdf	4af4c4f836ca3c541660331cf118da071
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.3.6_MisuraDelRuIlasci.pdf	c5a9358ebd4bc9384e562d01a8cde4d4
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.4.1_QuadroDiRiferimentoAmbientale.pdf	3708a7aba8bdb2c68078f48322df66a1
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.4.2-Valutazione previsionale dell'impatto acustico.pdf	1ab4cc36229e6262dc62fcf08da9efd9
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.5_MatriceValutazioneImpatti.pdf	4a836bfea70d7b0b4f54cf5b489f3289
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.6_AnalisiCostiBenefici.pdf	6e1282b5cbb8d2c759dbdc2277532239
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.7_CheckListNormativa.pdf	77c4b19a247ff77a3d5ae15d00231777

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.8_RepertorioAttiAmministrativi.pdf	4cl80ed310c5795c6c7f7316619243ab
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.9 - Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf	14dbf98459e15cdc79f95edf8f8225af
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\RSIA.E.E_ElencoElaborati.pdf	43bc9d4e05113b4568a6f74688279dfcb
progetto\VIA\Elaborati Descrittivi\Thumbs.db	2e086fcf1fd73013fdae51f795438021
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.1-Inquadramento territoriale.pdf	481875afd6fdcl5ea83baf5d5463da15
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.1.pdf	c9fcd2e33e7033dd62b6deaddb1fb9da
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.2.pdf	06578bbc83924a35591479fe6c34abe8
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.3.pdf	49684718c8c8e6ab12844dcdc7093248
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.4.pdf	63b1dc4c09b0882133e0e06707f0a076
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.1.5.pdf	2a2c8804c2cecbabc40ba3edfbcd6008
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.1.pdf	93a23dd310e1001b4f03802998ce77d3
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.2.pdf	2a466fa020778df93e13c663e65c4c74
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.3.pdf	2648c75c97ad68e19f03d8c633b95231
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.4.pdf	05ac55601ace24a8c81cf197a8761a37
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.5.pdf	8244935ca7d1e145ed7266b667f92e09
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.6.pdf	d7fb68f8f6cf514f01a68eee75ebc01f
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.2.7.pdf	50e2cc945b2ea28e10f5ba877e6f7474
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.3 PRG.pdf	5a9f533e15ddb0d24c441fdbf75be7d6
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.1.pdf	2c64a172b3a39e7f7e620eb2982c1808
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.2.pdf	0b7a27e2f27b56dc05be436dabdd7cbc
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.4.3.pdf	b4523ecc163209c6c6e7742e0801c646
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.1.pdf	4129215eacb8159fe9e85925557d1ca0
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.2.pdf	1506214815d4b3276d63bfc7a9f79c0a
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.3.pdf	2c9fb64B093c59f66f0998fffc186ae7
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.4.pdf	4653badbbba53627aa20951ac1d22336
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.5.pdf	bba6a1eadb15c49a85d5d1e72eb9457b
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.6.pdf	73b3b9af65461d40082fa5c5cf77189b
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.7.pdf	f89dfda50dc4532ad1ec009ce1d4c3f1
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.8.pdf	7f6a41a6bce295c6405ba467f025eb49
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\All.5.9.pdf	66ee24400c4c5be70bfad3e1d26e7b4d
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\ELENCO allegati grafici.pdf	319b3bf3726e6d2a6b98cf46bff577e3
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.1.2 - Inquadramento Piani e Programmi\MASK T.1.2.pdf	04740d9a5a4996062cc3304d66c9b5ac
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.10 - Piano di monitoraggio.pdf	50813ffeb9c9a912276d755c88c1ce7f
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.2 - Rilievo fotografico_Accertamento paesaggistico.pdf	45a3fb36df03f2706ce540cc68f8afc0
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.3 - Planimetria generale.pdf	36feb794541ccce3729c248cc445276b
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.4 - Capannone_piante_prospetti e sezioni.pdf	704ccef2246a2766516dfd7a04fedbfc
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.5.1- Stato attuale - Layout delle attivit...pdf	358d8b578f0209Bce13dcd7e7c74e117
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.5.2- Stato di progetto - Layout delle attivit...pdf	52e541c5e2c794a446172300d4740d19

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.6.1 - Stato di progetto-impianto di sterilizzazione.pdf	99e2b6f4eba7be7df79fb6503b85ac33
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.6.2 - Stato di progetto-impianto evaporazione.pdf	a03a9edc2577a37c8eb59a15f9adfdf9
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.7.1 -Gestione Acque Meteoriche.pdf	4477002e5a414e9f33cd4a0421f845f9
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.7.2 - Gestione Acque reflue.pdf	e0e9df11791fea48600ef9ac6c1f352c
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.8 - Prevenzione incendi.pdf	f058b722a1edc671677cbeae87660738
progetto\VIA\Elaborati Grafici\T.9 - Emissioni in atmosfera e sistemi abbattimento.pdf	cb00b83032634df29ffc10d71193d85

CONSIDERATO CHE la scrivente Sezione ha trasmesso alla Sezione Autorizzazione Ambientali nota prot. n. AOO_145_4160 del 21.05.2019 in cui si conclude che "nulla osti a che il Provvedimento Aurtorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:

- l'area a verde esistente nel perimetro aziendale di 420 mq sia piantumata a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus *halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quersus ilex*) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (*Pistacio lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

La ditta "Ecolsud srl" è proprietaria di un opificio ubicato all'interno della zona ASI – Agglomerato industriale di Bari – Modugno – Bitonto, presso il quale essa intende istallare e mettere in esercizio un impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, al fine di ottenere rifiuti non pericolosi da poter avviare alla valorizzazione energetica, ed un impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi con l'obiettivo di scaricare in pubblica fognatura l'acqua depurata e avviare a smaltimento esterno il cd. "concentrato" (Attività D9 ex All.B alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.).

Il sito in questione, interamente recintato con accesso all'area consentito da un cancello carrabile e da un accesso pedonale, si caratterizza per una superficie complessiva a 1.675,00 mq suddivisa in:

- Superficie coperta - Capannone di 675,00 mq;
- Superficie scolante - Piazzale e parcheggi di 580,00 mq;
- Superficie a verde di 420,00 mq.

La zona di accesso dell'opificio è costituita da un'area a verde ornamentale di circa 420,00 mq ed un piazzale, antistante i cancelli di accesso, destinato alla sosta dei mezzi e ai parcheggi per gli addetti, pavimentato in asfalto che sviluppa una superficie lorda di circa 580,00 mq. L'intera area è dotata di un impianto di illuminazione esterna.

Il progetto in oggetto prevede l'istallazione di due impianti che saranno posizionati all'interno del capannone esistente. Tutto questo comporterà una nuova distribuzione degli spazi a disposizione all'interno del volume edilizio per l'implementazione delle nuove attività di gestione rifiuti speciali.

È prevista infine la realizzazione delle seguenti opere di completamento:

- Vano tecnico per alloggiare la centrale termica, avente una potenza nomina inferiore a 350 KW;
- Area per alloggiare un serbatoio interrato in GPL da 5.000 l.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Puglia Centrale" e alla relativa figura territoriale "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".

La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Sull'antico sistema insediativo che articolava la costa adriatica, composto da una teoria di città-porto di una dimensione ragguardevole e con scarsa gerarchia, si è innestato il fenomeno della crescita della città capoluogo. Oggi l'area metropolitana si sviluppa lungo questa struttura radiale che organizza le relazioni tra il centro più importante e le città disposte a prima e a seconda corona, con alcune pendici di penetrazione che si sviluppano verso l'altopiano murgiano Questa figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. La bonifica di ample superfici sulla costa ha permesso in passato l'espansione urbana e l'incremento delle superfici agricole coltivate, cancellando pressoché totalmente i caratteri naturalistici. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. Un fitto sistema insediativo minore composto da masserie si colloca lungo le lame con una disposizione funzionale al completo presidio territoriale, dal mare fino ai territori più interni. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale. Per quanto riguarda il mosaico agrario, si assiste ad una eccessiva semplificazione, specie dei mosaici periurbani a vantaggio dell'espansione urbana di Bari e dei centri della prima corona. La leggibilità della struttura radiale del sistema insediativo è fortemente compromessa dalla tangenziale di Bari e dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatesi lungo i tracciati infrastrutturali radiali: questi elementi interrompono il sistema di strade che si sviluppano a ventaglio verso i centri di prima e seconda corona Le espansioni residenziali e la costruzione di piattaforme produttive e commerciali sono state localizzate lungo le principali direttrici storiche.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e aggiornato come disposto dalla DGR n. 2292/2017, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art 38 delle NTA del PPTR

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona si presenta con insediamenti di carattere industriale. Il paesaggio è quello della zona ASI Bari-Modugno-Bitonto, pertanto ha già subito alterazioni antropiche, viste le molteplici attività industriali e artigianali che insistono nella zona ed è privo di aree di particolare pregio naturalistico, storico-culturale e archeologico soprattutto in considerazione della assenza, nell'immediato intorno, di peculiarità oggetto di specifica tutela paesaggistica. Come descritto nel progetto i nuovi interventi verranno realizzati tutti all'interno del sito d'intervento che risulta completamente delimitato, tramite una recinzione, dai territori circostanti. Considerato che, come già detto, gli interventi consistono principalmente nella installazione di nuovi impianti all'interno dello stabilimento senza modifiche fisiche ai corpi di fabbrica esistenti, si può ritenere trascurabile l'impatto dei suddetti interventi sulla sensibilità ambientale delle aree geografiche circostanti. Le lame, che costituiscono un micro-ambiente favorevole all'antropizzazione, sono situate a distanza tale da non subire alcuna interferenza dalle presenza dello stabilimento. Il proponente afferma che il progetto non comporta la realizzazione di nuove strutture, in quanto gli interventi sono effettuati all'interno dell'insediamento già attivo da anni, quindi le caratteristiche visuali e la visibilità non varieranno a seguito del progetto. Posto quanto sopra e considerata la tipologia di interventi in oggetto, si ritiene che gli stessi non vadano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso individuate all'art. 37 del Capo II delle NTA del Piano, anche in considerazione della presenza di un diffuso tessuto industriale.
Pertanto i livelli di qualità paesistico –ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale esteso in cui l'intervento si colloca non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento, come più innanzi prescritto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con norme di tutela dell'approvato PPTR.
Prescrizioni:

- **l'area a verde esistente nel perimetro aziendale di 420 mq sia piantumata a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus *halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quersus Ilex*) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (*Pistacia lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.**

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss mm.ii., il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica è compreso nel "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali", che ne riporta l'indicazione esplicita.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica: eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 e dalla D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di Conferimento incarichi dirigenziali delle Sezioni.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 301,00 – reversale di incasso n. 60155 del 03.10.2019 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta ulteriori mutamenti qualitativi o quantitativi di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, il presente **ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** relativo a *"ID VIA 363 - Istanza di ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"*, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e Prescrizioni".

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di Bari (BA) il controllo della conformità dei lavori effettuati alla presente determinazione.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Società ECOLSUD s.r.l.;
- al Comune di Bari (BA);
- alla Città Metropolitana di Bari;

Il presente Provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto di n. 11 (undici) facciate:

- sarà trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- è adottato in originale.

Il termine di efficacia del presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che lo comprende.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il presente provvedimento può essere impugnato, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il Funzionario P.O.
(Ing. Grazia Maggio)

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per 10 (dieci) giorni consecutivi, dal _____ al _____.
L'incaricato alla pubblicazione.

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il presente atto originale, composto da n. 11 facciate, è depositato presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile n. 52 – 70126 Bari.

L'incaricato della pubblicazione

asi spa
assistenza e servizi alle imprese

Il Resp. U. O. Servizi Idrico-Fognari
geom. Antonio Andriani

Prot. n. 2381

del 25 OTT. 2019

Modugno, li 25 OTT. 2019

Spett.le
Ecol Sud Srl
Via degli Ebanisti, 7
70123 Bari
ecolsud@pec.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Entrata
AOO_089/ 13147 del 28/10/2019

p.c. REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
segretariogenerale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it
archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Istanza per il conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali". Proponente Ecolsud Srl.**
Via degli Ebanisti, 7– Zona artigianale Modugno.
Parere definitivo

Visto il parere tecnico preventivo favorevole rilasciato da ASI SpA con prot. n. 4150 del 03.12.2018;
vista la documentazione trasmessa dalla società Ecolsud Srl in data 09.04.2019;
visto, da ultimo, il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 14.10.2019 acquisito con prot. ASI n. 7472 del 23.10.2019;
con la presente si esprime

PARERE FAVOREVOLE DEFINITIVO

Per lo scarico delle acque meteoriche in rete di fogna bianca consortile;
Per lo scarico dei reflui in rete di fogna nera consortile ;

asi spa
assistenza e servizi alle imprese

ai fini dell'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali" richiesto dalla Ecolsud Srl. Si specifica che l'autorizzazione allo scarico verrà rilasciata in esito alla formale comunicazione di avvenuto adempimento alle prescrizioni di cui al parere del 03.12.2018 prot. n. 4150 che la stessa Ecolsud Srl si è impegnata a realizzare a seguito dell'ottenimento del PAUR in argomento.

Il Resp. Area Tecnica
Ing. Pierluca Macchia

Visto

Il Direttore Generale
Avv. Domenico Mariani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n.13

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)" DN 100 (4") – 24 bar
cod. AU327_041
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal funzionario istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 10.05.2019 (proprio prot. n. 721 del 10.05.2019), acquista al prot. n. AOO_089_5626 del 13.05.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato,ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità,relativa alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato *"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar, allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

Con nota prot. n. 6449 del 29.05.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha convocato Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 20.06.2019. Nella stessa nota:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- **è stato dato avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- **è stata delegata la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di **pubblicità** di cui al D.lgs. n. 327/2001;
- **è stata data informazione circa la disponibilità di** tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

  http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il 20.06.2019 si è tenuta la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 6449 del 29.05.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:
Il rappresentante di SRG S.p.A. ha descritto brevemente l'opera in parola, ha comunicato di aver dato avvio alla fase di pubblicità a cui era stato delegato ed ha reso agli atti della CdS l'esito della richiesta di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 effettuata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si è quindi dato atto di alcuni pareri pervenuti per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 20.06.2019, preso atto dei pareri pervenuti, si è conclusa ed aggiornata a valle della ricezione degli esiti della pubblicità.

Con nota prot. n. 7736 del 26.06.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 20.06.2019.

Con nota prot. n. 75310 del 04.07.2019, acquisita al prot. uff. n. 8169 del 04.07.2019 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il parere favorevole di competenza, indicando prescrizioni.

Con nota prot. n. 41729 del 05.07.2019, prot. uff. n. 8214 del 05.07.2019, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Ba-Bat ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico nella aree interessate dal progetto e ha specificato che nell'eventualità di taglio o abbattimento di piante di interesse forestale dovrà essere acquisita preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del RR n. 19 del 13.10.2017.

Con nota prot. n. 5737 del 12.07.2019, prot. uff. n. 8576 del 12.07.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha richiesto il pagamento degli oneri istruttori dovuti per il rilascio degli atti autorizzatori di competenza.

Con nota prot. 9179 del 15.07.2019, acquisita al prot. uff. n. 8719 del 17.07.2019, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha richiesto integrazioni.

Con nota prot. n. 9075 del 21.07.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Con nota prot. 12548 del 01.08.2019, acquisita al prot. uff. n. 9654 del 02.08.2019, il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia ha comunicato di aver ricevuto le integrazioni richieste con precedente nota e, pertanto, ha dichiarato che l'Autorizzazione Unica potrà essere rilasciata senza alcuna prescrizione dell'Ufficio per le Espropriazioni.

Con nota prot. n. 9813 del 07.08.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha richiesto chiarimenti al Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare circa la nota prot. n. 13650 del 29.05.2019 (acquisita agli atti in CdS del 20.06.2019).

Con pec del 28.08.2019, acquisita al prot. uff. n. 10335 del 29.08.2019, il proponente ha comunicato di aver inoltrato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, le integrazioni richieste, allegando gli elaborati integrativi prodotti.

Con nota prot. n. 7282 del 10.09.2019, prot. uff. n. 11146 del 18.09.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha dichiarato che "*nulla osti a che l' Autorizzazione Unica ex artt. 52—quater e 52- sexies del DPR n. 327/2001, e art. 1-sexies, comma 5, del D.L. n. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27.10.2003, in base a quanto disciplinato con DGR n. 2006 del 1309.2011 e n. 1446 del 08.07.2014, abbia valore di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR"* indicando una serie di prescrizioni.

Con nota prot. n. 24189 del 24.09.2019 il Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare, in riscontro alla nota prot. n. 9813 del 07.08.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha chiarito che il progetto non è suscettibile di valutazioni di impatto ambientale.

Con pec del 30.09.2019, acquisita al prot. uff. n. 11953 del 03.10.2019, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari,preso atto delle integrazioni fornite dal proponente,ha prescritto le modalità di effettuazione della sorveglianza archeologica in fase di realizzazione dei lavori.

Con nota prot. n. 12990 del 24.10.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato Conferenza di Servizi** decisoria per il giorno 21.11.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Il 21.11.2019 si teneva la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 12990 del 24.10.2019 durante la quale si prendeva atto dell'esito della fase della pubblicità con la consegna, da parte del proponente delegato, delle raccomandate inoltrate alle ditte interessate e le relative ricevute di consegna avvenuta. Il proponente rendeva agli atti il Nulla Osta rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Nel seguito veniva data lettura dei pareri/contributi pervenuti e veniva discusso sulle possibili soluzioni tecniche al fine di concordare con la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il posizionamento dell'accesso al PIDA.

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti e le prescrizioni indicate, ha deciso di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica.

Con nota prot. n. 14930 del 04.12.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 21.11.2019.

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Evidenziato che

Come da punto elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento, non risulta pervenuto parere/contributo da Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali della Regione Puglia, Ufficio Tratturi, Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari, Autorità di Bacino Regionale della Puglia, AQP Spa, Enel Distribuzione Spa, Telecom Italia Spa, Fastweb Spa, Vodafone Italia Spa e Terna Spa.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO l'esito della Valutazione Preliminare (ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal quale si evince che il progetto non è *"suscettibile di valutazioni di impatto ambientale";*

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare,** sulla base della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale,il progetto definitivo dell'opera denominata: *"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar - *cod. AU327_041,*sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della conferenza di servizi svoltasi;
2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato*"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar;
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato*"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar, in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;

14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);

15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;

16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;

17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;

18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.

20. **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;

22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;

23. **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;

25. **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Roberto Cammarano

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

RELAZIONE ISTRUTTORIA 1
1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 3
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 7
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 7
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 8

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la relazione istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n. 1446 dell' 08/07/2014 del progetto di ***Metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)" DN 100 (4") – 24 bar*** proposto da SNAM RETE GAS s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

L.r. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";

L.r. n. 3 dell'08/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";

Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante Norme in materia ambientale e smi;

L.r. n. 11 del 12/04/2001 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 Codice dei contratti pubblici.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS s.p.a. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella D.G.R. n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti S.r.l." DN 100 (4") – MOP 24 bar", di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., al fine di soddisfare la richiesta di fornitura del gas metano al cliente finale. L'origine della direttrice in progetto avverrà dalla condotta in esercizio denominata "Ferrandina - Bari" DN 250 (10") – 24 bar, mediante l'inserimento sulla linea principale di un pezzo a TEE e successivamente di Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento - P.I.D.A. La condotta, una volta uscita dall'area impiantistica in progetto, procede parallelamente alla S.P. n.90 "Bitetto – Sannicandro" in maniera rettilinea per circa 195.00 m e raggiunge il punto di riconsegna gas con giunto terminale interrato, posto all'interno della proprietà dell'Utente finale.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 10.05.2019 (proprio prot. n. 721 del 10.05.2019), acquista al prot. n. AOO_089_5626 del 13.05.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato *"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar, allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

Con nota prot. n. 6449 del 29.05.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha convocato Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 20.06.2019. Nella stessa nota:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- **è stato dato avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- **è stata delegata la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di **pubblicità** di cui al D.lgs. n. 327/2001;
- **è stata data informazione circa la disponibilità di** tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il 20.06.2019 si è tenuta la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 6449 del 29.05.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:
Il rappresentante di SRG S.p.A. ha descritto brevemente l'opera in parola, ha comunicato di aver dato avvio alla fase di pubblicità a cui era stato delegato ed ha reso agli atti della CdS l'esito della richiesta di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 effettuata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si è quindi dato atto di alcuni pareri pervenuti per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 20.06.2019, preso atto dei pareri pervenuti, si conclude e decide di aggiornarsi a valle della ricezione degli esiti della pubblicità.

Con nota prot. n. 7736 del 26.06.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 20.06.2019.

Con nota prot. n. 75310 del 04.07.2019, acquisita al prot. uff. n. 8169 del 04.07.2019 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il parere favorevole di competenza, indicando prescrizioni.

Con nota prot. n. 41729 del 05.07.2019, prot. uff. n. 8214 del 05.07.2019, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Ba-Bat ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico nella aree interessate dal progetto e ha specificato che nell'eventualità di taglio o abbattimento di piante di interesse forestale dovrà essere acquisita preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del RR n. 19 del 13.10.2017.

Con nota prot. n. 5737 del 12.07.2019, prot. uff. n. 8576 del 12.07.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha richiesto il pagamento degli oneri istruttori dovuti per il rilascio degli atti autorizzatori di competenza.

Con nota prot. 9179 del 15.07.2019, acquisita al prot. uff. n. 8719 del 17.07.2019, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha richiesto integrazioni.

Con nota prot. n. 9075 del 21.07.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Con nota prot. 12548 del 01.08.2019, acquisita al prot. uff. n. 9654 del 02.08.2019, il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia ha comunicato di aver ricevuto le integrazioni richieste con precedente nota, e pertanto ha dichiarato che l'Autorizzazione Unica potrà essere rilasciata senza alcuna prescrizione dell'Ufficio per le Espropriazioni.

Con nota prot. n. 9813 del 07.08.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha richiesto chiarimenti al Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare circa la nota prot. n. 13650 del 29.05.2019 (acquisita agli atti in CdS del 20.06.2019).

Con pec del 28.08.2019, acquisita al prot. uff. n. 10335 del 29.08.2019, il proponente ha comunicato di aver inoltrato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, le integrazioni richieste, allegando gli elaborati integrativi prodotti.

Con nota prot. n. 7282 del 10.09.2019, prot. uff. n. 11146 del 18.09.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha dichiarato che "*nulla osti a che l' Autorizzazione Unica ex artt. 52—quater e 52- sexies del DPR n. 327/2001, e art. 1-sexies, comma 5, del D.L. n. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27.10.2003, in base a quanto disciplinato con DGR n. 2006 del 1309.2011 e n. 1446 del 08.07.2014, abbia valore di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR*" indicando una serie di prescrizioni.

Con nota prot. n. 24189 del 24.09.2019 il Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare, in riscontro alla nota prot. n. 9813 del 07.08.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha chiarito che il progetto non è suscettibile di valutazioni di impatto ambientale.

Con pec del 30.09.2019, acquisita al prot. uff. n. 11953 del 03.10.2019, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, preso atto delle integrazioni fornite dal proponente, ha prescritto le modalità di effettuazione della sorveglianza archeologica in fase di realizzazione dei lavori.

Con nota prot. n. 12990 del 24.10.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato Conferenza di Servizi** decisoria per il giorno 21.11.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Il 21.11.2019 si teneva la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 12990 del 24.10.2019 durante la quale si prendeva atto dell'esito della fase della pubblicità con la consegna, da parte del proponente delegato, delle raccomandate inoltrate alle ditte interessate e le relative ricevute di consegna avvenuta. Il proponente rendeva agli atti il Nulla Osta rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Nel seguito veniva data lettura dei pareri/contributi pervenuti e veniva discusso sulle possibili soluzioni tecniche al fine di concordare con la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il posizionamento dell'accesso al PIDA.

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti e le prescrizioni indicate, decide di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica.

Con nota prot. n. 14930 del 04.12.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 21.11.2019.

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA***

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
Nota prot. 9179 del 15.07.2019 (acquisita al prot. uff. n. 8719 del 17.07.2019).
Pec del 30.09.2019 (acquisita al prot. uff. n. 11953 del 03.10.2019).

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – Divisione III
Nulla osta prot. n. 89743 del 04.06.2019 (acquisito agli atti in CdS del 21.11.2019).

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare
Nota prot. n. 13650 del 29.05.2019 (acquisita agli atti in CdS del 20.06.2019).
Nota prot. n. 24189 del 24.09.2019 (acquisita al prot. uff. n. 11471 del 25.09.2019).

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Nota prot. n. 5737 del 12.07.2019 (acquisita al prot. uff. n. 8576 del 12.07.2019);
Nota prot. n. 7282 del 10.09.2019 (acquisita al prot. uff. n. 11146 del 18.09.2019);

Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni
Nota prot. n. 9452 del 07.06.2019 (acquisita al prot. uff. n. 6980 del 10.06.2019).
Nota prot. n. 12548 del 01.08.2019 (acquisita al prot. uff. n. 9654 del 02.08.2019).

Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Sezione di Bari – Ufficio Tratturi
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari
Nota prot. n. 41729 del 05.07.2019 (acquisita al prot. uff. n. 8214 del 05.07.2019).

Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

PROVINCIA

Città Metropolitana di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Mobilità e Viabilità
Nota prot. n. 75310 del 04.07.2019 (acquisita al prot. uff. n. 8169 del 04.07.2019).

COMUNE

Comune di Bitetto (BA)
Nota prot. n. 8209 del 10.06.2019, (acquisita al prot. uff. n. 7017 del 10.06.2019).

GESTORI DI SERVIZI

AQP S.p.A.
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

TERNA S.p.A.
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia S.p.A.
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FASTWEB S.p.A.
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Vodafone Italia S.p.A.
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 20.06.2019 e del 21.11.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

WIND TRE S.p.A.
Pec del 12.06.2019 (acquisita al prot. uff. n. 7146 del 13.06.2019) con cui si comunica assenza di interferenze.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risultano pervenute osservazioni nel corso del procedimento.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- Nota prot. n. 13650 del 29.05.2019 con cui il **Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare** ha comunicato l'esito della valutazione preliminare attivata ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dichiarando che *"a prescindere dalla non rilevante entità dell'intervento, e del fatto che esso si colloca in un contesto senza particolari criticità, si fa comunque presente che l'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che il Proponente abbia facoltà di richiedere una valutazione preliminare esclusivamente "per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte II del D.LGs. 152/2006". Nella fattispecie, non ravvisando nell'intervento proposto alcuna miglioria in merito al rendimento o alle prestazioni ambientali del progetto originario, la scrivente sezione non procederà con la valutazione e provvederà conseguentemente alla archiviazione della richiesta di valutazione preliminare di cui in oggetto."*
- Nota prot. n. 24189 del 24.09.2019 con cui il **Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare**, su richiesta della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha chiarito che il progetto non è *"suscettibile di valutazioni di impatto ambientale"*
- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- i lavori delle Conferenza di servizi del 20.06.2019 e del 21.11.2019.

I lavori della CdS sono compendiati nei relativi verbali ed allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi, e sono, disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA***

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successiva specifica comunicazione, non hanno reso alcun contributo i seguenti enti e gestori di servizi: Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali della Regione Puglia, Ufficio Tratturi, Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari, Autorità di Bacino Regionale della Puglia, AQP Spa, Enel Distribuzione Spa, Telecom Italia Spa, Fastweb Spa, Vodafone Italia Spa e Terna Spa.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistono tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di Metanodotto denominato *"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar, l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.

L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante i verbali delle CdS del 20.06.2019 (prot. n. 7736 del 26.06.2019) e del 21.11.2019 (prot. n. 14930 del 04.12.2019) nonché i seguenti 8 pareri/note di seguito elencati:

1. 01_MIBACT_9179
2. 02_MISE_89743
3. 03_MATTM_13650
4. 04_PaesaggioRP_7282
5. 05_Espropri_12548
6. 06_ForesteRP_41729
7. 07_CittàMetropolitana di Bari_75310
8. 08_Comune_di_Bitetto_8209

Per un totale di 10 documenti allegati alla presente relazione per farne parte integrante e altresì tutti disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario istruttore
Ing. Roberto CAMMARANO

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 20.06.2019

cod. AU327_041 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_041). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato *"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

VERBALE

Il 20 giugno 2019 a partire dalla ore 10:30 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_6449 del 29.05.2019 per il giorno 20.06.2019, con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e l'ing. Roberto Cammarano, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile dei lavori Enrico Calori, giusta procura in atti, e dal tecnico Vincenzo Nuzzi.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Dopo i saluti ai presenti, il Responsabile del Procedimento apre i lavori della conferenza richiamando i contenuti della nota di avvio del procedimento e convocazione della odierna seduta di conferenza di servizi.

Il RdP richiede informazioni sullo stato dell'avvio della fase di pubblicità secondo i criteri indicati nella delega conferita con la medesima nota di avvio e convocazione succitata (AOO_089_6449 del 29.05.2019).

Il proponente riferisce di avere già provveduto all'inoltro delle raccomandate alle ditte interessate, e si impegna ad inoltrare gli esiti delle stesse non appena disponibili.

Il RdP chiede chiarimenti rispetto a quanto dichiarato dal proponente sull'istanza in merito alle procedure di valutazione ambientale. In particolare viene richiesto se è pervenuto l'esito della richiesta di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006.

Il proponente informa di avere ricevuto risposta e ne consegna copia agli atti della CdS.

Si prende atto che con la suddetta nota, prot. 13650 del 29.05.2019, il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** comunica che *"a prescindere dalla non rilevante entità dell'intervento, e del fatto che esso si colloca in un contesto senza particolari criticità, si fa comunque presente che l'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che il Proponente abbia facoltà di richiedere una valutazione preliminare esclusivamente "per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte II del D.LGs. 152/2006". Nella fattispecie, non ravvisando nell'intervento proposto alcuna miglioria in merito al rendimento o alle prestazioni ambientali del progetto originario, la scrivente sezione non procederà con la valutazione e provvederà conseguentemente alla archiviazione della richiesta di valutazione preliminare di cui in oggetto."

Il rappresentante di SRG S.p.A. descrive brevemente l'opera in parola, progettata ai sensi del D.M. 17 aprile 2008, che consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti S.r.l." DN 100 (4") – MOP 24 bar", di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., al fine di soddisfare la richiesta di fornitura del gas metano al cliente finale. L'origine della direttrice in progetto avverrà dalla condotta in esercizio denominata "Ferrandina - Bari" DN 250 (10") – 24 bar, mediante l'inserimento sulla linea principale di un pezzo a TEE e successivamente di Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento - P.I.D.A. La condotta, una volta uscita dall'area impiantistica in progetto, procede parallelamente alla S.P. n.90 "Bitetto – Sannicandro" in maniera rettilinea per circa 195.00 m e raggiunge il punto di riconsegna gas con giunto terminale interrato, posto all'interno della proprietà dell'Utente finale.

Nel seguito il Funzionario Istruttore passa in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di servizi.

Con pec del 10.06.2019, prot. uff. n. 6980 del 10.06.2019, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia** ha richiesto che il Piano Particellare venga integrato con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione di servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, e completato con una relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicativo per la quantificazione delle suddette indennità. Ha precisato altresì che quanto richiesto dovrà essere fornito dal proponente prima della Conferenza dei Servizi conclusiva, e prima dell'emissione del provvedimento finale di rilascio dell'A.U.. Viene inoltre precisato che il Consiglio Comunale del Comune di Bitetto dovrà esprimersi anche sulla definizione delle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati o comunque dichiarare esplicitamente che non sono pervenute osservazioni in merito.

Il proponente si impegna a riscontrare alle richieste di integrazioni.

Con pec del 10.06.2019, prot. uff. n. 7017 del 10.06.2019, il **Comune di Bitetto** ha inoltrato il parere favorevole urbanistico-edilizio, a condizione che venga acquisito in Nulla Osta da parte dell'ufficio Viabilità della Città Metropolitana di Bari in quanto le opere da eseguire sono prospicienti la S.P. 90 – Bitetto-Sannicandro.

Il proponente si riserva di approfondire la presenza di interferenze dell'opera con la fascia di rispetto della S.P. 90.

Con pec del 12.06.2019, prot. uff. n. 7146 del 13.06.2019, **Wind Tre S.p.a.** ha comunicato che non risultano presenti proprie infrastrutture nelle aree interessate dall'intervento e non sono previste attività nel breve-medio periodo.

Non sono pervenuti altri contributi dagli altri enti convocati.

<u>Si sollecitano gli enti in indirizzo che non hanno fatto pervenire il proprio parere/contributo a provvedere quanto prima.</u>

In particolare, si invita il comune di Bitetto a far pervenire, a conclusione della fase di pubblicità, la relata di pubblicazione unitamente all'attestazione circa le eventuali osservazioni pervenute ed all'espressione del proprio parere di competenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si invita altresì l'ufficio Viabilità della Città Metropolitana di Bari ad esprimersi sulla eventualità del rilascio del Nulla Osta di competenza.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 11:15 e si aggiorna a valle della trasmissione degli esiti della fase di pubblicità.

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

Ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore,

Ing. Roberto Cammarano

ALLEGATI:

- Foglio firme;
- prot. 13650 del 29.05.2019, (acquisita agli atti in CdS) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- pec prot. uff. n. 6980 del 10.06.2019, del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia;
- pec prot. uff. n. 7017 del 10.06.2019, del Comune di Bitetto;
- pec prot. uff. n. 7146 del 13.06.2019, di Wind Tre S.p.a.;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21.11.2019

cod. AU327_041 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_041). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato *"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)"* DN 100 (4") – 24 bar, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

VERBALE

Il 21 novembre 2019 a partire dalla ore 10:45 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_12990 del 24.10.2019 per il giorno 21.11.2019, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed analisi dei pareri pervenuti
2. Decisione in merito all'Autorizzazione Unica
3. varie ed eventuali

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e l'ing. Roberto Cammarano, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile dei lavori Francesco Pecoraro, giusta procura in atti, e dal tecnico Vincenzo Nuzzi.

Per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia è presente l'arch. Stefania Cascella, funzionario e l'ing. Loconsole, Dirigente della Sezione.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Dopo i saluti ai presenti, il Responsabile del Procedimento apre i lavori della conferenza facendo il punto sullo stato di avanzamento del procedimento. Si rende noto che è stato richiesto un chiarimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare circa l'espressione contenuta nella nota prot. 13650 del 29.05.2019 allegata al verbale della CdS del 20.06.2019. Con nota prot. 24189 del 24.09.2019, il MATTM ha chiarito che il progetto non debba scontare alcuna procedura ambientale.

Il RdP richiede informazioni sullo stato della fase di pubblicità ed il proponente consegna agli atti della CdS le raccomandate inoltrate alle ditte interessate dall'intervento, con le relative ricevute di consegna.

Viene inoltre acquisito agli atti il Nulla Osta rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico e consegnato in conferenza dal proponente.

I lavori della conferenza proseguono con la lettura della nota prot. n. 7282 del 10.09.2019, prot. uff. n. 11146 del 18.09.2019, con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha dichiarato che *"nulla osti a che l' Autorizzazione Unica ex artt. 52—quater e 52- sexies del DPR n. 327/2001, e art. 1-sexies, comma 5, del D.L. n. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27.10.2003, in base a quanto disciplinato con DGR n. 2006 del 1309.2011 e n. 1446 del 08.07.2014, abbia valore di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR" indicando una serie di prescrizioni.

Con pec del 19.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14293 del 20.11.2019, il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 7282 del 10.09.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, di cui viene data lettura.

Viene discusso sulle possibili soluzioni tecniche per realizzare l'accesso al PIDA, che la condizione n. 1 contenuta nella nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, indicava di ubicare in posizione diversa da quella prevista in progetto, al fine di tutelare la salvaguardia dell'architettura in pietra costituita dal muro di recinzione del fondo.

Nelle proprie controdeduzioni il proponente ha esposto le motivazioni di ragione normativa e tecnica che impedirebbero l'osservanza della prescrizione di cui trattasi.

L'ing. Loconsole chiede se esistono soluzioni progettuali e/o localizzative per una diversa ubicazione del PIDA.

Il Responsabile dei lavori di SRG riferisce che il PIDA non può essere ubicato oltre i 30 metri di distanza dalla condotta da cui si effettua l'allaccio, pertanto non è possibile spostare il PIDA, e precisa inoltre che per ragioni di sicurezza non può essere realizzato un accesso intermedio dalla strada provinciale. Si fa presente anche che non vi è la necessità di accedere in maniera continuativa all'interno del fondo interessato, in quanto il tracciato della condotta risulta visibile dalla strada.

La CdS, preso atto dell'impossibilità di un diverso posizionamento dell'accesso al PIDA, decide di consentire che il medesimo venga realizzato nell'ubicazione prevista in progetto, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni, oltre quelle presenti nella nota prot. n.7282 del 10.09.2019 che risultino coerenti con l'ubicazione dell'accesso stabilita:

- l'accesso venga realizzato con una soglia di materiale coerente con la pietra che costituisce il muretto di recinzione;
- i pilastrini di metallo e la porta di accesso si integrino con la recinzione di metallo esistente, sovrastante il muretto.

Alle ore 11:10 l'ing. Loconsole abbandona i tavolo della conferenza.

Nel seguito il Funzionario Istruttore passa in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di servizi.

Con nota prot. 75310 del 04.07.2019, prot. uff. n. 8169 del 04.07.2019, la **Città Metropolitana di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale generale, Demanio, Mobilità e Viabilità** ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento indicando prescrizioni.

Il proponente dichiara ottemperabili tali prescrizioni.

Con nota prot. n. 41729 del 05.07.2019, prot. uff. n. 8214 del 05.07.2019, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Ba-Bat** ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico nella aree interessate dal progetto. Ha dichiarato altresì nell'eventualità di taglio o abbattimento di piante di interesse forestale dovrà essere acquisita preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del RR n. 19 del 13.10.2017.

Il proponente dichiara nelle aree interessate dalle lavorazioni non vi è la presenza di piante di interesse forestale.

Con nota prot. n. 5737 del 12.07.2019, prot. uff. n. 8576 del 12.07.2019, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha richiesto il pagamento degli oneri istruttori dovuti per il rilascio degli atti autorizzatori di competenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con nota prot. 9179 del 15.07.2019, acquisita al prot. uff. n. 8719 del 17.07.2019, la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha richiesto integrazioni.

Con nota prot. n. 9075 del 21.07.2019 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni della **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.**

Con nota prot. 12548 del 01.08.2019, acquisita al prot. uff. n. 9654 del 02.08.2019, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia** ha comunicato di aver ricevuto le integrazioni richieste con precedente nota, e pertanto dichiara che l'Autorizzazione Unica potrà essere rilasciata senza alcuna prescrizione dell'Ufficio per le Espropriazioni.

Con pec del 28.08.2019, acquisita al prot. uff. n. 10335 del 29.08.2019, il proponente ha comunicato di aver inoltrato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, le integrazioni richieste, allegando gli elaborati integrativi prodotti.

Con pec del 30.09.2019, acquisita al prot. uff. n. 11953 del 03.10.2019, la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, preso atto delle integrazioni fornite dal proponente, ha comunicato le modalità di effettuazione della sorveglianza archeologica in fase di realizzazione dei lavori.

Il proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate dalla Soprintendenza.

Non sono pervenuti altri contributi dagli altri enti convocati.

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti e le prescrizioni indicate, decide di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 11:30

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

ing. Giuseppe Angelini_____

Il Funzionario Istruttore,

Ing. Roberto Cammarano_____

Il Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,

arch. Stefania Cascella_____

Il Responsabile dei Lavori di Snam Rete Gas Spa,

Francesco Pecoraro_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATI:

- Foglio firme;
- prot. 75310 del 04.07.2019, prot. uff. n. 8169 del 04.07.2019, della **Città Metropolitana di Bari;**
- nota prot. n. 41729 del 05.07.2019, prot. uff. n. 8214 del 05.07.2019, della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Ba-Bat;**
- nota prot. n. 5737 del 12.07.2019, prot. uff. n. 8576 del 12.07.2019, della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;**
- nota prot. 9179 del 15.07.2019, acquisita al prot. uff. n. 8719 del 17.07.2019, della **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;**
- nota prot. 12548 del 01.08.2019, acquisita al prot. uff. n. 9654 del 02.08.2019, del **Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia;**
- nota prot. n. 7282 del 10.09.2019, prot. uff. n. 11146 del 18.09.2019, della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;**
- pec del 30.09.2019, acquisita al prot. uff. n. 11953 del 03.10.2019, della **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;**
- pec del 19.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14293 del 20.11.2019, di **SRG.**
- PROT. 89743 DEL 04/6/2019 DEL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
- RICEVUTE DI AVVENUTA CONSEGNA DELLE COMUNICAZIONI ALLE DITTI INTERESSATE:

MiBACT SABAP-BA|15/07/2019|0009179-P| [34.43.04/7.6/2019]

MODULARIO B. C. - 255

MOD 304

Ministero dei beni e delle attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la Città metropolitana di Bari
Bari

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. Al Responsabile Ufficio Tecnico
Settore Urbanistica e LL.PP.
Comune di Bitetto
pec: settoretecnico@pec.comune.bitetto.ba.it

Oggetto: **Bitetto** – Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento Gatti s.r.l. – Bitetto (Ba)"

In risposta alla nota 6449 del 29.05.2019 di codesto Ufficio, riguardante la questione riportata in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rileva che:

l'intervento in questione prevede la realizzazione di un nuovo allacciamento alla rete della condotta in esercizio denominata "Ferrandina – Bari", il cui tracciato corre parallelamente alla S.P. n. 90 "Bitetto - Sannicandro" in maniera rettilinea per circa 180.00 metri, e che la medesima condotta verrà realizzata interamente in trincea;

- la zona interessata dall'intervento ricade in Zona Territoriale Omogenea "E" – Contesto Rurale a prevalente Valore Paesaggistico Distinguibile (ZTO"E2");
- l'unica opera riguardante marginalmente la parte vincolata come "Strada a valenza paesaggistica" è la realizzazione dell'ingresso pedonale (adiacente a quello carrabile esistente) e situato in area retrostante le murature parzialmente a secco che delimitano il vincolo indicato dal PPTR;

La Scrivente, valutate le caratteristiche tecniche dell'intervento insistente su suoli già interessati dalla piantumazione di un pescheto, valutato che il quadro conoscitivo delle presenze archeologiche note non segnala per l'area interessata evidenze, rileva in ogni caso la non rispondenza dei dati progettuali alla normativa in materia di opere pubbliche ai sensi dell'art 25 del D. lgs 50/16, con trasmissione della carta del potenziale archeologico. Si prescrive, pertanto, ai fini del completamento dell'istruttoria, l' elaborazione della seguente documentazione:

analisi topografica di una fascia di territorio ampia non meno di 5 Km su ciascuno dei due lati dell'opera in progetto

posizionamento georiferito dei risultati ricavati dall'analisi bibliografica e dalla fotointerpretazione e foto restituzione

censimento e schedatura delle presenze note da fonti e riscontrate sul terreno tramite processo di fotointerpretazione/ foto restituzione

consegna degli elaborati in formato cartaceo e digitale rispondenti alle linee guida ministeriali.

Il Soprintendente
Dott. Luigi La Rocca

il funzionario archeologo
dott. Marisa corrente
marisa.corrente@beniculturali.it

mise.AOO AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0089743.04-06-2019

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG
fascicolo / 391 / 2019

Alla
SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza S. Barbara, 7
20097 San Donato Milanese
distrettosor@pec.snamretegas.it
~~ingcos.tapug@pec.snam.it~~

OGGETTO: Costruzione di metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti S.r.l. - Bitetto (BA) DN 100 (4") - 24 bar" nel comune di Bitetto (BA).

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato una dichiarazione del 10/05/2019, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. , ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A. , eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Si comunica, infine, che la somma versata di euro 140,00 (euro centoquaranta/00) per l'istruttoria del procedimento, ai sensi del D.M. 15/2/2006 del Ministero delle Comunicazioni, non tiene conto delle eventuali spese sostenute dall'Ispettorato per l'espletamento di verifiche sugli impianti che potranno comunque essere oggetto di rivalsa.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALFAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.ispplbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc.n. 391/)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775;
Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 10/05/2019, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza S. Barbara, 7(C.F. /P.I.: 10238291008), riguardante il Nulla Osta alla costruzione di un metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti S.r.l. - Bitetto (BA) DN 100 (4") - 24 bar" nel comune di Bitetto (BA);
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione rilasciata dalla Società medesima in data 10/05/2019, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non vi sono interferenze;
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, di un metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti S.r.l. - Bitetto (BA) DN 100 (4") - 24 bar" nel comune di Bitetto (BA), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail il pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.ispplbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

..REGISTRO UFFICIALE.U.0013650.29-05-2019

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Snam Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snam.it

e p. c.

Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: **[ID_VIP: 4658] metanodotto denominato. *"Allacciamento Gatti Carburanti S.r.l. Bitetto (BA) - DN 100 (4") MOP 24 bar in Comune di Bitetto (BA)"*. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..**

Con nota prot. 714 del 03.05.2019, acquisita al prot. n. 0011595/DVA del 08.05.2019, codesta Società Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto alla scrivente Direzione l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo ad una tratta di metanodotto denominato *"Allacciamento Gatti Carburanti S.r.l. Bitetto (BA) - DN 100 (4") MOP 24 bar in Comune di Bitetto (BA)"*, lunga 195 metri e da realizzare in Provincia di Bari in Comune di Bitetto. A tal fine ha trasmesso gli elementi informativi, tramite apposita lista di controllo predisposta ai sensi del decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, corredata da elaborati tecnici.

Scopo dell'opera in progetto è quello di fornire il gas/metano ad un impianto di distribuzione di carburante per autotrazione, di futura realizzazione, di proprietà di Gatti S.r.l..

La stacco si originerà dal gasdotto esistente denominato *"Metanodotto 45130 Ferrandina – Bari DN 250 (10") – P 24 bar tronco 4, Ferrovia Bari Taranto – Strada Provinciale Modugno Bitritto"*. La lunghezza totale del metanodotto 45130 *"Ferrandina – Bari DN 250 (10") – P 24 bar"*, costruito nell'anno 1962, è di 68.326 metri, e quella del solo quarto tronco è di 10.892 metri.

A prescindere dalla non rilevante entità dell'intervento, e del fatto che esso si colloca in un contesto senza particolari criticità, si fa comunque presente che l'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che il Proponente abbia facoltà di richiedere una valutazione preliminare esclusivamente *"per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006"*.

Nella fattispecie, non ravvisando nell'intervento proposto alcuna miglioria in merito al rendimento o alle prestazioni ambientali del progetto originario, la scrivente non procederà con la valutazione e provvederà conseguentemente alla archiviazione della richiesta di valutazione preliminare di cui in oggetto

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato digitalmente in data 29/05/2019 alle ore 14:28

Ill.Legale 3826
Ill.Resp.mento (DVA-D2-0013429-2019-0013650)
Data doturo 15.05.2019
✓ Resp Ser. Bronzuto C.
Ufficio DVA-D2-II
Data: 23.05.2019
✓ Resp Dir. Nucco G
Ufficio DVA-D2
Data: 28.05.2019
✓ Resp Seg. DG Pecora S
Ufficio DVA
Data: 29.05.2019

Tutchiamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. Il foglio di carta formato A4 7,5g di CO_2

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail dva-segr@minambiente.it
e-mail PEC DG-Salvaguardia Ambientale@PEC.minambiente.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

10 SETTEMBRE 2019

AOO_145 / 0007282
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali

e p.c.
Snam Rete Gas spa
Distretto Sud Orientale

Oggetto: (AU327_041) D.P.R. n. 327/2001 (ex. artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato *"Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. - Bitetto (BA)"* DN 100 (4") - 24 bar, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".
Proponente: Snam Rete Gas s.p.a

Con riferimento alla nota prot. AOO_089/7736 del 26.06.2019, con la quale Codesta Sezione ha trasmesso il verbale della prima riunione di conferenza di servizi del 20.06.2019, convocata con nota prot. AOO_089/ 6449 del 29.05.2019, e richiesto il parere di competenza agli enti coinvolti, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- per le opere soggette a procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, *"il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento (unico) comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, [...] sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti"*;
- l'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001, relativamente alle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali, individua nella Regione (o suo delegato) il soggetto competente all'adozione del provvedimento di cui all'art. 52-quater del DPR n. 327/2001;
- con Deliberazione n. 2006/2011 la Giunta Regionale ha attribuito al Servizio Ecologia la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001 e smi;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con Deliberazione n. 1146/2014, la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di autorizzazione unica alla realizzazione di gasdotti di distribuzione e di trasporto di competenza regionale non facenti parte delle reti energetiche nazionali (art. 52 quater e sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327). La Giunta ha, inoltre, disciplinato il procedimento di autorizzazione relativo a gasdotti di cui agli allegati B1 e B2 della L.R. 11/2001 e smi, soggetti alla fase di verifica di assoggettabilità e/o alla fase di valutazione di impatto ambientale.

Tenuto conto che con nota prot. R.U. 13650 del 29.05.2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, a seguito di richiesta da parte della società SNAM Rete Gas spa di espletamento di una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto in oggetto, ha dichiarato che *"A prescindere dalla non rilevante entità dell'intervento, e del fatto esso si colloca in un contesto senza particolari criticità, si fa comunque presente che l'articolo 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che il proponente abbia facoltà di richiedere una valutazione preliminare esclusivamente per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte II del D.lgs. n. 152/2006. Nella fattispecie, non ravvisando nell'intervento proposto alcuna miglioria in merito al rendimento o alle prestazioni ambientali del progetto originario, la scrivente non procederà con la valutazione e provvederà conseguentemente alla archiviazione della richiesta di valutazione preliminare di cui in oggetto".*

Preso atto che l'intervento proposto non è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità o VIA, non essendo necessaria alcuna delle valutazioni ambientali previste nella Parte II del D.lgs. n. 152/2006

Vista la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale tramite il Portale Ambientale della Regione Puglia, costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Progetto\10_DSO 142551-PG-TP-001.pdf	8422edd29eabecca0be3ed9f6fd093a7
Progetto\11_DSO 142551-PG-PRG-004.pdf	a1926b37e9296ba34e5e4023a7dc914c
Progetto\12_DSO 142551-PG-SR-005.pdf	3725d676bc0216712a65868ede02fdb7
Progetto\13_DSO 142551-PG-RIL-002.pdf	73f7e84fa6cbafd9b3ce82b8f5e9aeae
Progetto\14_DSO 142551-PG-I-003.pdf	5cbd$119125512444cc625d4554d5678
Progetto\15_DSO 142551-PG-TELE-010.pdf	9528a7a215e63679b342c9febf8083ac
Progetto\16_DSO 142552-DP-011.pdf	a02b57ae290ad4c38a739f32b50b6352

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Progetto\17_DSO 142551-TPC-012.pdf	82e269b6313f6b1d7f9a50ce39e77926
Progetto\1_DSO-142551-RT-PU.pdf	360896a72571f4f6a78ea47260a0f8fa
Progetto\2_NR-18410-R-L01 SK-001.pdf	2def3d519932b836adc151de942d7537
Progetto\3_DSO 142551-PG-VPE-007.pdf	8d1e0fd78f9ff5046f2c43cb7f6e6243
Progetto\4_DSO 142551-PG-VPE-006.pdf	c92003b018b4c79d915e8ab2ea99e006
Progetto\5_Fasce Tipo.pdf	4bb2b83633aef15d92964c7f6c818267
Progetto\6_DSO 142551-STD-009.pdf	053a58c9efedf70b8d6427217f0112ee
Progetto\7_Piano Particellare.pdf	1b0bf5f33c5f6215027b7327c04e417b
Progetto\8_DSO 142551-DF.pdf	a6ab5ff616903ab729f49f16107b4095
Progetto\9_DSO-142551-RPS-015.pdf	56ae96d9ea47e3eb8a0b691018e2eab4

Rilevato che l'intervento proposto ricade interamente nel comune di Bitetto

Verificato che:

- il Comune di Bitetto e la Città Metropolitana di Bari, competente territorialmente, non sono delegati al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica, il potere di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica resta attribuito alla Regione ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n. 20/2009 e smi;
- la società SNAM Rete Gas spa, ai fini dell'espletamento della procedimento in oggetto, ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto all'art. 10 bis della L.R. n. 20/2009 come modificata dalla L.R. n. 19/2010 (cfr. comunicazione del 30.07.2019 acquisita al prot. AOO_145/6732 del 09.08.2019).

(Descrizione dell'intervento)

L'intervento in oggetto è finalizzato a fornire gas metano ad un impianto di distribuzione di carburante di futura realizzazione nel comune di Bitetto (BA), tramite la realizzazione di un nuovo metanodotto della lunghezza complessiva di 195 m. Il gasdotto in progetto avrà origine dalla condotta esistente in esercizio denominata *"Ferrandina-Bari"* DN 250 (10") – 24 bar, intercettata su terreno agricolo in corrispondenza della particella 107 del Fg 29 e si svilupperà in parallelo alla S.P. 90 *"Bitetto-Sannicandro"*, attraversando i terreni individuati dalle particelle 21 Fg 29 e 407 FG 22. In prossimità dello stacco iniziale è prevista la realizzazione di un *Punto di Intercettazione con discaggio di allacciamento* (P.I.D.A.), che occuperà una superficie di circa 13,60 m^2 (3,7 x 3,7 m) recintata con pannelli modulari in ferro zincato (H= 2 m) fissati su cordolo in c.a. per una altezza complessiva di 2,70 m, internamente pavimentata con elementi autobloccanti in cls. Per raggiungere il P.I.D.A. il progetto prevede l'apertura di un varco della larghezza di circa 1,50 m in prossimità della struttura di accesso al fondo rustico individuato dalla Pla. 107 Fg 21, dal quale avrà origine una strada pedonale sterrata di circa 2m di larghezza e 10 m di lunghezza. Al fine di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

consentire l'accesso del personale SNAM in autonomia, la strada verrà delimitata da rete metallica sostenuta da pali metallici.
La condotta sarà interrata lungo tutto il tracciato che, per la quasi totalità verrà realizzato tramite uno scavo a cielo aperto; il terreno asportato verrà poi riutilizzato nelle operazioni di rinterro e riprofilatura. L'allestimento del cantiere comporta la costituzione di aree di passaggio per il transito dei mezzi meccanici e di piazzole per il deposito e lo stoccaggio delle tubazioni. Al termine delle operazioni di montaggio delle nuove condotte e di rimozione delle condotte in dismissione, il progetto prevede la realizzazione di interventi di ripristino geomorfologico dei suoli e di ripristino vegetazionale, evitando modifiche dell'assetto paesaggistico dei luoghi interessati dall'intervento

(Istruttoria con riferimento al PPTR)
Per quanto attiene esclusivamente agli aspetti di compatibilità paesaggistica finalizzati all'autorizzazione unica in oggetto, con riferimento al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, si rappresenta quanto segue

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, risulta che l'intervento in oggetto ricade nell'Ambito paesaggistico n. 5 "*La Puglia centrale* " e nella Figura territoriale 5.2 "*La conca di Bari il sistema radiale delle lame*", per cui sono previsti specifici obiettivi di Qualità paesaggistica nella Sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito.

Per quanto attiene al Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura ecosistemica e ambientale:
- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura antropica e storico-culturale:
- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da "*Strade a valenza paesaggistica*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 88 delle NTA di PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)
L'intervento in progetto ricade nella campagna compresa tra i centri urbani di Bitetto e Sannicandro di Bari, due dei centri minori che formano la seconda corona intorno alla città di Bari. A differenza di quanto spesso si osserva nei rapporti tra città e campagna tra i centri di prima corona, la struttura urbana compatta di Bitetto e Sannicandro di Bari ha resistito al fenomeno di sprawl urbano anche lungo le principali direttrici di connessione, lasciando pressoché integra la campagna compresa tra i due centri. La principale matrice paesaggistica, in questo contesto, è rappresentata dalla maglia olivetata con sporadici innesti di frutteti, uliveti e seminativi. La S.P. 90 Bitetto-Sannicandro di Bari è riconosciuta dal PPTR come luogo privilegiato da cui osservare questo paesaggio, tanto da essere classificata come UCP "*Strade a valenza paesaggistica*". Il metanodotto in progetto è posto in adiacenza alla S.P. 90; essendo il cavidotto completamente interrato, l'interferenza con il bene e con il paesaggio, la cui percezione il PPTR intende tutelare, è riferibile alle opere accessorie fuori terra: il P.I.D.A. e le strutture a questo connesse. In particolare, occorre evidenziare la compromissione del muro di recinzione in pietra a secco che deriverebbe dall'apertura dell' "*accesso pedonale*" per il raggiungimento del PIDA. Questo, infatti, determinerebbe una soluzione di continuità nella recinzione in pietra proprio nel punto in cui l'elemento architettonico è stato conformato in maniera tale da segnalare nel paesaggio, in associazione agli esemplari arborei impiantati, l'accesso principale al fondo agricolo, caratterizzandosi quale espressione morfotipologica caratteristica dell'edilizia rurale e delle opere accessorie.

Valutata l'entità di queste trasformazioni e i relativi impatti, si ritiene che l'intervento sia ammissibile e paesaggisticamente compatibile sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della scheda d'ambito "*Puglia Centrale*", sia con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e non contrasta con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, alle seguenti condizioni:

- non sia realizzato l'accesso pedonale al P.I.D.A. laddove previsto in progetto, al fine di conservare nella sua integrità la struttura di accesso al fondo agricolo individuato al Fg 29 p.lla 107. Constatato che il tracciato del metanodotto termina con un Punto di Controllo all'interno dell'area nella quale verrà realizzato l'impianto di distribuzione di carburante, si ritiene più opportuno localizzare l'accesso al PIDA da questa stessa area, aprendo un passaggio lungo il lato di confine tra la p.lla 21 Fg 29 e la p.lla 407 Fg 22 (attualmente delimitato da una siepe). In tal modo verrà

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
via Gentile, 52 - 70126 Bari
Arch. Stefania Cascella - tel. 080 540 43 78
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

assicurata l'integrità dell'intero paramento murario lungo la S.P. 90 garantendo, nel contempo, l'accessibilità al PIDA;

- il percorso per il raggiungimento del PIDA lungo la fascia di servitù non dovrà essere delimitato da recinzioni, in modo tale da non compromettere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;
- ai fini di un migliore inserimento paesaggistico e di una maggiore compatibilità paesaggistica del PIDA, la recinzione del manufatto dovrà essere affiancata dal lato esterno da una siepe alta costituita da specie arbustive autoctone (*Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc..)* e idonee al contesto agricolo ;
- eventuali danneggiamenti o demolizioni a carico dei manufatti in pietra caratterizzanti il contesto paesaggistico in esame (muretti a secco ...) che potrebbero verificarsi nelle operazioni di messa in opera della nuova condotta dovranno essere risarciti mediante interventi di ripristino/ricostruzione, da effettuare con i medesimi materiali nel rispetto delle tecniche costruttive e tipologiche;
- al fine di non modificare l'attuale assetto geomorfologico delle aree oggetto di intervento, i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati al minimo indispensabile;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste di accesso, cumuli di materiale da scavo ecc...) dovranno essere totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Ciò premesso, si ritiene che **nulla osti a che l' Autorizzazione Unica ex artt. 52-quater e 52-sexies del DPR n. 327/2001, e art. 1-sexies, comma 5, del D.L. n. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27.10.2003,** in base a quanto disciplinato con DGR n. 2006 del 1309.2011 e n. 1446 del 08.07.2014, **abbia valore di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR.**

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

Il dirigente della Sezione
(Ing. Barbara Loconsole)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
01/08/2019 - 0012548

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Responsabile del Procedimento Ing. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

Alla SNAM RETE GAS -Distretto Sud Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it
enrico.colori@snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_041). DPR 327/2001 (ex art. 52-quater e sexies), L.r. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *" Allacciamento Gotti Carburanti s.r.l. Bitetto DN 100(4") – 24 bar, nel Comune di Bitetto (BA), con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente : Snam Rete Gas. S.p.a.* – Rilascio AU.

In prosieguo alla Ns. nota prot. n. 9452 del 07.06.2019, si comunica che la Società Snam Rete Gas spa con nota del 18.07.2019 prot. DI-SOR/LAV/NUZ/ n. 1131, quivi introitata in data 24.07.2019 prot. n. 12140, ha trasmesso la relazione di stima e metodo di calcolo delle indennità con il piano particellare revisionato, così come richiesto, e, pertanto, l'Autorizzazione Unica può essere rilasciata senza alcuna prescrizione da parte di questo Servizio.

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Bruno

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax (+39) 080.540 7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel (+39) 080.540.7819
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di Ba Bat

Regione Puglia
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Ba – Bat
AOO_180/ 41729 data 5/7/2019
Protocollo Uscita - Registro Protocollo Generale

Al Responsabile della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c Al Dirigente del Servizio Territoriale Ba Bat
- SEDE

ID PROC: 657

OGGETTO: Cod. AU327_041. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburante S.r.l. Bitetto (BA)- DN100 (4") – 24 bar, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Comunicazione nell'ambito del RDL n.3267/1923 e R.R. n.9/2015.

In riferimento alla Vs. nota n.6449/2019, acquisita al prot. n.32925 del 31/05/2019 della *Sezione Coordinamento Servizi Territoriali*, per quanto in oggetto, si comunica che i terreni interessati dai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui questo Servizio non dovrà rilasciare il relativo parere previsto per quelle zone che invece risultano vincolate.

L' eventuale taglio o abbattimento di piante d'interesse forestale dovrà essere preventivamente autorizzato da questo Servizio, secondo quanto previsto dall'art.3 del Regolamento Regionale n.19 del 13/10/2017.

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

P.O. (Attuazione Politiche Forestali)
Dott. Paolo Antonio MANGHISI

RESPONSABILE VINCOLO IDROGEOLOGICO-
www.regione.puglia.it; http://foreste.regione.puglia.it
Servizio Territoriale Ba Bat
Via N. Sauro, 45 - Bari - Tel: 080 5404405 – 5472
pec: .servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

VIABILITA'
Via Castromediano, 130 - 70121 BARI - Tel 0805412841 – fax 0805412872
E-mail: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Giovanni Gentile, n.52 - 70126 Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

SNAM RETE GAS
DISTRETTO SUD ORIENTALE
distrettosor@pec.snamretegas.it

OGGETTO: (Cod. AU327_041). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexiese), L.R. n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. - Bitetto (BA)" DN 100 (4") - 24 bar, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.
PARERE TECNICO DI COMPETENZA

In riferimento alla Vs. nota inviata con Prot. A00089/29-05-19 n°6449 , acquisita agli atti di questo Servizio in data 03/06/2019 con prot. PG n.0063669, esaminati gli elaborati progettuali relativi all'intervento, disponibili sul Portale Ambientale, si osserva quanto segue.

In merito alla realizzazione della nuova condotta ed opere connesse non interferenti con la sede stradale della S.P.90 "Bitetto - Sannicandro"*, ma interessante la relativa fascia di rispetto di competenza della Città Metropolitana, sotto il profilo strettamente stradale, e fatti salvi i pareri specifici degli altri Enti interessati,* ***si esprime parere favorevole sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:***

- le cassette di derivazione o altri manufatti contenenti valvole di riduzione di pressione, contatori o altri dispositivi che devono essere resi accessibili per manutenzione o controllo vanno posizionati a una distanza non inferiore m.3,00 dal confine di proprietà debitamente protetti;
- sia in fase di esecuzione dei lavori che in fase di esercizio, dovranno essere assicurate l' integrità e la funzionalità del corpo stradale nonché le condizioni di sicurezza e fluidità del traffico veicolare;
- durante le operazioni di esecuzione del metanodotto, nel caso di scavi limitrofi alla S.P. 90, dovranno essere presi tutti gli accorgimenti tecnici al fine di non provocare dissesti al corpo stradale ed alla carreggiata;
- si dovrà porre la massima attenzione e cautela, adottando tutte le necessarie misure atte a garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza stradale, durante l'allestimento del cantiere temporaneo e mobile e durante l'esecuzione dei lavori stessi, con l'utilizzo, tra l'altro, di apposita segnaletica stradale, conformemente a quanto disposto dal N.C.d.S. (D. Lgs. 285/1992), relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 495/1992), nonché al disciplinare tecnico riportante gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo dei cantieri stradali, di cui al D.M. 10/07/2002;

- durante il corso dei lavori, l'impresa esecutrice e il Direttore dei Lavori dovranno monitorare costantemente l'andamento dei lavori ed intervenire tempestivamente ed in modo opportuno nel caso in cui si manifestino danni alla sede stradale e relative pertinenze;
- ad ultimazione lavori, previa comunicazione, si dovrà verificare congiuntamente la regolare esecuzione dei lavori e provvedere, a totale carico del soggetto attuatore, al ripristino di eventuali danni arrecati alla strada;
- questa Amministrazione e tutto il suo personale si riterranno sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni causati a persone e/o cose derivanti dall'esecuzione degli stessi;
- non si potranno eseguire occupazioni temporanee della proprietà metropolitana, senza la Ns. preventiva autorizzazione, anche ai fini della definizione dei relativi rapporti formali tra le parti;

Per quanto attiene il vano d'accesso esistente, ubicato in fregio alla S.P.90, da utilizzare per per la periodica attività manutentiva, si evidenzia la necessità di acquisire preliminarmente formale autorizzazione del soggetto titolare dello stesso all'uso condiviso, e di regolarizzarlo, nel caso in cui non se ne provi la legittimità, in conformità alle prescrizioni del C.d.S. (art. 22 del D. Lgs 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (art.26 e art.45 del D.P.R. 495/1992).

- In particolare, il vano d'accesso dovrà essere dimensionato opportunamente, in funzione della specifica destinazione d'uso del lotto d'intervento, dell'entità e tipologia dei veicoli transitanti, dello stato dei luoghi, e delle caratteristiche tecniche e funzionali della strada, al fine di avere una più ampia visibilità della zona di svincolo, e realizzati in modo da consentire una agevole e sicura manovra di immissione o di uscita dalla sede stradale, senza che tale manovra comporti la sosta del veicolo sulla carreggiata (comma 5, art. 45 del D.P.R. 495/1992).
- Sulla sede stradale metropolitana dovrà essere impedito l'apporto di materiale di qualsiasi natura e il deflusso delle acque meteoriche ricadenti all'interno dell'area del lotto di pertinenza.
- All'imbocco dei vani d'accesso e lungo la recinzione non dovrà essere esserci la presenza di vegetazione, o apposizione di rete oscurante, o altro che possa diminuire la visibilità, con conseguente rischio per la sicurezza.

Si precisa che, gli interventi per la regolarizzazione delle dette opere, e altri eventuali lavori che si rendessero necessari e, comunque, ricadenti nella fascia di rispetto stradale, saranno subordinati al rilascio di specifico atto autorizzativo, con il quale saranno fornite indicazioni e prescrizioni di carattere tecnico-amministrativo di dettaglio, previa presentazione di formale richiesta per il rilascio dello stesso corredata da elaborati tecnici di dettaglio.

Si precisa, altresì, che in qualsiasi momento questa Amministrazione intendesse intervenire sulle strade per eseguire lavori di adeguamento funzionale e/o strutturale, di variante, sistemazione e/o allargamento delle stesse, tutti i manufatti ricadenti nella sede stradale metropolitana e nella fascia di rispetto interessata dai lavori saranno rimossi tempestivamente dal titolare dell'atto autorizzativo/concessorio, suoi successori o aventi causa, a propria cura e spesa, senza nulla poter pretendere dall'Ente che opererà in danno dello stesso in caso di inerzia di quest'ultimo.

Distinti Saluti.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Antonio SAVINO

Il Dirigente
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' di BITETTO

(Città Metropolitana di Bari)
Medaglia d'oro al merito civile

Settore Tecnico

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dip. Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP.,
Ecologia e Paesaggio
BARI

COMUNE DI BITETTO PROT. NUM. 8209 DATA 10-06-2019 TIPO partenza

Proc. : 657

Oggetto: (Cod. AU327_041) – DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato: " Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (Ba)" DN 100 (4") – 24 bar, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".- Proponente: SNAM Rete Gas S.p.a.

Con riferimento alla Vs nota Prot.. A00089/29.05.19 n. 6449 con la quale è stato avviato il procedimento dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto e contestualmente convocata la relativa Conferenza di Servizi per le ore 10,00 del giorno 20.06.2019, con la presente si trasmette il parere di competenza, espresso da questo Settore Tecnico Urbanistico in merito alle opere di che trattasi, reso sull'allegato Modulo predisposto da Codesta Sezione.
Tanto al fine di consentire il regolare svolgimento della succitata Conferenza di Servizi.
Si porgono cordiali saluti

Bitetto, 10.06.2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to Ing. Vittorio Maria Nunziante

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 20/06/2019

cod. AU327_041 *(da citare nelle comunicazioni relative)*

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilitàai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"**Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (Ba)** - ***DN 100 (4") - 24 bar" nel comune di BITETTO (Ba).***
Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

Modulo di acquisizione parere a verbale/resoconto. **Compilare in stampatello**

Cognome e nome: **Ing. NUNZIANTE VITTORIO MARIA**

Amministrazione di appartenenza: **COMUNE DI BITETTO (Ba)**

Qualifica/Funzione: **Responsabile Settore Tecnico Urbanistico**

Eventuale atto formale da allegare: **Decreto Sindacale n. 11 del 04.04.2018**

Estremi eventuale Delega ----------

Recapiti telefonici: uff: 080-3829229 - cell.:

e-mail: *settoretecnico@comune.bitetto.ba.it*

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente): "***Visti gli atti progettuali trasmessi con nota prot.: A00089/29.05.19 n. 6449 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico-edilizio a condizione che sia acquisito il Nulla Osta da parte dell'Ufficio Viabilità della Città Metropolitana di Bari in quanto le opere da eseguire sono prospicienti la S.P. 90 – Bitetto- Sannicandro per la verifica del rispetto delle Norme del Codice della Strada."***

Il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico
F.to Ing. Vittorio Maria Nunziante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 febbraio 2020, n. 42

Reg. (UE) n. 1308/2013 – Aiuti nel settore dell'apicoltura.
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.m..ii - DGR n. 413 del 07/03/2019 -"Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022"
Approvazione bando anno apistico 2019/2020.

Il giorno 03 febbraio 2020 in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Produzioni lattiero-casearie", riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt.4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n.3216 del 28/07/1998;

Visto il D.P.G.R. n.443/2015;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e in particolar modo la sezione 5 (articoli 55, 56 e 57) dedicata agli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n.1366 della Commissione dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n.1368, della Commissione del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto MiPAAF n.2173 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura.";*

Visto il Decreto MiPAAF n.1323 del 28 febbraio 2017 che integra il comma 2 dell'art.12 del D.M.2173 del 25/03/2016 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

Vista la DGR n.413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019, che approva il "Sottoprogramma apistico regionale" per il triennio 2020-2022 per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 3611 del 27/06/2019 recante *"Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2019-2020"* che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 89.559,11;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.41 del 09/07/2019 "Reg. UE n.1308/2013 – Art. 55 – Aiuto all'apicoltura" per il triennio 2020-2022;

PROPONE

- di approvare, ai sensi della DGR n.413/2019 che approva il "Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022" e con riferimento alle risorse finanziarie assegnate per la campagna apistica 2019/2020, il bando regionale per la presentazione delle domande di sostegno riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile
della P.O. Produzioni lattiero-casearie
p.i. Nicola Cava

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e la relativa

sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono richiamate, facendole proprie;
- di approvare, ai sensi della DGR n.413/2019 che approva il "Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022" e con riferimento alle risorse finanziarie assegnate per la campagna apistica 2019/2020, il bando regionale per la presentazione delle domande di sostegno riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.
- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine, timbrate e vidimate, e dall'allegato A costituito da n. 14 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

BANDO REGIONALE

Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii.
DGR n. 413 del 07/03/2019 "*Sottoprogramma apistico regionale - triennio 2020-2022*"
anno finanziario 2019/2020.

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2019/2020, al "Sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019, e finanziato con il Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 3611 del 27/06/2019.
Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, reperibili nell'area normativa del portale AGEA – www.agea.gov.it.

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA

- **AZIONE A)**
  "*Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori*"

  - **Sottoazione a.1.2)**
    "*Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati*"

Possono essere organizzati:
- ***Corsi di formazione:*** finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura.
- ***Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:*** rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.

Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmate in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura).
Gli interventi potranno prevedere visite di istruzione pratica cui potranno partecipare coloro i quali abbiano partecipato all'evento per almeno l'80% delle ore programmate.
Al termine del periodo formativo dovrà essere rilasciato, dal beneficiario organizzatore, un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.
Il personale impegnato nelle docenze non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.
Le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico e divulgativo sono ammissibili al finanziamento pubblico solo per un numero di copie coerente con il numero di partecipanti ai diversi eventi.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 10.000,00

- *Contributo concedibile*
  Pari all' 80% della spesa ammessa.

- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di *formazione* e di euro 2.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di *aggiornamento tecnico-pratico*.
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità, nel limite dell'ammissione a finanziamento di un corso per ciascun richiedente:
  a) ai corsi proposti da Università e Istituzioni di ricerca scientifica e fra essi, quelli che coinvolgono il maggior numero di partecipanti;
  b) ai corsi proposti da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*
  a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  b) fascicolo aziendale aggiornato;
  c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
  d) programma dei corsi per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il periodo di svolgimento, il numero di giornate e di ore di formazione per giornata, la sede, i docenti coinvolti, il numero previsto di partecipanti, l'indicazione del responsabile tecnico del corso;
  e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  f) per gli acquisti di beni e servizi: n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente, recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato;
  g) solo per le Università e Istituzioni di ricerca scientifica: attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

- *Adempimenti obbligatori*
  L'Organismo attuatore comunica l'avvio del corso non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it la data avvio del corso e le successive, con l'indicazione della sede.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

➢ **Sottoazione a.3)**
"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, alla produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 5.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa ammessa.
- *Criteri di attribuzione delle risorse:*
  A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 1.500,00.
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità al finanziamento di iniziative proposte da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*
  a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  b) fascicolo aziendale aggiornato;
  c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
  d) programma delle azioni di comunicazione, i sussidi didattici, gli abbonamenti, per le quali è richiesto il contributo;
  e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  f) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

➢ **Sottoazione a.4)**
"Assistenza tecnica alle aziende"

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.
Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.
Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

La spesa massima ammissibile per l'attività dei tecnici professionisti è di Euro 35,00 all'ora, omnicomprensivi. Non sono ammissibili i tempi di trasferimento.
Sono ammesse al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 20.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa ammessa.
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di assistenza tecnica, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  b) fascicolo aziendale aggiornato;
  c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
  d) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in B.D.A. che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica in campo apistico, coinvolti nell'attività di assistenza;
  e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati.

- **AZIONE B)**
  "Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

  - **Sottoazione b.3)**
    "Acquisto di arnie con fondo a rete"

La sottoazione è finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia, attraverso l'acquisto di arnie.

- *Beneficiari*
  Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Acquisti ammessi a finanziamento*
  Arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario, con un costo per arnia non superiore a Euro 80,00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per il presente bando e garantire potenzialmente un maggior soddisfacimento delle richieste è ammesso l'acquisto di massimo di 30 arnie per ciascun richiedente.

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 12.500,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 60% della spesa ammessa.
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità al finanziamento ai richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, con il minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019) e, in caso di parità di numero di alveari, ai richiedenti con minore età. Nel caso di società e/o cooperative si fa riferimento all'età del rappresentante legale.
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
  b) fascicolo aziendale aggiornato;
  c) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
  d) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

➢ **Sottoazione b.4)**
"Acquisto di idonei presidi sanitari"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla Varroasi.
Le strategie di prevenzione e lotta alla Varroasi adottate da parte degli enti e forme associate coinvolte dovranno essere effettuate di quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
    Tali forme associative devono aver acquisito apposito mandato all'acquisto di presidi sanitari liberi da parte degli apicoltori interessati.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.000,00

  Contributo concedibile
  Pari al 50% della spesa ammessa.
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;

b) fascicolo aziendale aggiornato;
c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
d) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, il numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;
e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
f) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;

- **AZIONE E)**
  "Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

  - **Sottoazione e.1)**
    "Acquisto api regine"

La sottoazione è finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, attraverso l'acquisto di api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica"*.

- *Beneficiari*
  - Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 12.500,00
- *Contributo concedibile*

  Pari al 60% della spesa ammessa.
- *Criteri di attribuzione delle risorse*

  A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di Euro 300,00.

  Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'accesso al contributo, è assegnata priorità ai richiedenti con minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019) e, in caso di parità di numero di alveari, ai soggetti con minore età. Nel caso di società e/o cooperative si fa riferimento all'età del rappresentante legale.
- *Acquisti ammessi a finanziamento:*
  Api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica",* opportunamente certificate con analisi morfometrica.
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente o rappresentante legale;
  b) fascicolo aziendale aggiornato;
  c) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  d) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse concernenti l'acquisto di regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica"* e quadro di raffronto

dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature in questione.

- **AZIONE F)**
  "Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca"

  - **Sottoazione f.1)**
    "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore.
A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 14.559,11
- *Contributo concedibile*
  Pari al 100% della spesa ammessa.
- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Le risorse saranno assegnate in funzione:
  - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
  - della trasferibilità dei risultati;
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  b) fascicolo aziendale aggiornato
  c) programma dettagliato delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, gli obiettivi, il periodo di svolgimento;
  d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  e) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

P R O C E D U R E

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il modello di domanda di aiuto deve essere scaricato e stampato dal portale ***www.sian.it***, come da percorso indicato:
Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele - selezionando *->Tipo domanda: domanda di premio*

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di aiuto deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale), sia con firma digitale (domanda di aiuto presentata a mezzo PEC) sia con firma autografa (domanda di aiuto presentata presso l'Ufficio).

Una domanda di aiuto che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande devono essere **consegnate** a mezzo PEC, complete della documentazione richiesta, in formato PDF, inclusa in una cartella compressa con estensione ".zip" all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 9.30 del giorno 16 marzo 2020, **pena irricevibilità**. Non sono ammessi formati differenti dall'estensione indicata.

I documenti contenuti nella cartella compressa devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta richiedente o dell'Associazione. Per le Università o gli Enti di Ricerca devono essere firmati digitalmente dal Direttore del Dipartimento o suo delegato, con delega scritta.

Il plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione richiesta dal bando **deve pervenire**, sempre a pena **irricevibilità**, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 16 marzo 2020** presso l'ufficio "Produzioni animali", responsabile del procedimento sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura:

Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Domanda di aiuto - campagna 2019/2020

Qualsiasi consegna o recapito oltre la suddetta data e ora renderà del pari irricevibile la domanda di aiuto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

I richiedenti devono consegnare la domanda sia a mezzo PEC che a mezzo plico cartaceo, pena irricevibilità, entro i termini suindicati.

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Non sono ricevibili le domande:

- pervenute oltre i termini stabiliti dal presente bando;
- prive della firma autografa del richiedente o del rappresentante legale, nel plico cartaceo
- prove della firma digitale del richiedente o del rappresentante legale nel plico pervenuto a mezzo PEC
- prive del codice a barre univoco generato dal sistema SIAN
- consegnate solo via PEC oppure solo con plico cartaceo

Gli esiti della verifica effettuata sono registrati su apposite check list.
Le carenze di qualsiasi ulteriore elemento formale della domanda possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..
Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

3. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Tali verifiche riguardano l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.
In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".
A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sottoazione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande istruite con esito positivo ed inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

4. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili a contribuzione pubblica le spese sostenute e documentate dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi del D.M. n.1323 del 28 febbraio 2017, a parziale deroga del precedente capoverso, è stabilito che *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*.
In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino **oggettivamente** la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.
Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico collegato al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.
Non sono ammesse spese che non siano state pagate con bonifico bancario tracciato.

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. DOMANDE DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a finanziamento **entro il giorno 10 luglio 2020, a pena di decadenza dal beneficio,** devono presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di pagamento il cui modello dovrà essere scaricato e stampato dal portale del SIAN utilizzando il seguente percorso:
Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele selezionare: -> *Tipo domanda: domanda di pagamento.*

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di pagamento deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale).

Una domanda di pagamento che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

La domanda di pagamento e la documentazione di seguito precisata **deve pervenire**, pena irricevibilità, **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 10 luglio 2020** all'indirizzo PEC : produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

La domanda di pagamento deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta richiedente o dell'Associazione. Per l'Università e gli Enti di Ricerca deve essere firmata digitalmente dal Direttore del Dipartimento. La documentazione allegata deve essere inserita in una cartella compressa con estensione ".zip" (non sono ammesse altre estensioni) e tutti i documenti debbono essere firmati digitalmente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Le domande di pagamento **consegnate** a mezzo PEC oltre l'orario e il giorno stabilito non saranno ritenute ammissibili.

Il plico cartaceo deve contenere gli stessi documenti trasmessi via PEC e deve essere consegnato presso l'Ufficio "Produzioni Animali", al responsabile del procedimento, al seguente indirizzo **entro e non oltre le ore 11 del giorno 13 luglio 2020**:

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

I termini indicati sono essenziali ed il loro mancato rispetto comporta l'irricevibilità della domanda di pagamento.

Qualsiasi recapito o consegna oltre tale ora e data NON sarà preso in considerazione.

Non saranno valutati documenti cartacei diversi da quelli pervenuti via PEC.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

- relazione tecnico-economica relativa agli interventi realizzati;
- autocertificazione del legale rappresentate che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI. Per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero di fattura, sorte capitale, IVA, destinatario e P.I., causale, codice univoco del destinatario (ove presente) e la relativa PEC.
  La Regione eseguirà controlli a campione e potrà chiedere copia cartacea dei seguenti documenti:
  - la documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
  - documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
  - copia documenti relativi alla modalità di pagamento;
  - dichiarazioni liberatorie dei pagamenti effettuati sottoscritte dai fornitori ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.1.2) "*Corsi di aggiornamento e di formazione*"** dovranno essere altresì allegati:
- progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc).

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.2) "*Seminari e convegni tematici*"** dovranno essere altresì allegati:
- relazione tecnica finale, con indicazione del calendario degli eventi (data e ora di inizio e fine della giornata di lavoro), sede di svolgimento, relatori/docenti/consulenti impiegati ed argomenti trattati;
- rendicontazione analitica e dettagliata con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per la realizzazione degli eventi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.3)** ***"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"*** dovranno essere altresì allegati:

- *nel caso di acquisto di sussidi didattici e/o abbonamenti*: autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari dei sussidi didattici e fruitori degli abbonamenti;
- *nel caso di opuscoli e/o pubblicazioni* copia del materiale informativo – divulgativo prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.4)** ***"Assistenza tecnica alle aziende"*** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
- schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI), con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **b.4)** ***"Acquisto di idonei presidi sanitari"*** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli soci apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari di idonei presidi sanitari.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **e.1)** ***"Acquisto api regine"*** dovranno essere altresì allegati:

- certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio;
- certificazione rilasciata dal CREA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **f.1)** ***"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"*** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnico-scientifica;
- relazione finanziaria riportante il numero di persone che a vario titolo hanno partecipato alla ricerca, nonché la quota parte di attrezzature, personale, spese generali, ecc. imputata alla realizzazione del progetto stesso.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di pagamento possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 L. 241/90 e s.m.i..

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

6. CONTROLLI

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi sono integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (controlli in loco), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L' attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall' Organismo Pagatore AGEA entro il 31 maggio 2020.
I controlli in loco saranno eseguiti presso i soggetti selezionati entro il 31 luglio 2020 e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

a) in caso di eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato darne comunicazione all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it a mezzo PEC: entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2020, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. L' inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;
b) essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

8. VINCOLI E PRESCRIZIONI

a) Non sono ammesse sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;

b) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 ed il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

c) I beni e le attrezzature di cui al precedente punto, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. marchio a fuoco, vernice indelebile ecc..) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia di appartenenza (così come riportato nell'allegato 1 della circolare n. 24/2013 di AGEA) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del D.M. 11 agosto 2014);

d) Le api regine sono ammesse al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle AASSLL competenti per zona e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna e/o da soggetti espressamente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n.1308/2013) deve riportare obbligatoriamente nello stesso frontespizio il logo Unionale con sottostante dicitura "*Unione Europea*", il logo della Repubblica Italiana insieme alla seguente dicitura: "*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*"; il logo della Regione Puglia con sottostante dicitura "D*ipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.*
Lo stesso materiale deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: *"Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013 – 1a annualità del Sottoprogramma Regione Puglia 2020/2022"*

9. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"*allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019."

10. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento, a mezzo e-mail, all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 gennaio 2020, n. 29

Attuazione D.G.R. n. 2077 del 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 in Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo" e D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 di modifica alla D.G.R. n. 2077/2019. Integrazione al Testo Coordinato approvato con D.D. n. 8/2020.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e la DGR n. 2313 del 09/12/2019 di proroga dell'incarico al 31/01/2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Premesso che:

- con DGR n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica in materia di spettacolo e attività culturali della rete dei soggetti partecipati dalla Regione Puglia e Enti Pubblici;

- con DGR n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito gli indirizzi operativi sulla gestione dei programmi della cultura e dello spettacolo alla luce dell'iter di definizione del Piano Strategico della cultura denominato "PiiiLCulturaPuglia", dichiarando cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- in data 19/03/2019 la Giunta Regionale, con delibera 543 ha approvato il Piano strategico della Cultura-PiiiLCulturaPuglia i cui obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, *l'audience development* ed *engagement*, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- in data 02/08/2019 è stata approvata la Delibera di Giunta Regionale n. 1531 "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività al fine di agevolare la transizione delle attività e degli interventi di sostegno in materia di Cultura e Spettacolo verso un Ecosistema digitale della Cultura;

Considerato che:

- la Regione ha adottato, con DGR n. 2077 del 18/11/2019, uno strumento unitario di programmazione, ovvero il "Programma Straordinario 2020 in Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo", parte integrante e sostanziale della medesima DGR;
- con la DGR n. 2077/2019 viene autorizzato il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti per dare attuazione al Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo;
- con DGR n. 2400 del 19/12/2019, di prossima pubblicazione, sono state approvate le modifiche alla suddetta DGR n. 2077/2019 riportate in stesura integrale nel Testo Coordinato predisposto dalla Sezione e che qui si intende adottare;
- nel Programma Straordinario 2020, adottato con la medesima DGR n. 2077/2019 viene stabilito che ai fini della semplificazione delle procedure, tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente la **modulistica** che sarà fornita dalla competente Sezione**,** al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e di liquidazione dei finanziamenti regionali;
- con la D.D. 8/2019 è stata formalizzata la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze tramite la procedura online DMS;
- in accordo anche con quanto stabilito in materia di semplificazione e informatizzazione dalla D.G.R. n. 1531/2019 " Cultura + semplice", la D.D. 8/2019 ha stabilito che per partecipare al Programma Straordinario 2020, gli interessati, in possesso dei requisiti necessari, dovranno seguire una procedura completamente digitalizzata, iscrivendosi al DMS (Destination Management System) raggiungibile all'indirizzo www.dms.puglia.it, previa l'identificazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale www.spid.gov.it) del Legale Rappresentante;
- la piattaforma DMS è stata ritenuta pertanto idonea a soddisfare quanto previsto dal Programma 2020 in tema di presentazione delle istanze, rappresentando un più solido e veloce strumento rispetto al semplice utilizzo di un indirizzo PEC diversamente gestito;
- i controlli di cui ai paragrafi 3.11.1 e 3.11.2 del Programma 2020 sono stati semplificati dall'utilizzo della piattaforma stabilito dalla D.D. 8/2020;
- si rende necessario quindi raccordare maggiormente il Testo Coordinato approvato con la D.D. 8/2020 tramite la riscrittura dei paragrafi 3.3 e 3.11 nelle parti dove prevedevano l'inoltro dell'istanza tramite PEC;

RITENUTO, **pertanto**, alla luce di quanto sopra esposto che è necessario:

- adottare le integrazioni al Testo Coordinato così come predisposto dalla Sezione ed allegato al presente atto, secondo le indicazioni suesposte;
- ripubblicare integralmente il Testo Coordinato

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, che qui si intende integralmente riportato**:**

1. **di adottare le integrazioni** al Testo Coordinato del "Programma Straordinario 2020 in Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo" così come predisposto e integrato dalla Sezione ed allegato al presente atto;
2. **di dare atto** che le integrazioni al Testo Coordinato hanno comportato la riscrittura dei paragrafi 3.3 e 3.11 nelle parti dove prevedevano l'inoltro dell'istanza tramite PEC;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e n. 1 Allegato di n. ___ facciate complessive, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura e:

a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

TESTO COORDINATO D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 in Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 in Materia di Spettacolo Dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019

PROGRAMMA STRAORDINARIO ANNUALE IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO PER L'ANNO 2020

INDICE

1. **Contesto di riferimento**
   - 1.1 Il quadro normativo
   - 1.2 La strategia regionale
2. **Obiettivi e relative azioni**
   - 2.1 Gli obiettivi da raggiungere
   - 2.2 Le azioni
3. **Criteri dell'intervento regionale e requisiti di accesso**
   - 3.1 Linee metodologiche
   - 3.2 Riparto del FURS per l'annualità 2020 - individuazione soggetti Azione 1
   - 3.3 Requisiti generali di accesso e modalità di partecipazione
   - 3.4 Attività ammissibili e generalità sull'articolazione del piano finanziario
   - 3.5 Azione 2 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.6 Azione 2 bis – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.7 Azione 3 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.8 Azione 4 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.9 Azione 5 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.10 Azione sostegno 2019 – individuazione soggetti
   - 3.11 Procedure di ammissibilità formale e valutazione di merito delle domande
4. **Criteri per la verifica della realizzazione delle attività**
   - 4.1 Articolazione delle verifiche
   - 4.2 Termini e documentazione per la liquidazione dell'intervento

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Il quadro normativo

La stesura di un Programma straordinario in materia di cultura e spettacolo per l'annualità 2020 (nel seguito **Programma Straordinario**) si rende necessaria in considerazione di ciò che dispongono gli art. 5 e 14 della **Legge Regionale n. 6/2004, oltre** al comma 2 dell'Art. 9 della stessa Legge, unitamente all'indirizzo espresso con la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1117 del 19/07/2016** e la conseguente circoscrizione dell'efficacia del Programma Triennale delle attività Culturali (D.G.R. n. 1998/2015) alla sola annualità 2016, nonché la successiva adozione dell'Avviso Pubblico triennale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500del 7 aprile 2017 "PATTO PER LA PUGLIA – FSC 2014-2020 AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI TRIENNALI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO DAL VIVO E ALLE ATTIVITA' CULTURALI – VARIAZIONE DI BILANCIO". Successivamente, in tema di Spettacolo vi è stata l'adozione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1360 del 2017 "Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo".

In data 2/08/2018 viene poi adottata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 "PROGRAMMA STRAORDINARIO 2018 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO".

A fronte della prima scadenza per la realizzazione delle attività prevista per il 30/06/2019, la D.g.r. 821/2019 ha prorogato tale scadenza al 31/12/2019, introducendo il criterio per il quale ogni progetto va rendicontato entro 90 giorni dalla sua conclusione, salvo motivata proroga da richiedersi entro lo stesso termine.

Va altresì richiamata la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, con cui la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea intervenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Inoltre, in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

Con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1531 del 02/08/2019 è stato approvato l'atto di indirizzo: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività.

1.2 La strategia regionale

Le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del **Piano Strategico della Cultura per la Puglia – PiiiLCulturaPuglia 2017/2026**, approvato con Delibera n. 543 del 19/03/2019,i cui obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, *l'audience development* ed *engagement*, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

Con il completamento del processo partecipato di approvazione del Piano Strategico della Cultura, la Regione deve individuare delle azioni, al fine di testare e strutturare il nuovo sistema integrato della cultura e dello spettacolo regionale. La Regione intende perseguire detta strategia attraverso:

- una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- l'individuazione di criteri di valutazione idonei a far emergere e promuovere la qualità del prodotto culturale, soprattutto con riferimento allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale e immateriale della Regione Puglia;
- valutazioni delle performance che consentano di attuare un effettivo monitoraggio delle azioni finanziate e che permettano di rendere esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che il soggetto richiedente intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- sviluppo di una nuova cultura d'impresa che, attraverso l'affermazione e la crescita dell'industria culturale e creativa, favorisca modelli innovativi di sviluppo economico e territoriale sostenibile, in grado di generare lavoro e buona occupazione.

Sempre con riferimento al Piano Strategico della Cultura, in particolare per quanto riguarda la capacità di "fare sistema" delle azioni culturali sul territorio, risulta prioritario introdurre idonei strumenti di promozione degli eventi sui portali regionali, al fine di sostenere la strategia di promuovere la Puglia quale destinazione turistico-culturale.

La strategia regionale dei "Programmi Straordinari" ha finora seguito una strategia di programmazione annuale che, tuttavia, non sempre è risultata coordinata rispetto al reale svolgersi delle attività e ai tempi necessari per gli adeguamenti del sistema degli operatori alla nuova strategia regionale.

Pertanto il presente Programma investe sulla possibilità, da parte dei soggetti attuatori, di programmare e svolgere le attività coordinatamente ai tempi tecnici della Pubblica Amministrazione per l'anno 2020, pur senza tralasciare il sostegno a quelle attività di spettacolo che, completamente concluse nel 2018 e in condizione di regolarità amministrativa e contabile, abbisognano di un sostegno per l'anno 2019 per poter svolgere con continuità la loro attività, con particolare riferimento ai soggetti individuati dal MIBAC, così come previsto dalla L. Reg. 6/2004.

2. OBIETTIVI E RELATIVE AZIONI

2.1 Gli obiettivi da raggiungere

Attraverso l'adozione del presente Programma Straordinario la Regione Puglia intende consolidare e rafforzare quanto realizzato con i precedenti Programmi Straordinari 2017 e 2018, rispondere agli obiettivi riportati dalla L.R. n. 6/2004, e permettere una adeguata programmazione delle attività da parte dei soggetti attuatori.

In materia di cultura, secondo quanto stabilito dall'art. 14 della L.R. n. 6/2004, la Regione ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di iniziative e di progetti per valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico, figurativo, letterario, demoetnoantropologico regionale e per assicurarne la conoscenza e la fruizione.

Lo spettacolo è un elemento fondamentale delle **identità culturali**, della **crescita individuale** e della **coesione sociale**. Costituisce inoltre un **fattore strategico sul piano socio-economico** e **della competitività dei territori**. L'investimento in cultura richiede un **forte impegno progettuale e innovativo**, in grado di mettere a valore le risorse disponibili da parte di tutti gli attori del sistema dello spettacolo (Stato, Regioni, Enti Locali e Istituzioni del territorio, operatori culturali ed artisti).

La Regione pertanto riconosce nello Spettacolo e nella Cultura importanti fattori di sviluppo economico e sociale.

La Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto da altre risorse per iniziative progettuali da svolgere nell'anno 2020.

La programmazione effettuata per gli anni 2017 e 2018 per mezzo dei rispettivi Programmi Annuali ha tutte le caratteristiche di un *work in progress*, ovvero di un sempre maggiore affinamento dello strumento (Programma Straordinario Annuale) e di costante verifica degli obiettivi, nonché dell'aderenza dello strumento alle realtà operanti sul territorio pugliese. In quest'ottica, per il Programma 2020 è stata ravvisata l'esigenza di separare le attività di rassegna cinematografica dalle altre attività di spettacolo. Tale separazione porta alla creazione di un obiettivo a sé stante, così come di un'Azione dedicata.

Gli obiettivi del Programma 2020 vengono, pertanto, esplicitati come di seguito:

a) sostenere i progetti culturali e di spettacolo (*ad eccezione delle rassegne cinematografiche*) che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale;
b) sostenere i progetti di rilevante interesse culturale e di spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di **maggiore intensità economica**;
c) sostenere i progetti spettacolo qualificati come *rassegne cinematografiche* che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale;
d) assicurare, nella fase di transizione verso il sistema delineato dal PiiiL, il sostegno in favore dei soggetti riconosciuti dal MiBACT ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6 del 29/04/2004 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, nonché permettere ai soggetti che hanno concluso l'attività entro il 2018 di svolgere continuativamente le stesse attività nell'anno 2019;
e) permettere a tutti gli operatori culturali di proporre progetti, anche innovativi, in condizione di parità di accesso, relativi ai punti a), b) e c).

2.2 Le Azioni

Il Programma Straordinario 2020 si propone di raggiungere i propri obiettivi, sia per l'ambito Cultura che per l'ambito Spettacolo, attraverso una strategia incentrata sui seguenti fattori:

- programmazione triennale per le realtà e gli operatori, pubblici e privati, rientranti negli Avvisi di cui alla DGR n. 500/2017 e s.m.i., i cui obiettivi, finalità, procedure per la modalità di attuazione e verifica degli interventi fanno parte integrante del presente Programma Straordinario;
- programmazione annuale da parte degli operatori del settore che non rientrano tra i soggetti ammissibili o finanziabili ai sensi dei suddetti Avvisi di cui alla DGR n. 500/2017 e s.m.i.;
- individuazione di criteri di valutazione per entrambe le programmazioni idonei a far emergere la qualità delle iniziative progettuali, soprattutto rispetto allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale ed immateriale della Regione Puglia;
- monitoraggio delle attività sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista quali-quantitativo e degli impatti sul Territorio;
- sostegno alle attività che caratterizzano il patrimonio identitario, culturale e artistico pugliese, coniugato con l'incentivo e lo stimolo necessario a sviluppare nuove forme di fruizione culturale.

Pertanto, per raggiungere i propri obiettivi attraverso la strategia delineata, sono state individuate sei linee di Azioni, che si affiancano a quanto già intrapreso con altre tipologie di intervento relativamente agli obiettivi pluriennali.

Le sei differenti azioni sono così definite:

- Azione 1 – sostegno ai progetti di spettacolo per l'anno2020, riguardante i soggetti di cui al punto d) del precedente paragrafo 2.1, ossia che abbiano beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. – Fondo Unico dello Spettacolo) per l'anno 2019 e che siano stati beneficiari dell'azione 1 del Programma Straordinario (F.U.R.S. – Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) per l'anno 2017;
- Azione 2 – sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo di cui al punto a) precedentemente definito **(medio-bassa intensità economica)**;
- Azione 2 bis - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo di cui al punto c) precedentemente definito (rassegne cinematografiche di **medio-bassa intensità economica)**;
- Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo di cui al punto b) precedentemente definito (progetti di **maggiore intensità economica)**;
- Azione 4 – sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali di cui al punto a) precedentemente definito **(medio-bassa intensità economica)**;
- Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali di cui al punto b) precedentemente definito (progetti di **maggiore intensità economica)**;
- Azione Sostegno 2019 – sostegno ai progetti di spettacolo svolti da soggetti del Programma 2018 le cui attività risultano terminate al 31/12/2018 in condizione di regolarità amministrativa e contabile.

Al fine di collegare obiettivi e Azioni, per ogni Azione saranno stabiliti, oltre ai requisiti generali di accesso validi per tutte le Azioni:

- i requisiti <u>specifici</u> per i soggetti beneficiari
- i requisiti specifici progettuali (interventi ammissibili)
- gli importi minimi e massimi concedibili
- i criteri di valutazione
- eventuali modalità specifiche di controllo.

3. CRITERI DELL'INTERVENTO REGIONALE E REQUISITI DI ACCESSO

3.1 Linee metodologiche

Il presente Programma Straordinario intende realizzare, in continuità con i precedenti Programmi Straordinari, una sempre maggiore **trasparenza dei criteri valutativi**, favorendo la capacità dei soggetti interessati nel gestire le proprie attività sulla base di indirizzi chiari. I criteri di valutazione introdotti consentiranno, inoltre, di misurare l'**efficacia dei risultati** dell'intervento regionale, nonché la rispondenza delle attività svolte con gli obiettivi e le finalità regionali ed il complessivo impatto sul Territorio. Permetteranno inoltre di collegare i risultati ottenuti nelle precedenti programmazioni con parte della valutazione attuale.

Ai fini della semplificazione delle procedure tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente, **per ogni fase del procedimento, dalla presentazione della domanda alla presentazione dei rendiconti e delle relazioni artistiche, nonché per le richieste di saldo o anticipazione, la modulistica** che sarà fornita dalla competente Sezione, al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e di liquidazione dei finanziamenti regionali.

3.2 Riparto del F.U.R.S. per l'annualità 2020 – individuazione soggetti Azione 1

In considerazione di ciò che prevede l'art. 10, comma 4, della Legge n. 6/2004, si dispone, con il presente Programma Straordinario, la seguente ripartizione per l'anno 2020:

i. Stanziamento FURS - Bilancio Autonomo: **€ 1.690.500,00**
ii. Stanziamento Cultura – Bilancio Autonomo: **€ 800.000,00**

Per quanto riguarda l'azione di sostegno alle attività concluse nel 2018 e replicate nel 2019, come meglio specificato nel seguito, si dispone uno stanziamento di € 519.879,29.

Si precisa che, per tutte le Azioni previste dal Programma Straordinario, **non potranno esprimere la candidatura al presente Programma Straordinario i soggetti che hanno presentato istanza e che sono utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento alla data di presentazione della domanda come soggetto capofila o soggetto partner a valere su:**

I. "AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014)" approvato con Atto Dirigenziale n. 95 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni,
II. AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CULTURALI approvato con Atto Dirigenziale n. 96 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Facendo seguito a quanto previsto dal precedente paragrafo 2.1, viene prevista una assegnazione di € 240.500,00 annua per i soggetti di cui all'Azione 1, ovvero i soggetti riconosciuti dal Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo e beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) per l'anno 2019 e per l'anno 2020. Tale assegnazione avverrà sulla base del medesimo progetto presentato al Ministero per l'anno 2020 tramite istanza, non soggetta a valutazione, al contributo nei tempi e nei modi previsti dal presente Programma Straordinario utilizzando la modulistica a loro riservata ed allegando la documentazione completa preventiva per l'anno 2020 presentata al Mibact ai sensi del D.M. 1 luglio 2014 e s.m.i..

L'importo massimo richiedibile per i progetti presentati dai soggetti già riconosciuti dal MiBACT, ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6/2004, beneficiari del FUS per l'anno 2020 sarà pari all'importo massimo riconosciuto a valere sul Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo (FURS) dell'anno 2016, a condizione che abbiano rendicontato nei termini stabiliti dal R.R. n. 11/2007 e s.m.i. eche abbiano rendicontato nei termini il contributo ottenuto tramite il Programma Straordinario Annuale per lo Spettacolo per l'anno 2018. Tali importi sono precisati nella tabella sottostante:

SOGGETTO FUS	IMPORTO REGIONALE 2020
Amici della musica Arcangelo Speranza	€ 30.000,00
ICO MAGNA GRECIA TARANTO	€ 190.000,00
Fasano musica	€ 20.500,00
TOTALE	**€ 240.500,00**

I soggetti FUS di cui alla tabella precedente potranno comunque partecipare, rinunciando all'importo prestabilito, alle altre Azioni del Programma, compilando la relativa modulistica.

Per quanto riguarda gli ulteriori interventi previsti dalle Azioni 2, 3, 4 e 5 il presente Programma Straordinario stanzia i seguenti importi:

Azione 2: € 650.000,00
Azione 2 bis: € 150.000,00
Azione 3: € 650.000,00
Azione 4: € 400.000,00
Azione 5: € 400.000,00
Azione sostegno 2019: € 519.879,29.

3.3 Requisiti generali di accesso e modalità di partecipazione

Le candidature per le Azioni a valere sulle risorse stanziate sul FURS Bilancio Autonomo, possono essere presentate dai soggetti privati in possesso dei seguenti requisiti generali di accesso, oltre a quelli specifici dettagliati per ogni Azione:

a) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
b) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
c) non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
d) non abbiano in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) abbiano restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
f) non siano in posizione debitoria né abbiano in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria e non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non abbiano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
i) non abbiano commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
j) abbiano assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
k) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
l) è possibile presentare una sola domanda di agevolazione per ciascuna impresa. Si precisa che nel caso di operatori economici distinti ma con lo stesso legale rappresentante vale la norma sull'esclusione per "collegamento sostanziale" tra due imprese, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del D.lgs. n. 50/2016;
m) non siano stati destinatari, per progetti **presentati e finanziati a qualunque titolo dal Dipartimento** nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto. Si precisa che la data del finanziamento o agevolazione pubblica da considerare è quella della determina/atto amministrativo equivalente di assegnazione definitiva. Tale requisito sarà eventualmente verificato *a posteriori* e costituisce causa di revoca in qualsiasi momento venga meno;
n) abbiano presentato nei termini stabiliti la rendicontazione finanziaria dell'eventuale contributo concesso ai sensi del Programma Straordinario 2018. Tale requisito sarà eventualmente verificato *a posteriori* e costituisce causa di revoca in qualsiasi momento venga meno;

I requisiti generali dal punto a) al punto m) saranno oggetto di autocertificazione o autodichiarazione. Il requisito di cui al punto n) sarà accertato dalla Regione.

I soggetti dovranno, ove destinatari di contributo, provvedere ad inserire, secondo le modalità operative successivamente comunicate dalla competente Sezione, le date effettive di svolgimento delle attività sul portale www.pugliaevents.it. Tale requisito, a carattere continuativo, deve permanere fino alla scadenza del 31/12/2020 delle attività, pena il mancato riconoscimento delle spese relative agli eventi non tempestivamente comunicati.

I soggetti dovranno dichiarare inoltre, se destinatari di contributo, di adempiere entro il 28 febbraio di ogni anno agli obblighi di pubblicità stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente dalla Regione Puglia, indicando la modalità attraverso cui adempiono a tale obbligo (URL del sito, pagina facebook, ecc.).

Non saranno comunque accettate le domande presentate:

a) dai soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
b) dai soggetti pubblici di qualsiasi natura;
c) dalle istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004;
d) dai gruppi informali;
e) dai soggetti **utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento, alla data di presentazione della domanda, come soggetto capofila o soggetto partner a valere su:**
   I. "AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014)" approvato con Atto Dirigenziale n. 95 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni,
   II. AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CULTURALI approvato con Atto Dirigenziale n. 96 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento al suddetto punto e), i soggetti che avessero terminato le attività previste dal loro cronoprogramma, o che prevedano di terminare le attività entro la data del 31/12/2019 potranno partecipare al Programma Straordinario 2020. Nel caso in cui gli Avvisi Triennali dovessero essere prorogati, ai soggetti in questione verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta, qualora risultassero inseriti nella **graduatoria provvisoria** o nella **graduatoria definitiva** di una delle Azioni di cui al punto 2.2 del presente Programma Straordinario.

Nella domanda di partecipazione dovrà inoltre essere autocertificato da parte dei soci e/o titolari di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dei soggetti privati, a pena di esclusione, ai sensi del DPR n. 445/2000, che:

a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del citato D. Lgs. n. 159/2011;
b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par.1, direttiva CE2004/18;
c) pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno a tutt'ora denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente Programma, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente Programma Straordinario o da altri Avvisi della Regione Puglia, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

In accordo con quanto stabilito in materia di semplificazione e informatizzazione dalla D.G.R. n. 1531/2019 " Cultura più semplice", per partecipare al Programma Straordinario 2020, i soggetti interessati in possesso dei requisiti generali sopra citati e di quelli specifici per l'Azione per la quale si richiede il contributo, devono presentare la domanda e la relativa documentazione esclusivamente attraverso la procedura digitalizzata presente sulla piattaforma https://www.dms.puglia.it, iscrivendosi al DMS (Destination Management System) previa identificazione tramite SPID da parte del Legale Rappresentante.

I moduli scaricati dalla piattaforma dovranno essere **firmati digitalmente**, a pena di inammissibilità degli stessi, ad eccezione dei Moduli B1 riferiti a soggetti titolari di poteri di vigilanza, di rappresentanza e/o di controllo ulteriori rispetto al legale rappresentante.

La presentazione dell'istanza sarà formalizzata attraverso la procedura informatica suddetta e si concluderà con l'invio della stessa tramite l'apposita funzione presente sulla piattaforma.

La scadenza prevista per l'invio delle istanze è fissata per le ore **11:59:59 del 02/03/2020.**

Eventuali istanze compilate ma non inviate entro la scadenza saranno cancellate dal sistema dopo la scadenza suindicata.

I soggetti beneficiari di contributo a valere sul Programma 2018, se candidati alla stessa Azione per il Programma 2020, sono esentati dalla presentazione della documentazione relativa ai requisiti specifici, nel caso in cui possano auto dichiararne l'invarianza rispetto a quanto presentato precedentemente.

Sono considerate presentate nei termini le domande **pervenute tramite piattaforma DMS entro le ore 11:59:59** del giorno fissato come termine ultimo. Fa fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta inviata dal gestore della piattaforma. Non saranno accettate le domande inviate per posta semplice (email), né consegnate su supporto cartaceo o inviate via PEC o consegnate in qualsiasi altro modo. La Regione declina qualsiasi responsabilità relativa all'inoltro delle istanze.

Per quanto riguarda l'articolazione delle verifiche sull'ammissibilità dell'istanza, si rimanda al paragrafo 3.10, che disciplina il procedimento di ammissibilità delle istanze pervenute.

I soggetti interessati alla candidatura al Programma Straordinario e in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti potranno candidarsi ad una sola delle Azioni previste. Eventuali candidature multiple renderanno inammissibili tutte le candidature espresse.

3.4 Attività ammissibili e generalità sull'articolazione del piano finanziario

Con riferimento agli interventi a valere sul FURS Bilancio Autonomo per le Azioni 1, 2 e 3 le attività ammissibili sono quelle riferite a progetti di rilevante valore culturale ed artistico di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 6/2004.
Le rassegne cinematografiche devono essere obbligatoriamente candidate nell'Azione 2 bis.
I settori ammissibili sono quelli definiti dall'Art. 3 del R.R. n.11/2007 e s.m.i..
Le attività ammissibili sono: produzione, distribuzione, esercizio, festival, rassegne, spettacolo viaggiante, spettacolo circense, così come definite all'Art 2 e all'Art. 13 del R.R. n. 11/2007 e s.m.i.

Con riferimento agli interventi a valere sul Bilancio Autonomo per le Azioni 4 e 5, le proposte progettuali ammissibili devono promuovere la realizzazione di iniziative e di progetti per valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico, figurativo, letterario, demoetnoantropologico regionale e per assicurarne la conoscenza e la fruizione, attraverso le attività di:

A. Manifestazioni espositive:
Iniziative aventi ad oggetto la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni espositive dove si collocano in visione al pubblico oggetti, opere o manufatti che espongono opere di artisti o curatori di rilevo almeno regionale nelle discipline delle arti figurative, visive, della fotografia e della multimedialità, di altre attività culturali collaterali, anche di carattere didattico e formativo connesse o collegate alle manifestazioni espositive;

B. Progetti editoriali e iniziative per la promozione della lettura:
Progetti editoriali e pubblicazioni, anche multimediali, finalizzati alla diffusione dei valori della cultura, delle scienze, delle arti, con particolare attenzione per la piccola editoria indipendente, ad esclusione di pubblicazioni di natura esclusivamente accademica e specialistica o a siti web. I progetti dovranno prioritariamente riguardare iniziative finalizzate alla promozione della lettura, in particolare nelle fasce giovanili e per i lettori "deboli", in coerenza con la legge regionale 40 del 2013 "Iniziative e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia";

C. Convegni, seminari, workshop:
Iniziative di alto valore culturale e scientifico, che non rivestono carattere esclusivamente accademico/specialistico, che presentano ricadute con una valenza territoriale estesa e documentabile e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.

D. Eventi e rassegne (ad eccezioni delle rassegne cinematografiche, teatrali o comunque ricadenti in quelle delle Azioni 2-2bis-3:
Eventi e rassegne, rassegne, rievocazioni storiche, celebrazioni anche carnevalesche, che abbiano unelevato valore culturale, scientifico o identitario, di sensibilizzazione, dibattito o diffusione di contenuti.

E. Ricerche e studi:
Ricerche e studi di comprovato livello scientifico, realizzati in collaborazione con istituzioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale, che non rivestono natura esclusivamente accademico/specialistica e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.

F. Premi:
Premi destinati al riconoscimento delle "eccellenze" ed alla valorizzazione dei nuovi talenti regionali, nazionali ed internazionali che prevedono una giuria che coinvolge personalità culturali e scientifiche di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Attraverso un bando, favoriscono la più ampia partecipazione attraverso adeguati tempi di partecipazione ed idonea pubblicizzazione del bando a livello regionale, nazionale o internazionale.

Le attività previste, per tutte le Azioni, devono avere inizio in data non anteriore al 1/01/2020 e termine non successivo al 31/12/2020. Inoltre le attività previste, per tutte le Azioni, devono essere svolte prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

Si precisa che il progetto può interessare anche più attività tra quelle esposte, dovendo però mantenere un raccordo organico che le colleghi e le individui come progettualmente connesse.

Non sono ammesse alla valutazione le domande che:

- non rientrano nelle tipologie di intervento previste dalla lettera a) alla lettera g) di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. n. 6/2004 e s.m.i.
- includono materiale razzista o istigano alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- prevedono attività organizzate o patrocinate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili.

Il piano finanziario preventivo, redatto sulla modulistica allegata al presente programma, è costituito dalle spese di progetto, dalle spese per attività collaterali, dalle spese per pubblicità e promozione e dalle spese per costi generali riferibili al progetto.
Per tutte le Azioni il totale delle spese di progetto è la base di calcolo per le percentuali permesse per le spese ammissibili. In particolare per il piano finanziario preventivo valgono i seguenti limiti:
20% per attività collaterali
10% per spese di pubblicità e promozione
10% per costi generali riferibili al progetto

Tali percentuali dovranno essere rispettate sia in sede di consuntivo che in sede di approvazione rendiconto finale.
A titolo di esempio si riporta la seguente tabella:

	Costo progetto	Attività collaterali (max)	Costi per pubblicità e promozione (max)	Costi generali (max)
Preventivo	€ 22.000,00	€ 4.400,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Consuntivo	€ 19.500,00	€ 3.900,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00
Approvato	€ 18.300,00	€ 3.660,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00

Pertanto, a prescindere dall'ammissibilità dei singoli documenti di spesa, che andranno comunque presentati e saranno verificati e validati dalla Regione, eventuali sforamenti oltre il massimo consentito nelle spese soggette a limitazione porteranno a decurtazioni per la parte eccedente.

3.5 Azione 2 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

I progetti candidabili all'Azione 2 sono quei progetti di Spettacolo (ad eccezione delle rassegne cinematografiche) parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come **progetti a medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale e di spettacolo.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, attività eno-gastronomiche, conferenze, seminari, workshop, attività espositive e in generale attività ricadenti nelle Azioni 4 e 5 che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 2 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 7.500,00 e un massimo di € 15.000,00, al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 7.500,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generali, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno un anno (12 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito dello spettacolo da almeno un anno (12 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Spettacolo oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili allo Spettacolo.

I criteri di valutazione per l'Azione 2 sono di seguito descritti:

Azione 2		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	0 punti sino al 25% 7 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	10	0 punti sino al 10% 4 punti sino al 20% 8 punti sino al 30% 10 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	15	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 3 punti Da 30 a 34.99→ 6 punti Da 35 a 39,99→ 9 punti Da 40 a 49,99→ 12 punti Da 50 a 100→ 15 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	40	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	15	Voto da 0 a 15 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione, • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi, • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del c.v. del responsabile artistico/scientifico del progetto	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali	15	Voto da 0 a 15 graduato dalla Commissione
Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione

luogo di valorizzare l'evento (e viceversa)		
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione vista in rapporto al territorio di riferimento, con riguardo anche alla numerosità di eventi previsti.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	**60**	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in aree a rischio sociale e deprivate culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund raising* o *crowd funding* rivolti a persone fisiche.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.6 Azione 2 bis – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

I progetti candidabili all'Azione 2 bis sono quei progetti di Rassegne Cinematografiche parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come **progetti a medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale e di spettacolo.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, attività eno-gastronomiche, conferenze, seminari, workshop, attività espositive e in generale attività ricadenti nelle Azioni 4 e 5 che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, a **pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 2 bis per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 7.500,00 e un massimo di € 15.000,00, al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 7.500,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno un anno (12 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito delle rassegne cinematografiche da almeno un anno (12 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Spettacolo oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili allo Spettacolo.

I criteri di valutazione per l'Azione 2 bis sono di seguito descritti:

Azione 2 bis		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	0 punti sino al 25% 7 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	15	0 punti sino al 10% 5 punti sino al 20% 10 punti sino al 30% 15 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 4 punti Da 35 a 39,99→ 6 punti Da 40 a 49,99→ 8 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	40	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione alla rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico (*audience development, audience capability*).	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del c.v. del responsabile artistico/scientifico del progetto e dei curricula degli operatori/media educator coinvolti nel progetto	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Partecipazione di autori e/o professionisti del settore al progetto o a conferenze – eventi, ecc.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Qualità/quantità delle opere proposte in cartellone, con riferimento anche alla opere in anteprima regionale e/o nazionale o presentate in lingua originale	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione

Qualità/quantità delle opere proposte in cartellone in forma gratuita in quanto azioni di qualità e di avvicinamento al cinema (retrospettive, film restaurati, mostre, ecc...)	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, compreso le azioni di *media literacy*, la produzione di materiali didattici/critici di accompagnamento alla visione, le attività di valorizzazione e visibilità dei percorsi a chiusura della Rassegna	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione vista in rapporto al territorio di riferimento, con riguardo anche alla numerosità di eventi previsti.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	60	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Programmazione gratuita di opere filmiche/audiovisive prodotte/finanziate dalla Regione/Apulia Film Commission (Apulia Film Fund, Social Film Fund, Development Film Fund, Progetto Memoria, altro)	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund raising* o *crowd funding* rivolti a persone fisiche.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.7 Azione 3 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

I progetti candidabili all'Azione 3 sono quei progetti di Spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti **a maggiore intensità economica**.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, attività eno-gastronomiche, conferenze, seminari, workshop, attività espositive e in generale attività ricadenti nelle Azioni 4 e 5 che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 3 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 15.001,00 e un massimo di € 30.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 15.001,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno due anni (24 mesi) alla data di pubblicazione del presente avviso;
b. operanti nell'ambito dello spettacolo da almeno due anni (24 mesi), alla data di pubblicazione del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Spettacolo oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili allo Spettacolo;
d. avere entrate dimostrabili nei 12 mesi precedenti alla data di scadenza del presente avviso pari o maggiori rispetto al contributo richiesto.

Con riferimento al requisito di cui al punto d., si precisa che le entrate derivanti da contributi provenienti da enti pubblici saranno considerati come ricevuti dal momento dell'adozione del relativo provvedimento amministrativo di assegnazione definitiva, anche se l'erogazione materialmente potrà non essere ancora avvenuta. Inoltre, in caso di costituzione di ATI o comunque di partecipazione in forma associata, i requisiti a., b., c., devono essere posseduti dal capofila, mentre il requisito di cui al punto d. può essere posseduto dal totale dei soggetti della forma associata.

I criteri di valutazione per l'Azione 3 sono di seguito descritti:

Azione 3		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	3 punti sino al 25% 8 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	15	0 punti sino al 10% 5 punti sino al 20% 10 punti sino al 30% 15 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 4 punti Da 35 a 39,99→ 6 punti Da 40 a 49,99→ 8 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	40	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione del pubblico.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del profilo del soggetto proponente, con riferimento alla continuità, qualità e quantità dell'attività svolta negli anni 2016-2017	6	Voto da 0 a 6 graduato dalla Commissione
Rilevanza culturale e artistica del progetto, anche con riferimento alla capacità del progetto di avere una visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali, con particolare riferimento alle partnership apportatrici di visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione

Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa);	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione, con riferimento anche alla numerosità di eventi previsti.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	60	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che comunque il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund rising* o *crowd funding* rivolti a persone fisiche.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.8 Azione 4 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

Con riferimento agli interventi a valere sul Bilancio Autonomo, la Regione concede contributi per progetti di rilevante valore culturale da svolgersi nell'anno 2020.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività di spettacolo ricadenti tra quelle individuate dalle Azioni 2, 2 bis e 3 e/o di mostre mercato eno-gastronomiche, comunque definite, collaterali e non prevalenti che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 4 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 7.500,00 e un massimo di € 15.000,00, al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 7.500,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno un anno (12 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito della cultura da almeno un anno (12 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Cultura oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili alla Cultura.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

I criteri di valutazione per l'Azione 4 sono di seguito descritti:

Azione 4		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	20	0 punti sino al 25% 10 punti sino al 40% 15 punti sino al 60% 20 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	10	0 punti sino al 10% 4 punti sino al 20% 8 punti sino al 30% 10 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 5 punti Da 35 a 39,99→ 7 punti Da 40 a 49,99→ 9 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	40	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi, • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione del pubblico.	15	Voto da 0 a 15 graduato dalla Commissione
Valutazione del c.v. del responsabile culturale/scientifico del progetto	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà della Cultura regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa)	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione

Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione, con riferimento anche alla numerosità di eventi previsti.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	60	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che comunque il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund rising* o *crowd funding*.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.9 Azione 5 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

I progetti candidabili all'Azione 5 sono quei progetti di rilevante interesse culturale che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti a **maggiore intensità economica**.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali spettacolo e/o di mostre mercato eno-gastronomiche, comunque definite, non prevalenti che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 5 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 15.001,00 e un massimo di € 30.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 15.001,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno due anni (24 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito della cultura da almeno due anni (24 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di cultura oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili alla Cultura;
d. avere entrate dimostrabili nei 12 mesi precedenti alla data alla data di scadenza del presente avviso pari o maggiore del contributo richiesto.

Con riferimento al requisito di cui al punto d., si precisa che le entrate derivanti da contributi provenienti da enti pubblici saranno considerati come ricevuti dal momento dell'adozione del relativo atto amministrativo, anche se l'erogazione materialmente non è ancora avvenuta. Inoltre, in caso di costituzione di ATI o comunque di partecipazione in forma associata, i requisiti a., b., c., devono essere posseduti dal capofila, mentre il requisito di cui al punto d può essere posseduto dal totale dei soggetti della forma associata.

I criteri di valutazione per l'Azione 5 sono di seguito descritti:

Azione 5		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	0 punti sino al 25% 7 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	15	0 punti sino al 10% 5 punti sino al 20% 10 punti sino al 30% 15 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 5 punti Da 35 a 39,99→ 7 punti Da 40 a 49,99→ 9 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	**40**	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi, • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione del pubblico.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del profilo del soggetto proponente, con riferimento alla continuità, qualità e quantità dell'attività svolta negli anni 2016-2017	6	Voto da 0 a 6 graduato dalla Commissione
Rilevanza culturale e artistica del progetto, anche con riferimento alla capacità del progetto di avere una visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali, con particolare riferimento alle partnership apportatrici di visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione

Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa);	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione, con riferimento anche alla numerosità di eventi previsti.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	60	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che comunque il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund rising o crowd funding*.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.10 Azione sostegno 2019 - Individuazione soggetti

Come indicato nel paragrafo 1.2 e nel paragrafo 2.1, il Programma 2020 ha l'obiettivo di sostenere quelle attività di spettacolo svoltesi nel corso del 2019 da parte di soggetti che hanno candidato attività nel Programma 2018 concludendole entro il 31/12/2018, essendo peraltro in condizioni di regolarità amministrativa e contabile. Viene inoltre dato piena evidenza a quanto previsto dal comma 2 dell'Art. 9 della L. Reg. 6/2004.

Nel presente paragrafo si espongono pertanto i criteri che individuano i soggetti destinatari dell'Azione sostegno 2019, fino all'individuazione vera e propria dei soggetti.

Si disciplina anche la modalità di ottenimento del sostegno 2019 da parte dei soggetti individuati.

In relazione a quanto dichiarato in questo paragrafo e nei paragrafi precedenti, vengono esposti i requisiti per poter essere individuati quali soggetti destinatari di contributo per il 2019:

- Il soggetto deve essere destinatario di contributo sul Programma 2018;
- Deve trovarsi in situazione di regolarità amministrativa e/o contabile rispetto agli obblighi previsti dal Programma 2018. Tale requisito deve essere verificato fino al termine dei suddetti obblighi così come previsto dal disciplinare, pena la decadenza dal contributo 2019;
- Deve aver completato le attività candidate per il Programma 2018 entro il termine del 31/12/2018.

I soggetti così individuati sono destinatari di un contributo per attività svolta o da svolgere per l'anno 2019, quantificato come segue:

- per i soggetti FUS beneficiari dell'Azione 1 del Programma Straordinario 2018 nei limiti di quanto assegnato;
- per i soggetti beneficiari dell'Azione 2 sino ad un massimo dell'importo assegnato a valere sul Programma Straordinario 2018;
- per i soggetti beneficiari dell'Azione 3 sino ad un massimo dell'importo assegnato a valere sul Programma Straordinario 2018 e comunque entro il limite di € 30.000,00.

Per poter accedere al contributo, i soggetti beneficiari del FUS dovranno candidare il progetto presentato al MIBAC, mentre gli altri soggetti dovranno presentare un progetto di attività per l'anno 2019 coerente con i criteri di valutazione del presente Programma, in particolare con i criteri di valutazione dell'Azione 2 e 3.

La competente Sezione attiverà pertanto con tutti i soggetti della presente "Azione sostegno 2019" una procedura negoziale per la definizione degli atti conseguenti.

Tale procedura si concluderà con l'attribuzione di un contributo per i soggetti che risulteranno in regola con quanto previsto dal presente paragrafo, e il cui progetto (per i soggetti non presenti nel FUS) di attività di spettacolo soddisfi i criteri di candidatura di cui all'Azione 2 e 3.

Pertanto, al momento in cui si redige il presente Programma, i soggetti individuati e il relativo contributo massimo ammissibile sono:

Azione	Beneficiari	Assegnazione 2019
1	Amici della Musica Speranza	€ 30.000,00
2	Centro Artistico Paolo Grassi / Fondazione	€ 15.000,00
3	FasanoMusica	€ 30.000,00
3	Fondazione Vincenzo M. Valente	€ 21.936,00
1	I.C.O. Magna Grecia	€190.000,00
3	Nel gioco del jazz	€ 30.000,00
3	Apulia felix	€ 25.596,00
2	Caelium	€ 11.941,50
2/Scorr.	Ditta Carmelo Grassi	€ 15.000,00
2	Eurorchestra da Camera di Bari	€ 15.000,00
3	La Ghironda	€ 30.000,00
3/Scorr	Le corti di Taras	€ 30.000,00
3	Polifonica M. Cantatore	€ 19.500,00

3	Radicanto	€ 24.184,00
3/Scorr	Ribalta	€ 22.640,35
2	World Music Academy	€9.081,44
Totali		€ 519.879,29

I soggetti beneficiari, al termine della procedura negoziale condotta dalla competente Sezione, saranno invitati a firmare, entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, l'apposita lettera di impegno (disciplinare) che disciplina le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo.

Il contributo previsto dal presente Programma 2020 è incompatibile con eventuali ulteriori finanziamenti da parte del Dipartimento previsti da norme di legge o altri atti. In caso di eventuali ulteriori finanziamenti il soggetto sarà chiamato a effettuare formalmente la scelta della fonte di finanziamento.

La mancata sottoscrizione della lettera di impegno entro il termine indicato costituisce rinuncia al finanziamento e consequenziale revoca dello stesso. Le modalità di controllo, da parte della Regione, saranno le stesse previste per tutte le altre Azioni, pertanto disciplinate dal successivo paragrafo 4.1. Per quanto riguarda i termini e la documentazione per la liquidazione dell'intervento si rimanda all'omonimo paragrafo 4.2.

3.11 Procedure di ricevibilità, ammissibilità formale e sostanziale, valutazione di merito delle domande

In questo paragrafo vengono disciplinate le procedure di ricevibilità, ammissibilità formale e sostanziale, valutazione di merito delle domande, esplicitando per tutte le fasi della procedura quali sono le cause di inammissibilità.

3.11.1 Ricevibilità

L'attività di ricevibilità delle istanze è curata dal Responsabile del Procedimento, individuato con D.D. della Sezione competente.

Il Responsabile del Procedimento, dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo, riceverà dal gestore della piattaforma l'elenco delle istanze ricevute ed inviate entro il termine stabilito dal presente Programma.

Provvederà quindi a formare l'elenco delle istanze ricevibili, ovvero quelle istanze:

1. pervenute nei termini come stabilito dal paragrafo 3.3 del Programma
2. inviate tramite la piattaforma DMS.

Il R.P. cura quindi la pubblicazione sul portale regionale dell'elenco dei soggetti che hanno inviato una istanza ricevibile.

3.11.2 Ammissibilità formale

L'attività di ammissibilità formale è curata dal Responsabile del Procedimento di cui sopra.

Successivamente alla pubblicazione sul portale regionale dell'elenco delle istanze ricevibili, il R.P. procede a verificare, per ciascun fascicolo informatico creato, le seguenti condizioni, a pena di inammissibilità:

1. Presenza del Modulo A correttamente compilato;
2. Presenza del Modulo B correttamente compilato e firmato digitalmente;
3. Corrispondenza tra quanto dichiarato nel Modulo B e i relativi Moduli B1 correttamente compilati e firmati;
4. Presenza del Modulo D correttamente compilato e firmato digitalmente;
5. Requisiti specifici, così come specificati per ogni Azione;
6. Soggetto non presente nelle graduatorie degli ammessi a finanziamento per gli Avvisi Triennali (fatta eccezione per quelli che terminano l'attività entro il 31/12/2019);
7. Rendicontazione 2018 presentata nei termini;
8. Assenza di revoche per attività finanziate negli ultimi 5 anni dalla presentazione della domanda;
9. Presentazione di un'unica istanza per un'unica Azione;
10. Esclusione di collegamento sostanziale tra due o più soggetti, anche riferiti a Azioni differenti;
11. Eventuali verifiche sulla veridicità di quanto autodichiarato con riferimento al possesso dei requisiti generali, nonché completezza dell'autodichiarazione resa.

Al termine dell'attività di verifica dell'ammissibilità formale, Il R.P. cura quindi la pubblicazione sul portale regionale del verbale contenente l'elenco dei soggetti con istanza ammissibile e di quelli con istanza non ammissibile con relativa motivazione. **Si precisa che non saranno notificate singolarmente le ammissibilità e non ammissibilità e relative motivazioni, intendendosi notificate all'interno della procedura con la pubblicazione sul portale regionale.**

Secondo quanto stabilito dall'art. 10 bis della Legge n. 241/90, entro il termine di 10 giorni dalla suddetta pubblicazione sul portale regionale del verbale contenente l'elenco delle domande ammissibili e

di quelle non ammissibili con relativa motivazione, con riferimento alle cause di inammissibilità di cui ai punti 2, 3 e 4 sarà possibile integrare le autocertificazioni e autodichiarazioni richieste eventualmente mancanti. È possibile, nello stesso termine, presentare osservazioni eventualmente corredate da documentazione sulle altre cause di inammissibilità. Decorso tale termine la domanda si intenderà definitivamente non ammissibile.

Il R.P. esaminerà le osservazioni e integrazioni ricevute, provvedendo a redigere l'elenco definitivo delle istanze ammissibili. Tale elenco sarà approvato con D.D. da parte della Sezione competente, e trasmesso alla competente Commissione per la successiva procedura di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito.

3.11.3 Ammissibilità sostanziale e valutazione di merito

Le procedure di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle istanze è svolta da due Commissioni, una per le Azioni di Spettacolo e una per le Azioni di Cultura, nominate ai sensi della DGR n. 24/2017 dal Dirigente della Sezione competente, i cui membri potranno in tutto o in parte coincidere.

Le Commissioni saranno composte da tre componenti individuati all'interno del personale dell'Amministrazione regionale con almeno un Dirigente con funzioni di Presidente. La partecipazione alle Commissioni è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso. Al fine di velocizzare le attività previste, le Commissioni potranno operare anche in collegamento telematico.

La Commissione esamina il fascicolo elettronico di ciascuna istanza, preliminarmente alla valutazione di merito, provvedendo a verificare l'assenza delle seguenti cause di inammissibilità sostanziale:

1. Attività non ammissibile per l'Azione prescelta;
2. Attività di non rilevante valore culturale;
3. Piano finanziario preventivo con disavanzo inferiore ai limiti stabiliti per l'Azione prescelta;
4. Mancanza totale, incompletezza o altre carenze del Modulo E;
5. attività non coerente, per quantità o qualità, con il piano finanziario preventivo presentato.

A seguito dell'ammissibilità sostanziale, per ogni istanza, la Commissione procede nella valutazione di merito della stessa, secondo i criteri qualitativi e quantitativi di cui alle tabelle precedenti per ogni Azione.

Qualora venga riscontrata una causa di inammissibilità sostanziale la valutazione di merito sarà effettuata ponendo 0 (zero) per ogni criterio, e verrà data adeguata motivazione della decisione della Commissione.

Qualora durante l'attività di valutazione di merito della proposta progettuale fosse riscontrata la necessità di integrazioni o chiarimenti in uno o più degli allegati richiesti per la valutazione, la Commissione potrà chiedere il perfezionamento della documentazione carente, da inviare entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica via PEC della richiesta. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta o non pervenire entro i termini indicati, il criterio o i criteri che non abbiano prodotto sufficiente documentazione avranno punteggio pari a 0.

La Commissione ha la facoltà di verificare l'aderenza ed effettiva funzionalità delle partnership eventualmente proposte dai soggetti, riservandosi di non ammetterle come elemento per la valutazione di merito.

La Commissione ha facoltà di verificare la congruenza del piano finanziario rispetto agli obiettivi previsti dal progetto, effettuando una rimodulazione d'ufficio oppure attraverso una procedura negoziale, a discrezione della Commissione, nel caso in cui tale congruenza non fosse pienamente verificata. La Commissione stabilirà i tempi entro cui tale rimodulazione dovrà essere presentata, in difetto procederà ad una rimodulazione d'ufficio. Verificherà inoltre la documentazione a supporto di eventuali apporti in natura quantificati e contabilizzati.

Si precisa che saranno accettati esclusivamente apporti in natura, quantificabili secondo la legislazione vigente, provenienti da partnership stipulate con la Pubblica Amministrazione. Tali apporti in natura andranno iscritti sia tra le entrate che nelle uscite nell'apposita modulistica, pertanto non contribuiranno a creare disavanzo ma, essendo iscritti tra i costi ammissibili, contribuiranno ad elevare il limite del 60% dei costi ammissibili. Nel caso in cui l'apporto in natura non sia quantificabile, verrà comunque valutato come apporto di partnership ma non sarà inserito nel piano finanziario.

A parità di punteggio, per ogni Azione, viene posizionata prima in graduatoria la proposta progettuale col maggior punteggio relativamente alle premialità. In caso di ulteriore parità di punteggio verrà posizionata prima in graduatoria la proposta progettuale col più elevato importo di spese ammissibili. In caso di ulteriore parità di punteggio verrà posizionata prima in graduatoria la proposta progettuale pervenuta per prima.

A conclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione viene redatta la graduatoria provvisoria, riportante i progetti ammissibili con il relativo importo finanziabile.

La graduatoria provvisoria riporterà anche i progetti inammissibili per punteggio insufficiente, ovvero che abbiano ottenuto nella valutazione di merito un punteggio inferiore a 60/100. Si precisa che l'attribuzione dell'eventuale punteggio di premialità, per tutte le Azioni del Programma, sarà effettuato solo per i progetti che totalizzano almeno 60/100 sommando valutazione quantitativa e qualitativa. La graduatoria provvisoria viene adottata con provvedimento del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e pubblicata sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it.

Le graduatorie saranno redatte, per quanto riguarda gli importi finanziabili, coni seguenti criteri:

- Azioni 2 – 2bis e 4: i soggetti finanziabili vengono individuati scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse, considerando il contributo ammissibile secondo la Commissione. Potranno essere individuati, a discrezione dell'Amministrazione, progetti parzialmente finanziabili per incapienza delle risorse.
- Azioni 3 e 5: La graduatoria sarà suddivisa in tre step, con le modalità descritte di seguito.
  - ❖ Step 1: Saranno finanziati per intero i progetti i cui contributi, scorrendo la graduatoria, arrivino a sommare al 50% delle risorse stanziate.
  - ❖ Step 2: Saranno finanziati al 75% gli ulteriori progetti i cui contributi, scorrendo la graduatoria, arrivino a sommare un ulteriore 25% delle risorse stanziate.
  - ❖ Step 3: Saranno finanziati al 50% gli ulteriori progetti i cui contributi, scorrendo la graduatoria, arrivino a sommare un ulteriore e finale 25% delle risorse stanziate. Prima di ogni step eventuali eccedenze dello step precedente vanno automaticamente a incrementarne le risorse a disposizione. Eventuali eccedenze sull'intera graduatoria andranno a incrementare il finanziamento dei singoli soggetti non finanziati interamente, secondo proporzione rispetto al punteggio ottenuto.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente assegnatario delle risorse tramite PEC all'indirizzo programma2020@pec.rupar.puglia.it

Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute nei termini e dell'esito dell'eventuale verifica delle autodichiarazioni presentate, il Dirigente assegnatario delle risorse, sentite le Commissioni, provvede alla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di approvazione delle graduatorie definitive e dei relativi contributi concessi. Eventuali economie rinvenienti da una graduatoria potranno essere utilizzati per scorrimento delle graduatorie compatibili in termini di bilancio. Successivamente si provvederà ad inviare comunicazione ai soggetti assegnatari a mezzo PEC.

I soggetti beneficiari sono invitati a firmare, entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, l'apposita lettera di impegno (disciplinare) che disciplina le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo.

La mancata sottoscrizione della lettera di impegno entro il termine indicato costituisce rinuncia al finanziamento e consequenziale revoca dello stesso.

4. CRITERI PER LA VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 Articolazione delle verifiche

Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:

a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario (la rinuncia non incide sulla partecipazione a successivi Avvisi o Programmi Regionali);
b) qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto l'assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
c) mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Programma Straordinario;
d) mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
e) nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzi una diminuzione del totale dei costi ammissibili, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
f) nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzi una diminuzione del totale delle entrate previste, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
g) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal presente Programma Straordinario;
h) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative gravi nella realizzazione del progetto;
i) Mancato invio del **disciplinare** correttamente firmato e datato entro i tempi previsti dal Dirigente della Sezione;
j) Mancato invio del **cronoprogramma** correttamente firmato e datato entro i tempi previsti dal Dirigente della Sezione;
k) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Programma Straordinario che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, con riferimento anche ai punti l), m) e n) del paragrafo 3.3 e degli obblighi di pubblicità del contributo di cui alla Legge n. 124/2017 stabiliti nello stesso paragrafo.

La rinuncia al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già eventualmente ricevuto.

Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi erogati saranno restituiti maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Nel caso in cui il progetto non sia stato oggetto di decadenza, revoca o rinuncia, e comunque fino alla ricezione dell'eventuale rinuncia, la competente Sezione provvederà ad effettuare le verifiche secondo i criteri qui stabiliti.

Le verifiche sulla realizzazione delle attività svolte secondo i progetti presentati sono articolate secondo tre tipologie di controllo:

a) verifiche sulla rendicontazione delle spese ammissibili;
b) verifiche sulla performance, ossia sulla realizzazione qualitativa e quantitativa del progetto così come presentato;
c) verifiche in itinere sulla corretta realizzazione del progetto.

I controlli di cui alla lettera a) del presente paragrafo sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1531 del 2/08/2019 e sulla base della modulistica approvata. Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura provvederà pertanto ad effettuare un campionamento delle autocertificazioni presentate prima dell'erogazione del saldo, anche con finalità conoscitive e/o censuarie sulla base della numerosità e tipologia di beneficiari, fasce di contributo concesso, attività prevalente o altri fattori, sulla base del quale verificare le autocertificazioni presentate come rendicontazione sulla modulistica fornita dalla competente Sezione.

Per i soggetti inclusi nel campione l'articolazione delle verifiche su quanto auto dichiarato e autocertificato sarà condotta secondo le seguenti regole, alle quali dovranno comunque attenersi anche i soggetti non campionati.

È fatta salva la possibilità, da parte dei soggetti beneficiari, di chiedere di essere esclusi dal campione e di presentare la rendicontazione e relativa documentazione prima di ottenere il saldo.

Di seguito la regolamentazione per l'ammissibilità della spesa:

1. Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di attività sono definite dall'art. 13 del R.R. n. 11/2007 e s.m.i.
2. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica fornita dalla competente Sezione, che deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante, pena la revoca del contributo concesso.
3. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere presentata tramite PEC entro e non oltre 90 giorni dal termine delle attività, pena la revoca del contributo assegnato, salvo motivata richiesta approvata dal R.P., comunque non superiore a ulteriori 90 giorni;
4. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   - essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento ai sensi del presente Programma Straordinario;
   - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
   - essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili e fiscali di valore probatorio equivalente;
   - essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   - essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   - non essere riferite ad imposte o tasse del beneficiario (compresa la componente dei diritti di affissione qualificata come tassa di affissione);
   - non essere state pagate in contanti.
5. La rendicontazione della spesa, che sarà verificata sul 100% dei costi ammissibili dichiarati oggetto di campionamento e dovrà avvenire mediante la presentazione di:
   - copie dei giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce;
   - atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
   - i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS), la spesa

relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

- la documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- i pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

6. Per il riconoscimento delle spese, il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario dovrà rilasciare attestazione, ove risulti, tra l'altro, che:
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
   - sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti Programma Straordinario;
   - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
   - non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
   - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
7. Nel caso di documentazione incompleta o non validabile per qualsiasi motivo, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie motivate integrazioni che dovranno, pena la revoca del contributo o la non ammissibilità delle spese oggetto di integrazione, essere fornite nei 10 giorni successivi alla richiesta, salva motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine di 10 giorni. Nel caso in cui ricorrano le condizioni, la Regione provvederà a segnalare le irregolarità secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000;
8. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
9. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
10. La rendicontazione qualitativa delle attività svolte dovrà essere presentata tramite la modulistica predisposta dalla competente Sezione, dove andranno riportate sia le attività previste che quelle effettivamente svolte.
11. A supporto del modello andranno allegate, ove necessario, le documentazioni comprovanti lo svolgimento dell'attività così come dichiarato (sbigliettamento, numero di rappresentazioni, convenzioni, spettatori non paganti, luoghi, ecc).
12. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate da altri Avvisi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, o dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o dalla Fondazione Apulia Film Commission, o da qualsiasi altro ente pubblico o privato, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale delle entrate ricevute e le spese complessivamente sostenute. Ciascun documento di spesa rendicontato dovrà riportare l'attestazione delle quote di imputazione a valere sulle risorse indicate in progetto.
13. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano oggetto di partnership attraverso gli Avvisi dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o della

Fondazione Apulia Film Commission, o con qualsiasi altro ente pubblico o privato le spese sostenute direttamente dal partner dovranno essere inserite nel rendiconto sia in entrata che in uscita.

14. Ai fini del riconoscimento del saldo, le Entrate Finanziarie diverse dal contributo regionale (donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto) dichiarate in sede di presentazione della domanda, dovranno essere attestate attraverso documentazione idonea ad accertare la veridicità delle somme iscritte nel Rendiconto finale. La voce delle **"Risorse proprie"** dichiarate in sede di presentazione della domanda non potrà in nessun caso subire variazioni in diminuzione.
15. Ai fini del riconoscimento delle spese collegate ad una delle attività, dovrà essere rispettato quanto previsto dagli obblighi in materia di promozione sul portale www.pugliaevents.it. Nel caso in cui gli obblighi non siano rispettati, tutte le spese collegate all'evento non adeguatamente promosso sul portale non saranno riconosciute.
16. Saranno accettati apporti in natura esclusivamente provenienti da partnership stipulate con Pubbliche Amministrazioni. Per la disciplina di riconoscimento e relativa quantificazione si rimanda alla legislazione vigente.
17. I limiti rispettivamente del 20%e del 10% dei costi ammissibili destinati ad attività complementari e a spese generali e pubblicità, saranno calcolati sul totale dei costi ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione relativi alle attività strettamente progettuali, e ad essi saranno rapportati.
18. Nel caso in cui la percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto evidenzi, a consuntivo, una diminuzione oltre il 20%, sarà effettuata una decurtazione percentuale sul contributo concedibile pari alla accertata diminuzione percentuale oltre il 20% (Es. una diminuzione del 23% equivale ad una decurtazione del 3% sul totale del contributo concedibile).
19. Nel caso in cui la percentuale delle entrate da ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc) rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto evidenzi, a consuntivo, una diminuzione oltre il 30% sarà effettuata una decurtazione percentuale sul contributo concedibile pari alla accertata diminuzione percentuale oltre il 30% (Es. una diminuzione del 34% equivale ad una decurtazione del 4% sul totale del contributo concedibile).

I controlli di cui alla lettera b), ossia i controlli sulla performance del progetto, sono elaborati per rispondere a diversi scopi:

- controllo sulla corrispondenza degli obiettivi dichiarati in sede di presentazione del progetto;
- creazione di un campionario esaustivo delle modalità rilevanti per le attività progettuali finanziate;
- raccolta di informazioni sulle modalità suddette, in particolar modo informazioni quantitative, che possano rappresentare adeguatamente il complesso delle attività finanziate dal Programma Straordinario.

I controlli saranno eseguiti solo previo esame del rendiconto presentato se oggetto di campionamento o di richiesta di esclusione dal campione, e solo qualora il progetto non sia stato oggetto di revoca.

Per soddisfare questi scopi sarà richiesto ai soggetti di presentare, tramite l'apposita modulistica predisposta dalla Sezione competente, un Piano degli indicatori di performance che tracci, a preventivo nella fase di presentazione della domanda e a consuntivo per i soggetti finanziati, un bilancio oggettivo dei risultati ottenuti.

La scelta degli indicatori di performance deve attenersi ai seguenti requisiti:

a) l'indicatore deve essere quantitativo e misurabile
b) deve essere direttamente collegato al progetto presentato
c) deve rappresentare gli aspetti salienti del progetto
d) deve essere adeguatamente e oggettivamente documentabile

Andranno scelti 5 indicatori tra quelli qui riportati di propria rilevanza:

- Giornate lavorative

- Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni
- Numero abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente)
- Gradimento dell'iniziativa o dei singoli eventi, vista come percentuale di gradimento almeno sufficiente, raccolto attraverso questionari
- Aumento certificato dei follower social
- Numero di artisti/esperti culturali coinvolti di rilievo sovra-regionale
- Numero di attrazioni e giostre coinvolte
- Numero di corsi e concorsi
- Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente)
- Numero di iniziative finalizzate a valorizzare il patrimonio cinematografico (film di qualità, cinema indipendente, ecc.)
- Numero di partecipazioni a manifestazioni collegate alle festività cittadine e/o religiose o che valorizzino le tradizioni storiche e popolari regionali
- Numero di eventi di avvicinamento al cinema e all'audiovisivo rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi di avvicinamento allo spettacolo viaggiante e circense, rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi di avvicinamento ed educazione alla danza rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi di avvicinamento ed educazione alla musica rivolti a bambini, adolescenti e giovani e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi culturali di avvicinamento alla lettura e/o ad altre forme di fruizione culturale e/o artistica
- Numero di eventi culturali di avvicinamento alla lettura e/o ad altre forme di fruizione culturale e/o artistica rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi per l'avvicinamento al teatro, rivolti a bambini, adolescenti e giovani e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di recensioni adeguatamente documentate
- Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema)
- Numero giornate di attività

Per ogni indicatore scelto andrà espressa la relativa ponderazione, ovvero un peso commisurato all'importanza dell'indicatore per la misurazione quantitativa della performance del progetto, espresso come un numero tra 1 e 100. Il totale dei pesi espressi deve essere 100. Tale ponderazione permetterà di calcolare, a consuntivo, una media ponderata dei tassi di realizzazione del progetto per ciascuna delle attività descritte dall'indicatore, arrotondata matematicamente alla seconda cifra decimale.

Questo indicatore, che si qualifica come un indicatore di coerenza tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato, dovrà essere superiore a 0,9, intendendo così che il progetto deve realizzare almeno il 90% ponderato delle attività previste.

Nel caso in cui l'indice di coerenza IC risulti, a consuntivo, minore di 0,9, verrà effettuata una decurtazione del contributo così come definito dai controlli di cui alla lettera a) pari alla percentuale risultante dalla formula (0,9-IC)*100. Ad esempio, se si realizza un IC pari a 0,85, la decurtazione sarà pari a (0,9-0,85)*100=5%.

Le verifiche di cui al punto c), a discrezione dell'Amministrazione, saranno condotte dal personale del Dipartimento tramite sopralluoghi in regime di missione e senza preavviso nei luoghi e nelle date indicate in sede di progetto, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto progettato e quanto

realizzato, redigendo appositi verbali di controllo riguardanti anche aspetti amministrativi o di rendicontazione. Eventuali annotazioni negative circa la realizzazione del progetto potranno portare a decurtazioni proporzionali o puntuali dei costi ammissibili in relazione a quanto evidenziato nel verbale o, in caso di gravi violazioni, alla revoca dell'importo assegnato, su proposta del controllore e del Responsabile del Procedimento.

4.2 Termini e documentazione per la liquidazione dell'intervento.

Il contributo assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché della presentazione di autocertificazione come previsto dalla Delibera 1531 del 02/08/2019 sulla base della modulistica fornita dalla competente Sezione, *oppure* sulla base del riscontro contabile amministrativo del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria in caso di progetto campionato o di richiesta di controllo prima dell'erogazione;
- in due soluzioni:
  a) anticipazione del 75% del finanziamento;
  b) saldo del restante 25% a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché della presentazione di autocertificazione come previsto dalla Delibera 1531 del 02/08/2019 sulla base della modulistica fornita dalla competente Sezione, *oppure* sulla base del riscontro amministrativo contabile del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria in caso di progetto campionato o di richiesta di controllo prima dell'erogazione;

Saranno accettate richieste di anticipazione o saldo solo dai soggetti che risultano in regola con la presentazione della rendicontazione relativa all'anno 2018, ove destinatari di contributi.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo abbia richiesto e percepito l'anticipazione non potrà presentare richiesta di rinuncia del contributo assegnato, a meno che non restituisca contestualmente l'anticipazione ricevuta.

Nel caso in cui si richieda l'anticipazione del 75% il beneficiario dovrà presentare, sull'apposita modulistica fornita dalla competente Sezione:

- Richiesta di anticipazione;
- Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS - già ISVAP; se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio – Sezione Economia della Cultura;

La richiesta di saldo, sia del restante 25% che del 100%, deve essere redatta utilizzando l'apposita modulistica (fornita dalla competente Sezione) allegando:

- rendicontazione del totale delle spese ammissibili dichiarate;
- autocertificazione del rispetto di quanto stabilito per le spese ammissibili dal presente Programma Straordinario 2020;
- relazione consuntiva dell'attività nella quale si evidenzi il raggiungimento degli obiettivi previsti nonché i target a consuntivo degli indicatori di performance previsti;
- piano degli indicatori di performance a consuntivo, unitamente alla documentazione probante il livello raggiunto per ogni indicatore.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 gennaio 2020, n. 75

Approvazione Elenco completo Organismi Ammessi al Catalogo Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante".

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
Vista la L.R. n. 26 del 19 giugno 2018 che recepisce la normativa nazionale in materia di apprendistato , D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014 (nota come *Job Act*);
Vista la D.G.R. n. 2433 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 17 del 12 febbraio 2019, con la quale la Regione Puglia ha adottato le linee guida sull'apprendistato;
Vista la D.G.R. n. 1524 del 2/08/2019 di variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

L'Avviso pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" approvato con DD n. 1043 del 9 agosto 2019, pubblicato sl BURP n. 104 del 12/09/2019, disciplina le modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

Con Determinazione Dirigenziale n.1289 del 15/10/2019, sono stati prorogati i termini per l'adesione degli Organismi Formativi al Catalogo Pubblico sino al 21 ottobre 2019 entro le ore 17:00. Inoltre, è stata posticipata l'apertura per la presentazione delle istanze dei Datori di Lavoro a partire dal giorno 4 novembre ore 10:00 e sino al 4 dicembre ore 10:00.

Entro il termine stabilito, a mezzo della prevista procedura telematica sulla piattaforma dedicata www.sistema.puglia/apprendistato, hanno trasmesso istanza di adesione al Catalogo n. 174 Organismi Formativi, mentre entro il giorno 4 novembre , hanno prodotto e inviato l'Atto Unilaterale d'Obbligo debitamente sottoscritto n. 107 Enti , risultati ammessi al Catalogo con DD n. 1427/2019.

Successivamente, ulteriori n. 61 Enti hanno trasmesso l'A.U.O , per un totale complessivo di n. 168, entro i

termini comunicati a mezzo Pec agli Organismi inadempienti e comunque entro le ore 13:00 del 28/01/2020, mentre n. 6 Organismi non hanno provveduto a quanto richiesto, benché sollecitati;

Considerato, pertanto, che gli ulteriori n. 61 Organismi rappresentano integrazione all'elenco già approvato con DD n. 1427 del 04/11/2019, pubblicata sul BURP n. 128/2019, si rende necessario approvare l'Elenco completo dei n. 168 Organismi ammessi al catalogo dell'Avviso in oggetto (All. 1), che fa parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto premesso:

- con il presente atto si procede ad approvare l'elenco completo degli Organismi Formativi Ammessi al Catalogo Pubblico , Allegato 1 , così come previsto con l'Avviso pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*";

- *Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

" Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'elenco completo degli Organismi Formativi Ammessi al Catalogo Pubblico , Allegato 1 , così come previsto con l'Avviso pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*", che fa parte integrante del presente provvedimento**.**
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 3 pagine**, più l'**Allegato 1 di n. _4_ pagine**, per complessive **n. 7 pagine**:

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi dell'art 6 della LR n. 13/94;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Avviso Pubblico ***Offerta Formativa di***

base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante ".

all 1

elenco completo degli Organismi Formativi ammessi a Catalogo

	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Trasmissione	AUO Firmato	Esito	Note
1	AZ5QP44	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	90252040739	21/10/19 16:41	[Scarica AZ5QP44_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
2	CBN8E56	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	83001090758	19/10/19 12:06	[Scarica CBN8E56_AUO.pdf.pades.pdf - 202 Kb]	Positivo	-
3	YVGWRY2	Cooperativa Sociale Medtraining	3487990719	21/10/19 15:21	[Scarica YVGWRY2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
4	CC4YF66	D.ANTHEA ONLUS	5825210726	19/10/19 12:45	[Scarica CC4YF66_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
5	3NKWMC6	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	90147440730	21/10/19 12:24	[Scarica 3NKWMC6_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
6	B83SSX1	MOTUS ANIMI SAS	4187150752	21/10/19 10:42	[Scarica B83SSX1_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
7	H1N6Y84	CESIFORM SRL	3542870716	21/10/19 16:30	[Scarica H1N6Y84_AUO_.pdf.p7m - 216 Kb]	Positivo	-
8	5XYTWX4	INVERSI ENGINEERING SRL	2983030731	17/10/19 12:27	[Scarica 5XYTWX4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
9	V7TJRN6	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONIETTA DE PACE"	80012240752	15/10/19 09:02	[Scarica V7TJRN6_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
10	EFKVD28	Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno	1964660755	21/10/19 16:38	[Scarica AOU_apprendistato.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
11	KAQLI96	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	4273330722	14/10/19 22:52	[Scarica KAQLI96_AUO.pdf.p7m - 135 Kb]	Positivo	-
12	3PPR9O1	FABER SUD ONLUS	90027470757	14/10/19 21:16	[Scarica 3PPR9O1_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
13	EY4Y923	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3967890751	14/10/19 17:28	[Scarica atto unilaterale ispa.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
14	T85K692	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	2155610732	14/10/19 19:38	[Scarica APPRENDISTATO - ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.pdf.p7m - 141 Kb]	Positivo	-
15	UK5AXP3	DINAMO s.r.l.	4638770752	14/10/19 16:27	[Scarica UK5AXP3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
16	22XE285	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	4563060724	15/10/19 12:43	[Scarica 22XE285_AUO-signed.pdf - 196 Kb]	Positivo	-
17	M2QZH61	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	5284150728	15/10/19 09:10	[Scarica M2QZH61_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
18	D6L5UG2	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	5917780727	14/10/19 18:01	[Scarica D6L5UG2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
19	6I77YR7	Percorsi	9070460010	15/10/19 09:11	[Scarica 6I77YR7_AUO FIRMATO.pdf - 156 Kb]	Positivo	-
20	U12AXJ8	Piero Manni s.r.l.	3135050759	11/10/19 12:15	[Scarica U12AXJ8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
21	KDSRJX8	EUROAMBIENTE s.r.l.	2113380717	11/10/19 17:13	[Scarica KDSRJX8_AUO.pdf.p7m - 133 Kb]	Positivo	-
22	FE70MY4	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	3166610752	14/10/19 21:14	[Scarica FE70MY4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
23	1HF3GU7	HOMINES NOVI	2482220734	11/10/19 17:17	[Scarica ATTO UNILATERALE.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
24	CJTIWE2	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	14/10/19 21:17	[Scarica CJTIWE2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
25	D4N8K17	E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	1169850763	14/10/19 20:10	[Scarica D4N8K17_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
26	NE6UTW9	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	3793310750	14/10/19 11:41	[Scarica NE6UTW9_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
27	HT9VOV6	I.I.S.S. Liceo Scientifico ¿Liceo Classico ¿G. Stampacchia¿	81001830751	11/10/19 11:58	[Scarica HT9VOV6_atto unilaterale d'obblico Apprendistato.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
28	YL7P4A3	DRIVERS SRL	6669260728	14/10/19 11:57	[Scarica YL7P4A3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
29	V4EPRP3	Universus Csei - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	1173380724	18/10/19 12:23	[Scarica AUO Apprendistato.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
30	RNL39L5	MTM Project srlu	7066530721	14/10/19 17:26	[Scarica RNL39L5_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
31	QGQ8KD7	CRESCO	94064540712	09/10/19 11:12	[Scarica APPRENDISTATO CRESCO ATTO UNILATERALE.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
32	2VA4OS6	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	7527090729	14/10/19 17:27	[Scarica atto unilaterale arnia.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
33	310SWX3	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	4758320750	11/10/19 09:36	[Scarica 310SWX3_AUO-1.pdf.p7m - 134 Kb]	Positivo	-
34	IE431A3	BIOES SRL	3993790751	10/10/19 17:46	[Scarica AUO Apprendistato professionalizzante Bioes.pdf.p7m - 105 Kb]	Positivo	-
35	83I5H26	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	7208760723	14/10/19 11:15	[Scarica 83I5H26_AUO(2).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
36	AGCROI2	PSB Srl	5060621215	14/10/19 12:26	[Scarica ALL_ 2 - ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.pdf - 570 Kb]	Positivo	-
37	4T6QV02	ASFORM	3478110756	14/10/19 18:28	[Scarica 4T6QV02_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
38	7NPVT54	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	2027240718	15/10/19 09:11	[Scarica IRAPL 7NPVT54_AUO-signed.pdf - 219 Kb]	Positivo	-
39	SAQ1XI7	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	2918120730	05/10/19 13:02	[Scarica SAQ1XI7_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
40	ML4PJW3	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	2610150753	14/10/19 18:58	[Scarica ML4PJW3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
41	FFEL7Q8	ASSOCIAZIONE ALICANTES	7306790721	09/10/19 17:59	[Scarica FFEL7Q8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
42	8IH9RY8	KHE Società Cooperativa	4509730752	14/10/19 19:53	[Scarica 8IH9RY8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
43	BHGKQ92	Associazione Abigar Trani	6178650724	14/10/19 18:08	[Scarica BHGKQ92_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
44	EI40TE7	"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale	90025580755	12/10/19 17:21	[Scarica EI40TE7_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
45	COBGTY4	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	10/10/19 17:03	[Scarica COBGTY4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
46	LQRY8Z5	COID SRL	4639550724	21/10/19 10:43	[Scarica LQRY8Z5_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-

47	ADO9X23	SAFETY CORPORATION S.R.L.	7101180722	14/10/19 16:45	[Scarica ADO9X23_AUO 2.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
48	U2SS6R6	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	453310351	15/10/19 09:35	[Scarica U2SS6R6_AUO_FIRMATO.p7m - 132 Kb]	Positivo -
49	E6RI456	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	3800070728	14/10/19 17:18	[Scarica E6RI456_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
50	3D416V2	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	3024860755	14/10/19 18:09	[Scarica 3D416V2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
51	3NLTSK6	Assformez	90132370736	10/10/19 10:39	[Scarica 3NLTSK6_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
52	PEMT667	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	15/10/19 09:15	[Scarica PEMT667_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
53	5L9L3W7	INFORMA Società Cooperativa a r.l.	5251210729	14/10/19 10:07	[Scarica 5L9L3W7_AUO (1).pdf.p7m - 131 Kb]	Positivo -
54	TTR4198	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	6289590728	14/10/19 16:40	[Scarica TTR4198_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
55	7XJ0J74	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	4283880757	14/10/19 14:46	[Scarica PMI_LECCE19103115590.pdf.p7m - 106 Kb]	Positivo -
56	U7O3RW8	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	08/10/19 11:01	[Scarica U7O3RW8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
57	Q9Q9YV2	ASSOCIAZIONE ARCADIA	93076040752	15/10/19 09:00	[Scarica Q9Q9YV2_AUO.pdf.p7m - 133 Kb]	Positivo -
58	EYX7CW0	CNIPA PUGLIA	93156260726	14/10/19 17:28	[Scarica EYX7CW0_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
59	S9C8653	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	90041040750	09/10/19 11:54	[Scarica S9C8653_AUO-signed.pdf - 219 Kb]	Positivo -
60	DADGSY2	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729	14/10/19 12:16	[Scarica DADGSY2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
61	MLGQSX2	EFFE.DI. S.R.L.	7599520728	15/10/19 09:43	[Scarica MLGQSX2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
62	CQ7X2F2	CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Stu di Bari Aldo Moro	80002170720	11/10/19 16:17	[Scarica CQ7X2F2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
63	W9PWK10	ATENEO PER IL LAVORO	3116450739	14/10/19 13:22	[Scarica W9PWK10_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
64	ICPVXM5	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	3327560714	15/10/19 08:57	[Scarica ICPVXM5_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
65	R4OZL23	ISTITUTO PASCAL SRL	6682690729	10/10/19 12:52	[Scarica R4OZL23_AUO (2).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
66	IAPC839	ERSAF	14061981008	14/10/19 12:36	[Scarica IAPC839_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
67	SSTZAD4	Calasanzio Cultura e Formazione	3752380752	03/10/19 10:34	[Scarica SSTZAD4_AUO.pdf.p7m - 131 Kb]	Positivo -
68	RL9NDE1	PSA CORPORATION SRL	8079610153	14/10/19 15:48	[Scarica RL9NDE1_AUO-1.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
69	1TR45C2	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	2260580739	10/10/19 09:43	[Scarica 1TR45C2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
70	PMJTPF6	Circuito Informatico S.r.l.	4256380751	11/10/19 13:48	[Scarica PMJTPF6_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
71	ERX2148	Format - Ente di Formazione Dauno	3802260715	14/10/19 19:46	[Scarica ERX2148_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
72	GYSKV91	ENFAP PUGLIA	5537980723	09/10/19 16:06	[Scarica GYSKV91_AUO 1.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
73	8RQD188	Formedil-Bari	6524770721	14/10/19 11:32	[Scarica 8RQD188_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
74	R7VC8I0	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	3984700751	15/10/19 09:52	[Scarica R7VC8I0_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
75	W5BZJS8	Talentform SpA	10322191007	08/10/19 09:05	[Scarica W5BZJS8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
76	G4OJUA3	We Work S.r.l.	7454250726	14/10/19 16:58	[Scarica G4OJUA3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
77	2ZLXBZ8	JOBEMPOWER	7771490724	10/10/19 17:29	[Scarica 2ZLXBZ8_AUO.pdf.p7m - 223 Kb]	Positivo -
78	GVHSH18	ECIPA	1713390746	15/10/19 10:02	[Scarica GVHSH18_AUO.pdf (1).p7m - 132 Kb]	Positivo -
79	31KKGP1	AFORISMA S. C.	3118040751	10/10/19 11:52	[Scarica 31KKGP1_AUO.pdf - 221 Kb]	Positivo -
80	ECV6BZ5	Agenzia Formativa Ulisse	4425190750	14/10/19 13:11	[Scarica ECV6BZ5_AUO.pdf - 221 Kb]	Positivo -
81	OM51JY7	ATHENA ONLUS	6021660722	12/10/19 10:27	[Scarica OM51JY7_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
82	9SKWX73	Unisco Network per lo sviluppo locale	5994670726	14/10/19 15:50	[Scarica 9SKWX73_AUO.pdf.p7m - 134 Kb]	Positivo -
83	ZC2VMJ3	Leader Società Cooperativa Consortile	4622820720	14/10/19 16:03	[Scarica ZC2VMJ3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
84	WWWGBH8	Consvip Scarl	6567950636	14/10/19 16:54	[Scarica WWWGBH8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
85	46LRHN3	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	80001610742	11/10/19 11:05	[Scarica 46LRHN3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
86	I144274	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500153	14/10/19 14:21	[Scarica auo firmato e marcato.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
87	BXOGWB5	Asso Service Srl	4858680723	14/10/19 11:53	[Scarica BXOGWB5_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
88	56NGJP5	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	10/10/19 11:56	[Scarica 56NGJP5_AUO-signed.pdf - 266 Kb]	Positivo -
89	WEVL9O2	Scuola Edile della provincia di Lecce	93009110755	14/10/19 12:03	[Scarica WEVL9O2_AUO.pdf(1).p7m - 132 Kb]	Positivo -
90	M24XJV7	CIOFS/FP-Puglia	1952900734	01/10/19 09:47	[Scarica APPREND-2M24XJV7_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
91	YOCLEX3	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	2211040742	14/10/19 17:44	[Scarica YOCLEX3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
92	L5PMYI0	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	90038190758	12/10/19 10:15	[Scarica L5PMYI0_AUO-signed.pdf - 266 Kb]	Positivo -
93	NE7KI73	4G FORMA A.P.S.	2281110748	14/10/19 18:19	[Scarica NE7KI73_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
94	5QPANO1	Associazione Ploteus Impresa Sociale	7237270728	15/10/19 09:18	[Scarica 5QPANO1_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
95	QWZD8R4	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	2325060750	09/10/19 17:06	[Scarica QWZD8R4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
96	A9KTIR4	Filo srl	7536850725	15/10/19 09:33	[Scarica A9KTIR4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -

97	J18OXF6	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L. - C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L.	3558960757	11/10/19 13:07	[Scarica J18OXF6_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
98	ZERI8G8	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	90017630717	12/10/19 12:29	[Scarica ZERI8G8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
99	C8DX4D9	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	14/10/19 18:53	[Scarica C8DX4D9_AUO.pdf.p7m - 133 Kb]	Positivo	-
100	2YCEXN6	tecseo	2192940696	11/10/19 16:22	[Scarica 2YCEXN6_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
101	QND4IX7	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	93080950756	14/10/19 08:49	[Scarica QND4IX7_AUO-signed.pdf - 192 Kb]	Positivo	-
102	3M4YAS9	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	4645010721	14/10/19 11:09	[Scarica 3M4YAS9_AUO.pdf.p7m - 135 Kb]	Positivo	-
103	971RQO2	Associazione Santa Cecilia Onlus	90017200750	09/10/19 10:32	[Scarica 971RQO2_AUO_def.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
104	9CM8D75	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	14/10/19 18:12	[Scarica 9CM8D75_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
105	TWQ5RR0	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	5922800726	14/10/19 11:14	[Scarica TWQ5RR0_AUO_PROMETEO.pdf.p7m - 135 Kb]	Positivo	-
106	237BUD7	GENESIS CONSULTING	6092830725	11/10/19 12:07	[Scarica 237BUD7_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
107	Q5P8Z16	SMILE PUGLIA	4725250726	21/10/19 14:00	[Scarica Q5P8Z16_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
108	VL5Y6R9	Puglia Valore Formazione	91083480748	10/10/19 17:39	[Scarica VL5Y6R9_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
109	3P37YO4	SICUR.A.L.A. s.r.l.	7471950720	11/10/19 17:50	[Scarica Atto unilaterale d'obbligo.pdf.p7m - 134 Kb]	Positivo	-
110	KQ4DRI4	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	6160920721	10/10/19 12:16	[Scarica ATTO UNILATERALE.pdf.p7m - 345 Kb]	Positivo	-
111	RBK74S8	IRSEO ASSOCIAZIONE	6821980726	14/10/19 15:46	[Scarica RBK74S8_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
112	6ILA1K3	Innova.Menti	6003860720	11/10/19 15:36	[Scarica 6ILA1K3_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
113	4MQXFA4	Progettoazienda srl	4528470752	14/10/19 12:49	[Scarica 4MQXFA4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
114	R5V1T54	CDQ ITALIA FORMAZIONE	7192680721	11/10/19 12:38	[Scarica R5V1T54_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
115	HG44GX0	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	3833330750	04/10/19 12:55	[Scarica HG44GX0_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
116	ANRVTT1	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	3582760751	11/10/19 18:08	[Scarica ANRVTT1_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
117	CRVR563	Centro Formazione Atena s.r.l.	3155400736	02/10/19 18:13	[Scarica CRVR563_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
118	8G96688	FORMEDIL CPT TARANTO	90071630736	02/10/19 17:47	[Scarica 8G96688_AUO (3).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
119	ASNYQ71	Associazione Bluesea	93072720753	21/10/19 09:36	[Scarica ASNYQ71_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
120	4SD39P6	Politecnico del Made in Itali Scrl	4615880756	10/10/19 15:40	[Scarica 4SD39P6_ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.pdf.p7m - 135 Kb]	Positivo	-
121	WVWCGF3	FORM@LLIMAC ONLUS	90092460725	10/10/19 13:33	[Scarica WVWCGF3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
122	K45X768	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	90001660712	10/10/19 18:18	[Scarica K45X768_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
123	G8R67E0	Consea S.r.l.	2188170738	01/10/19 09:57	[Scarica 2019-11-28_G8R67E0_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
124	A8XN1B5	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	6167490728	14/10/19 17:26	[Scarica A8XN1B5_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
125	PVCRRK1	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	90196060736	14/10/19 14:33	[Scarica PVCRRK1_AUO-signed.pdf - 196 Kb]	Positivo	-
126	A3RIE43	ENNEDI SERVICE SRL	7360110634	12/10/19 18:29	[Scarica A3RIE43_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
127	EM2MPR7	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	5704030724	04/10/19 12:21	[Scarica EM2MPR7_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
128	NCYA264	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	1945330734	14/10/19 13:25	[Scarica NCYA264_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
129	MUSSOK3	ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	4751980758	27/09/19 17:52	[Scarica MUSSOK3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
130	3HT8UH3	Cityform associazione senza scopo di lucro	91047990741	14/10/19 17:38	[Scarica atto unilaterale cityform.pdf.p7m - 160 Kb]	Positivo	-
131	QKWEW96	OXFORD	4224490757	02/10/19 16:09	[Scarica 20200113205145892_signed.pdf - 168 Kb]	Positivo	-
132	CTHWZG6	SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	2332910732	11/10/19 13:11	[Scarica CTHWZG6_AUO.pdf.p7m - 135 Kb]	Positivo	-
133	POP5YB3	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	6843610723	13/10/19 11:51	[Scarica POP5YB3_AUO.pdf - 156 Kb]	Positivo	-
134	TCC1C86	CAT CONFCOMMERCIO PMI	3054750710	11/10/19 19:27	[Scarica TCC1C86_atto unilaterale.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
135	MTBEJH9	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	6303680729	11/10/19 13:09	[Scarica MTBEJH9_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
136	S0S3AI4	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	2854100738	30/09/19 15:27	[Scarica S0S3AI4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
137	BY6HGA5	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	14/10/19 14:27	[Scarica BY6HGA5_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
138	84KK9R8	Atena Formazione e Sviluppo	4526310752	30/09/19 15:45	[Scarica 84KK9R8_AUO (1).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
139	DHL3Q22	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	14/10/19 11:28	[Scarica DHL3Q22_AUO-signed.pdf - 219 Kb]	Positivo	-
140	W8QZ5J8	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	7402230721	01/10/19 10:57	[Scarica W8QZ5J8_AUO (2).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
141	WUD1JU3	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	3826230710	30/09/19 12:57	[Scarica WUD1JU3_AUO_Nuovo.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
142	S7UDJH1	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	2559520727	14/10/19 13:37	[Scarica S7UDJH1_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
143	C3MWM41	FORMAMENTIS S.R.L.	4009110653	14/10/19 17:44	[Scarica C3MWM41_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo	-
144	GXTC6S9	ANTFORM	92028400759	21/10/19 15:32	[Scarica GXTC6S9_AUO_ANTFORM-signed.pdf - 196 Kb]	Positivo	-
145	8T8XKM9	ASSOCIAZIONE KRONOS	6291900725	09/10/19 12:15	[Scarica 8T8XKM9_AUO.pdf.p7m - 135 Kb]	Positivo	-

146	4FQ8D41	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	7947310723	14/10/19 15:50	[Scarica 4FQ8D41_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
147	RVLQ1D4	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	6155830729	14/10/19 11:36	[Scarica RVLQ1D4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
148	NYB84S2	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	2486990720	10/10/19 11:35	[Scarica NYB84S2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
149	914RMX2	SAMA FORM	2880400730	27/09/19 12:51	[Scarica 914RMX2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
150	7AMNEB2	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	6161540726	14/10/19 10:58	[Scarica 7AMNEB2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
151	EH66W78	GES.FOR.	5932560724	14/10/19 12:52	[Scarica EH66W78_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
152	R6FJ447	Associazione Dante Alighieri	2014760744	24/09/19 16:22	[Scarica R6FJ447_AUO (5).pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
153	AOPP406	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	93051990716	09/10/19 09:57	[Scarica AOPP406_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
154	YDMMLF5	ASSOCIAZIONE IRSEF	3575110717	09/10/19 10:55	[Scarica ATTO UNILATERALE IRSEF 29-11-2019.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
155	FYYWA48	ERMES PUGLIA	4938170752	10/10/19 17:52	[Scarica FYYWA48_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
156	RXINM78	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	5457290723	14/10/19 13:29	[Scarica RXINM78_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
157	PM9BWI4	Associazione Quasar	6028050729	14/10/19 18:10	[Scarica PM9BWI4_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
158	4Q44AM2	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	4746190752	14/10/19 12:32	[Scarica 4Q44AM2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
159	SXV1866	SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	4608290757	21/10/19 15:06	[Scarica SXV1866_AUO-signed.pdf - 196 Kb]	Positivo -
160	7YPA366	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	14/10/19 17:01	[Scarica 7YPA366_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
161	NUC2QY0	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	4820040725	10/10/19 11:32	[Scarica AUO_apprendistato_Celips_new.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
162	FO9K0C6	IPSIA LUIGI SANTARELLA	80022530721	14/10/19 14:41	[Scarica FIRMATO_FO9K0C6_AUO.pdf.p7m - 133 Kb]	Positivo -
163	IM4N398	En.A.P. Puglia	4892820723	10/10/19 16:56	[Scarica IM4N398_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
164	BXHWPW3	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	4180750756	15/10/19 08:30	[Scarica BXHWPW3_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
165	8YSETY2	WOOM ITALIA S.r.l.	3177590720	14/10/19 17:54	[Scarica 8YSETY2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
166	5UVXXY2	ASSOCIAZIONE TRABACO	7929660723	10/10/19 18:12	[Scarica 5UVXXY2_AUO.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -
167	HQTFKI2	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	4497020729	14/10/19 16:15	[Scarica HQTFKI2_AUO.pdf.p7m - 135 Kb]	Positivo -
168	N1XUWE1	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	10/10/19 16:41	[Scarica atto unilaterale d'obbligo.pdf.p7m - 132 Kb]	Positivo -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 dicembre 2019, n. 466

Art. 13, comma 1 lett. a) e art. 16 della legge regionale n. 3/2010 – Dotazione finanziaria dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali. L.r. n. 52/2019 assestamento e variazione al Bilancio 2019 - Impegno €. 100.000,00 per contributo della Regione Puglia per spese conto capitale in favore dell'ARIF per l'anno 2019.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visti gli artt. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla protezione dei dati in merito ai principi applicativi al trattamento degli stessi;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di Adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*";

Vista la Determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29/1/2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio e con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 05 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi e dalla P.O. "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo"dott.ssa Daniela Volpe, riceve dagli stessi la seguente relazione.

Con legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*, è stata istituita l'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.).

In data 26 marzo 2010 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del servizio cassa tra l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali e la banca "Banco di Napoli s.p.a.", Tesoriere della Regione Puglia.

L'art. 13 della predetta legge 25 febbraio 2010, n. 3, rubricato "*Risorse finanziarie*" e, in particolare, il comma 1, lett. a) che, statuendo in ordine alla dotazione finanziaria dell'Agenzia, dispone, in particolare, il finanziamento della stessa attraverso il trasferimento di contributi ordinari previsti al capitolo 121045 del Bilancio di Previsione della Regione Puglia.

Pertanto, vista:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "*Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2019 bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*";

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";

- la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*", in particolare, il capitolo 121045 "*Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spesa in conto capitale l.r. 3 del 24 febbraio 2010*";

- la legge regionale 30 novembre 2019, n. 52 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

- la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2019, n. 2317 di aggiornamento del Bilancio gestionale 2019;

- la nota del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile 9 dicembre 2019, n. 13065 di richiesta della relazione illustrativa del programma di utilizzazione delle risorse aggiuntive suddette per interventi di investimento in materia irrigua e forestale da parte dell'Agenzia;

Tanto premesso,

al fine di ottemperare alle disposizioni della richiamata l.r. n. 3/2010 e alla l.r. n. 52/2019, nelle more della trasmissione della relazione illustrativa suddetta, si rende necessario impegnare sul capitolo 121045 del Bilancio 2019 la somma aggiuntiva di €. 100.000,00 prevista a seguito della l.r. n. 52/2019 di assestamento e variazione al bilancio 2019.

Per quanto sopra rappresentato, si propone al Dirigente della Sezione di:

a) impegnare la somma di €. 100.000,00 sul capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spesa in conto capitale l.r. n. 3 del 24 febbraio 2010";

b) di liquidare e pagare con successivi provvedimenti la somma di €. 100.000,00 quale contributo in conto capitale in favore dell'Agenzia regionale per le attività Irrigue e Forestali con sede legale in Bari, via Corigliano, 1 – cod. fisc. n. 07026760723, sul conto aperto presso tesoriere "Banco di Napoli s.p.a.", con le seguenti modalità:
Filiale: 00354
Numero di conto: 1000301165
IBAN IT92V0101004197100000301165

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione 16	**Programma 1**	**Titolo 2**	**Macroaggregato 4**
Livello III 21	**Livello IV 2**	**Livello V 17**	
COFOG	**Cod. Trans. U.E. 8**	**SIOPE 1549 Trasferimenti in conto capitale a Enti e Agenzie regionali**	**Spesa ricorrente/non ricorrente**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2019
- Residui anno 2018
- Codice PSI 950 Spese non escludibili dal patto di stabilità – Spesa corrente
- Dip. 64
- Sez. 04
- capitolo di spesa 121045
- somma da impegnare €. 100.000,00
- causale impegno: contributo regionale in favore dell'Agenzia regionale per le attività Irrigue e Forestali, l.r. n. 3/2010 per interventi d'investimento
- creditore: Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, con sede legale in Bari, via Corigliano, 1 – cod. fisc. N. 07026760723
- Tesoriere "Banco di Napoli s.p.a."
- c/c n. 1000301165
- IBAN IT92V0101004197100000301165

L'impegno della presente determinazione è stata autorizzata con:

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95;
- deliberazione di Giunta regionale 8 luglio 2019 n. 1278;
- legge regionale 30 novembre 2019, n. 52 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2019, n. 2317 di aggiornamento del Bilancio gestionale 2019;
- termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente 31 dicembre 2019

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di coordinamento
Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di coordinamento e
Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di P.O. "Conservazione patrimonio forestale regionale";
Viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

c) impegnare la somma di €. 100.000,00 sul capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spesa in conto capitale l.r. n. 3 del 24 febbraio 2010";

d) di liquidare e pagare con successivi provvedimenti la somma di €. 100.000,00 quale contributo in conto capitale in favore dell'Agenzia regionale per le attività Irrigue e Forestali con sede legale in Bari, via Corigliano, 1 – cod. fisc. n. 07026760723, sul conto aperto presso tesoriere "Banco di Napoli s.p.a.", con le seguenti modalità:
Filiale: 00354
Numero di conto: 1000301165
IBAN IT92V0101004197100000301165

dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte del competente Servizio Ragioneria;

dare atto, altresì, che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

dare atto che il presente provvedimento:

a) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) è trasmesso in copia all'Assessore Risorse Agroalimentari;
d) è trasmesso in copia All'ARIF;
e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;
g) è composto da n. 5 facciate e adottato in originale.

Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 dicembre 2019, n. 1096

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione denominata "SPORT4TALENT ONLUS", con sede in Taranto (Ta).

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell'atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all' Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa

regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del d.lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di modifiche statutarie su istanza del rappresentante legale della Fondazione "SPORT4TALENT ONLUS", con sede in Taranto (Ta), trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, il 02.08.2019, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione dell'Associazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.
- L'atto costitutivo della Fondazione "SPORT4TALENT ONLUS" con l'allegato statuto ,composto da 14 articoli, datato 8 luglio 2019, repertorio n. 23290 raccolta 11194, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano il 18.07.2019 al n. 12105/1T, a rogito della dott.ssa Monica De Paoli, Notaio in Milano, iscritta al Collegio Notarile di Milano e l'allegato statuto composto da 14 articoli.
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge che il fondo di dotazione permanente, costituito da somme liquide e disponibili, ammonta a € 30.000,00 che, in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione, si ritiene congruo e sufficiente in considerazione degli scopi statutari e della necessaria garanzia dei terzi.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dalla responsabile unica del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, di accogliere e concedere il nulla osta di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione "SPORT4TALENT ONLUS", con sede in Taranto, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell' atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, della Fondazione "SPORT4TALENT ONLUS", con sede in Taranto, costituitasi con atto notarile il 2 luglio 2018, repertorio n. 23290 e raccolta n. 11194, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano il 18 luglio 2019 al n. 12105/1T, a rogito del dott.ssa Monica De Paoli, Notaio in Milano, iscritta al Collegio Notarile di Milano, che si allega, unitamente allo statuto, composto da 14 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
4. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma "integrale" e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
6. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali.
7. Il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    b) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
    e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
    f) composto da n. 18 (diciotto) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo, e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Ing. Vito Bavaro

notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 14
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Esente da imposto di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab. B del D.P.R. 642/72

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

N. 23290 di repertorio N. 11194 di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di luglio,

8 luglio 2019.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n.14.

Davanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano, ed alla presenza dei testi, a me noti ed idonei,
Pietrobernardo Meucci

Gabriele Enrico Mario Piero Tremolada, nato a *(omissis)*, il giorno (omissis), residente a (omissis), via (omissis),
si è personalmente costituito
Cataldo Ruta,

(di seguito il "**Fondatore**").
Detto Comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, intendendo promuovere l'istituzione di una fondazione con le finalità infra specificate, dichiara quanto segue.

1. E' costituita da Cataldo Ruta una fondazione denominata

"SPORT4TALENT ONLUS"

(di seguito anche la **"Fondazione**").

2. La Fondazione ha sede in **Taranto**.
L'indirizzo completo della Fondazione è **via Cavallotti n. 52.**

3. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 460/97, nei settori dello sport dilettantistico, della beneficenza, della formazione e dell'assistenza sociale, agendo a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, economiche, sociali, familiari con particolare attenzione al territorio della città di Taranto.

4. La Fondazione è retta dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "**A"**, di seguito lo **"Statuto"**.

5. A costituire il **Fondo di Dotazione** iniziale della Fondazione, il Fondatore destina la somma di **euro 30.000,00 (trentamila)** e, a costituire il **Fondo di Gestione**, i Fondatore destinano la somma di euro **10.000,00 (diecimila)** il tutto come risulta da attestazione bancaria in data 8 luglio 2019 che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "**B**".

6. Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il Fondatore determina in **tre** il numero dei componenti del **Consiglio di Amministrazione** della Fondazione, designando a tale carica:
Cataldo Ruta,
presidente del Consiglio di Amministrazione;
Elisetta Turci,
Angela Ruta,

registrato a Milano 4
il 18 luglio 2019
al n. 12105 s. 1T
con euro 200,00

7. Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, Cataldo Ruta resta in carica a vita, Elisetta Turci e Angela Ruta restano in carica per tre esercizi e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio che si chiuderà il **31 dicembre 2021**.

8. Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, il Fondatore nomina quale **Organo di Controllo Monocratico** e **Revisore Marco Elefanti**, revisore legale iscritto nel registro con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.31bis del 21 aprile 1995, al numero 21708.

9. Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto il Sindaco Unico durerà in carica per tre esercizi e, quindi, sino alla riunione convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al **31 dicembre 2021**.

10. L'esercizio finanziario della Fondazione si chiude il **31 dicembre** di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il **31 dicembre 2019**.

11. Al Presidente vengono conferiti i poteri di cui all'articolo 9 dello Statuto e sono altresì conferiti tutti i poteri necessari e opportuni per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione e l'iscrizione della Fondazione nell'Anagrafe Unica delle Onlus con facoltà di apportare al presente atto ed allo statuto, qui allegato, tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

12. Le spese tutte del presente, annesse e dipendenti, sono a carico della Fondazione.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto, unitamente all'allegato Statuto, in presenza dei testimoni, al Comparente che lo approva e con i testimoni medesimi e me notaio lo sottoscrivono, unitamente all'allegato Statuto, dispensandomi dalla lettura dell'allegato "B" alle ore 13.00 tredici.

Consta di un foglio in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto da me e da persona di mia fiducia per una intera facciata e fin qui della presente.

F.to: Cataldo Ruta
Pietrobernardo Meucci
Gabriele Enrico Mario Piero Tremolada
Monica De Paoli

Allegato "A all'atto n. 23290/11194 di rep.

STATUTO

Articolo 1
Denominazione

1.1 È costituita una Fondazione denominata

"SPORT4TALENT ONLUS"

(di seguito la "**Fondazione**").

1.2 La Fondazione nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione utilizzerà la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero l'acronimo "ONLUS".

1.3 La Fondazione, una volta iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore, di seguito anche "**CTS**"), sarà denominata

"**SPORT4TALENT ETS**".

Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2
Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **Taranto**.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all'articolo 8 del presente statuto. Nei trenta giorni successivi, il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l'Autorità competente, per la relativa iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, avvenuta la quale il trasferimento diventa efficace a tutti gli effetti.

Una volta iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore, il trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato ai sensi dell'art. 48 del CTS.

2.2 La Fondazione, fino all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore, esaurisce le proprie finalità nel territorio della Regione Puglia. Successivamente all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore potrà operare su tutto il territorio nazionale e anche all'estero.

Articolo 3
Scopo e attività

3.1 La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 460/97, nei settori dello sport dilettantistico, della beneficenza, della formazione e dell'assistenza sociale, agendo a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, economiche, sociali, familiari con particolare attenzione al territorio della città di Taranto.

In particolare la Fondazione intende:

- favorire il soddisfacimento dei bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, ivi compresi i diritti all'educazione, alla formazione e alla cultura, dei giovani che si trovino in situazione di disagio;
- promuovere la diffusione della cultura e della pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato all' integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di coloro che si trovino in situazioni di svantaggio;

- sostenere e realizzare iniziative di beneficenza.

3.2 Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione intende svolgere le seguenti attività:

a) promuovere e realizzare attività sportive dilettantistiche, quali momenti socialmente formativi e di sana conservazione psico-fisica, da realizzarsi mediante l'organizzazione di iniziative di carattere sportivo competitive e non rivolte a giovani e bambini in stato di emarginazione sociale e/o economica;
b) sostenere la realizzazione di progetti di utilità sociale ai sensi dell'art. 10, comma 2 bis del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n, 460, in particolare nell'ambito sportivo, mediante la concessione di erogazioni gratuite in denaro con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente nei settori di cui al medesimo comma 1) lettera a) del citato decreto;
c) elaborare, promuovere e realizzare progetti di solidarietà, di beneficenza e di assistenza sociale volti a favorire l'integrazione sociale dei giovani e ad aiutare i bambini e i giovani, che si trovino in situazioni di povertà o miseria, in condizioni di abbandono e comunque bisognosi;
d) ideare, promuovere e sostenere iniziative e progetti atti a supportare i giovani, in condizione di svantaggio, nei loro itinerario educativo e formativo - professionale;
e) in via accessoria realizzare e promuovere ricerche, studi, pubblicazioni, seminari, dibattiti e convegni, con lo scopo di informare e rendere pubblici i risultati delle attività svolte.

3.3 La Fondazione potrà, inoltre, svolgere ogni operazione ritenuta necessaria o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui al presente statuto, ed in particolare:

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodatario, usufruttuaria, o comunque posseduti;
- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate;
- costituire, partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe, o comunque connesse, a quelle della Fondazione;
- promuovere o concorrere alla costituzione sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento dei fini istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società dei medesimo tipo nel rispetto dei limiti derivanti dalla normativa Onlus;
- ricevere contributi e sovvenzioni da enti pubblici, territoriali e non, e privati;
- svolgere ogni, tipo di operazione mobiliare ed immobiliare in Italia e all'estero.

La Fondazione non potrà in ogni caso compiere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art, 10, comma 5, del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

Articolo 3 bis
Finalità e Attività ETS

3bis.1 Successivamente all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti di Terzo settore**,** l'articolo 3 dovrà considerarsi sostituito dal presente articolo.

3bis.2 La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale nei settori di cui alle lettere i), l), t), u), e v) dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017

In particolare la Fondazione intende:

- favorire il soddisfacimento dei bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, ivi compresi i diritti all'educazione, alla formazione e alla cultura, dei giovani che si trovino in situazione di disagio;
- promuovere la diffusione della cultura e della pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di coloro che si trovino in situazioni di svantaggio;
- promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, con particolare riferimento al territorio di operatività della Fondazione;
- sostenere e realizzare iniziative di beneficenza.

3bis.3 Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione intende svolgere le seguenti attività:

a) promuovere e realizzare attività sportive dilettantistiche, quali momenti socialmente formativi e di sana conservazione psico-fisica, da realizzarsi mediante l'organizzazione di iniziative di carattere sportivo competitive e non rivolte, in particolare, ai giovani e bambini in stato di emarginazione sociale e/o economica;
b) elaborare, promuovere e realizzare progetti di solidarietà e beneficenza attraverso l'erogazione di denaro, beni o servizi destinate, direttamente o indirettamente, a favore di bambini e giovani, che si trovino in condizioni di abbandono, povertà, emarginazione sociale e comunque bisognosi;
c) sostenere mediante l'erogazione di denaro, beni o servizi, le attività di interesse generale sopra richiamate nel precedente comma 3bis.2.
d) ideare, promuovere e sostenere iniziative e progetti atti a supportare i giovani, in condizione di svantaggio, nei loro itinerario educativo e formativo - professionale;
e) realizzare e promuovere ricerche, studi, pubblicazioni, seminari, dibattiti e convegni, con lo scopo di informare e rendere pubblici i risultati delle attività svolte.

3bis.4 La Fondazione potrà, inoltre, svolgere ogni operazione ritenuta necessaria o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui al presente statuto, ed in particolare:

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodatario, usufruttuaria, o comunque posseduti;
- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate;
- costituire, partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, ai perseguimento di finalità analoghe, o comunque connesse, a quelle della Fondazione;
- promuovere o concorrere alla costituzione sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento dei fini istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società dei medesimo tipo;
- ricevere contributi e sovvenzioni da enti pubblici, territoriali e non, e privati;

- svolgere ogni, tipo di operazione mobiliare ed immobiliare in Italia e all'estero.

3bis.5 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purchè secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3bis.6 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/2017.

Articolo 4
Patrimonio e risorse

4.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal patrimonio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica;
- dai contributi pubblici e privati, dalle donazioni, dai lasciti testamentari e da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- dalle somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio;
- dai proventi derivanti dalle attività istituzionale e connesse ai sensi del D.Lgs. 460/97 e successivamente all'iscrizione della Fondazione al Registro Unico del Terzo Settore derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017;
- dalle raccolte di fondi tra cui le raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Articolo 5
Organi

5.1 Sono organi della Fondazione:

a) il Consiglio di Amministrazione;
b) il Presidente e il Vice Presidente;
c) l'Organo di Controllo;

5.2 Ai Consiglieri, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chi riviste cariche sociali può essere riconosciuto un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni nel rispetto dei limiti di cui all'art. 10, comma 6, del D.Lgs 460/97 e successivamente all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

5.3 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali

emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 6
Consiglio di Amministrazione

6.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "**Consiglio**") composto da tre a cinque membri, incluso il Presidente, come segue:
a) il Fondatore Cataldo Ruta quale componente a vita;
b) i restanti membri, individuati inizialmente nell'atto costitutivo, sono nominati successivamente per cooptazione da parte del Consiglio in scadenza che ne determina anche il numero.
6.2 I membri del Consiglio di Amministrazione di cui al precedente 6.1 b) durano in carica per tre esercizi, e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio.
6.3 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un Consigliere, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina del nuovo membro, che resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio che lo ha nominato.
6.4 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
L'assunzione della carica di amministratore è subordinata ai seguenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza:
a) non aver subito una condanna con sentenza anche non passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 Cod. Proc. Pen. ovvero un decreto penale di condanna per delitti che incidono sull´etica professionale e sulla onorabilità;
b) non essere stati condannati a una pena che comporta l´interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero dagli uffici direttivi di enti, società, o imprese;
c) aver maturato pluriennale esperienza lavorativa nei settori di attività della Fondazione e in generale nell'ambito dell'economia sociale o di impatto;
d) non essere coniuge, parente o affine dei componenti dell'organo di controllo o revisione.

Articolo 7
Competenze del Consiglio di Amministrazione

7.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:
a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
b) redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;
c) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo ed eventualmente il bilancio sociale;
d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
e) conferisce incarichi professionali;

f) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
g) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
h) stabilisce se l'Organo di Controllo sia monocratico o collegiale;
i) nomina il Segretario scegliendolo non tra i propri componenti, determinandone le funzioni e il compenso;
j) nomina tra i propri membri a maggioranza assoluta il Presidente e, se ritenuto opportuno, il Vice Presidente;
k) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
l) amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo;
m) delibera le modifiche allo statuto e le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e a sensi di legge;
n) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
o) delibera la costituzione di patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 117/2017;
p) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

7.2 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 8
Riunioni del Consiglio di Amministrazione

8.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

8.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

8.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

8.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

8.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario della Fondazione o,

in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

8.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
d) che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente della riunione e il soggetto verbalizzante.

Articolo 9
Presidente – Vice Presidente

9.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

9.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

9.3 In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

9.4 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

9.5 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

Articolo 10
Segretario

10.1 Il Segretario, se nominato, sovrintende all'attività tecnica e finanziaria della Fondazione. A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consiglio di Amministrazione, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione delle attività gestorie.

10.2 Possono inoltre essere delegati al Segretario ulteriori poteri finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Amministrazione, o in generale ogni potere connesso all'implementazione, al coordinamento, all'esecuzione e alla buona riuscita di progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione volti al conseguimento degli scopi della Fondazione.

10.3 Il Segretario redige e sottoscrive con il Presidente i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e ogni atto esecutivo delle deliberazioni del Consiglio.

Provvede, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, all'eventuale assunzione di personale, determinandone l'inquadramento e il trattamento

economico, con il relativo potere disciplinare in conformità con le norme di legge.
10.4 Il Segretario non può essere componente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11
Organo di Controllo e la Revisione Legale

11.1 L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione ed è nominato, inizialmente nell'atto costitutivo e successivamente dal Consiglio di Amministrazione.
Se collegiale è composto da tre membri effettivi e due supplenti.
L'Organo di controllo resta in carica per tre esercizi, e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.
11.2 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
11.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
11.4 Con l'iscrizione della Fondazione nel Registro degli Enti di Terzo settore, l'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.
11.5 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento dell'attività della Fondazione o su determinate operazioni.
11.6 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, a meno che il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o a una società di revisione iscritti nell'apposito registro, che saranno comunque scelti dal Consiglio di Amministrazione.
11.7 Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Alle riunioni dell'Organo di Controllo, se collegiale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del presente statuto.
11.8 L'Organo di Controllo può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
11.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 12
Esercizio Finanziario - Bilancio - Utili e avanzi di gestione

12.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31

dicembre di ogni anno.
Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente che sarà redatto secondo le linee guida di cui all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e ne darà adeguata pubblicità attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore, una volta istituito.
Al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione redigerà annualmente anche il bilancio sociale, secondo Linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e ne darà adeguata pubblicità attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore, una volta istituito, e la pubblicazione nel proprio sito internet, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
12.2 E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura. Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
12.2bis Successivamente all'iscrizione della Fondazione del registro Unico del Terzo settore il precedente comma 12.2 si intenderà sostituito dal presente. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.Lgs 117/2017.

Articolo 13
Scioglimento

13.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori e individua gli enti destinatari ai sensi del successivo comma.
13.2 Quanto residuerà, esaurita la liquidazione, verrà devoluto ad altra ONLUS con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità, , secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge. Successivamente all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico del Terzo Settore, in caso di scioglimento, per qualsiasi causa, il patrimonio residuo della Fondazione, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore ad altro Ente del Terzo Settore, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 14
Norme applicabili

14. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono

richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, il D.Lgs 460/97, il D.Lgs 117/2017 in quanto applicabile e le altre norme di legge in materia.

F.to: Cataldo Ruta
Pietrobernardo Meucci
Gabriele Enrico Mario Piero Tremolada
Monica De Paoli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 18 dicembre 2019, n. 1123

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'"AIPD Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bari", con sede in Bari (Ba).

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell'atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all' Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa

regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del d.lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di modifiche statutarie su istanza del rappresentante legale dell'"AIPD Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bari", con sede in Bari (Ba), trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, il 27.08.2019, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.
- L'atto modificativo e l'allegato statuto, composto da 33 articoli, datato 20.06.2019, repertorio n. 6625 e Raccolta n. 4054, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Bari il 03.07.2019 al n. 695/1T, a rogito del dott. Silvio Memeo, notaio in Bari, iscritto presso il Collegio Notarile di Bari.
- l'istanza di modifiche statutarie ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dalla responsabile unica del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di modifiche statutarie dell'"AIPD Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bari", con sede in Bari alla Via Michele Viterbo n. 2, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell' atto di modifiche statutarie con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di accogliere le modifiche statutarie ex D.P.R. n. 361/2000, mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, proposte dall' "AIPD Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bari", con sede in Bari alla Michele Viterbo n. 2, nel testo coordinato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, redatto con atto notarile in data 3 luglio 2019, repertorio n. 6625 e raccolta n. 4054 registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Bari il 03.07.2019 al n. 695/1T, composto da 33 articoli a rogito del dott. Silvio Memeo, notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile di Bari, e, conseguentemente, concedere il "nulla osta" all'iscrizione delle stesse modifiche nel registro delle persone giuridiche private.
3. Di approvare le modifiche, strettamente necessarie per l'adeguamento dello statuto dell' "AIPD Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bari", al D.lgs. n. 117/2017.
4. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
7. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali.
8. Il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    b) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
    e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
    f) composto da n. 25 (venticinque) facciate, compresi degli allegati, atto di modificativo e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Ing. Vito Bavaro

Allegato "B"
al n.ro 4054
di Raccolta.

Statuto della
"AIPD - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - Sezione di Bari - APS"
in forma abbreviata **"AIPD - Sez. di Bari - APS"**

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART. 1 - L'Associazione, costituita ai sensi dell'art.14 e seguenti del Codice Civile il 10 marzo 1984 con atto del Notaio Alfredo Polito, rep. n.121106, ed iscritta al n.340/BA del Registro Regionale A.P.S., ha la denominazione:
"AIPD - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - Sezione di Bari - APS",
in forma abbreviata **"AIPD - Sez. di Bari - APS",** in conformità al dettato dell'art.35, comma 5, del D.Lgs. n.117/2017.
L'Associazione è iscritta dal 27 novembre 2013 nell'Anagrafe delle ONLUS e pertanto utilizza nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS". L'Associazione continuerà ad utilizzare tale locuzione o acronimo ONLUS sino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali ai sensi dell'art.104, comma 2 del Codice del Terzo Settore e comunque non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS). L'Associazione, ove previsto, potrà ricomprendere nella denominazione anche l'acronimo "ETS" con l'iscrizione nel RUNTS allorquando istituito.
L'Associazione è stata iscritta in data 29 settembre 2015 al n.378 del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Puglia.
L'Associazione è sezione autonoma dell'AIPD - Associazione Italiana Persone Down, con sede in Roma, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n.118 del 18 marzo 1983 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Roma al n.318 dell'otto giugno 1983 e che verrà di seguito denominata per brevità "AIPD Nazionale".
L'Associazione ha sede in Bari.
Il trasferimento di sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dai soci in assemblea ordinaria.
L'Associazione è retta dal presente statuto.
L'Associazione ha durata illimitata, il suo scioglimento può essere deliberato solo dall'Assemblea Straordinaria dei Soci o dal Consiglio di Amministrazione dell'AIPD Nazionale con propria delibera, nei soli casi in cui:
1) la Sezione non operi più in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIPD Nazionale;
2) per gravi irregolarità statutarie e amministrative comprese le norme del Regolamento delle Sezioni.
ART. 2 - L'Associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

FINALITA' E ATTIVITA'

ART. 3 - L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, dei loro familiari e dei terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5, comma 1 lettera a), del Codice del Terzo Settore:

- operare a favore delle persone Down e delle loro famiglie, indipendentemente dalla loro iscrizione a socio, in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIPD Nazionale;
- contribuire allo studio della Sindrome di Down (trisomia 21), ad un'aggiornata informazione sulla stessa, all'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli della persona Down, accompagnando le stesse nel loro percorso di vita dall'infanzia all'età adulta.

ART. 4 - A tale scopo l'Associazione si propone di:

a) intervenire per dare ai familiari - fin dalla prima fase più critica del processo di accettazione del trisomico - sostegno psicologico, informazioni estese e corrette, appoggi pratici, occasioni di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze;

b) facilitare l'indispensabile e proficuo inserimento di bambini e ragazzi con Sindrome di Down nelle scuole di ogni ordine e grado;

c) promuovere ed organizzare ogni attività atta a favorire l'inserimento di tutte le persone con Sindrome di Down nella società e nel mondo del lavoro e la loro accettazione a tutti i livelli, anche con l'organizzazione e la gestione di progetti per lo sviluppo dell'autonomia personale ed esterna e di corsi di formazione professionale con la partecipazione del mondo imprenditoriale e produttivo;

d) promuovere la realizzazione di strutture e servizi adeguati per rispondere alle esigenze, anche residenziali, dell'età adulta come previsto dalle norme vigenti, assumendosene, se necessario, la gestione diretta;

e) raccogliere, per un'ampia divulgazione al più vasto pubblico e con i più vari mezzi, ogni informazione sulla natura della Sindrome di Down, nonché sulle circostanze che sembrano favorirne l'insorgere e sulle misure preventive rese disponibili dalla scienza; promuovere ricerche, anche attraverso l'istituzione di borse di studio, per il reperimento di ulteriori e migliori informazioni sia per la prevenzione che per la messa a punto del programma più idoneo per lo sviluppo delle potenzialità fisiche, mentali ed espressive delle persone Down; favorire la diffusione delle informazioni e delle conoscenze anche attraverso proprie pubblicazioni;

f) creare una rete di consulenti formata da medici, operatori sanitari, scolastici e sociali sensibili ed interessati ai problemi della Sindrome Down, al fine di conseguire una migliore assistenza generale; favorire con ogni mezzo la formazione e l'aggiornamento di operatori sanitari, scolastici e sociali, anche organizzando direttamente convegni e corsi per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per gli operatori sociosanitari;

g) diffondere la conoscenza degli strumenti operativi, legislativi e previdenziali di cui possono usufruire tutte le persone con Sindrome Down;

h) offrire agli organi legislativi e di governo della Regione e degli altri Enti locali, una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando, dove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione;

i) tenere i contatti con tutte le associazioni che si occupano dei problemi delle persone con disabilità e dell'infanzia in generale, per coordinare con loro le attività di rivendicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e scambiare con loro le informazioni utili relative alle attività svolte nelle singole associazioni;

l) tutelare la dignità della persona trisomica e gli altri suoi diritti sanciti dalla

Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

m) patrocinare, promuovere, curare qualsiasi iniziativa o attività che sia ritenuta dal Consiglio di Amministrazione opportuna per reperire i mezzi occorrenti o comunque perseguire lo scopo anzidetto.

ART. 5 - Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 6 - Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera.

L'Associazione esercita, a norma dell'art.7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SOCI : categorie

ART. 7 - Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendono impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

L'Associazione è composta dai Soci:

a) ORDINARI: genitori, anche adottivi, fratelli, sorelle e tutori di persone con Sindrome di Down (anche nel caso di decesso della persona con sindrome di Down) nonché le persone con sindrome di Down maggiorenni che si impegnino nei limiti delle singole possibilità e competenze, a prestare volontariamente e gratuitamente con spirito di solidarietà la propria opera e collaborazione per l'attuazione ed il perseguimento dello scopo dell'Associazione. Può essere socio ordinario soltanto chi sia anche socio ordinario dell'AIPD Nazionale.

b) COLLABORATORI: le persone, che non rientrando nella categoria precedente, pur non direttamente coinvolte nel problema, condividono gli scopi e le attività dell'Associazione, e, per spirito di solidarietà, si impegnano con continuità a prestare la propria opera volontaria e gratuita al servizio dell'AIPD.

c) BENEMERITI: le persone fisiche e giuridiche, gli enti e le associazioni che, non rientrando nelle categorie precedenti, abbiano contribuito in maniera incisiva e determinante, al perseguimento delle finalità dell'Associazione, acquisendo particolari meriti.

E' garantita l'effettività del rapporto associativo tramite una disciplina uniforme dello stesso e delle modalità associative. E' esclusa la temporaneità

della partecipazione alla vita associativa.
Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio di Amministrazione.

SOCI: ammissione.

ART. 8 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio di Amministrazione, che deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.
Con la presentazione della domanda di ammissione il socio esplicitamente accetta sia lo statuto della Sezione che quello dell'AIPD Nazionale. La presentazione della domanda di iscrizione all'AIPD Nazionale e il relativo versamento della quota al nazionale possono essere effettuati anche tramite la Sezione che ne curerà l'invio.
Il Consiglio di Amministrazione constatata la dovuta presentazione contemporanea di iscrizione all'AIPD Nazionale, nonché l'avvenuto versamento delle rispettive quote annuali, con delibera, accetta la domanda a Socio.
L'adesione del socio è annotata nel libro dei soci.
ART. 9 - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro sessanta giorni. In questo caso l'aspirante socio, entro sessanta giorni, ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea, che prenderà in esame la richiesta nel corso della prima riunione.

SOCI: diritti e doveri

ART. 10 - I soci hanno diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.
Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro trenta giorni.
Il Socio è tenuto al versamento della quota minima della Sezione e dell'AIPD nazionale entro il 30 aprile dell'anno in corso. La qualità di socio non si perde nel caso che il versamento avvenga in ritardo purché entro l'anno solare; dopo tale data il socio viene d'ufficio considerato recedente e per essere riammesso dovrà presentare nuova domanda.

PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

ART. 11 - La qualità di socio si perde :
a) per morte;
b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
c) dietro presentazione di dimissioni scritte; tale recesso avrà decorrenza immediata; resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
d) per esclusione.
Perdono la qualità di socio per esclusione coloro i quali si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o di comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o di regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.
La perdita della qualità di socio è deliberata dall'Assemblea.
Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d), il socio escluso ha sessanta giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare

entro e non oltre sessanta giorni dal ricorso medesimo.
Il Socio, quando abbia cessato di appartenere all'Associazione, non può più ripetere le quote associative e gli eventuali altri contributi versati, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. La qualità di Socio non è trasmissibile.

VOLONTARI

ART. 12 - Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
Ai sensi dell'art.17, comma 4, del D.Lgs. n.117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di Dieci euro giornalieri e Centocinquanta euro mensili, previa delibera del Consiglio di Amministrazione che stabilisca le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.
I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

LAVORATORI

ART. 13 - L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art.3 del presente Statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE

ART. 14 - Sono organi dell'Associazione:
1) l'Assemblea dei Soci;
2) il Presidente;
3) il Consiglio di Amministrazione;
4) il Collegio di Revisori.

Tutte le cariche sono elettive.

ASSEMBLEA - COSTITUZIONE

ART. 15 - L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aventi diritto a parteciparvi, cioè: tutti i soci iscritti nel libro dei Soci alla data della convocazione, nonché

quelli eventualmente iscritti successivamente prima dell'inizio dell'Assemblea, che abbiano versato la quota associativa relativa all'anno precedente, se la convocazione avviene entro il 30 aprile, o all'anno in corso, se la data di convocazione è successiva al 30 aprile.
Hanno diritto al voto i Soci in regola con la quota associativa per l'anno in corso.
Il Socio che è nell'impossibilità di partecipare personalmente all'Assemblea può farsi rappresentare da un altro socio, con delega scritta su apposito modulo intestato al socio, inviatogli con l'avviso di convocazione; il numero delle deleghe ammissibili per ogni socio non è superiore a tre. Il socio delegato deve consegnare alla Presidenza, prima dell'inizio dell'Assemblea, le deleghe in suo possesso.
I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, nelle assemblee ordinarie e straordinarie, non possono ricevere deleghe, né dare la propria.
L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:
in prima convocazione quando siano presenti, personalmente o per delega, almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto al voto;
in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti personalmente o per delega aventi diritto al voto.
L'assemblea straordinaria è validamente costituita in ogni caso quando siano presenti personalmente o per delega almeno due terzi dei Soci aventi diritto al voto.

ASSEMBLEA - COMPETENZE

ART. 16 - L'Assemblea è organo sovrano rappresentativo della volontà dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi ed allo statuto, sono vincolanti per tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.
All'Assemblea ordinaria competono:
a) la determinazione della quota associativa annuale minima per i Soci;
b) la determinazione del numero e la nomina del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;
c) l'elezione del Collegio dei Revisori ed il suo Presidente;
d) l'accettazione di donazioni, eredità, lasciti;
e) l'acquisto, la trasformazione e l'alienazione di beni immobili;
f) l'approvazione del programma delle attività e dei bilanci preventivo e consuntivo;
g) la delibera su qualsiasi altro argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione;
h) l'esclusione del Socio per gravi motivi ai sensi dell'art.11 di questo Statuto.
All'Assemblea straordinaria competono:
a) le modificazioni dello statuto;
b) lo scioglimento dell'Associazione nominando uno o più liquidatori e determinando le modalità di liquidazione del patrimonio e di devoluzione dei beni residui.

ASSEMBLEA - CONVOCAZIONE

ART. 17 - L'Assemblea è convocata dal Presidente, o da chi ne fa le veci, con avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo, che può anche essere diverso da quello della sede dell'Associazione purché in Italia, da inviarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'Assemblea

stessa.
La comunicazione della convocazione dell'Assemblea Ordinaria e dell'Assemblea Straordinaria può avvenire anche a mezzo elettronico (e-mail) da inviare ai soci almeno dieci giorni prima dell'assemblea e con pubblicazione dell'invito sul sito dell'Associazione.
L'avviso dovrà contenere anche la data per la seconda convocazione, da tenersi almeno il giorno successivo con le stesse modalità.
Quando vi siano modifiche statutarie all'ordine del giorno, l'avviso dovrà contenere in allegato anche il nuovo testo proposto.
L'Assemblea è convocata entro il trenta aprile di ciascun anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e per l'approvazione del programma di attività e del bilancio preventivo.
L'Assemblea viene convocata inoltre ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o sia richiesta, previa motivazione, dal Collegio dei Revisori o da almeno un decimo dei soci aventi diritto a partecipare, entro un mese dalla ricezione della richiesta.

ASSEMBLEA - UFFICIO DI PRESIDENZA

ART. 18 -L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci; in mancanza, da chi è designato dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.
Il Presidente dell'Assemblea nomina il segretario, per l'assemblea straordinaria nella persona di un Notaio.
Il Presidente dell'Assemblea nomina pure due scrutatori quando l'assemblea determini di deliberare a schede segrete sulla elezione degli Organi Statutari o su altro argomento di sua competenza.

ASSEMBLEA - DELIBERAZIONI

ART. 19 - Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto al voto.
L'Assemblea vota per alzata di mano, salvo che essa stessa deliberi di votare per appello nominale o a schede segrete.
Nelle assemblee le deliberazioni vengono prese a maggioranza di voti, intendendosi per maggioranza quella computata sulla base del numero dei presenti personalmente o per delega aventi diritto al voto all'inizio dell'assemblea.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
Le determinazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria devono essere riportate nel verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea o dal Notaio; tutti i verbali devono essere scritti nell'apposito libro.

Il PRESIDENTE

ART. 20 - Il presidente ha la responsabilità della firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio e davanti a qualsiasi autorità amministrativa, in qualsiasi sede e grado.
Il Presidente garantisce l'applicazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio, con il coinvolgimento degli altri membri, riferendo al Consiglio stesso gli eventuali ostacoli incontrati, che ne abbiano impedito l'attuazione o l'abbiano modificate, e in quest'ultimo caso richiedendone la ratifica.
Il Presidente, o per delega un membro del Consiglio di Amministrazione, si impegna a partecipare attivamente ai lavori del Comitato Consultivo

Nazionale, organo di collegamento tra sezioni e il Consiglio di Amministrazione Nazionale, che si riunisce per la determinazione di eventuali variazioni dello Statuto e del Regolamento delle sezioni, del programma delle attività e dell'analisi delle risorse.
Il Presidente si impegna a rispettare nella propria sezione l'applicazione del Regolamento delle Sezioni.
In caso di dimissioni del Presidente lo sostituisce il Vicepresidente che convoca un'Assemblea da tenersi entro sessanta giorni per le nuove elezioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPOSIZIONE

ART. 21 - Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da non meno di quattro a non più di otto altre persone.
I componenti del Consiglio durano in carica un triennio, salvo che la delibera di nomina determini un periodo più breve; sono rieleggibili e prestano la loro attività gratuitamente, salvo il rimborso delle spese anticipate per conto dell'Associazione nell'espletamento del loro mandato, entro i limiti fissati dal Codice del Terzo Settore.
I Consiglieri, entro trenta giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
I componenti che, senza giustificato motivo, non partecipino a tre riunioni consecutive sono equiparati a dimissionari.
Per questo caso e se vengono a mancare per qualsiasi motivo uno o più componenti, gli altri provvedono a sostituirli tra i primi, dei non eletti, con delibera consiliare; quelli così nominati restano in carica fino alla prima Assemblea dei Soci che delibera al riguardo.
L'intero Consiglio cessa d'ufficio quando viene meno per dimissioni o per altre cause la maggioranza dei suoi componenti; gli altri suoi componenti rimangono in carica per la sola gestione ordinaria finché l'Assemblea dei Soci, convocata d'urgenza e comunque non oltre i quarantacinque giorni dalla cessazione della maggioranza, da loro o, in mancanza di tutti i Consiglieri, dal Collegio dei Revisori, abbia ricostituito il Consiglio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - CONVOCAZIONE

ART. 22 - Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o, in sua assenza da chi fa le veci, mediante avviso recante l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione, che può essere diverso dalla sede dell'Associazione purchè in Italia, da spedirsi a ciascun componente del Consiglio ed ai componenti del Collegio dei Revisori almeno dieci giorni prima dell'adunanza o, nel caso di urgenza, mediante telegramma da spedire almeno quarantotto ore prima dell'adunanza.
Il Consiglio può essere convocato anche telefonicamente con l'accordo di tutti i Consiglieri ed i Revisori in carica.
Il Consiglio deve altresì essere convocato quando ne facciano richiesta scritta, indicandone l'ordine del giorno, almeno tre Consiglieri o il Collegio dei

Revisori; decorsi inutilmente dieci giorni da tale richiesta, il Consiglio è convocato dal Collegio dei Revisori.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ADUNANZA E DELIBERAZIONI

ART. 23 - Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica.
Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei voti dei presenti, anche quando per qualsiasi motivo si allontanino o si astengano.
In caso di parità è determinante il voto del Presidente della riunione.
Le deliberazioni consiliari debbono constare dal verbale trascritto nell'apposito libro e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PRESIDENZA - COMPETENZE

ART. 24 - Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri occorrenti per il conseguimento e l'attuazione degli scopi statutari e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, eccettuati quelli che la legge ed il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.
Il Consiglio nomina un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento, assenza o mancanza anche per dimissioni.
Il Consiglio può anche istituire comitati consultivi o operativi determinandone la durata, l'ordinamento e le norme di funzionamento.
Il Consiglio di Amministrazione può nominare un comitato consultivo formato da persone con sindrome di Down maggiorenni perché possa dare il proprio contributo di idee e bisogni alla programmazione e anche al fine di favorire un processo di crescita e responsabilizzazione sempre più largo tra le persone con sindrome di Down sulle attività e la gestione dell'Associazione.
Il Consiglio può stipulare, eseguire, modificare e risolvere convenzioni, anche di contenuto economico-finanziario, per l'esercizio delle attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito del programma e del bilancio preventivo approvati, con facoltà di delegarne l'esecuzione.
Il Consiglio delibera, inoltre, sulle domande di ammissione dei Soci e determina i limiti per il rimborso delle spese sostenute dai propri Soci per le attività prestate.

COLLEGIO DEI REVISORI - COMPOSIZIONE

ART. 25 - Il Collegio dei Revisori è composto da tre persone anche non Soci, elette dall'Assemblea dei Soci che ne designa il Presidente, e che, ricorrendo le condizioni di legge, saranno scelti tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori Contabili e negli Albi professionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri, che non siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
I Revisori durano in carica un triennio salvo che la delibera di nomina determini un periodo più breve e, comunque, fino all'approvazione dell'ultimo Bilancio consuntivo del periodo ed alle nuove nomine assembleari; prestano la loro attività gratuitamente e sono rieleggibili.
Quando un Revisore viene, per qualsiasi motivo, a cessare dalla carica prima della scadenza del suo mandato, la prima Assemblea provvede a reintegrare il Collegio, ferme la scadenza dell'organo al termine stabilito nel precedente comma.

COLLEGIO DEI REVISORI - COMPETENZE

ART. 26 - Al Collegio dei Revisori compete:

a) il controllo della gestione finanziaria e patrimoniale, dell'ordinato andamento amministrativo, della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza dei Bilanci alle risultanze contabili, accertando il rispetto delle norme di legge, dello Statuto e del regolamento amministrativo-contabile;
b) la presentazione all'Assemblea dei Soci di una propria relazione con gli eventuali rilievi sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;
c) provvedere, occorrendo, a richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione e, se il caso, a convocare i medesimi; a compiere quant'altro previsto dallo Statuto di competenza del Collegio medesimo e dall'art.2403 e seguenti del Codice Civile;
d) monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida dell'art.14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dal Collegio dei Revisori.
I componenti del Collegio dei Revisori possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO

ART. 27 - Le risorse economiche e il patrimonio dell'Associazione sono costituiti da:
a) quote associative e contributi degli aderenti;
b) contributi dei privati, dello Stato, di Enti o Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
c) contributi di organismi internazionali;
d) donazioni e lasciti testamentari;
e) rimborsi derivanti da convenzioni;
f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
g) entrate derivanti da raccolta fondi;
h) beni immobili;
i) beni mobili in possesso dell'Associazione come da inventario;
l) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art.6 del D.Lgs. n.117/2017 e s.m.i, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle d'interesse generale di cui all'art.3 del presente Statuto, che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.
Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.
Il patrimonio dell'Associazione si considera disponibile per le spese di funzionamento e mantenimento e di investimento per il perseguimento dello scopo della Associazione, ad eccezione di quei beni immobili che, per espressa volontà del donatore o testatore, non debbano essere alienati.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART. 28 - L'anno finanziario inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Per ogni anno finanziario, il Consiglio presenta all'Assemblea dei Soci entro il trenta aprile, il Bilancio consuntivo dell'anno finanziario precedente, comprendente il conto finanziario e quello patrimoniale, con allegati i riepiloghi dei residui, del conto di cassa e delle

eventuali gestioni con contabilità separate e il programma annuale delle attività ed il bilancio preventivo di competenza, comprendente le somme che si prevede di riscuotere e quelle che si prevede di dover pagare nell'anno finanziario successivo.
Ciascun Bilancio viene corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione, che illustra il contenuto del bilancio stesso, l'andamento ed i fatti di rilievo della gestione, le eventuali variazioni di bilancio, con particolare riguardo ai programmi ed alle attività allo studio, in corso e realizzate.
I documenti sopra citati saranno depositati presso la sede, con cinque giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'Assemblea convocata al fine dell'approvazione.
Il Consiglio di Amministrazione delibera, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Regolamento amministrativo-contabile contenente le attribuzioni e le norme per l'andamento amministrativo, la tenuta della contabilità, la formazione dei Bilanci, l'espletamento dei Servizi di cassa, quest'ultimo affidato al Tesoriere, se nominato dal Consiglio anche al di fuori dei suoi componenti, o ad una banca, designata dal Consiglio medesimo.
Eventuali avanzi di gestione non saranno in alcun caso distribuiti, ma sempre destinati alla realizzazione delle attività istituzionali o a quelle direttamente connesse.
E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

LIBRI SOCIALI

ART. 29 - L'Associazione tiene i seguenti libri:
a) libro degli associati;
b) registro dei volontari;
c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
e) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

ART. 30 - Il Consiglio di Amministrazione assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed i libri sociali.
Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.
Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.
ART. 31 - Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a euro centomila annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (art.14, comma 2, D.Lgs. n.117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 32 - In ogni caso di scioglimento dell'Associazione il suo patrimonio non potrà essere diviso tra i soci, ma, su proposta del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 33 - Per tutto quanto non contemplato e regolato da questo Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n.117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Firmato: Corrado Caruso; Silvio Memeo Notaio.

Registrato a BARI
addì 03-07-2019
al n. 6951 1 T

Repertorio N.ro 6625 Raccolta N.ro 4054

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA

"AIPD-Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Bari - APS "

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di giugno, alle ore diciotto.

In Bari, nella sede dell'Associazione, in via Michele Viterbo numero 2.

Innanzi a me Dottor Silvio MEMEO, Notaio in Bari, iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Bari.

E' PRESENTE

CARUSO Corrado, nato a il , residente in , in , il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "AIPD-ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - Sezione di Bari - APS", con sede in Bari, in Via Michele Viterbo n.2, ove domiciliato per la carica, Codice Fiscale: 93018210729, costituita con atto ricevuto dal Notaio Alfredo Polito di Bitonto in data 10 marzo 1984, Repertorio n.121106/10240, registrato a Bari il 26 marzo 1984 al n.7237, iscritta al n.340/BA del registro Regionale A.P.S., ed iscritta dal 27 novembre 2013 nell'Anagrafe delle ONLUS.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea della suddetta Associazione in seconda convocazione, convocata in questo luogo e giorno, alle ore diciassette, giusta relativo avviso di convocazione comunicato in data 2 giugno 2019, ai sensi dell'art.9 dello statuto, essendo andata de-

serta in prima convocazione fissata in questo stesso giorno alle ore tredici, presso la sede dell'Associazione; relativa documentazione acquisita agli atti sociali, per deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore);

e mi richiede di far constare da pubblico verbale quanto si accinge a deliberare la citata assemblea.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto appresso:

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Caruso Corrado, il quale constata che:

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: Caruso Corrado, Presidente; De Napoli Maria Gabriella, Vice Presidente; Massari Felicia, Vice Presidente; ed i consiglieri: Liddi Grazia; Ceo Fedele; Chiapperino Alberto; Ognissanti Edvige; Angiulli Teresa; assente il consigliere Iacovello Genny;

- per gli associati sono presenti, di persona o per delega, gli associati, tutti aventi diritti di voto, risultanti dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", dispensandomi il comparente dal darne lettura;

- per il Collegio dei Revisori è presente Petruzzelli Maria; assenti Armenise Antonia e De Palo Lucia;

e che pertanto essendo presenti di persona o per delega numero diciassette soci su un totale di numero sessantasette soci, l'assemblea viene dichiarata dal Presidente regolarmente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

L'identità degli intervenuti è stata accertata dal Presidente e documentata nel foglio di presenza, acquisito agli atti sociali.

Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente espone all'assemblea che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifiche, solo formali, da apportare allo Statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), e seguendo in proposito le linee guida introdotte dalla Regine Puglia.

Il presidente delega me Notaio alla lettura del nuovo testo dello Statuto che si propone di adottare.

Terminata la lettura, il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare.

Dopo attenta discussione l'assemblea, esaurita ogni altra spiegazione da parte del Presidente, all'unanimità, approva la proposta del Presidente e

DELIBERA:

di approvare il nuovo Statuto, articolo per articolo ed integralmente, per adeguarlo a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), statuto che, nella sua redazione aggiornata composta di trentatrè articoli, scritto su dodici pagine di tre fogli, il presidente mi consegna e io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera **"B"**, per farne parte integrante e sostanziale.

Non essendovi altro a deliberare e nessuno richiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciannove e minuti trenta.

Sua durata ore una e minuti trenta.

Per il presente verbale si chiedono le agevolazioni previste dall'articolo 82 del D.Lgs. n.117/2017 e cioè: l'esenzione dall'imposta fissa di Registro

(comma 3); nonché l'esenzione dall'imposta di Bollo (comma 5); nonché, ove occorra, le agevolazioni per l'imposta di Registro e di Bollo previste dal comma 1, articolo 8 della Legge n.266/91; dalla risoluzione del Ministero delle Finanze del 29 maggio 1993, Prot. n.300028; dalla risoluzione ministeriale n.194/E del 21 dicembre 2000; e dalla Corte Costituzionale con ordinanza n.181 del 4 maggio 2005.

L'assemblea delega il costituito Presidente Caruso Corrado ad apportare al presente atto ed allegato Statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie per ottenere l'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ovvero in sede di controllo del nuovo statuto da parte dei competenti Organi.

Le spese del presente verbale e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Richiesto,

io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me completato per pagine tre e quanto della presente di un foglio del quale, prima delle firme, insieme allo statuto e presente l'assemblea, ho dato lettura al comparente, che pienamente lo approva.

Si sottoscrive alle ore diciannove e minuti quaranta.

Firmato: Corrado Caruso; Silvio Memeo Notaio (col sigillo).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 21 gennaio 2020, n. 12

FSC 2014-2020 "Patto per la puglia" - azione "interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- A.D. n. 457/2017 e n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) – IV^ Annualità Operativa 2019/2020 – Approvazione del 1° Gruppo di Progetti Attuativi.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazioneconnesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all' Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2050 del 15/11/2018 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali è stata autorizzata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attivazione dell'intervento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- Con la medesima deliberazione n. 2050/2018, si è provveduto allo stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento della III^ annualità operativa 2018/2019 , pari ad Euro 10.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud";
- con **Del. G.R. n. 2182 del 29 novembre 2018** è stato deliberato di assegnare risorse aggiuntive per Euro 43.652.469,42 alla integrazione della dotazione finanziaria delle misure Buoni Servizio sia per infanzia e adolescenza (9.7.1) che per anziani e disabili (9.7.2);
- con particolare riferimento ai Buoni Servizio per Disabili e Anziani (sub-Azione 9.7.2) la suddetta Del. G.R. n. 2182/2018 ha assegnato una maggiore dotazione finanziaria per Euro 21.000.000,00 , iscrivendoli al Capitolo 1210009 – Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 04 (PdC 1.04.01.02.000) – nel Bilancio di Previsione 2018 e nel Bilancio pluriennale 2018-2020, con la seguente attribuzione per esercizio finanziario:

e.f. 2018 + € 1.000.000,00 (terza annualità 2018/2019)
e.f. 2019 + € 15.000.000,00 (quarta annualità 2019/2020)
e.f. 2020 + € 5.000.000,00 (quarta annualità 2019/2020)

- con A.D. n. 930 del 14/12/2018 a firma della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali si é provveduto all'impegno contabile e al riparto delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali, in relazione alla sola quota-parte di Euro 1.000.000,00 da attribuirsi ad incremento della dotazione finanziaria della III^ annualità 2018/2019;
- **con A.D. n. 413 del 10/06/2019**, in attuazione di quanto disposto dalla citata Del. G.R. 2182/2018, si è provveduto all'accertamento, riparto e impegno contabile delle risorse del "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali "per l'attuazione della IV^ annualità operativa 2019/2020**,** per complessivi Euro **20.000.000,00** a valere sul **Capitolo 1210009** "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per anziani e disabili). Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" – Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 04 (PdC 1.04.01.02.000) – nel Bilancio di Previsione 2018 e nel Bilancio pluriennale 2018-2020 (CRA 62.06)

DATO ATTO CHE:

- Con A.D. n. 481 del 24/06/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, integrazione per l'attuazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse FSC 2014/2020 stanziate ai sensi della Del. G.R. n. 2182/2018;
- con A.D. n. 809 del 16/10/2020 si è proceduto ad apposita "dichiarazione di coerenza" dell'operazione *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* finanziata con risorse FSC 2014/2020, con la medesima operazione già finanziata a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2, al fine di ricondurre tutta la spesa ammissibile, nell'ambito della certificazione di spesa FSE 2014/2020.

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Poggiardo, Maglie) sono considerati Soggetti Beneficiari, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex co. 10, del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel periodo compreso tra il 01/07/2019 e il 08/08/2019 tutti i 45 Disciplinari Attuativi della IV^ annualità 2019/2020, a valere sul Fondo per Lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 "Patto per la Puglia", sono stati regolarmente sottoscritti da Regione Puglia e dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali) con firma digitale;
- ai sensi del art. 2 del Disciplinare Attuativo sottoscritto, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del disciplinare medesimo, Gli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari) si obbligano ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
  - approvare con proprio Atto e trasmettere il PROGETTO ATTUATIVO e il relativo QUADRO ECONOMICO, secondo il format di cui all'Allegato B All'atto Dirigenziale n. 481 del 24/06/2019, che la Regione approva con propria successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare;
  - Trasmettere atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P);
  - iscrivere l'intervento al sistema CUP
- ai sensi del art. 8 del medesimo Disciplinare Attuativo, ai fini della richiesta della 1^ anticipazione, nella misura del 35%, i Soggetti Beneficiari, sono altresì tenuti alla presentazione dei seguenti atti:

- determinazione dirigenziale per l'impegno di spesa fino al 100% del contributo provvisoriamente concesso
- copia dei contratti di servizio sottoscritti con le Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico regionale dei servizi e delle strutture per disabili e anziani;
- attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB;
- presentazione della domanda di pagamento della prima anticipazione, secondo i format già in uso ai sensi del A.D. n. 707/2019, opportunamente adattati in ordine ai riferimenti contabili e amministrativi delle risorse FSC 2014/2020, IV^ annualità 2019/2020.

RILEVATO CHE

alla data di adozione del presente provvedimento risultano pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente, i progetti attuativi e i Quadri Economici di progetto regolarmente approvati dei soli Ambiti Territoriali Sociali indicati nel prospetto tabellare che segue:

Ambiti Territoriali sociali (Soggetti Beneficiari)	codice CUP a valere su risorse FSC – IV^ annualità 2019/2020
1. Barletta	H91F19000090001
2. Casarano	E71F19000180001
3. Cerignola	J11F19000240001
4. Galatina	H21F19000010007
5. Gallipoli	H41F19000070001
6. Maglie	G41F19000010001
7. Manfredonia	J31F19000070001
8. Martina Franca	J91F19000090001
9. Massafra	C51F19000040001
10. Modugno	B31F19000120001
11. Mola di Bari	B71F19000100001
12. Molfetta	C51F19000030001
13. Nardò	H71F19000020001
14. Putignano	D31F19000050001
15. San Ferdinando di Puglia (Tavoliere Meridionale)	J51F19000190001
16. Triggiano	J41F19000090001

DATO ATTO CHE

- I progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) di cui al prospetto precedente risultano formalmente corretti, coerenti agli indirizzi definiti con A.D. n. 481 del 24/06/2019, con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come aggiornato con A.D. n. 442/2018), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016, con la Del. G.R. n. 2182 del 29 novembre 2018 e con l'atto di riparto di cui al A.D. n. 413 del 10/06/2020

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede ad approvare i Progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) degli Ambiti Territoriali Sociali pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio

postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente entro la data del 21/01/2020, come individuati nel prospetto precedente, affinché gli stessi costituiscano *parte integrante del* rispettivo Disciplinare Attuativo in precedenza sottoscritto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** i Progetti Attuativi (come da format all. B al A.D. n. 481 del 24/06/2019), comprensivi di Quadro Economico degli Ambiti Territoriali Sociali di cui al prospetto tabellare in narrativa al presente provvedimento;
3. di **dichiarare** i Progetti Attuativi e i Quadri Economici approvati con il presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Ambito territoriale sociale;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Ing. Vito BAVARO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 27 gennaio 2020, n. 37

Del. G. R. n. 2371/2019 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Approvazione Nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (L.n. 112/2016).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all' Ing. Vito Bavaro ;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 694 del 09/09/2019 con cui il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad apposita DELEGA di funzioni ai sensi dell'articolo 45 della L.R. n. 10/2007 alla scrivente, Dott.ssa Pellicano Monica, titolare PO di tipologia "C", denominata "Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.".
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;".
- Grazie all'indicazione di principio espressa dalla Legge 162/1998, nel corso degli anni le Regioni hanno sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e, pur in modo residuale, al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono configurate, talora, come vere e proprie forme di innovazione sociale.
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia dalla Legge n. 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo ("more intense support") esplicitamente indicata della Convezione ONU in premessa.
- In particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società."
- Gli Stati devono assicurare che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che "le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione."

VISTO CHE:

- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- La Regione Puglia,già nell'ambito del progetto "Qualify-Care – percorsi integrativi e innovativi per

la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti" DGR n.2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro. Vi.), proseguita, poi con la seconda sperimentazione approvata con DGR 1709/2016 e AD 671/2016 al fine di costruire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno.

- nell'Avviso Pubblico approvato con AD 671/2016 sono confluiti i finanziamenti derivanti dalla Sperimentazione nazionale del Ministero delle politiche sociali sulla Vita indipendente delle annualità 2014-2018.
- con Decreto ministeriale del 21 Novembre 2019 è stato adottato il Primo piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2019-2021 che ripartisce le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienza alle Regioni e che prevede la finalizzazione di specifiche risorse da dedicare ai progetti di Vita indipendente oggetto di prossima programmazione regionale all'interno del Piano regionale sulla non autosufficienza così come richiesto dal su citato decreto;
- contestualmente è intervenuta la legge 22 giugno 2016, n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, e di riparto del medesimo Fondo;
- l'articolo 3, comma 1, della l. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- l'articolo 6 del D.M. 23/11/2016, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- Con Del. G.R. n. 1584/2017 la Regione Puglia ha approvato Piano per il "Dopo di Noi" integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l'annualità finanziaria 2017 e dato avvio alla sperimentazione con l'approvazione dell'avviso pubblico per l'invio delle manifestazioni di interesse AD 476/2018 ;
- con Del. G.R. n.537/2019 la Regione Puglia ha approvato Piano per il "Dopo di Noi" integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l'annualità finanziaria 2018.
- Il Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia approvato prevede di finanziare le tipologie di azione a), b), c) e d) così come previste all'art. 5 del DM 23/11/2016;

RILEVATO che:

- dal monitoraggio dell'ufficio competente sull'andamento della misura sul Dopo di Noi l.n. 112/2016 approvato con DGR n. 351/2017 e n. 1584/2017 "Piano operativo per il Dopo di noi" con riferimento all'Avviso pubblico approvato con AD 476/2018 per la ricezione delle manifestazioni di interesse per accedere alle risorse del fondo per il Dopo di Noi, si è riscontrato che il numero di domande inviate è assai inferiore a quelle finanziabili e che residuano risorse finanziarie già impegnate e assegnate agli ambiti territoriali con AD 916/2017 pari complessivamente a € 5.392.537,38;
- che con AD n. 1124/2019 è stata predisposta la chiusura della piattaforma per la ricezione delle manifestazioni di interesse a valere sull'Avviso pubblico di cui All'Ad 476/2018.
- con Del. G.R. n.537/2019 sono state iscritte in Bilancio per la stessa finalità ulteriori € 2.000.000,00 assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sul Fondo del dopo di noi e non ancora impegnate e ripartite agli ambiti;

- la sperimentazione Pro.V.I. 2016-2018 approvata con Ad 671/2016 per il finanziamento dei progetti di vita indipendente di durata biennale che ha visto la presa in carico e il finanziamento di circa 600 beneficiari, si è conclusa a Dicembre 2019;

- la sperimentazione ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere la definizione di un Disegno di legge approvato dalla giunta regionale e allo stato attuale all'attenzione della terza Commissione;
- con Dgr 2371/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico unico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità anche senza il supporto familiare, che prevede una linea specifica dedicata alla presa in carico dei progetti di vita indipendente per il dopo di noi con i medesimi requisiti di accesso e criteri per la selezione dei progetti;
- i contenuti e la procedura del nuovo Avviso pubblico Unico sono stati ampiamente condivisi con il Tavolo Regionale della disabilità come da Verbale conclusivo del percorso partecipato del 17 gennaio 2019.

CONSIDERATO CHE

- per il finanziamento del nuovo Avviso pubblico Unico per la selezione di Progetti di Vita Indipendente e Provi dopo di noi Legge 112/2016 sul territorio regionale, le risorse complessivamente disponibili ammontano ad Euro **9.392.537,38** così composte:

  -Euro 2.000.000,00 derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza (FRA), Cap. 785000– Missione 12 Programma 03 titolo 1, impegnate con AD 1119/2019;
  -**Euro 2.000.000,00** derivanti dal finanziamento nazionale l.m. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2018, iscritto in bilancio competenza 2019 e prenotato con Del. di Giunta Regionale n. 537/2019 del al Cap. 784038 – Missione 12 Programma 2 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02 oggetto di impegno contabile con AD 1122/2019;
  -**Euro 5.392.537,38** derivanti dal finanziamento nazionale l.m. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2016-2017 e iscritto in bilancio competenza 2017 con Del. di Giunta Regionale n. 351/2017 e 1534/2017 del al Cap. 784038 – Missione 12 Programma 2 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, impegnate con Atto Dirigenziale n.916/2017;

- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i comuni associati in Ambiti territoriali, che concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore degli stessi, secondo quanto previsto dalle apposite Linee guida regionali;
- le suddette somme potranno essere integrate da ulteriori risorse assegnate alle medesime finalità da appositi finanziamenti nazionali, regionali o comunitari.

Tanto premesso si rende necessario approvare la nuova e unica procedura attraverso l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.v.i) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza il supporto familiare (Pro.v.i Dopo di Noi) -Allegato A- per dare continuità alla policy regionale in favore della vita indipendente per le persone con disabilità anche senza il supporto familiare, sia con riferimento alla continuità possibile di Pro.V.I. già avviati nel primo biennio così come previsto dal Decreto FNA 2019 laddove recita che "*il progetto di vita indipendente […] sia continuativo nel tempo per consentire una progettazione di lungo periodo ed evitare il ritorno a situazioni di dipendenza",* sia con riferimento a nuovi casi di Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi da prendere in carico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva ad Euro **9.392.537,38** così composte:

- **Euro 2.000.000,00** derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza (FRA), Cap. 785000– Missione 12 Programma 03 titolo 1, impegnate con AD 1119/2019;
- **Euro 2.000.000,00** derivanti dal finanziamento nazionale l.m. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2018, iscritto in bilancio competenza 2019 e prenotato con Del. di Giunta Regionale n. 537/2019 del al Cap. 784038 – Missione 12 Programma 2 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02 oggetto di impegno contabile con AD 1122/2019;
- **Euro 5.392.537,38** derivanti dal finanziamento nazionale l.m. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2016-2017 e iscritto in bilancio competenza 2017 con Del. di Giunta Regionale n. 351/2017 e 1534/2017 del al Cap. 784038 – Missione 12 Programma 2 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, impegnate con Atto Dirigenziale n.916/2017;.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.v.i) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza il supporto familiare (Pro.v.i Dopo di Noi) -Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato "B" denominato Manifestazione di interesse e l'Allegato "C" denominato Descrizione dettagliata del Progetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivo atto dirigenziale l'approvazione di apposite Linee guida per la definizione di utilizzo della piattaforma telematica dedicata e la costruzione del progetto;
5. di dare mandato a Innovapuglia S.p.A. di predisporre la piattaforma telematica per la gestione della procedura di cui al presente provvedimento come previsto dall'Allegato A, disponendo l'utilizzo della infrastruttura immateriale SPID per l'accesso allo stesso sistema, così come previsto ai sensi del d.lgs. n. 82/2005;
6. di dare ampia comunicazione, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli ambiti territoriali, al Tavolo Regionale delle associazioni, ai Centri di domotica sociale e a Innovapuglia S.p.A. della procedura di cui al presente provvedimento.
7. di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- Il presente atto, compresi gli allegati, composto da n° 31 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Ing. Vito Bavaro

Allegato A

Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I)) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza supporto familiare (Pro.V.I. Dopo di Noi) L. N. 112/2016

Premessa

Il presente Avviso Pubblico si configura come procedura di tipo "chiuso" con finestre temporali quadrimestrali, come meglio dettagliato al successivo art. 6 e si articola nelle seguenti 2 Linee di intervento:

Linea A Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art. 3 comma 3), non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento ,tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione, i cui Pro.V.I. siano già avviati con le passate sperimentazioni e in prossimità della scadenza, nonché il finanziamento di nuovi progetti per ampliare la platea dei destinatari di progetti di vita indipendente fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Linea B Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art.3 comma 3) privi del supporto familiare che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 L.N. 112/2016 destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".

Art.1- Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I. e Pro.v.i Dopo di noi l.n. 112/2016) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità, di autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina o, a cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'attivazione degli strumenti, previsti dalla vigente legislazione, relativi al sostegno nell'assumere delle decisioni,nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale, lavorativa.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto personalizzato di vita (art. 14 della L.n. 328/2000), con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di vita indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/i assistente/i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dal presente allegato, la spesa sostenuta a questo titolo. In caso di minore età, o quando la persona non sia in grado di svolgere direttamente e in completa autonomia queste attività, con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, le è comunque assicurata la più ampia partecipazione e supporto possibile, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze e prevedendo il suo pieno coinvolgimento nella definizione del progetto, come nel successivo monitoraggio e valutazione, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

L'obiettivo dei Progetti di Vita Indipendente, finanziati con il presente Avviso, è riferito esclusivamente al

completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate e sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali e quelle orientate verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativi, e assumere autonomamente l'assistente personale, o, comunque, essere coinvolti nella sua scelta, nonché acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Resta di competenza dei Comuni e del Distretto Sociosanitario, attraverso la UVM e l'elaborazione di apposito PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato-, assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere ai minori, giovani e adulti affetti da gravi forme di disabilità, di fissare obiettivi di percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

Art 2- Soggetti Beneficiari

Possono proporre istanza di finanziamento le persone con disabilità grave, anche senza supporto familiare, che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato, anche in maniera supportata, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento e socio-lavorativi, di attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva e/o orientato al percorso dell' abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Linea A :

persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:

- **a)** di età pari o superiore ai sedici anni e non oltre i 66 anni compiuti, fatti salvi coloro che risultino già beneficiari di un progetto di vita indipendente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico per i quali rilevi la continuazione del percorso di vita indipendente;
- **b)** in possesso di certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92; ;
- **c)** residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico;
- **d)** in permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- **e)** con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale, non superabile attraverso la sola fornitura di tecnologie per la domotica sociale, per la connettività sociale, nonché di protesi e altri sussidi esterni;
- **f)** in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione, anche se in maniera supportata e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte;
- **g)** vivano presso il prorpio domicilio e nel proprio contesto familiare;
- **h)** assenza di attivazione in loro favore di percorsi assistenziali individualizzati (PAI) sostenuti con Assegni di cura;
- **i)** non abbiano mai beneficiato della misura Pro.v.i ovvero siano titolari di progetto di vita indipendente

(Pro.v.i 2016-2018 di cui all'AD 671/2016), con data di scadenza della seconda annualità del progetto in data precendente o rientrante nell'arco temporale di apertura delle finestre quadrimestrali di cui **all'art. 6** o abbiano presentato rinuncia alla istanza in corso di istruttoria a valere sulla proceduta di cui all'Avviso approvato con AD 671/2016.

Linea B

Persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:

a) età compresa tra 18 e 64 anni (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);
b) possesso di certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92; ;
c) residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico ;
d) prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori ovvero perché gli stessi risultano avere una età superiore ai 65 anni o siano in situazione di disabilità e pertanto non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, ai sensi dell'art.1 e del comma 3, lettera b dell'art. 4 del D.M. 23/11/2016;
e) assenza di attivazione in loro favore di percorsi assistenziali individualizzati (PAI) sostenuti con Assegni di cura;
f) non abbiano mai beneficiato della misura Pro.v.i Dopo di Noi ovvero siano titolari di progetto (Pro.v.i Dopo di noi AD 476/2018), con data di scadenza del progetto in data precendente o rientrante nell'arco temporale di apertura delle finestre quadrimestrali di cui **all'art 6** o abbiano presentato rinuncia alla istanza in corso di istruttoria a valere sulla proceduta di cui all'Avviso approvato con AD 476/2018.

Per entrambe le linee di intervento i richiedenti devono presentare un progetto personale di Vita Indipendente, coerente con le finalità del presente Avviso, che preveda uno dei seguenti obiettivi:

a) il completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea;
b) percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione o percorsi socio-lavorativi;
c) percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro);
d) supporto alle funzioni genitoriali;
e) interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del co-housing sociale e dell'abitare in autonomia;

Art. 3 - Percorso di costruzione del Pro.V.I. – Pro.V.I. Dopo di Noi

Al fine della presentazione di un progetto di vita il richiedente il beneficio economico, di cui all'art. 2, attiva con propria istanza l'iter che si articola nelle seguenti fasi:

FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali di una **Manifestazione di interesse** mediante la compilazione di una domanda con relativo formulario che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, la situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma e i servizi e le prestazioni richieste a supporto (si veda l'Allegato B al presente Avviso, recante lo schema di domanda). In questa fase il richiedente individua eventualmente attraverso specifica funzione della piattaforma l'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, preventivamente accreditati alla piattaforma telematica dedicata per la gestione dei progetti, al fine di ottenere il servizio di consulenza e di affiancamento individuale per la costruzione del progetto.

Detta fase sarà realizzata mediante piattaforma informatica accessibile all'indirizzo bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – Procedure Telematiche - "Pro.V.I/Dopo di noi".

FASE B: La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti di accesso al contributo di cui all'art. 2, approva le graduatorie di Ambito con riferimento alla linea A e B di intervento, e seguendo l'ordine delle graduatorie e sulla base della disponibilità economica ripartita a ciascun Ambito territoriale verifica i requisiti di accesso e ne determina l'esaminabilità.

FASE C: il richiedente in autonomia o attraverso il supporto dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica individuato in fase mediante la compilazione dell'Allegato C al presente Avviso, e la determinazione del budget di progetto.
FASE D: Il progetto completato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione attestante i requisiti di accesso viene trasmesso telematicamente agli Uffici Regionali che provvedono all'invio di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito territoriale competente che,per il tramite della PUA, di concerto con il Distretto Sociosanitario competente e nel rispetto della normativa regionale vigente attiva l'U.V.M. prende in carico il caso, individua il responsabile del caso, valuta il caso con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI, verifica l'appropriatezza del progetto, con specifico riferimento alle prestazioni sociosanitarie richieste, e lo valida per quanto di propria competenza. **Resta inteso che, in caso di continuità dell'iniziativa progettuale rispetto alle precedenti annualità, la persona con disabilità che fosse già inclusa in un progetto non necessiterà di nuova valutazione da parte dell'UVM ai fini dell'accesso come previsto dal decreto FNA 2019.**

FASE E : **all'esito della valutazione della UVM (se prevista),** l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento, acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva l'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. che abbia superato positivamente le fasi precedenti, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a formalizzare l'istanza di finanziamento alla Regione Puglia per l'accesso alle risorse di cui al presente Avviso Pubblico, in relazione ai progetti di volta in volta approvati.

Dalla presa in carico da parte dell'ufficio di piano adella chiusura dell'istruttoria (Fase E) non devono essere superati 120 gg pena la decadenza dell'istanza.

FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, sottoscrive con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito contratto per l'attuazione del progetto riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, il dettaglio delle spese ammesse a finanziamento, le fasi e le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese del progetto.

FASE G: la Regione Puglia eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e di altri vincoli finanza pubblica- l'importo assegnato per il finanziamento di ciascun progetto, che a sua volta il Comune capofila dell'Ambito territoriale, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, eroga al beneficiario secondo la tempistica definita nel Contratto, e provvede a rendicontare semestralmente lo stato di utilizzo delle risorse assegnate.

Ciascuna fase sarà ulteriormente dettagliata dal punto di vista operativo-procedurale da apposite "Linee guida" approvate con atto dirigenziale successivo al presente provvedimento.

Art.4 - Risorse finanziarie

Linea A

Per ciascun Pro.V.I. è riconosciuto un massimo di Euro 15.000,00 per il periodo complessivo di durata del Pro.V.I. pari a n. 12 mesi per ciascun destinatario. L'eventuale continuità per le annualità successive del medesimo Pro.V.I. sarà determinata in relazione alla disponibilità di maggiori risorse finanziarie nell'annualità finanziaria di competenza successiva a quella che assicura la copertura finanziaria del presente Avviso per la prima annualità.

Il beneficio economico sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del Pro.V.I. e della valutazione UVM (se prevista) per la conseguente presa in carico e determinato dal provvedimento di ammissione al beneficio medesimo da parte dell'Ambito territoriale competente , con decorrenza retroattiva (se richiesta) alla data di apertura della finestra temporale per l'invio della manifestazione di interesse (vedi art. 6) e comunque, per chi risulta essere già beneficiario, non prima della scadenza del procedente progetto.

Il beneficio economico del Pro.V.I**. NON è cumulabile** con il contributo dell'Assegno di cura ; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del PAI, quali ad esempio i buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

La copertura finanziaria degli interventi ammessi sulla Linea A è assicurata da risorse di bilancio regionale di cui alla Dgr 2371/2019 a valere sul fondo regionale per la non autosufficienza di complessivi € 2.000.000,00 e impegnate e ripartite agli ambiti territoriali con Atto dirigenziale n.1119/2019 per l'annualità 2020 salvo eventuale rifinanziamento.

Al finanziamento di eventuali ulteriori annualità si procederà con successivi provvedimenti a valere su dotazioni finanziarie aggiuntive.

Le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento dei Pro.V.I. Linea A sono ripartite tra tutti gli Ambiti territoriali sociali sulla base dei dati emersi dal monitoraggio delle precedenti annualità relativamente al numero di casi presi in carico. L'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata per il presente Avviso pubblico a ciascun Ambito territoriale.

Linea B

Il budget di progetto a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" potrà variare in maniera proporzionale alla durata del progetto fino ad un max di 20.000 Euro per progetti e per la durata max di 18 mesi per ciascun destinatario. L'eventuale continuità per la seconda annualità del medesimo "Pro.V.I. Dopo di Noi" sarà determinata in relazione alla disponibilità di maggiori risorse finanziarie nell'annualità finanziaria di competenza successiva a quella che assicura la copertura finanziaria del presente Avviso per la prima annualità. Potrà essere valutata dai singoli Ambiti territoriali la possibilità di rendere strutturali gli interventi attivati, alla loro scadenza, e eventualmente ricalibrarli in base al progetto individuale di ciascuna singola persona anche nella più ampia ottica dell'articolo 14 Legge n. 328/2000, evitando il rischio di una istituzionalizzazione di ritorno.

Il beneficio economico sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del "Pro.V.I. Dopo di Noi" e della valutazione UVM per la conseguente presa in carico e determinato dal provvedimento di ammissione al beneficio medesimo da parte dell'Ambito territoriale competente , con decorrenza retroattiva (se richiesta) alla data di apertura della finestra temporale per l'invio della manifestazione di interesse (vedi art. 6) e comunque, per chi risulta essere già beneficiario, non prima della scadenza del procedente progetto.

Il beneficio economico del Pro.v.i Dopo di Noi NON è cumulabile con l'ammissione del richiedente al contributo dell'Assegno di cura, è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del PAI, quali ad esempio i buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

La copertura finanziaria degli interventi ammessi sulla Linea B è assicurata da risorse del Fondo Nazionale per il Dopo di Noi e ammesse a finanziamento dal Ministero per le politiche sociali sulle azioni A e B del Piano triennale regionale per il Dopo di Noi approvato con Del. G.R. n. 1584/2017 e con Del. G.R. n.537/2019 per complessivi € 7.392.537,38 e impegnate e ripartite agli ambiti territoriali con Atto dirigenziale n. 916/2017 e atto dirigenziale n. 1122/2019 per l'annualità 2020 salvo eventuale rifinanziamento.

Art.5 - Spese ammissibili

Per entrambe le Linee di intervento sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, le seguenti:

a) spesa per la **contrattualizzazione di un assistente personale** e per i relativi oneri contributivi assunto con regolare contratto di lavoro e che non risulti avere rapporti di parentela entro il 2°, fatti salvi i casi già finanziati nelle annualità precedenti per continuità progettuale (vincolante per max 70% del totale del costo del progetto);

b) spese per **acquisto di ausilii domotici** per l'ambiente domestico e per **acquisto di ausili tecnologici innovativi** per favorire la connettività (vincolante per max 20% del totale del costo del progetto);

c) spese **per fidejussione bancaria** (solo se richiesto anticipo del contributo);

d) spese per favorire **la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale);

e) spese di **consulenza**, purchè motivatamente connesse al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I. e Pro.V.I. dopo di noi , e comunque soggette ad approvazione (max 10%).

Spese ammissibili solo per la Linea B

f) spese per **arredi adattati** per la propria abitazione (max 10% del totale del costo del progetto);

g) spese per il **canone di locazione** (max 25% del totale del costo del progetto);

h) spese per **ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche** (max 20% del totale del costo del progetto);

Per **l'ammissibilità della spesa**, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate e annullate solo per il tramite di bonifici bancari ai fini della tracciabilità della spesa.

Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale secondo le seguenti modalità:

1. tramite anticipazione pari al 100% del contributo concesso, previa acquisizione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, pari all'anticipo concesso e valevole fino alla rendicontazione almeno trimestrale delle spese effettuate che sarà verificata da parte dell'Ambito territoriale rispetto all'idoneità della documentazione amministrativo-contabile;
2. Mensilmente o trimestralmente, laddove il beneficiario non opti per la fideiussione bancaria, previa verifica da parte dell'Ambito territoriale dell'idoneità della documentazione amministrativo-contabile.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

Si precisa che i Pro.v.i. che hanno già beneficiato nelle due precedenti annualità degli ausili informatici e domotici e per i quali non si ritiene utile l'ulteriore acquisto di ausili, utilizzano il contributo del 20% per la voce d) o in alternativa per la voce a).

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.

Le risorse economiche che finanziano i progetti della presente procedura non possono dare copertura a prestazioni sanitarie, né ad ausilii protesici nè per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR.

Tutte le voci di spesa, ai fini dell'ammissibilità a rendicontazione, saranno oggetto di verifiche e valutazione da parte degli uffici regionali sulla base di apposite Linee Guida approvate con atto dirigenziale successivo al presente provvedimento.

Art. 6- Durata dell'Avviso e finestre quadrimestrali

1. Il presente Avviso ha validità complessiva fino a formale conclusione del biennio 2020-2021 fatta salva la possibilità di proroga in relazione alle diverse fonti di finanziamento che saranno individuate senza necessità di ulteriori atti dispositivi;

2. Nell'ambito dei termini complessivi di efficacia del presente Avviso Pubblico di cui al precedente comma 1, sono istituite le "Finestre quadrimestrali" che corrispondono all'arco temporale entro cui saranno considerati validi i requisiti di accesso meglio specificati all'art. 2 con particolare riferimento al requisito di cui alla lettera I-Linea A e lettera F-Linea B ;

3. per il presente Avviso saranno istituite le seguenti Finestre quadrimestrale di cui al precedente comma:
-**prima finestra quadrimestrale: valida dal 1° gennaio al 30 aprile;**
-seconda finestra quadrimestrale: valida dal 1° maggio al 31 agosto;
-terza finestra quadrimestrale: valida dal 1° settembre al 31 dicembre.

Art. 7 - Termini e modalità per la presentazione dell'istanza

1. Per ciascuna finestra quadrimestrale, fermi restando i requisiti di cui all'art. 2 , tutti i soggetti richiedenti per la Linea A e B possono presentare istanza di accesso al contributo alla Regione – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – Procedure Telematiche - "Pro.V.I/Dopo di noi" e nel rispetto delle seguenti fasi temporali:

PRIMA FINESTRA QUADRIMESTRALE:

a partire dalle **ore 12,00 del 10 Marzo fino alle ore 12,00 del 30 Marzo** (se non festivo e prefestivo)

SECONDA FINESTRA QUADRIMESTRALE:

a partire dalle **ore 12,00 del 10 Giugno fino alle ore 12,00 del 30 Giugno** (se non festivo e prefestivo)

TERZA FINESTRA QUADRIMESTRALE:

a partire dalle **ore 12,00 del 10 Ottobre fino alle ore 12,00 del 30 Ottobre** (se non festivo e prefestivo)

2. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata, allo scadere dei termini indicati al precedente comma 1, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 5 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di apposito comunicato sulla homepage della piattaforma telematica dedicata.

3. La presentazione dell'istanza **prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID devono essere intestate al richiedente del progetto di vita o al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE Ordinario, e fare quindi parte del medesimo nucleo familiare. In mancanza di referente familiare in possesso di credenziali SPID sarà possibile delegare alla presentazione della istanza un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID; in alternativa, non sarà possibile procedere alla presentazione della istanza.**

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/

La presentazione della istanza, qualora verificati i requisiti suddetti, avviene in **quattro fasi**:

Step 1: Accreditamento del referente familiare

Il richiedente del progetto di vita o il referente familiare accede con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure

telematiche. Il richiedente del progetto di vita o il referente familiare risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento

Step 2: Generazione codice famiglia (i beneficiari delle precedenti annualità delle Misure di cui al presente Avviso NON potranno utilizzare quello già in loro possesso)

Al termine della fase di accreditamento il richiedente del progetto di vita o del referente familiare , previa convalida, il sistema genera il "codice famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata, indicati dal referente nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nella Attestazione ISEE Ordinario rilasciata al richiedente del progetto di vita o al referente familiare e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare, richieste dalla piattaforma informatica.

Le informazioni sanitarie verranno acquisite automaticamente tramite cooperazione applicativa tra il sistema informativo sanitario e la piattaforma telematica dedicata.

Step 3: Invio manifestazione di interesse- secondo i termini temporali indicati al comma 1 del presente articolo

Il richiedente del progetto di vita o il referente familiare seleziona la funzione "**Nuova Istanza"** e seleziona la voce "**PROVI/DOPODINOI".** Questa fase prevede la compilazione dei dati relativi a: **(Allegato B Manifestazione di interesse)**

a)indicazione del beneficiario del Progetto di Vita Indipendente tra quelli presenti nel nucleo familiare così come riscontrato dalla Attestazione ISEE Ordinario indicata in fase di creazione/aggiornamento del nucleo familiare;

b)caratteristiche dell'ambiente domestico;

c)situazione individuale e reddituale ricavata dalla Attestazione ISEE Ordinaria e ristretto;

d) breve descrizione del progetto;

Al termine della compilazione di tutte le sezioni della domanda, il richiedente del progetto di vita o referente deve cliccare su **INVIA** per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica, contenente tutti i dati inseriti in domanda e attribuisce alla stessa domanda un numero di protocollo in ingresso del registro di protocollo della Regione Puglia, che attesterà la corretta e unica acquisizione della istanza.

Lo stesso pdf di domanda viene trasmesso, con l'indicazione del numero di protocollo di acquisizione, a mezzo PEC all'indirizzo e-mail, preferibilmente di posta elettronica certificata, indicata in fase di accreditamento dal referente.

Se il richiedente il progetto di vita o il referente **non INVIA** espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo

annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

4.L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del contributo, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata per il presente Avviso pubblico a ciascun Ambito territoriale.

Art.8- Formazione della Graduatoria:

1.A conclusione della fase di ricezione delle Manifestazioni di interesse sarà cura dell'Ufficio regionale preposto elaborare ed approvare due distinte graduatorie per ciascuna linea di intervento e per ciascun Ambito territoriale;

2. Le due graduatorie saranno formulate sulla base dei requisiti di accesso dichiarati in fase di invio dell'istanza e secondo determinati criteri di priorità così individuati:

-valore Isee socio sanitario ristretto crescente;

-a parità di Isee socio sanitario ristretto, il richiedente risulti essere già beneficiario del contributo Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi nelle precedenti annualità.

3.Le graduatorie rimarranno valide fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso.

4**. Priorità di accesso per la Linea B (Provi dopo di Noi)**
In coerenza con quanto previsto dal D.M. 23/11/2016 si individuano, ferma restante una valutazione multidimensionale da cui emerga la maggiore urgenza degli interventi, inclusa quello di procedere ad una de istituzionalizzazione, le seguenti priorità di accesso ai servizi, indicate in ordine decrescente di priorità:

I. **persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali**, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (ISEE ristretto = 0);
II. **persone con disabilità grave i cui genitori per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità**, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (l'ISEE ristretto = 0)
III. **persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali** dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, co. 4, per sperimentare percorso di vita indipendente con assistente personale, se del caso.

Art.9- Documentazione da presentare e tempistica

1.Entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della notifica dell'esito dell'esaminabilità dell'istanza, il richiedente provvede in autonomia o con il supporto di uno dei centri di domotica o dell'associazione di riferimento ad avviare il percorso di costruzione del progetto attraverso specifica funzione della piattaforma.

2.Sarà cura del richiedente, per il tramite del Centro di domotica o Associazione, scelta in fase di invio dell'istanza, caricare sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, tutta la documentazione compreso il Pro.V.I. certificato (Allegato C), al fine di renderla disponibile all'Ufficio competente della Regione che provvederà a trasmetterla all'Ufficio di piano del Comune capofila dell'Ambito territoriale ovvero presso il Comune di riferimento (in relazione alle modalità organizzative che saranno state adottate da ciascun Ambito territoriale) per effettuare le necessarie verifiche istruttorie e convocare l'UVM per la convalida e il successivo provvedimento per l'erogazione delle risorse (come descritto all'art.4 del presente Avviso)

Art. 10- Istruttoria dell'istanza

1.Il diritto al beneficio si matura esclusivamente a seguito della validazione del progetto oggetto di apposita istruttoria e della connessa verifica di disponibilità finanziaria per l'Ambito territoriale sociale di riferimento.

2.L'istruttoria verterà sulla verifica puntuale dei requisiti di accesso attraverso la documentazione prodotta e sulla coerenza del progetto con le finalità del presente bando; in caso contrario la Regione si riserva di richiedere integrazioni al Progetto e laddove non rispondenti ritenerlo non ammissibile al contributo.

Art. 11- Motivi di esclusione

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

1. presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell' art. 2 del presente Avviso;

2. pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 nel presente Avviso;

3. in fase di istruttoria si verifica la non coerenza del Pro.V.I. e Pro.V.I dopo di noi alle finalità del presente Avviso ;

4. il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale, ovvero in sua vece dal Centro di Domotica sociale o Associazione, ovvero dal Comune Capofila per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta.

Art.12- Rispetto della Privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i. e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

- Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazaurio Sauro – Bari
- Responsabile del Trattamento Dati (DPO) della Regione Puglia è il Dirigente della Sezione Affari Giuridici ed Istituzionali (dpo@regione.puglia.it)
- Designato del Trattamento dati è il Dirigente delle Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
- Responsabile del Trattamento Dati è la società in house della Regione InnovaPuglia Puglia S.p.A., che cura lo sviluppo e la gestione della piattaforma informatica.

2. Ciascun Ambito Territoriale, in qualità di soggetto beneficiario, individua con apposito provvedimento il designato del trattamento dei dati, se diverso dal responsabile del procedimento delle fasi di competenza dell'Ambito.

Art. 13 Controlli e revoche

1. La Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali della Regione Puglia provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

2.In caso di mancata attuazione del Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi , la Regione Puglia può disporre il riesame del caso al Comune di residenza e alla UVM competente e, ove necessario, la revoca del Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi già concesso. Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarare economie di spesa dal Comune interessato, al fine di poter essere impiegate nel rispetto della originaria finalizzazione, per il finanziamento in quota parte di un altro Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi.

3.La Regione Puglia effettua una complessiva azione di monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento, di valutazione della qualità percepita da parte dei soggetti beneficiari e di valutazione di efficacia .

4.La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

Art. 14 - Informazioni sul procedimento

1.Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Monica Pellicano, presso la Sezione Inclusione sociale attiva e

Innovazione delle reti sociali.

2. Per le fasi endoprocedimentali di propria competenza ciascuna Ambito territoriale individua con apposito provvedimento un proprio responsabile del procedimento;

2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento esclusivamente mediante l'invio di richieste all'indirizzo di posta elettronica: m.pellicano@regione.puglia.it ovvero consultare il sito http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it dove sarà cura della Regione pubblicare periodicamente una raccolta aggiornata di risposte a FAQ.

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL PRO.V.I. E PRO.V.I. DOPO DI NOI 2020-2021

QUADRO A - DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

Cognome e Nome_____
_____
Nato/a _____ prov._____ il ___I___/___I___/___I___I
___I___I
e residente in_____
prov._____
via/p.zza_____
_n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale: |___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___|
Stato civile_____ cittadinanza_____
Estremi del documento di identità:
tipo _____ n. _____
_____

In caso di presentazione da parte di minore *(età compresa tra i 16 anni compiuti e i 17 anni compiuti*):

QUADRO A1- GENERALITA' DI CHI PRESENTA LA DOMANDA

COGNOME E NOME_____
_____
In qualità di (padre, madre, fratello/sorella, amministratore di sostegno ecc.) _____
_____del sotto indicato richiedente:
Cognome e Nome_____
_____
Nato/a a _____prov._____ il ___I___/___I___/___I___I_
__I___I
e residente in_____
_____
via/p.zza_____
_n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale:___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I
Stato civile_____ cittadinanza_____
Estremi del documento di identità:
tipo _____ n. _____
_____

QUADRO B - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO *(alla data di presentazione della domanda)*

Num. componenti (incluso il richiedente) _____

Num. minori _____

Num. persone ultra65enni _____

Num. persone in condizione di non-autosufficienza _____

QUADRO C – INFORMAZIONI SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

L'abitazione principale è

- ❑ di proprietà
- ❑ in locazione
- ❑ in comodato d'uso

Persone conviventi della stessa abitazione:

- ❑ famiglia di origine
- ❑ nucleo familiare (coniuge e figli)
- ❑ vive da solo
- ❑ altro_____

Inserito in struttura residenziale (indicare tipologia e denominazione struttura)

_____

QUADRO D – SITUAZIONE INDIVIDUALE E REDDITUALE DEL RICHIEDENTE

persone con disabilità motoria
persone non vedenti
persone affette da disabilità psichiche/cognitive

Dichiara di essere in possesso del certificato della commissione medica per l'accertamento dello stato di handicap come persona con handicap in situazione di gravità ai sensi del comma 3 dell'art.3 della legge n. 104/1992 con Diagnosi principale di_____

ISEE SOCIO-SANITARIO in corso di validità di valore: €_____
Codice Fiscale dichiarante DSU :
___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I
Data Attestazione Isee:_____
Numero protocollo attestazione: INPS-ISEE-xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
Attività lavorativa:

- ❑ Si, quale_____
- ❑ No

Corso di studio in atto:

- ❑ Si, quale_____
- ❑ No

QUADRO E- PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Già beneficiario Pro.v.i. e Provi dopo di noi

Si

No

Se Si data scadenza <u>del progetto in corso</u>

____/____/____ (autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito territoriale

Ai fini della domanda per ottenere il contributo per la vita indipendente intende presentare progetto per la linea di intervento:

Linea A (Finanziamento dei progetti di vita indipendente)

Linea B (Finanziamento dei progetti di vita indipendente per il Dopo di Noi)

Tipologia di riferimento del progetto proposto:

completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea

percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione

percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)

supporto alle funzioni genitoriali

interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del proprio contesto abitativo (presso il proprio domicilio di origine);

interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare

deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi–appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (Co-housing)

Altro_____

Breve descrizione del progetto specificandone gli obiettivi di vita autonoma e i servizi e le prestazioni che si intendono richiedere oltre che i risultati attesi e/o gli obiettivi di mantenimento/ cambiamento e/o di evoluzione che si intende raggiungere con l'attuazione del progetto (*max 500 caratteri)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si rinvia all'Allegato C per il dettaglio della composizione del progetto

Luogo e data,_____

IN FEDE

(Firma del richiedente)

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI

ALLEGATO C
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Il sottoscritto _____

Nato/a _____ **prov.**__ **il** __I__/__I__/__I__I__I__I

e residente in_____**prov.**_____

via/p.zza_____**n.**___

CAP_____**Tel.**_____

COD. FISC.: |__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__|

ai fini della domanda per ottenere il contributo per la vita indipendente intende presentare progetto la linea di intervento:

☐ **Linea A** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente)

☐ **Linea B** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente per il Dopo di Noi

definisce i seguenti OBIETTIVI:

☐ completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea

☐ percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione

☐ percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)

☐ supporto alle funzioni genitoriali

☐ interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del proprio contesto abitativo (presso il proprio domicilio di origine);

☐ interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare

☐ deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (Co-housing)

☐ Altro_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI

DESCRIZIONE

1. Breve descrizione della situazione attuale rispetto al contesto di vita

2. Breve descrizione degli obiettivi di autonomia che si intendono perseguire

3. Descrizione della soluzione alloggiativa (da compilare solo per opzione linea B):

☐ abitazione di origine:

☐ abitazione diversa da quella di origine

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI

_____
_____
_____
_____

□ co-housing

_____
_____
_____
_____

3. Caratteristiche dell'assistenza personale richiesta [1]:

(specificare l'impiego orario, giornaliero e settimanale, previsto per la figura di assistente personale, la forma di contrattualizzazione della persona interessata, il profilo professionale richiesto, le principali mansione affidatele)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

4. Risorse finanziarie

Dettaglio delle risorse economiche necessarie alla realizzazione del Progetto:

□ spesa per la **contrattualizzazione di un assistente personale** e per i relativi oneri contributivi (vincolante per max 70% del totale del costo del progetto) €_____

[1] Si evidenzia che per la figura dell'assistenza personale continuativa la spesa è ammissibile solo in presenza di formale attivazione di un contratto di lavoro e che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado con il beneficiario e sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del PRO.V.I..

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI

- ☐ spese per **acquisto di ausilii domotici** per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi per favorire la connettività (vincolante per max 20% del totale del costo del progetto)
  €_____
  €_____
  €_____
- ☐ spese per **fidejussione bancaria** (solo se richiesto anticipo del contributo)
  €_____
- ☐ spese per favorire **la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) €_____
- ☐ spese di consulenza, purchè motivatamente connesse al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I. e provi dopo di noi , e comunque soggette ad approvazione (max 10%)
  €_____

Spese ammissibili in aggiunta alle precedenti voci di spesa solo per la Linea B

- ☐ spese per **arredi adattati** per la propria abitazione (max 10% del totale del costo del progetto)
  €_____
- ☐ spese per il **canone di locazione** (max 25% del totale del costo del progetto);
  €_____
- ☐ spese per **ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche** (max 20% del totale del costo del progetto);
  €_____
- ☐ spese di consulenza per l'elaborazione del progetto (max 7%)
  €_____
- ☐ spese di consulenza per il consulente del lavoro (max 3%)
  €_____

5.Tempi (distribuzione nel corso della giornata-tipo e nella settimana/ indicazione della durata annua)

La durata del progetto è di:

_____

_____

_____

_____

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali
e contrasto alle povertà

Scheda FRUIZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI SOCIALI e/o SOCIO SANITARI

SERVIZI UTILIZZATI		
	Frequenza oraria settimanale (giorni e fasce orarie)	Tipologia di prestazioni
Centro diurno socio-riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n. 4/2007)		
Centro aperto polivalente disabili		
Centro di riabilitazione sanitaria		
ADI		
SAD		
Aiuto personale		
Altro		

CONTRIBUTI ECONOMICI PERCEPITI DA REGIONE/COMUNE		
Assegno di cura	**Per il periodo**	**importo di €** .....
Pro.v.i. annualità precedenti	**Scadenza progetto**	**importo di €** .....
Altro contributo.....	**Per il periodo**	**importo di €** .....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 novembre 2019, n. 234

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento del Comune di Corsano. Accertamento di entrata e impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1439 del 30.07.2019 con la quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati al 31.10.2019;
- la DGR 1973 del 04.11.2019 con la quale la Giunta ha ulteriormente prorogato gli incarichi al 18.11.2019;
- la DGR n. 2091 del 18.11.2019 con la quale la Giunta ha ulteriormente prorogato gli incarichi dirigenziali al 30.11.2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids);
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 101 del 30.05.2019 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- che il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura il 31.10.2019 alle ore 12:00 e che pertanto le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 2.993.000,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazione dirigenziale n. 123 del 25.06.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, rettificata con atto dirigenziale n. 199 del 22.10.2019, è stata nominata la Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO CHE:

- con note prot. AOO_159/4347 del 23.10.2019 e prot. AOO_159/4614 del 07.11.2019 sono state trasmesse al Presidente della Commissione le proposte progettuali pervenute via pec secondo l'ordine cronologico di arrivo attestato dalla data e ora del sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia;
- la Commissione di valutazione si è formalmente insediata e ha dato avvio ai lavori in data 07.11.2019, procedendo in primis a prendere atto delle proposte progettuali pervenute e a dichiarare in forma scritta l'assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi;
- il Presidente della Commissione con e-mail del 22.11.2019, acquisita al protocollo n. AOO_159/4923 del 26.11.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha trasmesso il verbale n. 1 del 07.11.2019 dal quale risulta che ha proceduto ad esaminare le istanze pervenute cronologicamente seguendo l'iter procedimentale dell'articolo 5.2 dell'avviso ed ha compilato la scheda riportante i criteri e sub criteri di cui all'articolo 5.3.3 dell'avviso;
- la Commissione nella seduta del 07.11.2019 ha esaminato la proposta progettuale del Comune di Corsano prot. n. AOO_159/PROT/10/10/2019/0004090 ritenendola ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo un punteggio di 32/36;

Tanto Premesso

Si ritiene di prendere atto del verbale n. 1 del 07.11.2019 della Commissione di Valutazione e ai sensi dell'articolo 5.5 dell'avviso di ammettere a contribuzione finanziaria l'intervento per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presentato dal Comune di Corsano per un importo complessivo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020 e di procedere all'impegno di spesa

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.

- **Bilancio**: vincolato e autonomo
- **Esercizio Finanziario**: 2019
- **Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Si dichiara che con 159/DIR/2019/101 del 30.05.2019 cui si rimanda, sono stati iscritti gli accertamenti di entrata e le correlate prenotazioni di spesa per **€ 2.993.000,00**. A fronte delle obbligazioni giuridiche perfezionate e dettagliate nel presente atto si rende necessario procedere all'accertamento e all'impegno come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E. F. 2019	Numero di Accertamento e data	E. F. 2020	Numero di Accertamento e data	E. F. 2021	Numero di Accertamento e data
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	22.500,00	6016011623	11.250,00	6020001646	56.250,00	6021001265
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	15.750,00	601911624	7.875,00	6020001647	39.375,00	6021001266
Totale				38.250,00		19.125,00		95.625,00	

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA
Bilancio Autonomo e Vincolato
Parte II^ SPESA
Tipo di spesa : ricorrente
Missione Programma Titolo: 17.2.2
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 01 Fonti Energetiche

Si registra l'impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari ad € **180.000,00** conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e liquidabile nelle annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	Numero di prenotazione	E. F. 2019	Numero di prenotazione	E. F. 2020	Numero di prenotazione	E. F. 2021
62.06	1161430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02	3	3519000789	22.500,00	3520000192	11.250,00	3521000055	56.250,00
62.06	1162430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4	3519000790	15.750,00	3520000193	7.875,00	3521000056	39.375,00
62.06	1163430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.01.02	7	3519001385	6.750,00	3520000396	3.375,00	3521000109	16.875,00
TOTALE						**45.000,00**		**22.500,00**		**112.500,00**

- **Causale**: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019.
- **Beneficiari**: Comune di Corsano C.F. 00392220752 Viale Della Liberta' - 73033 Corsano (LE)

Si attesta che

- le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. **2218 del 29/11/2018** di variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, sui capitoli di entrata 4339010 – 4339020 e di spesa 1161430 – 1162430- 1163430;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio

di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 alla L.R. n. 67 del 28/12/2018 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018, " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

- si attesta che l'importo pari ad € 180.000,00 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile nell' esercizio finanziario 2019-2021;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale 67/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto del verbale n. 1 del 07.11.2019 della Commissione di valutazione;
- di ammettere a contribuzione finanziaria l'intervento per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presentato dal Comune di Corsano per un importo complessivo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020;
- di accertare l'entrata e impegnare la somma di € 180.000,00 così come dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di trasmettere il provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
    - al segretariato della Giunta Regionale;
    - alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
    - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di notificare copia del presente atto al Comune di Corsano;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare che il presente atto composto da n. 7 facciate, redatto in unico esemplare diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

La Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 novembre 2019, n. 235

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi Comune di Molfetta, Andrano, Montesano Salentino, Nociglia e Miggiano. Accertamento di entrata e impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1439 del 30.07.2019 con la quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati al 31.10.2019;
- la DGR 1973 del 04.11.2019 con la quale la Giunta ha ulteriormente prorogato gli incarichi al 18.11.2019;
- la DGR n. 2091 del 18.11.2019 con la quale la Giunta ha ulteriormente prorogato gli incarichi dirigenziali al 30.11.2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids);
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 101 del 30.05.2019 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- che il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura il 31.10.2019 alle ore 12:00 e che pertanto le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 2.993.000,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazione dirigenziale n. 123 del 25.06.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, rettificata con atto dirigenziale n. 199 del 22.10.2019, è stata nominata la Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO CHE:

- con note prot. AOO_159/4347 del 23.10.2019 e prot. AOO_159/4614 del 07.11.2019 sono state trasmesse al Presidente della Commissione le proposte progettuali pervenute via pec secondo l'ordine cronologico di arrivo attestato dalla data e ora del sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia;
- la Commissione di valutazione si è formalmente insediata e ha dato avvio ai lavori in data 07.11.2019, procedendo in primis a prendere atto delle proposte progettuali pervenute e a dichiarare in forma scritta l'assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi;
- il Presidente della Commissione con e-mail del 22.11.2019, acquisita al protocollo n. AOO_159/4923 del 26.11.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha trasmesso il verbale n. 2 del 19.11.2019 dal quale risulta che ha proceduto ad esaminare le istanze pervenute cronologicamente seguendo l'iter procedimentale dell'articolo 5.2 dell'avviso ed ha compilato la scheda riportante i criteri e sub criteri di cui all'articolo 5.3.3 dell'avviso;
- la Commissione nella seduta del 07.11.2019 ha esaminato le seguenti proposte progettuali ritenendole ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo i seguenti punteggi:

Soggetto Proponente	Data trasmissione pec	Numero Protocollo Regione Puglia	Punteggio attribuito
Comune di Molfetta	17/10/2019 ore 08:31	AOO_159/PROT/17/10/2019/0004261	29/36
Comune di Andrano	18/10/2019 ore 17:42	AOO_159/PROT/21/10/2019/0004300	32/36
Comune di Montesano Salentino	18/10/2019 ore 18:42	AOO_159/PROT/21/10/2019/0004301	32/36
Comune di Nociglia	22/10/2019 ore 13:47	AOO_159/PROT/22/10/2019/0004321	32/36
Comune di Miggiano	23/10/2019 ore 10:51	AOO_159/PROT/23/10/2019/0004348	32/36

Tanto Premesso

Si ritiene di prendere atto del verbale n. 2 del 19.11.2019 della Commissione di Valutazione e ai sensi dell'articolo 5.5 dell'avviso di ammettere a contribuzione finanziaria i seguenti interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) per un importo complessivo di € 900.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020 e di procedere all'impegno di spesa:

Soggetto Proponente	**Importo complessivo**
Comune di Molfetta	€ 180.000,00
Comune di Andrano	€ 180.000,00
Comune di Montesano Salentino	€ 180.000,00
Comune di Nociglia	€ 180.000,00
Comune di Miggiano	€ 180.000,00

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.

- **Bilancio**: vincolato e autonomo
- **Esercizio Finanziario**: 2019
- **Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Si dichiara che con 159/DIR/2019/101 del 30.05.2019 cui si rimanda, sono stati iscritti gli accertamenti di entrata e le correlate prenotazioni di spesa per **€ 2.993.000,00**. A fronte delle obbligazioni giuridiche perfezionate e dettagliate nel presente atto si rende necessario procedere all'accertamento e all'impegno come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E. F. 2019	Numero di Accertamento e data	E. F. 2020	Numero di Accertamento e data	E. F. 2021	Numero di Accertamento e data
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	112.500,00	6016011623	56.250,00	6020001646	281.250,00	6021001265
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	78.750,00	601911624	39.375,00	6020001647	196.875,00	6021001266
Totale				191.250,00		95.625,00		478.125,00	

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA
Bilancio Autonomo e Vincolato
Tipo di spesa : ricorrente
Missione Programma Titolo: 17.2.2
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 01 Fonti Energetiche

Si registra l'impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari ad € **900.000,00** conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e liquidabile nelle annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	Numero di prenotazione	E. F. 2019	Numero di prenotazione	E. F. 2020	Numero di prenotazione	E. F. 2021
62.06	1161430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02	3	3519000789	112.500,00	3520000192	56.250,00	3521000055	281.250,00
62.06	1162430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4	3519000790	78.750,00	3520000193	39.375,00	3521000056	196.875,00
62.06	1163430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.01.02	7	3519001385	33.750,00	3520000396	16.875,00	3521000109	84.375,00
TOTALE						**225.000,00**		**112.500,00**		**562.500,00**

- **Causale**: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019.
- **Beneficiari**: Comuni di cui al seguente elenco:

N.	Soggetto Proponente	CODICE FISCALE	Importo ammesso	Ripartizione importo per annualità		
				2019	2020	2021
1	Comune di Molfetta	00306180720	180.000,00	45.000,00	22.500,00	112.500,00
2	Comune di Andrano	81002750750	180.000,00	45.000,00	22.500,00	112.500,00
3	Comune di Montesano Salentino	81003510757	180.000,00	45.000,00	22.500,00	112.500,00
4	Comune di Nociglia	83000830758	180.000,00	45.000,00	22.500,00	112.500,00
5	Comune di Miggiano	81002190759	180.000,00	45.000,00	22.500,00	112.500,00
	TOTALE			**225.000,00**	**112.500,00**	**562.500,00**

	RIPARTIZIONE PER ANNUALITA' E QUOTA FONTE FINANZIARIA								
	2019			2020			2021		
N.	1161430 (UE)	1162430 (Stato)	1163430 (Regione)	1161430 (UE)	1162430 (Stato)	1163430 (Regione)	1161430 (UE)	1162430 (Stato)	1163430 (Regione)
1	22.500,00	15.750,00	6.750,00	11.250,00	7.875,00	3.375,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00
2	22.500,00	15.750,00	6.750,00	11.250,00	7.875,00	3.375,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00
3	22.500,00	15.750,00	6.750,00	11.250,00	7.875,00	3.375,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00
4	22.500,00	15.750,00	6.750,00	11.250,00	7.875,00	3.375,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00
5	22.500,00	15.750,00	6.750,00	11.250,00	7.875,00	3.375,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00
	112.500,00	**78.750,00**	**33.750,00**	**56.250,00**	**39.375,00**	**16.875,00**	**281.250,00**	**196.875,00**	**84.375,00**

Si attesta che

- le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. **2218 del 29/11/2018** di variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, sui capitoli di entrata 4339010 – 4339020 e di spesa 1161430 – 1162430- 1163430;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 alla L.R. n. 67 del 28/12/2018 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018, " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- si attesta che l'importo pari ad € 900.000,00 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile negli esercizi finanziari 2019-2020-2021;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale 67/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto del verbale n. 2 del 19.11.2019 della Commissione di valutazione;
- di ammettere a contribuzione finanziaria gli interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presentati dai Comuni di Molfetta, Andrano, Montesano Salentino, Nociglia e Miggiano per un importo complessivo di € 900.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020;
- di accertare l'entrata e impegnare la somma di € 900.000,00 così come dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di trasmettere il provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
    - al segretariato della Giunta Regionale;
    - alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
    - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di notificare copia del presente atto ai soggetti beneficiari;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare che il presente atto composto da n. 8 facciate, redatto in unico esemplare diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

La Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 13 dicembre 2019, n. 246

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento del Comune di Ruffano. Accertamento di entrata e impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del

01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids);
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 101 del 30.05.2019 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- che il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura il 31.10.2019 alle ore 12:00 e che pertanto le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 2.993.000,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazione dirigenziale n. 123 del 25.06.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, rettificata con atto dirigenziale n. 199 del 22.10.2019, è stata nominata la Commissione di Valutazione;

Considerato che:

- con note prot. AOO_159/4347 del 23.10.2019 e prot. AOO_159/4614 del 07.11.2019 sono state trasmesse al Presidente della Commissione le proposte progettuali pervenute via pec secondo l'ordine cronologico di arrivo attestato dalla data e ora del sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia;
- la Commissione di valutazione si è formalmente insediata e ha dato avvio ai lavori in data 07.11.2019, procedendo in primis a prendere atto delle proposte progettuali pervenute e a dichiarare in forma scritta l'assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi;
- il Presidente della Commissione con e-mail del 22.11.2019, acquisita al protocollo n. AOO_159/4923 del 26.11.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha trasmesso il verbale n. 1 del 07.11.2019 dal quale risulta che ha proceduto ad esaminare le istanze pervenute cronologicamente seguendo l'iter procedimentale dell'articolo 5.2 dell'avviso ed ha compilato la scheda riportante i criteri e sub criteri di cui all'articolo 5.3.3 dell'avviso;
- la Commissione nella seduta del 22.11.2019 ha esaminato la proposta progettuale del Comune di Ruffano prot. n. AOO_159/PROT/30/10/2019/0004468 ritenendola ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo un punteggio di 32/36;

Tanto Premesso

Si ritiene di prendere atto del verbale n. 3 del 22.11.2019 della Commissione di Valutazione e ai sensi dell'articolo 5.5 dell'avviso di ammettere a contribuzione finanziaria l'intervento per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presentato dal Comune di Ruffano per un importo complessivo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020 e di procedere all'impegno di spesa

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.

- **Bilancio**: vincolato e autonomo
- **Esercizio Finanziario**: 2019
- **Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Si dichiara che con 159/DIR/2019/101 del 30.05.2019 cui si rimanda, sono stati iscritti gli accertamenti di entrata e le correlate prenotazioni di spesa per **€ 2.993.000,00**. A fronte delle obbligazioni giuridiche perfezionate e dettagliate nel presente atto si rende necessario procedere all'accertamento e all'impegno come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E. F. 2019	Numero di Accertamento e data	E. F. 2020	Numero di Accertamento e data	E. F. 2021	Numero di Accertamento e data
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	22.500,00	6016011623	11.250,00	6020001646	56.250,00	6021001265
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	15.750,00	601911624	7.875,00	6020001647	39.375,00	6021001266
Totale				38.250,00		19.125,00		95.625,00	

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA
Bilancio Autonomo e Vincolato
Parte II^ SPESA
Tipo di spesa : ricorrente

Missione Programma Titolo: 17.2.2
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 01 Fonti Energetiche

Si registra l'impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari ad € **180.000,00** conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e liquidabile nelle annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	Numero di prenotazione	E. F. 2019	Numero di prenotazione	E. F. 2020	Numero di prenotazione	E. F. 2021
62.06	1161430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02	3	3519000789	22.500,00	3520000192	11.250,00	3521000055	56.250,00
62.06	1162430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4	3519000790	15.750,00	3520000193	7.875,00	3521000056	39.375,00
62.06	1163430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.01.02	7	3519001385	6.750,00	3520000396	3.375,00	3521000109	16.875,00
TOTALE						**45.000,00**		**22.500,00**		**112.500,00**

- **Causale**: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019.
- **Beneficiari**: Comune di Ruffano 81002050755 Via Margherita Di Savoia - 73049 Ruffano (LE)

Si attesta che

- le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. **2218 del 29/11/2018** di variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, sui capitoli di entrata 4339010 – 4339020 e di spesa 1161430 – 1162430- 1163430;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 alla L.R. n. 67 del 28/12/2018 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018, " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- si attesta che l'importo pari ad € 180.000,00 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile nell' esercizio finanziario 2019-2021;

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale 67/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto del verbale n. 3 del 22.11.2019 della Commissione di valutazione;
- di ammettere a contribuzione finanziaria l'intervento per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presentato dal Comune di Ruffano per un importo complessivo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020;
- di accertare l'entrata e impegnare la somma di € 180.000,00 così come dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di trasmettere il provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al segretariato della Giunta Regionale;
  - alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
  - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di notificare copia del presente atto al Comune di Ruffano;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare che il presente atto composto da n. 7 facciate, redatto in unico esemplare diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

La Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 gennaio 2020, n. 2

Rideterminazione del termine di fine lavori concessa con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 13 novembre 2018 ad integrazione della Determinazione dirigenziale n. 178 del 13 novembre 2018 "Determinazione dirigenziale n. 32 del 3 febbraio 2011, e del termine di presentazione delle fideiussioni relativa all'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 123 MWe, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili sito nel comune di Troia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 03.02.2011 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 123 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Troia alla società Asi Troia FV 1 s.r.l. con sede legale in Roma, piazzale di Porta Pia n.116, P.IVA. 10576731003;
- nel rispetto del termine previsto dall'art. 4, comma 5, della L.R. n. 31/2008, con nota acquisita al prot.n.5937 del 6.05.2011 la Società ha comunicato l'inizio lavori a far data dal 27.04.2011;
- successivamente, in adempimento di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lett. c) e d) della L.R.n.31/2008, con la nota acquisita al prot.n.9943 del 2.08.2011 la Società ha presentato copia della

fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto a favore della Regione Puglia e copia della fideiussione bancaria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi rilasciata a favore del Comune di Troia;

- con nota acquisita al prot.n.12673 del 25.10.2011, al Società ha sostituito la polizza fideiussoria emessa da Banca Apulia a favore della Regione Puglia e depositata in data 2.08.2011 con la polizza emessa dalla Zurich Insurance plc;
- con nota n.5647 del 04.07.2013, la Società ha richiesto una proroga di 24 mesi del termine di ultimazione dei lavori, previsto per il 26.10.2013, concessa con D.D. n.100 del 2 settembre 2013;
- la Determinazione Dirigenziale n.100 del 2.09.2013 ha fissato il nuovo termine di fine lavori al 27.10.2015, chiedendo inoltre il deposito di nuove garanzie fideiussorie, rilasciate da istituti bancari o assicurativi e da intermediari finanziari, a copertura del periodo di proroga concesso;
- con nota acquisita al prot.n.7864 del 8.10.2013 la Società ha depositato le fideiussioni a favore del Comune di Troia e della Regione Puglia emesse dall'Istituto Allied Re Credit,
- Con nota prot. N.8292 del 22.10.2013, la Regione Puglia ha comunicato l'intento di procedere alla rettifica della Determina n. 100 del 2.9.2013, chiedendo la sostituzione delle fideiussioni rilasciate dall'intermediario finanziario con nuove fideiussioni bancarie o assicurative ritenendo quelle presentate, sulla scorta delle considerazioni effettuate, non idonee per carenza dei requisiti individuati dalle norme vigenti in relazione alle qualità soggettive dell'emittente;
- con nota acquisita al prot.n.8851 del 12.11.2013 la Società ha trasmesso bozze di fideiussione rilasciate dalla Baring Brothers Limited, richiedendo, inoltre, una conferma in merito alla conformità delle stesse alla normativa vigente;
- con nota n.9173 del 21.11.2013, la Regione Puglia ha richiesto idonea documentazione che attestasse i requisiti soggettivi dell'impresa emittente le polizze fideiussorie in ordine alle specifiche normative in materia;
- entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente tali termini, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008, la Regione Puglia con nota prot. n. 2262 del 03.04.2014 ha dato comunicazione a alla società di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 32 del 03.02.2011 assegnando contestualmente ulteriore termine congruo per l'adeguamento dei titoli fideiussori alle previsioni normative;
- con nota acquisita al prot.n.2667 del 29.04.2014, la società Asi Troia FV1 srl ha depositato le proprie osservazioni, pur non presentando le fideiussioni idonee ai fini dei requisiti richiesti al soggetto emittente;
- nonostante l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 32 del 03.02.2011 ,non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008, la Regione Puglia con Determinazione dirigenziale n. 30 del 29.5.2014 ha disposto la decadenza dal provvedimento di A.U., di cui alla D.D. n.32/2011.
- con la nota prot.n.4379 del 22.07.2014 la Regione Puglia ha dichiarato di restituire le polizze fideiussorie emesse a favore della regione Puglia e a favore del Comune di Troia, da Allied Re Credit;
- la Società ha impugnato innanzi al TAR Puglia (R.G. n. 705/2014) il provvedimento di cui alla D.D. n.30/2014;
- all'esito del giudizio, il TAR, con sentenza n. 910/2018, ha accolto il ricorso, "…*ferme restando le statuizioni contenute nella … sentenza con riguardo alla specifica qualificazione dei soggetti abilitati a prestare le fidejussioni*".
- Con nota acquisita al prot. n.2860 in data 27.06.2018 la Società ha comunicato gli esiti giudiziali ed ha presentato istanza per la ricognizione del procedimento in essere e la rideterminazione e prolungamento dei termini per la conclusione dei lavori di ultimazione del parco;

- con nota acquisita al prot. n.6132 del 12.11.2018 la Società ha chiesto l'adozione di un provvedimento ricognitivo che prendesse atto degli esiti della sentenza TAR Bari n.910 del 21.06.2018, con contestuale

differimento del termine per la conclusione dei lavori, con l'impegno a rinunziare a qualunque risarcimento del danno derivante dalla sentenza di annullamento. Con la medesima nota la Società ha depositato una relazione tecnica con la quale ha comunicato che nulla è variato nelle aree in cui era prevista la costruzione del progetto di cui all'oggetto;

- con determina 13 novembre 2018 n. 178 è stata disposta la ***"Presa d'atto dell'annullamento, disposto dal TAR Bari con sentenza n.910 del 21.06.2018, della declaratoria di decadenza della Determinazione Dirigenziale n. 30 del 29 maggio 2014 relativa a: "Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 123 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Troia.***
  Società: Asi Troia FV 1 s.r.l con sede legale in Roma, Piazzale di Porta Pia n.116 P.IVA. 10576731003."
  Rideterminazione del termine di fine lavori, concessa con determinazione dirigenziale n. 100 del 2.09.2013 di proroga della Determinazione Dirigenziale n. 32 del 3 febbraio 2011, e del termine di presentazione delle fideiussioni";

Rilevato che **tale differimento del termine di conclusione dei lavori veniva concesso in considerazione del fatto che :**

- la Società non ha potuto proseguire i lavori relativi al completamento del parco fotovoltaico a far data dal 29.05.2014 fino al 23.06.2018 (data in cui il TAR ha annullato il provvedimento di decadenza dell'Autorizzazione Unica);
- al momento dell'adozione del provvedimento di decadenza, ovvero in data 29.05.2014, residuavano 17 mesi per il completamento dei lavori, essendo stata fissata la nuova scadenza al 27.10.2015;

Considerato, inoltre, che:

- la società ASI Troia FV 1 Srl in relazione alla rideterminazione dell'efficacia dei termini di validità del provvedimento di Autorizzazione Unica concessa con Determinazione dirigenziale n. 178 del 13.11.2018 in data 8.1.2019 proponeva istanza di riattivazione procedimento rilasciato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia n. 2711 del 7.8.2009 in data 8.1.2019;
- la Provincia di Foggia Ufficio Ambiente con Determinazione dirigenziale prot. 7961 del 12.2.2019 confermava, per il periodo di validità residuale dell'AU così come determinato dalla determinazione n. 178/2018 della Regione Puglia, la validità della VIA per parte delle sezioni fotovoltaiche e le opere di connessione relative;
- la società ASI Troia Fv 1 srl con nota acquisita al prot. AOO_159 del 13.12.2019 n. 5228 chiede, in via preliminare, di accordare una proroga del termine di conclusione dei lavori pari a ulteriori 7 mesi rispetto a quelli accordati, ossia di mesi 24, come previsti dalla normativa di riferimento;
- in subordine, di accordare una proroga del termine di conclusione dei lavori pari a 6 mesi, corrispondenti alla somma tra il periodo (di 3 mesi) nel quale i medesimi lavori non sono iniziati per ragioni oggettive riconducibili alla necessità di acquisire la VIA provinciale della quale , nella determinazione n.178 del 15.11.2018, la regione ha fatto espressa salvezza, ed il periodo di (3 mesi) nel quale i medesimi lavori non sono iniziati per ragioni oggettive riconducibili alla necessità di porre in essere le operazioni preliminari (innanzi specificate) imposte dal fermo del cantiere per la durata del giudizio proposto per l'annullamento della determinazione n. 30 del 29.5.2014;
- in ulteriore subordine, voglia accordare una proroga del termine di conclusione dei lavori pari a 3 mesi, corrispondenti al periodo nel quale i medesimi lavori non sono stati iniziati per ragioni oggettive riconducibili alla necessità di acquisire la V.I.A. provinciale della quale, nella determinazione n. 178/2018, la regione ha fatto espressa salvezza.

Dato atto :

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche

regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".

- il provvedimento di rideterminazione dei termini di conclusione dei lavori non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Tutto ciò premesso la Scrivente Sezione, sulla base di quanto riportato in narrativa, ritiene:

- di integrare il termine di mesi 17 di fine lavori, concesso con determinazione dirigenziale n. 178 del 13.11.2018, riferito alla Determinazione Dirigenziale n. 32 del 3 febbraio 2011 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 123 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Troia, di un periodo di ulteriori mesi 3, intercorsi tra il rilascio della DD 178 del 13.11.2018 all'ottenimento della Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Foggia prot. 7961 del 12 febbraio 2019, riferito alla VIA in considerazione del fatto che durante tale lasso temporale la Società non poteva eseguire i lavori stante l'assenza della VIA;

- di non poter accogliere le ulteriori richieste di estensione temporale del termine di conclusione dei lavori poiché la richiesta non è supportata da elementi oggettivi e in considerazione del fatto che tutti gli aspetti connessi allo stallo dell'attività per effetto dei contenziosi sono stati già oggetto di valutazione nell'ambito della D.D. 178 del 13/11/2018;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con nota prot. AOO_159 – 13.12.2019 – 0005228, delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di rideterminazione dei termini fissati con la Determinazione 13 novembre 2018 n. 178, avente ad oggetto "Rideterminazione del termine di fine lavori, concessa con determinazione dirigenziale n. 100 del 2.9.2013 di proroga della determinazione n. 32 del 3 febbraio 2011, e del termine di presentazione delle fideiussioni";

di rideterminare il termine di mesi 17 di fine lavori, concesso con determinazione dirigenziale n. 178 del 13.11.2019 della Determinazione Dirigenziale n. 32 del 3 febbraio 2011 di "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 123 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Troia", di un periodo di ulteriori mesi 3, intercorso dal rilascio della DD 178 del 13.11.2018 e all'ottenimento della Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Foggia prot. 7961 del 12 febbraio 2019.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 7 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Troia;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 27 gennaio 2020, n. 10

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate consistenti nel collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) dismistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di:

- **una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo";**
- **due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette.**

(Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).

Proponente: Sud Energy S.r.l. - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili" e s.m.i.;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

La società istante Sud Energy S.r.l - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia**,** ha richiesto a questa Regione, in data 30.03.2007, acquisita al prot. 38/3763 di pari data, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di 30 MW nel Comune di San Paolo Civitate nonché delle infrastrutture di rete necessarie da realizzarsi nel comune di San Severo;

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Autorizzazioni Ambientale n. 089/201 del 01/12/22016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la VIA (ai sensi del r.r. n. 11/2011), degli esiti delle conferenze di servizi svoltesi, nonché della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016 in esito all'istanza di remissione della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente prot. n. 7611 del 16/11/2016 ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della l. 241/1990 e smi, è stato adottato il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di parco eolico nel Comune di S.Paolo Civitate (FG) in località"Coppa de Totra'' di potenza iniziale di progetto pari a 37,5 Mw successivamente rimodulato a 5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 Mw, con infrastrutture connesse nel Comune di San Severo (FG);

Con nota TE/P2018 - D002299 del 21/03/2018, Terna ReteItalia SpA ha rilasciato nuova connessione da effettuare mediante collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" previa realizzazione di una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette.

Con nota acquisita al prot. 159/1576 del 16/04/2018, la Società istante ha depositato, per quanto riguarda le sole opere di connessione, nuova STMG fornita da Terna SpA, Codice Pratica: 201500004, ricadenti ora nel Comune di San Paolo Civitate, in variante rispetto alle iniziali opere di connessione ricadenti nel Comune di San Severo.

Con nota acquisita al prot. 159/2812 del 25/06/2018, la Società istante, ha depositato sul portale telematico www.sistema.puglia.it la documentazione progettuale della nuova connessione di rete, rendendo la proposta progettuale esaminabile dagli Enti interessati al procedimento.

Con nota acquisita al prot. 159/3608 del 01/08/2018, la Società istante, ha attivato la procedura prevista dal co 9. Art. 6 del DLgs 152/2006, per cui, per quanto attiene *"… le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti […] il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente […] una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. …".*

Con nota prot. 159/3701 del 02/08/2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali ha formalmente comunicato agli Enti interessati ed all'Istante l'avvio del procedimento, e contestualmente ha convocato per il giorno 20/09/2018, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

Con nota prot. n° 159/5288 del 28/09/2018, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali trasmetteva agli Enti interessati al procedimento copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 02/08/2018, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione.

Con riferimento all'endoprocedimento di acquisizione del titolo ambientale prescritto si ritiene doveroso dover esplicitare, nonché precisare, quanto segue:

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Autorizzazioni Ambientale n. 089/201 del 01/12/2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la VIA (ai sensi del r.r. n. 11/2011), degli esiti delle conferenze di servizi svoltesi, nonché della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016 in esito all'istanza di remissione della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente prot. n. 7611 del 16/11/2016 ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della l. 241/1990 e smi, è stato adottato il provvedimento di Valutazione Di Impatto Ambientale per la realizzazione di parco eolico nel Comune di S.Paolo Civitate (FG) in località"Coppa de Totra'' di potenza iniziale di progetto pari a 37,5 Mw successivamente rimodulato a5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 Mw, con infrastrutture connesse nel Comune di San Severo (FG).

Il comma 3 "Coordinamento dei pareri ambientali nell'ambito della VIA" della D.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2122 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e perla valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale" prevede che Il procedimento di valutazione d'impatto Ambientale è inclusivo dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale interessati, ovvero delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati in materia ambientale, secondo la disposizione del sesto comma dell'art. 26 del D. Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Attesa la molteplicità dei pareri, assensi, nulla-osta che confluiscono nel procedimento unico disciplinato dalla DGR n.3029/2010, detta D.G.R. 2122/2012 ha ritenuto opportuno individuare modalità di attuazione del principio di cui all'art. 26 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che assegna al provvedimento di valutazione d'impatto ambientale una funzione di coordinamento di tutte le intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati in materia ambientale,necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto in materia ambientale.

Con nota acquisita al prot. 159/3608 del 01/08/2018, la Società istante, ha attivato la procedura prevista dal co 9. Art. 6 del DLgs 152/2006, per cui, per quanto attiene *"… le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti […] il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente […] una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. …";*

Con **Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientale** n.089/169 del 19/09/2018, si è attestato, *"…ai sensi del disposto recato dall'art. 6 co. 9 del d.lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii., la non sostanzialità della modifica proposta in riferimento all'esito favorevole di VIA già conseguito con la D.D. n. 201/2016 in narrativa esplicitata; di ritenere, per l'effetto, non necessaria l'attivazione da parte della società proponente di alcuna procedura prevista dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;…"*;

Il co. 1 Art.7 della L.R. 25 del 24/09/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" regolamenta che le procedure legate alle "Modifiche sostanziali e varianti progettuali" agli impianti di produzione di energia da FER vengano autorizzate ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e siano soggette ad AU regionale;

Il co. 2 Art.7 della L.R. 25 del 24/09/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" prevede che *"Al procedimento per il rilascio dell'AU, cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, si applicano gli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990. In sede di conferenza di servizi vengono valutate le modifiche proposte e restano comunque fermi, per quanto attiene agli aspetti non interessati da variazioni, i pareri espressi nell'ambito dell'originario procedimento autorizzativo. Ove le modifiche richieste possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente, trova applicazione l'articolo 20 del d.lgs. 152/2006."*

Per quanto sopra esposto la D.D n.89/169 del 19/09/2018 attesta "*…la non sostanzialità della modifica proposta in riferimento all'esito favorevole di VIA già conseguito con la D.D. n. 201/2016 …"* e quindi che risulta *"…non necessaria l'attivazione da parte della società proponente di alcuna procedura prevista dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;…"*, mentre si rende necessario autorizzate ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 detta modifica, ricadendo nell'ambito di applicazione dei co. 1,2,3 art.7 della L.R. 25 del 24/09/2012; pertanto l'Autorità Procedente ha proceduto ad acquisire i pareri degli Enti, già assorbiti nel modulo procedimentale del rilascio del titolo ambientale, per la sola parte in modifica.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- la Regione Puglia con **Determinazione Dirigenziale del Settore Autorizzazioni Ambientale** n. 089/201 del 01/12/2016 ha acquisito la deliberazione assunta nella seduta del 24 novembre 2016 del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo – Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio, in cui si deliberava di "*consentire la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un parco eolico rimodulato a cinque aerogeneratori, contrassegnati dai numeri T11, T12, T13, T14, T15, per una potenza pari a 12,5 MW, nel comune di S. Paoli Civitate (FG), in località "Coppa de Trota", con infrastrutture connesse nel comune di San Severo (FG)". Di cui si riporta tabella riepilogativa:*

AEROGENERATORE N.	Sistema WGS84 – UTM 33N	
	EST	OVEST
T11	523524	4624498
T12	523866	4624445
T13	524262	4624494
T14	524672	4624635
T15	525005	4624821

la stessa determinazione riporta che:*Le prescrizioni rese dagli enti intervenuti nel corso del procedimento ed evincibili dal verbale della riunione di coordinamento del 19 settembre 2016 (in atti), tenutasi presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono le seguenti:*

parere AdB 0005243 del 21/04/2016:

1. gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;

2. per le intersezioni 12 e 16 la quota di posa del cavidotto rispetto al fondo degli alvei interessati sia valutata prevedendo un franco altimetrico di almeno 1 m oltre la massima escavazione, determinata sulla base di opportuni studi idraulici, della piena duecentennale degli impluvi coinvolti; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano ubicati esternamente alle aree AP (solo quello in sinistra idraulica, per l'intersezione 12);
3. i punti di inizio/fine perforazione relativi alle intersezioni di seguito elencate siano realizzati in modo da non risentire degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale 1 (solo quello in destra idraulica), 8 (sinistra idraulica), 12 (destra idraulica), 14, 15, 18, 20;
4. per i tratti di cavidotto ricadenti nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6, 7, 8 e 10 delle N.T.A, la posa venga effettuata con modalità tali che i cavidotti stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;
5. per le n. 2 ulteriori intersezioni del cavidotto con il reticolo idrografico (la prima ubicata a circa 850 ma sud dell'interferenza 4, la seconda ubicata a circa 950 m a nord dell'interferenza 23) si adotti la stessasoluzione tecnica prevista per le intersezioni esistenti, tenendo conto delle prescrizioni di cui sopra (ovepertinenti);
6. la verifica della sussistenza delle condizioni di stabilità dei versanti (e degli eventuali fronti di scavo) vengaestesa a tutti gli interventi ricadenti in area PG1;
7. la trincea per la posa del cavidotto nelle aree PG1 sia realizzata in modo da non pregiudicare la stabilità nei versanti coinvolti e garantendo la stabilità dei fronti di scavo.

In relazione alle prescrizioni innanzi riportate, il Responsabile del Procedimento Autorizzativo dovrà prevedere nel provvedimento finale l'obbligo del Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alte prescrizioni indicate nel presente parere. Rimane inteso che la predetta asseverazione dovrà essere trasmessa all' Autorità di bacino ed al Comune competente per territorio.

<u>parere Comune di Apricena (UTC): Prot. 7669 Rif. Prot. 5603/2016:</u>

con riferimento al Torrente Candelaro, Bene Paesaggistico individuato nel PPTR, si raccomandano modalità di esecuzione condotte nel rispetto delle formazioni arbustive e dei corridoi ecologici.

<u>Comitato VIA del 22/3/2016:</u>

durante la realizzazione delle opere in progetto dovranno essere rispettate le condizioni di sicurezza previste sia dal codice della strada, sia dalla normativa urbanistica e tecnica vigente.

- nota prot. n. 75/9446 del 08/08/2018 REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE - **Sezione Risorse Idriche precisa che** *"…la rimodulazione della previsione di connessione rispetto alla precedente, poiché sarà realizzata nella stessa area comunale notoriamente priva di vincoli rispetto al PTA, determina che non sussiste alcuna variazione di contenuto rispetto ai pareri già emessi…"* da questa Sezione scrivente, che, ad ogni buon fine sono la nota prot. n. 75/00318 del 20/01/2015, rilasciata nell'ambito del provvedimento ambientale, e la nota prot. n. 75/4861 del 17/04/2018in cui si precisa che *"…il parere di che trattasi è stato già emesso nell'ambito della procedura di VIA Regionale ed in quella Ministeriale, inviato agli Enti interessati, ed alla Ditta proponente Società Sud Energy S.r.l., con note prot. n.318 del 20/01/2015 e successivo prot. n.5297 del 27/09/2016 su progetto recante la stessa denominazione e successivamente stessa rimodulazione, riferito al medesimo impianto. Pertanto nel ribadire che le aree interessate dal progetto* ***non rientrano in zone vincolate dal Piano di Tutela delle Acque****, si conferma il contenuto dei precedenti pareri, n.318 del 20/01/2015 e successivo prot. n.5297 del 27/09/2016, della Sezione scrivente.…*" pertanto viene raccomandato "*… con riferimento ad eventuali interferenze con corsi di acqua, di adottare, nell'esecuzione dei lavori, modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque...*" inoltre *"…con riferimento alle Stazioni Elettriche, che l'eventuale realizzazione di*

impianti per il trattamento di reflui civili e di acque meteoriche, dovranno essere realizzati nel rispetto dei relativi regolamenti Regionali n.26/2011 (reflui civili) e n.26/2013 (acque meteoriche).…";

- nota prot. n. 12203del 27/08/2018 il Ministero dell'Interno **Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia** comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.V.V.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3) poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione delta S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Per il collegamento aereo da 150 KV si dovrà seguire la procedura di approvazione del progetto da parte di questo Comando di cui alla Lettera Circolare M.I. n. 7075 del 27/4/2010. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti nonne di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurate il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.
- nota prot. n. MARSUD0030262 del 31/08/2018 **Marina Militare COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO - Ufficio Infrastrutture e Demanio - SEZIONE DEMANIO** comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. Ritiene opportuno, tuttavia, rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili.
- nota prot. n. 38802 del 11/09/2018 l'**Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea- Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni** esprime il parere favorevole, precisando che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000 rammentando che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.l.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto all'inizio dei lavori;
- nota prot. n.180/64441 del 14/09/2018 la **Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Di Foggia** comunica che il sito di che trattasi, posto in agro dei Comuni di San Paolo Civitate e San Severo *"… non ricadono in zona sottoposta al Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/15. Pertanto, questa Sezione Foreste non deve adottare alcun provvedimento di competenza. L'eventuale taglio di piante, ove presenti anche singole, dovrà essere autorizzato da questa Sezione Foreste nel rispetto del R.R. 13/10/17 n°19. …";*
- nota prot. n. 7809 del 17/09/2018 il Ministero dei Beni Culturali e della Attività Culturali e del Turismo - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia - FOGGIA***"…Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016 in esito all'istanza di remissione della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente prot.n. 761 1 del 16.11.2016 ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3, della legge n.241/1990 e s.m.i.; Vista la Determinazione Dirigenziale n. 201 del 01.12.2016 con cui la Regione Puglia - Settore Autorizzazioni Ambientali ha rilasciato provvedimento di V.I.A. favorevole per la realizzazione del parco eolico nel comune di San Paolo di Civitate in località "'Coppa de Totra" rimodulato a 5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 MW con infrastrutture connesse nel*

Comune di San Severo (FG);Considerato che la soc. SUD ENERGY srl ha presentato una modifica progettuale relativa alle sole opere di connessione ricadenti ora nel comune di San Paolo Civitate, in variante rispetto alle iniziali opere di connessione ricadenti nel comune di San Severo e che tale modifica progettuale richiede un aggiornamento della D.D. del Sezione Autorizzazioni Ambientali; tenuto conto che la modifica progettuale in esame propone nuove opere di rete in diminutio (2,8 km circa a fronte degli iniziali 28 km) da collegare ad una futura stazione elettrica di smistamento della RTN a 150 kV denominata "'SE San Paolo Civitate"; tenuto conto dello stato dei luoghi e che l'intervento non determina trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali in quanto verrà realizzato su strade esistenti con ripristino dei luoghi; e considerata la vicinanza dell'intervento all'area tutelata di Tiati – Teanum Apulum - Civitate caratterizzata dalla presenza nell'area circostante l'abitato di molteplici evidenze archeologiche che comprendono periodi neolitico, dauno, romano e paleocristiano; per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza ***esprime parere favorevole*** *al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per l'intervento in oggetto, con l'osservanza della seguente prescrizione:*

- *tutti i lavori di scavo relativi all'intera realizzazione del parco eolico, comprensiva di messa in posa di aerogeneratori e cavidotti,siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Si fa presente inoltre che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
- *La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessari e per una corretta esecuzione dell'intervento.*
- *Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo i lavori.*
- *Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. …".*

- nota prot. n. 148/1507 del 19/09/2018 la Regione Puglia - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - **Sezione Infrastrutture per la Mobilità** conferma quanto già espresso nella nota 22/02/2018 prot. n. 148/372 precisa che l'impianto in oggetto:
  - non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015-2019;
  - non intercetta interventi contenuti nella Tavola Trasporto Ferroviario del P.A. 2015-2019;
  - non interferisce con quanto riportato nella Tavola del Trasporto Stradale;

  Pertanto Alla luce di quanto fin qui specificato ed incoerenza con l'orientamento regionale in materia di sostenibilità ed intermodalità dei trasporti, confluito nel Piano Attuativo2015-2019, si suggerisce di focalizzare, a parere di questa Sezione, l'attenzione su:
  - l'accessibilità in sicurezza dei tratti di strada realizzati ex novo, di connessione tra la viabilità esistente e le piazzole degli aerogeneratori,essendo percorse, durante la fase di cantiere, di esercizio e di manutenzione, da mezzi di trasporto speciale;
  - la messa in sicurezza delle strade SS 16e SP 36 ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione dell'incidentalità e di programmazione degli interventi, in conformità a quanto riportato nella Circolare ministeriale 8giugno 2001 n. 3699, Linee Guida per le analisi di sicurezza delle strade.

- nota prot. n. 090/12389 del 24/09/2018 la **Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche- SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE** comunica che "… esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio. …"**;**

- nota prot. n. 0160195 del 27/09/2018 il **Ministero dello Sviluppo Economico - DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – III Settore** concede "…Nulla Osta alla Costruzione dell'elettrodotto interrato…" MT per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale di 12500 KW ubicato in Loc.tà Mass. Scazzetta Comune di San Paolo Civitate (FG) "…realizzato dalla Società Sud Energy S.r.l.come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetto all'art. 95 comma2/bis per la quale invece il NullaOsta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere…" su citate alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società Sud EnergyS.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto è rilasciato esclusivamente a favore della società Sud Energy S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ispettorato,pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 delD.lgs 259/03.
- nota prot. n. 11399 del 12/10/2018dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia** rimette il proprio parere definitivo in ordine alla variazione della soluzione di connessione delle sole opere di rete prendendo atto che la modifica progettuale*"…prevede la realizzazione di un nuovo cavidotto esterno di connessione alla RTN collegato alla costruenda SE della società Terna Rete Italia S.p.a. ubicata nel comune San Paolo di Civitate, distante circa 3 km dall'area di pertinenza dell'impianto. Rispetto al precedente soluzione tecnica del tracciato del cavidotto esterno dì connessione alla RTN avente una lunghezza totale di 24 km; oggetto del parere di cui alla nota dell'ex Autorità di Bacino prot. n. 121.46 del02.09.2015, la nuova soluzione progettuale riduce la lunghezza del cavidotto a circa 3 km, secondo un percorso posto principalmente su strade pubbliche, e solo in parte in proprietà private, interrato e posizionato prevalentemente, secondo le caratteristiche dimensionali della strada, all'interno della banchina. stradale; e solo dove necessario lungo la carreggiata. Inoltre a causa della presenza di attraversamenti di interferenze (canali, sottoservizi, strade), alcuni attraversamenti saranno effettuati mediante tecnologia a sonda TOC. (cfr., "Relazione tecnica connessione")…."*. Pertanto questa Autorità di Bacino *"…rileva che il nuovo cavidotto interrato ricade, in parte, in aree classificate a "Media e moderata pericolosità geomorfologica" (PG1) ai sensi dell'art. 15 delle richiamate NTA del PAI, nonché interseca o è prossimo al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI…."* e *"…Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica rispetto al PAI delle opere in progetto, oggetto della procedura di variazione delle opere di rete, si prende atto altre sì di quanto riportato e nel dettaglio descritto nella "Relazione geologica, geotecnica e sismica"[…]allegata agli atti progettuali…" , inoltre "…In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al PAI delle opere in progetto, si prende atto altresì di quanto riportato nell'elaborato "Studio degli Attraversamenti", […] (cod. doc.: SPCJNT REL 007 04) e allegato agli atti progettuali acquisiti e valutati, nel quale sono stati fomiti i particolari costruttivi dei tratti di attraversamento dei corsi d'acqua presenti nel tracciato del nuovo cavidotto, edal quale risulta che gli stessi saranno eseguiti mediante la tecnologia a sonda TOC, con sottopasso dei predetti corsid'acqua ad una profondità pari a 3 metri sotto la quota di fondo dell'alveo dei corsi d'acqua e/o canali interessati,prevedendo i punti dì ingresso ed uscita dello stesso cavidotto a distanze rispettivamente di 50 metri (sezione A-A} e150 metri (sezione B-B)…".***Quindi** *"…Alla luce della intera documentaione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato,questa Autorità di Bacino esprime parere di compatibilità del progetto in oggetto, relativamente alla variazione della soluzione di connessione delle sole opere di rete, dall'iniziale ubicazione nel Comune di San Severo all'attuale nel Comune di San Paolo Civitate, rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), con le seguenti avvertenze di carattere generale:*

1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre,

sia dottino idonei accorgimenti atti a proteggere il cavidotto sotterraneo, sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni erosivi causati da possibili eventi alluvionali;

2) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geornorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;

3) nell'ipotesi che siano rilevati, nei corso della realizzazione degli interventi in oggetto, movimenti di versante dientità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essereimmediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei lavori ogni opportuna azione e/o intervento dimessa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio. Il Soggetto esecutore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunquecausati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la scrivente Autorità di Bacino daqualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase dicantiere e/o in fase di esercizio degli impianti e da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenesserodanneggiati

4) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolaredeflusso delle acque;

5) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acquaall'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

6) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia…"

Sono fatte salve infine tutte le ulteriori indicazioni e prescrizioni formulate nei precedenti pareri dell'ex Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 16640 del 19.12.2014, prot n. 12146 del 02.09.2015 e prot. n. 5243 del21.04.2016, sulle opere del parco eolico di progetto, non oggetto della variante dì cui alla conferenza in oggetto.

- nota prot. n. 0027346 del 12/10/2018 la Società **TERNA S.p.A.**in riferimento al Codice Pratica: 201500004 afferente alla soluzione tecnica minima generale (STMG) elaborata per l'impianto in parola, in cui si prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN, da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "San Severo - Serracapriola" previa realizzazione di una nuova SE di Trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra – esce alla linea 380 kV RTN "Rotelle - San Severo" e di due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette, nonché in riferimento alla documentazione progettuale inviata dalla Sud Energy srl in data 02.08.2018 (prot.TERNA/ A20180006500), integrata in data 04.09.2018 (prot.TERNA/A20180011977), in data 24.09.2018 (ns. prot TERNA/A20180016520), e in data 02.10.2018 (prot TERNA/A20180018755), e all'accordo di condivisione dello stallo, comunica che *"… La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze. Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete…".*Fanno parte integrante del presente parere di rispondenza gli elaborati elencati nel detto parere.
- nota prot. 0018071 del 14/11/2018 il **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"**, visti i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli, tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81 /2008 ed alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza

di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza;

- nota prot. n. 00400 del 08/01/2019 il **Consorzio Per La Bonifica Della Capitanata -FOGGIA** premette che, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori. Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delleo pere eventualmente interferenti con la rete idrografico è rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523. Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irriguo e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione o alla esecuzione dei relativi lavori. Dall'esame della documentazione fornita sono emerse interferenze degli interventi in progetto, limitatamente al cavidotto esterno di connessione con la sottostazione elettrica, con lo rete idrografica regionale e con la rete di adduzione e di distribuzione del comprensorio irriguo del Nord Fortore, distretti 9 e 10/ A-B-C-D.

  a) Rete Idrografica

  Il cavidotto esterno di connessione interseca lungo il suo tracciato l'alveo del canale Marana della Defensola e di un suo affluente. Dall'Elaborato "Grafico 6.01 - Interferenze cavidotto" si rileva che entrambi gli alvei saranno attraversati installando il cavidotto per mezzo della tecnica della trivellazione orizzontale controllata ad una profondità, rispetto al fondo, di mt.3.00; tale tecnica non arreca inibizioni o pregiudizi all'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime parere favorevole in linea tecnica sulle modalità di attraversamento purché venganorispettate le seguenti condizioni:
  - i punti di immersione e di riemersione della perforazione devono essere collocati a distanza non inferiore a mt. 10.00 dai cigli attuali degli alvei e contemporaneamente dai limiti della proprietà demaniale;
  - la presenza del cavidotto nel sottosuolo deve essere segnalata con paline di altezza fuori terra pori a mt. 2.00 solidali o idonei blocchi di ancoraggio, lapidei o in cls;
  - deve essere acquisita l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori da parte della Struttura Tecnica Periferica Regionale ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523 ottemperando alle prescrizioni che dallo stessa potranno essere imposte;
  - deve essere acquisito il parere di conformità al PAI presso l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;
  - prima dell'inizio dei lavori deve essere formalizzata l'istanza di autorizzazione per l'uso del suolo demaniale interessato dogli attraversamenti ai sensi del R.R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppi. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia".

  b) Rete Irrigua

  Il cavidotto esterno di connessione interseca lungo il suo tracciato numerose condotte irrigue appartenenti alla rete di adduzione e di distribuzione del Comprensorio Irriguo del Fortore; alcune di esse sono interessate anche dalla viabilità interna per l'accesso ai singoli aerogeneratori. Risultano interessati dal cavidotto l'adduttore alla vasca Bl (<P 600), lo scarico della vasca B1, l'adduttore alla vasca B2 (ϕ 500), il ripartitore B1 (ϕ 1100), il sifone di Apricena (ϕ 2100) e numerose condotte della rete di distribuzione. A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri,depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a ϕ275 mm., mt. 2.50 per condotte da ϕ 300 o ϕ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.) e di quella di rispetto

su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 +3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 [4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale. Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25(2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600a ϕ 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a ϕ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da ϕ 300 a ϕ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a Cb 1200 mm. La lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);

3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario,mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;

4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;

6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;

7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sondate le guidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche perl'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante o poliuretanico, di adeguato spessore, avente diametro interno

maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte(una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;

2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;

3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Pertanto dall'esame dell'elaborato "SPC-CBC-PLN-OO1_Risoluzione delle interferenze con le opere del CBC" si rileva che le modalità di superamento delle interferenze con le condotte irrigue adottate dal progettista sono conformi alle prescrizioni innanzi elencate, salvo per aspetti di dettaglio da approfondire in sede di esecuzione, pertanto questo Ente esprime parere favorevole in linea tecnica sulle modalità di attraversamento delle condotte purché venga rispettata la seguente condizione:prima dell'inizio dei lavori deve essere formalizzata l'istanza di autorizzazione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia".

- Nota prot.n.73151 del 14.10.2019 **Arpa Puglia –** a valle di una serie di considerazioni il proprio parere di competenza *"…ha carattere di contributo valutativo per gli aspetti di competenza nel procedimento in oggetto e deve ritenersi rilasciato quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di Codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione. ..";* la Scrivente Sezione nel merito di tale parere rileva che le considerazioni di natura ambientale ivi riportate sono state già discusse ed acquisite nella nota prot. 089/007611 del 16/06/2016 del Servizio Via e Vinca, nonché acquisite dall'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nota prot. DICA0020087 P-4.8.2.8 del 29/09/2016. Inoltre eventuali misure di compensazione, oltre a dover essere determinate dalle autorità competenti in sede di riunione di conferenza di servizi, sono solo «eventuali» secondo l'articolo 1, comma 4, lettera f) della legge n. 239 del 2004.

- nota prot.n.220 del 26.07.20192019 **l'Enac** comunica che con nota ENAC 79123-04.07.2019 è stata convocata una riunione presso lo Scrivente al termine della quale si sono recepite le determinazioni dell'A.M. riguardanti la cancellazione della quota limite superiore di sorvolo condizionante le attività di volo VFR dell'area di installazione degli aerogeneratori in parola ed operate a mezzo notam. Posto quanto sopra si esprime parere favorevole alle installazioni proposte. Codesta Direzione territoriale, per quanto di competenza, potrà pertanto concludere l'iter istruttorio formalizzando alla ditta le prescrizioni di carattere informativo espresse da Enav con nota prot.46474 del 25.03.2019 che riguardano, tra l'altro, l'esigenza di comunicare la data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa ICAO per il successivo aggiornamento della documentazione aeronautica.

- Nota prot.n.9737 del 31.10.2019 **la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici -** Con riferimento alla richiesta di attestazione in oggetto, acquisita al prot.n.9458 del 23.10.2019, con la quale in merito al procedimento di Autorizzazione unica in oggetto specificato, si chiede nuova attestazione a seguito della D.G.R. n.1791 del 7.10.2019 pubblicata sul BURP n.121 del 22.10.2019. Al riguardo, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di San Paolo Civitate (FG) di cui alla Legge n.1766/1927, si attesta che non risultano gravati da Uso civico i terreni attualmente individuati catastalmente al FG n.10 p.lle 337-442-338-339-127 e Fg.12 p.lle 366-2-66-157-238-120-4-223-292-114.. Altresì attesta che dal Supplemento di Istruttoria ed Operazioni

tecniche **"***Il Faugno - nelle risultanze del consulente di ufficio Prof. Ing. Aristotile Nucera nella causa istituita d'ufficio" del 30.06.1955 e dalla "Relazione tecnico-estimativa utile alla operazione di verifica dei possessi illegittimi effettuati sul locale demaniale denominato Faugno"* del Perito Sonnessa del 20/12/1984 ed in particolare dalla allegata planimetria "Faugno - Trentino – tav.2 Pianta Quotizzazione – scala 1:2000, nonché nell'allegato "Stato degli occupatori", tenuto conto dell'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'inventario dei beni civici del Comune di San Paolo Civitate e dell'invio dello stesso agli ordini notarili, ai sensi dell'art.5 della L.R.n.7/1998, risultano quali Terre occupate gravate da uso civico e proposte per la legittimazione, quelle di cui all'elenco allegato. I terreni di cui allo stesso elenco sono legittimati ex art.54 della L.R.14/2004 e ss.mm.ii. ai sensi del quale "*le conseguenti operazioni di aggiornamento dei dati e dei canoni enfiteutici o di natura enfiteutica, dei censi, dei livelli e di tutte le altre prestazioni perpetue di natura demaniale e quelle di affrancazione dei canoni stessi sono delegate ai Comuni di competenza".*

Con riferimento a tutte le intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati necessari alla conclusione positiva del procedimento, si rappresenta che:

- nota del 26.10.2019 la Società **Sud Energy s.r.l.** ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche **– Sezione UNMIG** di Napoli, la dichiarazione di non interferenza delle opere in progetto con le opere minerarie, come da nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626; tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare reperibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Con riferimento alla conclusione positiva del procedimento, subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, relativa alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, si rappresenta che è pervenuto alcun parere/nulla osta da parte degli Enti di seguito elencati, ancorché convocati nell'ambito del modulo procedimentale di Conferenza dei Servizi:

- **Acquedotto Pugliese SPA;**
- **ASL;**
- **SNAM;**
- **U.S.T.I.F.**

Sul punto giova rilevare che nelle note di convocazione della Conferenza dei Servizi vi era espresso riferimento ad ogni Amministrazione/Ente convocata che:

- ai sensi dell'art.14 ter comma 7 Legge n.241/90 e s.m.i., "*…All'esito dell'ultima riunione, […] l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza…."*

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia - DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - **SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO** - SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, con nota prot. 108/19811 del 11/09/2018, comunica che *"… dall'esame della nota pec*

integrativa trasmessa dalla Società in indirizzo in data 10-09-2018 prot. 19740 ed inviata alla Regione Puglia - Ufficio Energia, dalla quale risulta che è stata stralciata la particella 20 del Foglio di mappa 12 del comune di San Paolo Civitate di proprietà regionale, questo Servizio comunica che non deve rilasciare alcun parere e/o Nulla Osta relativo all'impianto di che trattasi, in quanto la linea elettrica e la strada di accesso alla SE lato utente, non coinvolgono particelle catastali demaniali regionali. Qualora codesta Società intenda modificare il percorso dell'impianto e quindi percorrere terreni demaniali, deve presentare nuova progettazione indicante i lavori da effettuarsi e la relativa occupazione. …";

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - **GESTIONE 00.PP. - Ufficio per le Espropriazioni** con nota prot. 64/8868 del 29/05/2019, *"…letto l'AD. N. 16 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Personale e Organizzazione, in merito alla attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante ex DPR n. 327/01 e L.R. n. 3/2005; ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera..";*
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**, con nota prot. 159/5948 del 29/10/2018, comunicava, Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. m m. ii., dell'art. 10 L. R. 22.02.2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al **Comune di San Paolo Civitate** ed alla Società **SUD ENERGY Srl**, avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- con nota acquisita al prot. 159/6186 del 15/11/2018 la Società **SUD ENERGY Srl**, trasmetteva copia dell'Avviso di esproprio pubblicato sui quotidiani " Avvenire – "Quotidiano di Foggia" entrambi in data 13 Novembre 2018;
- presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI** in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, risulta pervenuta un'unica osservazione, nota acquisita al prot. 159/6413 del 30/11/2018, da parte di un soggetto non risultante, dalla documentazione depositata, ricompreso tra le ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il **Comune di San Paolo Civitate** con nota prot. n. 6449 del 04/12/2018, ha inviato attestazione di avvenuta pubblicazione al proprio Albo Pretorio dal 02/11/2018 al 02/11/2018;
- con nota prot. 159/1084 del 01/03/2019, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**, trasmetteva detta osservazione oltre che all'Istante, al **SERVIZIO ESPROPRI e CONTENZIOSO** richiedendo nonché delucidazioni in merito alle osservazioni formulate in detta nota;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - **GESTIONE 00.PP. - Ufficio per le Espropriazioni** con nota prot. 64/4031 del 07/03/2019, in riscontro *"… alla nota prot. 1084 del 01.03.2019 con la quale codesta Sezione ha, fra l'altro, allegato le osservazioni prodotte dal Sig. omissis. In merito si precisa che le osservazioni prodotte dal sig. omissis non attengono alla procedura espropriativa per la realizzazione dell'impianto in oggetto, né lo stesso Sig. omissis è interessato dalla procedura espropriativa posta in essere dalla Società Sud Energy";*

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27.11.2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Sud Energy S.r.l. ha provveduto al transito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 25/06/2018, per tanto tutto il

procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;

- Con **Determinazione Dirigenziale del Settore Autorizzazioni Ambientale** n. 089/201 del 01/12/22016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la VIA (ai sensi del r.r. n. 11/2011), degli esiti delle conferenze di servizi svoltesi, nonché della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016 in esito all'istanza di remissione della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente prot. n. 7611 del 16/11/2016 ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della l. 241/1990 e smi, è stato adottato il provvedimento di Valutazione Di Impatto Ambientale per la realizzazione di parco eolico nel Comune di S.Paolo Civitate (FG) in località"Coppa de Totra'' di potenza iniziale di progetto pari a 37,5 Mw successivamente rimodulato a 5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 Mw, con infrastrutture connesse nel Comune di San Severo (FG);
- **Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientale** n.089/169 del 19/09/2018, si è attestato, **"…***ai sensi del disposto recato dall'art. 6 co. 9 del d.lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii., la non sostanzialità della modifica proposta in riferimento all'esito favorevole di VIA già conseguito con la D.D. n. 201/2016 in narrativa esplicitata; di ritenere, per l'effetto, non necessaria l'attivazione da parte della società proponente di alcuna procedura prevista dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;…";*
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione***"**, ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 4991 del 29 novembre 2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Sud Energy S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010;

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 5298 del 17/12/2019
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;
  - ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale la Società Sud Energy srl

si impegna a trasmettere il Piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 4991 del 29.11.2019 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 12,50 MWe, costituito da 5 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T11, T12, T13, T14, T15 sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG),** in località "Coppa de Totra",posizionate secondo le seguenti coordinate ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	Sistema WGS84 – UTM 33N	
	EST	OVEST
T11	523524	4624498
T12	523866	4624445
T13	524262	4624494
T14	524672	4624635
T15	525005	4624821

  - **e delle relative opere di connessione in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate"** previa realizzazione di: una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette (opere di rete già autorizzate con D.D. n.15 del 13.03.2017);
  - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- in data 17/12/2019 è stato sottoscritto dalla Società Sud Energy S.r.l., presso la sede della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 19.12.2019 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 022829;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Sud Energy S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Sud Energy S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/07/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Visto il R.R. n. 12 del 14/07/2008;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto il D.M. 23/06/2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*";
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 17/12/2019 2019 dalla società Sud Energy S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 4991 del 29.11.2019, con cui si è comunicata

l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 4991 del 29.11.2019, si provvede al rilascio, alla società Sud Energy S.r.l. - con sede legale in Foggia, alla via Pellegrino Graziani, 1 – P.IVA e C.F. 03515060717, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 12,50 MWe, costituito da 5 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T11, T12, T13, T14, T15 sito nel Comune di San Paolo Civitate (FG),** in località "Coppa de Trota",posizionate secondo le seguenti coordinate ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	Sistema WGS84 – UTM 33N	
	X	Y
T11	523524	4624498
T12	523866	4624445
T13	524262	4624494
T14	524672	4624635
T15	525005	4624821

- **e delle relative opere di connessione in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate"** previa realizzazione di una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"e di due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette (opere di rete già autorizzate con D.D. n.15 del 13.03.2017);
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società Sud Energy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di

servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Regione Puglia_Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n.89 del 1.12.2016 e con Determinazione Dirigenziale n.89 del 19.09.2018. Si precisa che "*il Direttore dei Lavori ha l'obbligo ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alte prescrizioni indicate nel presente parere. Rimane inteso che la predetta asseverazione dovrà essere trasmessa all' Autorità di bacino ed al Comune competente per territorio".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva

acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 33 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 gennaio 2020, n. 11

Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D.R. n.3 del 15/01/2016 e relativa variante concessa con D.D.R. n.69 del 21/11/2016, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18,, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 17/12/2019 e comunicato con nota prot. n. 5275.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Premesso che:

- il comma 1 dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- il comma 3 dello stesso art.12 sottopone ad autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato art.12 dispone che l'autorizzazione unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90 s.m.i.;

- che lo stesso comma 4 stabilisce che "*l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato*";
- con D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.219 del 18/09/2010, il MISE emanava le "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonchè le linee guida tecniche per gli impianti stessi" (Linee guida nazionali);
- la Giunta Regionale con provvedimento 3029 del 30/12/2010 adottava la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle linee guida nazionali;
- la Regione Puglia con L.R. n.25/2012 adottava una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

Rilevato che:

- con D.D.R. n. 3 del 15/01/2016.veniva rilasciata alla società "Asja Ambiente S.p.A", con sede legale in Torino, al Corso Vinzaglio n.24, l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe, ubicato nel territorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore(Fg), Località "Lenza Lamia" e delle opere e infrastrutture di connessione alla RNT ricadenti nel Comune di Troia.
- la detta D.D.R. n.3/2016 veniva pubblicata sul BURP n.11 del 4/02/2016 e notificata al destinatario in data 16/02/2016;
- l'inizio dei lavori a far data dalla pubblicazione dell' A.U. sul BURP era previsto entro la data del 16/08/2016;
- la società "Asja Ambiente S.p.A", con nota del 31/03/2016, pervenuta a mezzo pec e acquisita al prot. n. AOO_159_04.04.2016_0001187, formulava richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori fino alla data del 29 dicembre 2019, per le motivazioni di cui alla stessa nota e riportate di seguito:
  - *"la scrivente società è in attesa di reperire dai Comuni di residenza delle ditte catastali interessate dal progetto i relativi certificati di residenza atti a far intraprendere e a dar seguito all'iter amministrativo propedeutico alla procedura espropriativa di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327"* ;
  - "*alla data odierna non è stato ancora emanato il Decreto Ministeriale disciplinante l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili, diverse da quella fotovoltaica, e pertanto non sono stati ancora regolati i termini di partecipazione alle relative procedure di asta*".
- in riscontro alla richiesta di cui sopra La Sezione concedeva, ai sensi dell'art.5 della L.R. Puglia n.25/2012, la proroga richiesta, con determinazione dirigenziale regionale n.14 del 15/04/2016, notificata alla società con nota del 19/04/2016, prot. n. 1472, di 4 mesi e 13 gg, fissando il nuovo termine di inizio dei lavori alla data del 29/12/2016;
- in data 05/08/2016 la società "Asja Ambiente S.p.A". formulava richiesta di variante alla A.U. rilasciata con D.D.R. n.3/2016 relativamente:
  - alla scelta di un nuovo modello di aereogeneratore non comportante modifica sostanziale, rispettando la stessa altezza massima dell'aereogeneratore già autorizzato;
  - allo spostamento di n.2 aereogeneratori nell'ambito della propria proiezione rispettivamente di 26mt. e 18 mt., non comportanti modifica sostanziale;
  - la modifica sostanziale dello schema di connessione alla RNT.
- La Sezione concedeva, alla detta società, la variante alla A.U. originaria, con determinazione dirigenziale regionale n.69 del 21/11/2016, assorbendo il periodo di proroga di 4 mesi e 13 gg per l'inizio lavori, spostando il nuovo termine di inizio alla data del 22 maggio 2017, per le opere di seguito elencate:

- *costruzione di circa 270m di cavo interrato Al185mm2 e che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di Troia Ovest*;
- *stallo MT in Cabina Primaria;*
- *Costruzione di una cabina di consegna.*

- la stessa società "Asja Ambiente S.p.A" con nota, pervenuta a mezzo pec e acquisita al prot. AOO_159-15/03/2017-0000897, formulava, "*ai sensi dell'art.8 della Determina Dirigenziale n.69 del 21 novembre*

2016 di Autorizzazione Unica e ai sensi dell'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012", richiesta di proroga di 24 mesi del termine di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto eolico di cui all' autorizzazione unica D.D.R. n.3/2016 e successiva variante rilasciata con D.D.R. n.69/2016 per le ragioni di seguito indicate:

- "*la scrivente società è in attesa di reperire dai Comuni di residenza delle ditte catastali interessate dal progetto in questione ii relativi certificati di residenza atti a far intraprendere e a dar seguito all'iter amministrativo propedeutico alla procedura espropriativa di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;.*
- *in data 22/12/2016 sul sito del GSE è stata pubblicata la graduatoria degli impianti eolici on shore di cui al Bando del 20 agosto 2016 ai sensi del DM del 23/06/2016;*
- *il progetto in oggetto non è rientrato in posizione utile tra i progetti elencati in Tabella A, ma all'interno della Tabella C in cui sono riportati in graduatoria gli impianti in posizione tale da non rientrare nel contingente di potenza;*
- *allo stato attuale la scrivente società sta valutando l'eventuale possibilità di realizzare il presente progetto eolico in regime di grid parity".*

- In riscontro alla richiesta di cui sopra La Sezione concedeva, ai sensi dell'art.5 della L.R.Puglia n.25/2012, proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi alla data del 22/05/2019 con D.D.R. n.36 del 19/04/2017.

Dato atto che l'ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RNT a 380/150 KV denominata "Troia", risultava inizialmente autorizzato alla Soc. Asja Ambiente Italia S.p.A., nell'ambito del procedimento relativo alla realizzazione e gestione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 8MW, nel Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG), con D.D.R. n.3 del 15/01/2016, ma poi successivamente eliminato a seguito di variante rilasciata con D.D. R.n.69 del 21/11/2016, come risulta dalle tavole progettuali e relazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'anzidetto provvedimento dirigenziale.

Verificato il dettato :

- dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012 che stabilisce "*il termine di inizio dei lavori è fissato in mesi sei dal rilascio dell'autorizzazione unica*" e dell'art.20 "*il termine per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dalla data di inizio dei lavori, salvo i diversi minori termini previsti dalla legislazione nazionale anche in relazione all'accesso ai finanziamenti"*;
- dell'art.5 comma.21 della suddetta legge regionale che recita "*i termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno 15 gg prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i 24 mesi*".
- dell'art.5 comma.21 bis, altresì, indica che "*il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito*".
- del punto 15.5.) Parte III "Procedimento Unico" del D.M. 10-9-2010 "*L'autorizzazione unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce e con la dichiarazione di pubblica utilità.*"

Dato atto delle proroghe concesse dalla Sezione con D.D.R n.14 del 15/04/2016 e D.D.R. n.36 del 19/04/2017, descritte in precedenza.

Fissata la nuova decorrenza del termine di inizio lavori, con D.D.R. n.36 del 19/04/2017, alla data del 22/05/2019.

Rilevato che:

- l'inizio dei lavori doveva essere comunicato, a seguito delle proroghe concesse, entro la data del 22/05/2019;

- nessuna comunicazione di inizio lavori risulta ad oggi essere stata presentata, ne tanto meno alcun impedimento per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente è stato tempestivamente manifestato;
- è stata inviata nota**,** a mezzo pec, il 18/11/2019, acquisita al prot. 4860 il 21/11/2919, con la quale la Soc. Asja Ambiente S.p.A. comunicava che "*a seguito della rivisitazione del layout progettuale, resasi necessaria al fine di ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti ed a seguito della ridefinizione del sistema incentivante e della riduzione delle relative tariffe, è emersa la non fattibilità tecnico-economica alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto così come è stato autorizzato e pertanto rinuncia alla realizzazione dello stesso*".

Considerato, altresì, che la pronuncia di decadenza ed inefficacia dell'autorizzazione unica è un provvedimento che ha carattere strettamente vincolato all' accertamento del mancato inizio e conseguente completamento dei lavori entro i termini stabiliti dal richiamato art. 5, commi 18, 21 e 21 bis della L.R. Puglia 25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010 ed ha natura ricognitiva del venir meno degli effetti dell'autorizzazione unica per l'inerzia del titolare a darvi attuazione".

Visto l'avvio del procedimento, prot. 5275 del 17/12/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 241/90 s.m.i., finalizzato alla adozione del provvedimento finale di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D.R. n.3 del 15/01/2016 e relativa variante concessa con D.D.R. n.69 del 21/11/2016, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18,, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010.

Considerato che, nella comunicazione di avvio del procedimento, si assegnava, altresì, prima della formale adozione del provvedimento finale di declaratoria ed inefficacia, di cui sopra, il termine di 10 gg dalla ricezione della stessa per presentare eventuali osservazioni, precisando che dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni veniva data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Dato atto che non risultano pervenute, presso La Sezione, osservazioni in merito e che la società ha espressamente rinunciato alla realizzazione dell'impianto.

Ritenuto necessario concludere il procedimento ai sensi dell'art.2 Legge 241/90 s.m.i., per tutto quanto riportato in precedenza, avviato in data 17/12/2019 e comunicato con nota prot. n. 5275, con l'adozione del provvedimento finale di dichiarazione di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l' esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe, ubicato nel territorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore(Fg), località "Lenza Lamia" e delle opere e infrastrutture connesse, rilasciata con D.D.R. n.3 del 15/01/2016 e successiva variante concessa con D.D.R. n.69 del 21/11/2016, in favore della Soc. "Asja Ambiente S.p.A", avente sede legale in Torino, al Corso Vinzaglio n.24, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18, 21 e 21 bis, della L.R. Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

- di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di dichiarare la decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l' esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe, ubicato nel

territorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore(Fg), località “Lenza Lamia” e delle opere e infrastrutture connesse, rilasciata con D.D.R. n.3 del 15/01/2016 e successiva variante concessa con D.D.R. n.69 del 21/11/2016, in favore della Soc. “Asja Ambiente S.p.A”, avente sede legale in Torino, al Corso Vinzaglio n.24, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all’ art.5, commi 18, 21 e 21 bis, della L.R. Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia di cui alla Legge n. 1034 del 6 dicembre 1971 entro 60 giorni dalla notifica o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di cui al D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 7 facciate sarà pubblicato:

- Sull’Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all’originale:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Soc. ASIA AMBIENTE S.p.A, a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento finale,
- agli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica, di cui alla D.D.R. n.3 del 15/01/2016, e della successiva variante di cui alla D.D.R. n.69 del 21/11/2016,

Il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Iadaresta Carmela, Responsabile della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 gennaio 2020, n. 12

Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS 16 Km. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Fucicchia" nel Comune di Poggio Imperiale (Fg); di una sottostazione elettrica di trasformazione 20/150 KV collegata in antenna a 150 KV con la futura Stazione RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 "Portocannone – San Severo, previo: ripotenziamento della linea a 150 KV "Portocannone – San Severo" nel tratto tra la nuova Stazione di smistamento a la CP San Severo, con conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2; realizzazione di un nuovo collegamento a 150 KV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura SE a 380/150 KV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/3/2017) Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS. 16 Km. 681+420 è stata rilascia, con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Fucicchia" nel Comune di Poggio Imperiale (Fg);
di una sottostazione elettrica di trasformazione 20/150 KV collegata in antenna a 150 KV con la futura Stazione RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 "Portocannone – San Severo, previo:
ripotenziamento della linea a 150 KV "Portocannone – San Severo" nel tratto tra la nuova Stazione di smistamento a la CP San Severo, con conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2;
realizzazione di un nuovo collegamento a 150 KV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura SE a 380/150 KV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/3/2017).

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 31 luglio 2019, proroga di inizio lavori di mesi sei ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii..

la società Lucky Wind 4 S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 15.01.2020 – 0000214 ha formulato, richiesta di una ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 31/2019, per le seguenti motivazioni:

“”….. consentire il completamento della procedura espropriativa e l’ottimizzazione economica e finanziaria del progetto da realizzare …….””

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell’Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 31/2019:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall’art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che “I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall’interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.”.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell’efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell’autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 31 del 5 marzo 2019 è stata pubblicata sul BURP n. 34 del 28.03.2019;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 140 del 31 luglio 2019 di proroga del termine di inizio lavori è stata pubblicata sul BURP n. 90 del 8.08.2019;
- che l’inizio dei lavori a far data dalla notifica dell’atto era previsto entro il 5.03.2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell’istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 5 marzo 2021, ai sensi dell’art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 15.01.2020 – 0000214, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l’Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. “Fucicchia” nel Comune di Poggio Imperiale (Fg);
di una sottostazione elettrica di trasformazione 20/150 KV collegata in antenna a 150 KV con la futura Stazione RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 “Portocannone – San Severo, previo:
ripotenziamento della linea a 150 KV “Portocannone – San Severo” nel tratto tra la nuova Stazione di smistamento a la CP San Severo, con conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2;

realizzazione di un nuovo collegamento a 150 KV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura SE a 380/150 KV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/3/2017).
.

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 5 marzo 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con

l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Poggio Imperioale, Apricena e San Paolo di Civitate;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Laura LIDDO

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 12 settembre 2019, n. 28

P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 Avviso Pubblico "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane" pubblicato sul BURP n. 5 del 17/01/2019. Nomina commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la legge regionale n. 41/2016:"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019";
- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017 – 2019.

Premesso che:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto POR FESR 2014-2020, si è proceduto all' approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4,7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 è stata nominata responsabile dell'Azione

4.4 del POR Puglia 2014-2020, il responsabile pro-tempore delle Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale l'ing. Irene di Tria;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR-FSE 20142020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015.

Atteso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, è prevista l'Azione 4.4 *"Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane",* che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4).
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'Azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono state individuate le tipologie di interventi con le relative dotazioni finanziarie per un totale di € 122.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub-Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";
- con Deliberazione n. 2209 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha disposto: relativamente alla sub azione 4.4.d:

- ✓ di destinare € 3.000.000,00 per lo scorrimento della graduatoria di cui all'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali", approvata con Determinazione Dirigenziale n.11 del 13.04.2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19.04.2018 e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
- ✓ di destinare € 13.500.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub urbane, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
  - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi, in forma singola o associata;
  - Entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale: € 800.000,00 per i Comuni che partecipano in forma singola e € 1.500.000,00 per i Comuni che partecipano in forma associata;
  - Interventi finanziabili: gli interventi proposti devono essere inclusi all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità delle aree urbane e devono tenere conto del concetto di sostenibilità al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti;
  - Selezione interventi ammissibili: a graduatoria;
  - Criterio di priorità: la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali proposta deve includere tratti di percorsi ciclabili di interesse regionale/nazionale;
  - di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 19.795.309,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
  - di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale alla sottoscrizione del Disciplinare, il cui schema generale è allegato al Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), All.2_C1e, adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari dei finanziamenti di cui agli Avvisi su menzionati ed ad apportare allo stesso schema modifiche di natura non sostanziale.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 65 del 14/12/2018 è stato adottato "l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub –urbane";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 5 del 17/01/2019;
- il suddetto Avviso all'art. 5 "*Termini di presentazione della domanda*" al comma 5.3 prevede che i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, corredata dei relativi allegati, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 13.00 del 31 maggio 2019.

Rilevato che:

- con determinazione dirigenziale n. 15 del 23/05/2019 il termine di presentazione delle domande è stato prorogato sino alle ore 13.00 del 15/07/2019;

Considerato che:

- l'art. 6 dell'Avviso pubblico prevede, al comma 6.1, L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a graduatoria", procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.
- la selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti e da un segretario verbalizzante;

Per quanto sopra esposto, si propone di individuare e nominare i componenti della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:

- dott.ssa Giulia Di Leo, dipendente incardinata presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, responsabile di sub azione, in qualità di Presidente;
- arch. Luca Michele Basile funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa - programmazione mobilità sostenibile, in qualità di componente;
- ing. Francesco Cardaropoli funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa programmazione mobilità ciclistica, in qualità di componente;
- l'arch. Luca Michele Basile avrà anche la funzione di segretario verbalizzante;

Tutti i componenti come sopra individuati, all'atto dell'insediamento dovranno produrre la dichiarazione di "assenza di conflitti di interesse/incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi vari", secondo il modello di cui all'allegato 3 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR – sFSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) approvato con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di individuare e nominare i componenti della Commissione di valutazione per la selezione degli interventi a valere dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub–urbane" pubblicato sul BURP n. 5 del 17/01/2019, come di seguito:
   - dott.ssa Giulia Di Leo, dipendente incardinata presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, responsabile di sub azione, in qualità di Presidente;
   - arch. Luca Michele Basile funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa - programmazione mobilità€ sostenibile, in qualità di componente;
   - ing. Francesco Cardaropoli funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa programmazione mobilità ciclistica, in qualità di componente;
   - l'arch. Luca Michele Basile avrà anche la funzione di segretario verbalizzante;
3. di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii";
4. che all'atto dell'insediamento della Commissione si acquisiranno le dichiarazioni dei componenti di "assenza di conflitti di interesse/incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi vari" secondo il modello di cui all'allegato 3 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) approvato con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
6. di notificare il presente atto ai dipendenti interessati;
7. procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia – Autorità di Gestione PO FESR 2014-2020 al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 7 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 20 settembre 2019, n. 32

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Martina Franca.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la L.R. n 67/2018;
- **VISTA** la L.R. n 68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;

- all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;
- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:

1. 4.4.a “Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto”;
1. 4.4.b “Rinnovo del materiale rotabile”;
2. 4.4.c “Sistemi di trasporto intelligenti”;
3. 4.4.d “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub”;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020”, già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell’11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell’Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell’Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le “Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020”, che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell’implementazione delle azioni dedicate all’acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall’Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l’avviso pubblico “SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ” e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un’apposita commissione di valutazione, come previsto all’art. 8 comma 2 dell’avviso pubblico nelle persone di:
  - Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;
- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all’art. 20 dell’avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l’Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l’Arch. Luca Michele Basile con l’Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;
- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;
- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 31.05.2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Marina Franca;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/1343 del 26/06/2019;
- in data 28/06/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico ma sono presenti alcune carenze documentali;
- con nota prot. AOO_184/1534 del 12/07/2019 la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha richiesto al Comune di Marina Franca un'integrazione documentale, come previsto all'art. 8 comma 4 dell'avviso, assegnando al soggetto proponente un termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- il comune di Marina Franca ha trasmesso a mezzo posta con nota prot. n. 44179 del 18/07/2019, la documentazione integrativa, acquisita al prot. AOO_184/1580 del 19/07/2019;
- il responsabile del procedimento in data 22/07/2019 ha ripreso la verifica formale ed ha esaminato l'integrazione documentale, trasmessa dal Comune di Marina Franca;
- il Responsabile del Procedimento all'esito della verifica di ammissibilità formale, ha ritenuto che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso, rimettendo l'istanza alla successiva fase di ammissibilità sostanziale, prevista all'art. 8, comma 5 dell'avviso pubblico;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 22/07/2019 ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa dal Comune di Marina Franca e ritenendo superata la verifica di ammissibilità sostanziale, ha proceduto alla valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 66, valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 8 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Martina Franca a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.968.600,00;

– di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 1.968.600,00 a favore del Comune di Martina Franca.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 1.968.600,00 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019
  - Entrata ricorrente
  - Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	984.300,00 €	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	689.010,00 €	Ministero dell'Economia e Finanze
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	295.290,00 €	BEI

Totale	1.968.600,00	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE, STATO, MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	984.300,00 €
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	689.010,00 €
1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	295.290,00 €

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018
- Creditore: Comune di Martina Franca.

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
a. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
b. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
c. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
d. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 8 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Martina Franca a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.968.600,00;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 1.968.600,00 a favore del Comune di Martina Franca;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al Comune di Martina Franca al seguente indirizzo : protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it;

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 34

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Gravina.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la L.R. n 67/2018;
- **VISTA** la L.R. n 68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;

- all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;
- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno

articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:

1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
1. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
2. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
3. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano" e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico nelle persone di:
  - Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;
- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile

con l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;

- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;
- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 31/05/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Gravina;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 1344 del 26/06/2019;
- in data 24/07/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico ma sono presenti alcune carenze documentali;
- con nota prot. AOO_184/1635 del 26/07/2019 la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha richiesto al Comune di Gravina un'integrazione documentale, come previsto all'art. 8 comma 4 dell'avviso, assegnando al soggetto proponente un termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- il comune di Gravina con nota prot. 21676 del 02/08/2019 ha trasmesso a mezzo pec la documentazione integrativa acquisita al prot. AOO_184/1714 del 07/08/2019;
- il Responsabile del Procedimento in data 07/08/2019 ha ripreso la verifica formale ed ha esaminato l'integrazione documentale, trasmessa dal Comune di Gravina;
- il Responsabile del Procedimento all'esito della verifica di ammissibilità formale, ha ritenuto che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso, rimettendo l'istanza alla successiva fase di ammissibilità sostanziale, prevista all'art. 8, comma 5 dell'avviso pubblico;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 13/09/2019 per la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso e ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 45 valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 2 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Gravina a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 599.019,20;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 599.019,20 a favore del Comune di Gravina.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 599.019,20 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019
  - Entrata ricorrente
  - Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	299.509,60 €	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	209.656,72 €	Ministero dell'Economia e Finanze

5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	89.852,88 €	BEI
Totale				€ 559.019,20	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE ,STATO , MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	299.509,60 €
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	209.656,72 €
1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	89.852,88 €

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018
- Creditore: Comune di Gravina.

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
c. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
d. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
e. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 2 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Gravina a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 559.019,20;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 559.019,20 a favore del Comune di Gravina;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al Comune di Gravina;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 35

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Ruvo di Puglia.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la L.R. n 67/2018;
- **VISTA** la L.R. n 68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;

- all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;
- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno

articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:

1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
1. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
2. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
3. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico nelle persone di:
  - Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;
- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile

con l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;

- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;
- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 31/05/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Ruvo di Puglia;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 1348 del 26/06/2019;
- in data 24/07/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico ma sono presenti alcune carenze documentali;
- con nota prot. AOO_184/1636 del 26/07/2019 la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha richiesto al Comune di Ruvo di Puglia un'integrazione documentale, come previsto all'art. 8 comma 4 dell'avviso, assegnando al soggetto proponente un termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- il comune di Ruvo di Puglia ha trasmesso in data 01/08/2019 la documentazione integrativa a mezzo pec, acquisita al prot. AOO_184/1702 del 02/08/2019, ed un'ulteriore integrazione prevenuta a mano, acquisita al prot. AOO_184/1706 del 02/08/2019,
- il responsabile del procedimento in data 02/08/2019 ha ripreso la verifica formale ed ha esaminato l'integrazione documentale, trasmessa dal Comune di Ruvo di Puglia;
- il Responsabile del Procedimento all'esito della verifica di ammissibilità formale, ha ritenuto che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso, rimettendo l'istanza alla successiva fase di ammissibilità sostanziale, prevista all'art. 8, comma 5 dell'avviso pubblico;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 13/09/2019 per la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso e ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 45 valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Ruvo di Puglia a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 355.139,20;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 355.139,20 a favore del Comune di Ruvo di Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € € 355.139,20 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019
- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	177.569,60 €	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	124.298,72 €	Ministero dell'Economia e Finanze

5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	53.270,88 €	BEI
Totale				€ 355.139,20	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE ,STATO , MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	177.569,60 €
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	124.298,72 €
1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	53.270,88 €

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018
- Creditore: Comune di Ruvo di Puglia.

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
c. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
d. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
e. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Ruvo di Puglia a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 355.139,20;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 355.139,20 a favore del Comune di Ruvo di Puglia;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al Comune di Ruvo di Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 36

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Putignano.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la L.R. n 67/2018;
- **VISTA** la L.R. n 68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;

- all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;
- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno

articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:

1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
1. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
2. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
3. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico nelle persone di:
  - Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;
- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile

con l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;

- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;
- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 31/05/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Putignano;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 1346 del 26/06/2019;
- in data 24/07/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico, ma sono presenti alcune carenze documentali;
- con nota prot. AOO_184/1634 del 26/07/2019 la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha richiesto al Comune di Putignano un'integrazione documentale, come previsto all'art. 8 comma 4 dell'avviso, assegnando al soggetto proponente un termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- il comune di Putignano ha trasmesso in data 01/08/2019 con nota n. 43264 la documentazione integrativa a mezzo pec, acquisita al prot. AOO_184/1825 del 04/09/2019;
- il Responsabile del Procedimento in data 06/09/2019 ha ripreso la verifica formale ed ha esaminato l'integrazione documentale trasmessa dal Comune di Putignano;
- il Responsabile del Procedimento all'esito della verifica di ammissibilità formale, ha ritenuto che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso, rimettendo l'istanza alla successiva fase di ammissibilità sostanziale, prevista all'art. 8, comma 5 dell'avviso pubblico;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 13/09/2019 per la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso e ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 45 valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Putignano a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 309.645,60;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 309.645,60 a favore del Comune di Putignano.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 309.645,60 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019
  - Entrata ricorrente
  - Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	154.822,80 €	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	108.375,96 €	Ministero dell'Economia e Finanze

5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	46.446,84 €	BEI
Totale				€ 309.645,60	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE ,STATO , MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	154.822,80 €
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	108.375,96 €
1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	46.446,84 €

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018
- Creditore: Comune di Putignano.

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
c. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
d. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
e. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Putignano a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 309.645,60;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 309.645,60 a favore del Comune di Putignano;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al Comune di Putignano;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 16 ottobre 2019, n. 42

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Spinazzola.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e la successiva proroga dell'incarico adottata con D.G.R. n. 1439 del 30/07/2019;
- **VISTA** la legge regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- **VISTA** la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019– 2021";
- **VISTA** la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 previsti dall'art. 39,comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il DPRG n.22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale

dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;

- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;
  - all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;
  - all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";
- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:
  1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  1. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  2. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  3. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico nelle persone di:
  - Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;

- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile con l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;
- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;
- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 31/05/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Spinazzola;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 1349 del 26/06/2019;
- in data 24/07/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico, ma sono presenti alcune carenze documentali;
- con nota prot. AOO_184/1637 del 26/07/2019 la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha richiesto al Comune di Spinazzola un'integrazione documentale, come previsto all'art. 8 comma 4 dell'avviso, assegnando al soggetto proponente un termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- il comune di Spinazzola ha trasmesso in data 29/07/2019 con nota n. 10570 la documentazione integrativa a mezzo pec, acquisita al prot. AOO_184/1685 del 30/07/2019;
- il Responsabile del Procedimento in data 02/08/2019 ha ripreso la verifica formale ed ha esaminato l'integrazione documentale trasmessa dal Comune di Spinazzola;
- il Responsabile del Procedimento all'esito della verifica di ammissibilità formale, ha ritenuto che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso, rimettendo l'istanza alla successiva fase di ammissibilità sostanziale, prevista all'art. 8, comma 5 dell'avviso pubblico;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 13/09/2019 per la verifica di ammissibilità sostanziale

ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso e ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 45 valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione.

Considerato che:

- con nota prot. n. 13492 del 14/10/2019 il Comune di Spinazzola ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 04/10/2019 di rettifica della rideterminazione del quadro economica di spesa e nomina nuovo RUP ;
- con la suddetta deliberazione le voci relative alle spese generali sono state rettificate secondo quanto previsto all'art. 8 comma 2 dell'Avviso pubblico in oggetto.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Spinazzola a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 441.560,00;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 441.560,00 a favore del Comune di Spinazzola.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 441.560,00 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	220.780,00 €	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	154.546,00 €	Ministero dell'Economia e Finanze
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	66.234,00 €	BEI
Totale				€ 441.560,00	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE ,STATO , MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell' All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	220.780,00 €
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	154.546,00 €
1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	66.234,00 €

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018
- Creditore: Comune di Spinazzola.

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
c. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
d. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
e. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Responsabile di sub Azione
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Spinazzola a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 441.560,00;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di €441.560,00 a favore del Comune di Spinazzola;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al Comune di Spinazzola;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 11 novembre 2019, n. 46

Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34). Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 87 del 1/8/2019. Nomina Commissione tecnica.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e successive proroghe dell'incarico conferite con D.G.R. n. 1439 del 30/7/2019 e D.G.R. n. 1973 del 4/11/2019;
- **VISTA** la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- **VISTA** la L.R. n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- **VISTA** la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Premesso che:

- la L.R. n. 25 del 24/09/2012 "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*" prevede all'art. 10, comma 2, la promozione della realizzazione e dell'installazione sul suolo pubblico e privato di dispositivi di ricarica dei veicoli a trazione elettrica dotati di apparato misuratore elettronico tele gestito le cui funzionalità minime, caratteristiche tecniche e criteri generali di programmazione relativi all'installazione rispettano le disposizioni generali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- è stato emanato il Decreto Legislativo n. 257 del 16/12/2016, "*Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*" vigente dal 14/01/2017.

Considerato che:

- la L.R. n. 40 del 30/12/2016 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" all'art. 34 prevede disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile che consistono nella promozione dell'acquisto e dell'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile mediante l'assegnazione di una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l'anno 2017 € 50.000,00 riconfermata per gli anni 2018 (L.R. 29 Dicembre 2017 n.68) e 2019 (L.R. 28 Dicembre

2018 n.68). Il comma 2 del suddetto articolo prevede che, con deliberazione di Giunta Regionale da adottarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, siano stabilite le modalità per l'accesso e l'erogazione dei contributi a fondo perduto, fino all'80% delle spese, IVA compresa, fino ad un massimo di euro 1.500,00 per ciascun intervento ammesso, in favore di privati cittadini e condomini in Puglia;

- con deliberazione n. 1141 del 11/07/2017 la Giunta Regionale ha disposto che i contributi di cui all'art. 34 della L.R. 40/2016 saranno erogati attraverso un avviso pubblico, che sarà approvato con separato atto subordinatamente alla disponibilità degli spazi finanziari, ed ha approvato le modalità di accesso per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile, come riportate nell'allegato 1, stabilendo che i beneficiari del suddetto contributo saranno: privati cittadini e condomini in Puglia;
- in relazione alle disposizioni della suindicata deliberazione, la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha adottato con determina dirigenziale n. 22 del 8/7/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 1/8/2019, l' "*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (art. 34 della L.R. n. 40 del 30/12/2016)*";
- l'art. 8 comma 1 dell'Avviso Pubblico prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sarà svolta da una prima fase, volta ad accertare l'ammissibilità formale e sostanziale, ed una seconda fase, di valutazione tecnica;
- l'art. 8 comma 2 dell'Avviso Pubblico prevede che l'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Per quanto sopra esposto, si propone di individuare e nominare i componenti della Commissione tecnica esaminatrice, al fine dell'espletamento dell'istruttoria delle domande relative all'*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (art. 34 della L.R. n. 40 del 30/12/2016)*, adottato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 22 del 8/7/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 1/8/2019, come di seguito:

- Irene di Tria dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente in qualità di presidente;
- Iolanda Ladisa funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente, con la funzione di segretario verbalizzante;
- Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.
Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

Il Dirigente della Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di individuare e nominare i componenti della Commissione tecnica esaminatrice, al fine dell'espletamento dell'istruttoria delle domande relative all'*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)*, adottato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 22 del 8/7/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 1/8/2019, come di seguito:
  - Irene di Tria dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente in qualità di presidente;
  - Iolanda Ladisa funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente, con la funzione di segretario verbalizzante;
  - Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
- di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii";
- che all'atto dell'insediamento della Commissione si acquisiranno le dichiarazioni dei componenti di "assenza di conflitti di interesse/incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi vari";
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di notificare il presente atto ai dipendenti interessati;
- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- è composto da n. 4 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 15 novembre 2019, n. 48

DM n. 553 del 24/12/2018 –"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" - Nomina Commissione di Valutazione.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e successive proroghe dell'incarico conferite con D.G.R. n. 1439 del 30/7/2019 e D.G.R. n. 1973 del 4/11/2019;
- **VISTA** la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- **VISTA** la L.R. n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- **VISTA** la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Premesso che:

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi proposti dagli Enti locali che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- la Giunta Regionale nella seduta del 7/10/2019 con propria deliberazione n.1787 ha stabilito tra l' altro di recepire il DM 553 del 24/12/2018.

Considerato che:

- per l'individuazione delle proposte di intervento, in attuazione della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale ed in conformità ai criteri e alle modalità disposte dallo stesso DM 553/2018, è stato pubblicato apposito Avviso di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7/10/2019, pubblicata sul BURP n. 116 del 10/10/2019 nel quale sono stati richiamati i criteri e le modalità previsti dal DM 553/2018;

- l'art. 9 comma 1 del suddetto Avviso Pubblico prevede che la Regione Puglia procederà alla selezione degli interventi attraverso una Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali, nominati con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

Per quanto sopra esposto, si propone di individuare e nominare i componenti della Commissione Valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria delle domande relative "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", adottato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 116 del 10/10/2019, come di seguito:

- Irene di Tria dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente in qualità di presidente;
- Iolanda Ladisa funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente, con la funzione di segretario verbalizzante;
- Luca Michele Basile, funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.
Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

Il Dirigente della Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- individuare e nominare i componenti della Commissione Valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria delle domande relative "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi

ciclabili e pedonali", adottato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 116 del 10/10/2019, come di seguito:

- Irene di Tria dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente in qualità di presidente;
- Iolanda Ladisa funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente, con la funzione di segretario verbalizzante;
- Luca Michele Basile, funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;

- di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii";
- che all'atto dell'insediamento della Commissione si acquisiranno le dichiarazioni dei componenti di "assenza di conflitti di interesse/incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi vari";
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di notificare il presente atto ai dipendenti interessati;
- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso ai dipendenti interessati;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- è composto da n. 4 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 26 novembre 2019, n. 360

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Grottaglie (TA) per le spese di progettazione dell'intervento di "Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dello stadio comunale D'Amuri". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione

Puglia e i soggetti beneficiari individuati ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06.08.2019 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 25/10/2019 il Comune di Grottaglie (Ta) ha presentato un'istanza, integrata il successivo 05/11/2019 a seguito di apposita richiesta istruttoria formulata dalla Sezione Programmazione Unitaria il 04/11/2019, per il finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche della redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dello stadio comunale D'Amuri", per un importo di € 56.349,12;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza, così come integrata, è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 25/10/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla suddetta istanza un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- la Commissione, nella medesima seduta, così come riportato nel relativo verbale, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile la progettazione dell'intervento;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante con pec del 25/11/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Grottaglie nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento di "Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dello stadio comunale D'Amuri";
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento proposto dal Comune di Grottaglie;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 56.349,12 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Grottaglie beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2019**
Competenza **2019**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 56.349,12

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 56.349,12

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Grottaglie
Via Martiri d'Ungheria 1 - CAP 74023

Cod. Fisc./ Partita iva: 00117380733
Pec: llpp.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it e comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 56.349,12

Debitore: Comune di Grottaglie
Via Martiri d'Ungheria 1 - CAP 74023
Cod. Fisc./ Partita iva: 00117380733
Pec: llpp.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it e comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06.08.2019 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Grottaglie nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento di "Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dello stadio comunale D'Amuri";
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento proposto dal Comune di Grottaglie;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 56.349,12 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento presentata dal Comune di Grottaglie;

- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Grottaglie beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 dicembre 2019, n. 1193

L.R. 33/2006, art.9 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1409/2018 "Programma Operativo 2018" e D.D. n. 810/2018. Azione 5 – Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale". Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale ed Organizzazione avente per oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con la quale si istituisce il Servizio Sport per Tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica e integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018";
- VISTA la DGR n. 1409/2018 di approvazione del Programma Operativo 2018;
- VISTA la DGR n. 1079/2019 con la quale sono state approvate le "*Linee Guida per lo Sport. Programmazione Regionale per le attività motorie e sportive 2018 – 2021*";
- VISTA la DGR n. 1365/2019 di approvazione del Programma Operativo annualità 2019;
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la legge regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021";
- VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

- VISTA la D.G.R. n. 161/2019.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 **"**Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"**,** così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- Con la D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016 di approvazione del "Programma Regionale Triennale 2016-2018 denominato "Linee Guida per lo Sport 2016-2018" sono state definite le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, tra cui l'Asse 3 *Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive*;

- la D.G.R. n. 1409 /2018, con la quale è stato approvato il Piano Operativo annualità 2018 elaborato in perfetta coerenza con quanto indicato nel "Programma Regionale Triennale 2016-2018" - D.G.R. n. 1986/2016, prevede, tra le altre, la realizzazione dell'Azione 5 "*Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale*", che si è concretata nell'Avviso D indetto con D.D. n. 810/2018;

- entro il termine previsto sono pervenute complessivamente n. 80 istanze, delle quali n.77 ammesse alla valutazione di un'apposita Commissione, nominata con Determina della Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 1096/2018 che, sulla base dei punteggi attribuiti, ha formulato la Graduatoria Definitiva di Merito ammettendo a beneficio n. 55 istanze come da allegato A - D.D. n. 388 del 26 aprile 2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 16 maggio 2019.

Considerato che:

- con D.D. n. 1142 del 13 dicembre 2018 si procedeva ad impegnare l'importo complessivo di € 617.092,20 prelevando l'importo dal capitolo 861010 "*Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett.a LR 33/2006)*";

- le somme impegnate con D.D. n. 1142/2018 non sono sufficienti a soddisfare le complessive n. 55 istanze di istituzioni private valutate positivamente;

- le n. 41 istanze di istituzioni private finanziate con l'impegno D.D. n. 1142/2018 sono riportate nell'Allegato A alla D.D. n. 388/2019 di *Approvazione Graduatoria di merito concessione contributo* pubblicata, sul BURP n. 52 del 16 maggio 2019.

Preso atto che:

- con DGR n. 1365/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 23.09.2019, è stato approvato il programma operativo 2019 che, al punto 7 del deliberato, ha autorizzato il Dirigente della Sezione Promozione a porre in essere quanto riportato in premessa al punto II: *per l'Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale - enti privati" Programma Operativo 2018, al fine di valorizzare il sistema sportivo regionale e incentivare l'azione promozionale di tutti i soggetti (pubblici e privati) che hanno investito tempo e risorse economiche per favorire l'attività motoria e sportiva, riconoscere il contributo a tutte le istanze valutate positivamente ed inserite in graduatoria, ma non finanziate per esaurimento risorse, utilizzando quota parte necessaria dello stanziamento di cui al capitolo 861010/2019".*

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario impegnare complessivamente l'importo di 182.798,60 € in favore delle n. 15 istituzioni sociali private indicate in calce nell' Allegato A1 prelevando:

- la somma di 17.437,00 € dal capitolo 861012 - "*Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a- L.R. n. 33/2006) – Società Sportive Private;*
- la somma di 165.361,60 € prelevando l'importo dal capitolo 861010 - "*Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a- L.R. n. 33/2006)*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'importo da impegnare con il presente atto rientra nelle autorizzazioni disposte dal D. Lgs. n. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 67/2018 e 68/2018

Bilancio autonomo
Esercizio Finanziario: 2019
CRA 64.01
Missione: 6
Programma: 1
Titolo 1
Macroaggregato: 4
Codice: UE 08
Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di seguito riportati
Capitolo di spesa: 861010 in favore delle istituzioni sociali private indicate nell'allegato A2
Importo da impegnare: € 165.361,60
Causale: Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica. Art. 11, lett. a) L.R. n. 33/2006 - D.G.R. n. 1409/2018 Programma Operativo 2018 - Azione 5 Avviso D - D.D. n. 810/2018
Piano economico dei conti: 1.04.04.01.001
Creditori: Istituzioni sociali private i cui dati sono riportati nell'Allegato A1

Bilancio autonomo
Esercizio Finanziario: 2019
CRA 64.01
Missione: 6
Programma: 1
Titolo 1
Macroaggregato: 4
Codice: UE 08
Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di seguito riportati
Capitolo di spesa: 861012 in favore delle Società Sportive Private indicate nell'allegato A1
Importo da impegnare: € 17.437,60

Causale: Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica. Art. 11, lett. a) L.R. n. 33/2006 - D.G.R. n. 1409/2018 Programma Operativo 2018 - Azione 5 Avviso D - D.D. n. 810/2018
Piano economico dei conti: 1.04.03.99.999
Creditori: Istituzioni sociali private i cui dati sono riportati nell'Allegato A1

Dichiarazioni e attestazioni:

- Le spese del presente atto derivano da adempimenti di cui alla L.R. n. 33/2006
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 710 e seguenti dell'articolo unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)
- L'assunzione del presente atto a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con DGR n. 1697/2017

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto G. Pacifico

Tutto ciò premesso e considerato

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto, altresì, che a seguito di pubblicazione dell'Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" sono pervenute alla PEC del Servizio Sport per tutti complessivamente n. 80 istanze;

3. di prendere atto che, a seguito di valutazione delle istanze pervenute a cura della Commissione di valutazione all'uopo nominata, è stata approvata con D.D. n. 338/2018 la Graduatoria di merito delle n. 55 istanze valutate positivamente nonché indicati l'importo ammissibile a finanziamento ed il contributo concesso;

4. di dare atto che l'importo impegnato con D.D. n. 1142/2018 è sufficiente a riconoscere il contributo sino all'istanza n. 41, parzialmente finanziata (Allegato A alla D.D. n. 338/2019);

5. di impegnare la somma complessiva di 182.798,60 € per la copertura delle n. 15 istanze Avviso D P.O. 2018 valutate positivamente ed inserite nella Graduatoria di merito approvata con DD n. 338/2019, non finanziate con le D.D. n. 1142/2018 per esaurimento risorse disponibili, prelevando:
   - la somma di 17.437,00 € dal capitolo 861012 - "*Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a- L.R. n. 33/2006) – Società Sportive Private;*
   - la somma di 165.361,60 € prelevando l'importo dal capitolo 861010 - "*Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a- L.R. n. 33/2006)*"

in favore di istituzioni sociali private indicate nell'elenco allegato A1 parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
b) è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dgls 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s. m. i.;
c) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
g) Il presente provvedimento, composto dall'allegato A1 per n. 1 facciate, è costituito da complessive n. 6 facciate, è adottato in originale.
h) Diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79, comma 2, della L.R. 16 novembre 2001, n. 28

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto G. Pacifico

	D.G.R. n. 1409/2018 - D.D. n. 810 - Azione 5 Avviso D					**Allegato A.1**
		C.F.	**Pr.**	**Comune**	**Indirizzo**	**Importo Concesso**
1	Manfredonia 2000 srl - Sportiva Dilettantistica	03673770719	Fg	Manfredonia	P.le Tiziano 21/a	1.597,00 €
2	A.S.D. ACTIVITY	93115830759	Le	Lizzanello	Via Michelangelo Bonarroti M6	16.000,00 €
3	Associazione Polisportiva Dilettantistica Evangelista menga - A.P.E.M.	80019450750	Le	Copertino	Via Grottella Esterna sn	16.000,00 €
4	S.S.D. Sport E20 s.r.l.	07905490723	Ba	Modugno	Via Arezzo 8	15.840,00 €
5	S. G. Tersicore ASD	93344020727	Ba	Modugno	Via Sabaudia	12.800,00 €
6	Circolo ANSPI Santa maria della Lizza	91028010758	Le	Alezio	P.zza V. Emanuele II c/o Parrocchia	8.720,00 €
7	A.S.D. ELPIS	94104520716	Fg	Foggia	Via Fiume 1	14.384,00 €
8	A.S.D. GIADA	91072610743	Br	Brindisi	Via Dei Mille 3	16.000,00 €
9	ASD Warriors Elite	93365860720	Ba	Bari	Via Castromediano 14	8.480,00 €
10	A.S.D. Nuova Olimpia Mesagne	91084740744	Br	Mesagne	Contrada Epifani snc	16.000,00 €
11	Gocce Special Team Onlus A.S.D.	07472050728	Ba	Corato	Via Pietro Rosa	16.000,00 €
12	A.S.D. Bisceglie Rugby	92074280725	BAT	Bisceglie	Via Crosta 10	16.000,00 €
13	A.S.D. Nuova Cestistica Ruvo	07379980720	Ba	Ruvo Di Puglia	Via Di Vittorio 36	2.697,60 €
14	A.S.D. ASEM BARI	93319160722	Ba	Bari	Via Giovanni Bovio 85	7.520,00 €
15	A.S.D. Soccer Guagnano	04584930756	Le	Guagnano	Via Osanna 50	14.760,00 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 gennaio 2020, n. 65

D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Sbam a Scuola!.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/2001;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.L.gs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- **VISTA** la L. R. n. 33/2006 **"**Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"**,** così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012;
- **VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e Bilancio pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2020);
- **VISTA** la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022";
- **VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020—2022.

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra Regione Puglia Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia - Triennio 2019-2021" regolarmente sottoscritto in data 14.01.2020;
- il Protocollo d'intesa intende regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari ed a favorire la promozione di interventi che ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento e che mirano ad assicurare ai

destinatari degli interventi un maggiore controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili;

- il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari è finalizzato a favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive con un modello di governance interistituzionale ed inter assessorile; progetti che saranno concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti;
- con D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019 sono state approvate le nuove Linee Guida Triennali in materia di sport (2019/2021) che hanno individuato tra le linee prioritarie di intervento l'Asse 1 "Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione ed inclusione";
- Il conseguente Programma Operativo 2019, approvato con D.G.R. n. 1365 del 23.7.2019, ha stabilito la prosecuzione del Progetto SBAM a scuola! avviato nell'a.s. 2018/2019 prevedendo dei cambiamenti strutturali utili alla riproposizione del progetto nel nuovo anno scolastico;
- Il CONI Puglia, successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, di cui alla D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019, ha elaborato e presentato in data 9.12.2019 protocollo n. AOO_3321/057, una proposta progettuale organica e coerente con le finalità dell'Intesa denominata *Progettualità SBAM a scuola! 2020,* Allegato A.1 al presente provvedimento, pienamente rispondente agli obiettivi prefissati dalla Programmazione regionale in materia di Sport;
- L'Università di Foggia ha presentato in data 13.1.2020 prot. n. AOO_057/55 la proposta Progettuale *"Progetto inter-istituzionale e multicomponente SBAM a scuola. Anno 2020. Proposta di prosecuzione del progetto e di revisione delle azioni riguardanti il processo Formativo dell'Esperto ed il Monitoraggio",* Allegato A.2 al presente provvedimento, che si integra con la proposta presentata dal CONI Puglia;
- l'U.S.R. Puglia in data 14.10.2019 prot. n. AOO_057/1659 ha inoltrato la propria proposta adesione al progetto, Allegato A.3;
- La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia ed il CIP Puglia hanno condiviso l'idea progettuale presentata dal CONI Puglia e dall'Università di Foggia, ciascuna per il proprio ambito di competenza, dichiarando la propria disponibilità a contribuire alla realizzazione della *Progettualità SBAM a scuola!* 2020 nonché a continuare la collaborazione tra Regione, U.S.R. Puglia, CONI Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia, relativamente agli interventi in favore degli studenti della scuola primaria;
- Un apposito gruppo di lavoro interistituzionale (Cabina di Regia) formato da rappresentanti della Sezione competente in materia di Sport, dell'USR Puglia, del CONI Puglia, del CIP Puglia e dell'Università di Foggia ha elaborato e condiviso il contenuto della proposta di Convenzione allegata al presente atto, definendo le finalità di collaborazione tra le Istituzioni coinvolte e gli impegni delle parti;
- Per la realizzazione della progettualità *SBAM a scuola! 2020* sono state individuate le seguenti risorse:
  a) Con Determinazione Dirigenziale n. 1091 del 3.12.2018 è stata impegnata la somma di € 50.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861055 in favore del CONI Puglia;
  b) Con Determinazione Dirigenziale n. 1176 del 18.12.2019 è stata impegnata la somma di € 250.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861055 bil. 2019 in favore del CONI Puglia
  c) Con Determinazione Dirigenziale n. 1175 del 18.12.2019 è stata impegnata la somma di € 48.950,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861020 bil. 2019 e con Determinazione Dirigenziale n. 1204 del 20.12.2019 è stata impegnata la somma di € 14.850,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861020 bil. 2019 entrambe in favore del Università di Foggia;
  d) Con Determinazione Dirigenziale n. 1200 del 19.12.2019 è stata impegnata la somma di € 1.500,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 862011 bil. 2019 in favore dell'USR Puglia.

Considerato che :

1. la D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di:
   a) provvedere ad ogni ulteriore adempimento attuativo relativo al Protocollo d'intesa allegato
   b) sottoscrivere la Convenzione con il CONI Puglia, CIP Puglia, USR Puglia e l'Università di Foggia e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;

2. al fine di riavviare la progettualità *SBAM a scuola!* occorre preliminarmente procedere alla sottoscrizione di una Convenzione che disciplini i rapporti tra le parti (Regione Puglia, U.S.R. Puglia, CONI Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia) ed all'approvazione della Progettualità anno 2020 elaborata dal CONI Puglia e dall'Università di Foggia.

Per quanto sopra riportato, si **ritiene di approvare** lo Schema di Convenzione, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e le singole schede Progettuali presentate dal Coni Puglia e dall'Università di Foggia rispettivamente Allegati A.1 e A.2 e l'adesione al Progetto dell'USR Puglia Allegato A.3 .

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N.196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.
Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla funzionaria RUP dell'intervento in oggetto;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione Puglia, U.S.R. Puglia, CONI

Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia, per la realizzazione della Progettualità *Progettualità SBAM a scuola!* 2020, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare ed allegare, altresì, al presente provvedimento le singole Progettualità presentate dal CONI Puglia - Allegato A.1 e dall'Università di Foggia - Allegato A. 2 e l'adesione dell'U.S.R. Puglia Allegato A. 3;
4. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. Il presente provvedimento:

   a) sarà pubblicato all'Albo degli Atti dirigenziali della Sezione ed all'Albo telematico;
   b) sarà pubblicato sul BURP;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà trasmesso in copia all'assessore allo Sport;
   e) sarà pubblicato sul sito della regione Puglia, www.regione.puglia.it
   f) il presente Atto, composto da n 30 facciate compreso di allegati (Allegato A, A.1, A.2, A.3), è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sport

ITALIA CONI
COMITATO REGIONALE PUGLIA

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

ALLEGATO A

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Puglia - Dipartimento Promozione della salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti** con sede in Via Gentile - Bari, rappresentato dalla Dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere dott. Benedetto Giovanni Pacifico

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Direzione Generale, di seguito denominata "U.S.R. Puglia", con sede legale in Bari alla via Castromediano, 123 rappresentato dal Direttore generale, dott.ssa Anna Cammalleri, ivi domiciliato per carica

E

L'Università di Foggia- Dipartimento di medicina clinica e sperimentale - Corsi di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive ed in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie preventive e adattate - rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Pierpaolo Limone domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente

E

Il CONI Puglia - Comitato Regionale della Puglia, di seguito denominato "CONI Puglia", con sede legale in Via Madonna della Rena, 5 – Bari rappresentato dal Presidente sig. Angelo Giliberto, ivi domiciliato per carica

E

Il CIP Puglia - Comitato Italiano Paralimpico Puglia, di seguito denominato "C.I.P. Puglia", che interviene nel presente atto nella persona del Presidente del Comitato Regionale CIP Puglia, Giuseppe Pinto, per quanto statutariamente di competenza e giusta delega del Presidente Pancalli - domiciliato presso la sede del Comitato Regionale CIP Puglia, di seguito denominato CIP Puglia, in Via Dalmazia, 21/c, Brindisi

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 33/06 e s.m.i., recante "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3 lett. i bis) della L.R. n. 33/2006, ha il compito di sostenere attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita, favorire l'attività fisica e modificare le abitudini alimentari sbagliate;

- la Regione provvede, in accordo con il M.I.U.R. – U.S.R. Puglia, a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006;

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 33/06, può stipulare anche con il C.O.N.I. ed il C.I.P. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale;

- la Regione Puglia nell'ambito degli obiettivi della politica sportiva per tutti i cittadini favorisce la ricerca scientifica e tecnologica sullo sport (art.1 comma 3 lettera h);

- la Regione Puglia nell'ambito delle attività di formazione continua, favorisce iniziative finalizzate a elevare il livello professionale ovvero a riqualificare gli operatori in servizio, al fine di consentire l'offerta di servizi e strutture sportive sempre più sicure e qualificate su tutto il territorio regionale (art.5 comma 2 della L.R. n. 33/2006);

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006, con cadenza triennale, approva il Programma Regionale denominato "Linee Guida per lo sport" e che in tale programmazione è prevista la promozione di attività motorie e sportive come strumento di attuazione del diritto alla salute ed alla prevenzione delle malattie e delle dipendenze. In un'ottica intersettoriale e di approccio integrato così come indicato nel programma coordinato dal Ministero della salute "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007);

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1079 del 18.6.2019 sono state approvate le "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019/2021" articolate in 4 Assi Strategici:
- **Asse 1**. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale

- **Asse 2**.Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
- **Asse 3**. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- **Asse 4.** Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale

- Con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia – Assessorato allo Sport, U.S.R. Puglia, Università di Foggia, CONI Puglia e CIP Puglia sottoscritto in data 14.1.2020, finalizzato a dare continuità, sviluppare e valorizzare le attività espletate nonché definire i contenuti di una nuova intesa che favorisca ed ottimizzi il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

TENUTO CONTO

- che l'U.S.R. Puglia svolge le competenze, di cui all'art. 8 del DPCM 98/2014 ed, a tal fine, integra la sua azione con quella dei Comuni, delle Province e della Regione nonché cura i rapporti con questi Enti, per quanto di competenza statale;

- Che l'Università di Foggia ha come finalità la formazione e la ricerca scientifica nell'ambito motorio e sportivo;

- che il CONI Puglia promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo nonché sostiene fortemente i progetti di promozione ed avviamento all'attività sportiva in ambito scolastico;

- che la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo D.lgs. n. 43/2017 ha riconosciuto il C.I.P. quale ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi.

CONSIDERATO CHE

- al fine di attuare le politiche regionali finalizzate al perseguimento degli obiettivi propri della LR. n. 33/2006 ed in particolare alla promozione dei corretti stili di vita nell'ambito scolastico è opportuno in relazione ai risultati di processo e di prodotto emersi dalle ultime due edizione del Programma regionale inter – istituzionale e multicomponente denominato SBAM (a.s. 2012/2013 e triennio successivo ed a.s. 2018/2019) proseguire il percorso di collaborazione con l'USR Puglia, l'Università di Foggia, il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia;

- tra la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia, il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione per le specifiche competenze in materia di sport ed educazione ai corretti stili di vita.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Riferimento alle premesse)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia, il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia intendono addivenire ad una collaborazione organica e continuativa tesa a razionalizzare e concordare le specifiche e rispettive risorse in un contesto di migliore e più efficiente organizzazione, indirizzo e formazione dell'attività sportiva regionale.

Le cinque Istituzioni pubbliche, si impegnano a promuovere un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio regionale ed a collaborare per la realizzazione del Progetto denominato *"SBAM a scuola!"*

Le attività del Progetto *"SBAM a scuola!"* sono dettagliate in apposite schede tecniche elaborate dal CONI Puglia e dall'Università di Foggia ciascuno per la propria competenza, agli atti della Sezione.

La finalità principale del Progetto *"SBAM a scuola!"* è quella di proporre alle scuole primarie una *best practice,* un intervento didattico-educativo integrato, interdisciplinare e trasversale sostenuto dalla Regione Puglia, allo scopo di promuovere lo sviluppo di competenze progettuali e didattiche, interne a ciascuna scuola, necessarie ad attuare un programma multicomponente, in modo autonomo, nei successivi anni scolastici.

Il Progetto *"SBAM a scuola!"* coinvolge diversi assessorati regionali (Assessorato allo sport, alla Sanità ed al Trasporto) in quanto intervento trasversale sui temi della promozione delle attività motorie e delle corrette abitudini alimentari in età evolutiva e per la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile.

Il Progetto è stato concordato sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, U.S.R. Puglia, Università di Foggia, CONI Puglia e C.I.P. Puglia che prevede collaborazioni per progetti concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti ed approvati annualmente con Determinazione Dirigenziale e che per l'anno 2020 la Progettualità viene approvata con la Determinazione Dirigenziale che approva il presente atto.

ART. 3

(Modello organizzativo)

Per la realizzazione delle finalità di cui alla presente intesa e nell'ottica della governance inter-istituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni, è costituita la seguente struttura operativa: Cabina di Regia Regionale.

La Cabina di Regia sovraintende ogni azione inerente la progettualità, l'avvio, la formazione, il monitoraggio.

La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti dei cinque enti firmatari:

- per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione competente in materia di sport e/o referente regionale in materia di sport, oltre al referente della Sezione Trasporto e del Catalogo scuola 2019-2020 per la promozione della salute
- per l'U.S.R. dal Direttore Generale, o suo delegato
- per l'Università dal Rettore o suo delegato
- per il CONI Puglia dal Presidente Regionale o suo delegato
- per il CIP Puglia dal Presidente o suo delegato

La Cabina di Regia si incontra presso la Regione Puglia ogni primo lunedì del mese.

Ha il compito di:

- monitorare la Progettualità
- valutare le azioni progettuali
- rafforzare la rete
- favorire il raccordo con le direttive europee, internazionali e nazionali

La Cabina di Regia nomina, nella prima seduta a.s. 2019/2020, la *Governance di progetto* che ha il coordinamento di:

Didattica

Monitoraggio

Organizzazione

ART. 4

(Attività previste)

L'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia, il CONI ed il C.I.P Puglia nell'ambito delle proprie attività istituzionali si impegnano a realizzare tutte le attività previste nella progettualità concordata e condivisa con la Regione che mira a comprende tre misure: educazione fisica, percorsi didattici di educazione alle corrette abitudini alimentari, educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile mediante piedibus.

Al fine di avviare l'implementazione del progetto SBAM a scuola! con la collaborazione di Esperti individuati dal CONI Puglia, si fa riferimento ai seguenti profili organizzativi:

Regione Puglia Assessorato allo Sport:	Dr. Benedetto Giovanni Pacifico
	Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

U.S.R Puglia - Direzione Generale:	Dr. Mario Trifiletti Prof. Giantommaso Perricci
CONI Puglia Comitato Regionale	Sig. Angelo Giliberto o suo delegato
C.I.P. Puglia Comitato Regionale	Sig. Giuseppe Pinto Sig. Vito Sassanelli
Università di Foggia	Prof. Dario Colella Prof. Sergio Bellantonio

I referenti organizzativi dei percorsi didattici di educazione alle corrette abitudini alimentari e dell'educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile sono individuati con comunicazione del Dirigente della Sezione competente .

L'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia ed il CONI presenteranno alla Regione e per essa alla Cabina di Regia:

- con cadenza trimestrale, la relazione di monitoraggio intermedio dell'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la relazione finale e relativo report di dettaglio illustrativi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

ART. 5

(Impegni della Regione)

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia degli enti firmatari, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia, il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia per la realizzazione del progetto "SBAM a scuola!";
- promuovere e partecipare agli incontri della Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- partecipare alle attività di reclutamento degli Esperti;
- dare copertura finanziaria per l'anno 2020 con la somma di € 365.300,00 per le Attività afferenti al "Progetto SBAM a scuola!" nella scuola primaria di primo grado sul territorio pugliese, secondo le modalità definite nella progettazione di dettaglio e relativo quadro economico agli atti della Sezione;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione intermedia e finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa;
- Ricevere tutte le comunicazioni inerenti:
  l'adesione delle scuole
  il reclutamento degli Esperti
  l'informativa alle scuole
  le sostituzioni e rinunce degli Esperti
  il calendario delle attività motorie scolastiche curriculari
  il percorso formativo degli Esperti
  i dati rilevati dall'Esperto e dall'insegnate di classe all'inizio ed al termine del Progetto

Ricevere ogni mese il monitoraggio dell'attuazione dell'ed. fisica e degli esiti del Progetto

Il monitoraggio delle presenze/assenze mensili degli Esperti alla formazione e all'attività progettuale

- Effettuare controlli e verifiche presso le scuole ed il CONI Puglia

ART. 6

(Impegni dell'U.S.R. Puglia)

L'U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, s'impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia, l'Università di Foggia, il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia alla realizzazione del progetto "SBAM a scuola!";
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- informare delle iniziative del progetto le Istituzioni Scolastiche interessate e a promuovere le adesioni;
- partecipare alle attività di reclutamento degli Esperti;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione intermedia e finale di processo e dei risultati;
- svolgere le attività di comunicazione alle scuole per l'avvio del progetto e per ogni altra attività formativa inerente il progetto;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 7

(Impegni del CONI Puglia)

Il CONI Puglia, si impegna, nell'ambito delle proprie attività istituzionali e con le modalità previste dal proprio statuto, a:

- collaborare con la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia alla realizzazione del progetto "SBAM a scuola!";
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- realizzare tutte le attività previste dalla presente Convenzione che saranno concordate e condivise tra tutti gli attori ed in particolare le attività indicate nell'Allegato tecnico alla presente convenzione;
- selezionare e contrattualizzare i laureati che saranno incaricati di realizzare le attività motorie nelle scuole primarie partecipanti all'iniziativa;
- incaricare i laureati in Scienze (di seguito indicati come Esperti SBAM) di realizzare le attività motorie nelle scuole primarie partecipanti all'iniziativa. Eventualmente, ove

necessario, dovrà selezionare ulteriori Esperti che dovessero servire per poter svolgere le attività di progetto;

- Formulare il calendario delle attività motorie scolastiche curriculari;
- Coordinare lo svolgimento delle attività motorie nelle singole province attraverso i referenti di progetto locale;
- partecipare alle attività di comunicazione alle scuole ed agli Esperti;
- Coordinare l'attività di segreteria per organizzare i calendari di ciascuna scuola e gestire, attraverso apposita modulistica, le presenze degli Esperti nelle ore curriculari.

ART. 8

(Impegni del C.I.P. Puglia)

Il C.I.P. Puglia, si impegna, nell'ambito delle proprie attività istituzionali e con le modalità previste dal proprio Statuto, a:

- collaborare con la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia ed il CONI Puglia alla realizzazione del progetto "*SBAM a scuola*!";
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- partecipare con propri referenti agli incontri formativi previsti nel Progetto;
- partecipare alle attività di reclutamento degli Esperti;
- partecipa alla valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 9

(Impegni dell'Università)

L'Università di Foggia, nel rispetto dei ruoli istituzionali, si impegna a:

- Collaborare con la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia per la realizzazione delle attività progettuali relative a "*SBAM a scuola*!"
- Attuare il processo formativo dei Laureati in Scienze Motorie, coinvolti nel progetto "*SBAM a scuola*!"
- Compiere il monitoraggio, con particolare riferimento alla misura Educazione Fisica, attraverso metodi e strumenti quantitativi e qualitativi;
- Compiere il monitoraggio, riguardante gli esiti del progetto, attraverso metodi e strumenti quantitativi e qualitativi;
- Partecipare alle iniziative di sensibilizzazione e divulgazione del progetto in ambito regionale e nazionale.
- organizzare un convegno al termine del progetto in cui si presentano i risultati di processo e finali;
- partecipare al reclutamento dei Esperti;
- riceve le comunicazioni inerenti l'adesione delle scuole ed il reclutamento degli Esperti.

ART. 10

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dal Coni Puglia e dall'Università di Foggia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente Convenzione, la Regione Puglia trasferirà al Coni Puglia fondi pari a complessivi € 300.000,00 (finalizzati alla remunerazione delle prestazioni degli Esperti individuati dal Coni); all'Università di Foggia sarà trasferito l'importo di € 63.800,00 (finalizzato a sostenere il processo formativo dell'Esperto e le spese per il monitoraggio dell'intera Progettualità); all'U.S.R. Puglia sarà trasferito l'importo di € 1.500,00 (finalizzato a rimborsare le spese sostenute per la realizzazione della Progettualità) secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento complessivo, a seguito della relazione trimestrale di monitoraggio intermedio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.
Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

ART. 11

(Durata e validità della convenzione)

La presente Convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.
La presente Convenzione potrà essere prorogata annualmente, previo nuovo accordo fra le parti, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.
In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente Convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

ART. 12

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

L'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia, il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all'U.S.R. Puglia, al CONI Puglia e all'Università di Foggia. , ognuno esclusivamente per le rispettive e definite competenze ed attività poste in essere.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dall'U.S.R. Puglia, dall'Università di Foggia e dal CONI Puglia.

Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia ed il CONI Puglia si obbligano, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'U.S.R. Puglia , l'Università di Foggia ed il CONI Puglia si sono avvalsi per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che l'U.S.R. Puglia , l'Università di Foggia ed il CONI Puglia dovranno rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

L'U.S.R. Puglia , l'Università di Foggia ed il CONI Puglia si obbligano al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.

Restano completamente a carico dell'U.S.R. Puglia, dell'Università di Foggia e del CONI Puglia le retribuzioni e/o i compensi e l'amministrazione del personale, ciascuno per il personale di propria competenza.

ART. 13

(Verifiche e poteri ispettivi)

L'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia , il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia si impegnano a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbligano a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

L'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia , il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia parteciperanno agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività concordate relazionando sulla propria attività e consentendo alla Regione una adeguata valutazione delle attività svolte.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare in riferimento alla presente Convenzione.

ART. 14

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 15

(Oneri, spese contrattuali)

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia Dipartimento promozione della salute,
del Benessere sociale e dello sport per tutti -Sezione
Promozione Salute e Benessere
Dirigente di Sezione
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

_____

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
Direttore Generale
Dr.ssa Anna Cammalleri

_____

Università di Foggia - Corsi di Laurea
in Scienze delle attività motorie e sportive ed
in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie
preventive e adattate
Magnifico Rettore
Prof. Pierpaolo Limone

_____

CONI Puglia - Comitato Regionale della Puglia,
Presidente
Angelo Giliberto CONI

CIP Puglia – Comitato Italiano Paralimpico
Il Presidente del C.I.P. Puglia

Giuseppe Pinto

SBAM
SI CRESCE

ALLEGATO A.1

Proposta motoria progetto "SBAM a scuola!"

(Salute, Benessere, Alimentazione, Mobilità a scuola)

Il progetto denominato "SBAM a scuola!", per l'anno 2020, è stato ridefinito nella sua struttura, in modo da superare alcune criticità riscontrate nel precedente anno scolastico. Infatti, si propone di ridefinire completamente la figura dell'Esperto che, nella nuova visione di progetto, ha il compito di fornire supporto organizzativo metodologico/didattico per le attività sportive organizzate nella scuola primaria, secondo le linee programmatiche dettate dalla Cabina di Regia. L'attuazione ed il controllo dello sviluppo delle linee programmatiche spetta alla Cabina di Regia e composta dai rappresentanti del MIUR, del CONI, del CIP e dell'Università.

In particolare l'Esperto:

- ✓ L'Esperto nel programma inter-istituzionale e multi-componente "SBAM a scuola!" si delinea come una Figura professionale (Esperto) che dovrà **esprimere competenze** didattiche ed organizzative, riferite a ciascuna delle tre misure e, soprattutto, ai loro rapporti: ***educazione alle corrette abitudini alimentari; educazione fisica, educazione alla mobilità sostenibile/città attiva***.
- ✓ è individuato dalla *Cabina di Regia* regionale mediante selezione per titoli e colloquio motivazionale e **contrattualizzato** dal **CONI** secondo le norme vigenti.
- ✓ L'Esperto dovrà possedere **competenze informatiche** con particolare riferimento all'uso di Word ed all'uso di Excel (pacchetto office), relativi alla tabulazione dei dati rilevati; deve saper nominare e rinominare file tipo excel o word; saper usare casella di posta elettronica quindi spedire e leggere email, allegare file tipo excel o word o .pdf.
- ✓ L'Esperto, durante le lezioni di Educazione Fisica, affianca l'insegnate di classe di ciascun gruppo-classe, al fine di attuare concretamente un raccordo ed una mediazione didattica tra le tre misure previste nel programma. L'Esperto, anche attraverso un processo di formazione iniziale ed in itinere, dovrà essere in grado di proporre contenuti, modalità organizzative attraverso metodologie che esprimano relazioni interdisciplinari e trasversali, cioè facilita l'interconnessione degli ambiti/obiettivi/contenuti/modalità organizzative. Per l'insegnante di classe e per la scuola, l'Esperto è un mediatore ed un facilitatore dell'apprendimento di competenze specifiche e trasversali, a partire dall'esperienza motoria e corporea.
- ✓ L'Esperto partecipa all'individuazione di strategie per la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità;
- ✓ L'Esperto condivide in ambito scolastico, con i Docenti di classe, il referente d'Istituto, ed i referenti per l'educazione fisica di plesso, il piano di informazione previsto dal progetto, favorendo l'integrazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa;
- ✓ L'Esperto partecipa obbligatoriamente ai moduli formativi regionali e territoriali che saranno curati **dall'Università di Foggia**, in collaborazione con il **CONI Puglia; il CIP PUGLIA e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia** che si avvalgono della Scuola Regionale dello Sport del CONI. La partecipazione al piano di formazione rientra negli atti dovuti ed è parte integrante dell'impegno professionale connesso all'incarico dell'Esperto. Le ore di formazione, pertanto, non concorrono alla quantificazione dell'impegno orario previsto da contratto. In caso di assenza a uno o più incontri di formazione, l'Esperto deve provvedere a giustificare le assenze in modo documentato, entro 7 giorni lavorativi dalla data dell'incontro di formazione, e recuperare gli

SI CRESCE

ALLEGATO A.1

incontri persi, eventualmente anche nelle province limitrofe. In caso di assenza ingiustificata a più di un modulo di formazione non recuperato, l'Esperto potrà essere escluso dal progetto e non verranno riconosciuti i punti ai fini della candidatura per l'anno successivo;

- ✓ L'Esperto aggiorna "IL DIARIO GIORNALIERO DI CLASSE" sulle attività effettivamente svolte ed entro il giorno 5 del mese successivo a quello di svolgimento delle attività lo inoltra al CONI PUGLIA;
- ✓ L'Esperto compila il questionario relativo al grado di soddisfazione delle aspettative per ogni plesso in cui ha operato.

L'Esperto, secondo il modello organizzativo-didattico della **co-progettazione**, affianca il Docente di classe nel processo di traduzione ed applicazione delle *conoscenze* e delle *abilità* inerenti:

a) Educazione Fisica curriculare;
b) Educazione alle corrette abitudini alimentari; adesione della scuola alla misura Food & Go;
c) Educazione al trasporto attivo /mobilità sostenibile mediante il programma PEDIBUS;

L'Esperto pertanto, realizza l'affiancamento con la maestra per la misura di Educazione Fisica curriculare (didattica), inoltre:

a) **Collabora** con il Docente di classe alla stesura/programmazione di ***unità di apprendimento interdisciplinari-trasversali*** (partendo dai compiti di realtà) che facciano specifico riferimento alle suddette tre misure; cioè facilita l'interconnessione degli ambiti/obiettivi/contenuti/modalità organizzative;
b) **Effettua il monitoraggio** per la misura dell'Educazione fisica con la collaborazione dell'**insegnate di classe** e **collabora con la stessa** all'attuazione dei monitoraggi delle altre due misure.

All'Esperto è richiesto inoltre di:

a) rilevare i dati antropometrici (statura e peso) di ogni alunno del gruppo-classe assegnato,
b) proporre alcune prove di valutazione motoria ed un questionario di autovalutazione delle esperienze motorie compiute.

I dati saranno rilevati dal Esperto e dall'insegnante di classe, all'inizio ed al termine del progetto, tabulati dall'Esperto su fogli elettronici predisposti (uno per ogni gruppo-classe/scuola) ed inviati all'indirizzo di posta elettronica dell'Università di Foggia – Laboratorio di Didattica delle Attività Motorie - che sarà indicato durante la fase di formazione regionale.

Nel corso del progetto il CR CONI, in collaborazione con i componenti MIUR-CIP e della *Cabina di Regia*, si riserva di contattare le Istituzioni scolastiche per monitorare il corretto svolgimento dello stesso.

INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO

L'individuazione dell'Esperto avverrà attraverso un "Avviso pubblico per ricerca di Esperto Sportivi Scolastici" (pubblicato sui siti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e del CONI Puglia) valido per tutto il territorio regionale e in cui vengono definiti i seguenti elementi:

- requisiti per la partecipazione al progetto;
- prestazioni richieste;

SBAM SI CRESCE

ALLEGATO A.1

- modalità di svolgimento della prestazione;
- compensi previsti e modalità di erogazione;
- incompatibilità nello svolgimento dell'incarico.

Gli Esperti stipuleranno un contratto di prestazione sportiva dilettantistica, per svolgere le attività nelle Istituzioni scolastiche loro assegnate, con il Presidente del Comitato Regionale del CONI competente per il territorio cui è demandata la corresponsione economica prevista.
I candidati Esperti devono rendersi pienamente disponibili per lo svolgimento dell'incarico, in relazione alle attività di formazione e previste per gli incontri periodici, che si potranno effettuare sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

La *Cabina di Regia* individuerà l'Esperto in relazione all'elenco graduato dei candidati, definito in base ai requisiti stabiliti dall'Avviso pubblico.
La *Cabina di Regia* provvederà al coordinamento delle operazioni di abbinamento dell'Esperto con le Istituzioni scolastiche, secondo l'elenco graduato e le indicazioni di seguito fornite.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto per l'a.s. 2019-2020 ha le seguenti caratteristiche generali:

- coinvolgimento delle classi T E R Z E ;
- insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento dell'Esperto Sportivo Scolastico;
- inserimento della figura dell'Esperto Sportivo Scolastico come figura a supporto dell'Istituzione scolastica;
- prevede l'affiancamento dell' Esperto all'insegnante titolare della classe per un'ora settimanale in compresenza durante le lezioni di Educazione fisica e realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto;
- sviluppa un piano d'informazione/formazione iniziale ed in itinere del Esperto sportivo scolastico;
- prevede il coinvolgimento del Referente d'Istituto per "SBAM A SCUOLA!" nei momenti informativi/formativi previsti anche per l'Esperto sportivo scolastico dal Piano di formazione in itinere del Progetto;
- prevede la realizzazione di attività riguardanti percorsi d'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e con disabilità;
- richiede la condivisione in ambito scolastico, con i Docenti di classe, il referente d'Istituto, ed i referenti per l'educazione fisica di plesso, d e l piano di informazione previsto dal progetto, favorendo l'integrazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa;
- **richiede la collaborazione** tra Docente di classe e Esperto incaricato per la stesura/programmazione di ***unità di apprendimento interdisciplinari-trasversali*** (partendo dai compiti di realtà) che facciano specifico riferimento alle tre misure previste dal progetto;
- **prevede l'attuazione del monitoraggio** per la misura dell'educazione fisica e i monitoraggi delle altre due misure;
- richiede l'integrazione con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e

SBAM
SI CRESCE

ALLEGATO A.1

Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.

La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi ***"Food & Go"*** e ***"Piedibus"***.

Per l'a.s. 2020-2021, la Cabina di Regia detterà gli indirizzi di progetto e stabilirà i beneficiari dell'iniziativa.

IPOTESI DI BUDGET – Anno 2020

Attività curriculare				***Anno 2020***
	N° Classi	**Ore di lezione**	**Costo orario**	**Costo totale**
Svolgimento dell'attività curriculare nel periodo Gennaio - Maggio 263 classi per 22 lezioni (terze nell'anno 2019/20) *[1 lezione a settimana in affiancamento per 18 settimane e 4 lezioni per somministrazione test motori]*	263	22	€ 19,00	**€ 109.934,00**
Svolgimento dell'attività curriculare nel periodo Ottobre - Dicembre 602 classi (263 quarte e 339 terze) per 12 lezioni *[1 lezione a settimana in affiancamento per 10 settimane e 2 lezioni per somministrazione test motori in ingresso]*	602	12	€ 19,00	**€ 137.256,00**

Staff di progetto				
				Costo totale
Segreteria organizzativa SBAM *[Gennaio 2020 - Dicembre 2020]*				**€ 52.810,00**

Costo complessivo dell'attività curriculare € 300.000,00

ALLEGATO A.2

Università di Foggia

Oggetto: Progetto Regionale inter-istituzionale e multicomponente *SBAM a scuola*. Anno 2020. Proposta di prosecuzione del progetto e di revisione delle azioni riguardanti il processo Formativo dell'Esperto ed il Monitoraggio.

Premessa

SBAM! (***S**alute **B**enessere **A**limentazione **M**ovimento a scuola*) è un Progetto regionale multicomponente rivolto alle scuole primarie della Regione Puglia che prevede ambiti d'intervento diversi e complementari, allo scopo di promuovere un approccio interdisciplinare e trasversale sui temi della promozione delle attività motorie e delle corrette abitudini alimentari in età evolutiva e per la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile.

La realizzazione del Progetto nell'a.s. 2018-2019 è stata possibile attraverso specifiche risorse finanziarie della Regione Puglia con la partecipazione delle seguenti Istituzioni: l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Università di Foggia, il CONI – Comitato Regionale Pugliese, il CIP – comitato regionale paralimpico della Puglia.

All'edizione dell'anno scolastico 2018-2019, hanno aderito **621** terze classi distribuite nelle sei province della Regione Puglia.

In relazione ai risultati di processo e di prodotto emersi dalle ultime due ultime edizioni del Programma regionale inter-istituzionale e multicomponente denominato *SBAM* (anno scolastico 2012/13 e triennio successivo ed anno scolastico 2018/19), emerge il bisogno di:

a. definire con precisione i contenuti, le modalità organizzative e le metodologie didattiche di ciascuna misura (*educazione fisica*, *percorsi didattici di educazione alle corrette abitudini alimentari*; educazione al trasporto attivo /mobilità sostenibile, mediante il *pedibus*) e dei **relativi rapporti**;

b. condividere un processo di Formazione dell'Esperto in possesso di competenze finalizzate alla co-progettazione, con l'insegnante di classe, di percorsi didattici interdisciplinari partendo dall'educazione fisica e dalle esperienze corporeo-motorie;

c. definire un *cronoprogramma* condiviso dai Componenti della Cabina di regia Regionale , necessario a far procedere in modo parallelo le esperienze didattiche, allo scopo di attuare un progetto che effettivamente sia percepito dai Dirigenti scolastici, dagli Insegnanti e dai Genitori degli alunni, come interventi didattico-educativi integrati e ad elevata valenza interdisciplinare e trasversale.

1. Il Progetto SBAM per la scuola

La finalità principale è quella di **proporre** alle scuole primarie una *best practice*, un intervento didattico-educativo integrato, interdisciplinare e trasversale sostenuto dalla Regione Puglia, allo scopo di promuovere lo sviluppo di competenze progettuali e didattiche, interne a ciascuna scuola, necessarie ad attuare un programma multicomponente, in modo autonomo, nei successivi anni scolastici.

La progettualità per l'anno **2020** prosegue quella svolta nell'anno precedente 2018-2019.

2. Il Progetto SBAM per gli alunni

Il Progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze motorie da parte dei bambini delle terze classi attraverso contenuti interdisciplinari e, in particolare, attraverso metodologie necessarie a *legare* esperienze corporeo-motorie diverse (provenienti da matrici didattiche diverse, es. cittadinanza attiva, scienze, geografia, ecc.). Ineludibile la condivisione di un cronoprogramma delle azioni didattiche e di un monitoraggio inerente ciascuna misura ed ai loro rapporti, tra i componenti della cabina di regia regionale. Ad oggi, non risultano evidenti i risultati del/i monitoraggio/i delle due misure, educazione alle *corrette abitudini alimentari* (nell'a.s. 2018-19, affidato alle singole scuole mediante il programma Food & Go) e del *pedibus* (nell'a.s. 2018-19, affidato alle singole scuole) che potranno essere ridefiniti nelle metodologie e negli strumenti.

3. Attori e Competenze inerenti le funzioni da svolgere:

Docente di classe: l'insegnante della scuola primaria che presta servizio in una classe che partecipa al progetto SBAM, individuata dal Dirigente e dal Collegio dei Docenti;

Docente Referente: l'insegnante della scuola primaria che presta servizio in una scuola aderente al progetto SBAM e che coordina le attività didattiche ed organizzative riguardanti l'educazione fisica della scuola medesima;

Esperto: Laureato in possesso del titolo di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive (laurea triennale) o in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate (laurea magistrale- LM/67) o in Scienze e Tecniche dello Sport (Laurea magistrale- LM/68), è individuato dal Coni – Comitato Regionale Pugliese – e dalla Cabina di regia regionale, mediante avviso pubblico e contrattualizzato dal Coni per lo svolgimento delle attività didattiche di affiancamento e co-progettazione dell'educazione fisica in orario curriculare.
L'Esperto dovrà obbligatoriamente partecipare alle attività di formazione sui contenuti del progetto, secondo un calendario che sarà comunicato dopo la fase di formazione regionale.

All'**Esperto** sono richiesti i seguenti compiti in compresenza con l'insegnante di classe:

a. svolgere attività didattica di educazione fisica affiancando l'insegnante di classe; l'attività

didattica riguarderà le attività motorie ed i raccordi interdisciplinari e trasversali con l'educazione alle corrette abitudini alimentari ed il trasporto attivo (*pedibus* o altra modalità organizzativa individuata dalla cabina di regia e riguardante il *walking*);

b. rilevare i dati antropometrici (statura e peso) di ogni alunno del gruppo-classe assegnato;

c. proporre alcune prove di valutazione motoria ed un questionario di autovalutazione delle esperienze motorie compiute.

I dati saranno rilevati dall'Esperto e dall'insegnante di classe, all'inizio ed al termine del progetto, tabulati dall'Esperto su fogli elettronici predisposti (uno per ogni gruppo-classe /scuola) ed inviati all'indirizzo di posta elettronica dell'Università di Foggia – Laboratorio di Didattica delle Attività Motorie - che sarà indicato durante la fase di formazione regionale.

L'Esperto è retribuito per ciascuna ora di lezione svolta e in rapporto ai compiti didattici ed organizzativi assegnati.

4. Struttura della Cabina di regia Regionale:

La cabina di regia regionale sovrintende ogni azione inerente la progettualità, l'avvio, la formazione, il monitoraggio è costituita da:

- **Regione Puglia**: *Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;*
- **CIP**- Comitato Italiano Paralimpico - Comitato Regionale Pugliese: partecipazione alle attività formative ed organizzative; partecipa alle attività di reclutamento degli Esperti; partecipa alle attività di comunicazione alle scuole ed agli Esperti;
- **Coni** – Comitato Regionale Pugliese: pubblicazione dell'avviso pubblico, reclutamento (con la collaborazione delle altre istituzioni componenti la cabina di regia); contrattualizzazione di ciascun Tutor in relazione ai gruppi-classe assegnati; partecipa alle attività di comunicazione alle scuole ed agli Esperti;
- **Università degli studi di Foggia** – *Laboratorio di Didattica delle Attività motorie* /corso di laurea in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate, che ha in carico: **Formazione** degli Esperti; delle Insegnanti referenti della scuola e delle insegnanti di classe. All'Università è assegnata l'attività di sensibilizzazione e informazione rivolta ai Dirigenti scolastici delle scuole aderenti, in collaborazione con gli altri componenti della cabina di regia regionale; **Monitoraggio** dell'attività didattica ed organizzativa inerente la misura Educazione Fisica; organizza un convegno al termine del progetto in cui si presentano i risultati di processo e finali; **Documentazione** delle attività didattiche e di monitoraggio, partecipa al reclutamento dei Tutor; partecipa alle attività di comunicazione alle scuole ed ai Tutor;
- **Ufficio Scolastico Regionale**: svolge le attività di comunicazione alle scuole per l'avvio del progetto e per ogni altra attività formativa inerente il progetto; partecipa al reclutamento degli Esperti; partecipa alle attività di comunicazione alle scuole ed agli Esperti.

5. Destinatari (anno 2020) e requisiti di adesione al programma da parte delle scuole:

- Il Progetto *SBAM a scuola* è rivolto per l'anno scolastico **2019-2020** agli alunni delle **terze classi**;

- **I requisiti per l'adesione al Progetto** da parte delle scuole primarie sono i seguenti: a. due ore di educazione fisica nel curricolo delle terze e quarte classi; b. **adesione** al programma del catalogo regionale denominato ***Food & go*** (https://www.sanita.puglia.it/primaria-food-go); c. disponibilità delle scuole ad effettuare un percorso didattico denominato **Pedibus** con la co-presenza dell'Esperto e dell'insegnante di classe, individuato, quest'ultimo, in ogni singola scuola.

6. Formazione e Didattica

L'Esperto nel Progetto inter-istituzionale e multi-componente *SBAM a scuola* si delinea come una Figura professionale (in possesso di laurea triennale o di laurea magistrale, LM/67 o LM/68) che dovrà **esprimere competenze** didattiche ed organizzative, riferite a ciascuna delle tre misure e, soprattutto, ai loro rapporti: ***educazione alle corrette abitudini alimentari; educazione fisica, educazione alla mobilità sostenibile/città attiva***.

L'Esperto è individuato dalla cabina di regia regionale attraverso un avviso pubblico ed una selezione e contrattualizzato dal CONI – Comitato Regionale - secondo modalità condivise dalla cabina di regia.

L'Esperto dovrà possedere competenze informatiche con particolare riferimento all'uso di Word ed all'uso di Excel, relativi alla tabulazione dei dati rilevati; all'uso di posta elettronica, e dei programmi del pacchetto *Office* quali Word per la scrittura ed all'uso di Excel per la tabulazione dei dati rilevati.

Il Compito fondamentale dell'Esperto è di affiancare la maestra di ciascun gruppo-classe (co-progettazione didattica), al fine di attuare concretamente un *raccordo* ed una *mediazione* didattica tra le tre misure previste nel programma.

Ogni Esperto, cioè, anche attraverso un processo di formazione iniziale ed in itinere, dovrà essere in grado di proporre *contenuti e modalità organizzative attraverso metodologie* che esprimano *relazioni interdisciplinari e trasversali*.

Per l'insegnante di classe e per la scuola, l'Esperto è un *mediatore* ed un facilitatore dell'apprendimento di competenze motorie e trasversali del bambino, a partire dall'esperienza motoria e corporea.

L'Esperto, secondo il modello organizzativo-didattico della **co-progettazione**, affianca il Docente di classe nel processo di traduzione ed applicazione delle *conoscenze* e delle *abilità* inerenti:

a) **Educazione Fisica curriculare.**
b) Educazione alle corrette **abitudini alimentari**; adesione della scuola alla misura Food & Go;
c) Educazione al trasporto attivo /mobilità sostenibile mediante il programma **Pedibus**;

In altri termini, partendo dall'ambito specifico dell'educazione fisica in palestra, l'Esperto promuove snodi e raccordi interdisciplinari e trasversali, realizza l'**affiancamento** con la maestra per le misure di: Educazione Fisica curriculare (didattica); Educazione al trasporto attivo /mobilità sostenibile mediante il programma PEDIBUS;

a) **Collabora** con il Docente di classe alla stesura/programmazione di ***unità di apprendimento interdisciplinari-trasversali*** (partendo dai compiti di realtà) che facciano specifico riferimento alle suddette tre misure; cioè facilità l'interconnessione degli ambiti/obiettivi/contenuti/modalità organizzative;
b) **Effettua il monitoraggio** per la misura dell'educazione fisica in collaborazione della maestra e **collabora** con l'insegnante di classe all'attuazione dei monitoraggi delle altre due misure

7. Formazione

La **Formazione** dell'Esperto e delle insegnanti referenti di ogni singola scuola, riguardo l'attività didattica e di monitoraggio, è attuata dall'Università, in collaborazione con il Coni-Comitato regionale Puglia; la Regione Puglia-Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti- il CIP – Comitato italiano paralimpico-comitato regionale Puglia e l'Ufficio scolastico regionale.

Le fasi della formazione regionale prevedono:

a) una giornata inziale cui partecipano tutti gli Esperti individuati;
b) fasi territoriali /provinciali cui partecipano i medesimi Esperti delle scuole aderenti ed una maestra referente per ciascuna istituzione.
c) il numero di ore destinato alla formazione sarà non inferiore a sedici, comprese le ore previste per la formazione iniziale regionale a gruppo di Tutor riunito.

Le modalità organizzative (formazione dei sottogruppi provinciali, calendario provinciale, ecc. saranno individuate successivamente dalla *cabina di regia* in relazione al budget disponibile ed al numero di scuole aderenti (terze e quarte classi).

8. Monitoraggio.

All'Esperto è richiesto di:

a) rilevare i dati antropometrici (statura e peso) di ogni alunno del gruppo-classe assegnato in co-presenza dell'insegnante del gruppo-classe (auto-percezione del sé fisico);
b) proporre alcune prove di valutazione motoria (come mi muovo? Cosa so fare?) ed un questionario di autovalutazione delle esperienze motorie compiute (quali esperienze ho

compiuto?). I dati saranno rilevati dall'Esperto e dall'insegnante di classe, all'inizio ed al termine del progetto; saranno **tabulati** dall'Esperto su fogli elettronici predisposti (uno per ogni gruppo-classe /scuola) ed inviati all'indirizzo di posta elettronica dell'Università di Foggia – Laboratorio di Didattica delle Attività Motorie - che sarà indicato durante la fase di formazione regionale (labo.attivitamotorie@unifg.it).

9. Monitoraggio dei processi e degli esiti

Il monitoraggio dei processi e degli esiti didattici-organizzativi -con particolare riferimento alla misura Educazione Fisica - è affidato all'Università di Foggia – Laboratorio di Didattica delle attività motorie – che proseguirà il monitoraggio svolto negli anni precedenti e provvederà alla divulgazione dei risultati mediante pubblicazione a stampa, in accordo con la Regione Puglia ed allo svolgimento di un convegno regionale per la presentazione delle attività svolte.

10. Preventivo per le attività di Formazione

Nel corso della durata del progetto "*SBAM a scuola*" è prevista un'attività di formazione territoriale sui temi /misure di *SBAM a scuola*, rivolta agli Esperti, agli Insegnanti dei gruppi-classe coinvolti /Referenti scolastici per l'Educazione Fisica.

Per ragioni metodologiche e organizzative saranno proposti **3 incontri** in ciascuna provincia.
Per ciascun incontro sono previste **4 ore** di formazione.
A ciascun incontro di formazione sono previsti gli interventi di: Regione Puglia; Ufficio Scolastico Regionale; Università degli studi; CIP – Comitato Regionale Paralimpico.

Sintesi: 3 incontri x 6 province = **18** incontri totali su tutta la regione Puglia;
4 ore/ incontro x 18 incontri = **72 ore di formazione** in totale nella regione, rivolta agli Esperti ed agli Insegnanti/Referenti di ciascuna scuola.
La formazione sarà svolta da **3 figure professionali** con competenze diversificate ma complementari:

1. **Il Formatore scolastico (Ufficio Scolastico Regionale)**
2. **Il Formatore incaricato dall'Università**
3. **Il Formatore CIP Regionale**
4. **Il Formatore incaricato dalla Regione Puglia** - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

Le giornate di formazione sono svolte presso le sedi territoriali, solitamente scuole ospitanti, che mettono a disposizione in orario pomeridiano dalle ore 15,00 alle 19,00, un'aula ed una palestra attrezzata.
Il programma di ciascuna giornata di formazione provinciale prevede la seguente struttura:

1 ora teoria: Formatore U.S.R.: **1 ora laboratorio teorico/pratico:** Formatore Università; **1 ora laboratorio pratico:** Formatore Università + Referente Cip (co-presenza); 1 ora Formatore Regione Puglia

Nelle attività di **Formazione**, oltre alle attività teorico-pratiche sono compresi i seguenti compiti e funzioni:

- Rapporti periodici con i Dirigenti scolastici, Referenti scuola, Insegnanti curriculari;
- Supporto all'Esperto sui temi pedagogico-didattici a scuola;
- Supporto agli Esperti per la programmazione dell'educazione fisica in relazione alla programmazione ed alla valutazione collegiale;
- Promuovere l'organizzazione e la partecipazione ad incontri territoriali di sensibilizzazione rivolti alle famiglie;
- Proposta e controllo del protocollo di valutazione motoria e dei questionari finalizzati alla valutazione del gradimento delle attività motorie e della percezione della competenza;
- Raccolta della documentazione inerente ai risultati del monitoraggio motorio e dei questionari di gradimento.

Le attività di formazione richiedono la segreteria del progetto in cui si prevede la figura denominata *Referente della Segreteria SBAM a scuola* che si occuperà della gestione e del coordinamento degli aspetti organizzativi nelle varie fasi.

I compiti sono i seguenti:

a. comunicazioni con gli Esperti di tutta la regione e i Referenti (Scuola, Università, Cip), comunicazioni alle scuole tramite Ufficio Scolastico Regionale,

b. manutenzione spazio web casella postale per le comunicazioni,

c. rapporti con la stampa.

Si prevede la figura di *Referente Scientifico* che si occuperà della documentazione di processo (stesura del manuale didattico) in cui saranno presentati il percorso pedagogico-metodologico svolto, i risultati del monitoraggio motorio e, contestualmente, le tappe fondamentali del processo formativo dell'insegnante della scuola primaria.

La documentazione potrà prevedere la produzione di video promozionali.

Nel seguente preventivo per le attività di Formazione.

Si precisa che il seguente prospetto riguarda la misura Educazione Fisica e non sono previste le spese inerenti alle misure: *Pedibus e Food & Go*:

Descrizione dell'attività -anno 2020	Importo (Euro)
Formazione degli Esperti e delle insegnanti dei gruppi-classe coinvolti Attività dei Referenti Universitari in ogni provincia	9.500
Referente scientifico	2.000
Referente segreteria	2.000
Collaborazioni amministrative (Dipartimento /Università)	1.350
Totale	**14.850**

11. Preventivo per le attività di monitoraggio

Il preventivo per le attività di monitoraggio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione dell'attività – anno 2020	Importo (Euro)
Supervisori (3) del monitoraggio	4.500
Monitoraggio motorio (stesura questionari - tabulazioni - elaborazione dati)	9.000
Struttura e gestione della pagina Web	7.000
Documentazione (pubblicazioni a mezzo stampa /stesura), materiale di consumo	10.000
Coordinamento didattico e scientifico del monitoraggio	4.000
Attrezzature (video-analisi delle prove)	5.000
Convegno regionale di presentazione dei risultati della formazione e del monitoraggio	5.000
Collaborazioni amministrative (Dipt/Università)	4.450
Totale	**48.950**

Sintesi.

SBAM anno 2020

Scuole /classi aderenti: **terze** (che partecipano per il primo anno).

Numero delle classi: in relazione al finanziamento programmato (2018-2019: N = 621)

Reclutamento e **contrattualizzazione** del Tutor: Comitato Regionale Coni

Formazione: Università di Foggia, Coni, CIP, Ufficio Scolastico Regionale

Monitoraggio: Università di Foggia

ALLEGATO A.3

Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
Ufficio I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione-Politica scolastica.
Il Dirigente: Mario Trifiletti

Puglia
USR

OGGETTO: Progetto Regionale *"SBAM a scuola...!"*. a.s. 2019/2020
Comunicazione della scheda economica

Scheda economica di previsione a.s. 2019/2020

DESCRIZIONE	NOTE	€
spese viaggi		500,00
spese d'Ufficio e di gestione progetto		1.000,00
TOTALE		**€ 1.500,00**

Coord.Reg. di Ed. Motoria, Fisica e Sportiva: prof.ssa **Maria Montrone** ☎ 080/5506204 maria.montrone1@istruzione.it
Referente SPORT USR Puglia: prof. **Giantommaso Perricci** ☎ 080/5506316 giantommaso.perricci@istruzione.it
Via S. Castromediano,123 – 70126 BARI ✉ direzione-puglia@istruzione.it http://www.pugliausr.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 gennaio 2020, n. 66

D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Scuola , sport e disabilità.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/2001;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.L.gs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- **VISTA** la L. R. n. 33/2006 **"**Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"**,** così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012;
- **VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e Bilancio pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2020);
- **VISTA** la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022";
- **VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020—2022.

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra Regione Puglia Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia - Triennio 2019-2021" regolarmente sottoscritto in data 14.01.2020;

- il Protocollo d'intesa intende regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari ed a favorire la promozione di interventi che ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento e che mirano ad assicurare ai

destinatari degli interventi un maggiore controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili;

- il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari è finalizzato a favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive con l'utilizzo di un modello di governance interistituzionale ed inter assessorile; progetti che saranno concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti;

- con D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019 sono state approvate le nuove Linee Guida Triennali in materia di sport (2019/2021) che prevedono la promozione di attività motorie e sportive come strumento di attuazione del diritto alla salute ed alla prevenzione delle malattie e delle dipendenze, In un'ottica intersettoriale e di approccio integrato così come indicato nel programma coordinato dal Ministero della salute "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007);

- Il conseguente Programma Operativo 2019, approvato con D.G.R. n. 1365 del 23.7.2019, ha stabilito la prosecuzione del Progetto Scuola sport e disabilità avviato nell'a.s. 2017/2018, proseguito a livello sperimentale nell'a.s. 2018/2019, e la volontà di realizzazione attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale dei soggetti disabili;

- Il Cip Puglia, in data 26.8.2019, ns. protocollo n. AOO_057/1105, ha elaborato e presentato una proposta progettuale organica e coerente con le finalità della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i. e della Programmazione in materia di sport, Allegato A.1 al presente provvedimento;

- L'Università di Foggia ha presentato in data 26.9.2019, ns. protocollo n. AOO_057/2283, la proposta Progettuale di collaborazione alla realizzazione del Progetto Scuola, sport e disabilità a.s. 2019/2020, Allegato A.2 al presente provvedimento, che si integra con la proposta presentata dal Cip Puglia;

- L'U.S.R. Puglia in data 5.9.2019, ns. protocollo n. AOO_057/1107, ha inoltrato la propria adesione alla realizzazione del Progetto Scuola, sport e disabilità, Allegato A.3;

- La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia hanno condiviso l'intera idea progettuale elaborata dal CIP Puglia, dichiarando la propria disponibilità a contribuire alla realizzazione della *Progettualità Scuola sport e disabilità a.s. 2019/2020* nonché a continuare la collaborazione tra Regione, U.S.R. Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia, relativamente agli interventi in favore degli studenti disabili delle scuole di 1° e 2° grado;

- Un apposito gruppo di lavoro interistituzionale (Cabina di Regia) formato da rappresentanti della Sezione regionale competente in materia di Sport, dell'USR Puglia, del CIP Puglia e dell'Università di Foggia ha elaborato e condiviso il contenuto della proposta di Convenzione allegata al presente atto, definendo le finalità di collaborazione tra le Istituzioni coinvolte e gli impegni delle parti;

- Per la realizzazione della progettualità *Scuola sport e disabilità a.s. 2019/2020* sono state individuate le seguenti risorse:
  a) Con Determinazione Dirigenziale n. 1207 del 20.12.2019 è stata impegnata la somma di € 90.650,00 – Bilancio 2019 - in favore del Cip Puglia;
  b) Con Determinazione Dirigenziale n. 1200 del 19/12/2019 è stata impegnata la somma di € 71.700,00 e con Determinazione Dirigenziale n.1204 del 20.12.2019 è stata impegnata la somma di € 3.300 - Bilancio 2019 - in favore del USR Puglia;
  c) Con Determinazione Dirigenziale n. . 1194 del 19/12/2019 è stata impegnata la somma di € 35.000,00 - Bilancio 2019 - in favore del Università di Foggia

Considerato che :

1. la D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di:
    a) provvedere ad ogni ulteriore adempimento attuativo relativo al Protocollo d'intesa allegato
    b) sottoscrivere la Convenzione con il CIP Puglia, USR Puglia e l'Università di Foggia e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;

2. al fine di dare continuità alla Progettualità *Scuola sport e disabilità* occorre preliminarmente procedere alla sottoscrizione di una Convenzione che disciplini i rapporti tra le parti (Regione Puglia, U.S.R. Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia) ed approvare la Progettualità *a.s. 2019/2020.*

Per quanto sopra riportato,si **ritiene di approvare** lo Schema di Convenzione, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e le singole Proposte di collaborazione presentate dal Cip Puglia, Università di Foggia e USR Puglia rispettivamente Allegati A.1, A.2 e A.3 al presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N.196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.
Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla funzionaria RUP dell'intervento in oggetto;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. Di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione Puglia, U.S.R. Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia, per la realizzazione della Progettualità *Scuola, sport e disabilità*, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di approvare ed allegare, altresì, al presente provvedimento la Progettualità presentata dal Cip Puglia - Allegato A.1 dall'Università di Foggia - Allegato A. 2 e dall'U.S.R. Puglia Allegato A.3;
4. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'Albo degli Atti dirigenziali della Sezione ed all'Albo telematico;
   b) sarà pubblicato sul BURP;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà trasmesso in copia all'assessore allo Sport;
   e) sarà pubblicato sul sito della regione Puglia, www.regione.puglia.it
   f) il presente Atto, composto da n 22 facciate compreso di allegati (Allegato A, A.1, A.2, A. 3), è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sport

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Allegato A – D.D. n. del

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ A CARATTERE SPORTIVO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI SOGGETTI DISABILI

TRA

La **Regione Puglia - Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti** con sede in Via Gentile - Bari, rappresentato dal Dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere – Servizio sport per Tutti dott. Benedetto Giovanni Pacifico

E

L' Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale, con sede legale in Bari alla via Castromediano, 123 rappresentato dal Direttore generale, dott.ssa Anna Cammalleri, ivi domiciliato per carica

E

Il CIP – Comitato Italiano Paralimpico, C.F. e Partita IVA 14649011005, che interviene nel presente atto nella persona del Presidente del Comitato Regionale CIP Puglia, Giuseppe Pinto, per quanto statutariamente di competenza e giusta delega del Presidente Pancalli - domiciliato presso la sede del Comitato Regionale CIP Puglia, di seguito denominato CIP Puglia, in Via Dalmazia, 21/c, Brindisi.

E

L'Università di Foggia- Dipartimento di medicina clinica e sperimentale - Corsi di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive ed in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie preventive e adattate - rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Pierpaolo Limone nato a domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 33/06, recante "Norme per Lo sviluppo dello sport per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione

armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3, lett. f, della 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti", promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) - Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP;
- la Regione provvede, in accordo con il M.I.U.R. – U.S.R., a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006,
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 33/06, può stipulare anche con il C.I.P. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale - art. 14 della L.R. n. 33/06;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006, con cadenza triennale, approva il Programma Regionale denominato "Linee Guida per lo sport" e che in tale programmazione è prevista la promozione di attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale, in particolar modo in favore delle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione;
- la Regione Puglia nell'ambito delle attività di formazione continua, favorisce iniziative finalizzate a elevare il livello professionale ovvero a riqualificare gli operatori in servizio, al fine di consentire l'offerta di servizi e strutture sportive sempre più sicure e qualificate su tutto il territorio regionale (art.5 comma 2 della L.R. n. 33/2006);
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006, con cadenza triennale, approva il Programma Regionale denominato "Linee Guida per lo sport" e che in tale programmazione è prevista la promozione di attività motorie e sportive come strumento di attuazione del diritto alla salute ed alla prevenzione delle malattie e delle dipendenze. In un'ottica intersettoriale e di approccio integrato così come indicato nel programma coordinato dal Ministero della salute "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007);
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1079 del 18.6.2019 sono state approvate le "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019/2021" articolate in 4 Assi Strategici:

Asse 1: Promozione delle attività fisica e sportive come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
Asse 2: Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
Asse 3: Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
Asse 4: Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale

TENUTO CONTO

- che l'U.S.R. Puglia svolge le competenze, di cui all'art. 8 del DPCM 98/2014 ed, a tal fine, integra la sua azione con quella dei Comuni, delle Province e della Regione nonché cura i rapporti con questi Enti, per quanto di competenza statale;

- che la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo D.Lgs. 43/2017 ha riconosciuto il C.I.P. quale ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;

- che il C.I.P. è la confederazione delle Federazioni e delle Discipline Sportive Paralimpiche, cui partecipano altresì, le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, le cui attività paralimpiche siano state dallo stesso riconosciute e conta su tutto il territorio nazionale 50 organismi sportivi paralimpici (Federazioni, Discipline ed Enti di Promozione Sportiva), fra cui 9 Federazioni di attività prettamente paralimpiche;

- Che l'Università di Foggia ha come finalità la formazione e la ricerca scientifica nell'ambito motorio e sportivo.

CONSIDERATO CHE

- al fine di attuare le politiche regionali finalizzate al perseguimento degli obiettivi propri della Legge regionale 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti", in linea con la programmazione della Regione Puglia e con la volontà di realizzazione attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale dei soggetti disabili, è opportuno proseguire il percorso già avviato di collaborazione costante e continuativa con il l'U.S.R. Puglia ,C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia, per condividere programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale attraverso il nuovo programma triennale di sviluppo dello Sport;

- la Regione Puglia, la Direzione Generale U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali intendono:

  - costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, contribuendo allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, grazie a tre fattori essenziali di cambiamento: la formazione integrata, il supporto ai docenti da parte di esperti C.I.P. e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità;
  - intendono sperimentare, nell'ambito del succitato percorso, nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione fisica in generale e dell'educazione Fisica Adattata in particolare per favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, fondamentali per ampliare le competenze logiche, matematiche, linguistiche e scientifiche, nonché la creatività in funzione delle life skills;
  - ampliare il numero di studenti con disabilità coinvolti dai Campionati Studenteschi per le attività di avviamento alla pratica sportiva paralimpica nella scuola di 1° e 2° grado, poiché l'obiettivo del percorso è quello di incrementare la popolazione che farà del fair play e della vita attiva e salutare un'abitudine permanente;

- rappresentare con le parole chiave: qualità dell'educazione, quantità e differenziazione delle opportunità di pratica, condivisione di risorse e sinergia interistituzionale, il modello pugliese.

- tra la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione per le specifiche competenze in materia di sport e disabilità;

- tra la Regione Puglia, l'USR Puglia, il CIP Puglia e è stato firmato il 25 maggio 2017 un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di *"Attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale dei soggetti disabili"* ed in particolare per la realizzazione della progettualità sperimentale "Scuola, sport e disabilità", di cui alla propria Delibera di Giunta regionale n. 336/2017, con scadenza 25.5.2019;

- successivamente, tale Protocollo d'Intesa giunto a naturale scadenza è stato rinnovato per un ulteriore biennio con Atto n. 476 del 28 maggio 2019 così come previsto all'art. 4 dello stesso accordo a seguito di esplicita richiesta di rinnovo manifestata dal CIP Puglia con nota prot. n. 580 del 18.4.2019 e dall'USR Puglia con nota prot. 694 del 23.5.2019, con scadenza 28.5.2021 riconfermando il perseguimento delle finalità delineate e condivise nel Protocollo 25 maggio 2017;

- la Progettualità è stata realizzata nell'a.s. 2017/2018 coinvolgendo 529 studenti/esse e n. 96 scuole, riproposta e ampliata nell'a.s. 2018/2019 in favore di 616 studenti/esse e n. 113 scuole;

- il progetto "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2017/2018 e a.s. 2018/2019 ha riscosso un'ampia partecipazione degli studenti con disabilità e la mobilitazione del mondo scolastico favorendo l'integrazione dei beneficiari dell'intervento ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- Il Progetto, realizzato anche con il supporto dell'Università di Foggia (Ente convenzionato con il CIP Puglia), è stato riproposto dal CIP Puglia nell'a.s. 2019/2020 prevedendo la presenza, in qualità di quarto firmatario della Convenzione anche l'Università degli Studi di Foggia implementando l'aspetto scientifico dell'intero intervento;

- Con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato un nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia – Assessorato allo Sport , CIP Puglia, CONI Puglia, USR Puglia e Università di Foggia, sottoscritto in data 14.1.2020 finalizzato a dare continuità, sviluppare e valorizzare le attività espletate nonché definire i contenuti di una nuova intesa che favorisca ed ottimizzi il raggiungimento degli obiettivi progettuali;

- Per l'a.s. 2019/2020, a seguito delle schede di conferma già pervenute e validate, saranno coinvolti 791 studenti/studentesse e n. 161 scuole.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Riferimento alle premesse)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ART. 2

(Oggetto)

La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia intendono addivenire ad una collaborazione organica e continuativa tesa a razionalizzare e concordare le specifiche e rispettive risorse in un contesto di migliore e più efficiente organizzazione, indirizzo e formazione dell'attività sportiva regionale.

Le quattro Istituzioni pubbliche, si impegnano a promuovere un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio regionale ed a collaborare per la realizzazione di progetti ed attività finalizzati allo sviluppo dell'uomo e del cittadino.

La presente Convenzione intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistemica tra tutti i Soggetti aderenti, utile a realizzare l'implementazione del progetto nazionale "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi a.s. 2019/2020 nella scuola secondaria di 1° e 2° grado nell'ambito territoriale delle province pugliesi, al fine di:

- incrementare sul territorio pugliese il numero delle scuole che partecipano ai Campionati Studenteschi con un progetto di avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità;
- avviare un'indagine sulla qualità, quantità e desiderio di pratica motoria e sportiva da parte degli studenti pugliesi con disabilità anche per verificare le eventuali ricadute positive sugli apprendimenti;
- favorire la realizzazione di progetti elaborati dalle istituzioni scolastiche centrati sulle attività ludico-motorie e sportive, con risvolti interdisciplinari, al fine di favorire una più efficiente integrazione degli studenti con disabilità;
- incrementare applicazioni sperimentali di Attività Motoria, Fisica e Sportiva Adattata attraverso i Centri Sportivi Scolastici e le Associazioni Sportive Paralimpiche territoriali;
- realizzare pacchetti multimediali di Attività Fisica e Sportiva Adattata per la formazione di docenti di educazione fisica e sostegno;
- promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione sui valori di una pratica sportiva ed educativa adatta all'età ed ai bisogni degli studenti, con il coinvolgimento delle Federazioni e delle Associazioni sportive paralimpiche;
- sensibilizzare e informare le famiglie sul valore di una pratica motorio/sportiva ed educativa adattata;
- realizzare la "Giornata Conclusiva" quale momento di verifica finale dell'implementazione pugliese.

Le attività succitate sono dettagliate nel Progetto " Scuola, Sport e Disabilità" agli atti del Servizio .

Il progetto è stato concordato sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, U.S.R. Puglia, C.I.P. Puglia e l'Università di che prevede collaborazioni per progetti concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti ed approvati annualmente con Determinazione Dirigenziale e che per l'a.s. 2019/2020 la Progettualità viene approvata con il presente provvedimento.

ART. 3

(Modello organizzativo)

Per la realizzazione delle finalità di cui alla presente intesa e nell'ottica della governance inter-istituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni, è costituita la seguente struttura operativa: Cabina di Regia Regionale.

La Cabina di Regia sovraintende ogni azione inerente la progettualità, l'avvio, la formazione, il monitoraggio.

La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti dei quattro enti firmatari:

- per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute – Sport o suo delegato
- per l'USR Puglia dal Direttore Generale, o suo delegato
- per il CIP Puglia dal Presidente Regionale o suo delegato
- per l'Università dal Rettore o suo delegato

La Cabina di Regia si incontra presso la Regione Puglia ogni due mesi.

Ha il compito di:

- monitorare la Progettualità
- valutare le azioni progettuali
- rafforzare la rete
- favorire il raccordo con le direttive europee, internazionali e nazionali

ART. 4

(Attività previste)

L'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia nell'ambito delle proprie attività istituzionali si impegnano a realizzare tutte le attività previste nella progettualità concordata e condivisa con la Regione.

Al fine di avviare l'implementazione pugliese del progetto di Attività di avviamento alla pratica sportiva Campionati Studenteschi a.s. 2019/2020, finalizzato ad un percorso di continuità, educazione fisica e sportiva adattata, nei Centri Sportivi Scolastici, in orario extra-curriculare, con la collaborazione di esperti CIP, si fa riferimento ai seguenti profili organizzativi:

Regione Puglia Assessorato allo Sport:	Dr. Benedetto Giovanni Pacifico Dott.ssa Domenica Cinquepalmi
U.S.R. Puglia - Direzione Generale:	Dr. Mario Trifiletti Prof. Giantommaso Perricci

C.I.P. Puglia Comitato Regionale	Sig. Giuseppe Pinto Sig. Vito Sasanelli
Università di Foggia	Prof. Dario Colella Prof. Sergio Bellantonio

- Team Operativi Ambito territoriale per le Province:

1) Referente Territoriale Progetto Scuola C.I.P. - Delegato C.I.P.
2) Docente di Scienze Motorie e Sportive
3) Esperto Federazione Paralimpica - Esperto A.S.D. Paralimpica
4) Referente Istituzione Scolastica Docente Ed. Fisica o Sostegno (ISEF/laureato SAMS)

- Le istituzioni Scolastiche di 1° e 2° grado per partecipare all'implementazione devono:

1) Essere iscritte ai Campionati Studenteschi 2019/2020, attraverso il portale www.campionatistudenteschi.it e aver inserito la partecipazione degli studenti con disabilità ad almeno una delle seguenti discipline: Corsa Campestre - Atletica su pista - Orienteering (Trail-O) – Badminton – Danza Sportiva;

2) aver costituito il Centro Sportivo Scolastico e attivato un percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata;

3) designare un docente di Scienze Motorie o di Sostegno (diploma ISEF o Laurea Scienze delle Attività Motorie e Sportive) quale referente del progetto;

4) attivare una convenzione con il C.I.P. finalizzata a fare sì che quest'ultimo individui e conferisca specifico incarico a tecnici specializzati e/o esperti che presteranno la propria attività nelle I.I.S.S.

Il C.I.P. Puglia, l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia presenteranno alla Regione:

- con cadenza trimestrale, la relazione di monitoraggio intermedio dell'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la relazione finale e relativo report di dettaglio illustrativi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

ART. 5

(Impegni della Regione)

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione del progetto "Scuola, sport e disabilità" a.s. 2019/2020;
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- dare copertura finanziaria per l'A.S. 2019/2020 con la somma di € 90.650.00 per le "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi A.S. 2019/2020 – implementazione Regione Puglia "percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata" nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sul territorio pugliese, secondo le modalità definite nella progettazione di dettaglio e relativo quadro economico;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 6

(Impegni dell'U.S.R.)

L'U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, s'impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione del progetto "Scuola, Sport e Disabilità";
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- informare delle iniziative del progetto le istituzioni scolastiche interessate e a promuovere le adesioni;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- individuare una scuola-polo con funzioni di istituto cassiere.

ART. 7

(Impegni del C.I.P.)

Il C.I.P. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia , la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione del progetto;
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- fornire, tramite le Società affiliate alle Federazioni Paralimpiche, prove di avviamento alle discipline sportive "Corsa Campestre - Atletica su pista - Orienteering (Trail-O) – Badminton – Danza Sportiva – e la collaborazione di tecnici specializzati durante l'avvicinamento alle diverse discipline degli studenti con disabilità nei Centri Sportivi Scolastici aderenti;
- partecipare con propri esperti ad alcuni incontri formativi con le Associazioni Sportive coinvolte nel progetto, allo scopo di illustrare l'approccio didattico da utilizzare con i ragazzi disabili e più in generale quali sono le problematiche che un disabile può incontrare nella pratica di un'attività sportiva;
- redigere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati in collaborazione con l'Università di Foggia – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale/laboratorio di Didattica delle Attività Motorie e l'Università di Bari – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso.
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 8

(Impegni dell'Università di Foggia)

L' Università di Foggia, corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive ed in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate - Laboratorio di Didattica delle Attività Motorie, si impegna a:

- collaborare con il CIP, l'U.S.R. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto;
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- redigere il monitoraggio dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- attuare un percorso di formazione, rivolto ai Docenti delle scuole secondarie aderenti al Progetto "Scuola Sport e Disabilità" ed ai Laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie

preventive e adattate sui temi psicopedagogici e metodologici delle attività motorie e sportive adattate;
- Presentare i risultati dei processi formativi e del monitoraggio motorio e dei fattori correlati in un convegno regionale;
- Pubblicare e divulgare i risultati del monitoraggio a mezzo stampa /supporto multimediale.

ART. 9

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dal C.I.P. Puglia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente Convenzione, la Regione Puglia trasferirà al C.I.P. Puglia fondi pari a complessivi € 90.650.00; all'USR sarà trasferito l'importo di € 75.000,00; all'Università di Foggia € 35.000,00, secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento complessivo, a seguito della relazione trimestrale di monitoraggio intermedio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

ART. 10

(Durata e validità della convenzione)

La presente Convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

La presente Convenzione potrà essere prorogata annualmente, previo nuovo accordo fra le parti, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.

In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente Convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

ART. 9

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

Il C.I.P. Puglia, l'U.S.R. , Università di Foggia prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al C.I.P. e all'U.S.R. Puglia e all'Università di Foggia, ognuno esclusivamente per le rispettive e definite competenze ed attività poste in essere.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dal C.I.P., dall'U.S.R. Puglia e dall'Università di Foggia.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il C.I.P., l'USR Puglia e l'Università di Foggia si obbligano, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il C.I.P., l'USR Puglia e l'Università di Foggia si sono avvalsi per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che il C.I.P., l'USR Puglia e l'Università di Foggia dovranno rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

Il C.I.P., l'USR Puglia e l'Università di Foggia si obbligano al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.

Restano completamente a carico del C.I.P. Puglia, dell'USR Puglia e dell'Università di Foggia le retribuzioni e/o i compensi e l'amministrazione del proprio personale, ciascuno per il personale di propria competenza.

ART. 10

(Verifiche e poteri ispettivi)

Il C.I.P., l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia si impegnano a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

Il C.I.P. , l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia parteciperanno agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività concordate relazionando sulla propria attività e consentendo alla Regione una adeguata valutazione delle attività svolte.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare in riferimento alla presente convenzione.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 12

(Oneri, spese contrattuali)

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia -Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Dirigente Servizio Sport per Tutti
Dr. Benedetto Giovanni Pacifico

_____

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
Il Direttore Generale
Dr.ssa Anna Cammalleri

_____

Comitato Italiano Paralimpico
Il Presidente del C.I.P. Puglia
Sig. Giuseppe Pinto

_____

Università di Foggia - Corsi di Laurea
in Scienze delle attività motorie e sportive ed
in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie
preventive e adattate
Magnifico Rettore
prof. Pierpaolo Limone

_____

Scuola, Sport e Disabilità

Attività di avviamento alla pratica sportiva
Campionati Studenteschi 2019/2020

Premessa

Questo Comitato, nell'ambito dell'accordo triennale e del lavoro di rete con i partner istituzionali, constatati i risultati positivi emersi nel favorire l'inserimento degli studenti con disabilità e promuovere l'inclusione e l'integrazione scolastica attraverso lo sport paralimpico, propone di implementare l'offerta formativa, dando continuità alla collaborazione con le Federazioni paralimpiche e con l'Università degli Studi di Foggia e di Bari, nel processo di valutazione e dei risultati ottenuti.

Nella seconda annualità di progetto, le attività di avviamento alla pratica sportiva paralimpica hanno coinvolto 118 Istituzioni scolastiche, 118 docenti, 84 esperti paralimpici, 616 studenti con disabilità e circa 1.500 studenti "tutor". L'attività motoria, i giochi e l'avviamento alla pratica sportiva, vissuta come momento di conquista di autonomia personale, sia per lo studente "tutor" che per lo studente con disabilità, sono risultati strumenti educativi concreti.

La nostra proposta, quindi, tende a confermare le discipline paralimpiche di "atletica, corsa campestre, danza sportiva, badminton e Trail-O" oltre che valutare l'eventuale attivazione di nuove discipline sportive, al fine di rispondere a specifiche richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche.

Il CIP Puglia, inoltre, propone l'attuazione sperimentale di un laboratorio delle attività motorie e sensoriali destinato a bambini di 5, 6 e 7 anni, da realizzarsi presso una Istituzione Scolastica individuata dai partner di progetto, presentando attività finalizzate all'integrazione e allo sviluppo di abilità e competenze utili e necessarie al processo di crescita, nell'ottica di un reale progetto di vita.

Il laboratorio strutturato dagli insegnanti, dagli educatori e dagli esperti paralimpici "laureati magistrali in scienze delle attività motorie preventive e adattate", condiviso con la famiglia, pur calibrato sulle esigenze e i bisogni speciali del singolo alunno con disabilità, dovrà coinvolgere gli alunni della sezione/classe.

Per fornire un feedback concreto del lavoro svolto saranno somministrati test motori consoni all'età, in entrata ed in uscita.

CIP Puglia c/o CONI BR - Via Dalmazia, 21/c 72100 Brindisi
Tel/fax 0831.1721328 – cell.3346689311 e-mail puglia@comitatoparalimpico.it

Per garantire, invece, un feedback continuo durante tutto il percorso di attività si procederà ad una valutazione per osservazione, attraverso check list con l'utilizzo di descrittori. In tal modo si avrà l'opportunità di adattare costantemente le proposte, le attività e gli stili d'insegnamento per portare avanti percorsi concretamente individualizzati e personalizzati che garantiscono un reale apprendimento da parte di ognuno.

Le proposte saranno svolte in un clima ludico, dove strumento sarà quello della fabulazione, in modo tale da creare un ambiente di apprendimento completamente favorevole alle esigenze del singolo e del gruppo.

Obiettivo è quello di coinvolgere i bambini nella loro totalità perché come ampiamente dimostrato le esperienze compiute attraverso il corpo ed il movimento promuovono lo sviluppo di capacità senso percettive nonché delle abilità motorie di base utili per una adeguata costruzione dello schema corporeo e della immagine del sé, nel contempo le varie esperienza implementano le conoscenze in un clima ludico che lavorando specificatamente sulle emozioni sviluppi la socialità e tiene alta la motivazione.

Si privilegeranno gli stili di insegnamento basati sulla produzione piuttosto che quelli sulla riproduzione in cui l'alunno e i suoi bisogni diventano il centro del processo educativo ed in cui l'insegnante funge da guida.

Analizzato per ognuno degli allievi lo stile di apprendimento privilegiato, attraverso un processo di rispecchiamento si sceglierà il metodo di insegnamento più adatto alle esigenze individuali scegliendoli tra problem solving, produzione divergente e scoperta guidata, per condurre ogni bambino e per creare le condizione di apprendere in maniera personalizzata e sempre più stimolate, con l'utilizzo dell'importantissimo binomio tra lui e il tutor sarà data, inoltre, grande importanza al peer teaching (insegnamento tra pari), fondamentale strumento per favorire una totale inclusione.

Scheda economica di preventivo di spesa calibrato su n. 1 sez/classe
(Periodo intervento Novembre 2019 - Aprile 2020)

Scuola Infanzia N. 1 Sezione - Scuola Primaria N. 1 classe 1^ - N. 1 classe 2^

Costi Docenti	€ 500,00 x 3 sez./cl.	€ 1.500,00
Costi Educatori	€ 500,00 x 3 sez./cl.	€ 1.500,00
Costi esperto	€ 600,00 (€ 20,00 x 30h) x 3 sez./cl.	€ 1.800,00
Totale costi		€ 4.800,00

Descrizione	Note	Costo
Segreteria	Supporto segreteria per la durata del progetto	€ 5.000,00
Valutazione e Monitoraggio	Raccolta informazioni (test motori) e stesura di un rapporto dettagliato sulle modalità di esecuzione del progetto e sulle prospettive future. Pubblicazione esiti sul sito Web istituzionale	€ 6.200,00
Costi x tecnici	Docenze € 30.00 ad ora Tutoraggio € 20.00 ad ora rimborsi chilometrico autorizzati per massimo € 0,30 al Km al presidente regionale Cip, alle federazioni, ai testimonial, ai docenti, ai referenti regionali e provinciali progetto, ai delegati provinciali ed ai tecnici	€ 68.420,00
Materiale Didattico e Sportivo	Acquisto piccole attrezzature per la didattica	€ 4.230,00
Promozione dell'iniziativa	Conferenza stampa iniziale e Finale	€ 2.000,00
TOTALE		€ 85.850,00

Università di Foggia

Progetto di collaborazione con il CIP – Comitato Italiano Paralimpico -Comitato Regionale Pugliese - e la Regione Puglia

Premessa

Le attività motorie e sportive adattate promuovono la crescita della persona attraverso diverse e complementari attività (WHO,2017).

È fondamentale rilevare come sia possibile favorire, in particolar modo nelle persone con disabilità, un miglioramento delle finzioni esecutive (cognitive), oltre allo sviluppo dell'efficienza fisica, un miglioramento nelle relazioni interpersonali, della percezione di competenza e, conseguentemente, garantire uno stato di benessere diffuso, attraverso l'attività motoria e lo sport adattato (Hutzler,2007).

La scuola costituisce il *setting* privilegiato per promuovere le attività motorie e sportive adattate per tutti gli allievi, indipendentemente dalla disabilità, status socio-culturali, etnie e provenienza geografica, limitando e riducendo il pericolo che la sedentarietà possa accentuare la disabilità di origine (WHO,2010; Linee d'indirizzo per l'attività fisica rivolta alle popolazioni sociali, Miur,2019).

In Puglia il progetto "*Scuola Sport e Disabilità*" rivolto agi Studenti disabili delle scuole secondarie aderenti, costituisce una *best practice* di rilievo che consente la diffusione della pratica sportiva e della cultura dell'attività fisica sistematica per la promozione della salute tra gli Studenti disabili. I risultati emersi dall'ultimo monitoraggio motorio (a.s. 2018-2019) evidenziano significativi contributi per l'evoluzione delle funzioni motorie e dei fattori correlati.

L'Università di Foggia – Corso di laurea magistrale in *Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate*, propone la seguente collaborazione nel progetto per l'anno scolastico 2019-2020.

Obiettivi

1. Attuare un percorso di formazione, rivolto ai Docenti delle scuole secondarie aderenti al Progetto Regionale Scuola Sport e Disabilità (N=150 docenti circa, suddivisi per province: Bari-Bat; Le-Br; Ta; Fg) e ai Laureati in *Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate* (il numero sarà definito in sede di commissione didattica e comunque non sarà superiore a 40) sui temi psicopedagogici e metodologici delle attività motorie e sportive adattate, rivolte alle diverse disabilità (psico-fisici, mentali, sensoriali).

2. Attuare il monitoraggio motorio e dei fattori psicologici correlati, con particolare riferimento ai seguenti punti: a. valutare le prestazioni motorie in relazione all'indice di massa corporea (BMI) ed alle differenze di genere; b. confrontare (in %) le variazioni di prestazioni motorie tra *T0* e *T1*; c. valutare e confrontare i punteggi di self-efficacy motoria (percezione di competenza), secondo le differenze di genere e nei due periodi (T0 vs T1).
3. Presentare i risultati dei processi formativi e del monitoraggio motorio e dei fattori correlati in un convegno regionale;
4. Pubblicare e divulgare i risultati di processo e di prodotto a mezzo stampa /supporto multimediale.

Proposta

Descrizione	Sede	Numero di ore	Costi
Formazione docenti e laureati	Bari-Bat; Le-Br; Ta; Fg	10 ore x 4 sedi = 40h	2.800 (€70/h)
Rimborso spese di viaggio dei Relatori			3.000
Monitoraggio (consulenza in presenza alle scuole e rimborsi spese viaggio)	Tutte le sedi	40 ore (consulenza) Rimborsi-spese viaggio	6.000€
Elaborazione dati	Laboratorio di Didattica delle attività motorie		4.000€
Convegno regionale (Spese organizzative e rimborsi spese ai relatori)	Da definire	10	4.000€
Pubblicazione	Stesura, revisione, ecc.		5.000€
Coordinamento didattico (progettualità, stesura programmi didattici, stesura crono-programma; contatti con le scuole ed i Relatori)	Laboratorio di Didattica delle attività motorie	Fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio di processo e risultati	4.000
Materiale di consumo	Laboratorio di Didattica delle attività motorie		700€
Coordinamento organizzativo	Laboratorio di Didattica delle attività motorie – polo di scienze motorie		4.000
Contributo al Dipartimento universitario	Polo biomedico		1.500
Totale			35.000

ALLEGATO A.3

Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
Ufficio I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione-Politica scolastica

OGGETTO: Progetto Regionale *"Scuola, Sport e Disabilità"*. a.s. 2019/2020
Comunicazione della scheda economica

Scheda economica di previsione a.s. 2019/2020

DESCRIZIONE	NOTE	€
Attività varie connesse all'organizzazione della giornata conclusiva		20.00,00
Docenze tutor interni	€ 350,00 lordi per 15 ore per ciascun docente in 150 scuole	52.500,00
Rimborsi spese	il rimborso verrà effettuato sulla scorta delle spese effettivamente sostenute	1.500,00
Materiale di facile consumo		1.000,00
TOTALE		€ 75.000,00

Coord.Reg. di Ed. Motoria, Fisica e Sportiva: prof.ssa **Maria Montrone** ☎ 080/5506204 maria.montrone1@istruzione.it
Referente SPORT USR Puglia: prof. **Giantommaso Perricci** ☎ 080/5506316 giantommaso.perricci@istruzione.it
Via S. Castromediano,123 – 70126 BARI ✉ direzione-puglia@istruzione.it http://www.pugliausr.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 19

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per

brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-

curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito

alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 07.03.2019 ed il 24.09.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 62.700,00 (euro sessantaduemilasettecento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/05/2020 con determinazione dirigenziale n. 190 del 31.07.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 62.700,00 (euro sessantaduemilasettecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 15 pagine in originale, di cui n. 4 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	RHPSPP6	17/12/2018	16/02/2019	B16G16002810001	300	1 (17/12/2018 – 16/01/2019)
2	OROC471	09/01/2019	08/03/2019	B76G16008720001	600	2
3	DER6T32	07/01/2019	06/03/2019	B86G16007990001	600	2
4	SSCARR2	07/01/2019	06/03/2019	B86G16008000001	600	2
5	V1ULUJ4	03/01/2019	02/03/2019	B46G16003420001	600	2
6	0GUB774	16/01/2019	15/03/2019	B86G16008040001	600	2
7	EE6PHD6	02/01/2019	01/03/2019	B96G16005920001	600	2
8	FHCQFV8	16/01/2019	15/03/2019	B36G16004020001	600	2
9	OC0E885	28/01/2019	27/03/2019	B96G16005870001	600	2
10	4RU6KS6	31/01/2019	30/03/2019	B86G16007950001	600	2
11	MC3SVB8	30/01/2019	29/03/2019	B76G16008680001	600	2
12	523KQ68	30/01/2019	29/03/2019	B76G16008700001	600	2
13	OSPLN22	01/01/2019	28/02/2019	B86G16008060001	600	2
14	U831VN1	04/02/2019	03/04/2019	B56G16006450001	600	2
15	HEZ2L77	10/01/2019	09/03/2019	B56G16006430001	600	2
16	EVIF6G1	21/01/2019	20/03/2019	B86G16007980001	600	2
17	J9R62R4	22/01/2019	21/03/2019	B76G16008630001	600	2
18	BDNYWQ5	01/02/2019	31/03/2019	B96G16005880001	600	2
19	00GSGA4	01/02/2019	31/03/2019	B86G16007930001	600	2
20	6RWO6A1	01/02/2019	31/03/2019	B86G16008020001	600	2
21	BAR3EN4	11/02/2019	10/04/2019	B26G16004360001	600	2
22	DVJPUS4	26/02/2019	25/04/2019	B56G16006460001	600	2
23	V6C4RN9	18/02/2019	17/04/2019	B86G16007970001	300	1 (18/02/2019 – 17/03/2019)
24	XQ40N34	01/03/2019	30/04/2019	B66G16003610001	600	2
25	1PUCA52	04/03/2019	03/05/2019	B76G16008620001	600	2
26	WERR160	01/03/2019	30/04/2019	B56G16006380001	600	2
27	5F4QMJ2	04/03/2019	03/05/2019	B56G16006440001	600	2
28	HWS7MY7	01/02/2019	31/03/2019	B76G16008670001	600	2
29	TBF9UW3	01/03/2019	30/04/2019	B86G16008050001	600	2
30	K8Z7H68	11/03/2019	10/05/2019	B16G16002820001	600	2
31	N27USN6	13/03/2019	12/05/2019	B36G16004050001	600	2
32	TJ51H91	18/03/2019	17/05/2019	B96G16005960001	600	2
33	4UQ6I69	01/04/2019	31/05/2019	B76G16008730001	600	2
34	XGHW2L6	18/03/2019	17/05/2019	B56G16006300001	300	1 (18/03/2019 – 17/04/2019)
35	QDINGI4	01/04/2019	31/05/2019	B56G16006510001	600	2
36	SGCFK90	13/04/2019	12/06/2019	B56G16006310001	600	2
37	FXCIN78	03/05/2019	02/07/2019	B76G16008710001	600	2
38	CO9B1U3	29/04/2019	28/06/2019	B66G16003530001	600	2
39	CVW8CP6	29/04/2019	28/06/2019	B56G16006320001	600	2
40	8IDTFQ2	03/05/2019	02/07/2019	B86G16008010001	600	2
41	YS893B5	08/05/2019	07/07/2019	B46G16003400001	600	2
42	A6SHFA5	10/05/2019	09/07/2019	B76G16008590001	600	2
43	TDJBST4	13/05/2019	12/07/2019	B66G16003580001	600	2
44	CA3OJV4	16/05/2019	15/07/2019	B26G16004340001	600	2
45	R7859T5	15/04/2019	14/06/2019	B96G16005860001	600	2
46	LIQJ925	13/05/2019	12/07/2019	B76G16008610001	600	2
47	91O7MC8	11/05/2019	10/07/2019	B26G16004320001	600	2
48	VR12C47	20/05/2019	19/07/2019	B56G16006390001	600	2

49	3GZPU86	21/05/2019	20/07/2019	B86G16007920001	600	2
50	Y6YN476	28/05/2019	27/07/2019	B26G16004350001	300	1 (28/05/2019 – 27/06/2019)
51	F3AW778	04/06/2019	03/08/2019	B96G16005950001	600	2
52	EUSYIU1	11/04/2019	10/06/2019	B76G16008740001	600	2
53	T2LHX36	03/06/2019	02/08/2019	B36G16004040001	600	2
54	Y7WN5Z1	01/04/2019	31/05/2019	B56G16006400001	600	2
55	M1G47J4	14/05/2019	13/07/2019	B56G16006500001	600	2
56	FFHK5U5	05/06/2019	04/08/2019	B16G16002830001	600	2
57	TLMPM47	21/03/2019	20/05/2019	B26G16004370001	600	2
58	CBXWRU2	17/04/2019	16/06/2019	B86G16008090001	600	2
59	4WWK8M7	11/06/2019	10/08/2019	B66G16003550001	600	2
60	MB1LCE1	03/05/2019	02/07/2019	B56G16006350001	600	2
61	DBBGTK6	20/05/2019	19/07/2019	B46G16003390001	600	2
62	RZOLTX6	23/05/2019	22/07/2019	B46G16003440001	600	2
63	IJ256S7	05/06/2019	04/08/2019	B96G16005980001	600	2
64	GULF4O2	22/05/2019	21/07/2019	B56G16006490001	600	2
65	1I16H19	09/07/2019	08/09/2019	B86G16008080001	600	2
66	SVXIHW3	27/05/2019	26/07/2019	B66G16003600001	600	2
67	BJCRU61	03/06/2019	02/08/2019	B56G16006360001	600	2
68	5BWI209	28/06/2019	27/08/2019	B86G16007900001	600	2
69	ATUX4O1	10/07/2019	09/09/2019	B96G16005850001	600	2
70	99DGVY6	24/06/2019	23/08/2019	B76G16008650001	600	2
71	6XPHEE8	04/06/2019	03/08/2019	B86G16007960001	600	2
72	RLFD0C1	11/07/2019	10/09/2019	B56G16006340001	600	2
73	HHY7KT8	10/07/2019	09/09/2019	B76G16008580001	600	2
74	YLFGNN2	12/07/2019	11/09/2019	B46G16003410001	600	2
75	DGRDC58	02/07/2019	01/09/2019	B76G16008640001	600	2
76	LCY9LL5	09/07/2019	08/09/2019	B36G16004000001	600	2
77	BFKT7Q1	06/07/2019	05/09/2019	B66G16003540001	600	2
78	XATKMQ2	05/06/2019	04/08/2019	B66G16003560001	600	2
79	42FUJ94	12/07/2019	11/09/2019	B16G16002790001	600	2
80	P3GLIN3	01/07/2019	31/08/2019	B16G16002800001	600	2
81	KUXN1R8	09/07/2019	08/09/2019	B76G16008600001	600	2
82	9KUTM94	13/06/2019	12/08/2019	B86G16008030001	600	2
83	HPNGC27	11/06/2019	10/08/2019	B96G16005970001	600	2
84	T7281U7	05/04/2019	04/06/2019	B86G16007910001	600	2
85	5AX84U1	15/07/2019	14/09/2019	B96G16005900001	600	2
86	T442PP9	04/06/2019	03/08/2019	B56G16006330001	600	2
87	S4UPSP8	04/07/2019	03/09/2019	B76G16008690001	600	2
88	TE221O4	05/07/2019	04/09/2019	B96G16005910001	600	2
89	UK6S4N2	16/05/2019	15/07/2019	B66G16003570001	600	2
90	28ULM24	18/07/2019	17/09/2019	B76G16008660001	600	2
91	UI85GB6	10/07/2019	09/09/2019	B66G16003590001	600	2
92	UWCFIP7	02/04/2019	01/06/2019	B76G16008570001	600	2
93	YY7PCU0	15/06/2019	14/08/2019	B26G16004330001	600	2
94	3CGAH40	27/06/2019	26/08/2019	B86G16007940001	600	2
95	O3VGDN7	27/06/2019	26/08/2019	B96G16005940001	600	2
96	QO5LWK6	10/06/2019	09/08/2019	B86G16008070001	600	2
97	WPE0416	01/07/2019	31/08/2019	B56G16006410001	600	2
98	49LHBT1	18/07/2019	17/09/2019	B96G16005930001	300	1 (18/07/2019 – 17/08/2019)
99	9JT1FE1	08/07/2019	07/09/2019	B36G16004010001	600	2

100	O4MKRO4	13/06/2019	12/08/2019	B56G16006420001	600	2
101	YWUBXA4	08/07/2019	07/09/2019	B16G16002840001	600	2
102	QR9HTZ7	16/07/2019	15/09/2019	B36G16004060001	600	2
103	XD8PY27	07/06/2019	06/08/2019	B56G16006470001	600	2
104	4Q4H858	18/06/2019	17/08/2019	B56G16006480001	600	2
105	5WLVSQ2	02/07/2019	01/09/2019	B86G16008100001	300	1 (02/07/2019 – 01/08/2019)
106	LF1VWI7	08/07/2019	07/09/2019	B36G16004030001	600	2
107	IF47T24	19/06/2019	18/08/2019	B46G16003430001	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	6J6IMN8	25/03/2019	24/05/2019	B96G16005990001	300	1 (25/04/2019 – 24/05/2019)	Nella prima mensilità è percettore di NASPI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 20

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per

brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-

curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito

alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 21.05.2019 ed il 05.11.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 111.900,00 (euro centoundicimilanovecento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/05/2020 con determinazione dirigenziale n. 190 del 31.07.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 111.900,00 (euro centoundicimilanovecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite

in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 16 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	T9JKYV1	14/03/2019	13/05/2019	B96G16000810001	600	2
2	MCMPLM1	02/03/2019	01/05/2019	B96G16005150001	600	2
3	UK2EWU1	06/04/2019	05/06/2019	B76G16008290001	600	2
4	9O29I73	25/04/2019	24/06/2019	B26G16004010001	600	2
5	XFCFI30	06/04/2019	05/06/2019	B16G16002650001	600	2
6	6TJLW57	07/05/2019	06/07/2019	B76G16008250001	600	2
7	DVJPUS4	26/04/2019	25/06/2019	B56G16006460001	300	
8	CY21FX3	15/06/2019	12/07/2019	B76G16006720001	300	1
9	J82T3C5	15/06/2019	12/07/2019	B76G16006630001	300	1
10	UDEPY96	18/05/2019	17/07/2019	B86G16007570001	600	2
11	JL5JYY7	26/05/2019	25/07/2019	B86G16006740001	600	2
12	KC7VNB0	25/05/2019	24/07/2019	B46G16003190001	600	2
13	V624UA0	25/05/2019	24/07/2019	B66G16003120001	600	2
14	6D5CS21	02/06/2019	01/08/2019	B36G16003660001	300	1 (02/06/2019 – 01/07/2019)
15	CDOHC56	18/05/2019	17/07/2019	B76G16008100001	600	2
16	Q5GG5K3	08/06/2019	07/08/2019	B36G16003540001	600	2
17	S3LDPL2	08/06/2019	07/08/2019	B76G16007480001	600	2
18	5Z2YJO4	08/06/2019	07/08/2019	B36G16003450001	600	2
19	PI68BW8	29/05/2019	28/07/2019	B96G16005120001	600	2
20	GJANI33	08/06/2019	07/08/2019	B86G16007320001	300	1 (08/07/2019 – 07/08/2019)
21	CTUIH16	04/05/2019	03/07/2019	B66G16003330001	600	2
22	DY12YV5	18/05/2019	17/07/2019	B96G16004920001	600	2
23	XLVJE67	10/06/2019	09/08/2019	B36G16003490001	600	2
24	DFS2SQ3	10/06/2019	09/08/2019	B46G16003170001	600	2
25	Y6GIHM3	02/06/2019	01/08/2019	B56G16005610001	600	2
26	WAF6IU0	16/06/2019	15/08/2019	B76G16006000001	600	2
27	N9SWG50	01/04/2019	30/04/2019	B36G16003390001	300	1
28	1Q5UAF7	23/06/2019	22/08/2019	B36G16003400001	600	2
29	CNMEA47	15/06/2019	14/08/2019	B46G16003130001	600	2
30	8VSVJU4	10/06/2019	09/08/2019	B86G16006820001	600	2
31	12XRXN1	15/06/2019	14/08/2019	B86G16006810001	600	2
32	I1VN1Y5	11/06/2019	10/08/2019	B16G16002540001	600	2
33	HWNR9D4	01/06/2019	31/07/2019	B36G16003730001	600	2
34	GUEWNU7	11/06/2019	10/08/2019	B46G16003080001	600	2
35	33O5A55	09/06/2019	08/08/2019	B46G16003090001	600	2
36	ARWUH13	01/04/2019	30/04/2019	B86G16006640001	300	1
37	0LVC3V7	23/06/2019	22/08/2019	B76G16008040001	600	2
38	GDSXSA4	26/06/2019	25/08/2019	B86G16007270001	600	2
39	F0NGVP2	11/06/2019	10/08/2019	B36G16003740001	600	2
40	IB8TSB3	22/06/2019	21/08/2019	B36G16003830001	600	2
41	JTS4CC7	16/06/2019	15/08/2019	B56G16005920001	600	2
42	PNVIPK2	16/06/2019	15/08/2019	B56G16005930001	600	2
43	ZQU1GY3	20/05/2019	19/07/2019	B76G16007920001	600	2
44	8WLI3U4	02/04/2019	30/04/2019	B76G16007980001	300	1
45	K1WEG31	10/06/2019	09/08/2019	B36G16003790001	600	2
46	U0ESKD4	11/06/2019	10/08/2019	B26G16003700001	600	2
47	YWPO2P0	13/06/2019	12/08/2019	B76G16007600001	600	2
48	U6M9217	15/06/2019	14/08/2019	B36G16003510001	600	2

49	BNOWWK5	09/06/2019	08/08/2019	B96G16005160001	600	2
50	V6XRQC7	19/06/2019	18/08/2019	B56G16005440001	600	2
51	GP3M218	16/06/2019	15/08/2019	B96G16004820001	600	2
52	RV6QE58	12/06/2019	11/08/2019	B36G16003940001	300	1 (12/06/2019 – 11/07/2019)
53	7FO8E72	24/06/2019	23/08/2019	B56G16005570001	600	2
54	8UM6BK8	01/06/2019	31/07/2019	B26G16003640001	600	2
55	WGA9VV2	10/06/2019	09/08/2019	B76G16006780001	600	2
56	6DU0LN7	09/06/2019	08/08/2019	B56G16005860001	600	2
57	Q2YAJH6	16/06/2019	15/08/2019	B86G16006260001	600	2
58	YZW7HE8	15/06/2019	14/08/2019	B96G16004540001	600	2
59	DW3RIG9	02/06/2019	01/08/2019	B56G16004760001	600	2
60	8IDTFQ2	03/07/2019	02/09/2019	B86G16008010001	600	2
61	45IMKA6	11/06/2019	10/08/2019	B56G16005640001	600	2
62	ISLJRF3	16/06/2019	15/08/2019	B86G16005780001	600	2
63	FG20L67	03/07/2019	02/09/2019	B26G16002260001	600	2
64	VJBT6L9	03/06/2019	02/08/2019	B46G16001700001	600	2
65	CI5V3V8	09/07/2019	08/09/2019	B56G16003780001	600	2
66	T6J3O64	10/06/2019	09/08/2019	B56G16005490001	600	2
67	JU07FN6	08/07/2019	07/09/2019	B86G16007000001	600	2
68	S3DE7E6	13/07/2019	12/09/2019	B86G16007690001	600	2
69	17HBKF7	13/07/2019	12/09/2019	B76G16008230001	600	2
70	6UKJIG6	15/06/2019	14/08/2019	B86G16006780001	600	2
71	KWM9PP5	09/06/2019	08/08/2019	B96G16005500001	600	2
72	B51MEQ5	24/06/2019	23/08/2019	B76G16008440001	600	2
73	FYBFHH3	16/07/2019	15/09/2019	B56G16006040001	600	2
74	GQH9ZN4	15/07/2019	14/09/2019	B16G16002660001	600	2
75	OM715B0	14/07/2019	13/09/2019	B76G16008370001	600	2
76	76HJ4B3	12/08/2019	11/09/2019	B56G16005700001	300	1
77	6G1BM88	17/07/2019	16/09/2019	B96G16005680001	600	2
78	1BSBWV2	01/06/2019	31/07/2019	B66G16003360001	600	2
79	1N371G1	08/07/2019	07/09/2019	B26G16004200001	600	2
80	EU28NO6	14/07/2019	13/09/2019	B66G16003130001	600	2
81	3CL47T4	14/07/2019	13/09/2019	B86G16007710001	600	2
82	2J9FW80	20/06/2019	19/08/2019	B36G16003910001	600	2
83	O5OFDJ1	16/06/2019	15/08/2019	B46G16003340001	600	2
84	NGM9L12	13/07/2019	12/09/2019	B96G16005530001	600	2
85	SFA70C0	15/07/2019	14/09/2019	B76G16008350001	600	2
86	SLQIVS6	20/07/2019	19/09/2019	B46G16003330001	600	2
87	KHSUQ44	15/07/2019	14/09/2019	B96G16005760001	600	2
88	OR4NUO7	14/07/2019	13/09/2019	B76G16008360001	600	2
89	0F71P85	22/07/2019	21/09/2019	B76G16007450001	600	2
90	DQ6RSN4	18/08/2019	17/09/2019	B36G16003410001	300	1
91	21PCLB8	15/07/2019	14/09/2019	B86G16007660001	600	2
92	9B88OR1	13/07/2019	12/09/2019	B26G16004120001	600	2
93	HDO1G37	14/05/2019	13/07/2019	B46G16003260001	600	2
94	VY40ES1	13/07/2019	12/09/2019	B56G16006050001	600	2
95	HPSKVJ4	23/07/2019	22/09/2019	B76G16007170001	600	2
96	J8G5KO2	15/07/2019	14/09/2019	B96G16005690001	300	1 (15/08/2019 – 14/09/2019)
97	5MFQ832	21/07/2019	20/09/2019	B56G16005670001	600	2
98	2HW4283	25/07/2019	24/09/2019	B86G16006860001	600	2
99	VOMIU45	18/08/2019	17/09/2019	B76G16007220001	300	1

100	8OHWJH4	23/07/2019	22/09/2019	B86G16007140001	600	2
101	R9PIOS1	20/07/2019	19/09/2019	B96G16005080001	600	2
102	XK58GK1	20/07/2019	19/09/2019	B86G16007650001	600	2
103	RYTUIL1	20/07/2019	19/09/2019	B96G16004990001	600	2
104	LXSEU90	14/07/2019	13/09/2019	B76G16007900001	600	2
105	1CWEYK5	23/07/2019	22/09/2019	B86G16007200001	600	2
106	NTEHNY7	14/07/2019	13/09/2019	B56G16005650001	600	2
107	AI8CUV8	22/07/2019	21/09/2019	B56G13003460001	600	2
108	D84MHE4	20/07/2019	19/09/2019	B96G13002660001	600	2
109	IUDXVR4	18/06/2019	17/08/2019	B56G16006280001	300	1 (18/06/2019 – 17/07/2019)
110	LMN32D9	08/07/2019	07/09/2019	B56G16005680001	600	2
111	XPD7VG6	27/08/2019	26/09/2019	B86G16006840001	300	1
112	D9UDD78	28/07/2019	27/09/2019	B86G16007300001	600	2
113	FTBS3W9	06/07/2019	05/09/2019	B76G16007760001	600	2
114	U12T832	15/07/2019	14/09/2019	B86G16007700001	600	2
115	0UPY396	01/08/2019	30/09/2019	B86G16007460001	600	2
116	9HNOTK7	21/07/2019	20/09/2019	B16G16002690001	600	2
117	FL7RHN5	15/07/2019	14/09/2019	B26G16004230001	600	2
118	8BRC2B8	18/07/2019	17/09/2019	B86G16007390001	600	2
119	T1FNNL1	03/08/2019	02/10/2019	B16G16002420001	600	2
120	29X1LL5	10/06/2019	09/08/2019	B76G16007360001	600	2
121	3BFPUY8	29/07/2019	28/09/2019	B86G16006790001	600	2
122	J7ZHG37	29/07/2019	28/09/2019	B96G16005300001	600	2
123	71BICY8	01/08/2019	30/09/2019	B76G16007270001	600	2
124	2FXW2P6	03/08/2019	02/10/2019	B26G16003790001	600	2
125	S2EFQ16	25/08/2019	24/09/2019	B86G16006990001	300	1
126	SQ6IJE2	01/08/2019	30/09/2019	B46G16003020001	600	2
127	857MXX8	28/07/2019	27/09/2019	B66G13007790001	600	2
128	SW65JJ7	03/08/2019	02/10/2019	B86G16007550001	600	2
129	DL9DEU3	03/08/2019	02/10/2019	B66G16002880001	600	2
130	YQJ5333	05/08/2019	04/10/2019	B66G16003340001	600	2
131	SM49HA7	31/07/2019	29/09/2019	B56G16005760001	300	1 (31/07/2019 – 30/08/2019)
132	RAB1655	13/07/2019	12/09/2019	B56G16005400001	300	1 (13/08/2019 – 12/09/2019)
133	PE5LEO3	30/07/2019	29/09/2019	B96G16004890001	600	2
134	BSXOIO4	02/07/2019	01/09/2019	B66G16003400001	600	2
135	F0OWY27	21/07/2019	20/09/2019	B36G16003380001	600	2
136	VUCK7A0	21/07/2019	20/09/2019	B36G16003800001	600	2
137	IOY68I1	29/07/2019	28/09/2019	B56G16005730001	600	2
138	CJI85F4	27/07/2019	26/09/2019	B96G16005260001	600	2
139	UKRSLJ4	03/08/2019	02/10/2019	B26G16003890001	600	2
140	KRNFJV3	01/08/2019	30/09/2019	B66G16003310001	600	2
141	HBAGXB3	07/08/2019	06/10/2019	B16G16002510001	600	2
142	LXULPU1	24/07/2019	23/09/2019	B86G16007210001	600	2
143	FLJ1LC8	09/09/2019	08/10/2019	B76G16007970001	300	1
144	ECYNQB4	07/08/2019	06/10/2019	B36G16003420001	600	2
145	MR9CEI3	22/07/2019	21/09/2019	B16G16002720001	600	2
146	9WRE8D7	04/08/2019	03/10/2019	B16G16002740001	600	2
147	57W3BX7	03/08/2019	02/10/2019	B16G16002440001	600	2
148	VSTOZX2	11/08/2019	10/10/2019	B36G16003460001	600	2
149	ECNCDZ6	10/08/2019	09/10/2019	B26G16003600001	600	2
150	3SC7SM1	04/09/2019	03/10/2019	B46G16003270001	300	1

151	BFP1697	09/09/2019	08/10/2019	B76G16008270001	300	1
152	Y4I1R31	27/07/2019	26/09/2019	B26G16003620001	600	2
153	K5TCGX3	01/08/2019	30/09/2019	B26G16003860001	600	2
154	XQQLIT8	13/08/2019	12/10/2019	B36G16003570001	600	2
155	BGH1QK9	23/07/2019	22/09/2019	B56G16005950001	600	2
156	I0XLTT1	13/07/2019	12/09/2019	B96G16005460001	600	2
157	BHQWQU2	27/07/2019	26/09/2019	B26G16004020001	600	2
158	JIREPQ1	12/08/2019	11/10/2019	B76G16007180001	600	2
159	BINBNA1	27/08/2019	30/09/2019	B96G16005610001	300	1
160	3D7E493	04/08/2019	03/10/2019	B26G16003900001	600	2
161	232MUQ8	12/08/2019	11/10/2019	B86G16006760001	300	1 (12/08/2019 – 11/09/2019)
162	RCX9370	11/08/2019	10/10/2019	B16G16002700001	600	2
163	SYE9IY6	05/08/2019	04/10/2019	B96G16004930001	600	2
164	3720SB8	14/08/2019	11/10/2019	B86G16006800001	600	2
165	C7T1EZ1	12/08/2019	11/10/2019	B56G16005420001	600	2
166	34MBTK3	01/08/2019	30/09/2019	B86G16007190001	600	2
167	9NENM77	15/08/2019	14/10/2019	B86G16006590001	600	2
168	6V9QTE9	10/08/2019	09/10/2019	B76G16007710001	600	2
169	FRU5P13	13/08/2019	11/10/2019	B76G16007630001	600	2
170	5JXXES3	10/09/2019	09/10/2019	B26G16004220001	300	1
171	3UR9973	06/08/2019	05/10/2019	B86G16006570001	600	2
172	U1KEDK3	25/08/2019	15/10/2019	B36G16003480001	600	2
173	N7674I7	12/08/2019	11/10/2019	B56G16005720001	600	2
174	8LU09V7	12/08/2019	11/10/2019	B16G16002580001	600	2
175	8OL1BL8	10/08/2019	09/10/2019	B46G16003120001	600	2
176	M5RQTS2	13/08/2019	12/10/2019	B86G16007340001	600	2
177	O1P2U53	07/08/2019	06/10/2019	B86G16006550001	600	2
178	568TDR4	20/08/2019	18/10/2019	B66G16003140001	600	2
179	465RQH6	24/07/2019	23/09/2019	B76G16008210001	600	2
180	1WASQL7	17/08/2019	16/10/2019	B66G13007780001	600	2
181	8MUJHD2	06/08/2019	04/10/2019	B26G16004090001	600	2
182	IF47T24	19/08/2019	18/10/2019	B46G16003430001	600	2
183	M1DQHP3	09/06/2019	08/08/2019	B56G16002940001	600	2
184	IM82H47	18/08/2019	17/10/2019	B96G16005350001	600	2
185	4EX78A5	18/08/2019	17/10/2019	B16G16002570001	600	2
186	LSGQ565	20/08/2019	19/10/2019	B16G16002670001	600	2
187	OWPC482	21/08/2019	20/10/2019	B46G16003230001	300	1 (21/08/2019 – 20/09/2019)
188	3VIB3Q2	07/07/2019	06/09/2019	B96G16004520001	600	2
189	2MB52S9	18/08/2019	17/10/2019	B46G16002830001	600	2
190	XWR0GK6	20/08/2019	19/10/2019	B46G16003140001	600	2
191	CBXWRU2	17/06/2019	16/08/2019	B86G16008090001	600	2
192	CE46M13	04/07/2019	03/09/2019	B76G16004060001	300	1 (04/07/2019 – 03/08/2019)
193	GULF4O2	22/07/2019	21/09/2019	B56G16006490001	600	2
194	NFN8UJ1	29/06/2019	28/08/2019	B96G13002650001	600	2
195	THOKYK6	03/08/2019	02/10/2019	B86G16007470001	600	2
196	VBT29K8	03/08/2019	02/10/2019	B86G16007410001	600	2
197	TJ51H91	18/05/2019	17/07/2019	B96G16005960001	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	CWYJRT0	31/03/2019	30/04/2019	B86G16006600001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	OOKQQS6	21/07/2019	29/08/2019	B26G16003680001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	FEUXHV5	22/08/2019	22/09/2019	B36G16003440001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	VG465T6	08/09/2019	09/10/2019	B26G16004050001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	NVO6LV7	26/08/2019	08/10/2019	B96G16005040001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 21

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per

brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-

curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito

alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 29.08.2019 ed il 21.11.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad ad € 10.200,00 (euro diecimiladuecento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/10/2019 con determinazione dirigenziale n. 10 del 04.02.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 10.200,00 (euro diecimiladuecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di

pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	MA2SKT4	17/04/2019	16/05/2019	B76G16008400001	300	1
1	1YB3XL4	18/06/2019	07/08/2019	B76G16005440001	600	2
2	UHLT7B2	01/07/2019	30/08/2019	B96G16003610001	600	2
3	8UM6BK8	01/08/2019	30/09/2019	B26G16003640001	600	2
4	P48BQY6	01/08/2019	30/09/2019	B96G16003470001	600	2
5	PLXA9K7	01/08/2019	30/09/2019	B86G16003600001	600	2
6	8QHSMU1	27/07/2019	20/09/2019	B86G16004760001	600	2
7	1TCVU95	16/09/2019	15/10/2019	B96G16003340001	300	1
8	X68DGX9	08/08/2019	07/10/2019	B56G16003020001	600	2
9	S0KTI25	18/07/2019	17/09/2019	B76G16005220001	600	2
10	25HSFU0	21/07/2019	11/09/2019	B96G16003900001	600	2
11	IYPRLY7	16/08/2019	15/10/2019	B56G16005050001	600	2
12	OBA7AT8	02/09/2019	31/10/2019	B56G16003900001	600	2
13	OM715B0	14/09/2019	31/10/2019	B76G16008370001	600	2
14	8IDTFQ2	03/09/2019	31/10/2019	B86G16008010001	600	2
15	GULF4O2	22/09/2019	21/10/2019	B56G16006490001	300	1
16	TJ51H91	18/07/2019	17/09/2019	B96G16005960001	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	X8NF1D4	11/07/2019	27/09/2019	B86G16005530001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
2	CBXWRU2	17/08/2019	31/10/2019	B86G16008090001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 13 dicembre 2019, n. 243

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 15.0). Integrazione D.D. 151/2017, D.D. 230/2017, D.D.307/2017, D.D 415/2017, D.D.484/2017, D.D 53/2018, D.D 155/2018, D.D. 173/2018 D.D. 297/2018, D.D. 10 del 05/02/2019, D.D. n.32 del 28/02/2019, D.D n 54 del 08/04/2019, D.D.73 del 02/05/2019 e D.D. n. 143 del 26.07.2019. Prontuario Antidotico Regionale.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio competente:

Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l' istituzione della Commissione Tecnica Farmaceutica regionale, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.

La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'alto, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.

Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 è stato approvato il documento recante "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica".

Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/

Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore;

La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza;

Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

- via di somministrazione, classe di rimborsabilità, piano terapeutico AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
- Note limitative AIFA o regionali, Piano Terapeutico AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
- Documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
- Valutazione sintetica della CTRF.

A fronte delle valutazioni espresse dalla CTRF nelle varie sedute, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n. 151/2017, n.237/2017, n.307/2017, n. 415/2017, n. 484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n. 173/2018, n. 297/2018, n.10/2019, n. 32/2019 ,n 54/2019 , n 73/2019 e n. 143 del 26.07.2019, sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0 ,13.0 e 14.0 del Prontuario Terapeutico Regionale, apportando allo stesso una serie di modifiche/ integrazioni/inclusioni/esclusioni.

Preso atto delle valutazioni espresse dalla CTRF, nel corso della seduta del 08/10/2019 , con riferimento alle varie tipologie di farmaci esaminati, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, si ritiene opportuno procedere all'approvazione della versione 15.0 del PTR e relativi allegati (Allegato "A" e Allegato "B") quale parti integranti e sostanziale del presente schema di provvedimento, in sostituzione della precedente versioni 14.0 del PTR, nonché dell'Allegato "C", quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, relativo al Prontuario Antidotico Regione Puglia (PAR),approvato con DGR n. 355 del 26.02.2019 avente ad oggetto: "DGR n.2112/2917 recante . DGR n. 1741/2016. DGR n.984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti . Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti", già notificato ai Sanitari interessati, quale specifica sezione del PTR dedicata agli Antidoti.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** del parere espresso da parte della maggioranza dei componente la Commissione Tecnica Regionale Farmaci ex DGR n. 984/2016, le cui risultanze sono agli atti del Servizio Politiche del farmaco;
2. di **approvare** la versione 15.0 del PTR e relativi allegati (Allegato "A" e allegato "B"), quali parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, in sostituzione della precedente versione 14.0 del PTR;
3. di **prendere atto** del Prontuario Antidotico Regione Puglia (PAR), Allegato "C" quali parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, approvato con DGR n. 355 del 26.02.2019 avente ad oggetto: "DGR n.2112/2917 recante . DGR n. 1741/2016. DGR n.984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti . Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti", già notificato ai Sanitari interessati, quale specifica sezione del PTR dedicata agli Antidoti.
4. di **dare atto** che il suddetto PTR ed il PAR sono suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF;
5. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla L. 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, possono essere erogati nell'ambito del SSR, nelle more dell'aggiornamento del PTR;
6. di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR;
7. di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale depositato agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche:

- si compone di n. 5 pagine, oltre un allegato "A" di 85 pagine, un allegato "B" di 01 e un Allegato "C" di 08 pagina;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale;
- sarà notificato alle Aziende pubbliche del SSR;
- sarà pubblicato all'albo telematico e sulle pagine del portale istituzionale della Regione Puglia e nel portale regionale della salute;
- sarà trasmesso al Comitato di Verifica del Piano Operativo attraverso la piattaforma dedicata;
- è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
(ing. Vito Bavaro)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE – All "A"

Segreteria Scientifica- PTR versione 15.0

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) – All. "A"

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
A	APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO							
A01	Stomatologici							
A01A	Stomatologici							
A01AB	Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale locale							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	MICONAZOLO	GEL ORALE	C		SOP			
A01AD	Altre sostanze per il trattamento orale locale							
A01AD02	BENZIDAMINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in oncologia pediatrica
A01AD11	FLURBIPROFENE	COLLUT	C		OTC			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio							
A02AD01	ASSOCIAZIONI SALINE COMUNI	CPR,SOSP	C		OTC			
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	ANTIACIDI ASSOCIATI A SODIO BICARBONATO	PAST	C		OTC			
A02B	Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo							
A02BA	Antagonisti dei recettori H2							
A02BA02	RANITIDINA	EV	A	48	RR			
A02BA02	RANITIDINA	CPR , SCIR ,EV	A	48	RR			
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		Canna bis			
A02BB	Prostaglandine							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	Inibitori della pompa acida							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA - Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR , BUST	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari**							
A03AA05	TRIMEBUTINA	EV,IM,CPS	C		RR			Solo per rari casi mirati su presentazione della richiesta nominativa motivata
A03AA06	ROCIVERINA	CPR,SUPP,IM,EV	C		RR			
A03AD	**Papaverina e derivati**							
A03AD01	PAPAVERINA	EV	C		RR			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	SILICONI	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV,IM,SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	FL	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	CPR RIV,SUPPOSTE	C		OTC			
A03BB05	CIMETROPIO BROMURO	IM,IV	A		RR			
A03BB05	CIMETROPIO BROMURO	CPR, GTT	C		SOP/RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03CA34	BROMAZEPAM/PROPANTELINA BROMURO	CPR	C		RR			
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM,IV,CPR ,SCIR	C		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR, BUSTE, SOSP, SUPP.	C		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note/Verificare
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A03FA06	CLEBOPRIDE	CPR	C		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	INIETT	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD	TIETILPERAZINA DIMALEATO	SUPP	C		RR			
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	FL EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06A	**Lassativi**							
A06AA	**Emollienti**							
A06AA01	PARAFFINA LIQUIDA	EMUSIONE OS	C		SOP			
A06AB	**Lassativi di contatto**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
A06AB06	GLICOSIDI DELLA SENNA	CPR , SCIR, BUST	C		OTC			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO MAGNESIO OSSIDO LEGGERO ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica**							
A06AD11	LATTULOSIO	SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SIR, POLV	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	BUST	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR			
A06AG	**Clismi**							
A06AG10	DOCUSATO SODICO +SORBITOLO	SOL RETT.	C		OTC			
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AG04	GLICEROLO	CLISMA	C		OTC			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			
A06AH03	NALOXEGOL	CPR	A	90	RR			
A06AH03	NALOXEGOL	CPR	A					
A06AX	**Altri lassativi**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07B	**Adsorbenti intestinali**							
A07BA	**Preparati a base di carbone**							
A07BA51	CARBONE MEDICINALE, ASSOCIAZIONI	CPR	C		OTC			Antidoto
A07D	**Antipropulsivi**							
A07DA	**Antipropulsivi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
A07DA03	LOPERAMIDE	CPS , CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EB	**Sostanze antiallergiche esclusi i corticosteroidi**							
A07EB01	ACIDO CROMOGLICICO SALE DISODICO	CPS	C		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, GLISMI, SUPP	A		RR			
A07F	**Microorganismi antidiarroici**							
A07FA	**Microorganismi antidiarroici**							
A07FA	BACILLUS CLAUSII	FL OS, CPS	C		OTC			
A07FA01	ORGANISMI PRODUTTORI DI ACIDO LATTICO	CPS , BUST	C		SOP/OTC			Solo per divisioni pediatriche e per pazienti particolarmente defedati
A07X	**Altri antidiarroici**							
A07XA	**Altri antidiarroici**							
A07XA04	RACECADOTRIL	CPS , BUST	C		RR			
A08	**Anti obesità, esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Farmaci contro l'obesità esclusi i prodotti dietetici**							
A08AB	**Farmaci contro l'obesità esclusi ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	POLIENZIMI (LIPASI, PROTEASI, ECC.)	CPS 10.000 U.I.	A		RR			
A09AA02	POLIENZIMI (LIPASI, PROTEASI, ECC.)	POLV 5.000 U.I.	C		RR			
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART AD AZIONE RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC (penna pre riempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC (penna preriempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 1.50

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AI FA	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INITT (per penna.prer.)	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	GTT	C		OTC			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
A11DA	**Vitamina B1 no associata**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM,CPR	C		RR/SOP			
A11DB	**Vitamina B1 in associazione con vitamina B6 e/o vitamina B12**							
A11DB	TIAMINA+PIRIDOSSINA+CIANOCOBALAMINA	IM,	C		RR			
A11G	**Acido ascorbico (VIT. C) comprese le associazioni**							
A11GA	**Acido ascorbico (Vit.C) non associato**							
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM	C		RR			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA01	NICOTINAMIDE	CPR	C		RR			
A11HA02	PIRIDOSSINA (VITAMINA B6)	CPR	C		SOP			
A11HA03	TOCOFEROLO (VITAMINA E)	CPR CPS	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	Sol.OS	H		RR			Richiesta motivata personalizzata per pazienti pediatrici con colestasi cronica congenita o colestasi cronica ereditaria, dalla nascita (neonati a termine) fino a 18 anni di età, come da RCP.
A11HA30	DEXPANTENOLO	FL	C		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A11JB	**Vitamine associate a Sali minerali**							
A11JB	SODIO CITRATO,POSTASSIO CITRATO,COMPLESSO VITAMINICO	IM	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP/RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA05	ACIDO CARGLUNICO	CPR	A		RNRL	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMIGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa - L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14BAA Complementare	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP			Registro AIFA web based. Lipasi acida Lisosomiale (LAL)- Malattia rara-. Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità)
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
								ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia di Gaucher (malattia rara)
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
B	**SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB04	DALTEPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
								terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB08	REVIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arterisoa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	FL	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
B01AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AX	**Altri antitrombotici**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PTO	Note/verifiche
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H					Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO LIOFILIZZATO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. ADESIVO TISSUT	H/C		OSP			per tutti i principi attivi classificati come C/OSP, l'utilizzo deve essere valutato ,caso per caso, ed in base all'infungibilità
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA, Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	RT	Note vendita
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			Registro web based Aifa
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based Aifa
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam"per singoli e specifici casi in cui necessita il

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA - Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
								Ferrisaccarato (vedi indicazioni RCP)
B03B	**Vitamina B12ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Comunicato EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			reintegro delle perdite di liquido extracellulare
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO, POTASSIO CLORURO, CALCIO CLORURO BIIDRATO, MAGNESIO CLORURO ESAIDRATO, sodio bicarbonato	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecnica
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificate
B06AA	**Enzimi**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT		
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			Da utilizzare solo nei casi accertati di attacchi acuti di angioedema in adulti con angioedema ereditario (HAE) secondario a deficienza dell'inibitore dell'esterasi C1
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			Conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 16.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
C01CA	**Adrenergici e dopaminergici**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	EPINEFRINA	IM. penna pre/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonaati pretermine di eta' gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PHT		Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare**							
C02DC	**Derivati pirimidinici**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva; ipertensione art
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			Acquisto "ad personam"
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT		Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta come da nota AIFA 13
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	94/13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note/verificare
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT		Registro web based
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RNRL	PHT		Registro web based
101B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
101BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta secondo la nota AIFA 13
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUCSINA/RESORCINA	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			L'uso delle pomate e' ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o Acido Ialuronico sale sodico 0,2%+ collagenasi	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I)**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III)**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			Prescrivibile dalle U.O.C. di Dermatologia dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimento di dermatologia pediatrica
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	SC	H		RNRL			Registro web based Aifa
D11AX	PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA)	CPR	C		RNR			
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			da utilizzare in ostetricia
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
G04CX	**Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CX03	MEPARTRICINA	CPR	C		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
								(IGFD primario)
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi**							
H01BA02	DESMOPRESSITNA	ENDONAS,EV,IM,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			L'uso e' limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia postpartum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana)
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	PT	Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing
H02	**Corticosterodi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			
H02AB	**Glicocorticoidi**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPR	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Corticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale.Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica,da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DCO1	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); - formulazione (solo ev x amp-sulb) (Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16)
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR EV	A H		RR RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01CR02								
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONICO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB03	CEFALOTINA	EV,IM	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM EV	A H		RR RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM EV	A H	55	RR RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP			Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. Scheda di prescrizione cartacea
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL	C		OSP			approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come tp di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	INF	H		OSP			
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificate
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi (Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016)
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			Gentamicina è spesso l'unico farmaco attivo verso Klebsiella Pneumoniae multiresistente o carbapenemasi produttrice
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. Per nebulizatore	C		RNRL			Fibrosi Cistica
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	S6	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP			Scheda cartacea per prescrizione. Edotto
J01XB	**Polimixine**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram- neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XB01	COLISTINA	INIET	C		RR			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudonomas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER INAL	C		RNRL			Terapia di assoc.delle infez. gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verifica
								abx tp 2017]
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Amplamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			Acquisto personalizzato per pazienti affetti da Tubercolosi multifarmaco resistente. Utilizzabile solo da parte di specifici Centri Ospedaleiri individuati dalle Direzioni
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM06	RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/PIRAZINAMIDE/ETAMBUTOLO CLORIDRATO	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB04	RIBAVIRINA	CPR, CPS	A		RNRL	PHT		
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AE12	BOCEPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AE14	SIMEPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF02	DIDANOSINA	CPS ,POLV.	H		RRL			
J05AF04	STAVUDINA	CPS	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF11	TELBIVUDINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	Prescrizione secondo indicazione da PT Determina AIFA n.1329/2019
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR, SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR, CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV**							
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE							
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		pangenotipico
J05AX	GLECAPEVIR/PRIPENRAS	CPR	A		RNRL	PHT		pangenotipico
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX08	RALTEGRAVIR	CPR,POLV.	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX12	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J05AX14	DACLATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX15	SOFOSBUVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX16	DASABUVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT		Registro web based Aifa
J05AX65	SOFOSBUVIR + LEDIPASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX67	OMBITASVIR, PARITAPREVIR E RITONAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX68	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali**							
J06BA	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018)
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" in aggiunta a terapia antibiotica con particolare utilizzo in ematologia
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	ev solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
J06BB21	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE RETROVIRALE	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018
L01	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT. EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1264/2019
L01	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT. EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1634/2019
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV,TOP	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP			Tratt. paz. adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, non sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Reg. web based indicazione (Determina AIFA n.195/2018)
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 1.2.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note prescrittive
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CX	**Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali**							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
L01XC	**Anticorpi monoclonali**							
L01XC02	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC03	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL			Registro web based AIFA. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC05	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based AIFA
L01XC06	CETUXIMAB	EV	H		OSP			Registro web based AIFA. Inserimento ai. 648/96 . indic. di cui alle Det. AIFA n.1119/ e n. 1121/2017
L01XC07	BEVACIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC08	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC09	CATUMAXOMAB	INF,INTRAPERIT	H		OSP			
L01XC10	OFATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC11	IPILIMUMAB	INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC12	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC13	PERTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC14	TRASTUZUMAB EMTANSINE	INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC15	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP			Registro web based Aifa.Nuove indicazione Determina AIFA n.1484/2017
L01XC16	DINUTUXIMAB BETA	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC17	NIVOLUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC18	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC19	BLINATUMOMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC21	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note vedi carne
L01XC23	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC24	DARATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC26	INOTUZUMAB OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC27	OLARATUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC28	DURVALUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC31	AVELUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC32	ATEZOLIZUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XE36	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE39	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			Come da scheda tecnica: deve essere utilizzato solo da neurochirurghi competenti nella chirurgia dei gliomi maligni con conoscenza dell'anatomia del cervello (chirurgia guidata della fluorescenza)
L01XD05	TEMOPORFIN	EV	C		OSP			Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili
L01XE	**Inibitori della protein chinasi**							
L01XE01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01XE01	IMATINIB	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Per l' Indicazione terapeutica GIST, coperta da brevetto fino al 2021, l'unica specialità medicinale

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 19.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT		Note Vendibile
								prescrivibile è il GLIVEC.
L01XE02	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA)
L01XE03	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE04	SUNITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE05	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			Sottoposto a monitoraggio AIFA
L01XE06	DASATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE07	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE08	NILOTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE09	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	PTAIFA	
L01XE11	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE12	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE13	AFATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE14	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE15	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01XE16	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			Nuova Indicazione terapeutica Determina AIFA n. 751/2018
L01XE17	AXITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE18	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE21	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT		Registro web based Aifa.
L01XE23	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE24	PONATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE25	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE26	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			trattamento II linea RCC - Registro web based Aifa

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificate
		CPS	H		RNRL			Carcinoma tiroide non asportabile chirurgicamente Registro web based Aifa. Carcinoma renale avanzato in paz. naive al trattamento a rischio "intermediate o poor"
L01XE27	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa.
L01XE28	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE29	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE31	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL			Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo)
L01XE33	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE35	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE36	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE38	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE39	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE42	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX	**Altri antineoplastici**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX14	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XX17	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX17	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX19	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX25	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	C		OSP			
L01XX32	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualita' della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX42	PANOBINOSTAT	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX43	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX45	CARFILZOMIB	EV	H		OSP			Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017
L01XX46	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX47	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX48	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX50	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX54	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note Prescrittive
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella in fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo.Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammario invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L03AA14	LIPEGFILGRASTIM	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	INIETT	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC	A	65	RR	PHT	PT	
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressivi**							
L04A	**Immunosoppressivi**							
L04AA	**Immunosoppressivi ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP			
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H					Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL			Registro web based AIFA
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV	H		RRL			
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 19.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AB	Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-alfa)							
L04AB01	ETANERCEPT	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		RRL			Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.
L04AB02	INFLIXIMAB	INF	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Colite ulcerosa. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB04	ADALIMUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi,Colite ulcerosa e Spondilite assiale non Radiografica. Nuova Indicazione terapeutica Uveite non infettiva ... Determina AIFA n.701/2018 . Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero del specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara.
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	SC	H		RRL			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note/verifiche
L04AB06	GOLIMUMAB	SC	H		RRL			Solo su prescrizione delle specialista per l'atrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarrmente o in associazione e per la spondilite anchilosante
L04AC	**Inibitori dell'interleuchine**							
L04AC01	DACLIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL			
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC	H		RRL			
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			Registro web based Aifa
L04AC10	SECUKINUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Valutazione Psichiatrica
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL			Psoriasi a Placche Scheda Prescrizione Cartacea AIFA. Nuova indicazione Terapeutica: Artrite Psoriasica.
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AX	**Altri immunosoppressivi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			Nuona Indicazione terapeutica Determine AIFA n.752,753 e n. 754/2018
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP			Registro web based Indicazione terapeutica (Determina AIFA n.196/2018
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			Richiesta ad personam. Via endovenosa giustificata clinicamente, quando altre vie di somministrazione non sono possibili.
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CB	**Preparati a base di oro**							
M01CB03	AURANOFIN	CPR	A		RR			
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATEC	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.6

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note/Verificare
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			Solo nei pazienti a cui non e' possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			Uso limitato come per il pridinolo
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AB	**Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico**							
M04AB05	LESIRUNAD	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
								scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H					Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BX03	STRONZIO RANELATO	POLVERE	A	79	RR		PT	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	PT AIFA	La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione
M05BX05	BUROSUMAB	SC	H		RRL			Registro web based AIFA .Det.n 1329/2019
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	h		OSP			Registro Aifa
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificate
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensita', quando e' richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL NEBUL	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRAT ECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego, conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AD	**Derivati del benzomorfano**							
N02AD01	PENTAZOCINA	IM,IV	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR EFF	A		RR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AX	**Altri oppioidi**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note-verificare
								Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
		Sol.OS	C		OSP			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CeR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note Verificare
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX21	RETIGABINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOL.INIETT/INFUSIONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati dell'adamantano**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	PENNE PRERIEMPITE	A		RR			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PH		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note/Indicazioni
						T		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR, SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	IM	H		RNRL			La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM (fascia C)	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.8

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note Verificate
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX49	ADEMETIONINA BUTANDISOLFONATO	FL	C		RR			
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			Farmaco orfano per patologia Miocardiopatianei pazienti affetti da atassia di Friedrich
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT		Neuropatia ottica ereditaria di Leber-Registro AIFA
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici**							
N07AA	**Anticolinoesterasici**							
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			Uso molto circostanziato del farmaco a causa dello sfavorevole rapporto costo/efficacia
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA, ASSOCIAZIONI	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL			Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.
N07XX09	DIMETILFUMARATO	CPR	A	65	RRL	PHT		
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP.**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note-verificare
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici, compresi antiscabbia e repellenti**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.8

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note e/o Indicazioni
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A		RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A		RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A		RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A					
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A		RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL. PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPRIONATO /FUMARATO DIIDRATOBROMURO di GLICOPPIRONIO	Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB02	OXITROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A		RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX08	RESLIZUMAB	Soil. per infusione	H		OSP		PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL.	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
S	**ORGANI DI SENSO**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note/Verifiche
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinflammatori**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT		Note Versione
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01C804	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/beneficio in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA03	PEGAPTANIB	INTRAV.	H		RR			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S02	**Otologici**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.1

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLVERE e POLVERE per SOL. Da NEBULIZZARE	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, COMPRESE LE ASSOCIAZIONI CON POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici**							
V07AB	SOLVENTI E DILUENTI, COMPRESE LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLVENTI E DILUENTI, COMPRESE LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	H		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADOLINIO OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA03	GADODIAMIDE	FL EV 10 ML	H		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODIO	SIR	C		OSP			
V08DA01	PERFLUTRENO	IM SC	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici**							
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	INIETT	H		OSP			
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	INIETT	C		OSP			
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	INIETT	C		OSP			
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	FL	NC					
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	SOL. Inett.	H		OSP			
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	SOL. Inett.	C		OSP			
V09DA0	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC					
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP			
V09EB01	tecnezio (99mTc) albumina umana	Liofilizzato per somministrazione endovenosa	CN		OSP			
V09FX01	TECNEZIO 99M TC PERTECNETATO	SOL. Inett.	C		OSP			
V09FX01	Tecnezio-99mTc-pertecnetato	Generatore di radionuclidi	C		OSP			
V09FX02	SODIO IODURO 123I	SOL. Inett. CPS	CN		OSP			
V09FX03	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP			
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP			
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	INIETT	H		OSP			
V09GA04	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP			
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	SOL. Inett.	H		OSP			
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	SOL. Inett.	H		OSP			
V09HA03	BESILESOMAB	KIT 2FLC+2FLC	H		OSP			
V09HA04	SULESOMAB	FL	H		OSP			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	SOL. Inett.	H		OSP			
V09IA09	TILMANOCEPT	SC	C		OSP			Uso diagnostico

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 15.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note verificare
V09IB01	INDIO-111IN-PENTETREOTIDE	EV	H		OSP			
V09IX01	123I-IOBENGUANO	INIETT	C		OSP			Solo per uso diagnostico
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	INIETT	H		OSP			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	SOL. Inett.	H		OSP			
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**							
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**							
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**							
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP			
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP			
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP			
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP			
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	INIETT	H		OSP			
V01XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL			

All. B Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR, rispetto alla precedente versione(14.0)

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note	Aggiornamento al PTR 14.0
A11HA08	D. alfa Tocoferolo	Soluz.os	H		RR			Richiesta motivata personalizzata per pazienti pediatrici con colestasi cronica congenita o colestasi cronica ereditaria, dalla nascita (neonati a termine) fino a 18 anni di età come da RCP	Nuovo Inserimento
L01XC28	Durvalumab	EV	H		OSP			Registro web based	Nuovo Inserimento
M05BX05	Burosumab	SC	H		RRL			Registro web based	Nuovo Inserimento
J05AF13	Tenofovir alafenamide	CPR	A		RNRL	PHT	PT	Prescrizione secondo indicazione da PT Determina AIFA n.1329/2019	Nuovo Inserimento
N07BA03	Vareniclina tartrato	CPR	A		RR	PHT	PT		Nuovo Inserimento
L01XE26	Cabozantinib	CPR	H		RNRL				ATC già presente in PTR Nuova Indicazione terapeutica
L01	Tisagenlecleucel	Sacca Soluz.iniett. EV.	H		OSP			Scheda monitoraggio AIFA Registro web based AIFA	Nuovo Inserimento
L01XX48	Sonidegib	CPS	H		RNRL			Registro web based AIFA	Nuovo Inserimento
L04AC13	Ixekizumab	SC	H		RRL				ATC già presente in PTR Nuova Indicazione terapeutica. Determina AIFA n. 1383/2019
L03AA13	Pegfilgrastim	SC	A		RRL				ATC già presente in PTR Nuova Specialità BIOSIMILARE
N02AX06	Tapentadolo Cloridrato	Sol.os	C		OSP				ATC già presente in PTR Nuova Formulazione per Determina AIFA n. 740/2019
L01	Axicabtagene Ciloleucel	Sacca Soluz.iniett. EV.	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1634/2019	Nuovo Inserimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

SOSTANZE ANTIDOTICHE – All "C"

Segreteria Scientifica

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA (PAR)

SOSTANZE ANTIDOTICHE

All "C"

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA

Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
V03AZ01	X	Alcol etilico 95°-96°	Fiala 2ml - 10ml	D.L.vo 219/06, Art. 5 comma 1		alcoli e glicoli	1
V03AB22		Amile nitrito	Fiala da 1ml		SI	Maxiemergenze / SCORTA 118	1
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 0,5 mg/ml	C	NO	carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 1mg/ml	C	NO	carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1
B05XA02	X	Bicarbonato di sodio	Fiala 1mEq/ml	C	NO	**alcalinizzante** delle urine e plasma. **Cardiotossicità** da farmaci (chinidina e antidepressivi triciclici. **Escrezione** urina di farmaci (fenobarbitale e ac. Acetilsalicilico)	1
V03AB17	X	Blu di metilene	Fiala da 100mg/10ml	C	NO	Sostanze **metaemoglobinizzanti**. Shock distributivo. Neurotossicità da ifosfamide.	1

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA

Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
B05XA07	X	Calcio cloruro diidrato	Fiala da 1g/10ml	A	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiriggine)	1
A12AA03	X	Calcio gluconato	Fiala da 10 ml al 10%	C	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiruggine). **PREPAPARAZIONE GALENICA CALCIUM GEL. PER CONTATTO CUTANEO CON OSSALATI O FLUORURI**	1
X	7440-44-0	Carbone vegetale attivato	barattolo da 1 Kg			Adsorbente specifico	1
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20 mg	C	NO	ipertermia maligna; sindrome maligna da neurolettici	1
V03AF02	X	Dexrazoxano cloridrato	10 Flaconcini da 500mg	C	NO	stravaso di antracicline	1
N05BA01	X	Diazepam	Fiala da 10mg/2ml	C	NO	Clorochina,	1
X	67-68-5	Dimetilsulfossido DMSO 99%	Soluzione al 99%	C	NO	stravaso di antracicline e stravaso di antibiotici non antraciclinici (mitomicina). **SOLUZIONE AL 99%**	1
B05BA02	X	Intralipid al 20%	Sacca da 100-250-500-1000ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
B05BA02	X	Intralipid 30 g/100 ml	Sacca da 250 ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
V03AB19	X	Fisostigmina salicilato	Fiala da 1mg/1ml o 2mg/5ml o 2mg/2ml	X	NO	sindrome anticolinergica	1

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA

Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
V03AB25	X	Flumazenil	Fiala da 1mg/10ml	C	NO	benzodiazepine	1
V03AB24	X	Frammenti anticorpali antidigitale	Flacone da 40mg	X	NO	digossina e glucosidi simil-digitalici	1
H04AA01	X	Glucagone cloridrato	Fiala da 1mg/1ml	A	NO	beta bloccanti	1
B06AA03	X	Ialuronidasi	Fiala da 1500UI/1ml	X	NO	stravaso di etoposide, alcaloidi della vinca e taxani	1
V03AB37	X	Idarucizumab	Flaconcino 2,5/50ml	C	NO	inattivatore specifico per dabigatran	1
V03AB33	X	Idrossicobalamina	Flacone da 5g	X	SI	cianuri	1
V03AB21	X	Ioduro di potassio	cps da 65mg e cps da 130mg	C	NO	Iodio Radioattivo	1
V03AB01	X	Ipecacuana sciroppo	Ipecacuana sciroppo	C	NO	Induzione dell'emesi	1
X	X	Sodio Solfato polvere	Busta da 2,5g e 10g	C	NO	Lassativo	1
X	7487-88-9	Magnesio Solfato polvere	Busta da 30 gr	C	NO	Lassativo	1
B05BC01	X	Mannitolo	Flacone 18% da 100 ml	C	NO	Intossicazione da Ciguatossina. Grave intossicazione da vitamina A. <u>In alternativa atropina e pralidossina</u>	1
V03AB15	X	Naloxone cloridrato	Fiala da 0,4mg/ml	C	NO	OPPIOIDI	1
A06AA01	X	Paraffina liquida	Flacone da 200ml	C	NO	Derivati del Petrolio, solventi. <u>Indicazioni non univoche</u>	1
X	25322-68-3	Polietilenglicole 4100 (PEG400)	Flacone da 500ml o 1000ml	C	NO	Decontaminazione Cutanea da fenoli. <u>Uso Topico</u>	1
A06AD65	X	Polietilenglicole da 3350/4000 (PEG 3350—MACROGOL 3350/4000)	Busta da 70g	C	NO	Catarsi. Lavaggio intestinale	1

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA

Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
V03AB14	X	Protamina	Fiala da 50mg/5ml	C	NO	EPARINA	1
V03AX13	X	Simeticone	Flacone da 6,66%	C	NO	sostanze schiumogene	1
V03AB06	X	Sodio tiosolfato	Fiala da 1g/10ml	C	NO	Ingestione di Ipoclorito (**uso orale**). Cianuri (**uso Endovenoso**). Stravaso di mecloretamina, oxaliplatino, cisplatino e carboplatino (**uso Sottocutaneo**). **Contattare il CAV per la tipologia d'uso**	1
X	X	Terra di fuller	Terra di fuller		NO	Paraquat e Diquat. **Uso Orale**	1
A11HA02	X	Piridossina cloridrato vit B6	Fiala da 300mg/2ml	C	NO	isoniazide, Idrazina, Funghi genere Gyromitra. Glicole Etilenico	1
B02BA01	X	Vitamina K fitomenadione	Fila da 10mg/ml	A	NO	Anticoagulanti warfarinici, dicumarolici, e superwarfarinici. **NON INDICATO PER I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI (NAO)**	1
V03AB23	X	N-Acetilcisteina	Fiala da 5g/25ml	C	NO	Paracetamolo. Funghi contenenti amanitine. Solventi epatotossici. Agenti epatotossici e ossidanti. **SONO DISPONIBILI DIVERSE FORMULAZIONI**	2
B03BB01	X	Acido folico 15mg/2ml	Fiala da 15mg/2ml	A	NO	Metanolo.**LA FORMULAZIONE FINALE è SOLITAMENTE REPERIBILE ALL'ESTERO**	2

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA

Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
V03AF04	X	Calcio levofolinato Pentaidrato	Flacone da 25mg	C	NO	metotrexate. Pirimetamina. Trimetoprim	2
G02CB01	X	Bromocriptina mesilato	compressa da 2,5mg	A	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2
X	299-28-5	Calciogluconato gel 2.5%	Barattolo 500g	C	NO	Contatto Cutaneo con floruri e ossalati (antiruggine). **SOLO USO CUTANEO**	2
A12AA20	X	Calcio lattogluconato e calcio carbonato	cpr da 500mg	C	NO	Ingestione di Floruri. **SONO DIPONIBILI FORMULAZIONI ACQUISTABILI ALL'ESTERO**	2
R06AX02	X	Ciproeptadina cloridrato	cpr da 4mg	C	NO	sindrome serotoninica. **USO ORALE**	2
R06AX02	X	Ciproeptadina cloridrato	Flacone da 150mg 2mg/5ml	C	NO	sindrome serotoninica. **USO ORALE**	2
N05AA01	X	Clorpromazina cloridrato	Fiala da 50mg/2ml	A	NO	sindrome serotoninica. **USO ENDOVENOSO**	2
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20mg	C	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2
V03AB34	X	Fomepizolo	Fiala da 1,5g/1,5ml	X	SI	Glicole etilenico. Metanolo.	2
X	X	Siero per vipera/Frammenti anticorpali antivipera	Fiala	X	SI	Morso di Vipera europea (aspis/amm. Berus/ursini)	2
B06AC02	X	Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr)	siringa pre-riempita 30mg/3ml	C	NO	Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario. **SOTTOCUTANEO**	2
A16AA01	X	Levocarnitina	fiala da 1g/5ml	C	NO	Iperammoniemia, epatotossicita da acido valproico e encefalopatia da acido valproico	2
N07AA01	X	Neostigmina	Fiala da 0,5mg/1ml	A	NO	ileo paralitido da anticolinergici curari e altre sintomatologie causati dagli stessi.	2

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA

Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
V03AB04	X	Pralidossima	Flacone 200mg	C	NO	esteri organofosforici	2
		Siero antibotulinico	Siero antibotulinico		NO	Botulismo. **REPERIBILE PRESSO MINISTERO DELLA SALUTE** **	2
A05BA03	X	Silimarina	Flacone da 350mg / bust.200mg	C	NO	AMANITINE	2
V03AB35	X	Sugammadex	Fiala da 200mg 2ml/ 500mg 5ml	C	NO	Inversione del blocco neuro-muscolare indotto da rocuronio e vecuronio	2
J07BG01	X	Vaccino Antirabbico	2,5UI/ml	C	NO	Immunizzazione attiva per la Rabbia	2
A11BA01	X	Vitamina B1 tiamina	Fiala da 100mg/2ml	C	NO	Alcol Etilico. Glicole Etilenico. Ifosfamide	2
A11GA01	X	Vitamina C acido ascorbico	Fiala da 1g/5ml	C	NO	mataemoglobinemia	2
V03AB03	X	Calcio edetato bisodico (EDTA)	Fiala da 1g/10ml	C	NO	PIOMBO. RAME. ZINCO. MANGANESE. Alcuni radioisotopi.	3
V03AC01	X	Deferoxamina mesilato	Flacone da 500mg/5ml	A	NO	FERRO E ALLUMINIO	3
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	Fiala da 250mg/5ml	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	3
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	capsule da 100mg	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	3
V03AB36	X	Fentolamnina mesilato	Fila da 10mg/ml	X	SI	Crisi ipertensiva o Stravaso da agenti vasocostrittori.	3
V03AF09	X	Glucarpidase	fiala da 1000 U.I.	X	NO	Riduzione di tossicità da Methotrexate **in pazienti con insufficienza Renale**	3
H03BA02	X	Propriltiouracile	compresse da 50mg	X	NO	Ipertiroidismo da Farmaci	3
X	X	Siero antimalmignatta	Flacone da 6000 U.I.	X	NO	VEDOVA NERA. MALMIGNATTA	3
V03AB	X	Succimer DMSA	capsule da 100mg	X	NO	Arsenico. Lewisiti. Mercurio, Piombo	3
B01AE03	X	Argatroban	flacone da 250mg/2,5ml	C	NO	Trombocitopenia da eparina. Inibizione diretta della trombina	4
V03AB31	X	Blu di prussia	capsule da 500mg	X	SI	cesio e tallio.	4

PRONTUARIO ANTIDOTICO REGIONE PUGLIA

Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
V03AB	X	Dietilentriamono penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	Dietilentriamono penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	X	SI	Americio, Plutonio, curio, californio, berkelio, torio, ittrio. Nuclidi.	4
J06BB05	X	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 300 U.I.	X	Sì	Profilassi rabbia.	4
J06BB05	X	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 750 U.I.	X	SI	Profilassi rabbia	4
M01CC01	X	Penicillamina cloridrato	capsule da 150mg	C	NO	Rame, Piombo, zinco, oro, arsenico, cadmio. **MORBO DI WILSON. CISTINURIA**	4
J07AJ52	X	Siero antidifterite	fiale	X	SI	DIFTERITE. **FARMACO ESTERO**	4
A16AX13	X	Uridina acetato	Busta da 10g	X	X	Tossicità da 5-fluoruracile e capecitabina. **USO COMPASSIONEVOLE CONTATTARE IL CAV**	4

Legenda	
PRIORITA' 1	DA SOMMINISTRARE ENTRO 30 MM.
PRIORITA' 2	DA SOMMINISTRARE ENTRO 2 ORE
PRIORITA' 3	DA SOMMINISTRARE ENTRO 4 - 6 ORE
PRIORITA' 4	SUPERIORE A 6 ORE
X	CODICE NON DISPONIBILE

** PER MODALITÀ RICHIESTA SIERO ANTIBOTULINICO CONSULTARE CIRCOLARE MINISTERO SALUTE (Prot. n. D.G.P.R.E. 0021834-P-12/10/2012) IN ALLEGATO. CONTATTI TEL. MIN. SAL. h24 06-59942551 oppure 06-59942550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 gennaio 2020, n. 18

"Istituto Santa Chiara S.r.l." di Muro Leccese (LE). Autorizzazione all'esercizio di un Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (Sez. B.01.02 R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) ubicato in Lecce alla Via Campania n. 5, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Con istanza prot. n. 155-DIR/2019 del 09/09/2019, consegnata a mano ed acquisita dalla scrivente con prot. n. 183/12288 del 17/09/2019, ad oggetto "*Richiesta di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento di attività sanitaria per un Centro Ambulatoriale di Riabilitazione nei locali siti in via Campania, 5 a Lecce.*", il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l." ha chiesto, "*in relazione alla struttura denominata "Istituto*

Santa Chiara" sita nel Comune di Lecce alla Via Campania n° 5, all'interno di un complesso già autorizzato all'Esercizio e Accreditato per Presidio SemiResidenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 della L. n. 833/1978 destinato a struttura sanitaria con DGR n. 302/2018, il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento di attività sanitaria per un Centro Ambulatoriale di riabilitazione per il trattamento dell'Handicap, di cui al punto B.02.01 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i..",

allegandovi:

"

1. *Dichiarazione autocertificata di agibilità, trasmessa il 16/03/2018 al Comune di Lecce con destinazione Sanitaria;*
2. *Planimetria dei locali in scala 1:100;*
3. *Relazione tecnico-descrittiva dell'attività sanitaria;*
4. *Certificato di prevenzione incendi;*
5. *Comunicazione del nominativo del Responsabile Sanitario ed accettazione dell'incarico (con documento di identità)* del Dott. Leo Antonio.".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 e ha stabilito all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.1. e per le strutture che:*

a) svolgono attività specialistiche ambulatoriali rivolte all'utenza esterna nell'ambito di strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero per acuti e in altro setting assistenziale;

b) svolgono attività ambulatoriali e domiciliari rivolte all'utenza esterna nell'ambito di strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale.".

In seguito alle modifiche ed integrazioni apportate con L.R. n. 65 del 22 dicembre 2017 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*":

- l'art. 5 della L.R. n. 9/2017 è stato così riformulato:
  "*1. Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:*
  (…)
  1.7. le strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:
  1.7.1. attività specialistica ambulatoriale medica;
  (…).";
- mentre l'art. 8, comma 3, in seguito alla sostituzione, stabilisce che: "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*"; in proposito si evidenzia che l'attuale versione, considerata la prevista competenza regionale generale per le strutture ambulatoriali, non reca più le ipotesi speciali di cui alle lett. a) e b) del previgente testo.

Con successiva D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 ad oggetto: "*L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 di modifica della L.R. 2 maggio 2017, n. 9. Inapplicabilità temporanea dell'art. 7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7. Rilascio autorizzazioni all'esercizio dell'attività da parte dei Comuni, in applicazione della normativa previgente, sino a determinazione del fabbisogno*" la Giunta, "*considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, con riferimento alle strutture che erogano le prestazioni di assistenza*

specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7" ha deliberato che "*non dovrà essere presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione bensì direttamente istanza di autorizzazione all'esercizio ai Comuni territorialmente competenti, i quali, sia in relazione alle istanze presentate prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 65/2017 (27/12/2017) che per le istanze presentate successivamente, dovranno procedere al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio secondo la normativa previgente, senza dover richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale*".

A tal riguardo, deve precisarsi che il rimando alla "normativa previgente" operato dalla predetta D.G.R. n. 142/2018, se da un lato implica una esclusione della verifica di compatibilità ed un'affermazione della competenza comunale in ordine ai procedimenti di autorizzazione all'esercizio anche per le strutture ambulatoriali di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7., dall'altro, si ritiene comporti anche la vigenza delle disposizioni derogatorie di cui alle lettere a) e b) del sostituito comma 3 dell'articolo 8, L.R. 9/2017, le quali riservano alla competenza regionale detti procedimenti qualora le stesse strutture siano inserite ed operanti nell'ambito di strutture ospedaliere o extra ospedaliere residenziali e semiresidenziali, come nel caso di specie (presidio di riabilitazione ex 26 a cui si affianca il centro ambulatoriale in oggetto). Ciò in quanto si consideri la natura temporanea dell'"inapplicabilità" di cui alla citata D.G.R. n. 142/2018 e, soprattutto, la persistente esigenza, coincidente con la *ratio* sottostante alle lett. a) e b) del citato articolo 8, comma 3, di semplificazione amministrativa e di non frammentazione delle competenze.

Posto quanto sopra;

considerato che la L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:

- all'art. 8, comma 2 che "*Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*";
- all'art. 8, comma 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*";
- all'art. 9, comma 5 che:

  La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:

  a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
  b) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
  c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;*
  d) *coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione*

personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori";

considerato, altresì, che allo stato erano sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private ai sensi della L.R. n. 40 la quale all'art. 3, comma 32 dispone che "*Fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007 n.d.r.], fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici*";

con nota prot. n. AOO_183/15253 del 26/11/2019, la scrivente Sezione ha invitato:

- "*il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. ad integrare la sopra riportata istanza prot. n. 155-DIR/2019 del 09/09/2019, trasmettendo alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, di cui alla Sezione B.02.01 CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE del R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al numero e alle qualifiche del personale da impegnare in relazione all'attività ambulatoriale per la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio con la sopra citata istanza prot. n. 155-DIR/2019 del 09/09/2019, comprensiva dell'indicazione del debito orario da dedicare alla medesima attività ambulatoriale;*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*"(…)
- "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78, ubicato in Lecce alla Via Campania n. 5 presso il Presidio già autorizzato e accreditato quale struttura semi-residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78, gestito dall'"Istituto Santa Chiara S.r.l." di Lecce, finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dei Centri Ambulatoriali di Riabilitazione di cui alla Sezione B.02.01 del R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*".

Con Pec del 29/11/2019, l'Amministratore Unico dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. ha trasmesso come richiesto dalla Scrivente con la summenzionata nota, ad integrazione dell'istanza prot. n. 155-DIR/2019 del 09.09.2019, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, relativa al "*possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, di cui alla Sezione B.02.01 "Centri Ambulatoriali di Riabilitazione" del R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*";
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, relativa a numero, qualifica e debito orario del personale da impegnare nella struttura;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, relativa all'assenza di situazioni di decadenza di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Con Pec del 29/11/2019, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. 171222 di pari data, ad oggetto "*Istituto Santa Chiara S.r.l. di Lecce. Richiesta di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento*

di attività sanitaria per un centro Ambulatoriale di Riabilitazione nei locali siti in Via Campania n° 5 a Lecce. Esito accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP hanno comunicato quanto segue: "*In riferimento alla VS richiesta n. AOO_183/0015253 del 26/11/2019 con la quale Codesto Servizio Regionale ha conferito l'incarico allo scrivente Dipartimento di Prevenzione per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione di cui alla Sezione B.02.01 del RR n°3/2005, nei locali siti in Lecce alla Via Campania n° 5, gestiti dall'Istituto Santa Chiara S.r.l., presidio già autorizzato e accreditato quale struttura semi-residenziale di riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n°833/78. Pertanto, si comunica che si è accertata la sussistenza dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio di cui alla L.R. n° 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n° 3/2005 e s.m.i.*".

Pertanto, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede legale in Muro Leccese (LE) alla Via San Giovanni Bosco n. 18, il cui Legale Rappresentante è la Sig.ra Francesca Torretti, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (Sez. B.02.01 R.R. n. 3/2005 e s.m.i.), ubicato nel Comune di Lecce alla Via Campania n. 5, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Leo Antonio, Medico Chirurgo, specialista in Neurologia, con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Società "Istituto Santa Chiara S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 innanzi riportata.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "*Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

- di rilasciare alla Società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede legale in Muro Leccese (LE) alla Via San Giovanni Bosco n. 18, il cui Legale Rappresentante è la Sig.ra Francesca Torretti, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (Sez. B.02.01 R.R. n. 3/2005 e s.m.i.), ubicato nel Comune di Lecce alla Via Campania n. 5, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Leo Antonio, Medico Chirurgo, specialista in Neurologia con la precisazione che:
  - il legale rappresentante della Società "Istituto Santa Chiara S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";
  - allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 innanzi riportata;

- di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede legale in Muro Leccese (LE) alla Via San Giovanni Bosco n. 18, pec: istitutosantachiara@pec.it;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2020, n. 20

Nomina componenti Gruppo di Lavoro per l'implementazione specifici programmi Patient Blood Management (PBM), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2128 del 25/11/2019.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 7 del 15/03/2019 di definizione dei criteri per l'istituzione e il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.)
- Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 21/01/2020, n. 15 "*Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi" – Tipologia A con delega funzioni* dirigenziali".

In Bari presso la sede della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla Responsabile P.O., riceve la seguente relazione.

Il Decreto del Ministero della Salute del 15 novembre 2015 "*Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti*" all'articolo 25, comma 5 ha previsto che: "*al fine della prevenzione della trasfusione evitabile, sono definiti e implementati, sul territorio nazionale, specifici programmi (Patient Blood Management), con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati, sulla base di linee guida da emanare a cura del Centro nazionale sangue entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto*".

Il Centro Nazionale Sangue (CNS) ha emanato le Linee Guida – LG CNS 05 Rev. del 27/10/2016 aventi ad oggetto "Linee guida per il programma di patient blood management.

Il Patien Blood Management (PBM) rappresenta dunque, una strategie diretta a predisporre metodi e strumenti innovativi più efficaci per garantire l'appropriatezza della gestione, organizzativa e clinica, della risorsa sangue, affrontando tutti i fattori di rischio trasfusionale modificabili ancor prima che sia necessario prendere in considerazione il ricorso alla terapia trasfusionale stessa.

Esiste, infatti, una grande quantità di evidenze scientifiche che dimostrano come la corretta implementazione del PBM sia in grado di determinare un rilevante miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate, riducendo la necessità della terapia trasfusionale, la morbilità perioperatoria, la mortalità, la durata della degenza e i costi associati.

Pertanto, con la deliberazione di Giunta regionale n. 2128 del 25/11/2019 è stato, tra l'altro:

1. costituito il "Gruppo di Lavoro per l'implementazione specifici programmi Patient Blood Management (PBM) così come di seguito dettagliato:

a) Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC);
b) Referente in materia del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti";
c) Dirigente Servizio "Politiche del Farmaco" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti";
d) Coordinatore regionale Rischio clinico;
e) Delegati società Scientifiche delle seguenti discipline, maggiormente coinvolte nell'utilizzo del sangue e degli emocomponenti:
- Medicina trasfusionale
- Emostasi e coagulazione;
- Chirurgia generale
- Anestesia e Rianimazione
- Ostetricia e Ginecologia;
- Ortopedia e traumatologia
- Cardiochirurgia
- Gastroenterologia
f) Direttore sanitario di Azienda sanitaria;
g) Direttori di Dipartimento di Medicina trasfusionale (o delegato);
h) un rappresentante per Associazione dell'ospedalità privata: AIOP, ARSOTA, ARIS, Confindustria sanità;
i) n. 1 rappresentante delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue e n.1 rappresentante Associazione pazienti.

Il Coordinamento del Gruppo di lavoro è assegnato al Referente in materia del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti".
La partecipazione al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito.

2. stabilito che il Gruppo di lavoro possa avvalersi del supporto di esperti di altre discipline, con particolare riferimento alla Rete Ematologica Pugliese (REP) e alla Rete Oncologica Pugliese (ROP);

3. stabilito che con determina dirigenziale della Sezione "Strategia e Governo dell'Offerta" vengano nominati i componenti del Gruppo di lavoro, acquisite le designazioni da parte delle Società scientifiche e delle Associazioni coinvolte;

Pertanto, si propone di nominare i componenti del Gruppo di Lavoro per l'implementazione specifici programmi Patient Blood Management (PBM):

a) dott. Angelo Ostuni – Direttore della SRC;
b) dott.ssa Antonella Caroli (Responsabile P.O. con delega Funzioni Dirigenziali) - Referente in materia del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti";
c) dott. Paolo Stella - Dirigente Servizio "Politiche del Farmaco" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti" o suo delegato;
d) Prof. Alessandro Dell'Erba - Coordinatore regionale Rischio clinico;
e) Delegati pro – tempore per la Regione Puglia delle Società scientifiche delle discipline maggiormente coinvolte nell'utilizzo del sangue e degli emocomponenti:

- ✓ (SIMTI) e (SIDEM);
- ✓ Chirurgia generale;
- ✓ Ostetricia e Ginecologia
- ✓ Società Italiana per lo Studio dell'Emostasi e della Trombosi (SISET);
- ✓ Società Italiana di Anestesia e rianimazione;
- ✓ Ortopedia e Traumatologia nonché il dot. Vincenzo Caiaffa, in qualità di referente del Tavolo Tecnico regionale per il monitoraggio e audit interventi per fratture di femore, di cui alla D.G.R. n. 2127 del 25/11/2019;
- ✓ Cardiochirurgia;
- ✓ Gastroenterologia.

f) dott. Andrea Gigliobianco – Direttore Sanitario ASL Brindisi;

g) Direttori Dipartimento di Medicina trasfusionale:

- dott. Michele Scelsi, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Bari;
- dott. Francesco Cucci, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Brindisi;
- dott. Eugenio Peres, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL BT;
- dott. Lazzaro Di Mauro, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Foggia;
- dott. Emilio Serlenga, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Taranto;
- dott. Nicola Di Renzo, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale Lecce.

h) il delegato delle Associazioni dell'ospedalità privata: AIOP, ARSOTA, ARIS, Confindustria sanità;

i) dott. Vito Pesce, in qualità di rappresentante delle associazioni di donatori di sangue del Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani Sangue Regione Puglia (come da nota del C.I.V.I.S. del 9/12/2019) e Maria Prete, in qualità di rappresentante dell'Associazione Thalassemici.

La partecipazione dei componenti al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito.

Il Gruppo di lavoro può avvalersi di altri esperti che intervengono nel predetto percorso assistenziale;

2. di stabilire che il Coordinamento del Gruppo di lavoro è assegnato alla dott.ssa Antonella Caroli (Responsabile P.O. con delega Funzioni Dirigenziali, referente in materia del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti";

3. di stabilire che il tavolo tecnico di cui al punto 1 possa coinvolgere anche gli specialisti degli altre discipline non previste espressamente dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2128 del 25/11/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'istruttore e dal Responsabile P.O.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Funzionario Istruttore.

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di nominare i componenti del Gruppo di Lavoro per l'implementazione specifici programmi Patient Blood Management (PBM):

a) dott. Angelo Ostuni – Direttore della SRC;

b) dott.ssa Antonella Caroli (Responsabile P.O. con delega Funzioni Dirigenziali) - Referente in materia del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti";

c) dott. Paolo Stella - Dirigente Servizio "Politiche del Farmaco" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti" o suo delegato;

d) Prof. Alessandro Dell'Erba - Coordinatore regionale Rischio clinico;

e) Delegati pro – tempore per la Regione Puglia delle Società scientifiche delle discipline maggiormente coinvolte nell'utilizzo del sangue e degli emocomponenti:

- ✓ (SIMTI) e (SIDEM);
- ✓ Chirurgia Generale;
- ✓ Ostetricia e Ginecologia;
- ✓ Società Italiana per lo Studio dell'Emostasi e della Trombosi (SISET);
- ✓ Società Italiana di Anestesia e rianimazione;
- ✓ Ortopedia e Traumatologia nonché il dot. Vincenzo Caiaffa, in qualità di referente del Tavolo Tecnico regionale per il monitoraggio e audit interventi per fratture di femore, di cui alla D.G.R. n. 2127 del 25/11/2019;
- ✓ Cardiochirurgia;
- ✓ Gastroenterologia.

f) dott. Andrea Gigliobianco – Direttore Sanitario ASL Brindisi;

g) Direttori Dipartimento di Medicina trasfusionale:

- dott. Michele Scelsi, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Bari;
- dott. Francesco Cucci, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Brindisi;
- dott. Eugenio Peres, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL BT;
- dott. Lazzaro Di Mauro, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Foggia;
- dott. Emilio Serlenga, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ASL Taranto;
- dott. Nicola Di Renzo, in rappresentanza del Dipartimento di Medicina Trasfusionale Lecce.

h) il delegato delle Associazioni dell'ospedalità privata: AIOP, ARSOTA, ARIS, Confindustria sanità;

i) dott. Vito Pesce, in qualità di rappresentante delle associazioni di donatori di sangue del Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani Sangue Regione Puglia (come da nota del C.I.V.I.S. del 9/12/2019) e Maria Prete, in qualità di rappresentante dell'Associazione Thalassemici.

La partecipazione dei componenti al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito.

Il Gruppo di lavoro può avvalersi di altri esperti che intervengono nel predetto percorso assistenziale;

2. di stabilire che il Coordinamento del Gruppo di lavoro è assegnato alla dott.ssa Antonella Caroli (Responsabile P.O. con delega Funzioni Dirigenziali, referente in materia del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti";

3. di stabilire che il tavolo tecnico di cui al punto 1 possa coinvolgere anche gli specialisti degli altre discipline non previste espressamente dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2128 del 25/11/2019;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle ASL e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, ai legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici, alle Associazioni di categoria della sanità ospedaliera privata pugliese, alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 4 febbraio 2020, n. 24

Inclusione del Comune di Alessano (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la DGR n.2313 del 09/12/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo sino al 31/01/2020;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n.814 del 23.01.2019, il Comune di **Alessano (LE)** ha presentato regolare istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

La Sezione Turismo, con nota prot. AOO_056/000520 del 31.01.2019 trasmessa tramite pec in pari data e ritrasmessa il 10.09.2019 su richiesta del comune interessato, ha richiesto integrazione documentale e il Comune di Alessano ha ultimato l'invio della documentazione integrativa il 27.01.2020.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Alessano (LE) possiede tre dei requisiti di cui ai comma 1 dell'art.3 delle Linee Guida.

1.1 Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:

- Villaggio rupestre di Magorano (Macurano) XI-XV sec.;
- Chiesa San Paolo;
- Torre medioevale in località Novaglie;
- Chiesa Matrice, già chiesa cattedrale di Alessano;

1.4 Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:

- Biblioteca comunale con una dotazione libraria di circa 10.000 testi di cui cinquecentine e seicentine;
- Archivio storico dotato di materiale cartaceo preunitario a partire dal 1800, del fondo Antonio Caloro e Bollettini della Commissione Feudale

1.5 Attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:

- "Una notte nel borgo", rassegna notturna di musica, esposizioni, degustazioni, spettacoli e cultura, patrocinata e finanziata dalla Regione Puglia**;**
- "Musiche di pace", manifestazione annuale in memoria di don Tonino Bello patrocinata dal Presidente della Regione Puglia.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone di riconoscere al Comune di Alessano (LE) la qualifica di città d'Arte e di disporre l'iscrizione dello stesso *nell'Elenco regionale* dei *comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1.di riconoscere al Comune di Alessano (LE) la qualifica di "*Città d'Arte" e* di disporre l'iscrizione dello stesso

nella sezione dedicata dell'elenco regionale *dei "Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte",* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

2.di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n. 4 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via R. Lattanzio, 29-70126 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.;

3.di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al Comune di Alessano (LE) a mezzo pec: comune.alessano.le@pec.rupar.puglia.it;

4.di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 17 dicembre 2019, n. 1166

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 –Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" – Riparto e impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio corrente.

la Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";

- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.
- la D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019, nella parte relativa alla nomina del dott. Benedetto Giovanni Pacifico a dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ed alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.D. n. 575 del 24/06/2019 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i propri compiti di Responsabile di Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17.09.2019) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE, pari a complessivi € 30.000.000,00, e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 8.6 dell'OT VIII – PO FSE 2014/2020, Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" D. G. R. 1557/2019;
- la Sub Azione 8.6a è realizzata in sinergia e con le medesime modalità della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 in quanto il Voucher Conciliazione, così come il Buono servizio per minori, si

configura come beneficio economico per i nuclei familiari nei quali siano presenti minori, nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per minori compresi nelle fasce di età 3-36 mesi e 3 – 17 anni, scelti da apposito Catalogo telematico dei soggetti accreditati;

– La procedura di erogazione del Voucher Conciliazione è gestita sulla stessa piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it in uso per la Sub Azione 9.7a del Programma Operativo in corso;

– tenuto conto che a fronte della somma complessiva di € 6.900.000,00 pari alla quota di cofinanziamento regionale per la realizzazione della Sub Azione 8.6a, la somma di € 6.400.000,00 era già impegnata sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1053 del 21.11.2017 e n. 1085 del 30.11.2018, con la D. D. n. 896 del 14.10.2019 si è provveduto a:

  a. Esercizio finanziario 2019: ripartire in modo proporzionale alla popolazione di età compresa tra 0 e 17 anni residente negli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, assegnare ed impegnare la somma di € 12.050.000 in favore degli stessi Ambiti Territoriali comprensiva della restante quota di cofinanziamento regionale di € 500.000,00 a valere sempre sul Capitolo 785010 del Bilancio corrente;

  b. Esercizio finanziario 2020: ripartire in modo proporzionale alla popolazione di età compresa tra 0 e 17 anni residente negli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, assegnare ed effettuare una obbligazione giuridica perfezionata per € 11.550.000, in favore degli stessi Ambiti Territoriali;

– con la D.G.R. n. 2166 del 27.11.2019 è stata incrementata la dotazione finanziaria disponibile per la realizzazione della Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" di ulteriori € 10.007.730,23;

– la dotazione finanziaria della Sub Azione 9.7a è stata incrementata di ulteriori € 12.000.000,00, comprensivi della quota di cofinanziamento regionale di € 1.800.000,00 a valere sul Capitolo 785010 del Bilancio corrente;

Ritenuto, per le motivazione sopra riportate, di dover provvedere a:

– ripartire in modo proporzionale alla popolazione di età compresa tra 0 e 17 anni residente negli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, assegnare ed impegnare la somma residua di **€ 900.000,00** sul Capitolo 785010 del Bilancio corrente in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per la realizzazione della Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" del P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, nel seguente modo:

Ambito Territoriale sociale	popolazione 0 - 17 anni	assegnazione risorse P. O. 2014 - 2020
ALTAMURA	27.079	€ 37.325,80
ANDRIA	18.406	€ 25.370,91
BARI	47.696	€ 65.744,36
BARLETTA	16.808	€ 23.168,22
BITONTO	13.409	€ 18.483,02
BRINDISI	16.561	€ 22.827,75
CAMPI SALENTINA	12.725	€ 17.540,19
CANOSA DI PUGLIA	7.045	€ 9.710,86
CASARANO	11.825	€ 16.299,63
CERIGNOLA	18.969	€ 26.146,95
CONVERSANO	14.339	€ 19.764,94
CORATO	17.404	€ 23.989,74
FASANO - OSTUNI	12.048	€ 16.607,01

Ambito Territoriale sociale	popolazione 0 - 17 anni	assegnazione risorse P. O. 2014 - 2020
FOGGIA	25.151	€ 34.668,24
FRANCAVILLA FONTANA	16.920	€ 23.322,60
GAGLIANO DEL CAPO	12.695	€ 17.498,84
GALATINA	8.770	€ 12.088,60
GALLIPOLI	11.454	€ 15.788,24
GINOSA	10.247	€ 14.124,51
GIOIA DEL COLLE	10.657	€ 14.689,65
GROTTAGLIE	16.657	€ 22.960,08
GRUMO APPULA	11.223	€ 15.469,83
LECCE	28.362	€ 39.094,30
LUCERA	7.992	€ 11.016,21
MAGLIE	7.801	€ 10.752,93
MANDURIA	11.879	€ 16.374,06
MANFREDONIA	13.305	€ 18.339,67
MARTANO	6.701	€ 9.236,69
MARTINA FRANCA	9.977	€ 13.752,34
MASSAFRA	13.319	€ 18.358,96
MESAGNE	15.041	€ 20.732,58
MODUGNO	10.897	€ 15.020,47
MOLA	11.432	€ 15.757,92
MOLFETTA	12.212	€ 16.833,07
NARDO'	15.050	€ 20.744,98
POGGIARDO	6.183	€ 8.522,67
PUTIGNANO	13.276	€ 18.299,69
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	6.989	€ 9.633,67
SAN MARCO IN LAMIS	9.511	€ 13.110,00
SAN SEVERO	18.002	€ 24.814,03
TARANTO	31.141	€ 42.924,88
TRANI	18.903	€ 26.055,97
TRIGGIANO	13.678	€ 18.853,81
TROIA	5.843	€ 8.054,02
VICO DEL GARGANO	7.347	€ 10.127,11
Totale	652.929	€ 900.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

C.R.A.: 61 - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
04 - Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Bilancio autonomo

Esercizio finanziario: 2019

Competenza 2019

Capitolo di spesa: 785010 "Politiche a regia regionale in favore delle famiglie, dei minori, per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"

Importo somma da impegnare **€ 900.000,00** in favore degli Ambiti Territoriali Sociali nel seguente modo:

- **€ 840.794,79** in favore di Comuni capofila degli Ambiti Territoriali
- **€ 59.205,21** in favore di Consorzi di Comuni

esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	01	1	04	01	02	003

Creditori:

Comuni capofila degli Ambiti Territoriali	C. F. /P. IVA	Somma da impegnare
ALTAMURA	82002590725	**€ 37.325,80**
ANDRIA	81001210723	**€ 25.370,91**
BARI	80015010723	**€ 65.744,36**
BARLETTA	00741610729	**€ 23.168,22**
BITONTO	00382650729	**€ 18.483,02**
BRINDISI	80000250748	**€ 22.827,75**
CAMPI SALENTINA	80008850754	**€ 17.540,19**
CANOSA DI PUGLIA	81000530725	**€ 9.710,86**
CASARANO	81000350751	**€ 16.299,63**
CERIGNOLA	00362170714	**€ 26.146,95**
CONVERSANO	00812180727	**€ 19.764,94**
CORATO	83001550724	**€ 23.989,74**
FOGGIA	00363460718	**€ 34.668,24**
GAGLIANO DEL CAPO	81001150754	**€ 17.498,84**
GALATINA	80008170757	**€ 12.088,60**
GALLIPOLI	82000090751	**€ 15.788,24**
GINOSA	80007530738	**€ 14.124,51**
GIOIA DEL COLLE	82000010726	**€ 14.689,65**
GROTTAGLIE	00117380733	**€ 22.960,08**
GRUMO APPULA	00836680728	**€ 15.469,83**
LECCE	80008510754	**€ 39.094,30**
LUCERA	82000950715	**€ 11.016,21**
MANDURIA	80008750731	**€ 16.374,06**
MANFREDONIA	83000290714	**€ 18.339,67**
MARTANO	00412440752	**€ 9.236,69**
MARTINA FRANCA	80006710737	**€ 13.752,34**
MASSAFRA	80009410731	**€ 18.358,96**
MESAGNE	00081030744	**€ 20.732,58**
MODUGNO	80017070725	**€ 15.020,47**
MOLA DI BARI	00884000720	**€ 15.757,92**
MOLFETTA	00306180720	**€ 16.833,07**
NARDO'	82001370756	**€ 20.744,98**

PUTIGNANO	82002270724	€	**18.299,69**
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	81000710715	€	**9.633,67**
SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	€	**13.110,00**
SAN SEVERO	00336360714	€	**24.814,03**
TARANTO	80008750731	€	**42.924,88**
TRANI	83000350724	€	**26.055,97**
TRIGGIANO	00865250724	€	**18.853,81**
TROIA	80003490713	€	**8.054,02**
VICO DEL GARGANO	84000190714	€	**10.127,11**
TOTALE		€	**840.794,79**

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	**01**	**1**	**04**	**01**	**02**	**018**

Creditori:

Consorzi	C. F. /P. IVA	somma da impegnare	
CONSORZIO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELL'AMBITO DI FASANO	02465520746	€	**16.607,01**
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N. 3 (Capofila Francavilla Fontana)	2296230747	€	**23.322,60**
CONSORZIO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI MAGLIE	92027370755	€	**10.752,93**
CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE AMBITO DI POGGIARDO	03997130756	€	**8.522,67**
TOTALE		€	**59.205,21**

Codifica della transazione elementare (All. 7 D. Lgs 118/2011): 7

Gruppo COFOG: 10.4

causale dell'impegno: Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 Azione 8.6 – Sub Azione 8.6a erogazione del Voucher conciliazione

l'assunzione della spesa sul Bilancio autonomo è stata autorizzata con la D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843

Si attesta che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dr.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di ripartire, assegnare ed impegnare la complessiva somma di **€ 9.000,00** sul Capitolo 785010 del Bilancio corrente, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le modalità e nei termini specificati nella "Sezione adempimenti contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011" che qui di seguito si intende approvata ed integralmente riportata, per la realizzazione della Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" del P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020;
4. che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   h. è composto da n. 9 pagine e da un allegato, parte integrante e sostanziale;
   i. è adottato in originale;
   j. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte della Sezione Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria..

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 14

ID VIA 394. Istanza di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D-Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., del progetto di " Realizzazione di un impianto di acquacoltura in gabbie, con piattaforma innovativa per l'alimentazione, pesca e sorveglianza" sito nel golfo di Manfredonia.
Proponente: Consorzio SEMI.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VIncA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Premesso che con pec del 6.02.2019 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1364 del 6.02.2019, il Proponente Consorzio SIME ha chiesto, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/20016 e smi, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- *Istanza firmata-compressed (2)*
- *Autocertificazione firmata*
- *Visura*
- *Quadro economico*
- *RicevutaBollettino_Bianco_05022019 per versamento spese istruttorie*
- *Studio preliminare ambientale Consorzio SEMI*

Con nota del 5.02.2019, depositata il 6.02.2019 ed acquisita al prot. n. 1383 di pari data, il proponente ha rinnovato l'istanza già depositata, allegando quadro economico e ricevuta di pagamento oneri (peraltro già inviate in allegato alla succitata pec) unitamente alla marca da bollo da 16,00 euro.

Con nota prot. n. 2250 del 28.02.2019 è stato nominato il responsabile del procedimento.

Con nota prot. n. 2910 del 13.03.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti e Amministrazioni interessate dal procedimento, l'avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha avviato il Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Con nota pec del 30.04.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5044 del 30.04.2019 la SABAP BAT-FG ha trasmesso parere favorevole all'esclusione dalla VIA.

Con nota prot.n. 6571 del 28.05.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6414 del 29.05.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale – Sede Puglia ha trasmesso parere favorevole all'intervento con prescrizioni.

Con nota prot.n. 20028 del 3.06.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6637 del 3.06.2019, il Comune di Manfredonia si è espresso per l'assoggettamento a VIA del progetto.

Con parere (prot.n. 6932 del 7.06.2019) espresso nella seduta del 4.06.2019 il Comitato VIA regionale ha ritenuto che il progetto fosse da *assoggettare a VIA perché gli elaborati progettuali trasmessi sono carenti delle informazioni necessarie ed utili a descrivere l'intervento e gli effetti ambientali.*

Con nota prot. n. 7149 del 13.06.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso i pareri pervenuti e sulla base dei quali avrebbe completato istruttoria di competenza.

Con PEC del 1.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11804 del 1.10.2019, il proponente *Alla luce dell'approvazione in via definitiva del Piano Comunale delle Coste di Manfredonia, approvato in data 19/05/2019 dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale,* ha inviato *uno studio preliminare ambientale aggiornato, una scheda di sintesi e* ha richiesto *un'audizione nel prossimo*

Comitato di Valutazione. Alla pec ha allegato:

Studio Preliminare ambientale;
Scheda di sintesi;
Allegato 1): Delibera di approvazione del PCC;
Allegato 2): tavola A.1.10 pag. 70 del PCC;
Allegato 3): tavole A.1.10 pag. 71 del PCC;
Allegato 4): tavola B.1.0b pag. 190 del PCC;
Allegato 5): tavola B.1.0b pag. 191 del PCC;
Allegato 6): Planimetria d'insieme;
Allegato 7): Planimetria impianto Puglia Marine Service;

Nella seduta del 19.11.2019 il Comitato VIA regionale, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso il parere di competenza (prot. n. 14401 del 21.11.2019) ritenendo che l'impianto *non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*

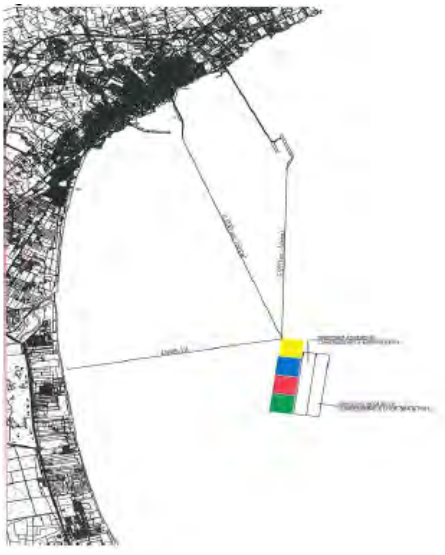
- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio preliminare ambientale, da pag. 12 a pag. 16;*
- *Sia adottato un Disciplinare di produzione;*
- *Sia attuato un monitoraggio ambientale da sottoporre a valutazione dell'ARPA.*

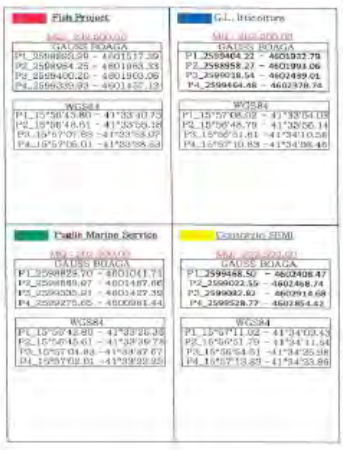
Con nota prot. n. 14233 del 20.11.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14348 del 20.11.2019, la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

****

Sulla base di quanto dichiarato dal proponente, la proposta di intervento riguarda la *realizzazione di un allevamento ittico off-shore nel Golfo di Manfredonia, nell'area demaniale ottenuta in concessione dal Comune di Manfredonia, delimitata dalle coordinate riportate negli elaborati grafici allegati, ed inserita in un contesto di impianti dediti ad attività di acquacoltura e molluschicoltura, ubicati nell'ambito F del Piano Comunale delle Coste approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale nella seduta del 15/05/2019 n° 1 (Allegato n° 1).*

L'area in concessione è quindi delimitata ad EST dall'impianto di piscicoltura della Minaba Farm Scarl Agricola (CDM n° 10 del 15/11/2017) e ad SUD dall'impianto di piscicoltura in corso di realizzazione della G.L. Itticoltura Scarl (Allegato 6 – Planimetria d'insieme).





Il Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Manfredonia, approvato in via definitiva dal Commissario Prefettizio in data 15/05/2019, ha definito *"Ambito per l'acquacoltura (F), l'ambito riservato esclusivamente alle concessioni per usi non turistico-ricreativi e comprende uno specchio acqueo di 4.000 per 4.000 metri, riservato esclusivamente al rilascio, rinnovo e variazione di concessioni per impianti di acquacoltura ed esigenze della pesca"* (fonte: Piano Comunale delle coste di Manfredonia pag. 183). La concessione del Consorzio SEMI, rientra nell'area prevista dall'Ambito per l'acquacoltura (F), come si evince dalle tavole A.1.10 (pagg. 70 e 71 del PCC) e dalle tavole B.1.0b (pagg. 190 e 191 del PCC), allegati 2, 3, 4 e 5 del presente piano.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di piscicoltura con allevamento in gabbie di **orate e spigole**. L'area in concessione è un quadrato di 450 m di lato e misura 202.500 m2

L'impianto del Consorzio SEMI si compone di 4 gabbie galleggianti che hanno 40 m di circonferenza ed una superficie, per gabbia, di 127 m circa; lo spazio tra una gabbia e l'altra è di 13 m, per cui la superficie occupata dall'impianto di 4 gabbie è di 0,215 ha.

All'interno di quest'area, sarà posizionato l'impianto costituito da n° 4 gabbie galleggianti di 40 m di circonferenza; ***l'area che occupa l'impianto****, compresi gli spazi infra-gabbie, è di 2.153 m2 (Allegato 7); le reti utilizzate hanno un'altezza di 6 m in un'area che conta profondità medie intorno ai 13 m. L'azienda ha deciso di fissare in 15 Kg/m3 la densità massima di biomassa da ingrassare nelle gabbie, pertanto il volume di 762 m3, portano la* ***capacità produttiva*** *di ogni gabbia ad 11 t e dell'impianto a 44 t che rappresenta il secondo step del progetto teso a specializzare i collaboratori e testare le capacità di produrre proteine nobili sposando il pilastro "Crescita Blu" della strategia EUSAIR.*

L'ancoraggio al fondo *sarà assicurato da corpi morti realizzati in cemento marino XS2 secondo le specifiche tecniche di cui alla UNI EN 206-2006 e UNI 11104 che stabiliscono i requisiti tecnico/costruttivi del cemento che deve essere costantemente immerso in acqua di mare. Realizzati secondo le specifiche dei prospetti 4, 4N e 4,5 N della UNI 11104 e EC 2:2005, avranno vita utile 100 anni. Strutture così realizzate non avranno alcun impatto sull'ambiente se non costituire un substrato per ospitare, dopo un adeguato lasso di tempo, una fauna ittica concentrata attorno ai corpi morti immersi, e possono, inoltre, consentire alle fasi giovanili di alcune specie di trovare rifugio nei confronti dei loro predatori naturali e ciò può favorire la loro sopravvivenza, in ambito locale. Un'altra utile funzione delle citate strutture artificiali e di tutto l'impianto, è quella di ostacolare la pesca a strascico illegale all'interno della medesima fascia costiera.*

Il progetto del Consorzio SEMI prevede la realizzazione di una ***piattaforma di alimentazione*** *a servizio di tutte le cooperative consorziate, per ottimizzare le quantità di mangime da somministrare, grazie al controllo delle reazioni dei pesci nelle gabbie attraverso delle telecamere che, nel momento in cui non "mangiano più", il sistema arresta l'immissione di mangime nelle gabbie. La presenza della piattaforma di controllo e di alimentazione consente di utilizzare la barca da lavoro solo nelle giornate previste per la pesca che, normalmente, avviene due volte la settimana. Gli addetti all'impianto, sub e personale imbarcato sulla piattaforma, consentiranno un controllo quotidiano dell'impianto che sarà raggiunto con un gommone di servizio una volta al giorno. Il personale raggiungerà l'impianto con il gommone di servizio (motorizzato con un Evinrude da 115 HP a benzina Hitec di ultima generazione e che rispetta i limiti delle emissioni previste dalla norma EPA 2013 / 2 STELLE CARB / Unione Europea) e, raggiunta la piattaforma di alimentazione, sarà spento e ormeggiato di lato alla piattaforma. Le operazioni di controllo da parte dei sub saranno effettuate con l'ausilio del predetto gommone che, raggiunta la gabbia da ispezionare, sarà spento ed ormeggiato lateralmente alla gabbia.*

Il proponente ha inoltre evidenziato che "la VAS che accompagna il PCC (Piano Comunale delle Coste approvato in via definitiva dal Commissario Prefettizio del Comune di Manfredonia in data 15/05/2019), determina, ai sensi del D.M. 30/03/2015 *"Linee guida per lo verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome ..."*, all'Art 4.1, *"Cumulo con altri progetti"*, che sono esclusi dall'applicazione di tale criterio: *"i progetti la cui realizzazione sia prevista da un piano o*

programma già sottoposto alla procedura di VAS ed approvata, nel caso in cui nel piano o programma sia stata già definita e valutata lo localizzazione dei progetti oppure siano stati individuati specifici criteri e condizioni per l'approvazione, l'autorizzazione e lo realizzazione degli stessi".

Tuttavia, si evidenzia che né il PCC né la relativa VAS indicano criteri specifici per l'autorizzazione e la realizzazione di impianti di acquacoltura previsti nell'Ambito costiero (F) in cui ricade l'area oggetto dell'intervento e pertanto non è applicabile l'esclusione di una valutazione degli impatti cumulativi.

Il progetto si inserisce in un piano di sviluppo dell'acquacoltura nel Golfo di Manfredonia, previsto nel PCC di Manfredonia definitivamente approvato in data 15/05/2019, che vede la partecipazione di 5 aziende che hanno ottenuto concessioni demaniali marittime in un'area che dista 3 miglia dalla costa e che si estende, complessivamente, per oltre 120 ha. Le aziende hanno sottoscritto un protocollo di intesa che prevede il carico massimo di biomassa degli impianti, che non deve superare i 15 kg/m3 e che ogni impianto utilizzi la metodica dell'IMTA per autoregolamentare le condizioni biologiche del sito, oltre a gestire in comune alcune attività legate alla scelta dei mangimi, la loro somministrazione, il controllo dell'acquisto degli avannotti, ecc, tutto ciò per preservare il sito di produzione da inquinanti ed elementi patogeni che precluderebbero lo sviluppo delle attività produttive.

Il proponente dichiara inoltre che l'impianto in questione dista da altri impianti come segue:

- Impianto di maricoltura Tortuga Srl: 2,95 Miglia;
- Impianto di molluschicoltura Coop. S. Lucia: > 5 Miglia;
- Impianto di Maricoltura Mattinatese: 10,85 Miglia;
- Impianto molluschicoltura Sea & Fish - Miglia 0,2;
- Impianto molluschicoltura Coltimar – Miglia 0,3;

Il proponente sottolinea che nelle immediate vicinanze insistono 2 impianti di molluschicoltura (Sea & Fish e Coltimar) i quali, in considerazione della disposizione degli stessi e della tipologia della coltura, amplificano l'assorbimento di Azoto e Fosforo mentre gli altri impianti di piscicoltura (Tortuga e Maricoltura Mattinatese) sono troppo distanti (non ricadono nello stesso "ambito territoriale" di cui al D.M. 30/03/2015) per poter ipotizzare un cumulo con l'impianto del Consorzio SEMI.

Gli impianti delle cooperative interessate alla piscicoltura limitrofe al Consorzio SEMI sono tutte assistite dalla metodologia IMTA e, quindi, in equilibrio ecologico e comunque in Ambito F del PCC.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 19.11.2019;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere** dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 19.11.2019, il progetto di *"Realizzazione di un impianto di acquacoltura in gabbie, con piattaforma innovativa per l'alimentazione, pesca e sorveglianza"* sito nel Golfo di Manfredonia proposto dal Consorzio SEMI, a condizione che siano ottemperate tutte le misure di mitigazione e

prevenzione riportate nella documentazione di progetto, con particolare riferimento alla predisposizione di un opportuno piano di monitoraggio da sottoporre a valutazione dell'ARPA, in fase ante operam, al fine di evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi. Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel succitato parere, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a:
  - Consorzio SEMI
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
  - Comune di Manfredonia
  - Provincia di Foggia - Servizio VIA
  - ARPA Puglia
  - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
  - ASL Foggia
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA
  - Capitaneria di Porto di Manfredonia
  - Agenzia delle Dogane e dei Monop. - Uff. Dog. FG
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – AIA/RIR
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
  - SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 15

ID_5614. P.S.R. Puglia 2014-2020. Sottomisura 8.4 - sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita naturali ed eventi catastrofici - Azione 1 - bosco di Monte Cucco. Comune di Grumo Appula (BA). Proponente: Città Metropolitana di Bari. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 e ss.mm.ii., con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e ss. Atti di proroga, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*

*biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

PREMESSO che:
- con nota proprio prot. 103628 dell'11-10-2019, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/12343 dell'11-10-2019, e perfezionata successivamente con nota in atti al prot. AOO_089/12510 del 15-10-2019, l'ing. Maurizio Montalto, in qualità di Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici e Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico istanza della Città Metropolitana di Bari (d'ora in poi CMB), inoltrava istanza di valutazione di incidenza (fase di *screening*) per il progetto emarginato in epigrafe da condurre in località Monte Cucco, sui boschi di proprietà della CMB stessa;
- quindi, il Parco nazionale dell'Alta Murgia (PNAM), con nota/pec in atti al prot. n. AOO_089/14199 del 19-11-2019, notificava il proprio parere di valutazione di incidenza proprio prot. n. 5213/2019 dell'11-11-2019;
- con nota prot. AOO_089/14317 del 20-11-2019, il Servizio scrivente, evidenziava la necessità di produrre gli shape-file (WGS 84 – fuso 33N) relativi all'intervento proposto, in quanto il file trasmesso, denominato "*SHP_PSR 8.4_Città Metropolitana di Bari*" non risultava utilizzabile;
- nella medesima nota, il Servizio, rilevando l'inclusione dell'area di intervento nel PNAM nonché la presenza (cfr: IGM 1:25.000) di reticolo fluviale ancorché di natura episodica, invitava sia il PNAM che l'ADBDAM ad adempiere a quanto previsto rispettivamente dall'art. 6 c. 4 e c. 4 bis) della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;
- quindi, il tecnico incaricato dalla CMB, con nota/pec in atti al prot. uff. AOO_089/14380 del 21/11/2019, inviava i dati vettoriali richiesti.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elab. "8.4 RELAZIONE CHINUNNO_def-1ab76fcd-4a26-4485-84b3-505b287f6ca7", pag. 12-14, gli interventi previsti sono articolati come di seguito descritti.

"*9.1 Descrizione degli interventi previsti per azione*
Azione 1*: Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali. Nel presente progetto si prevedono:*
- *interventi selvicolturali di riduzione della biomassa attraverso l'eliminazione delle piante morte e diradamenti tendenti alla eliminazione degli alberi deperienti, inclinati, o comunque in sovrannumero rispetto alla densità ottimale e spalcature degli alberi da preservare al taglio: si tratta di eliminare dalle compagini interessate, gli elementi arborei morti, in precarie condizioni fitosanitarie, quelli danneggiati dal vento, e dalla neve e gli altri vegetanti in condizione meno che soddisfacenti, in quanto completamente dominati, specialmente se di specie esigenti in fatto di luce. In pratica, l'eliminazione delle conifere avverrà in maniera graduale affinché sia assicurata la necessaria densità che assicuri la continuità dell'azione protettrice del bosco stesso.*
- *cippatura del materiale di risulta (frascame e spiname).*
- *rinfoltimento con specie autoctone, per un miglioramento floristico del bosco di origine artificiale a prevalenza di conifere, attraverso la messa a dimora di postime di latifoglie autoctone, arboree e arbustive,*

adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con molteplici finalità climatico-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica e contro gli incendi) e paesaggistiche.

(Omissis).

Gli interventi previsti in progetto consistono in:

- *Intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio raso degli individui morti o irremediabilmente compromessi, anche in terreni rocciosi e scoscesi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità - (superficie effettiva 34.71.15 HA)*
- *Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile – 1 500 MC*
- *Cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm10) in fustaie di resinose oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi o per motivazioni di carattere turistico-fruitivo, compresa la distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle eventuali strade interne) – 1 575 ql.*

9.2 Dettagli e dati tecnici dell'impianto

Densità e sesto di impianto prevista e disposizione delle piante prevista

Considerata la finalità naturalistica e paesaggistica, la densità sarà di circa 294 piante/ha, le piante saranno disposte a gruppi e/o singolarmente nei vuoti presenti o creatisi con l'eliminazione degli alberi di conifere.

Specie previste e relativi numeri di piante

Considerando una superficie complessiva di intervento di 34.71.15 ha e una densità massima di 294 piante/ha, il numero complessivo di piante risulta essere di 10 200.

Relativamente alle specie da impiegare ed alla loro percentuale, si ritiene impiegare tutte le specie indicate nelle Linee guida relativamente all'Area dell'Alta Murgia, nelle percentuali da definire in sede di redazione del progetto definitivo anche in base ad eventuali prescrizioni dettate dal Servizio Foreste della Regione Puglia e dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Si provvederà alla messa a dimora, previa l'apertura di buche, di piantine di specie autoctone. Relativamente alle specie da impiegare ed alla loro percentuale, si ritiene impiegare: Leccio (20%), Roverella (20%), Quercia spinosa (20%), Orniello (25 %), Perastro (5%), Biancospino (5%) e Prugnolo (5%) in numero di 294 piantine/Ha., secondo le indicazioni della DD.LL.

Previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi

Gli interventi saranno eseguiti nel periodo autunno-invernale, in linea di massima tra ottobre e dicembre.

Descrizione delle eventuali difficoltà previste per l'esecuzione dell'impianto

All'attualità non si evidenziano problematiche relative alla preparazione del terreno, approvvigionamento delle piante, difficoltà di attecchimento, rischi fitosanitari, fabbisogni irrigui, ecc."

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata in agro di Grumo Appula (BA), in località " Monte Cucco", al Foglio n. 73, part.lle nn. 15, 16, 17 e 34, per un totale di 34,7 ettari circa.

Secondo quanto riportato nella documentazione progettuale (*ibidem*, pp. 4 e 5), il complesso boschivo è rappresentato da un impianto artificiale, eseguito intorno agli Anni 70, di Pino D'Aleppo, Cipresso arizonico e comune, all'interno del quale, Si riscontrano processi di naturalizzazione da parte di specie di latifoglie autoctone quali Roverella e Leccio.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" ed in zona "B" del Parco nazionale dell'Alta Murgia. In accordo a quanto riportato dalla D.G.R. n. 2442/2018, il rimboschimento oggetto di intervento s'inserisce all'interno di una più ampia compagine boscata circondata da un mosaico di habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" e 62A0 "*Formazioni*

erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo baleauricus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:
6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Lame e gravine
6.1.2 - Componenti idrologiche
UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano
Preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

Rilevato che:
- il PNAM, con nota proprio prot. n. 5213/2019 dell'11-11-2019, in atti al prot. n. AOO_089/14199 del 19-

11-2019, esprimeva ***parere favorevole*** ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 del DPR 357197 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:

1. oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impianta una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;
2. gli interventi di taglio devono essere eseguiti esclusivamente con mezzi manuali (motoseghe)e l'esbosco deve essere effettuato esclusivamente con mezzi meccanici gommati di ridotte dimensioni (tipo frutteto) ovvero con modalità a minore impatto;
3. a chiusura degli interventi di miglioramento boschivo, devono essere lasciati in campo almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, in piedi o aduggiati, scelti fra gli esemplari di maggiore classe diametrica, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna;
4. Non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m^2, per le fustaie;
5. Tutte le piante autoctone erbacee, arbustive ed arboree che costituiscono il sottobosco devono essere tutelate durante gli interventi selvicolturali;
6. Interventi di contenimento possono essere attuati per le specie striscianti o lianose quali il rovo (Rubus ulmifolius), l'edera (Edera helix), la straccia braghe (Smilax aspera), il caprifoglio (Lonicera implexa), clematide (Clematis vitalba);
7. La spalcatura delle resinose, al fine di rendere più resistente il popolamento al passaggio del fuoco deve essere eseguita sino a 1/3 dell'altezza delle piante e non oltre 1,5 metri per il cipresso e 2 metri per il pino;
8. gli interventi selvicolturali possono essere eseguiti dal 20 agosto al 15 marzo di ogni anno, salvo ulteriori restrizioni di carattere ecologico che possono essere impartite dall'Ente;

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- si ritengono condivisibili le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNAM, secondo cui "*l'intervento non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato alla ricostituzione di habitat nonché al miglioramento delle condizioni di conservazione di questa area del Sito Natura 2000 cod. IT9120007.*".

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alla "*Sottomisura 8.4 - sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita naturali ed eventi catastrofici - Azione 1 - bosco di Monte Cucco*" in agro di Grumo Appula (BA), proposto dalla Città Metropolitana di Bari nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020, Misura 8, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel proprio parere prot. 5213/2019;**
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento all'ing. Maurizio Montalto, in qualità di Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici e Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Grumo Appula;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 16

ID_5528. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Società Cooperativa Roseto Natura a r.l. Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTA la nota prot. AOO_089/10/01/2019 n. 408 con la quale è stata disposta l'assegnazione dei procedimenti sospesi in carico al Dott. Pierfrancesco Semerari ad altri funzionari della Sezione Autorizzazioni Ambientali, in considerazione del trasferimento del predetto funzionario alle dirette dipendenze del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a far data dal 01/01/2020;
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015

"*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)

- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Monte Cornacchia - Bosco di Faeto"* (IT9110003), approvato con DGR 26 aprile 2010, n. 1083 (BURP n. 89 del 19-05-2010);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/10/07/2019 n. 8422, la Società proponente trasmetteva l'istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10231, il Servizio VIA e VINCA rilevando che l'area di intervento era ricompresa, così come attestato nella documentazione allegata all'istanza, in zona classificata a "Pericolosità di frana elevata" dal PAI dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore richiedeva di dare evidenza allo scrivente della avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. ii.;
- con nota dell'11/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/18/09/2019 n. 11169, il proponente trasmetteva l'attestazione dell'invio dell'istanza all'Autorità di Bacino per l'espressione del parere di competenza.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*8.3 ROSETO NATURA_relazione*" (pp. 5 e segg.), gli interventi previsti sono articolati nelle varie Azioni previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Azione 1 - Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

È prevista la realizzazione di fasce tagliafuoco del tipo verde attivo per una lunghezza di circa m 1.300 lungo il perimetro di aree boscate prossime ad aree investite a seminativo caratterizzate dalla presenza nel periodo estivo di stoppie facilmente infiammabili, con l'intento di realizzare una discontinuità della superficie boscata, intervenendo direttamente sul combustibile vegetale.

Azione 2 - Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali

Gli interventi progettuali consistono nell'esecuzione di diradamenti selettivi in boschi di origine artificiale (21,50 ha), a prevalenza di conifere, tendenti alla eliminazione di alberi di conifere e al miglioramento della struttura e della composizione floristica degli stessi, e nell'esecuzione di diradamenti da eseguirsi in bosco ceduo invecchiato (2,0 ha), a prevalenza di cerro, per l'avviamento a conversione ad alto fusto.

Inoltre, si prevede l'avviamento alla conversione all'alto fusto delle formazioni forestali ubicate lungo le fasce spondali del Canale Casonetto e costituite da un bosco ceduo invecchiato a prevalenza di cerro, con sporadica presenza di aceri sp., carpini sp., faggio, frassini sp.

Nel dettaglio, le operazioni previste per la realizzazione di questo intervento sono le seguenti:

- decespugliamento localizzato a carico degli arbusti che ostacolano gli interventi di diradamento e le operazioni necessarie al rinfoltimento;

- interventi di diradamento di tipo misto e di intensità moderata (valutata in funzione della percentuale di area basimetrica asportata pari al 20% di quella totale stimata) tendenti a favorire le specie di latifoglie presenti o da impiantare, intervenendo quasi esclusivamente sulle conifere ed eseguendo a carico delle latifoglie solo il taglio di alberi e polloni dominati, seccaginosi, comunque danneggiati dalle intemperie, tanto da risultare privi di avvenire e/o comunque in soprannumero rispetto alla densità ottimale;
- taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo di età di circa 1,5 turni, eseguito con motosega e mezzi manuali mediante la eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1 – 3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento;
- trinciatura del materiale di risulta (frascame e spiname);
- ripristino dei vecchi stradelli di servizio

Azione 5 - Realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale
L'intervento consiste nella realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale al fine di stabilizzare le scarpate stradali della pista di servizio che attraversa il rimboschimento e che prosegue, in altri boschi privati, collegandosi alla strada rotabile vallone Cupo - Bosco Vetruscelli. A tal fine il progetto prevede la realizzazione di una palizzata viva lunga m 150 e una palificata viva a parete semplice avente un volume di m^3 310.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 80 e 92 del foglio 30 del Comune di Roseto Valfortore. L'area di intervento, interamente ricompresa nella ZSC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*", cod. IT9110003, non risulta caratterizzata da habitat censiti dalla D.G.R. n. 2442/2018. L'area di intervento è costituita prevalentemente da un rimboschimento esteso su circa 48 Ha, solo in parte (21.50.00 ha) interessati dal progetto, nella contrada Casonetto, sul versante Nord- occidentale di Monte San Chirico di Monte (991 m s.m.), fra i 730 ed 850 m s.m. Il rimboschimento, a prevalenza di pino nero, è stato eseguito, dal 1968 al 1976, mediante preparazione del terreno a gradoni e piantagione di postime di cedro atlantico, pino nero, frassino maggiore e minore, ontano napoletano. L'accesso al rimboschimento è assicurato dalla strada comunale Vallone Cupo - Bosco Vetruscelli, di collegamento tra i Comuni di Castelfranco in Miscano e Roseto Valfortore. La medesima area è costituita altresì da un lembo di bosco ceduo di cerro.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – connessione RER;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP - formazioni arbustive

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

Preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

considerato che:

- l'intervento proposto è riconducibile alla pressione B12 (diradamento) e, tuttavia, risponde alle indicazioni per la gestione degli Habitat forestali della Rete Natura 2000 contenute nel Piano di gestione della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto".

Esaminatii gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3" nel Comune di Roseto Valfortore (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Società Cooperativa Roseto Natura a r.l., **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'AdBDAM (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Roseto Valfortore;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 17

ID_5583. Pratica SUAP n. 29978/2019. P.S.R. Puglia 2014-2020. Mis. 8/Sottomis. 8.3 e 8.4: interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi e sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali. Comune di Altamura (BA). Proponente: MASSERIA CHINUNNO S.A.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 e ss.mm.ii., con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali*

di interesse comunitario nella regione Puglia";

- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 59579 del 22-08-2019, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/10194 del 23-08-2019, il SUAP del Sistema Murgiano, attraverso la piattaforma telematica e-suap, trasmetteva la documentazione prodotta dalla ditta istante per l'avvio del procedimento di competenza dello scrivente (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/11575 del 26-09-2019, il Servizio scrivente evidenziava preliminarmente la necessità di fornire un elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito alla realizzazione dell'invaso e delle condotte ad esso funzionali e di produrre gli shape-file (WGS 84 – fuso 33N) di tutte le opere a farsi, quindi, ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, rappresentava la necessità di adeguare la documentazione progettuale alle Misure di conservazione contenute nel predetto Regolamento regionale, con particolare riferimento alle specie individuate per il rinfoltimento;
- nella medesima nota, il Servizio, rilevato che l'area di intervento, oltre ad essere ricompresa nel Parco nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM), era caratterizzata dalla presenza (cfr: IGM 1:25.000) di reticolo fluviale ancorché di natura episodica, chiedeva al proponente di dare evidenza dell'avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino di Distretto della documentazione utile al rilascio del relativo parere di competenza ex art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff**.** n. AOO_089/11927 del 03-10-2019, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con pec acquisita al prot. n. AOO_089/13060 del 24-10-2019, la Ditta inviava la documentazione integrativa;
- successivamente, il SUAP, con nota/pec acquisita al prot. n. AOO_089/ 13314 del 30-10-2019, trasmetteva la medesima documentazione integrativa attraverso la piattaforma telematica *e-suap;*
- quindi, poiché non risultava possibile visualizzare in ambiente GIS gli shapefile così come scaricati dalla piattaforma e-suap, a seguito di accordi intercorsi per le vie brevi tra lo scrivente ed il tecnico incaricato, quest'ultimo inviava a mezzo email i suddetti shapefile, acquisiti agli atti al prot. uff. AOO_089/15147 del 09-12-2019;
- infine, il PNAM, con nota/pec in atti al prot. n. AOO_089/15613 del 17-12-2019, notificava il proprio parere di valutazione di incidenza proprio prot. n. 5788/2019 del 17-12-2019.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elab. "8.4 RELAZIONE CHINUNNO_def-1ab76fcd-4a26-4485-84b3-505b287f6ca7", integrato successivamente dall'elab. "5 RELAZIONE TECNICA-aaade8c6-28e3-4647-8e93-5606a0bdde00.pdf", gli interventi previsti sono articolati come di seguito descritti.

Sottomisura 8.3

*"***Azione 1**: **Interventi finalizzati alla ricostituzione del potenziale forestale dei soprassuoli colpiti da calamità naturali (nevicate).**

(…). La plla 445 per una superficie di circa ha 60,00 e la 230 per ha 2,00, la plla 48 per una superficie di ha 1,5,

la plla 51 per una superficie di ha 1,9, la plla 221 per una superficie di ha 1,9 e infine la plla 227 per ha 1,4, per una superficie totale ragguagliata di intervento pari a ha 68,70, saranno oggetto di interventi mirati di natura selvicolturale di eliminazione e sgomberi di piante secche, danneggiate in maniera irreversibili e schiantate. Una superficie di circa ha 30,00 sarà interessata dall'eliminazione della vegetazione infestante. Tutto il materiale legnoso utilizzabile, stimato in mc 670, sarà allestito in radure e lungo le vie di esbosco presenti per essere poi esboscato, invece tutto il materiale di risulta sarà cippato in bosco e distribuito nel terreno di intervento. La piantumazione e il rinfoltimento di essenze autoctone per un numero di 5.000 piantine in totale, interesserà le aree più rade colpite dalla calamità nonché sottochioma al fine di agevolare e favorire la ricostituzione e la rinnovazione boschiva.
(…).La piantagione di n. 5.000 piantine di essenze adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, favorirà la resistenza agli incendi e ai cambiamenti climatici nel contempo aumenterà la biodiversità e favorirà la rinaturalizzazione della pineta alloctona. Le essenze arbustive previste sono il corbezzolo, sanguinello, biancospino, ciavardello, lentisco e terebinto. Le essenze arboree previste sono l'orniello, frassino meridionale in minima percentuale pari a circa 20%, l'80% prevede la piantumazione di leccio, cerro, roverella, fragno e Quercia spinosa. Parte di queste essenze sono già presenti nell'area in esame, pertanto si ritiene siano essenze compatibili con l'areale in esame e oggetto di intervento. Le piante previste copriranno un'area ragguagliata di circa ha 18,00 e saranno provviste di disco pacciamante in materiale ligneo-cellulosico biodegradabile di dimensione 40x40 e ancorati al terreno e protetti anche da uno shelter fotodegradabile tubolare in pvc al fine di proteggere le piantine dagli ungulati."

Sottomisura 8.4
"*Nel dettaglio parte della p.lla 445 e parte della p.lla 433 saranno interessate da condotta idrica per 450 mi con bocchette/idranti con attacco UN170. La rete sarà realizzata lungo il versante nord est del complesso boscato e sarà interrata lungo la viabilità di servizio aziendale esistente, senza alterare in alcuna maniera lo stato dei luoghi e le quote. Previo uno scavo a sezione ristretta sarà posizionata una tubazione in polietilene* ***PE100*** *ed un isolante per tubazioni. Lungo il tratto, di circa 450 mi, sono stati previsti due pozzetti di ispezione in cis vibrato e idrante. Sulla pila 433, zona di compluvio e in prossimità di un reticolo fluviale, individuato da Cartografia idrogeomorfologica IGM della AdB, per una superficie di circa mq 300 (capacità di circa 600 mc)* è *stato prevista la realizzazione di un invaso artificiale. L'area individuata* è *prossima al bosco, a sud ovest del complesso boscato e distante circa 500 mi dal complesso agrituristico. L'invaso collegato alla rete idrica rurale esistente rappresenta una fonte sicura di approvvigionamento di acqua durante i periodi di estivi o di secca, mentre durante la stagione invernale, considerando le precipitazioni medie della zona e l'orografia del territorio, la presenza di acqua nell'invaso dovrebbe essere garantita in maniera costante, ed in caso di eventi eccezionali lo stesso invaso non rappresenterebbe un ostacolo al normale deflusso delle acque, infatti il deflusso naturale dell'acqua in eccesso sarà diramato lungo le pendenze naturali dei compluvi presenti. L'invaso svolgerà anche un funzione ecologico di rilevante importanza, rappresentando una fonte di abbeveraggio per la fauna selvatica, motivo per il quale* è *stata prevista una recinzione con rete a maglia larga e pali di castagno al fine di consentire il passaggio della fauna tipica della zona e nell'invaso. All'interno dell'invaso di circa 200 mq per una profondità di circa 3,00 m, sono stati previsti degli ostacoli naturali quali pietre e tronchi per garantire la risalita di animali che dovessero restare intrappolati nello stesso invaso. (…).L'invaso in particolare, peraltro di piccole dimensioni, sarà realizzato in una depressione naturale, ove non saranno alterate in alcuna maniera le quote e l'orografia della zona, e dove le acque naturalmente confluiscono trattandosi di una zona di compluvio, attualmente seminato periodicamente e oggetto di normali pratiche colturali annuali. Per maggiori dettagli tecnici vedasi grafico di progetto allegato.*"

Per la localizzazione degli interventi si rimanda all'elab. "3 ortofoto_chinunno NEW-8711584d-3657-4c8d-b319-83585aff1914.pdf", prot. 13314/2019.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata in agro di Altamura, al FM 76, p.lle 445, 230, 227, 221, 51 (Sottomisura *8.3), p.lle 445, 230, 227, 221, 51 (Sottomisura 8.4).*
Secondo quanto riportato nella documentazione progettuale, il complesso boschivo è rappresentato da un impianto artificiale di Pino D'Aleppo, con la presenza sporadica di Cipresso comune, costituente una fustaia coetanea il cui impianto risale agli anni '70, all'interno del quale, in alcune aree, le piante si presentano ad elevato rapporto ipsodiametrico, con elevata suscettibilità a fenomeni di schianti da agenti atmosferici (vento e/o neve).
L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" ed, in parte, nella zona "B" del Parco nazionale dell'Alta Murgia. In accordo a quanto riportato dalla D.G.R. n. 2442/2018, il rimboschimento oggetto di intervento è circondato da un mosaico costituito dagli habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" e 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo baleauricus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia) [quota parte];
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano

Preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Rilevato che:

- il PNAM, con nota proprio prot. n. 5788/2019 del 17-12-2019 in atti al prot. n. AOO_089/15613 del 17-12-2019, esprimeva **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 del DPR 357197 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:
  - *Non è consentito l'imboschimento di radure e chiarie di superficie inferiore ad 1 ettaro;*
  - *all'interno della compagine boschiva devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio raso qualora esuberanti;*
  - *tra le specie da impiantare per il rinfoltimento devono essere inseriti l'azzeruolo, il ciliegio selvatico, ed il gelso nella misura del 10% delle piante da utilizzare;*
  - *devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;*
  - *tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe) ed a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;*
  - *l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;*
  - *per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;*
  - *i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;*
  - *i materiali di scavo rinvenienti dalla realizzazione della condotta interrata e dell'invaso, se non utilizzati per la copertura devono essere allontanati dall' area boscata;*
  - *il perimetro dell'invaso di raccolta acque piovane deve essere provvisto ogni 10 metri di punti con sbalzi o rampette di risalita per la fauna selvatica;*
  - *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- nella nota acquisita al prot. n. 13060/2019, con riferimento alle specie da impiegare nelle operazioni di rinfoltimento, sono stati forniti chiarimenti in ordine alla scelta delle specie arboree.

Evidenziato che:

- con riferimento alle operazioni di rinfoltimento, è stata verificata la coerenza con quanto contemplato a tale riguardo dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- si ritengono condivisibili le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNAM, secondo cui "*l'intervento proposto, non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato alla messa in sicurezza incendi ed all'incremento della complessità biologica della cenosi forestale, pertanto favorisce la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctono*".

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della

procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo ad "*interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi e sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali***"** proposto da MASSERIA CHINUNNO S.A.R.L.. nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8, Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" nel Comune di Altamura (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della MASSERIA CHINUNNO S.A.R.L.. **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 29 gennaio 2020, n. 8

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020 - "Targeted Call for Projects Proposals" – Presa d'atto approvazione graduatoria di merito delle proposte progettuali.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per lo'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- Viste le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20 giugno 2017, con le quali è stato conferito al dott. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- Visto il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Viste:

- La decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea;
- le disposizioni di cui ai Regolamenti CE 1299/2013, 1303/2013 e 447/2014;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 2180/2013, modificata e integrata con DGR n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**;**
- con DGR n. 163 del 22/02/2016 la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro al prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e con DGR n. 992 del 20 giugno 2017 ha approvato il modello definitivo di governance del Programma;
- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma ha approvato il Bando *"Targeted Call for Projects Proposals"*, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 38 del 04/04/2019, con scadenza alle ore 11:59 del 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP;
- in data 31/05/2019 il Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC) ha deciso di prorogare detto termine al 77° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP, e quindi alla data del 20/06/2019 alle ore 11:59, su esplicita richiesta delle delegazioni dei Paesi partner;
- con il provvedimento dirigenziale n. 61 del 31/05/2019, l'Autorità di Gestione del Programma ha, quindi, dato seguito alla decisione del JMC prorogando la scadenza del termine per la presentazione delle proposte al 20/06/2019 alle ore 11:59;
- alla data di scadenza sono pervenute 113 proposte progettuali, inserite nel sistema e-MS di gestione del Programma;
- il Segretariato Congiunto (JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza, hanno provveduto alla verifica

dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;

- l'AdG con A.D. n. 88 del 02/10/2019 ha preso atto della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza nelle procedure scritte del 05/07/2017 e del 23/10/2018, comprendente l'elenco e la tipologia degli errori relativi alla eleggibilità amministrativa, nonché delle risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa, escludendo le 20 proposte inficiate da errori gravi e determinando di procedere all'integrazione e/o correzione delle 30 proposte inficiate da errori minori;
- a seguito delle richieste di correzione e/o integrazione, notificate a ciascuno dei soggetti interessati, il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, ha proceduto ad esperire istruttoria sulla ulteriore produzione documentale e amministrativa pervenuta dagli interessati. La procedura si è conclusa positivamente per tutte le 30 proposte che sono state, pertanto, ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- l'AdG, facendo proprie le conclusioni dell'istruttoria, ha rinviato la decisione definitiva sull'elenco delle proposte ammesse alla fase di valutazione qualitativa al Comitato di Sorveglianza che, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che:

- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, ha proceduto alla valutazione qualitativa di 93 proposte sulla base della griglia di valutazione di cui alla *Targeted Call for Projects Proposals* e agli altri documenti ufficiali del Programma, nonché del documento di metodologia della valutazione qualitativa approvato dal JMC;
- conclusa la valutazione qualitativa, le proposte progettuali sono state valutate, esclusivamente sotto il profilo dell'impatto e delle ricadute territoriali, dal Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee);
- le risultanze di entrambe le valutazioni sono state trasmesse al JMC il quale nella seduta del 18-19 dicembre 2019 ha approvato la graduatoria di merito, suddivisa per Assi Prioritari, delle proposte progettuali, di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- il JMC, inoltre, ha deciso che il finanziamento dei progetti di cui alla graduatoria di merito è subordinato ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto e ha conferito espresso mandato al Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari in merito alla suddetta ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

Si ritiene, pertanto,

- di prendere atto del deliberato del Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC) in merito all'elenco delle proposte ammesse alla fase di valutazione qualitativa, di cui all'allegato A;
- di prendere atto e di dare esecuzione al deliberato del Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC) relativamente alla graduatoria di merito, suddivisa per Assi Prioritari, delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Projects Proposals* di cui all'Allegato B.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di far proprie le risultanze del controllo di eleggibilità delle proposte progettuali e di prendere atto, altresì, del deliberato del Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC) in merito all'elenco delle proposte ammesse alla fase di valutazione qualitativa della *Targeted Call for Projects Proposals*, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di far propria la decisione del JMC, assunta nei giorni 18-19 Dicembre 2019, relativa all'approvazione della graduatoria di merito, suddivisa per Assi Prioritari, delle proposte progettuali a valere sul bando *Targeted Call for Projects Proposals*, di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che, come precisato nel verbale approvato dal JMC, sarà dato avvio ad una fase di ottimizzazione delle proposte che avrà, come esito, la rimodulazione del budget di progetto;
- di dare atto, inoltre, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

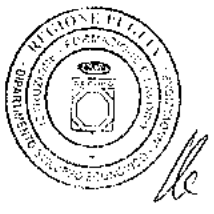
1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. è immediatamente esecutivo;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

ALLEGATO A

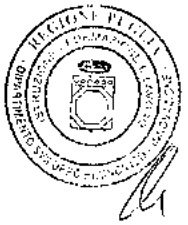
Project Id.	Acronym	Specific Objective
ITALME-365	ISACC	4.1
ITALME-366	HERITOR	2.2
ITALME-368	MIW	1.1 Small
ITALME-371	SMART FARMS	1.1 Small
ITALME-372	SME_EC	3.2
ITALME-376	LONETA	1.1 Small
ITALME-377	INTERFIDE-CRT	2.1
ITALME-380	ROMANCE	1.1 Small
ITALME-381	MOSAICITY	3.2
ITALME-383	CIRCULAR HUB	1.1 Small
ITALME-384	ENEA	3.2 Small
ITALME-390	SAFETour	2.1
ITALME-391	SPORTS GAMES	1.1 Small
ITALME-392	MAIA4TOURISM	3.2
ITALME-393	SEW	2.1
ITALME-395	SFHSF	2.1
ITALME-396	ALLSEASONS	2.1
ITALME-397	ADRIA_Alliance	3.2
ITALME-398	F.I.R.S.T.	2.1
ITALME-399	RECON	2.2
ITALME-402	EASIER	4.1
ITALME-404	WE TRAVEL	2.1
ITALME-405	EXTRA	2.1 Small
ITALME-406	I-TOURISM	2.1
ITALME-407	LIVE BOAT	2.1
ITALME-408	SUSTAIN	2.1
ITALME-410	ROOTRA	2.1
ITALME-411	2SMART	2.1
ITALME-413	LEC	3.2
ITALME-414	FAME	2.2
ITALME-415	Tour2Farm	2.1 Small
ITALME-416	CAVES	2.1 Small
ITALME-417	ATTRACT	2.1
ITALME-419	AWeS0Me	3.2
ITALME-420	CO-CLEAN	3.2
ITALME-427		3.2
ITALME-431	Mus.T.Dance	2.2
ITALME-434	BBB	1.1 Small
ITALME-435	M-FuTURE	2.1
ITALME-436	REEHUB+	3.2
ITALME-437	SMARTPORT	3.2
ITALME-438	BioTourS	2.1
ITALME-439	MuSeaC	2.2
ITALME-441	Open Tourism 2	2.1
ITALME-442	CULT(O)UR	2.2
ITALME-446	DE-RESS	3.2 Small
ITALME-447	EE-EPPA4PC	3.2

ITALME-448	EArPieCe	2.2
ITALME-450	DRR Culture	2.2
ITALME-453	ADRIASEASON +	2.1
ITALME-455	DonkeyLand	2.1
ITALME-456	EBIT	1.1 Small
ITALME-460	IS PHARM	1.1 Small
ITALME-461	SME BE SMART	1.1 Small
ITALME-462	SESC	3.2 Small
ITALME-464	G.W.A.	2.1
ITALME-465	CRISIS	4.1
ITALME-471	FABULOUS ADRI	2.1
ITALME-472	CASTER	2.1 Small
ITALME-473	NORMA	4.1
ITALME-474	SuMo	4.1
ITALME-475	EFFECTS	3.2
ITALME-477	REALITY TOUR 3D	2.1 Small
ITALME-478	ROOTs	2.1 Small
ITALME-480	TENMED	2.1
ITALME-481	NetFolk	2.2 Small
ITALME-482	REMOTE	2.2 Small
ITALME-489	SLOU	2.1 Small
ITALME-492	SOLAR	3.2
ITALME-493	AIDA	2.2
ITALME-494	NOSTOI_COM	2.1
ITALME-496	PORTS 4.0	4.1 Small
ITALME-498	BEPPE	3.2
ITALME-499	EXCELLENT	2.1 Small
ITALME-505	LASTING	4.1
ITALME-507	FOCUS	4.1
ITALME-508	MOV3D	2.1
ITALME-510	SkEye	4.1 Small
ITALME-511	AdriaHBBands	2.2
ITALME-512	TRicKK	2.1
ITALME-514	CR.E.A.RE.	2.2
ITALME-518	IVBUC	1.1 Small
ITALME-520	COMCOC	2.1 Small
ITALME-522	EFINTIS	4.1
ITALME-526	ADRIATICITY	2.2
ITALME-529	ECSYT	4.1 Small
ITALME-531	FIREFLY	4.1
ITALME-532	FRIENDS4FAMILY	2.1 Small
ITALME-533	EXTRA	2.1
ITALME-534	WELLNESS	1.1 Small
ITALME-536	AdriArt	2.2 Small
ITALME-537	Re-sources	3.2 Small
ITALME-540	TRADAM	4.1 Small



ALLEGATO B

PRIORITY AXIS 1 - SMALL SCALE				
PROJECT Id.	P.A.	ACRONYM	BUDGET	SCORE
ITALME-376	1	LONETA	91.000,00 €	74,8
ITALME-461	1	SME BE SMART	97.000,00 €	73,5
ITALME-456	1	EBIT	66.000,00 €	66,5
ITALME-534	1	WELLNESS	80.000,00 €	61,5
ITALME-371	1	SMART FARMS	94.000,00 €	59,8
ITALME-380	1	ROMANCE	95.000,00 €	56,2
ITALME-434	1	BBB	86.000,00 €	56,0
ITALME-383	1	CIRCULAR HUB	100.000,00 €	54,3
ITALME-460	1	IS PHARM	100.000,00 €	51,8
ITALME-368	1	MIW	100.000,00 €	50,8
ITALME-391	1	SPORTS GAMES	65.400,00 €	42,8
ITALME-518	1	IVBUC	97.460,00 €	42,5
PRIORITY AXIS 2 - NORMAL				
PROJECT Id.	P.A.	ACRONYM	BUDGET	SCORE
ITALME-438	2	BioTourS	850.000,00 €	99,5
ITALME-448	2	EArPieCe	849.200,42 €	95,5
ITALME-493	2	AIDA	849.639,98 €	95,0
ITALME-377	2	INTERFIDE-CRT	720.844,99 €	94,5
ITALME-399	2	RECON	750.770,98 €	85,0
ITALME-414	2	FAME	849.353,68 €	82,0
ITALME-464	2	G.W.A	786.265,49 €	81,0
ITALME-512	2	TRicKK	824.225,00 €	80,0
ITALME-398	2	F.I.R.S.T.	850.000,00 €	79,5
ITALME-441	2	Open Tourism 2	749.995,00 €	79,0
ITALME-407	2	LIVE BOAT	836.463,49 €	78,6
ITALME-439	2	MuSeaC	850.000,00 €	78,5
ITALME-390	2	SAFETour	755.305,89 €	77,0
ITALME-393	2	SEW	849.035,00 €	75,5
ITALME-455	2	DonkeyLand	496.829,11 €	74,5
ITALME-408	2	SUSTAIN	845.604,99 €	69,5
ITALME-406	2	I-TOURISM	848.258,49 €	68,6
ITALME-477	2	REALITY TOUR 3D	850.000,00 €	68,5
ITALME-366	2	HERITOR	625.769,80 €	67,7
ITALME-511	2	AdriaHBBands	850.000,00 €	67,6
ITALME-471	2	FABULOUS ADRI	850.000,00 €	67,5
ITALME-508	2	MOV3D	776.473,16 €	66,7
ITALME-395	2	SFHSF	661.917,16 €	66,5
ITALME-494	2	NOSTOI_COM	602.091,25 €	66,0
ITALME-431	2	Mus.T.Dance	849.940,00 €	64,0
ITALME-410	2	ROOTRA	735.150,00 €	63,0
ITALME-404	2	WE TRAVEL	844.011,29 €	62,5



ITALME-533	2	EXTRA	850.000,00 €	62,0
ITALME-435	2	M-FuTURE	850.000,00 €	57,5
ITALME-526	2	ADRIATICITY	850.000,00 €	55,0
ITALME-480	2	TENMED	794.564,00 €	54,5
ITALME-442	2	CULT(O)UR	633.300,00 €	54,0
ITALME-411	2	2SMART	762.057,49 €	53,0
ITALME-514	2	CR.E.A.RE.	720.200,00 €	52,0
ITALME-417	2	ATTRACT	607.600,00 €	51,5
ITALME-396	2	ALLSEASONS	727.480,00 €	50,0
PRIORITY AXIS 2 - SMALL SCALE				
PROJECT Id.	**P.A.**	**ACRONYM**	**BUDGET**	**SCORE**
ITALME-416	2	CAVES	54.000,00 €	84,5
ITALME-405	2	EXTRA	87.000,00 €	79,7
ITALME-481	2	NetFolk	34.000,00 €	71,8
ITALME-532	2	FRIENDS4FAMILY	67.000,00 €	69,8
ITALME-478	2	ROOTs	70.000,00 €	69,3
ITALME-472	2	CASTER	95.000,00 €	69,0
ITALME-482	2	REMOTE	33.000,00 €	64,5
ITALME-499	2	EXCELLENT	55.000,00 €	64,0
ITALME-415	2	Tour2Farm	100.000,00 €	62,5
ITALME-489	2	SLOU	63.000,00 €	61,3
ITALME-536	2	AdriArt	94.000,00 €	58,5
ITALME-450	2	DRR Culture	97.000,00 €	52,0
ITALME-453	2	ADRIASEASON +	52.000,00 €	50,5
ITALME-520	2	COMCOC	100.000,00 €	47,3
PRIORITY AXIS 3 - NORMAL				
PROJECT Id.	**P.A.**	**ACRONYM**	**BUDGET**	**SCORE**
ITALME-419	3	AWeSOMe	785.484,89 €	88,5
ITALME-413	3	LEC	845.407,75 €	84,0
ITALME-436	3	REEHUB+	845.000,00 €	79,0
ITALME-397	3	ADRIA_Alliance	805.735,00 €	75,3
ITALME-420	3	CO-CLEAN	730.000,00 €	75,0
ITALME-475	3	EFFECTS	850.000,00 €	72,5
ITALME-437	3	SMARTPORT	850.000,00 €	71,5
ITALME-492	3	SOLAR	850.000,00 €	71,3
ITALME-498	3	BEPPE	823.175,00 €	70,5
ITALME-447	3	EE-EPPA4PC	835.000,00 €	66,5
ITALME-381	3	MOSAICITY	846.064,27 €	64,8
ITALME-372	3	SME_EC	585.000,00 €	52,2
ITALME-392	3	MAIA4TOURISM	624.200,00 €	52,1
ITALME-427	3		752.808,00 €	52,0

PRIORITY AXIS 3 - SMALL SCALE				
PROJECT Id.	P.A.	ACRONYM	BUDGET	SCORE
ITALME-537	3	Re-sources	55.000,00 €	94,7
ITALME-446	3	DE-RESS	55.000,00 €	86,7
ITALME-384	3	ENEA	94.000,00 €	59,0
ITALME-462	3	SESC	99.895,20 €	54,5
PRIORITY AXIS 4 - NORMAL				
PROJECT Id.	P.A.	ACRONYM	BUDGET	SCORE
ITALME-365	4	ISACC	1.109.598,59 €	88,0
ITALME-474	4	SuMo	1.199.550,00 €	82,8
ITALME-465	4	CRISIS	1.195.300,00 €	79,5
ITALME-522	4	EFINTIS	1.195.000,00 €	79,3
ITALME-505	4	LASTING	1.185.511,00 €	79,0
ITALME-402	4	EASIER	839.223,80 €	78,5
ITALME-473	4	NORMA	850.000,00 €	78,3
ITALME-507	4	FOCUS	1.190.000,00 €	73,8
ITALME-531	4	FIREFLY	1.200.000,00 €	64,5
PRIORITY AXIS 4 - SMALL SCALE				
PROJECT Id.	P.A.	ACRONYM	BUDGET	SCORE
ITALME-496	4	PORTS 4.0	94.000,00 €	79,5
ITALME-540	4	TRADAM	49.000,00 €	69,3
ITALME-510	4	SkEye	93.000,00 €	66,5
ITALME-529	4	ECSYT	70.000,00 €	60,0

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 5 FOGLI

IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Domenico LAFORGIA)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 gennaio 2020, n. 35

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività **amministrativa nella Regione Puglia";**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR

2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60), delle quali n. 87 Ditte/Enti pubblici sono state ammesse all'aiuto pubblico fino alla concorrenza di € 20.000.000.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. n.1797 del 07.10.2019 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti

dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

CONSIDERATO che le Ditte/Enti pubblici individuati con la suddetta DAdG n. 243 del 24.07.2019 sono tenuti a presentare entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BURP, avvenuta con bollettino n. 87 del 01.08.2019 e pertanto entro il giorno 28.01.2020,

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

CONSIDERATO che entro i termini stabiliti per la presentazione della documentazione di cantierabilità del Programma d'Intervento, soltanto 2 (due) Ditte hanno provveduto a quanto stabilito e per le quali è stata emessa la relativa DAdG di concessione dell'aiuto.

PRESO ATTO che n. 85 Ditte/Enti pubblici non hanno prodotto la documentazione di cantierabilità a causa del mancato rilascio delle autorizzazioni e pareri da parte degli Enti preposti.

VISTE le numerose richieste pervenute al protocollo di questo Dipartimento, con le quali le Ditte/Enti pubblici hanno formulato una richiesta di proroga dei termini per l'invio della documentazione.

CONSIDERATO che il mancato differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità determinerebbe la revoca di n. 85 su 87 domande ammesse, vanificando l'attività istruttoria espletata dalla tecnostruttura regionale.

RITENUTO opportuno pertanto, prorogare i termini per l'invio della documentazione di cantierabilità degli Interventi ammessi agli aiuti di ulteriori 180 giorni a far data del presente provvedimento, soltanto per i beneficiari che hanno già provveduto a richiedere i previsti pareri ed autorizzazioni.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di prorogare** di, ulteriori 180 giorni a far data del presente provvedimento, i termini per l'invio della documentazione di cantierabilità scaduti il giorno 28.01.2020, termini di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019.
- **di stabilire che**:
  - la proroga è concessa unicamente ai beneficiari che, alla data del presente provvedimento, hanno già provveduto a richiedere agli Enti preposti i pareri e le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori;
  - la mancata richiesta dei pareri e delle autorizzazioni, cosi come previsto dall'Avviso pubblico della Sottomisura 8.4, costituisce la decadenza della Domanda di Sostegno;

- **di confermare** quanto altro previsto dell'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 148 del 17.07.2017 e pubblicato sul BURP n. 86 del 20.07.2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
geom. Giuseppe Vacca

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.4;
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di prorogare** di, ulteriori 180 giorni a far data del presente provvedimento, i termini per l'invio della documentazione di cantierabilità scaduti il giorno 28.01.2020, termini di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019.
- **di stabilire che**:
  - la proroga è concessa unicamente ai beneficiari che, alla data del presente provvedimento, hanno già provveduto a richiedere agli Enti preposti i pareri e le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori;
  - la mancata richiesta dei pareri e delle autorizzazioni, cosi come previsto dall'Avviso pubblico della Sottomisura 8.4, costituisce la decadenza della Domanda di Sostegno;
- **di confermare** quanto altro previsto dell'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 148 del 17.07.2017 e pubblicato sul BURP n. 86 del 20.07.2017.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: http://svilupporurale.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 38

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

Rettifica alla D.A.G. n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

l'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 247 del 30.07.201 9 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Delibera di Giunta regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Delibera di Giunta regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.5, dott. Cosimo Campobasso, confermata dal Dirigente Coordinatore misure Forestali, Dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la versione n. 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione Europea in data 02/05/2019.

VISTA la DAG. n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle domande di sostegno relative alla sottomisura 8.5.

VISTA la DAG. n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAG. n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la D.A.G. n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la D.A.G. n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la D.A.G. n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la D.A.G. n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la D.A.G. n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale, e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la D.A.G. n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni procedurali modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno".

VISTA la Determina del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio*

2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTO il ricorso presentato al TAR dalla ditta Caroli Hotels srl, posizionata al n. 366 della graduatoria di cui alla DAG n. 253 del 6/8/2019, in corso di definizione;

VISTA la DAG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella D.A.G. n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*
CONSTATATO che per mero errore materiale la ditta ECOL FOREST SOC. COOP a.r.l. è stata collocata in graduatoria alla posizione n. 102, con punteggio pari a 70,41 nonostante la stessa risultava, a seguito di comunicazione n. 12777 del 03.10.2019, già ammessa all'aiuto con D.A.G. n. 253 del 06.08.2019 alla posizione n. 49 e punteggio pari a 74;
RITENUTO di rettificare la graduatoria approvata con DAG. n. 24 del 21/01/2020, con la ricollocazione della precitata ditta ECOL FOREST SOC. COOP a.r.l alla posizione n. 49 e relativo scorrimento delle ditte a seguire rispetto alla precitata posizione;

Tutto ciò premesso si propone di:

1. **rettificare** la graduatoria di cui alla DAG 24 del 21.01.2020:

   a) **ricollocare** la ditta Ecol forest soc.coop a.r.l. alla posizione n. 49 con punteggio pari a 74, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

   b) **confermare** lo scorrimento della graduatoria aggiornata, riportata nell'allegato "A", con l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle ditte, dalla posizione n. 78 (Masseria Chinunno società agricola a.r.l.) alla posizione n. 91 (Peschici s.r.l.s. unipersonale);

   c) **confermare** quanto altro stabilito con DAG. n. 24 del 21/01/2020

2. **dare atto** che il presente provvedimento:

   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it. e avrà valore di notifica agli interessati;
   - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
   - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 14 (quattordici) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott. Cosimo Campobasso

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. regionale n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

1) **rettificare** la graduatoria di cui alla DAG 24 del 21.01.2020**:**

   a) ricollocare la ditta Ecol forest soc.coop a.r.l. alla posizione n. 49 con punteggio pari a 74, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

   b) confermare lo scorrimento della graduatoria aggiornata, riportata nell'allegato "A", con l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle ditte, dalla posizione n. 78 (Masseria Chinunno società agricola a.r.l.) alla posizione n. 91 (Peschici s.r.l.s. unipersonale);

   c) confermare quanto altro stabilito con DAG. n. 24 del 21/01/2020

2) **dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale *http://psr.regione.puglia.it*. e avrà valore di notifica agli interessati;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 14 (quattordici) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 38 del 31.01.2020

Avviso Pubblico Sottomisura 8.5 - "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". - D.A.G. n. 264 del 27.11.2017

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Importo ammissibile alla concessione	Punteggio ante istruttoria	Punteggio graduatoria	Istruttoria tecnico-amministrativa
1	84250035510	COMUNE DI CASTELLANETA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.979,19	199.979,19	**199.979,19**	94,90	**94,90**	ESEGUITA
2	84250028101	CENTRINDUSTRIA S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.913,82	199.913,82	**199.913,82**	93,66	**93,66**	ESEGUITA
3	84250030297	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.771,87	199.771,87	**199.771,87**	93,43	**93,43**	ESEGUITA
4	84250034828	VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. S.N.C.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.026,47	191.026,47	**191.026,47**	93,86	**91,27**	ESEGUITA
5	84250038068	TRISOLINI GIOVANNI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.901,35	199.901,35	**199.901,35**	91,08	**91,08**	ESEGUITA
6	84250039983	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.343,49	198.343,49	**198.343,49**	90,95	**90,78**	ESEGUITA
7	84250039934	PACE CAMILLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.392,90	195.392,90	**195.392,90**	91,13	**90,77**	ESEGUITA
8	84250038035	FRANCAVILLA ORAZIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.204,79	199.204,79	**199.204,79**	90,75	**90,75**	ESEGUITA
9	84250038191	S.P.T. & I. SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.502,71	141.502,71	**140.830,70**	89,00	**89,00**	ESEGUITA
10	84250035478	RAGONE BRUNA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	148.370,48	148.370,48	**148.370,48**	89,00	**89,00**	ESEGUITA
11	84250036005	GIOVANDITTI PRIMIANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.502,28	198.502,28	**198.502,28**	89,00	**89,00**	ESEGUITA
12	84250039694	COMUNE DI GINOSA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.956,99	199.956,99	**188.297,58**	89,00	**89,00**	ESEGUITA
13	84250028820	COMUNE DI UGENTO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.796,75	145.796,75	**145.796,75**	89,00	**89,00**	ESEGUITA
14	84250036575	NARCISI PAOLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.963,59	199.963,59	**199.515,60**	89,00	**88,96**	ESEGUITA
15	84250028556	UGENTO S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.571,97	145.571,97	**128.276,57**	89,00	**88,83**	ESEGUITA
16	84250039678	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	160.388,93	160.388,93	**160.388,93**	87,89	**87,89**	ESEGUITA
17	84250039835	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.778,99	175.778,99	**175.778,99**	91,10	**87,43**	ESEGUITA
18	84250030420	COMUNE DI MELENDUGNO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	185.878,08	185.878,08	**185.878,08**	91,91	**86,05**	ESEGUITA
19	84250036476	PARCO SOLARIS S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.911,21	199.911,21	**193.204,75**	89,00	**83,82**	ESEGUITA
20	84250032723	BLUSERENA SPA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,90	199.798,90	**199.798,90**	92,62	**82,66**	ESEGUITA
21	84250021825	CHICCO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	45.342,29	45.342,29	**45.342,29**	82,00	**82,00**	ESEGUITA
22	84250028754	ICM SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	189.563,95	189.563,95	**189.563,95**	91,59	**81,94**	ESEGUITA
23	84250037185	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	99.373,25	99.373,25	**37.877,82**	87,92	**80,45**	ESEGUITA
24	84250037599	SCUOLA VOLONTARI DI TRUPPA AERONAUTICA MILITARE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.121,28	197.121,28	**197.121,28**	80,45	**80,45**	ESEGUITA
25	84250025412	VARRASO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	68.551,80	68.551,80	**68.551,80**	78,00	**78,00**	ESEGUITA
26	84250021858	ALMA ROMA S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	60.421,68	60.421,68	**58.794,01**	78,00	**78,00**	ESEGUITA

27	84250034869	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.880,59	191.880,59	**191.880,58**	77,67	**77,67**	**ESEGUITA**
28	84250031121	PALMIERI RENATO GIOVANNI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.989,68	199.989,68	**199.989,68**	77,58	**77,58**	**ESEGUITA**
29	84250037953	LAGRAVINESE GIANVITO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	85.694,10	85.694,10	**85.694,10**	86,64	**77,27**	**ESEGUITA**
30	84250037250	GIAMPIETRO NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	159.868,54	159.868,54	**159.868,54**	93,22	**77,16**	**ESEGUITA**
31	84250038910	GRAMEGNA ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	161.271,42	161.271,42	**155.200,74**	77,00	**77,16**	**ESEGUITA**
32	84250037268	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	108.010,72	108.010,72	**108.010,72**	77,00	**77,00**	**ESEGUITA**
33	84250039686	CASAVOLA EMILIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112.975,26	112.975,26	**112.975,26**	77,00	**77,00**	**ESEGUITA**
34	84250034455	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.983,72	199.983,72	**199.983,72**	89,00	**75,83**	**ESEGUITA**
35	84250026162	COMUNE DI LESINA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.966,57	175.966,57	**175.966,57**	75,82	**75,82**	**ESEGUITA**
36	84250036096	S.I.A.T.I. S.R.L. UNIPERSONALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.514,13	198.514,13	**198.514,13**	75,49	**75,49**	**ESEGUITA**
37	84250039397	DI MOLA GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.992,38	199.992,38	**195.197,50**	75,60	**75,25**	**ESEGUITA**
38	84250036765	TAMBORRINO ARCANGELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	90.910,53	90.910,53	**88.144,06**	86,58	**75,19**	**ESEGUITA**
39	84250039553	FINI MICHELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.431,55	199.431,55	**199.431,55**	75,12	**75,12**	**ESEGUITA**
40	84250029398	SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154.921,99	154.921,99	**154.921,99**	77,00	**75,10**	**ESEGUITA**
41	84250036047	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA S.S.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.549,22	199.549,22	**199.549,22**	75,00	**75,00**	**ESEGUITA**
42	84250033028	IANNONE ANNA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	136.947,73	136.947,73	**136.947,73**	74,91	**74,91**	**ESEGUITA**
43	84250036054	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO S.S.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.532,85	199.532,85	**199.532,85**	74,72	**74,72**	**ESEGUITA**
44	84250030248	CIMAGLIA MATTEO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.082,51	197.082,51	**161.543,04**	74,34	**74,34**	**ESEGUITA**
45	84250030271	ROTUNNO DOMENICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.123,08	200.000,00	**164.609,27**	74,29	**74,29**	**ESEGUITA**
46	84250030602	DONADIO FRANCESCO & C. SNC	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.584,86	168.584,86	**159.941,26**	74,26	**74,26**	**ESEGUITA**
47	84250039413	D'AMICO ALESSANDRO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	60.292,75	60.292,75	**60.292,75**	74,11	**74,11**	**ESEGUITA**
48	84250038498	PUGLIESE VINCENZO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	183.353,47	183.353,47	**183.353,47**	74,02	**74,02**	**ESEGUITA**
49	84250038316	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.999,41	199.999,41	**199.999,41**	74,00	**74,00**	**ESEGUITA**
50	84250040171	SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO A RL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.552,37	198.552,37	**194.310,70**	91,94	**73,94**	**ESEGUITA**
51	84250030008	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA S.A.S.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.862,27	196.862,27	**196.772,55**	73,52	**73,50**	**ESEGUITA**
52	84250031717	MISCIAGNA VITO GIOVANNI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.212,64	199.212,64	**199.212,64**	95,27	**73,27**	**ESEGUITA**
53	84250030719	SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.191,53	160.191,53	**90.075,43**	73,01	**73,02**	**ESEGUITA**
54	84250039041	BAIA DEL GUSMAY S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.921,18	198.921,18	**198.921,18**	95,00	**73,00**	**ESEGUITA**
55	84250030560	SPIAGGIA LUNGA - S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.718,36	183.718,36	**183.624,34**	72,94	**72,94**	**ESEGUITA**
56	84250029851	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	169.934,94	169.934,94	**114.901,56**	72,96	**72,76**	**ESEGUITA**
57	84250032947	MEZZAPESA LAURA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	144.014,28	136.886,42	**136.886,42**	72,92	**72,71**	**ESEGUITA**
58	84250032962	MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA SCALA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.790,11	163.790,11	**80.151,40**	77,83	**72,56**	**ESEGUITA**
59	84250031444	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.512,21	196.512,21	**196.512,21**	72,47	**72,47**	**ESEGUITA**
60	84250032921	MEZZAPESA DOMENICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	134.773,83	129.028,16	**129.028,16**	72,54	**72,35**	**ESEGUITA**
61	84250028655	REALE DAMIANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	112.117,09	112.117,09	**112.117,09**	72,22	**72,22**	**ESEGUITA**
62	84250029844	COMUNE DI ISOLE TREMITI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.134,48	199.134,48	**199.088,36**	71,48	**71,48**	**ESEGUITA**
63	84250028432	FRUMENZIO NAZARIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	171.856,47	171.856,47	**171.856,47**	71,45	**71,45**	**ESEGUITA**

64	**84250029109**	**LIDO DELLA MAGNA GRECIA SAS DI SIMONA RIGHI E C.**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	176.456,96	141.555,50	**141.555,50**	71,54	**71,41**	**ESEGUITA**
65	**84250029380**	**AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	121.150,46	121.150,46	**108.296,78**	71,76	**71,02**	**ESEGUITA**
66	**84250035494**	**AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.022,89	199.022,89	**153.182,63**	89,00	**71,00**	**ESEGUITA**
67	**84250039231**	**GREENTIME S.R.L.**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.410,81			71,00		**DA ESEGUIRE**
68	**84250039330**	**AZIENDA AGRICOLA "EREDI FRAGASSI ANTONIO" S.S.**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	52.840,64	52.840,64	**43.312,00**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
69	**84250030370**	**DIMAURO MICHELE**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.575,08	96.575,08	**96.575,08**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
70	**84250030016**	**AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA -**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.840,75	108.840,75	**108.840,75**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
71	**84250030487**	**RICCIO DONATO LEONARDO**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.184,66	121.184,66	**121.184,66**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
72	**84250030743**	**BEZZI FABIO**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.788,95	146.788,95	**120.315,17**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
73	**84250040098**	**NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	186.123,60	186.123,60	**185.787,60**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
74	**84250030032**	**TOTARO CARLO**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	186.463,53	186.463,53	**133.928,32**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
75	**84250029059**	**PIERRI PIETRO**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	187.369,99	187.324,99	**187.324,99**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
76	**84250026188**	**COMUNE DI SPINAZZOLA**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	187.772,65	187.772,65	**165.717,20**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
77	**84250038795**	**TOTARO MATTEO**	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.761,09	193.761,09	**193.761,09**	71,00	**71,00**	**ESEGUITA**
78	**84250040361**	*MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.*	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	193.767,10			71,00		**DA ESEGUIRE**
79	**84250030990**	*CONGEDI ANDREA VINCENZO*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.748,22			71,00		**DA ESEGUIRE**
80	**84250027954**	*COLACICCO PIETRO*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.963,76			71,00		**DA ESEGUIRE**
81	**84250040395**	*TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.855,25			71,00		**DA ESEGUIRE**
82	**84250039272**	*SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.872,74			71,00		**DA ESEGUIRE**
83	**84250038175**	*RIGNANESE MICHELE*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.132,84			71,00		**DA ESEGUIRE**
84	**84250038696**	*SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.818,43			70,96		**DA ESEGUIRE**
85	**84250029349**	*COO.AGR.A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	113.120,00	113.120,00	**113.120,00**	71,00	**70,95**	**ESEGUITA**
86	**84250024894**	*COMUNE DI CARPINO*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.767,45			70,95		**DA ESEGUIRE**
87	**84250031022**	*DIGREGORIO GIOVANNI*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.728,59			70,93		**DA ESEGUIRE**
88	**84250029877**	*BASILE MICHELE*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.684,60	199.684,60	**199.667,49**	73,49	**70,91**	**ESEGUITA**
89	**84250031055**	*SEMERARO ELVIRA IRENE*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112.750,74			70,87		**DA ESEGUIRE**
90	**84250038811**	*COOP ING.FOR.ECO.ARL*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.674,51	199.674,51	**199.406,19**	74,49	**70,83**	**ESEGUITA**
91	**84250039959**	*PESCHICI S.R.L.S. UNIPERSONALE*	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.661,21			70,77		**DA ESEGUIRE**
92	**84250037458**	THE KNIGHT'S SECRET S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.924,58			70,75		
93	**84250035312**	FAIOLI MATTEO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	92.323,65			70,65		
94	**84250028614**	BONFITTO ANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.327,90			70,64		
95	**84250039256**	BONFITTO NAZARIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.253,46	187.253,46	187.253,46	74,67	**70,58**	**ESEGUITA**
96	**84250037474**	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VOLTURARA APPULA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.968,97			70,57		
97	**84250037334**	SANTOMARCO NICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.767,79			70,56		
98	**84250029778**	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	82.973,18			70,55		
99	**84250029323**	ANGIULI MARIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	105.951,82			70,48		
100	**84250039900**	DATTOLI ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	120.895,91			70,48		

101	**84250036393**	PEPE MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.313,48			70,47		
102	**84250029075**	VALENTE LUIGIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.793,43			70,47		
103	**84250024902**	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178.463,81			70,37		
104	**84250029448**	ANGIULI OTTAVIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.895,52			70,33		
105	**84250038548**	MHG SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	203.336,54	200.000,00	156.097,84	91,44	70,18	**ESEGUITA**
106	**84250030180**	BUCHICCHIO TOMMASO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.295,38			70,18		
107	**84250037151**	CELENZA ANGELA MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.192,98			70,09		
108	**84250031006**	FORTE LOREDANA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.575,18			70,01		
109	**84250030263**	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	64.180,13			69,97		
110	**84250039637**	LACERENZA GIUSEPPINA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.734,27	98.734,27	89.240,09	75,44	69,92	**ESEGUITA**
111	**84250040023**	ANTONICELLI NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	139.914,38			69,90		
112	**84250039108**	MARITALIA S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.880,50			69,89		
113	**84250040239**	BOSCO CARLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.367,45			69,66		
114	**84250040320**	PALMIROTTA FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	99.368,08	99.368,08	6.963,69	71,00	69,64	**ESEGUITA**
115	**84250031725**	RICCI ROSANNA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	68.290,23	68.290,23	59.200,72	73,82	69,51	**ESEGUITA**
116	**84250030701**	TOTARO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.525,41	198.525,41	194.376,39	72,46	69,27	**ESEGUITA**
117	**84250029422**	DE NITTIS NICOLETTA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.236,97			69,18		
118	**84250038407**	SACCO INVEST SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.829,79	199.829,79	199.662,59	91,01	69,01	**ESEGUITA**
119	**84250040262**	DINUNZIO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.009,51	54.009,51	54.009,51	90,85	68,92	**ESEGUITA**
120	**84250040338**	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOP	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.588,88			68,79		
121	**84250030388**	PREITE ALESSIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.717,35	57.717,35	28.807,48	74,01	68,57	**ESEGUITA**
122	**84250040247**	CAPOZZI MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.764,10			68,51		
123	**84250036187**	OMNIBUS SOC. COOP ARL A MUTUALITA' PREVALENTE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.434,02			68,46		
124	**84250039868**	LEGGIERI ANGELO MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.977,18			68,38		
125	**84250029273**	CONTE FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,54			68,34		
126	**84250029240**	OTTAVIANO DOMENICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.202,02			68,31		
127	**84250027434**	COMUNE DI GROTTAGLIE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.854,39			68,28		
128	**84250037425**	COMUNE DI LATERZA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.574,83			68,25		
129	**84250026709**	ARDOLINO MARIA LUIGIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.467,69			68,11		
130	**84250034877**	PROTANO DANIELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	107.903,47	107.903,47	107.903,47	89,00	67,00	**ESEGUITA**
131	**84250036203**	D'ANELLI CARMINE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.465,58			67,00		
132	**84250036252**	VECERE MATTEA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.869,51			67,00		
133	**84250040296**	SAVASTANO ANTONIETTA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.743,50			67,00		
134	**84250040197**	GUERRA ROSANGELA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	101.908,45			67,00		
135	**84250028507**	STICCHI ELVIRA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	105.988,84			67,00		
136	**84250039280**	FASANELLA MATTEO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.342,62			67,00		
137	**84250040270**	LA TORRE LIBERA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	113.159,24			67,00		

138	**84250039884**	COPPOLECCHIA FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.149,15	194.149,15	145.441,72	89,00	67,00	**ESEGUITA**
139	**84250038043**	GRASSI GIOVANNI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.365,10			67,00		
140	**84250028416**	COMUNE DI MATTINATA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.406,31			67,00		
141	**84250039892**	DE GIORGIS ROCCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	181.076,47			67,00		
142	**84250028879**	CONS. AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	299.886,79			67,00		
143	**84250029646**	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	177.038,98			67,00		
144	**84250040114**	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.840,33			66,95		
145	**84250036278**	SANTUCCI DOMENICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.387,25			66,62		
146	**84250030362**	D'ERRICO LUCIANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	156.284,66	156.284,66	149.602,92	73,26	66,28	**ESEGUITA**
147	**84250027293**	BOCALE GIOVANNA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.643,44	199.643,44	176.728,74	72,35	65,60	**ESEGUITA**
148	**84250030222**	CALELLA LEONARDO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.990,25			64,04		
149	**84250040106**	MARINACCI ANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.723,36			64,00		
150	**84250030123**	CAPPUCCI PAOLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.127,92			61,81		
151	**84250040460**	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	73.510,04			61,23		
152	**84250037227**	COMUNE DI ALBEROBELLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	87.310,26	87.310,26	87.310,26	91,09	61,09	**ESEGUITA**
153	**84250037961**	CONSERVA COSIMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.998,43			61,05		
154	**84250030537**	RUGGIERI GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.988,04	106.988,04	106.748,58	73,15	60,99	**ESEGUITA**
155	**84250040049**	COMUNE DI TARANTO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.942,29			60,74		
156	**84250038977**	COMUNE DI LEPORANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.829,70			60,59		
157	**84250030966**	MARRO MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.112,26			60,55		
158	**84250022153**	FERRUCCI ROSA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.644,62			60,00		
159	**84250032715**	D & T DI TESTA A. S.A.S.AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.640,16			60,00		
160	**84250031477**	D'ONOFRIO VINCENZO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	154.935,44			60,00		
161	**84250040635**	COMUNE DI BICCARI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	177.488,94			60,00		
162	**84250036138**	COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.852,34			60,00		
163	**84250036039**	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA SRL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.836,96	200.000,00	200.000,00	89,00	59,71	**ESEGUITA**
164	**84250036294**	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.462,07			59,00		
165	**84250036948**	PALMISANO STEFANIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.441,63			59,00		
166	**84250036211**	AZIENDA AGRICOLA CHIALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	127.300,26			59,00		
167	**84250036245**	CARENZA VALERIA ADELAIDE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.748,80			59,00		
168	**84250039975**	FUMAROLA ETTORE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	146.763,37			59,00		
169	**84250030024**	COMUNE DI PESCHICI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	153.437,50			58,87		
170	**84250029794**	POLIGNANO TOMMASO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.029,98			58,14		
171	**84250029034**	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.373,95			57,38		
172	**84250030545**	DI BICCARI LEONARDO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.490,14			56,82		
173	**84250028580**	BASURTO ANTONIO GERARDO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	171.531,21			56,60		
174	**84250040411**	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	62.102,26			56,55		

175	**84250039488**	SANTALOIA SERENA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	101.997,71			56,30		
176	**84250028911**	PATRUNO ROBERTA FLORA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	51.544,30			56,28		
177	**84250031196**	DEDOLA FEDERICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	100.008,38			56,19		
178	**84250031170**	CRISTALLI PIERGIORGIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.816,33			56,14		
179	**84250027871**	CAMPOBASSO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	81.266,45			56,11		
180	**84250024977**	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.050,39	199.050,39	199.050,39	71,69	56,01	**ESEGUITA**
181	**84250031212**	FRATANGELO ELENA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	66.729,34			55,71		
182	**84250039504**	CONTEGIACOMO AMEDEO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	47.393,23			55,53		
183	**84250038993**	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.605,32			55,27		
184	**84250035577**	ROTONDO SILVESTRO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	13.643,12			55,09		
185	**84250036856**	CORBASCIO GIULIANA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9.150,38			55,01		
186	**84250030040**	FALCONE ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,74	188.439,74	185.196,09	77,00	55,00	**ESEGUITA**
187	**84250028382**	GAGGIANO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	195.686,72	195.686,72	192.567,20	77,00	55,00	**ESEGUITA**
188	**84250029620**	CARIGLIA FAUSTINA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.733,45	175.733,45	170.761,12	73,00	55,00	**ESEGUITA**
189	**84250027715**	GUERRA MATTEO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.878,30			55,00		
190	**84250025271**	ESPOSTO LAURA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.043,94			55,00		
191	**84250022328**	GENTILE GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.189,92			55,00		
192	**84250022369**	SCHIAVARELLI STEFANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.378,03			55,00		
193	**84250028267**	QUITADAMO PASQUALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	36.341,70			55,00		
194	**84250027889**	TRANASI ANGELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.530,86			55,00		
195	**84250026428**	SILVESTRI GIUSEPPE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	39.183,35			55,00		
196	**84250029695**	QUAGLIARELLA GIULIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	41.251,99			55,00		
197	**84250040163**	ANGELICCHIO MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	43.482,21			55,00		
198	**84250026097**	CIUFFREDA ANTONELLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	48.232,62			55,00		
199	**84250026469**	LOCOROTONDO VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.839,19			55,00		
200	**84250037748**	LA MARCA LEONARDO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.213,63			55,00		
201	**84250025560**	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	57.242,09			55,00		
202	**84250031337**	IL PINCIARINO SRL SOCIETA' AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	64.471,26			55,00		
203	**84250030529**	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.204,75			55,00		
204	**84250025933**	ARMILLOTTA CARMINE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	75.330,36			55,00		
205	**84250035999**	LA GARGANLEGNA PICC.SOC.COOP.AGRICOLA ARL.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.737,84			55,00		
206	**84250038522**	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO NATURA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.739,66			55,00		
207	**84250027731**	LONGO MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.861,49			55,00		
208	**84250028150**	SCIRPOLI ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.782,64			55,00		
209	**84250023490**	DAMIANI ISABELLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	78.946,74			55,00		
210	**84250029901**	TATA GIUSI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.000,42			55,00		
211	**84250027368**	DE FILIPPO MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	80.403,42			55,00		

212	**84250030131**	D'AVOLIO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.080,77			55,00		
213	**84250025727**	VILLANI DAMIANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.185,70			55,00		
214	**84250029893**	POLLASTRI MAURO SAMUELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.286,96			55,00		
215	**84250029067**	NAQELLARI ELSA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.682,54			55,00		
216	**84250040122**	LA MONICA VITO ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	90.636,72			55,00		
217	**84250028481**	GUERRA MARIA GIUSEPPA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	93.439,67			55,00		
218	**84250038464**	DEL RE ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	98.751,87			55,00		
219	**84250025487**	TUSINO RAFFAELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101.233,71			55,00		
220	**84250025115**	IERVOLINO MARIA VITTORIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.767,45			55,00		
221	**84250027285**	CIUFFREDA DOMENICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.516,25			55,00		
222	**84250025958**	GIANNETTA ERNESTO MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.581,72			55,00		
223	**84250029943**	D'ERRICO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.655,40			55,00		
224	**84250030651**	MANICONE FRANCESCA PAOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	119.357,87			55,00		
225	**84250034794**	VITI VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	121.632,66			55,00		
226	**84250030099**	DANESE NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.275,49			55,00		
227	**84250027616**	GUERRA MARIA LEONARDA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	131.049,15			55,00		
228	**84250031329**	RINALDI ANTONIETTA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.564,59			55,00		
229	**84250030495**	GUERRA MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.962,64			55,00		
230	**84250029091**	TOTARO ROSALBA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	140.059,13			55,00		
231	**84250029927**	COMUNE DI VIESTE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.198,25			55,00		
232	**84250030677**	MARINO GIUSEPPE ELIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	155.760,14			55,00		
233	**84250030669**	RICCIO IDA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.816,47			55,00		
234	**84250025719**	DI NAUTA PIETRO ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.205,85			55,00		
235	**84250030313**	GIORDANO LIBERO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	162.981,45			55,00		
236	**84250029836**	COMUNE DI FOGGIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	164.635,84			55,00		
237	**84250038803**	GENTILE ANGELO RAFFAELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.300,29			55,00		
238	**84250031089**	PASQUARELLI DANIELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.470,09			55,00		
239	**84250030636**	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.908,83			55,00		
240	**84250027137**	LAURIOLA CARMINE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.887,10			55,00		
241	**84250030255**	RICUCCI FILIPPO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.090,77			55,00		
242	**84250025529**	NASUTI NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.276,49			55,00		
243	**84250030685**	MARUCCI GIACINTO NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178.342,39			55,00		
244	**84250027905**	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.214,17			55,00		
245	**84250030057**	GUERRA ORAZIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.838,93			55,00		
246	**84250029968**	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.536,67			55,00		
247	**84250030149**	DI MONTE ANTONIO PIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.263,70			55,00		
248	**84250025438**	MASTROMAURO LEONARDA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.757,13			55,00		

249	**84250028937**	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.010,29			55,00		
250	**84250030628**	MANCINI IVANA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,57			55,00		
251	**84250030230**	COMUNE DI CAGNANO VARANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	190.453,54			55,00		
252	**84250038134**	FALCONE CATERINA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.944,48			55,00		
253	**84250030644**	PALMIERI MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.590,96			55,00		
254	**84250030412**	MASTROMATTEO RITA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.721,31			55,00		
255	**84250024217**	PICCOLO PAOLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.051,04			55,00		
256	**84250025966**	VANGI PAOLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	194.197,58			55,00		
257	**84250030339**	AGRICOLA CUTINO DELLA VITA S.R.L. - SOCIETA'	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.773,10			55,00		
258	**84250039702**	BASILE FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.138,72			55,00		
259	**84250030404**	APRUZZESE NICOLETTA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.230,98			55,00		
260	**84250031345**	TANCREDI ANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.119,86			55,00		
261	**84250038266**	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.765,73			55,00		
262	**84250038852**	COMUNE DI ACCADIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.253,59			55,00		
263	**84250039124**	CASOLLA FILIPPO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.954,19			55,00		
264	**84250038233**	ALIBEU FATMIRA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.239,61			55,00		
265	**84250030438**	DEL GIUDICE RITA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.298,55			55,00		
266	**84250019605**	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.514,82			55,00		
267	**84250038779**	CARIGLIA CARLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.683,75			55,00		
268	**84250030750**	ZAFFARANO NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.835,18			55,00		
269	**84250039827**	MASSARI SILVIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.874,00			55,00		
270	**84250030552**	LA PIETRA CRISTINA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.950,34			55,00		
271	**84250030453**	DI FINE MARIA VINCENZA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.961,99			55,00		
272	**84250037508**	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	188.691,31			54,49		
273	**84250040437**	TATEO ANNA MARIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	16.695,22			54,46		
274	**84250031204**	CIRCELLI MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.775,03			54,30		
275	**84250037557**	COMUNE DI BOVINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74.341,02			54,29		
276	**84250034323**	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.015,68	199.015,68	199.015,68	74,60	53,84	**ESEGUITA**
277	**84250033135**	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.995,88	199.995,88	191.771,43	75,74	53,74	**ESEGUITA**
278	**84250038654**	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114.951,42			53,74		
279	**84250040312**	COMUNE DI PALAGIANELLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.155,58			53,69		
280	**84250038274**	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	43.633,97			53,60		
281	**84250031139**	DONVITO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	150.383,78	129.619,43	129.619,43	71,79	53,57	**ESEGUITA**
282	**84250031824**	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.331,11	179.331,11	179.331,11	71,51	53,48	**ESEGUITA**
283	**84250029976**	QUAGLIANO LIBERA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.526,96			53,41		
284	**84250024886**	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.983,95			53,32		
285	**84250031253**	D'ONGHIA FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	138.526,19	136.510,19	136.510,19	71,20	53,26	**ESEGUITA**

286	**84250034422**	DIPIERRO GIACOMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	110.243,12			53,20		
287	**84250028903**	GENOVESE MARIA DIONISIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.955,65	192.955,65	192.955,65	71,61	53,15	**ESEGUITA**
288	**84250036229**	APICELLA MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.103,52			53,09		
289	**84250029802**	COMUNE DI APRICENA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.428,86			53,02		
290	**84250022294**	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.992,70			53,00		
291	**84250022468**	FERRUCCI DONATO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	83.959,52			53,00		
292	**84250039140**	TARONNA MARIA FELICIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.141,61			53,00		
293	**84250039215**	COOP.FORESTAGRI HOPE PICCOLA SOCIETA'	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.204,40			53,00		
294	**84250039165**	TARONNA RAFFAELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.755,87			53,00		
295	**84250029661**	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.175,37			53,00		
296	**84250023441**	COMUNE MINERVINO MURGE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.593,11			53,00		
297	**84250029919**	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.414,81			52,95		
298	**84250033010**	LORUSSO INNOCENTE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.228,36	69.228,36	69.228,36	74,91	52,91	**ESEGUITA**
299	**84250029984**	LAPROCINA GAETANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.285,07			52,89		
300	**84250028697**	BOCALE GIROLAMO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.993,74			52,83		
301	**84250036161**	COOP. PESCHICI FORESTE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.739,76			52,83		
302	**84250040429**	ADESSO MARIA CARMELA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	204.931,32			52,78		
303	**84250036195**	TOTARO PAOLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	158.176,55			52,68		
304	**84250040288**	MONTECALVO NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243.995,51	200.000,00	197.544,18	90,83	52,67	**ESEGUITA**
305	**84250035536**	MINEI ARCANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	40.922,11			52,53		
306	**84250025164**	NAPOLITANO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49.093,83			52,47		
307	**84250029513**	LIUNI MICHELANGELO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.799,36			52,47		
308	**84250038704**	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.666,93			52,39		
309	**84250031295**	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.632,45			52,37		
310	**84250040452**	COMUNE DI MARTINA FRANCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.791,48			52,34		
311	**84250026535**	ROMANAZZI FRANCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	122.251,59			52,33		
312	**84250030172**	GIORDANO ELISA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.959,57			52,32		
313	**84250032905**	MARCHITELLI STEFANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	64.180,39			52,31		
314	**84250025123**	PASQUARELLI CLAUDIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.232,29			52,27		
315	**84250036286**	CONFIANCE IMMOBILI S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.320,62			52,21		
316	**84250038530**	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	192.643,27			52,18		
317	**84250037284**	GIANDOMENICO ANNA RITA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17.019,46			52,17		
318	**84250029232**	CIUFFREDA RAFFAELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	24.292,74			52,14		
319	**84250031543**	SCIROCCO PASQUALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.744,06			52,06		
320	**84250028333**	DI MAGGIO PIETRO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.458,13	138.458,13	138.458,13	71,31	52,04	**ESEGUITA**
321	**84250029364**	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SANTA CATERINA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	142.157,74			52,00		
322	**84250028846**	FERRARO STEFANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	154.341,62			52,00		

323	**84250029828**	MASSARO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.579,77			51,90		
324	**84250024498**	BELLISARIO SALVATORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.329,37			51,88		
325	**84250030081**	AGRICOLA GARGANO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.974,66			51,85		
326	**84250038837**	SIFANNO DONATO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	173.745,11			51,83		
327	**84250030156**	FACCIORUSSO MATTIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	149.179,45			51,76		
328	**84250029026**	SALENTO VERDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	61.139,75			51,71		
329	**84250030107**	BUSINI DANILO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.106,22			51,70		
330	**84250039793**	FEDELE ANNALISA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	91.891,61			51,69		
331	**84250024936**	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.661,35			51,65		
332	**84250031287**	AMMATURO ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.050,45			51,64		
333	**84250030891**	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	76.831,87			51,58		
334	**84250024878**	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.094,12			51,56		
335	**84250031709**	AMMATURO CARMELA ISABELLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	79.912,85			51,53		
336	**84250029224**	BOSCO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.420,10			51,50		
337	**84250040148**	MARCHETTI GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	63.188,43			51,47		
338	**84250038613**	MONTE VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.547,60			51,46		
339	**84250039520**	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.151,35			51,40		
340	**84250028762**	CILENTI GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.312,01			51,39		
341	**84250034265**	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.583,35			51,30		
342	**84250038431**	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.578,40			51,24		
343	**84250032954**	TERRUSI FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	201.926,97			51,15		
344	**84250031105**	RASPONE GIROLAMA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.482,98			51,12		
345	**84250024449**	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ROBERTA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.911,91			51,12		
346	**84250029950**	PALMIERI CIRA FILOMENA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.540,21			51,10		
347	**84250039603**	BAFFA ROSA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	39.625,75			51,08		
348	**84250030982**	MANZO MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.728,16			51,07		
349	**84250040221**	FINIZIO FRANCESCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	92.832,82			51,02		
350	**84250024209**	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ALESSANDRA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.266,79			50,93		
351	**84250031386**	CAROLI HOTELS S.R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	197.033,98	197.033,98	88.844,44	73,89	50,81	**ESEGUITA**
352	**84250039918**	BELLAROSA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	167.261,49			50,75		
353	**84250039462**	STICCHI ANNA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	43.157,42	39.370,24	39.370,24	72,56	50,65	**ESEGUITA**
354	**84250033036**	CASAREALE ANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.288,77			50,50		
355	**84250039645**	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	22.529,09			50,47		
356	**84250039777**	CAPONIO MARIAGRAZIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	165.188,77	165.188,77	157.857,25	72,41	50,43	**ESEGUITA**
357	**84250028168**	SABATO VITA LAURA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	75.612,39			50,37		
358	**84250030354**	LA TERRA DEI MELOGRANI SOC.AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.190,27	57.190,27	56.146,31	89,00	50,28	**ESEGUITA**
359	**84250028028**	CECERE ANGELO GIOVANNI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.641,17			50,27		

360	**84250026956**	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.039,87			49,58		
361	**84250025032**	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA SAS	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.439,34			49,55		
362	**84250030396**	COMUNE DI VOLTURINO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.771,49			49,21		
363	**84250033770**	PUTIGNANO PASQUALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	105.667,76	10.804,37	10.804,37	71,00	49,00	**ESEGUITA**
364	**84250028010**	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.898,08	199.898,08	199.848,08	89,00	49,00	**ESEGUITA**
365	**84250038753**	PUNTA PAGLIANZA DI TOMMASO DE NITTIS E C. SAS	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.023,65	142.023,65	142.023,64	89,00	49,00	**ESEGUITA**
366	**84250040502**	ANGELICOLA ROSARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.505,61			49,00		
367	**84250032046**	LIPPOLIS GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.517,40			49,00		
368	**84250032038**	REGES S.P.A.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	28.601,89			49,00		
369	**84250037177**	LENTI MARIA LUISA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	30.188,49			49,00		
370	**84250030305**	LA TORRE ANGELA MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	31.128,38			49,00		
371	**84250029117**	BITONTI ALBERTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	45.321,40			49,00		
372	**84250028705**	MARTINO ANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.676,62			49,00		
373	**84250037540**	SALAMINA ANTONIETTA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	51.540,55			49,00		
374	**84250032061**	SURACE PASQUALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	52.322,55			49,00		
375	**84250034448**	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	54.157,60			49,00		
376	**84250037664**	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO -FG-	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.725,69			49,00		
377	**84250030958**	GUERRA MARIA GRAZIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.861,46			49,00		
378	**84250032269**	TOTARO BERARDINO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.022,12			49,00		
379	**84250032327**	TOTARO GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.495,88			49,00		
380	**84250030065**	FIDANZA ANGELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	58.660,04			49,00		
381	**84250031147**	SCIROCCO NICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.760,60			49,00		
382	**84250038472**	FEDELE GIOVANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74.437,31			49,00		
383	**84250040015**	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.689,26			49,00		
384	**84250030909**	COMUNE DI DISO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.784,19			49,00		
385	**84250039223**	GARCIA MOLINA MARIA FERNANDA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.121,82			49,00		
386	**84250029257**	DI LELLA GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.340,79			49,00		
387	**84250029810**	CIUFFREDA MICHELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.407,43			49,00		
388	**84250037490**	LATINO IMMACOLATA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.261,81			49,00		
389	**84250029141**	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.894,29			49,00		
390	**84250038647**	COMUNE DI PANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	104.017,87			49,00		
391	**84250029216**	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.949,12			49,00		
392	**84250037888**	COMUNE DI FAETO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.754,92			49,00		
393	**84250031154**	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.385,28			49,00		
394	**84250038480**	MAPPA VITO ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114.916,98			49,00		
395	**84250031311**	TOTARO ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.809,94			49,00		
396	**84250031030**	BASTA ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	122.300,12			49,00		

397	**84250030511**	IERVOLINO FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	123.423,21			49,00		
398	**84250038571**	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	126.263,32			49,00		
399	**84250040304**	FORCHIONE CARMELINA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.149,32			49,00		
400	**84250037045**	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA &	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	139.617,64			49,00		
401	**84250030347**	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	143.838,13			49,00		
402	**84250025388**	LUCIANI LIBERA MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152.353,68			49,00		
403	**84250029992**	SICILIANO ANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.281,76			49,00		
404	**84250039876**	TANCREDI ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	166.769,47			49,00		
405	**84250038449**	MOTTOLA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	176.617,13			49,00		
406	**84250037417**	IGINO BIOENERGY S.A.R.L.S.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	180.040,62			49,00		
407	**84250032830**	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	181.311,16			49,00		
408	**84250039843**	CAROSIELLI SILVIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.816,57			49,00		
409	**84250031279**	SIMONETTI ROSA ANNA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.520,63			49,00		
410	**84250037391**	RUGGIERI EUSTACCHIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.099,72			49,00		
411	**84250038829**	PIETRICOLA MICHELANGELO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.462,01			49,00		
412	**84250038399**	COMUNE DI CARLANTINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.898,23			49,00		
413	**84250038373**	DE BIASI GIOVANNI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.646,77			49,00		
414	**84250024514**	INTINI MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.729,10			49,00		
415	**84250032541**	BARBERIO ARMANDO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.401,85			49,00		
416	**84250039421**	FIORE CARMINE ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.000,00			49,00		
417	**84250034091**	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.860,30	163.860,30	163860,3 oltre IVA	100,00	48,00	**ESEGUITA**
418	**84250032566**	LAURIOLA ALBERTO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.163,55			48,00		
419	**84250038860**	CIUFFREDA PASQUALE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.227,56			48,00		
420	**84250030164**	FOSCHI GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.134,95			48,00		
421	**84250033218**	MARINO GRAZIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.057,65			48,00		
422	**84250032582**	PARCO BARONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.582,65			48,00		
423	**84250038076**	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	59.551,21			47,87		
424	**84250032574**	LA MARCA MARIANNA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.432,93			46,45		
425	**84250025446**	COMUNE DI TRINITAPOLI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.848,27			46,08		
426	**84250039207**	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 S.S.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.506,72			45,97		
427	**84250027145**	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIONE SOCIETA' SEMPLICE DI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	170.523,28			45,04		
428	**84250031394**	FONDAZIONE DI RELIGIONE MADONNA DI ROCA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.270,60			43,94		
429	**84250037607**	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	17.573,26			43,74		
430	**84250031352**	COMUNE DI CUTROFIANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	201.100,54			43,65		
431	**84250038563**	COMUNE DI MARTIGNANO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	13.621,75			43,59		
432	**84250039181**	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	186.332,53			43,32		
433	**84250040155**	PUGLIESE FRANCESCO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.882,52			42,72		

434	**84250038415**	COMUNE DI TREPUZZI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	79.997,57			42,50		
435	**84250039371**	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	120.476,56			42,49		
436	**84250032822**	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.945,00			42,21		
437	**84250037532**	TAGLIENTE MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	53.684,70			42,00		
438	**84250039587**	QUITADAMO MICHELE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.757,69			42,00		
439	**84250030792**	MARINACCIO DANIELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	34.970,93			41,98		
440	**84250030941**	CASSANO PIETRO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36.319,53			41,88		
441	**84250040130**	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	190.235,00			41,86		
442	**84250028317**	ACAYA SPA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	75.486,27			41,72		
443	**84250039611**	TERME ROMANE DI MALVINDI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	52.263,21			41,00		
444	**84250039744**	PELLEGRINO FRANCESCA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	61.663,20			41,00		
445	**84250030214**	SICONOLFI MARIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	128.607,93			41,00		
446	**84250038969**	COMUNE DI CANDELA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.031,87			41,00		
447	**84250037714**	BELLANOVA PASQUA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	147.217,62			40,84		
448	**84250031048**	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	53.088,40			40,81		
449	**84250031428**	COMUNE DI NOCI	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89.089,15			40,43		
450	**84250028606**	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.684,97			39,63		
451	**84250038845**	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	298.955,24			39,53		
452	**84250040551**	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	76.985,15			39,52		
453	**84250027996**	MELE RITA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	23.160,19			39,51		
454	**84250033473**	COMUNE DI MELPIGNANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	91.681,61			39,35		
455	**84250037730**	COMUNE DI DELICETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	154.801,50			39,32		
456	**84250040072**	COMUNE DI BITETTO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	141.453,17			39,31		
457	**84250031782**	CONTE GERARDO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.534,67			39,27		
458	**84250030115**	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.843,69			38,73		
459	**84250039942**	ANTICHE TERRE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	197.298,81			37,39		
460	**84250039058**	AVITABILE VINCENZO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.455,13			37,26		
461	**84250028549**	COMUNE DI ISCHITELLA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.931,22			37,00		
462	**84250038746**	PETRIELLO FRANCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	125.675,69			37,00		
463	**84250039769**	CURCI NICOLA DONATO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	96.183,35			34,00		
464	**84250040346**	LATORRE GIUSEPPE	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.635,36			34,00		
465	**84250039322**	LUCATUORTO PAOLO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.851,27			34,00		
466	**84250039801**	COMUNE DI MANDURIA	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.170,97			32,33		
467	**84250038878**	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.986,76			30,48		
468	**84250021338**	MATARRESE GENNARO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	6.104,72			30,00		
469	**84250033754**	TARALLO ALFONSO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	6.479,42			30,00		
470	**84250030933**	CONTENTO ONOFRIO	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	12.912,42			30,00		

471	84250028325	CAVALLO MATTEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	13.824,47			30,00		
472	84250032731	CARUSO ROSARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.946,65			30,00		
473	84250038662	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	22.617,53			30,00		
474	84250025677	MAULUCCI DIEGO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	26.558,33			30,00		
475	84250021056	LECCE GIOVANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.804,08			30,00		
476	84250035973	PALUMBO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	42.025,79			30,00		
477	84250038688	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.488,10			30,00		
478	84250038670	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.845,84			30,00		
479	84250024993	AGRICOLA SANT'ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.023,58			30,00		
480	84250032897	IL CASALE DELLA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	166.952,36			30,00		
481	84250029471	PASCALI VITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	196.697,85			30,00		
482	84250040478	BORGHI MARISA DONATELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.388,79			30,00		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "B" alla DAG n.38 del 31.01.2020

Avviso Pubblico Sottomisura 8.5 - "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". - D.A.G. n. 264 del 27.11.2017

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Punteggio ante istruttoria	esito istruttoria tecnico - amministrativa
1	84250039660	AGRIMENGA S.S.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	178.243,58	178.243,58	94,18	PEC NON PERVENUTA
2	84250039991	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMO APPULA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.434,50	163.434,50	91,33	IRRICEVIBILE
3	84250031873	CIAVARRELLA LUIGI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.117,70	196.117,70	71,64	RINUNCIATO
4	84250040379	CIAVARRELLA PASQUALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	162.385,23	162.385,23	71,36	RINUNCIATO
5	84250039157	CONTESSA LUIGI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.802,64	194.802,64	85,00	IRRICEVIBILE
6	84250037409	CONTESSA NICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	163.068,36	163.068,36	85,00	IRRICEVIBILE
7	84250037318	COOPERATE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.013,16	139.013,16	71,00	IRRICEVIBILE
8	84250040445	GENTILE LUIGI	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243.957,90	200.000,00	91,39	RINUNCIATO
9	84250029935	GERICO MICHELINA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152.711,19	152.711,19	71,00	PEC NON PERVENUTA
10	84250039652	GOLDEN GATE SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	243.437,02	200.000,00	89,00	IRRICEVIBILE
11	84250037987	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	10.144,11	10.144,11	92,36	PEC NON PERVENUTA
12	84250029539	GRILLO FELICE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.315,69	196.315,69	73,00	IRRICEVIBILE
13	84250025685	IORIO GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.198,77	81.198,77	71,00	PEC NON PERVENUTA
14	84250037235	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	62.401,49	62.401,49	78,06	RINUNCIATO
15	84250040353	LANZOLLA FRANCESCO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	39.953,01	39.953,01	72,69	IRRICEVIBILE
16	84250039868	LEGGIERI ANGELO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.977,18	196.977,18	68,38	RIAMMESSO IN ALLEGATO "A"
17	84250030073	LETTICINO MARIA ADELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.964,00	160.964,00	71,00	PEC NON PERVENUTA
18	84250039496	MASELLI MATTEO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.408,24	188.408,24	71,58	IRRICEVIBILE
19	84250024324	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.271,27	95.271,27	72,30	PEC NON PERVENUTA
20	84250039710	MATARRESE ANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	87.963,89	87.963,89	71,00	PEC NON PERVENUTA
21	84250032913	MIHALACHE CORNELIA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101.324,94	101.324,94	85,00	IRRICEVIBILE
22	84250039561	NATURE 2000 SRL	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	235.971,37	200.000,00	89,00	IRRICEVIBILE
23	84250033077	POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	23.047,42	23.047,42	92,34	PEC NON PERVENUTA
24	84250038597	RAGNO ARCANGELO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	193.384,95	193.384,95	71,00	PEC NON PERVENUTA
25	84250040031	SCRIMIERI MARIA LUCE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	115.953,67	115.953,67	92,70	IRRICEVIBILE
26	84250039967	SFINALE SRLS	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	111.312,61	111.312,61	89,00	IRRICEVIBILE
27	84250028374	SOCCIO MICHELE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.297,60	168.297,60	85,00	IRRICEVIBILE
28	84250039306	SOLLECITO GIOVANNA	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89.600,00	89.600,00	71,00	IRRICEVIBILE
29	84250029174	SPERADIO SAVERIO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	145.109,47	145.109,47	71,15	IRRICEVIBILE
30	84250039850	TAGLIENTE GIUSEPPE	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.089,65	197.089,65	73,95	IRRICEVIBILE
31	84250037243	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.888,09	35.888,09	77,76	RINUNCIATO
32	84250029703	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A.R.L.	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	199.759,17	199.759,17	78,49	IRRICEVIBILE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 39

PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari delle Misure forestali, ammessi alle norme di transizione.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n.295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi innanzi richiamati;

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

Sulla base della proposta dei Responsabili delle Sottomisure forestali: dott. Cosimo Campobasso, geom. Marcello Marabini e geom. Giuseppe Vacca del PSR 2014/2020 della Regione Puglia e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTA la DAdG n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel BURP n. 29 del 17/03/2016, con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 188 del 13/06/2016, pubblicata nel BURP n. 69 del 16/06/2016, con la quale è stato differito il termine per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione e fornite ulteriori precisazioni;

VISTA la DAdG n. 313 del 23/09/2016 con la quale sono stati stabiliti, per i diversi beneficiari di cui alla DAdG n. 15/2016 ammessi alle norme di transizione, nuovi termini per l'ultimazione degli interventi, nonché l'obbligatorietà di produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, apposita appendice alla garanzia fideiussoria in presenza di anticipazione sul contributo concesso;

VISTA la DAdG n. 377 del 21/12/2016, pubblicata nel BURP n. 149 del 29/12/2016, con la quale sono state fornite disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti delle sottomisure 312 e 313 della misura 413 e della Misura 421 del PSR 2007/2013;

VISTA la DAdG n. 7 del 01/02/2017 con la quale è stato stabilito nuovo termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 26 del 10/03/2017, pubblicata nel BURP n. 33 del 16/03/2017, con la quale è stato differito il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari delle Misure Forestali, di cui alla lettera b) e d) della DAdG n. 15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 44 del 29/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per gli Assi I e III del PSR 2007/2013, il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 45 del 30/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale sono state rettificate alcune disposizioni contenute nella suddetta DAdG n. 26/2017;

VISTA la DAdG n. 287 del 07/12/2017 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 216, 221, 223, 226, 227 e 214 az. 4 sub a) del PSR 2007/2013;

VISTA la DAdG n. 145 del 05/07/2018 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari

privati delle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 4.1, 4.2, 10.2, 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 6.4, 19.2 e 19.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la DAdG n. 146 del 05/07/2018 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari pubblici per le Misure 122, 125, 226, 227 e 413 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 8.6, 8.1, 8.3, 8.4, 19.2 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la DAdG n. 241 del 31/10/2018 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari privati delle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 4.1, 4.2, 10.2, 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 6.4, 19.2 e 19.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la DAdG n. 242 del 31/10/2018 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari pubblici delle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 122, 125, 226, 227 e 413 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 8.6, 8.1, 8.3, 8.4, 19.2 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la Decisione C(2018) 5917 finale del 06/09/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR 2014/2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo;

CONSIDERATO che:

- il paragrafo 19 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" del PSR 2014/2020 v. 7.1 stabilisce, tra l'altro, che "*Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2020*";
- per le diverse Misure rientranti nel campo di applicazione del precitato paragrafo 19 sono stati adottati differenti atti di proroga del termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione e fornite specifiche disposizioni;
- alcuni beneficiari ammessi alle norme di transizione non sono riusciti a completare gli interventi entro i termini stabiliti a causa di difficoltà di tipo tecnico e/o amministrativo e, pertanto, hanno chiesto ulteriore proroga finalizzata a completare gli interventi ammessi alla transizione;
- in relazione a quanto innanzi e tenuto conto del termine stabilito per effettuare i pagamenti ai beneficiari ammessi alle norme di transizione (dicembre 2020) appare opportuno uniformare il termine per la conclusione degli interventi;

CONSIDERATO che, tra i beneficiari delle Misure forestali i quali ad oggi non sono riusciti a completare gli interventi entro i termini stabiliti, sono presenti Enti Pubblici e che per gli stessi è intervenuta la DAG n. 98 del 18.04.2019 stabilendo che gli Enti possono richiedere direttamente all'A.d.G. l'apertura di un tavolo di verifica per individuare, in presenza di concrete prospettive di realizzabilità degli interventi stessi, un percorso tecnico-amministrativo, per tappe monitorate, che consenta di prorogare i tempi di realizzazione e di relativa spesa in deroga alle disposizioni generali di cui alla citata DAdG n. 65/2019.

CONSIDERATO che sono pervenute diverse richieste di completamento dei lavori forestali non ancora completati a causa di una serie di problematiche verificatesi durante la fase di realizzazione delle opere, agli atti di questo Ufficio.

RITENUTO necessario dover consentire ai precitati beneficiari privati, relativi alle Misure forestali ammessi alle norme di transizione, di poter concludere gli investimenti oggetto di sostegno e di dover uniformare le procedure di ultimazione degli interventi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- è concessa una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori entro e non oltre il **31.05.2020**, a favore dei soggetti privati, di cui all'allegato "A", parte integrante del

presente provvedimento, beneficiari delle Misure forestali ammessi alle norme di transizione che non hanno ancora completato gli interventi entro i termini stabiliti;

- **per** i suddetti soggetti privati la proroga è subordinata alla presentazione di apposita appendice alla garanzia fideiussoria che deve essere generata nel portale SIAN, validata dall'ente garante e consegnata al soggetto istruttore **entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;**
- il soggetto istruttore si identifica con il Responsabile di Misura;
- **entro il 30.06.2020** pena la decadenza dell'aiuto, i beneficiari devono presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione di rito;
- nel caso non dovessero pervenire entro i suddetti termini quanto richiesto, il Responsabile della relativa Misura attiverà la procedura per il recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- sono confermate le disposizioni impartite con precedenti atti qualora non in contrasto con il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

I sottoscritti dichiarano che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I RESPONSABILI DELLE MISURE FORESTALI:

dott. Cosimo Campobasso
geom. Marcello Marabini
Geom. Giuseppe Vacca

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- è concessa una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori entro e non oltre il **31.05.2020**, a favore dei soggetti privati, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, beneficiari delle Misure forestali ammessi alle norme di transizione che non hanno ancora completato gli interventi entro i termini stabiliti;

- **per** i suddetti soggetti privati la proroga è subordinata alla presentazione di apposita appendice alla garanzia fideiussoria che deve essere generata nel portale SIAN, validata dall'ente garante e consegnata al soggetto istruttore **entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;**
- il soggetto istruttore si identifica con il Responsabile di Misura;
- **entro il 30.06.2020** pena la decadenza dell'aiuto, i beneficiari devono presentare la domanda di pagamento del saldo, completa della documentazione di rito;
- nel caso non dovessero pervenire entro i suddetti termini quanto richiesto, il Responsabile della relativa Misura attiverà la procedura per il recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
  - sono confermate le disposizioni impartite con precedenti atti qualora non in contrasto con il presente provvedimento.

- Sono confermate le disposizioni impartite con precedenti atti qualora non in contrasto con il presente provvedimento.
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un allegato "A" composto da n. 2 (facciate) vidimate e timbrate;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 39 del 31.01.2020

**PSR Puglia 2014/2020 - Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie.
Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari privati delle Misure forestali, ammessi alle norme di transizione.**

Misura 226 - transitata nella Misura 8 - Sottomisura 8.3

N.	DITTA/ENTE	DOMANDA DI AIUTO	NOTE
1	DE BERNARDIS GIUSEPPE	94750694575	
2	MARINO GRAZIA		
3	PELLEGRINO ANTONIO VALENTINO (già Del Giudice Carmela)	94750693312	
4	SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE	94750694674	

Misura 227 - transitata nella Misura 8 - Sottomisura 8.5

1	ARTENATURA VIVAI	94752149792	
2	BIOPUGLIA (ALBANESE GIUSEPPE)	94752145816	
3	BIOPUGLIA (IMMOBILIARE GENERANO)	94752153042	
4	CALA LUNGA SPA	94751536932	
5	DANIELE GIORGIO	94752114754	
6	DANIELE GIORGIO (EREDE DANIELE FRANCESCO)	94752114804	
7	DATTOLI CARMELA	94752150956	
8	DE BERNARDIS GIUSEPPE	94751534887	
9	D'ONGHIA ANGELO	94752152598	
10	DUCA CARLO GUARINI AZ. AGR.	94751534655	
11	LA TORRE FAUSTA	94751534341	
12	LOMBARDI MANUELA	94752149941	
13	MARINO GRAZIA	94751532444	
14	MURGIA GARAGNONE COOP AGRICOLA	94751534150	
15	SEMERARO ANASTASIA	94752151236	
16	VALENTE ANGELO RAFFAELE PINO	94752143662	

17	**VALENTE ANGELO RAFFAELE PIO**	94750259791	

Misura 221 - transitata nella Misura 8 - Sottomisura 8.1			
1	**AGLIOTI SALVATORE** (ex AGLIOTI LUCILLA)	94751351670	
2	**AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MONTEMURNO S.S.**	94751351183	
3	**FORCIGNANO' GIUSEPPE DOMENICO**	94751359616	
4	**MONTEMURNO NICOLA**	94751349336	
5	**NATUZZI ANNA**	94751348213	
6	**PALMA ANNA**	94751326797	
7	**SERRA LUIGI**	94751363154	
8	**SERRA SALVATORE**	94751326805	
9	**D'APRILE ANGELA MARIA**	94752092653	
10	**MINEI ANGELO**	94752092653	
Misura 122 - transitata nella Misura 8 - Sottomisura 8.6			
1	**DE FILIPPO Pasquale (2010)**	94750259809	
2	**D'ERRICO Francesco**	94750260815	
3	**PASTORE BOVIO Marina**	94750258637	
4	**PASTORE BOVIO Serafina**	94750259387	
5	**SILVESTRI s.a.s.** (ex Bianco Cira - ex Silvestri Eugenio)	94750258645	
6	**DE FILIPPO Pasquale (2012)**	94751520233	
7	**D'ONGHIA Angelica**	94751524870	
8	**D'ONGHIA DOMENICO** (ex D'Onghia Angelo)	94751524920	
9	**GIANNETTA Ernesto**	94751523930	
10	**RURAL SERVICE s.r.l.**	94751519979	
11	**SILVESTRI s.a.s. di Silvestri Stefano**	94751524227	
12	**Soc. Coop. Agr. Murgia Garagnone**	94751522981	
13	**VARANELLI Giacomo**	94751825699	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 42

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

5° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività **amministrativa nella Regione Puglia";**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Sottomisura 8.3, geom. Giuseppe Vacca, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.3.

VISTA la DAdG n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto:

Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la DAdG n.128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la DAdG n.221 del 12.10.2018, avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla DADG n. 108 del 30.04.2018.

VISTA la DAdG n.377 del 31.10.2019 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti di cui alla DAdG n.49 del 18.03.2019 con la quale è stata approvata la nuova graduatoria formata da n. 95 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, alla ditta Miola Mario con punti 69), emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura nonché agli esiti dei ricorsi gerarchici e riesami.

VISTA la D.G.R. n. 2271 del 01.12.2019, avente ad oggetto "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali".

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che**,** nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme

Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS; nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stato acquisito ed agli atti della Sezione, la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso** di un PGF o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 490.651,32.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 387.619,83.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 633.939,00.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 272.812,62.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso è stato di € 1.785.022,77 su importo disponibile di € 18.000.000.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, è possibile ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 7 ditte riportate nell'elenco "A" (Ciuffreda Antonella, Soc. Coop. Ecol Forest, Lauriola Carmine, Cappelli Rocco Alessandro, Naquellari Elsa, Ruggieri Michelina e Soc. Agr. F.lii Picciuto) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 783.461,82.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 7 ditte (Ciuffreda Antonella, Soc. Coop. Ecol Forest, Lauriola Carmine, Cappelli Rocco Alessandro, Naquellari Elsa, Ruggieri Michelina e Soc. Agr. F.lii Picciuto), per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 783.461,82.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno

applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

- **di notificare** la D.G.R. n. 2271 del 02.12.2019, pubblicata sul BURP n. 8 del 17.01.2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
geom. Giuseppe Vacca

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.3;
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 7 ditte (Ciuffreda Antonella, Soc. Coop. Ecol Forest, Lauriola Carmine, Cappelli Rocco Alessandro, Naquellari Elsa, Ruggieri Michelina e Soc. Agr. F.lii Picciuto), per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 783.461,82.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle

prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di notificare** la D.G.R. n. 2271 del 02.12.2019, pubblicata sul BURP n. 8 del 17.01.2020.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: http://svilupporurale.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 42 del 31.01.2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"
5° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA					
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	AIUTO PUBBLICO
1	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	54250677819	B18H20000060008	R-602375	€ 64.184,68
2	CIUFFREDA ANTONELLA	54250673743	B55E20000020008	R-602376	€ 23.917,30
3	LAURIOLA CARMINE	54250671127	B55E20000030006	R-602377	€ 102.364,14
4	NAQUELLARI ELSA	54250713499	B58H20000040008	R-602373	€ 60.964,93
5	RUGGIERI MICHELINA	54250709463	B78H20000040008	R-602378	€ 46.660,71
6	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PICCIUTO	54250708622	B88H20000040008	R-602379	€ 187.513,81
7	SOCIETA' COOPERARIVA ECOL FOREST	54250708838	B88H20000050006	R-602377	€ 297.856,25

Importo totale	€ 783.461,82

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
P.O. geom. Giuseppe Vacca

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 43

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica 1° Elenco di Concessione, aiuto ammesso ditta "Soc. Agr. Donnapaola", Domanda di Sostegno n. 54250678007.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività **amministrativa nella Regione Puglia";**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Sottomisura 8.4, geom. Giuseppe Vacca, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto

della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAdG n.421 del 27.11.2019 con la quale veniva concesso l'aiuto alla ditta "Soc. Agr. Donnapaola" per un aiuto di € 250.930,59;

CONSIDERATO che con nota n. 3937 del 24.01.2020 il Dipartimento Agricoltura - Servizio Territoriale di Bari, ha inviato un Verbale di sopralluogo effettuata presso l'Azienda "Soc. Agr. Donnapaola" con la quale ha determinato che l'aiuto ammissibile, in base alle verifiche eseguite, deve corrispondere ad € 219.443,68.

RITENUTO necessario modificare l'importo già individuato con la DAdG n.421 del 27.11.2019 da € 250.930,59 ad € 219.443,68.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di rettificare** l'importo già concesso con DAdG n. 421 del 27.11.2019 di € 250.930,59 con l'importo di € 219.443,68, giusto verbale di sopralluogo n. 3937 del 24.01.2020 redatto dal Dipartimento Agricoltura – Servizio Territoriale di Bari/BAT a firma dell'istruttore Paolo Manghisi.
- **di confermare** quant'altro previsto dalla DAdG n. 421 del 27.11.2019.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario "Soc. Agr. Donnapaola", in sostituzione della DAdG n.421 del 27.11.2019 che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della nuova concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
geom. Giuseppe Vacca

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.4;
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rettificare** l'importo già concesso con DAdG n. 421 del 27.11.2019 di € 250.930,59 con l'importo di € 219.443,68, giusto verbale di sopralluogo n. 3937 del 24.01.2020 redatto dal Dipartimento Agricoltura – Servizio Territoriale di Bari/BAT a firma dell'istruttore Paolo Manghisi.
- **di confermare** quant'altro previsto dalla DAdG n. 421 del 27.11.2019.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario "Soc. Agr. Donnapaola", in sostituzione della DAdG n.421 del 27.11.2019 che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della nuova concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
– sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
– sarà pubblicato nel sito regionale: http://svilupporurale.regione.puglia.it;
– è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimato e timbrato.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n.43 del 31.01.2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle forete dannegiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"
1° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA					IMPORTO AIUTO AMMESSO		
N.	DITTA	n. registro aiuti di Stato	C.U.P.	DDS	LAVORI	SPESE GENERALI	AIUTO PUBBLICO
1	SOC. AGR. DONNAPAOLA	R-584948	B95E19000260008	54250678007	€ 199.452,04	€ 19.991,64	€ 219.443,68
			Importo totale		€ 199.452,04	€ 19.991,64	€ 219.443,68

Il Responsabile Sottomisura 8.4
geom. Giuseppe Vacca

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 28 gennaio 2020, n. 1

Pagamento diretto indennità di espropriazione espressamente accettate.

Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Demanio -Mobilità -Viabilità

ORDINANZA N. 1 Bari, 28.01.2020

Oggetto: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *"Risoluzione a rotatoria dell'intersezione della S.P. 234 "di Castel del Monte" con la S.P. 19 "Corato - San Magno verso Poggiorsini"*. Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, come specificate nell'allegato denominato *Elenco definitivo particelle espropriate e relative indennità di espropriazione,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità espropriative relative alle altre aree previste nell'allegato *Elenco definitivo particelle espropriate e relative indennità di espropriazione*, di cui all'art. 1, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della L. 413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 3

Un estratto della presente Ordinanza dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 4

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione

della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

Città Metropolitana di Bari
Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti

RISOLUZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE DELLA S.P. 234 "DI CASTEL DEL MONTE" CON LA S.P. 19 "CORATO-SAN MAGNO VERSO POGGIORSINI"

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
ALLEGATO ALL'ORDINANZA N. 1/2020

N. Ordine	DITTE ESPROPRIANDE			ESTREMI CATASTALI							QUALITA' DEL TERRENO					Superficie espropriata	P.M.V. €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Definitiva di Base	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 18/02/2016 al 19/01/2020 n. 47 mesi (47 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 18/01/2016 al 19/01/2020	SALDO
	Cognome e nome	Codice fiscale	Diritti	Fg.	p.lla	porz.	estensione				cultura catastale	classe catastale	coltura effettiva	reddito in euro											
							ha	are	ca	sup. mq				Dominicale	Agrario	S (mq)									
COMUNE DI CORATO																									
1	Comune di Corato	83001509 24	Diritto del concedente	73	Ex 200		00	03	92	392	ULIVETO	2^	ULIVETO	1.92	1.52	20	€ 4,70	€ 1,59	€ 94,00	€ 31,80		€ 41,06	€ 166,86	€ 1,73	€ 168,59
	PISICCHIO Luigi		Livellario																						
2	Comune di Corato	83001509 24	Diritto del concedente	73	Ex 201		00	02	60	260	ULIVETO	2^	ULIVETO	1.28	1.01	20	€ 4,70	€ 1,59	€ 94,00	€ 31,80		€ 41,06	€ 166,86	€ 1,73	€ 168,59
	PISICCHIO Luigi		Livellario																						
3	MAINO Giuseppina		Proprieta' per 2/6	73	Ex 202	AA	00	05	67	567	ORTO	1^	ULIVETO	8.05	5.42	373	€ 4,70	€ 1,59	€ 1 753,10	€ 593,07		€ 765,76	€ 3 111,93	€ 32,30	€ 3 144,24
	MARCHETTI Enzo		Proprieta' per 2/6																						
	MARCHETTI Luigi		Proprieta' per 2/6			AB	00	05	35	535	ULIVETO	3^		2.21	1.66											
	MARCHETTI Vito		Proprieta' per 2/6																						
4	MAINO Giuseppina		Proprieta' per 2/6	73	Ex 60		00	39	49	3.949	ULIVETO	3^	ULIVETO	16.32	12.24	374	€ 4,70	€ 1,59	€ 1 757,80	€ 594,66		€ 767,82	€ 3 120,28	€ 32,39	€ 3 152,67
	MARCHETTI Enzo		Proprieta' per 2/6																						
	MARCHETTI Luigi		Proprieta' per 2/6																						
	MARCHETTI Vito		Proprieta' per 2/6																						
5	Comune di Corato	83001509 24	Diritto del concedente	73	Ex 182	AA	00	03	04	309	VIGNETO	3^	ULIVETO	3.19	1.76	19	€ 4,70	€ 1,59	€ 89,30	€ 30,21		€ 39,01	€ 158,52	€ 1,65	€ 160,16
	PISICCHIO Luigi		Livellario			AB	00	05	35	535	ULIVETO	2^		4.54	3.59											
6	FALCO Grazia		Proprieta 6/12	76	Ex 1252	AA	00	14	42	1.442	VIGNETO	1^	ULIVETO	23.09	11.92	79	€ 4,70	€ 1,59	€ 371,30	€ 125,61		€ 162,19	€ 659,10	€ 6,84	€ 665,94
	FALCO Rosa		Proprieta 6/12			AB	00	47	63	4.763	ULIVETO	4^		14.75	12.29											
7	LOPS Domenico		Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni	76	Ex 529		00	58	46	5.846	ULIVETO	4^	ULIVETO	18.12	15.1	327	€ 4,70	€ 1,59	€ 1 536,90	€ 519,93		€ 671,33	€ 2 728,16	€ 28,32	€ 2 756,48
	LOPS Fabio		Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni																						
	LOPS Giuseppe		Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni																						
	LOPS Nunziatina		Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni																						
8	CATERINA Maria		Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni	76	Ex 528		00	35	54	3.554	ULIVETO	4^	ULIVETO	11.01	9.18	106	€ 4,70	€ 1,59	€ 498,20	€ 168,54		€ 217,62	€ 884,36	€ 9,18	€ 893,54
	CATERINA Rosa		Proprieta' per 1/2 bene personale																						

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Città Metropolitana di Bari
Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità.Trasporti

RISOLUZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE DELLA S.P. 234 "DI CASTEL DEL MONTE" CON LA S.P. 19 "CORATO-SAN MAGNO VERSO POGGIORSINI"

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
ALLEGATO ALL'ORDINANZA N. 1/2020

9	LOPS Domenico LOPS Fabio LOPS Giuseppe LOPS Nunziatina		Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni	76	Ex 463		00	00	04	4	VIGNETO	2^	INCOLTO	0,05	0,02	4	€ 3,00	€ 0,07	€ 12,00	€ 0,28		€ 4,01	€ 16,29	€ 0,17	€ 16,46
10	FERRARA Luigi		Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	76	Ex 462		00	14	00	1.400	FRUTTETO	U	CILIEGIETO	22,41	11,57	246	€ 5,00	€ 1,80	€ 1 230,00	€ 442,80		€ 545,98	€ 2 218,78	€ 23,03	€ 2 241,82
																		€ 7 436,60	€ 2 538,70		€ 3 255,83	€ 13 231,13	€ 137,34	€ 13 368,47
																							€	13 368,47

IL R.U.P.
Ing. Francesco Corci

1568

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 27 gennaio 2020, n. 2056
Esproprio.

PROVINCIA DI LECCE
(codice fiscale 80000840753)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
N. 2056 del 27 gennaio 2020

Oggetto: Intervento per l'incremento degli standard di sicurezza e l'adeguamento funzionale delle strade provinciali Rete Nord. Piste ciclabili Guagnano – Campi Salentina e Monteroni – Ecotekne.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- che, con delibera consiliare n. 37 del 24/08/2015, il Comune di Campi Salentina ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto in variante al proprio strumento urbanistico vigente apponendo, così, sui terreni interessati dai lavori, il vincolo preordinato all'esproprio;

- che, con Provvedimento del Presidente n. 87 del 29/09/2015, questa Provincia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, per la parte riguardante i terreni ricadenti nel Comune di Campi Salentina e subordinandone l'efficacia della stessa, per la parte riguardante i terreni ricadenti nei Comuni di Guagnano e Monteroni di Lecce, all'approvazione definitiva della variante urbanistica da parte dei relativi organi competenti, ai sensi del 3° comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

- che, con delibera consiliare n. 36 del 30/10/2015, il Comune di Monteroni di Lecce ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto in variante al proprio strumento urbanistico vigente apponendo, così, sui terreni interessati dai lavori, il vincolo preordinato all'esproprio;

- che, con delibera consiliare n. 8 del 22/03/2016, il Comune di Guagnano ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto in variante al proprio strumento urbanistico vigente apponendo, così, sui terreni interessati dai lavori, il vincolo preordinato all'esproprio;

- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1939 dell'11/08/2017, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- che in data 15/09/2017 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni mediante la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari;

- che in seguito alla redazione del tipo di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate;

- che, con determine dirigenziali n. 1286 dell' 11/09/2019 e n. 1538 del 18/10/2019, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta, nonché il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità non accettate in favore delle ditte che non hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;

- che, essendo stato disposto il pagamento o il deposito degli importi alle ditte proprietarie dei terreni, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d' esproprio;

- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

D E C R E T A

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati, per ogni ditta catastale, gli estremi catastali dei terreni interessati, le superfici da espropriare e le indennità corrisposte o depositate presso la Cassa DD.PP.
- Il presente decreto sarà registrato, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, come modificato dall'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e dall'articolo 1, comma 608, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) come meglio esplicitato a pagina 6 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate in totale esenzione, ai sensi della tabella di cui all'allegato B dell'art 22 DPR 642/72. Sarà, inoltre, inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE
(ing. Rocco MERICO)

Ditta catastale								Dati catastali				Sup. espr. mq	Indennità	
N.	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Comune	Fg.	P.lla orig.	P.lla deriv.		Importo	Corrisposta o depositata
1	G1	Greco Romina			propr.	1/1		Guagnano	34	330	1037	53	80,38	Corrisposta
2	G2	Tardio Teresa Ines			propr.	5/15		Guagnano	34	155	1039	71	108,94	Corrisposta
		Tramacere Anna Marinella			propr.	2/15								
		Tramacere Luciana			propr.	2/15								
		Tramacere Maria Luisa			propr.	2/15								
		Tramacere Pompilio			propr.	2/15								
		Tramacere Salvatore			propr.	2/15								
3	G3	Chirizzi Antonella			propr.	1/2		Guagnano	34	156	1041	105	895,25	Corrisposta
		Prete Vito			propr.	1/2								
4	G4	Tramacere Pasqualina			propr.	1/1		Guagnano	34	784	1043	62	95,71	Depositata
5	G5	Catarozzolo Maria Mirella			propr.	1/1		Guagnano	34	160	1045	67	350,83	Corrisposta
								Guagnano	34	765	1047	124		
6	G6	Polito Oronza			propr.	1/1		Guagnano	36	3	391	15	46,48	Corrisposta
7	G7	Akova Jana			propr.	1/2		Guagnano	36	4	393	10	11,88	Depositata
		Serio Angelo Vincenzo			propr.	1/2								
8	G8	Polito Vincenza			propr.	1/1		Campi Salentina	18	16	79	102	154,70	Corrisposta
9	G9	Tetesco Carolina			propr.	1/1		Guagnano	38	12	280	48	1.056,35	Corrisposta / depositata
								Guagnano	38	17	288	48		
								Guagnano	38	18	290	32		
10	G10 G11	Ignone Francesca			propr.	1/1		Guagnano	38	15	282	19	574,57	Corrisposta / depositata
								Guagnano	38	220	286	36		
11	G12	Politi Antonio			propr.	1/3		Guagnano	38	16	284	167	3.137,05	Corrisposta
		Politi Giuseppe			propr.	1/3		Guagnano	38	19	292	16		
		Politi Raffaele			propr.	1/3								

IL DIRIGENTE (ing. Rocco Merico)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Ditta catastale								Dati catastali				Sup. espr. mq	Indennità	
N.	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Comune	Fg.	P.lla orig.	P.lla deriv.		Importo	Corrisposta o depositata
12	G13	Rodio Massimo			propr.	1/1		Guagnano	38	210	294	24	64,40	Corrisposta
13	G14	Perrone Patrizia			propr.	1/2		Guagnano	38	41	296	43	117,44	Depositata
		Arnesano Fernando			propr.	1/2								
14	G16	Blaco Anna			usufr.	1/1		Guagnano	38	42	298	106	432,93	Corrisposta
		Blaco Felicia			nuda propr.	1/1								
15	G17	Perrone Elisa			propr.	1/2		Guagnano	38	269	300	70	473,85	Depositata
		Perrone Nicola			propr.	1/2		Guagnano	38	46	302	38		
16	G18	Trevisi Anna Maria			propr.	1/1		Guagnano	38	266	304	24	325,05	Corrisposta / depositata
17	G19	Mattei Fabrizio			propr.	1/1		Guagnano	38	50	306	30	409,50	Corrisposta
18	G20	Invidia Giovanna			usufr.	1/1		Guagnano	38	74	308	14	81,94	Depositata
		Lamberti Antonio Walter			nuda propr.	1/1		Guagnano	38	160	310	16		
19	G21	Calabrese Antonella			propr.	1/1		Guagnano	38	51	312	87	445,18	Corrisposta
20	G22	Calabrese Antonio			propr.	1/9		Guagnano	38	53	314	74	970,31	Corrisposta
		Calabrese Loretta			propr.	1/9								
		Calabrese Marlangela			propr.	1/9		Guagnano	38	258	316	106		
		Vetrugno Gina Immacolata			propr.	6/9								
21	G23	Maci Maria Luana			propr.	1/2		Campi Salentina	28	273	366	10	27,30	Corrisposta
		Palazzo Dario			propr.	1/2								
22	G24	Preste Oronzo			propr.	1/1		Campi Salentina	28	10	362	15	546,26	Depositata
23	G25	Preste Crocifisso Pompilio			propr.	1/1		Campi Salentina	28	180	364	1	1,19	Depositata

IL DIRIGENTE (ing. Rocco Merico)

~~Allegato al Decreto d'Esproprio~~

Ditta catastale								Dati catastali				Sup. espr. mq	Indennità	
N.	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Comune	Fg.	P.lla orig.	P.lla deriv.		Importo	Corrisposta o depositata
24	M1	Aguglia Adriana			propr.	8/7776		Monteroni di Lecce	8	163	613	110	18.923,28	Corrisposta / depositata
		Aguglia Antonio			propr.	8/7776								
		Aguglia Emanuela Giorgia			propr.	8/7776								
		Aguglia Francesco			propr.	8/7776								
		Aguglia Maria			propr.	8/7776								
		Aguglia Riccardo			propr.	8/7776								
		Bacca Anna			propr.	29/7776								
		Bacca Ludovico			propr.	29/7776								
		Bacca Pietro			propr.	29/7776								
		Bacile di Castiglione Aurora			propr.	16/2592								
		Bacile di Castiglione Giovanna			propr.	16/2592		Monteroni di Lecce	8	298	595	399		
		Bacile di Castiglione Giovanni			propr.	16/2592								
		Bacile di Castiglione Paola			propr.	16/2592								
		Dell'Antoglietta Claudio			propr.	24/2592								
		Dell'Antoglietta Francesca			propr.	8/2592								
		Dell'Antoglietta Gianluca			propr.	8/2592								
		Dell'Antoglietta Maria Chiara			propr.	24/2592								
		Dell'Antoglietta Maria Giulia			propr.	8/2592								
		Di Marzo Adelia			propr.	4/2592								
		Di Marzo Maria Rosaria			propr.	4/2592								
		Diorio Vittoria			propr.	80/2592								
		Grassi Maria Luisa			propr.	29/2592								
		Lodigiani Angelica Maria Elena			propr.	2/2592								
		Lodigiani Luigi			propr.	2/2592								
		Musi Maria Luisa			propr.	28/2592		Monteroni di Lecce	8	10	593	505		
		Papaleo Donatella			propr.	4/2592								
		Papaleo Giancarlo			propr.	4/2592								
		Romano Alessandra			propr.	40/2592								
		Romano Angela			propr.	260/31104								
		Romano Anna			propr.	26/2592								
		Romano Ludovico			propr.	260/31104								
		Romano Luigi			propr.	26/2592								
		Romano Maria			propr.	260/31104								
		Romano Maria Antonietta			nuda propr.	4/2592								
		Romano Mario			propr.	40/2592								
		Romano Paolo			propr.	40/2592								
		Santi Pierina			propr.	40/2592								
		Steinmeyer Helga			propr.	1944/2592								
		Terenzi Dolores			usufr.	4/2592								
		Zappata Alessandro			propr.	9/2592								
		Zappata Cecilia			propr.	10/2592								
		Zappata Filippo			propr.	10/2592								

IL DIRIGENTE (ing. Rocco Merico)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Ditta catastale								Dati catastali				Sup. espr. mq	Indennità	
N.	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Comune	Fg.	P.lla orig.	P.lla deriv.		Importo	Corrisposta o depositata
25	M2	Romano Angela			propr.	1/12		Monteroni di Lecce	8	427	609	585	31.592,03	Corrisposta
		Romano Ludovico			propr.	1/12								
		Romano Maria			propr.	1/12								
		Bacca Anna			propr.	1/12								
		Bacca Ludovico			propr.	1/12								
		Bacca Pietro			propr.	1/12		Monteroni di Lecce	8	427	611	600		
		Grassi Maria Luisa			propr.	3/12								
		Zappata Alessandro			propr.	1/12								
		Zappata Cecilia			propr.	1/12								
		Zappata Filippo			propr.	1/12								
26	M3	Luperto Maria Rosaria			propr.	1/3		Monteroni di Lecce	8	98	607	102	7.385,88	Corrisposta
								Monteroni di Lecce	8	99	605	42		
		Luperto Salvatore			propr.	1/3		Monteroni di Lecce	8	221	603	79		
		Luperto Raffaele Salvatore			propr.	1/3		Monteroni di Lecce	8	220	601	165		
27	M4	Rizzo Antonio			propr.	1/3		Monteroni di Lecce	8	219	599	207	3.351,47	Corrisposta
		Rizzo Elio			propr.	1/3								
		Rizzo Maria Rosa			propr.	1/3								
28	M5	Quarta Raffaele			propr.	1/1		Monteroni di Lecce	8	218	597	197	2.815,09	Corrisposta
29	M6	Dell'Antoglietta Claudio			propr.	3/6		Monteroni di Lecce	8	95	591	595	31.288,04	Corrisposta
		Dell'Antoglietta Francesca			propr.	1/6		Monteroni di Lecce	8	96	589	183		
		Dell'Antoglietta Gianluca			propr.	1/6		Monteroni di Lecce	8	94	587	242		
		Dell'Antoglietta Maria Giulia			propr.	1/6		Monteroni di Lecce	8	293	585	169		
								Monteroni di Lecce	8	294	583	253		
								Monteroni di Lecce	8	399	581	1.233		
30	M7	Coluccia Brigida			propr.	1/2		Monteroni di Lecce	8	517	612	247	4.612,17	Corrisposta
		Fortunati Laura			propr.	1/2								

IL DIRIGENTE (ing. Rocco Merico)

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO
Decreto 22 gennaio 2020, prot. n. 215
Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico.

Prot. n. 215 **del 22.01.2020**

OGGETTO: PROGETTO RELATIVO AI "LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE INTERNE".

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO PUBBLICO DI UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ 214,00 EX ART. 42 BIS D.P.R. 08 GIUGNO 2001, N. 327 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL 2^ SERVIZIO – ASSETTO DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22.10.1998, questo Ente approvava, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 3 del 20.01.1998, il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione strade interne" del complessivo importo di £ 43.198.726;
- con la medesima deliberazione n. 44/98, il progetto esecutivo veniva approvato anche ai fini di variante dello strumento urbanistico generale vigente, nonché della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da realizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 1 L. n. 1/1978 e dell'art. 37 della L.R. n. 27/1985, stabilendo nel contempo i termini per l'inizio delle procedure espropriative e dei lavori entro dodici mesi dalla data di esecutività della deliberazione, ed il termine di ultimazione delle procedure espropriative e dei lavori nei tre anni successivi;
- tale progettazione esecutiva prevedeva, tra l'altro, *"l'apertura di un tratto di strada che prolunghi la via Vespucci fino a farla sboccare sulla via Croce Savoia"*, da realizzarsi sulle aree riportate nella *"Tav. 5 – Particellare d'Esproprio"* del progetto esecutivo de quo, come di seguito riportate:

Partita	Ditta Proprietaria	Foglio	P.lla	Sup. (mq.)	Areada espr. (mq.)
N.C.T. 2020	**GAGLIARDO ELENA** nata a (omissis) il (omissis) e **PEDONE LUIGI** nato a (omissis) il (omissis), ivi residenti alla Via (omissis)	3	71	907,00	190,00
N.C.T. 1365	**PEDONE COSIMO** nato a (omissis) il (omissis) ivi residente alla via (omissis)	3	70	190,00	14,37
N.C.T. 2001	**MIGGIANO ALDERITA** nata a (omissis) il (omissis) e **PEDONE ANGELO** nato a (omissis) il (omissis)	3	68	59,00	59,00
N.C.T. 2001		3	62	51,00	43,25
N.C.T. 2001		3	64	115,00	42,00
N.C.T. 2001		3	1.109	22,00	22,00
N.C.T. 2151			1.113	52,00	38,50
N.C.E.U 797	**PEDONE DONATO** nato a (omissis) il (omissis)	3	43	1.332,00	225,00

- in esecuzione alla citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22.10.1998, con note di avvio del procedimento prot. n. 4700 e n. 4701 del 09.10.1999, questo Ente comunicava ai sigg. Pedone Luigi e Gagliardo Elena l'intenzione di dare corso alle procedure di occupazione d'urgenza e di esproprio, al

fine di conseguire la disponibilità delle aree, tra le quali anche di quella agli stessi intestata, necessarie per la realizzazione dell'opera in parola, ed in particolare di una porzione dell'area di pertinenza dell'abitazione di proprietà, della superficie di mq. 190,00, della particella riportata in Catasto al Foglio 3 P.lla 71 – Partita 2020, della complessiva superficie catastale di mq. 907,00;

- con successivo decreto prot. n. 4889 del 20.10.1999, veniva pertanto disposta in favore del Comune di Bagnolo del Salento, l'occupazione temporanea e d'urgenza, con le modalità di cui all'art. 3 della L. n. 1 del 03.01.1978, dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in parola, tra cui la suddetta porzione dell'area di pertinenza dell'abitazione di proprietà dei sigg. Pedone Luigi e Gagliardo Elena, individuata in Catasto al Fg. 3, P.lla 71, autorizzando nel contempo l'Ing. Flavio Cotardo, nella sua qualità di Tecnico Incaricato, ad introdursi negli immobili ivi indicati e a redigere gli stati di consistenza e il verbale di immissione in possesso;

- previo avviso con nota prot. n. 4900 del 20.10.1999, notificato in pari data alla proprietà, con verbale prot. n. 5283 del 11.11.1999, il Tecnico Incaricato, alla presenza del proprietario sig. Pedone Luigi, procedeva all'accertamento della consistenza ed alla presa di possesso con immissione della suddetta porzione di immobile come sopra individuato e, pertanto, l'occupazione d'urgenza non avrebbe dovuto protrarsi oltre il 10.11.2002;

- a seguito della realizzazione delle opere previste in progetto ed ai fini della successiva acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente, in data 11.04.2002 prot. n. 1507, veniva redatto il necessario tipo di frazionamento delle particelle catastali da acquisire;

- a seguito della redazione del citato tipo di frazionamento sono scaturite le seguenti nuove particelle, oggetto di acquisizione quali aree di sedime stradale, con relative superfici:

Partita e Ditta Proprietaria	Foglio	Particella Originaria	Particella Definitiva Di Esproprio	Qualità e Classe	Consistenza Sup. mq.	Area occupata mq.
GAGLIARDO ELENA nata a (omissis) il (omissis) e **PEDONE LUIGI** nato a (omissis) il (omissis) residenti a (omissis) alla (omissis)	3	71	1202	Ente Urbano	907,00	214,00
PEDONE COSIMO nato a (omissis) il (omissis) ivi residente alla via (omissis)	3	70	1021	Ente Urbano	190,00	34,00
MIGGIANO ALDERITA nata a (omissis) il (omissis) e **PEDONE ANGELO** nato a (omissis) il (omissis)	3	67 – 68 – 62 – 64 – 1109 - 1113	1204		436,00	187,00
PEDONE DONATO nato a (omissis) il (omissis)	3	43	1199	Ente Urbano	1.155,00	249,00
CANCELLI GIUSEPPE nato a (omissis) il (omissis) ivi residente alla (omissis)	3	189 – 188 – 185/2	1205	Ente Urbano	87,00	6,00

da cui si evince che la porzione di area, della P.lla 71 del Fg. 3, effettivamente occupata corrispondente alla nuova P.lla 1202 del Fg. 3, misura complessivamente 214,00 mq.

- con nota del 03.11.2014, acquisita al P.G. di questo Ente in data 28.11.2014 al n. 4810, l'Avv. Stefano M. Polimeno, in nome e per conto dei sigg. Pedone Luigi e Gagliardo Elena, rilevava che *"il decreto di occupazione d'urgenza adottato dal Comune di Bagnolo del Salento con prot. n. 4889 del 20.10.1999, materialmente eseguito con la presa in possesso degli immobili interessati in data 11.11.1999, è quindi*

decaduto in data 11.11.2002 senza che il Comune abbia mai adottato il provvedimento definitivo di esproprio nei termini previsti dalla legge, né ha mai adottato o sottoscritto alcun altro formale atto o provvedimento traslativo o acquisitivo della proprietà dei beni occupati", chiedendo nel contempo *"che il Comune di Bagnolo del Salento voglia restituire i beni immobili di loro proprietà, previa rimozione delle opere attualmente insistenti sugli stessi e con ripristino dei luoghi allo stato in cui si trovavano alla data di inizio della occupazione d'urgenza"*;

- pertanto, con atto acquisito al prot. n. 770 del 19.02.2015, notificato a questo Ente in pari data, i coniugi PEDONE Luigi e GAGLIARDO Elena, promuovevano Ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione di Lecce, contro il Comune di Bagnolo del Salento, per la declaratoria di illegittimità della *""occupazione d'urgenza dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di "sistemazione strade interne" disposta da questo Comune con decreto prot. n. 4889 del 20.10.1999 materialmente eseguita in data 11.11.1999 come da verbale di stato di consistenza e presa di possesso degli immobili per la realizzazione del progetto di "sistemazione strade interne" in pari data"* e per la condanna *"del Comune di Bagnolo del Salento alla restituzione degli immobili illegittimamente occupati e al pagamento in favore dei ricorrenti delle somme dovute a titolo di indennità di occupazione legittima, nonché a titolo di risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti in conseguenza della illecita detenzione degli immobili fino all'effettiva reimmissione in possesso dei ricorrenti, oltre a rivalutazione monetaria ed interessi calcolati anno per anno dall'epoca della maturazione sino al soddisfo"*; sicché, i ricorrenti quantificano il predetto danno complessivamente nella misura di € 150.000,00;

- quanto sopra in conseguenza dell'erroneo assunto, riportato sia nella citata nota del 28.11.2014 Prot. n. 4810 che nel Ricorso al TAR prot. n. 770 del 19.02.2015, che *i sig.ri Pedone Luigi e Gagliardo Elena, coniugati in regime di comunione dei beni, sono proprietari delle seguenti porzioni di terreno di seguito specificate, come risultanti nel Catasto del Comune di Bagnolo del Salento:*

  N.C.E.U. Partita n. 1000448, Foglio 3, Particella 71 sub 1, Cat. A/3, cl. 2, vani 7, e Particella 71 sub 2, Cat. C/6, cl. 2, mq. 32

  N.C.T. Partita n. 1365, Foglio 3, Particella 70, Frutteto di 1°, mq. 190,00

  N.C.T. Partita n. 2001, Foglio 3, Particella 68, Ficheto di 1°, mq. 59,00

  N.C.T. Partita n. 2001, Foglio 3, Particella 62, Ficheto di 1°, mq. 51,00

  N.C.T. Partita n. 2001, Foglio 3, Particella 64, Ficheto di 1°, mq. 115,00

  N.C.T. Partita n. 2001, Foglio 3, Particella 1109, Ficheto di 2°, mq. 22,00

  N.C.T. Partita n. 2151, Foglio 3, Particella 1113, Frutteto di 2°, mq. 52,00

  N.C.E.U. Partita n. 1000336, Foglio 3, Particelle 185/2, 188 e 189, cat. A/4, cl. 3, vani 5

  N.C.E.U. Partita 797, Foglio 3, Particella 43 sub 1 e sub 2, Cat. A/7, cl. U, Vani 7,5 e Particella 43 sub 2 e sub 3, Cat. C/6, cl. 2, mq. 85;

  mentre, come risulta dalla documentazione in atti, gli stessi risultavano proprietari unicamente della originaria particella 71 del Foglio 3 del NCT di questo Comune;

CONSIDERATO CHE:

- i lavori di "sistemazione strade interne", di cui al contratto d'appalto Rep. n. 177 del 20.01.2000, sono stati consegnati con le riserve di cui all'art. 337 della L. 20.03.1865, n. 2248 (art. 10 del Reg. 25.05.1895 n. 350), in data 12.11.1999, giusta verbale di consegna prot. n. 5289 del 12.11.1999 ed ultimati in data 14.03.2000, giusta Certificato di Ultimazione Lavori prot. n. 1285 del 14.03.2000;

- con determinazione UTC n. 84 R.G. del 27.04.2000, veniva approvato il I^ ed Ultimo Stato di Avanzamento Lavori e relativo Certificato di Pagamento;

- con deliberazione della G.C. n. 30 del 13.02.2002, venivano approvati gli atti della contabilità finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori di "Sistemazione strade interne" prodotti dal Direttore dei Lavori in data 09.09.2000 prot. n. 4141;
- l'indebita utilizzazione dell'area si è concretizzata in quanto all'avvio della procedura espropriativa con la notifica del decreto di occupazione d'urgenza e la redazione del verbale di stato di consistenza e presa di possesso del 11.11.1999, non ha mai fatto seguito il decreto di esproprio;
- l'opera riveste eccezionali ragioni di interesse pubblico e pertanto l'ipotesi di restituzione e riduzione in pristino delle aree occupate non è assolutamente da prendere in considerazione, in quanto:
    1. l'Ente appaltante ha trasformato, in maniera irreversibile, l'area occupata;
    2. l'opera è stata realizzata in forza degli atti autorizzativi emessi dal Comune di Bagnolo del Salento e, tutti gli atti in questione, finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico, sono ad oggi efficaci, non è intercorsa alcuna revoca dei medesimi, dunque, fatti salvi ed impregiudicati i percorsi amministrativi successivi, è evidente che permane tutt'ora l'interesse pubblico in ordine all'opera di cui al progetto come sopra approvato, le cui lavorazioni risultano definitivamente ultimate;
    3. l'area è destinata da tempo a viabilità pubblica aperta ad un numero indiscriminato di cittadini, finanche con la posa in opera di urbanizzazioni primarie;
    4. l'eventuale restituzione dei beni immobili comporterebbe, inoltre, l'accollo delle spese necessarie al ripristino dell'area interessata nello stato in cui si trovava in precedenza, situazione che per altro allo stato non trova documentata fattibilità;
- l'interesse privato consta in una porzione di terreno che, secondo le previsioni dello strumento urbanistico vigente(Variante al programma di fabbricazione approvata con Delibb. G.R. N.7355 del 26/11/79 e N.3687 del 21/5/80 e Delib. C.C. N. 12 del 18/3/1980), non ha vocazione edificabile, pertanto, permane la condizione di destinazione di area destinata alla viabilità, con tutto ciò che ne scaturisce;
- il provvedimento definitivo di espropriazione delle aree interessate dal presente procedimento non è stato emanato nel termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica, e le predette aree, utilizzate per scopi di interesse pubblico in assenza di un idoneo titolo ablatorio nei termini legalmente disposti, risultano essere state illegittimamente occupate per scadenza dei termini espropriativi;
- l'art. 42 bis del DPR 327/01, come novellato dall'art. 34 comma 1 della Legge 15 luglio 2011, n. 111 di Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante norme sull'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico, le cui prescrizioni trovano applicazione anche a fatti anteriori all'entrata in vigore della norma, prevede che possano essere formalmente acquisite, non retroattivamente, al patrimonio indisponibile aree illegittimamente occupate, purché sia rinnovata dall'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico;
- si rende pertanto necessario completare la procedura di che trattasi pronunciando, ai sensi dal comma 1 dell'art.42 bis del DPR 327/2001 e s.m.i., l'acquisizione al patrimonio indisponibile del comune delbene censito in catasto al fg. 3 p.lla 1202 della superficie catastale di mq. 214, derivata dalla originaria particella 71;
- nelle more della definizione del citato ricorso, ed in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 113 del 05.12.2019, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e trascritto, l'Ufficio Tecnico Comunale, con note prot. n. 3764 del 05.12.2019 e prot. n. 3903 del 18.12.2019, ritualmente pervenute a ciascuno dei proprietari interessati, comunicava ai sig.ri Pedone Luigi e Gagliardo Elena, l'avvio del

procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante delle aree di proprietà, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001;

- questo Servizio provvedeva a trasmettere agli interessati, unitamente alla citata comunicazione di avvio del procedimento di acquisizione sanante, una relazione tecnica di stima dell'area, individuata originariamente in catasto al fg. 3, part.lla n. 71, occupata per una superficie di mq. 214,00, intestata ai coniugi Pedone Luigi e Gagliardo Elena, quali comproprietari dell'area da acquisire;
- la citata perizia estimativa recava la determinazione dell'indennizzo per il danno patrimoniale e non patrimoniale subito dai proprietari delle aree da acquisire, aventi come base di calcolo il valore attuale di mercato delle aree occupate, con riferimento alla situazione dei luoghi rilevata in sede di immissione in possesso e risultante dagli elaborati del progetto esecutivo approvato nonché dal relativo verbale sullo stato di consistenza delle aree espropriande, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis, comma 3, del D.P.R. 327/01;
- i sig.ri Pedone Luigi e Gagliardo Elena erano inoltre informati anche della facoltà di stipulare con l'Ente, in alternativa al procedimento previsto dall'art. 42 bis del DPR 327/01, atti di natura privatistica e accordi di cessione volontaria, che prevedessero il definitivo trasferimento della proprietà delle aree occupate in favore dell'Amministrazione Comunale (V. sentt. Cons. St. nn. 427/2012, 761/2011,5813/2011; sent. Corte Cost. n. 71/2015);
- l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante delle aree in argomento, ai sensi dell'art. 42 bis del d.P.R. n. 327/2001, rappresenta l'unica soluzione percorribile al fine della tutela dell'attuale prevalente interesse pubblico valutato comparativamente con i contrapposti interessi privati essendo stata accertata e verificata l'assenza di ragionevole soluzione alternativa percorribile all'applicazione del disposto di cui al citato art. 42 bis, stante l'inesistenza di un possibile percorso alternativo;

VISTE le note PEC del 14.12.2019 e del 23.12.2019, acquisite al P.G. di questo Ente in data 16.12.2019 al n. 3875 e al n. 3975 del 24.12.2019 rispettivamente, con le quali l'Avv. Stefano M. Polimeno, in nome e per conto dei sig.ri Pedone Luigi e Gagliardo Elena, ha inviato memorie e/o osservazioni alla suddetta comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 3764 del 05.12.2019, fornendo nel contempo una relazione, a firma dell'Ing. Donato Vincenzo Cesari, con la quale venivano contestati i criteri di quantificazione delle indennità dovute per l'illegittima occupazione del terreno di proprietà dei propri assistiti e quindi la legittimità e congruità della quantificazione dell'importo di complessivi € 5.150,22 determinato da questo Ufficio.

CONSIDERATO che le deduzioni fornite dall'interessato non sono condivisibili dallo scrivente Ufficio, sotto il profilo della classificazione dell'area ai fini della quantificazione del valore venale del terreno. Infatti, come già ampiamente specificato, tale area risultava già classificata, dallo Strumento Urbanistico vigente, quale area destinata alla viabilità (quindi del tutto priva di potenzialità edificatoria), sulla quale era stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio il quale, ancorché decaduto, è stato successivamente reiterato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22.10.1998, con la quale questo Ente approvava, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 3 del 20.01.1998, il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione strade interne" del complessivo importo di £ 43.198.726. Si confermano, pertanto, i criteri di classificazione dell'area ai fini dell'attribuzione del valore venale del bene espropriato, meglio decritti nella relazione tecnica di stima allegata alla comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 3764 del 05.12.2019;

CONSIDERATO, altresì, che sotto il profilo dell'indennizzo da occupazione sine titolo, si palesa del tutto incongruo e ingiustificato il maggiore importo di € 8.765,16 determinato dal privato, in quanto in contrasto con l'art. 42 bis del DPR 327/01. Tuttavia, va tenuto presente che l'interesse del 5% annuo vada determinato sul valore venale del bene sin dalla data di illegittima occupazione del terreno. Nella specie, considerato che l'apprensione del bene è avvenuta dal 11.11.1999, anziché dal 10.11.2002, il relativo indennizzo, in rettifica alla relazione di stima di cui all'allegato A), vada ricalcolato nel seguente importo:

RIEPILOGO

Assegnazione	Importo
Valore venale dell'area espropriata alla data dell'occupazione (11.11.1999)	€ 1.934,90
Valore di mercato attualizzato dell'area espropriata (31.10.2019)	€ 2.641,14
Indennizzo forfetario	€ 264,11
Interesse dalla data del 11.11.1999 fino alla data del 31.10.2019	€ 2.641,14
TOTALE INDENNIZZO	**€ 5.546,39**

RAVVISATA la presenza delle condizioni previste per l'applicazione dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. che detta la disciplina diretta a regolamentare le situazioni nelle quali un'Amministrazione Pubblica abbia occupato, sebbene inizialmente con procedura regolare sia pur protrattasi oltremodo tale da divenire occupazione illegittima ovvero *sine titulo*, un fondo privato e vi abbia realizzato un'opera pubblica, prevedendo che l'Autorità emani un provvedimento di acquisizione sanante, dandone comunicazione alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale dell'atto entro 30 (trenta) giorni;

RILEVATO CHE:

- si tratta di un'area la cui destinazione è esattamente indicata nei documenti di programmazione urbanistica del Comune di Bagnolo del Salento, in perfetta conformità con la documentazione progettuale in atti;
- l'utilizzo è a tutt'oggi *sine titulo*, in quanto la procedura di esproprio relativa ai citati mappali necessita di regolarizzazione;
- l'assoluta prevalenza dell'interesse pubblico sul contrapposto interesse privato, in forza di quanto sopra esposto, viene valutata attuale e sussistente;
- si è registrata l'assenza di ragionevoli alternative all'acquisizione sanante di cui all'art. 42 Bis DPR 327/2001, in quanto alle proposte formulate alla controparte non si è avuta alcuna forma di riscontro, controdeduzione o osservazione tali da meritare accoglimento o attenzione;

VISTO l'Allegato A) Relazione di stima dell'indennizzo da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante dell'area ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n 327, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che determina l'indennizzo complessivo di acquisizione sanante dell'area di proprietà dei sig.ri PEDONE Luigi e GAGLIARDO Elena, di importo pari ad **€ 5.546,39**, come sopra ricalcolato, comprensivo dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, dell'indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale per il periodo di occupazione illegittima, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i.;

VISTA anche la sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2015, che, in considerazione del carattere non retroattivo del provvedimento di acquisizione sanante, afferma espressamente che l'indennizzo di acquisizione sanante deve essere *"determinato in misura corrispondente al valore venale del bene e con riferimento al momento del trasferimento della proprietà di esso"*;

VERIFICATO che è stata accertata definitivamente l'estensione delle superfici da acquisire, come risulta dall'atto di frazionamento delle aree effettivamente interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica prot. n. 1507 del 11.04.2002, approvato dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Lecce, ritualmente acquisito agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che l'Autorità emanante il provvedimento di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, mediante trasmissione di copia integrale del presente provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO dover provvedere in merito, adeguando la situazione di fatto a quella di diritto;

DECRETA

Art. 1. È disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, e s.m.i., in favore del Comune di Bagnolo del Salento (LE), c.f. 83000210753 - P.Iva 02561310752, con sede in Bagnolo del Salento (LE) alla Via R. Mancini n. 4, l'acquisizione coattiva sanante al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili analiticamente descritti nell'allegato A), denominato Relazione di stima dell'indennizzo da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante dell'area ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n 327, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, come di seguito indicati e necessari all'esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto del presente provvedimento:

N° Ord.	DITTA CATASTALE	TITOLO	COD. FISCALE	DATI CATASTALI							Superficie occupata
				foglio	particella	Qualità	classe	ESTENSIONE			
								Ha	Are	Ca	Mq.
1	Pedone Luigi	Proprietà per ½	*(omissis)*	3	1202	//	//	0	2	14	214
2	Gagliardo Elena	Proprietà per ½	*(omissis)*								

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;

Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di Bagnolo del Salento, nella sua qualità di autorità che ha occupato il terreno, ad ogni effetto di legge ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 2. L'allegato A), di cui all'art. 1, contiene l'indicazione delle aree da acquisire e dei relativi proprietari, dell'indennità di occupazione legittima, dell'indennizzo spettante agli aventi diritto per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e per il pregiudizio non patrimoniale subito in conseguenza dell'illegittima occupazione, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale come sopra determinato per il periodo di occupazione illegittima, il cui valore è stato aggiornato alla data di emissione dell'atto di acquisizione sanante, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01, per un importo complessivo di **€ 5.546,39**, come sopra ricalcolato;

Art. 3. Alla ditta proprietaria, entro il termine di giorni dieci giorni dalla notifica del presente provvedimento, è concessa la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto l'importo dovuto nei modi di legge; nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi art. 21, c. 15 D.P.R. 327/01, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento;

Art. 4. L'occupazione illegittima ha decorrenza dal 11.11.1999, stabilita alla data di prima apprensione del bene;

Art. 5. Di dare atto che la somma di **€ 5.546,39**, come sopra ricalcolato, sarà corrisposta ai sigg. Pedone Luigi e Gagliardo Elena entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento a mezzo bonifico bancario o postale per il quale il soggetto interessato è tenuto a comunicare le coordinate IBAN; decorso infruttuosamente tale termine, intendendosi l'indennizzo in questione non concordato, la somma sarà depositata, ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 42 bis, comma 4 e art. 20, comma 14, presso la Cassa DD.PP.;

Art. 6. Alle succitate somme si applica la ritenuta del 20% di cui alla L. 30/12/1991, n. 413, art. 11, comma 7;

Art. 7. Di dare atto, altresì, che una volta pagate le somme dovute a titolo di indennizzo ex art. 42 bis succitato, ovvero depositate le stesse ai sensi degli artt. 42 bis c. 4 e 20 c. 14 DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si intenderà perfezionato il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell'Ente, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto;

Art. 8. Di stabilire che il presente atto sarà trasmesso alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la trascrizione, pubblicato per estratto sul BURP, nonché inviato alla Corte dei Conti in copia integrale ai sensi dell'art. 42 bis c. 7 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.; Voltura e registrazione saranno operate nei termini di legge a cure e spese dell'Ente espropriante;

Art. 9 Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità previste dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Daniele ACCOTO

COMUNE di BAGNOLO del SALENTO
Prov. di Lecce
73020 - via R. Mancini - 4 (0836) 31.80.05 - fax n. (0836) 31.88.08
e-mail: ufficiotecnico@comune.bagnolodelsalento.le.it

2^ SERVIZIO – ASSETTO DEL TERRITORIO

Espropriazione delle aree necessarie per i "Lavori di Sistemazione Strade Interne" (Via Serg. Magg. G. Vittorio Montagna).

Ditta Cattastale Espropriata: **GAGLIARDO ELENA** nata a il e **PEDONE LUIGI** nato a il , ivi residenti alla Via .

Area allibrata in Catasto del Comune di Bagnolo del Salento con i seguenti identificativi: foglio 3, p.lla 1202 - superficie occupata mq. 214,00 - scaturita a seguito di frazionamento dalla originaria particella 71 del Foglio 3.

Data di inizio periodo di occupazione legittima 11.11.1999.
Data di fine periodo di occupazione legittima 10.11.2002.
Data di inizio periodo di occupazione illegittima 11.11.2002.

RELAZIONE DI STIMA DELL'INDENNIZZO DA CORRISPONDERE AI PROPRIETARI PER L'ACQUISIZIONE SANANTE DELL'AREA AI SENSI DELL'ART.42 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 E S.M.I.

DESCRIZIONE DELL'AREA ESPROPRIATA

L'immobile in oggetto è attualmente adibito a strada corrispondente al tratto iniziale di Via Serg. Magg. G. Vittorio Montagna sul prolungamento di Via A. Vespucci in Bagnolo del Salento, ed è allibrato al Catasto di questo Comune con il seguente identificativo: foglio 3, p.lla 1202 - superficie effettivamente espropriata mq. 214, scaturita a seguito di frazionamento dell'area di pertinenza dell'abitazione di proprietà dei sig.ri Pedone Luigi e Gagliardo Elena, dalla originaria particella distinta in Catasto al Foglio 3 P.lla 71 – Partita 2020, della complessiva superficie catastale di mq. 907,00, classificato dal vigente Strumento Urbanistico con destinazione di area destinata alla viabilità.

Stralcio P. di F.

Ortofoto

Stralcio Catastale

DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE AITUALIZZATO DELL'AREA AD USO NON RESIDENZIALE EFFETTIVAMENTE ESPROPRIATA

Il disposto normativo ex art 42-bis comma 1 del D.P.R. 08.6.2001, n. 327 stabilisce che: *"valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene"*.

Inoltre il comma 3 del medesimo art 42-bis del D.P.R. 08.6.2001, n. 327 recita testualmente che: *"salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo 37, commi 3, 4, 5, 6 e 7. Per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore determinato ai sensi del presente comma"*.

In particolare in base a quanto riportato nell'elaborato *"Tav. 7 – Relazione d'Esproprio"*, allegato al progetto esecutivo di *"Sistemazione strade interne"*, approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione Consiliare n. 44 del 22.10.1998, per le aree che dal citato progetto erano destinate a sede stradale e per le quali lo strumento urbanistico vigente prevedeva già la destinazione a viabilità, per le stesse era stato determinato un valore venale pari a £ 35.000 al mq.

Quindi, l'indennità di esproprio era stata determinata dalla media tra il valore venale dell'immobile come sopra stabilito ed il reddito dominicale rivalutato, e quindi pari a £ 17.507 al mq. (9,04 €/mq.), secondo quanto di seguito riportato:

TABELLA DELL'INDENNITA' D'ESPROPRIO

PARTITA	DITTA PROPRIETARIA	FOGL.	PARTC.	SUP. Mq.	R.D.	R.D. / Mq.	AREE DA ESPR. Mq.	VALORE Venale mq.	R.D.+Vv. / 2 x mq.	INDENNIZZO £	NOTE
N.T.C. 2020	GAGLIARDO ELENA PEDONE LUIGI	3	71	907.00	13'340	14.71	190.00	35'000	17'507	3'326'397	

Stralcio della *"Tabella dell'indennità di esproprio"* riportata nell'elaborato *"Tav. 7 – Relazione d'Esproprio"*, allegato al progetto esecutivo

Pertanto il valore complessivo dell'area da espropriare determinato alla data dell'occupazione (11.11.1999) è: mq. 214,00 x £/mq. 17.507 = £ 3.746.498 = **€ 1.934,90**.

CALCOLO DELL'INDENNIZZO

L'indennizzo dovuto è composto da tre somme:

1. il valore venale del bene che passa in proprietà all'autorità pubblica, individuato catastalmente al foglio 3, p.lla 1202 (porzione della ex p.lla 71) - superficie effettivamente espropriata mq. 214, in qualità di pregiudizio patrimoniale. Tale valore deve essere stimato con riferimento alla ipotetica data in cui sarà emesso l'atto di acquisizione sanante, poiché allo stesso consegue l'effetto traslativo della proprietà. Conseguentemente, mediante il calcolo dell'interesse dovuto per ogni singolo anno, il valore sopra determinato andrà rivalutato procedendo, di fatto, fino al mese di Ottobre 2019 (ultimo dato ISTAT disponibile), mediante l'attribuzione - al valore venale al momento dell'occupazione, dell'area effettivamente espropriata, del coefficiente di rivalutazione monetaria in funzione degli indici ISTAT del costo della vita applicati per la rivalutazione monetaria (cfr. http://www.istatit/Rivaluta/).
   Per consentire il computo dell'indennità si riporta, di seguito, il periodo di occupazione: dal 11.11.1999 al 31.10.2019 (ultimo dato ISTAT disponibile) - t = 20 anni, da cui l'indennità = 1.934,90 x 1,365 = **€ 2.641,14**.
2. l'indennizzo forfetario, a titolo risarcitorio, per danno patrimoniale e non patrimoniale, liquidato nella misura del 10% del valore venale attualizzato dell'area (comma 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001): € 2.641,14 x 0,10 = **€ 264,11**.
3. un interesse del 5% annuo sul valore venale, a titolo risarcitorio del danno patrimoniale (se non si trova una diversa entità del danno) da computare, a norma dell'art 42 bis, comma 3, del D.P.R. 327/2001, per tutto il periodo di occupazione senza titolo.

Per consentire il computo dell'interesse si riporta, di seguito, il periodo di occupazione senza titolo: dal 11.11.2002 alla data ipotetica del 31.10.2019 (ultimo dato ISTAT disponibile) - t = 17 anni, da cui l'interesse per il periodo che va dal 11.11.2002 alla data ipotetica del 31.10.2019 è = € 2.641,14 x (0,05 x t) = 2.641,14 x 0,85 = **€ 2.244,97**.

RIEPILOGO

Assegnazione	Importo
Valore venale dell'area espropriata alla data dell'occupazione (11.11.1999)	€ 1.934,90
Valore di mercato attualizzato dell'area espropriata (31.10.2019)	€ 2.641,14
Indennizzo forfetario	€ 264,11
Interesse fino alla data del 31.10.2019	€ 2.244,97
TOTALE INDENNIZZO	**€ 5.150,22**

con la presente relazione di stima si è provveduto alla determinazione dell'indennizzo spettante agli aventi diritto, comprensivo sia dell'indennità di occupazione legittima che dell'indennità di occupazione senza titolo, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i., salvo aggiornamento dei relativi importi alla data dell'effettivo soddisfo.

Bagnolo del Salento lì 22.11.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Daniele ACCOTO

COMUNE DI LECCE
Decreto 13 gennaio 2020, n. 67
Esproprio definitivo.

Oggetto: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie della Città di Lecce – Legge n° 208 del 28.12.2015 – DPCM del 25.05.2016 – Realizzazione di impianto sportivo polifunzionale in via Potenza CUP C87B16001350001.

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA
(art.23 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n°327 mod.int. D.Leg.vo n.302 del 27.12.2002)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

- con Legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, ai commi 974, 975, 976, 977 e 978, è stata prevista la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/05/2016 è stato approvato il Bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.127 del 1.6.2016, ed avente ad oggetto la selezione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, da presentare entro 90 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, e per i quali è istituito un apposito Fondo ed autorizzata la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2016.

- con delibera di G.C. n. 570 del 25.07.2016, preso atto dei documenti del decreto e dell'opportunità di rispondere nei tempi previsti all'organizzazione della presentazione di progetti per la predisposizione del programma straordinario - considerando il bando un'occasione per la città di Lecce per mettere a sistema programmi di rigenerazione urbana ad oggi in essere in alcune aree della città interessate da fenomeni di forte degrado, nonché integrarne altri i cui interventi programmati non hanno avuto ancora esito sul piano finanziario, coinvolgendo ambiti periferici lambiti dai programmi urbani complessi in corso, ma non direttamente interessati – è stata delineata la strategia di indirizzo, nonché definiti gli ambiti oggetto di candidatura alla proposta, quindi individuato il responsabile del procedimento.

- il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città di Lecce, denominato Città ruraLE, coinvolge in particolare i borghi rurali a ridosso dell'urbano o inglobati dallo sviluppo insediativo della città, che costituiscono gli uni tessuti storici periurbani degradati e gli altri quella campagna del ristretto, non coinvolti dalle azioni dei programmi urbani complessi. Oltre il segno storico esagonale del nucleo antico, oltre l'anello viario a delimitazione della prima espansione edilizia extramurale fra fine ottocento e prima metà del secolo scorso, e oltre lo sviluppo insediativo della seconda metà del XX secolo con ampie zone di dispersione proprie dei processi di inurbamento degli ultimi venti anni, i borghi contermini l'urbano – borgo Pace, borgo San Ligorio e borgo San Nicola – e quelli della riforma fondiaria – borgo Piave – partecipano di quella periferia urbana caratterizzata da forti situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

- con delibera di G.C. n. 600 del 02.08.2016 è stata approvata la proposta del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Lecce, denominata Città

ruraLE, nonché gli interventi pubblici oggetto di richiesta di finanziamento e la documentazione a corredo della proposta, trasmessa con posta certificata il 23.08.2016;

- con nota Prt.G.0180724/2016 - E - 23/12/2016 il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'inclusione della Città di Lecce in posizione utile ai fini della concessione del finanziamento per l'importo richiesto;

- con DPCM del 6 dicembre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017) Approvazione della graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, è stata pubblicata la graduatoria del progetti selezionati secondo l'ordine di priorità individuato nel bando del 25 maggio 2016, dalla quale si evince che la Città di Lecce si colloca al 3° posto a pari merito con la seconda classificata
In data 6 marzo 2017 è stata sottoscritta apposita Convenzione regolante i rapporti tra la
Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Lecce;

- con deliberazione di C.C. n. 24 del 31/03/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 e relativo Documento Unico di Programmazione;

- nell'Elenco annuale OO.PP. 2017 rientra l'intervento di "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Lecce – "impianto sportivo polifunzionale" in via Potenza" per l'importo di € 2.900.000,00;

- con deliberazione di G.C. n. 373 del 28.04.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione assegnando al C.d. R. XVII Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva, Servizi Cimiteriali, tra gli altri obiettivi, quello dell'attuazione del progetto "impianto sportivo polifunzionale" in via Potenza" del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Lecce;

- con deliberazione di C.C.n.40 del 27.04.2017 è stata adottata la variante urbanistica ai sensi dell'art.16 com.3 L.R. 13/2001e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art. 8 com. 2 della L.R. n. 3/2005, necessaria per la realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale in via Potenza;

- con deliberazione di C.C.n.61 del 02.10.2017 è stata approvata in via definitiva la variante urbanistica ai sensi dell'art.16 com.3 L.R. 13/2001 adottata con deliberazione di C.C. n. 40 del 27/04/2017 e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art.8 - c. 2 della L.R. n. 3/2005;

- è stato, quindi, predisposto dall'ufficio il relativo progetto definitivo per intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Lecce – "Impianto sportivo polifunzionale via Potenza", progettista ing. Maurizio Guido, RUP arch. Rosaria Alba Cocciolo, per una spesa di €. 2.900.000,00;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 640 del 03.10.2017 è stato approvato sotto il profilo tecnico, il progetto definitivo "Impianto sportivo polifunzionale" via Potenza relativo con un importo complessivo dell'intervento di € 2.900.000,00;

- che il progetto stesso risulta verificato come da verbale di validazione e verifica in atti, ai sensi dell'art. 26, comma, del D.Lgs 18/04/2016 n.50, dall'arch. Rosaria Alba Cocciolo, in qualità di Responsabile del Procedimento

- con deliberazione n° 815 del 05.12.2017 è stato approvato il progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art 12 del D.P.R. n° 327/2001.

- effettuate le notificazioni di rito, sono giunte le accettazioni e sono state liquidate le indennità alle seguenti ditte:

a) **Ingrosso Giuseppe**, …omississ…
immobile distinto in catasto al **Foglio 217 particella 60 di mq. 26,00**
Liquidazione n° 85/2019 mandato n° 4027
indennità di espropriazione **€ 780,00**

b) **AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L`ABITARE SUD SALENTO (ARCA SUD SALENTO)**
immobili distinti in catasto al **Foglio 215 particella 1620 di mq. 1.200,00**
Foglio 217 particella 248 di mq. 76,00
Liquidazione n° 86/2019 mandato n° 5622
indennità di espropriazione **€ 38.180,10**

c) **Rizzo Pietro** … omississ…
Immobili distinti in catasto al **Foglio 217 particella 61 di mq. 20,00**
Liquidazioni 389/2018, 388/2018 e 387/2018 e mandati 12335, 12336 e 12339/2018
Indennità di espropriazione **€ 600,00**

d) **Rizzo Benedetta** … omississ…
Rizzo Francesco … omississ…
Rizzo Maria … omississ…
Rizzo Antonio … omississ…
immobili distinti in catasto al **Foglio 217 particella 91 di mq. 400,00**
particella 90 di mq. 34,00
particella 68 di mq. 11,00
particella 66 di mq. 13,00
particella 69 di mq. 8,00
per un complessivo di mq. 466,00

atti di liquidazione nn 148 – 151 – 152 – 153 – 149 – 154 del 2018
mandati di pagamento 9592 – 9593 – 9594 – 9595 – 9596 – 10786
indennità di espropriazione **€ 13.980,00**

e) **Rizzo Pasqualina** … omississ…
Rizzo Rosanna … omississ…
immobili distinti in catasto al **Foglio 217 particella 89 di mq. 360,00**
particella 65 di mq. 13,00
particella 70 di mq. 4,00
particella 88 di mq. 63,00
particella 4 di mq. 808,00
per un complessivo **di mq. 1.248,00**
atti di liquidazione nn 221 - 229 del 2018
mandati di pagamento 10815 e 10816/2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 37.440,00**

f) **Rizzo Cesario** … omississ…
Rizzo Guglielmo …omississ…
Rizzo Mario …omississ…
Rizzo Vito …omississ…

Immobili distinti in catasto al **Foglio 217** **particella 86 di mq. 284,00**
particella 5 di mq. 60,00
particella 58 di mq. 50,00
particella 67 di mq. 20,00
particella 71 di mq. 26,00
per un complessivo di **mq. 440,00**
atti di liquidazione nn.141 – 142 – 143 – 144/2018
mandati di pagamento 9567 – 9568 – 9569 – 9571/2018
indennità di espropriazione pari ad € **13.200,00**

g) **Quarta Claudio** …omississ…
Quarta Tiziana …omississ..
Rizzo Giuseppe …omississ…
Rizzo Maria Rosaria …omississ..
Rizzo Oronzo …omississ…
Immobili distinti in catasto al **Foglio 217** **particella 62 di mq. 19,00**
particella 87 di mq. 200,00
per un complessivo di mq. **219,00**
atti di liquidazione nn. 24 - 25 – 26 – 27 – 36 del 2018
mandati di pagamento 8192 – 8194 – 8195 – 8196 – 8197 del 2018
indennità di espropriazione pari ad € **6.570,00**

h) **Capaldo Rita** …omississ…
Cataldi Simonetta …omississ
Foglio 217 **particella 1 di mq. 443,00**
particella 2 di mq. 956,00
particella 3 di mq. 2.961,00
Foglio 215 **particella 622 di mq. 1.861,00**
particella 1621 di mq. 3.668,00
per un complessivo **di mq. 9.889,00**
atti di liquidazione nn. 132 –134 - 621 – 623 del 2018
mandati di pagamento 10555 – 10571 8060 – 8062 del 2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 296.670,00**

i) **Capaldo Rita** … omississ…
Colucci Clara …omississ..
Foglio 215 **part. 1460 di mq. 11,00**
part. 1617 di mq. 288,00
part. 1618 di mq. 289,00
part. 1461 di mq. 749,00
per un complessivo **di mq. 1.337,00**
atti di liquidazione nn. 131 - 625 del 2018
mandati di pagamento 20955 – 10581 del 2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 213.750,00**

alla luce di quanto sopra

alla luce di quanto sopra, visti:

- visto il progetto predisposto dall'ufficio progettazione e approvato dalla Giunta Municipale;

- viste le notte di accettazione delle indennità pervenute da parte delle ditte espropriande;
- visti gli atti suddetti con particolare riferimento al piano particellare di espropriazione e all'elenco ditte redatti dall'ufficio progettazione;
- visti gli atti di liquidazione sopra citati e i relativi mandati di pagamento;
- considerato che le indennità accettate sono state regolarmente pagate;
- ritenuto pertanto di poter procedere all'emissione del decreto definitivo di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art.23 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n°327 mod.int. D.Leg.vo n.302 del 27.12.2002 e successive mod. ed int.

D E C R E T A

Per le motivazioni che precedono da intendersi integralmente qui per riportate:

Espropriare definitivamente e di conseguenza acquisire al Patrimonio del Comune di Lecce – demanio stradale - con sede in Lecce alla via Rubichi CF.80008510754, le aree distinte in catasto come di seguito riportate:

a) **Ingrosso Giuseppe**, …omississ…
immobile distinto in catasto al **Foglio 217 particella 60 di mq. 26,00**
Liquidazione n° 85/2019 mandato n° 4027
indennità di espropriazione **€ 780,00**

b) **AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L`ABITARE SUD SALENTO (ARCA SUD SALENTO)**
immobili distinti in catasto al **Foglio 215 particella 1620 di mq. 1.200,00**
Foglio 217 particella 248 di mq. 76,00
Liquidazione n° 86/2019 mandato n° 5622
indennità di espropriazione **€ 38.180,10**

c) **Rizzo Pietro** … omississ…
Immobili distinti in catasto al **Foglio 217 particella 61 di mq. 20,00**
Liquidazioni 389/2018, 388/2018 e 387/2018 e mandati 12335, 12336 e 12339/2018
Indennità di espropriazione **€ 600,00**

d) **Rizzo Benedetta** … omississ…
Rizzo Francesco … omississ…
Rizzo Maria … omississ…
Rizzo Antonio … omississ…
immobili distinti in catasto al **Foglio 217 particella 91 di mq. 400,00**
particella 90 di mq. 34,00
particella 68 di mq. 11,00
particella 66 di mq. 13,00
particella 69 di mq. 8,00
per un complessivo di mq. 466,00

atti di liquidazione nn 148 – 151 – 152 – 153 – 149 – 154 del 2018
mandati di pagamento 9592 – 9593 – 9594 – 9595 – 9596 – 10786
indennità di espropriazione **€ 13.980,00**

e) **Rizzo Pasqualina** … omississ…
Rizzo Rosanna … omississ…
immobili distinti in catasto al **Foglio 217 particella 89 di mq. 360,00**

particella 65 di mq. 13,00
particella 70 di mq. 4,00
particella 88 di mq. 63,00
particella 4 di mq. 808,00
per un complessivo **di mq. 1.248,00**

atti di liquidazione nn 221 - 229 del 2018
mandati di pagamento 10815 e 10816/2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 37.440,00**

f) **Rizzo Cesario** … omississ…
Rizzo Guglielmo …omississ…
Rizzo Mario …omississ…
Rizzo Vito …omississ…
Immobili distinti in catasto al **Foglio 217** **particella 86 di mq. 284,00**
particella 5 di mq. 60,00
particella 58 di mq. 50,00
particella 67 di mq. 20,00
particella 71 di mq. 26,00
per un complessivo di **mq. 440,00**

atti di liquidazione nn.141 – 142 – 143 – 144/2018
mandati di pagamento 9567 – 9568 – 9569 – 9571/2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 13.200,00**

g) **Quarta Claudio** …omississ…
Quarta Tiziana …omississ..
Rizzo Giuseppe …omississ…
Rizzo Maria Rosaria …omississ..
Rizzo Oronzo …omississ…
Immobili distinti in catasto al **Foglio 217** **particella 62 di mq. 19,00**
particella 87 di mq. 200,00
per un complessivo di mq. **219,00**

atti di liquidazione nn. 24 - 25 – 26 – 27 – 36 del 2018
mandati di pagamento 8192 – 8194 – 8195 – 8196 – 8197 del 2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 6.570,00**

h) **Capaldo Rita** …omississ…
Cataldi Simonetta …omississ
Foglio 217 **particella 1 di mq. 443,00**
particella 2 di mq. 956,00
particella 3 di mq. 2.961,00
Foglio 215 **particella 622 di mq. 1.861,00**
particella 1621 di mq. 3.668,00
per un complessivo **di mq. 9.889,00**

atti di liquidazione nn. 132 –134 - 621 – 623 del 2018
mandati di pagamento 10555 – 10571 8060 – 8062 del 2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 296.670,00**

i) **Capaldo Rita** … omississ…
Colucci Clara …omississ..
Foglio 215 **part. 1460 di mq. 11,00**

part. 1617 di mq. 288,00
part. 1618 di mq. 289,00
part. 1461 di mq. 749,00
per un complessivo **di mq. 1.337,00**

atti di liquidazione nn. 131 - 625 del 2018
mandati di pagamento 20955 – 10581 del 2018
indennità di espropriazione pari ad **€ 213.750,00**

2) Il presente decreto ai sensi dell'art 24 del D.P.R. 327 del 8 Giugno 2001 come sostituito ed integrato dal D.Leg.vo 27.12.2002 n° 302, e successive modifiche ed integrazioni, verrà eseguito dal dr. Roberto Brunetti, **il giorno 28 febbraio 2020 alle ore 9,00**, mediante verbale di consistenza ed immissione in possesso. Chiunque ne abbia interesse può prendere parte alle operazioni. In caso di avversità atmosferiche si procederà il giorno successivo alla stessa ora.

3) Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari espropriandi, registrato, trascritto e volturato il tutto a cura e spese del Comune di Lecce. Dovrà inoltre essere pubblicato al BUR Puglia e all'albo pretorio del Comune di Lecce

Il Funzionario Tecnico
dr. Roberto Brunetti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI
ing. Giovanni Puce

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 29 gennaio 2020, n.1

Liquidazione indennità definitive di espropriazione.

D E C R E T O

Decreto di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio.

Il Dirigente della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL. PP.

...omissis...

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **il nulla osta** alla liquidazione della differenza tra l'indennità d'espropriazione definitiva stabilita dalla CPE e quella già liquidata ovvero depositata a garanzia dell'espropriazione delle sotto indicate particelle tutte necessarie per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio, in favore delle sotto elencate ditte catastali per gli importi di fianco segnati:

Posizione n. 27

particella espropriata n. 1045 del F.M. 50 di mq 721

importo indennità definitiva comprensiva di maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2 del DPR 327/01 e sm.i.		€ 69.145,32
Importo già liquidato		-€ 36.086,04
Importo residuo da liquidare		€ 33.059,28
Precedente ditta catastale intestataria	**Quota di diritto**	**Importo pro quota da liquidare**
Vasaturo Giacomo	1/3	€ 11.019,76
Vasaturo Aurora	1/3	€ 11.019,76
Vasaturo Vinci	1/3	€ 11.019,76

Posizione n. 31

particella espropriata n. 1049 del F.M. 50 di mq 460

importo indennità definitiva comprensiva di maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2 del DPR 327/01 e sm.i.		€ 42.766,59
Importo già liquidato		-€ 20.240,00
Importo residuo da liquidare		€ 22.526,59
Precedente ditta catastale intestataria	**Quota di diritto**	**Importo pro quota da liquidare**
Ottolino Sabino	1/1	€ 22.526,59

Posizione n. 32

particella espropriata n. 1047 del F.M. 50 di mq 501

importo indennità definitiva comprensiva di maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2 del DPR 327/01 e sm.i.		€ 35.760,78
Importo già depositato		-€ 20.040,00
Importo residuo da liquidare		€ 15.720,78
Precedente ditta catastale intestataria	**Quota di diritto**	**Importo pro quota da liquidare**
Cipriani Fabrizio	1/1	€ 15.720,78

2. **di disporre** ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dare atto che** a seguito della comunicazione della condivisione dell'indennità definitiva di espropriazione ed a conclusione della procedura di liquidazione degli importi sopra indicati, le succitate ditte non avranno null'altro a pretendere per l'apprensione da parte della Civica Amministrazione dei suoli interessati dall'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio;
4. **di dare atto che** ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, sugli importi complessivi che verranno liquidati a titolo di indennità di espropriazione verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta;
5. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
6. **di avvisare** gli eventuali soggetti terzi che
   - possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia in tal caso, ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, mentre in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 1);
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
7. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 30 gennaio 2020, n.2

Liquidazione indennità definitive di espropriazione.

DECRETO

Numero di registro: 02/2020 **Bari, 30 gennaio 2020**

Decreto di liquidazione indennità definitive di esproprio degli immobili interessati dai lavori di "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna, maglie 21 e 22". *(Rif. Prat.: CP.30/17-S21/FV)*

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici

...omissis…

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **nulla osta alla liquidazione** della indennità d'espropriazione in favore della ditta catastale Di Monte Maria, usufruttuaria con una quota pari ad ½, Fortunato Domenico usufruttuario con una quota pari ad ½ e Fortunato Giuseppe nudo proprietario con una quota di diritto pari ad 1/1, delle particelle n. 254 di mq 3146, n. 253 di mq 250, n. 96 di mq 1539 e n. 97 di mq 1613, tutte individuate al Catasto Terreni sez. di Bari nel F.M. n. 63, necessaria per la realizzazione delle opere per la "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto S.Anna - Maglie n. 21 e 22", pari a complessivi € 72.985,00;
2. **di dare atto che** a seguito della comunicazione della condivisione dell'indennità definitiva di espropriazione ed a conclusione della procedura di liquidazione degli importi sopra indicati, le succitate ditte non hanno null'altro a pretendere per l'apprensione da parte della Civica Amministrazione dei suoli interessati per la realizzazione dell'opera de qua;
2. **di disporre** ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
4. **di avvisare gli eventuali soggetti terzi che:**
   - possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia in tal caso, ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, mentre in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 1);
   - per tutela della privacy dei soggetti interessati alla procedura di liquidazione ogni loro dato, a parte il nominativo, è stato rimosso, ma che è possibile presentare richiesta di accesso agli atti della procedura al Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa del Comune di Bari al fine dell'eventuale proposizione dell'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 giorni;

6. di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Pierina Nardulli -

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 dicembre 2019, n. 154

CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmPULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Approvazione lettera invito e allegati; prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa.

Il Dirigente

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- la D.G.R. n. 3261/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/33 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e ss.mm.ii., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con D.G.R. n. 458 dell'08/04/2016;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti";
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 584 del 10/04/2018 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;
- la L.R. n. 67 del 28/12/2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"
- la L.R. n. 68 del 28/12/2018, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale finanziario e il documento tecnico di accompagnamento 2019-2021.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 6.10.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13.8.2015;
- il POR Puglia approvato con DGR n. 1735/2015 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con Deliberazione n. 636 del 4.4.2019, la Giunta Regionale ha approvato Il Programma strategico regionale per l'Internazionalizzazione 2019-2020 finalizzato da un lato alla promozione dell'internazionalizzazione delle P.M.I. e dei distretti produttivi e tecnologici più innovativi, attivi prioritariamente nei settori ritenuti "chiave" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, e dall'altro all'attrazione di investitori e tipologie di investimenti attivi negli stessi settori "chiave" in grado di garantire un buon contributo al rafforzamento delle cosiddette "Smart specialization" in Puglia;
- gli interventi previsti dal programma strategico sono prevalentemente:
  - partecipazione collettiva a fiere specializzate ed eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale;
  - organizzazione di specifici eventi di promozione settoriale da realizzarsi prevalentemente in concomitanza con le fiere prescelte, nonché interventi finalizzati all'organizzazione ed alla promozione di incontri business-to-business per gli operatori pugliesi interessati;
  - realizzazione di missioni incoming che costituiscono occasioni importanti per far conoscere agli operatori esteri i punti di forza del territorio regionale e dei sistemi produttivi locali al fine di diffondere e rafforzare la loro immagine all'estero;
  - organizzazione in Puglia di business convention di rilevanza internazionale che rappresentano occasioni importanti per riunire gli operatori di settore, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione;
  - organizzazione di incontri settoriali e workshop tematici finalizzati a tracciare e sviluppare un percorso di "crescita tecnico-professionale" propedeutico a preparare al meglio la partecipazione attiva delle imprese pugliesi.

CONSIDERATO CHE

- con bando n. PI091523-19 (CIG 7402341), il soggetto aggregatore Innovapuglia SpA, ha indetto una gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi, con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa;
- nelle more della conclusione dell'iter di individuazione delle terne di operatori previsti dalla suindicata procedura (è in corso la valutazione delle candidature al fine di perfezionare l'Accordo quadro con gli aggiudicatari), per non pregiudicare l'attuazione delle azioni previste nell'anno 2020 dal vigente Programma Strategico per l'Internazionalizzazione 2019/2020, la Sezione Internazionalizzazione intende dare avvio ad una procedura di gara sotto soglia comunitaria per la selezione di un operatore economico che possa fornire i servizi di allestimento e gestione di spazi espositivi in previsione della partecipazione regionale ai suddetti eventi previsti nel suddetto Programma Strategico vigente;
- si rende pertanto necessario individuare senza indugio un fornitore di servizi di allestimento e gestione di

spazi espositivi in previsione della partecipazione regionale ai suddetti eventi, seguendo i principi di cui agli artt. 34 e 42 del D.lgs 50/2016;

- con DGR n. 2048 del 11.11.219 la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2019-2021, anche al fine di armonizzare il crono-programma ivi presente con lo stanziamento di bilancio previsto con DGR n. 853 del 15.5.2019;

SI RITIENE:

- di dare avvio alla procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto;
- di invitare tramite piattaforma EmPulia tutte le imprese iscritte nella categoria merceologica ***401111000*** (Allestimenti stand) ad eccezione dell'impresa aggiudicataria di analoga procedura indetta con determinazione dirigenziale n. 10 del 6.2.2019, al fine del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del d.lgs 50/2016;
- di determinare il valore dell'appalto della presente procedura nella misura di € 200.000,00 oltre IVA;
- di stabilire che l'oggetto dell'affidamento prevede la progettazione, la realizzazione, l'allestimento e la gestione delle attività relative a spazi espositivi e/o mostre tematiche, in relazione alla partecipazione regionale a fiere ed eventi di particolare rilevanza internazionale, che si svolgeranno all'estero nell'ambito delle iniziative di promozione settoriale programmate, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri;
- di determinare i prezzi indicativi posti a base di gara, per l'attuazione dell'appalto di che trattasi, secondo i termini riportati nella Lettera d'invito – Allegato A;
- di stabilire che la presente procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti);
- di fissare la scadenza del termine per la presentazione delle offerte al 20° giorno a far data dall'avvio della procedura telematica tramite portale Empulia, in considerazione dell'approssimarsi di manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale previsti nel vigente Programma Strategico dell'internazionalizzazione 2019-2020;
- di approvare i documenti di gara, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, consistenti di:
  - **Lettera d'invito - Allegato A;**
  - **Allegato 1: domanda di partecipazione;**
  - **Allegato 2: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;**
  - **Allegato 3: dichiarazioni integrative al DGUE;**
  - **Allegato 4: accettazione del patto di integrità;**
  - **Allegato 5: modello di offerta economica;**
  - **Allegato 5.1: patto di integrità.**
- di procedere con il presente provvedimento alla prenotazione dell'accertamento complessivo di entrata di **€ 207.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2020;**
- di procedere con il presente provvedimento alla prenotazione dell'impegno complessivo di spesa di **€ 244.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2020;**
- di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Emanuele Abbattista, Responsabile di sub-Azione 3.5.a e 3.5.b della Sezione Internazionalizzazione.
- di dare atto che l'affidamento del servizio, l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e la relativa

assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno effettuate con successivo atto dirigenziale al termine della procedura di gara telematica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio regionale vincolato – Esercizio 2020
Struttura regionale titolare del centro di Responsabilità amministrativa
62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Parte entrata
Si dispone **sul Bilancio regionale vincolato 2020** la prenotazione dell'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 207.400,00** (ai sensi della D.G.R. n. 2048/2019) come di seguito:

Capitolo di ENTRATA Quota UE - **2339010** "TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR", Codifica piano dei conti finanziario E. 2.01.05.01.004 per **€ 122.000,00** - **E.F. 2020.**
Si attesta che il suddetto importo corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Unione Europea) esigibile nell'esercizio finanziario 2020.
Titolo giuridico che supporta il credito: decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti servizi della Commissione Europea.

Capitolo di ENTRATA Quota Stato – **2339020** – "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR" Codifica piano dei conti finanziario E. 2.01.01.01.001 per **€ 85.400,00** -**E.F. 2020.**
Si attesta che il suddetto importo corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (MEF) esigibile nell'esercizio finanziario 2020.
Titolo giuridico che supporta il credito: decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti servizi della Commissione Europea.

Parte spesa
Si dispone la prenotazione di impegno **sul Bilancio regionale vincolato 2020** della complessiva somma di **€ 244.000,00**, ai sensi della D.G.R. n. 2048/2019, come di seguito specificato:

€ 122.000,00 sul Capitolo di spesa U.E.: **1161353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta". QUOTA UE, Missione Programma Titolo 14.5.1
Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 3
Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

€ 85.400,00 sul Capitolo di spesa STATO: **1162353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI

DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. QUOTA STATO", Missione Programma Titolo 14.5.1
Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 4
Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

€ 36.600,00 sul Capitolo di spesa COFINANZIAMENTO REGIONALE: **1167353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. COFINANZIAMENTO REGIONALE", Missione Programma Titolo 14.5.1
Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 4
Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

Prenotazione di impegno complessivamente generata dal presente provvedimento **€ 244.000,00**, ai sensi della D.G.R. n. 2048/2019 **a valere sul Bilancio regionale vincolato 2020.**

Causale: prenotazione di spesa relativa alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi".

Creditore: Soggetto selezionato a seguito dello svolgimento della procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 244.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2020 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione.

Dichiarazioni e attestazioni:

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridica non perfezionata;
- l'affidamento del servizio, l'impegno di spesa e la relativa assunzione della relativa assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno effettuate con successivo atto dirigenziale al termine della procedura di gara nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 846.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria
Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di dare avvio alla procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto;
- di invitare tramite piattaforma EmPulia tutte le imprese iscritte nella categoria merceologica ***401111000*** (Allestimenti stand) ad eccezione dell'impresa aggiudicataria di analoga procedura indetta con determinazione dirigenziale n. 10 del 6.2.2019, al fine del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del d.lgs 50/2016;
- di determinare il valore dell'appalto della presente procedura nella misura di € 200.000,00 oltre IVA;
- di stabilire che l'oggetto dell'affidamento prevede la progettazione, la realizzazione, l'allestimento e la gestione delle attività relative a spazi espositivi e/o mostre tematiche, in relazione alla partecipazione regionale a fiere ed eventi di particolare rilevanza internazionale, che si svolgeranno all'estero nell'ambito delle iniziative di promozione settoriale programmate, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri;
- di definire i prezzi indicativi posti a base di gara, per l'attuazione dell'appalto di che trattasi, secondo i termini riportati nella Lettera d'invito – Allegato A;
- di stabilire che la presente procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.Lgs. 50/2016 (Nuovo codice Appalti);
- di fissare la scadenza del termine per la presentazione delle offerte al 20° giorno a far data dall'avvio della procedura telematica tramite portale Empulia, in considerazione dell'approssimarsi di manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale previsti nel vigente Programma Strategico dell'internazionalizzazione 2019-2020;
- di approvare i documenti di gara, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, consistenti di:
  - **Lettera d'invito - Allegato A;**
  - **Allegato 1: domanda di partecipazione;**
  - **Allegato 2: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;**
  - **Allegato 3: dichiarazioni integrative al DGUE;**
  - **Allegato 4: accettazione del patto di integrità;**
  - **Allegato 5: modello di offerta economica;**
  - **Allegato 5.1: patto di integrità.**
- di procedere con il presente provvedimento alla prenotazione dell'accertamento complessivo di entrata di **€ 207.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2020;**
- di procedere con il presente provvedimento alla prenotazione dell'impegno complessivo di spesa di **€ 244.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2020;**
- di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Emanuele Abbattista, Responsabile di sub-Azione 3.5.A e 3.5.B della Sezione Internazionalizzazione.
- di dare atto che l'affidamento del servizio, l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e la relativa assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno effettuate con successivo atto dirigenziale al termine della procedura di gara telematica.

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria della regione Puglia;
- redatto in un unico esemplare, diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- acquisita l'esecutività, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente atto originale composto da n. 7 pagine, dall'allegato A composto da n. 28 pagine, dall'allegato 1 composto da n. 8 pagine, dall'allegato 2 composto da n. 4 pagine, dall'allegato 3 composto da n. 3 pagine, dall'allegato 4 composto da n. 5 pagine, dall'allegato 5 composto da n. 2 pagine e dall'allegato 5.1 composto da n. 4 pagine è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia in Corso S. Sonnino, 177 Bari.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Pastore

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato A

Prot. AOO_028/XXX del XX.1.2020

Lettera invito - Gara telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2 del medesimo decreto.

CIG: 8153747CDF; CUP: B59E19002010009

1. Premessa

Il Programma Operativo F.E.S.R. F.S.E 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 5854 del 13 agosto 2015, individua tra le specifiche priorità di investimento la necessità di "*sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione*" ed, a tal fine, prevede la realizzazione dell'Azione 3.5. "*Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*".

In linea con le priorità del Programma Operativo Regionale (POR) della Puglia 2014-2020, con specifico riferimento all'attuazione dell'Azione 3.5., la **Regione Puglia** si dota di programmi pluriennali di intervento che declinano gli obiettivi, le linee e gli strumenti di intervento regionali per la realizzazione di diverse tipologie di intervento nel campo della promozione dell'internazionalizzazione, tra cui l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni settoriali, di particolare rilevanza internazionale, organizzate in Italia ed al di fuori dei confini nazionali per favorire l'incremento delle esportazioni dei prodotti locali, nonché altre iniziative idonee a favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi.

In questo ambito, il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020, approvato con DGR 636 del 4.4.2019, declina gli indirizzi ed obiettivi strategici, insieme alle priorità settoriali e geografiche, degli interventi regionali di supporto ai processi di internazionalizzazione delle M.P.M.I. e di apertura internazionale dell'economia locale.

Allo stato attuale risulta in corso una gara telematica a procedura aperta, bandita dal soggetto aggregatore Innovapuglia SpA, per la conclusione di un accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi; nelle more della valutazione delle candidature e del perfezionamento dell'Accordo quadro con gli aggiudicatari la presente lettera d'invito conserverà la propria efficacia e validità.

La Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del 20.12.2019, indice una procedura di gara, espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del medesimo decreto.

Responsabile del procedimento è il dott. Emanuele Abbattista

Detta acquisizione è svolta, per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it) per la categoria merceologica 401111000 (Allestimenti stand).

La partecipazione alla presente gara è riservata, pertanto, agli operatori economici validamente iscritti all'Albo dei fornitori EmPULIA per la categoria merceologica sopra richiamata, purché in possesso dei requisiti di cui al punto 3 della presente lettera d'invito.

La partecipazione alla presente gara è esclusa, in ossequio al criterio di rotazione degli inviti, all'operatore economico che, seppur validamente iscritto all'Albo dei fornitori EmPULIA per la categoria merceologica sopra richiamata, sia risultato aggiudicatario della procedura indetta con determinazione dirigenziale n. 10 del 6.2.2019.

L'importo totale dell'appalto è pari ad € 200.000,00 oltre IVA, per un totale di € 244.000,00 che trova copertura sull'impegno assunto sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2020:

€ 122.000,00 sul Capitolo di spesa U.E.: **1161353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta". QUOTA UE, Missione Programma Titolo 14.5.1
Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 3
Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

€ 85.400,00 sul Capitolo di spesa STATO: **1162353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. QUOTA STATO", Missione Programma Titolo 14.5.1
Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 4
Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

€ 36.600,00 sul Capitolo di spesa COFINANZIAMENTO REGIONALE: **1167353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. COFINANZIAMENTO REGIONALE", Missione Programma Titolo 14.5.1
Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 4
Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

Le prestazioni di cui alla presente procedura negoziata non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro". Di conseguenza non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I.

I servizi che i partecipanti alla procedura negoziata potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella presente lettera-invito.

1. CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Lettera di invito e relativi allegati;
- Patto di integrità ex art. 1 comma 17 della L. 190 del 06.11.2012.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "**Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui**" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre **il giorno __.2.2020, ore 10:00.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro **il giorno YY.2.2020, ore 10:00** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo *email* del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

2. OGGETTO E DURATA

L'oggetto dell'affidamento consiste nell'erogazione dei seguenti e servizi in occasione della partecipazione regionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale all'estero come di seguito:

La progettazione, la realizzazione, l'allestimento "chiavi in mano" e la gestione delle attività relative a spazi espositivi e/o mostre tematiche, in relazione alla partecipazione regionale a fiere ed eventi di particolare rilevanza internazionale, che si svolgeranno all'estero, nell'ambito delle iniziative di promozione settoriale programmate, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri.

Si precisa che, nell'ambito delle suddette iniziative promozionali, potrebbe rendersi necessario garantire specifiche azioni di marketing e/o di pubblicità, relative all'iniziativa promozionale da realizzarsi. Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle suddette iniziative promozionali, si dovrà prevedere la possibilità di organizzare e realizzare servizi aggiuntivi o accessori, che, di volta in volta, potrebbero rendersi opportuni e necessari.

In funzione della programmazione delle iniziative promozionali previste dal vigente Programma strategico dell'internazionalizzazione 2019-2020, la Regione Puglia – Sezione Internazionalizzazione comunicherà al soggetto aggiudicatario le singole iniziative che intende confermare e realizzare, richiedendo, di volta in volta, nell'ambito dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura, la relativa proposta di intervento con un congruo preavviso rispetto alla data prevista di inizio dell'iniziativa.

Sulla base delle specifiche richieste formulate dalla Regione Puglia, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 10 (dieci) giorni la relativa proposta di intervento, comprensiva del dettaglio dei relativi costi previsti e di quant'altro richiesto per la realizzazione dell'intervento regionale di promozione.

A fronte del mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione della proposta di intervento, ovvero in caso di parziale e incompleta presentazione esecutiva proposta di intervento, verrà applicata una penale in misura variabile dall'1% (un percento) al 3% (tre percento) del valore complessivo dell'intervento), a discrezione dell'Amministrazione aggiudicatrice ed in base alla gravità del ritardo, nonché della rilevanza dell'iniziativa per il sistema produttivo regionale.

La Regione Puglia, ultimate le procedure di valutazione della proposta presentata, procederà a comunicare formalmente al soggetto aggiudicatario la relativa decisione di approvazione e l'importo complessivo del budget di spesa preventivo ritenuto ammissibile. Tale comunicazione formale da parte della Regione Puglia costituirà l'autorizzazione alla realizzazione ed alla relativa spesa prevista per la

singola iniziativa; detta comunicazione sarà inviata al soggetto aggiudicatario almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'evento.

La partecipazione regionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, è finalizzata alla proiezione dell'immagine della *"Smart Puglia",* ovvero di una regione dinamica, innovativa, creativa e connessa, puntando, da un lato, sulla promozione dell'internazionalizzazione delle P.M.I. e dei distretti produttivi e tecnologici più innovativi, attivi nei settori di riferimento e, dall'altro lato, sull'attrazione di investitori e tipologie di investimenti attivi negli stessi settori "*chiave*" in grado di garantire un buon contributo al rafforzamento delle cosiddette "*smart specialization*" in Puglia.

La partecipazione regionale alle manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, si svilupperà anche attraverso il coordinamento della partecipazione di delegazioni di imprese pugliesi e/o di distretti produttivi e tecnologici regionali, che intendono presentarsi sui mercati esteri per promuovere il sistema di offerta pugliese e/o effettuare delle azioni di scouting.

Inoltre, si prevede anche la possibilità di garantire la presenza regionale ad eventi settoriali internazionali attraverso la realizzazione di un **desk** "***Invest in Apulia***", finalizzato a presentare e promuovere le opportunità di investimento in Puglia per gli operatori di settore.

Il concorrente è tenuto a presentare, in sede di gara, una proposta di progetto di allestimento-tipo modulabile facendo riferimento ad aree espositive che potranno variare, in via del tutto esemplificativa, da minimo 24 mq. a massimo 200 mq. a seconda degli obiettivi e delle esigenze connesse con le modalità di partecipazione regionale a ciascuno evento, facendo riferimento ai seguenti settori focus del Programma strategico dell'internazionalizzazione: **aerospazio, manifattura sostenibile (subfornitura, tecnologie digitali, automazione industriale) e sistema casa**.

Le prossime iniziative previste dal Programma strategico dell'internazionalizzazione per le quali sarà necessario assicurare i servizi oggetto della presente gara, in caso di conferma della realizzazione dell'intervento regionale, sono indicativamente:

- Interpack Processing and Packaging, Dusseldorf (Germania), 7 – 13 maggio 2020;
- Farnborough International Airshow, Farnborough (Gran Bretagna), 20 – 26 luglio 2020 (partecipazione confermata);
- International Yachting Festival, Cannes (Francia), 8 – 13 settembre 2020;
- IMTS – International Manufacturing Technology Show, Chicago (Stati Uniti d'America), 14 – 19 settembre 2020;
- INDEX, Dubai (Emirati Arabi Uniti), 15 – 17 settembre 2020.

Il concorrente è tenuto a fornire una quotazione del costo onnicomprensivo al mq. per la fornitura dei servizi di progettazione, allestimento "*chiavi in mano*", gestione e manutenzione dello spazio espositivo, in funzione delle seguenti indicazioni.

Il prezzi posti a base di gara, per l'attuazione dell'appalto di che trattasi, sono pari a:

1. € 850,00 al mq, calcolato in base alla media dei prezzi offerti dai concorrenti alla procedura indetta con determinazione dirigenziale n. 10 del 6.2.2019 (nella quale, analogamente alla procedura di cui alla presente lettera-invito, si chiedeva ai concorrenti di fornire una quota del costo onnicomprensivo al mq), aumentata del 20% (per eventuali rischi di cambio e/o rincari dei costi di produzione);
2. € 15, costo unitario (a persona) per "colazione di lavoro", durante la realizzazione di "breakfast meeting" (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca), comprensivo di personale in divisa (n. 1 cameriere);

3. € 45, costo unitario (a persona) "per light lunch", durante la realizzazione di workshop (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri);
4. € 30, costo unitario (a persona) per aperitivo pugliese, da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi) (n. 2 camerieri);
5. € 30, servizio transfer, costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1 posti).
6. € 500,00, servizio riprese video e foto. Il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento.

Il progetto di allestimento dovrà riflettere l'immagine di alta qualità, eccellenza, capacità innovativa ed attrattività della "*Smart Puglia*", creando degli opportuni riferimenti al collegamento con il *"Made in Italy*", anche attraverso l'utilizzo di immagini grafiche e/o fotografiche in grado di valorizzare i punti di forza dei settori produttivi, stakeholders ed attori regionali di riferimento.

Il progetto di allestimento dovrà sviluppare un format innovativo, in termini di layout, di grafica e di contenuti, al fine di risultare di grande impatto in termini di immagine e funzionale ad accogliere e fornire informazioni ai visitatori, nonché ad ospitare incontri di vario genere (incontri istituzionali, incontri business-to-business, tavole rotonde e/o workshop), in funzione delle dimensioni dello spazio espositivo e delle specifiche richieste, di volta in volta formulate dalla Regione Puglia.

Per ciascun intervento di allestimento, in funzione delle singole iniziative promozionali confermate dalla Regione Puglia, debbono essere assicurati in ogni caso, i seguenti servizi:

- progettazione esecutiva dell'allestimento dello spazio espositivo, in funzione della superficie dell'area espositiva da allestire, completo in tutte le sue parti incluso, arredamento e grafica, elementi strutturali, impianti e servizi tecnici, supporti audiovisivi;
- fornitura di tutti gli elementi di arredamento e di complementi d'arredo funzionali all'allestimento dello spazio espositivo regionale, ivi comprese gradevoli decorazioni (es. floreali, stoffa, etc.) dello spazio reception. Per l'arredamento degli spazi espositivi dovranno essere utilizzati esclusivamente prodotti ed elementi riconducibili a produttori italiani ed in generale al design italiano, le cui dimensioni e quantità varieranno in ragione della superficie dell'area espositiva da allestire;
- fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità, l'accessibilità e la sicurezza dello spazio espositivo;
- progettazione e realizzazione di immagini e grafiche su tutti i supporti tecnici previsti. Nell'ambito dell'allestimento grafico dello spazio espositivo, è necessario assicurare l'inserimento, in posizioni di risalto, dei loghi istituzionali della Regione Puglia e dell'Unione Europea. Va inserita, in maniera ben visibile, anche la dicitura obbligatoria **"Intervento cofinanziato dalla U.E., a valere sul P.O.R Puglia 2014-2020 azione 3.5 - *Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*"**. I file e gli elaborati grafici prodotti, compresi i diritti di utilizzo e riproduzione, saranno ceduti alla stazione appaltante.
- fornitura e montaggio/smontaggio di eventuali pannelli informativi-didattici e/o personalizzati in relazione alla partecipazione di delegazioni di imprese o operatori di settore;
- predisposizione e la fornitura di supporti audiovisivi tecnologicamente avanzati e, comunque, coerenti con gli obiettivi di proiezione dell'immagine della "Smart Puglia" da percorrere. In particolar modo, dovrà essere previsto l'utilizzo di maxischermi, videowall, pannelli

retroilluminate e/o altre soluzioni di forte impatto visivo, per la proiezione di immagini e/o video di promozione settoriale e/o territoriale, completo di soluzioni audio adeguate e disponibilità di microfoni, ove richiesti;

- predisposizione e fornitura impianti e servizi tecnici, funzionali a garantire che tutte le zone dello spazio espositivo siano adeguatamente attrezzate con connessioni internet wi-fi e con impianti elettrici a norma e vengano adeguatamente illuminate, tenendo conto delle esigenze operative e di immagine da rispettare;
- gestione e manutenzione dello spazio espositivo (servizi tecnici, servizi di pulizia, sicurezza, facchinaggio), per l'intera durata dell'evento.

All'interno dello spazio espositivo dovranno essere previste le seguenti aree attrezzate, di dimensioni variabili in base alla superficie dell'area espositiva da allestire:

- Info-point, ovvero desk per l'accoglienza ed informazione ai visitatori, allestito con gradevoli decorazioni (es. floreale) ed opportunamente attrezzato con: n. 1 banco informativo con fino a n. 4 sgabelli; n. 1 postazione di lavoro multimediale, dotata di p.c. portatile, con connessione internet wi-fi, stampante A4 e materiali di consumo (carta, cartucce stampante); n. 2 espositori cataloghi; n. 1 cestino; n. 1 maxi schermo al plasma (minimo 42") con lettore DVD/USB per proiezione di filmati;
- Area incontri, nel quale organizzare incontri business-to-business e/o tavole rotonde e workshop, da attrezzare in base alle specifiche richieste, di volta in volta, formulate dalla Regione Puglia in funzione dell'area espositiva disponibile, delle specifiche caratteristiche del singolo evento e della delegazione regionale da ospitare. In ogni caso, la zona incontri dovrà essere adeguatamente arredata per ospitare incontri istituzionali, incontri business-to-business e/o tavole rotonde o workshop, prevedendo quanto segue: zona salottino per incontri istituzionali, dotata di min. 4 poltrone e n. 1 tavolino basso; per ciascuna postazione business-to-business, fino ad un massimo di n. 20 postazioni, n. 1 tavolo per incontri bilaterali con 4 sedie (di tipo impilabile), n. 1 pannello personalizzabile, n. 1 presa elettrica, n. 1 cestino, n. 1 espositore cataloghi; disponibilità di sedie aggiuntive di tipo analogo alle precedenti, da fornire su richiesta, fino a n. 20, e tenere nello spazio deposito ed utilizzare nel corso di eventuali tavole rotonde o workshop organizzati presso lo spazio espositivo; minimo n. 1 maxi schermo al plasma (minimo 42") per proiezioni, n. 1 p.c. portatile, con connessione internet wi-fi; attrezzatura tecnica audio (microfoni ed impianto di diffusione), ove richiesta per effettuare delle presentazioni nel corso di eventuali tavole rotonde o workshop organizzati presso lo spazio espositivo;
- Zona Ufficio o sala riunioni, ove richiesta ed in funzione della superficie dell'area espositiva disponibile, separata dallo spazio reception, adeguatamente arredata per effettuare incontri istituzionali o tavole rotonde, attrezzata con: n. 1 tavolo ovale direzionale, con fino a 8/10 posti a sedere, n. 1 p.c. portatile, con connessione internet wi-fi, schermo per le proiezioni, collegabile al pc, n. 1 attaccapanni, n. 1 cestino, minimo n. 4 prese elettriche;
- Spazio deposito, per tenere a disposizione i materiali di comunicazione da distribuire in fiera (attrezzato con scaffalature con almeno 4 ripiani, appendiabiti e cestino);
- Punto ristoro, dotato di adeguata attrezzatura operativa (dotazione minima: macchina da caffè espresso professionale, dispenser acqua minerale e frigorifero).

Nell'ambito dei servizi di gestione e manutenzione dello spazio espositivo, occorrerà garantire i seguenti servizi:

- servizio hostess: fornitura del servizio hostess plurilingue in uniforme, in numero variabile da minimo 2 a massimo 6, a seconda delle necessità e dimensioni dello spazio espositivo e delle richieste del committente. Il numero delle hostess richieste dovrà essere indicato dal

committente e non potrà comportare alcuna modifica rispetto al prezzo indicato in gara. Alle hostess è richiesta obbligatoriamente la conoscenza della lingua italiana e della lingua del Paese estero di riferimento per l'iniziativa promozionale, nonché una conoscenza basilare del territorio pugliese. La mancata conoscenza delle lingue richieste comporterà la non riconoscibilità del servizio reso. Nel corso delle iniziative, le hostess saranno tenute ad assicurare, oltre alle attività di accoglienza dei visitatori, anche la rilevazione dei dati di contatto sui visitatori dello "Spazio Puglia" che vanno consegnati alla Regione Puglia, su supporto informatico, al termine dell'iniziativa;

- servizio interpreti: fornitura del servizio interprete per traduzioni in consecutiva, in numero variabile da minimo 1 a massimo 4, in base alle esigenze dell'iniziativa specifica. Agli interpreti è richiesta obbligatoriamente la conoscenza della lingua italiana, della lingua del Paese estero di riferimento e della lingua inglese. La mancata conoscenza delle lingue richieste comporterà la non riconoscibilità del servizio reso;
- servizio di raccolta e trasporto da/per la sede dell'evento dei materiali promozionali e/o espositivi forniti direttamente o indirettamente dalla Regione Puglia (massimo n. 2 m3 per ogni 20mq di spazio espositivo);
- fornitura di tutti i materiali richiesti per l'erogazione del servizio di punto ristoro continuativo per l'intera durata dell'evento, prevedendo la fornitura di bevande (acqua, caffè, tè), materiali di consumo (bicchieri in materiale plastica, stirrer, zucchero, tovaglioli, piccoli piatti in carta o materiale plastica, preferibilmente biodegradabile); prodotti tipici regionali (piccola pasticceria secca e gastronomia salata). Dovranno essere utilizzati esclusivamente prodotti e derrate riconducibili alla tradizione gastronomica pugliese. La mancata fornitura, anche di una sola parte dei prodotti richiesti dal committente comporterà la non riconoscibilità del servizio reso. Il servizio di erogazione presso lo "Spazio Puglia" dovrà essere curato dalle hostess, oppure, ove espressamente richiesto dal committente, da personale esperto nel settore della ristorazione, in divisa;
- assistenza tecnica in loco per tutta la durata dell'iniziativa, assicurando la presenza stabile obbligatoria di un unico referente responsabile del progetto, nonché di eventuali altri membri del personale tecnico di riferimento in relazione ai vari compiti assegnati (ad es. servizi tecnici, di facchinaggio, di pulizia). Tutto il personale di cui trattasi dovrà indossare abbigliamento professionale idoneo al servizio da svolgere.

Ai fini della presentazione dell'offerta, si precisa che tutte le spese derivanti dagli spostamenti in Italia ed all'estero del personale incaricato dal soggetto aggiudicatario per la realizzazione dei servizi di allestimento richiesti, nonché eventuali oneri di magazzinaggio, trasporti e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi con la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Formano oggetto del presente appalto anche i seguenti servizi, i cui costi rimangono a carico del soggetto aggiudicatario:

- servizi di allacciamento e consumi elettrici, idrici e telefonici, servizi di climatizzazione (riscaldamento o raffreddamento delle aree espositive) e di illuminazione dello spazio espositivo, servizi di connessione wi-fi, ivi compresa le relative procedure di attivazione da seguire direttamente con l'Ente fiera o gestore dell'evento;
- servizi di manutenzione e pulizia dell'area espositiva;
- oneri assicurativi (eventuali assicurazioni contro danni a terzi, incendio e furto di materiali ed oggetti presso le aree espositive). In ogni caso il soggetto aggiudicatario resta comunque impegnato a tenere estranea la Regione Puglia da eventuali responsabilità verso la stessa e verso qualsivoglia terzo all'interno dello spazio espositivo ed a risarcire i danni, nessuno

escluso, che dovessero derivare da errori, imperfezioni, omissioni o imprecisioni nell'espletamento del servizio ad essa imputabili a beni mobili e/o immobili così come a persone.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i materiali utilizzati per l'allestimento e l'arredamento degli spazi espositivi dovranno essere ignifughi e rispettare, in ogni caso, le normative vigenti in materia di sicurezza nel Paese di riferimento per l'evento, nonché le eventuali disposizioni in merito dell'Ente fiera o gestore dell'evento. Il soggetto aggiudicatario sarà l'esclusivo interlocutore dei rapporti con l'Ente fiera o gestore dell'evento per assolvere alle formalità necessarie in materia di allestimento. Inoltre, il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare puntualmente le leggi e le disposizioni vigenti nel Paese sede della manifestazione, anche in materia di responsabilità civile e penale conseguente o comunque derivante dall'esecuzione dei lavori incombenti.
Si precisa, infine, che i servizi richiesti per la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi connessi con la partecipazione regionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero, di cui al presente appalto, dovranno essere completati, entro e non oltre, le ore 22.00 del giorno antecedente l'inizio programmato dell'evento. **Il termine previsto per la consegna di tale spazio allestito, "chiavi in mano", è da considerarsi perentorio**.

Servizi aggiuntivi.

Infine, al fine di garantire il buon esito delle suddette iniziative promozionali, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la fornitura di eventuali "servizi aggiuntivi o accessori" alle precedenti tipologie che, di volta in volta, potrebbero rendersi opportuni e necessari.
In base alle specifiche che, di volta in volta, verranno formulate dalla Regione Puglia, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire i seguenti servizi, sulla base dei prezzi posti a base di gara, che dovrà indicare nell'offerta.
In particolare:

i. Servizio catering: il concorrente è tenuto ad indicare il costo unitario (a persona) per la fornitura di ciascuna dei seguenti servizi catering per i cui erogazione dovranno essere utilizzati esclusivamente prodotti e derrate di prima qualità, riconducibili a produttori italiani ed in generale alla tradizione gastronomica pugliese. Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri), professionalmente esperto nel settore della ristorazione, e dovranno essere assicurati la massima cura del servizio ed i migliori standard di igiene e pulizia, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia:
   - Colazione di lavoro (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca).
   - Light lunch pugliese a buffet, (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi).
   - aperitivo pugliese, da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi);
ii. Servizio transfer: il concorrente è tenuto ad indicare il costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1 posti);
iii. Servizio riprese video e fotografico: il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire la fornitura di ulteriori servizi aggiuntivi o accessori alle precedenti tipologie (es. acquisto di spazi espositivi integrativi, il pagamento di quote per la partecipazione a manifestazioni, workshop o eventi fieristici e canoni espositivi supplementari) i cui relativi costi verranno rimborsati al soggetto aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione giustificativa di spesa.

Ulteriori obblighi a carico del soggetto aggiudicatario.

a) Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro con i dipendenti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie vigenti nel proprio Paese, ed in quelli in cui vengono eseguite le prestazioni assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

b) Garanzia verso terzi.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone, alle cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto aggiudicatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

c) Assicurazione responsabilità civile.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a disporre di un'adeguata assicurazione contro i danni a cose e persone derivanti dall'espletamento del servizio appalto. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a produrre idonea documentazione attestante la vigenza del suddetto contratto di assicurazione all'atto della stipula del contratto con la Regione Puglia.

2.1 Durata

La durata dell'appalto è di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

3.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

3.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata inerente l'oggetto della gara. Per operatori esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016).

A dimostrazione del possesso di **idoneità professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez A del DGUE.

3.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria

Il concorrente, a pena di esclusione, deve aver conseguito un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo totale dell'appalto (€ 200.000,00).

Tale requisito è richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo al concorrente, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D.Lgs. 50/2016:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

A dimostrazione del possesso di **capacità economico finanziaria** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez B del DGUE.

3.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito, a pena di esclusione, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, almeno 1 servizio/fornitura corrispondente o analogo a quelli oggetto del presente affidamento, per un importo complessivo minimo pari a € 200.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

A dimostrazione del possesso di **capacità tecnica-professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez C del DGUE specificando l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, a pena esclusione, tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta **entro il giorno XX.2.2020 ore 22:00**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione **INVITI** e in seguito sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
3) visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione "**DOCUMENTAZIONE"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
4) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA"** (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5) denominare la propria offerta;
6) busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti (cfr. par. 4.1) utilizzando il comando "Allegato";
7) preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica (cfr. par. 4.3) ed economica (cfr. par. 4.4) secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
8) **verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
9) **aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
10) **Creazione "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica"**: tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11) **Genera PDF della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica"**: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
12) **Apporre la firma digitale** alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13) **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
14) **Invio dell'offerta**: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È possibile verificare direttamente tramite **Portale** il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1) inserire i propri codici di accesso;
2) cliccare sul *link* "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC.COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
5) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del D.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

La domanda di partecipazione (allegato 1), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 2), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 3), l'accettazione del patto di integrità (allegato 4), l'offerta tecnica, l'offerta economica (allegato 5), devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo: http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale**.** Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2) per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE elettronico, la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 2), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 3), l'accettazione del patto di integrità (allegato 4), l'offerta tecnica, l'offerta economica (allegato 5) e ogni ulteriore eventuale documento;
3) l'invio *on-line* dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche **l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema**;
4) il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**";
5) la piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
6) qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo **l'ultima offerta telematica pervenuta**, che **verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;**
7) la presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato" ovvero "Inviato") accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
8) la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

1. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali.

Si invitano gli operatori economici a controllare costantemente le FAQ pubblicate sulla *home page* del Portale per verificare la presenza di eventuali ulteriori chiarimenti di ordine tecnico.

4.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante ***"Allegato"*** e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

4.1.1 Documentazione obbligatoria:

- **domanda di partecipazione** che deve essere, **pena l'esclusione dalla gara**, firmata

digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1 *(In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio ordinario,/rete di imprese e GEIE)*.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese per entrambi i suddetti soci.

- **Ricevuta di pagamento a favore dell'ANAC** dell'importo di € 20,00. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

- **Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo**

  L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).

  Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.

  L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziadelleentrate.gov.it, con specifica indicazione:
  1) dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;

  2) dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 Bari, C.F. 80017210727);

  3) del codice ufficio (campo 6: ……);

  4) del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "*Imposta di bollo – CIG 8153747CDF)*.

- **Garanzia provvisoria**, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 8.

- Il **DGUE**: il concorrente deve compilare il DGUE in formato elettronico. In particolare:

  Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.
Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, in formato elettronico a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":** dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).
Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro, dove, oltre alla lettera a), vanno compilate anche le lettere b) c) e d).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 1 lettera b-bis del Codice – si veda allegato 3].

Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 3.2 della presente lettera invito;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui par. 3.3 della presente lettera invito;

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 3.4 della presente lettera invito.

Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le "linee guida", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche", inerenti alla compilazione del DGUE elettronico.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "Compila DGUE". È possibile utilizzare la funzione "Copia da DGUE" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.

2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail

recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).

3. Firma del Documento di Gara unico europeo: La "Firma del Documento" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:

- "Genera PDF" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;

- Apporre la firma digitale al DGUE;

- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato";

- Cliccare su "Chiudi" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "Richiedi Compilazione DGUE".

Il sistema indicherà nel campo "Stato DGUE" sulla griglia dell'RTI lo stato "Inviata Richiesta".

Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "Scarica documenti ricevuti".

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "RTI" nella colonna "DGUE".

E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "Risposta".

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "Annulla".

A questo punto cliccare su "Chiudi" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "Log-in".

Effettuato il Login, verrà mostrata la "Lista Attività" con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "Continua" per accedere alla funzione "Documentazione Richiesta da Terzi" e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale "Documentazione Richiesta da Terzi" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "Apri";

- "Prendi in Carico": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "Apri Risposta".

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull'omonimo comando "Compila DGUE" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;

- "Genera PDF" del DGUE e apporre la firma digitale;

- Cliccare su "Chiudi" per tornare alla schermata precedente e procedere all'inoltro della risposta cliccando sul pulsante "Invio".

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

4.1.2 Dichiarazioni integrative e documentazione eventuale

4.1.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) e comma 5 lett. ci-bis) e c-ter) del Codice (allegato 3);
- dichiara nell'allegato 2 i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- accetta il patto di integrità/protocollo di legalità (allegato 4) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

4.1.2.2 Documentazione eventuale:

- nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto 4.1.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo documento, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni;
- in caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ai sensi dell'art. 48 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 alla mandataria – digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma – ai sensi dell'art. 48 co. 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato decreto legislativo, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
- in caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
    - l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
    - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma – dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel

quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

- in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
    - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti, per la quale è richiesta la firma digitale a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs.n. 50/2016.

4.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

4.3. Busta Tecnica

L'operatore economico nella sezione, "***OFFERTA***" direttamente sulla riga "***ELENCO PRODOTTI***" nel campo del foglio denominato "*RELAZIONE TECNICA*" dovrà inserire **a pena di esclusione** in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o soggetto legittimato una Relazione tecnica, rigorosamente redatta in lingua italiana, contenente i dati e le informazioni necessari per la valutazione delle offerte, secondo quanto di seguito stabilito, nel rispetto di quanto indicato nella presente lettera di invito; in particolare, la relazione dovrà esplicitare le modalità del servizio/della fornitura proposto dal concorrente tramite la descrizione di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici), nonché delle "Regole tecniche" di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005.

L'offerta tecnica, pertanto, deve contenere:

1) "Rendering" completo del layout dello spazio, dell'allestimento e dell'ipotesi di grafica per i settori focus di riferimento (aerospazio, manifattura sostenibile e sistema casa);
2) Relazione tecnica che dovrà fornire una sintetica ma esaustiva descrizione dei servizi proposti e tutte le indicazioni necessarie ai fini della relativa valutazione dal punto di vista tecnico, metodologico ed organizzativo. La relazione, di lunghezza non superiore a 10 facciate formato A4, deve essere redatta fornendo una descrizione di tutti i seguenti elementi:
    I. Tipologia di allestimento proposto con descrizione del "concept" del progetto;
    II. Qualità degli arredi, degli elementi espositivi, degli impianti e servizi tecnici proposti;
    III. Supporto tecnico per la gestione e manutenzione degli spazi espositivi.

Le forniture e i servizi di cui trattasi dovranno essere effettuati dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

All'interno della sezione del foglio prodotti denominata "***Ulteriore documentazione***", può essere inserita ogni altra dichiarazione o documentazione eventualmente necessaria ai fini della valutazione tecnica.

N.B. Nel caso vi sia la necessità di inserire più documenti in un'unica sezione del foglio prodotti, occorrerà unirli in un unico file o in una cartella compressa.

Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare l'estensione pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

4.4. Busta Economica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

1. l'importo offerto, in cifre - al netto dell'IVA - del **prezzo relativo al Criterio A** (così come descritto all'interno dell'Allegato 5), nell'apposito campo denominato "*Valore offerto A*" posto a fianco del campo "***Base Asta F***";
2. l'importo offerto, in cifre – al netto dell'IVA - del **prezzo relativo al Criterio B** (così come descritto all'interno dell'Allegato 5), nell'apposito campo denominato "*Valore offerto B*" posto a fianco del campo "***Valore offerto A***";
3. l'importo offerto, in cifre – al netto dell'IVA - del **prezzo relativo al Criterio C** (così come descritto all'interno dell'Allegato 5), nell'apposito campo denominato "*Valore offerto C*" posto a fianco del campo "***Valore offerto B***";
4. l'importo offerto, in cifre – al netto dell'IVA - del **prezzo relativo al Criterio D** (così come descritto all'interno dell'Allegato 5), nell'apposito campo denominato "*Valore offerto D*" posto a fianco del campo "***Valore offerto C***";
5. l'importo offerto, in cifre – al netto dell'IVA - del **prezzo relativo al Criterio E** (così come descritto all'interno dell'Allegato 5), nell'apposito campo denominato "*Valore offerto E*" posto a fianco del campo "***Valore offerto D***";
6. l'importo offerto, in cifre – al netto dell'IVA - del **prezzo relativo al Criterio F** (così come descritto all'interno dell'Allegato 5), nell'apposito campo denominato "*Valore offerto F*" posto a fianco del campo "***Valore offerto F***";
7. la propria dichiarazione d'offerta, redatta sul modello Allegato 5 debitamente compilato e firmato digitalmente – nel campo denominato "***Allegato economico***" pena la non valutazione - dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta A "Documenti") *in formato elettronico,* contenente il medesimo importo, al netto di IVA, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato *"Valore offerto*" - cliccando sul pulsante "Allegato economico" e caricando il relativo documento;
8. i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;
9. i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero.

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "*Valore offerto*" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "*Valore offerto*" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato ".pdf" anche se sprovvisto di firma digitale.

La validità dell'Offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.**
  N.B. La piattaforma non esclude automaticamente offerte economiche superiori rispetto alla base d'asta.

Inoltre, si fa presente che ciascun offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 é vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna delle consorziati per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

I requisiti di capacità economico-finanziaria devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, dall'RTI nel suo complesso[1], a condizione che sia posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;

- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

I requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, per quanto concerne lo svolgimento di attività analoga a quella oggetto della presente lettera di invito, dalla impresa mandataria[2];

[1] La ripartizione dei requisiti tra i partecipanti all'RTI può essere modificato dalla S.A. secondo le sue esigenze, ad es. prevedendo una percentuale minima in capo alle mandanti, fermo restando che, come disposto dall'art. 83 comma 8 del D.Lgs.50/2016, la mandataria possegga il requisito in misura maggioritaria.
[2] Si veda nota precedente.

- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- la domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

- il DGUE dovrà essere presentato e firmato digitalmente, a pena di esclusione,
  - da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

- l'accettazione del Patto di integrità (Allegato 4) dovrà essere presentata e firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

per la "BUSTA TECNICA" e la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, pena esclusione
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

6. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) sarà condotta dalla Stazione Appaltante mediante accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice ovvero mediante richieste agli uffici competenti.

7. AVVALIMENTO

In caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al ***2% del prezzo base dell'appalto*** e precisamente di importo pari ad **€ 4.000,00,** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita,** a scelta del concorrente:

a) con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli (Tesoreria) IBAN IT51C0306904013100000046029 specificando, nella causale del versamento ***"Deposito cauzionale partecipazione Gara*** **telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi.** ***CIG: 8153747CDF"*** Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze e, pertanto, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere una dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante: tale dichiarazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;
7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In particolare, si applica la riduzione del 50% anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Potrà essere nominato anche un segretario, che avrà il compito di assistere la Commissione giudicatrice in tutte le fasi di valutazione e di redigere i verbali di gara.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

10. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**70**
Prezzo complessivo della prestazione	**30**
Totale	**100**

La valutazione della Proposta tecnica, sarà scomposta nei criteri, insieme ai rispettivi punteggi, indicati nella seguente tabella:

Criteri di qualità	
Criterio	***Punteggio massimo***
ORGANIZZAZIONE, QUALIFICHE ED ESPERIENZA DEL PERSONALE EFFETTIVAMENTE UTILIZZATO NELL'APPALTO	**20**
adeguata conformità della composizione del gruppo di lavoro rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	10
organizzazione, gestione, monitoraggio e assistenza tecnica durante le manifestazioni	10
FUNZIONALITA' DELLO STAND	**25**
disposizione complessiva e ripartizione degli spazi espositivi	5
materiali della pavimentazione e degli arredi	5
funzionalità degli arredi	5
soluzione allestitiva per l'area accoglienza	5
soluzione allestitiva per l'area coespositori	5
IMPATTO VISIVO	**25**
efficacia della proposta grafica	5
valutazione estetica degli arredi proposti	5
attrattività e visibilità dello stand all'interno del padiglione	5
impatto visivo, ripetibilità e funzionalità del progetto:	5
alle prestazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dal bando:	5
TOTALE	**70**

Per i criteri su riportati la Commissione giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3

Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Il punteggio complessivo relativo a ciascuna offerta tecnica è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

Il Presidente della Commissione, **il giorno YY.2.2020, alle ore 12.00**, presso la Sezione Internazionalizzazione in Corso Sonnino, 177 - Bari, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
3. a verificare la completezza della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa e la sua conformità a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
4. ad attivare la procedura del soccorso istruttorio in caso di irregolarità suscettibili di regolarizzazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 co. 9 del d.lgs. 50/2016. In tale ipotesi l'operatore economico interessato verrà invitato, con comunicazione scritta a mezzo piattaforma EmPULIA, a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati;
5. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica e/o PEC.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica con la modalità "Comunicazione Prossima Seduta".

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.
L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di

identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Di seguito la Commissione Giudicatrice, nella prima seduta o, in caso di soccorso istruttorio, in successiva seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
2. all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Successivamente in relazione al prezzo totale offerto, al netto di IVA, la Commissione attribuirà alla migliore offerta il punteggio massimo pari a **30 punti**,

Criteri di costo	
Criterio	***Punteggio massimo***
A. Costo complessivo al metro quadro per i servizi di progettazione, allestimento "chiavi in mano" e gestione dello spazio espositivo	25
B. Costo unitario (a persona) per "colazione di lavoro", durante la realizzazione di "breakfast meeting" (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca), comprensivo di personale in divisa (n. 1 cameriere).	1
C. Costo unitario (a persona) "per light lunch", durante la realizzazione di workshop (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)	1
D. Costo unitario (a persona) per aperitivo pugliese, da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi) (n. 2 camerieri).	1
E. Servizio transfer: costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1	1

posti).	
F. Servizio riprese video e fotografico: il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento.	1
TOTALE	**30**

Per ogni voce di costo (A, B, C, D, E, F), la Commissione attribuirà alla migliore offerta il punteggio massimo previsto, mentre agli altri concorrenti il punteggio attribuito sarà in base alla seguente formula:

PA=H*Pmin/Poff

Dove:

PA= punteggio attribuito
Pmin= prezzo minimo offerto
Poff= prezzo dell'offerta in esame
H= punteggio massimo attribuibile per la singola voce di costo

Il punteggio complessivo per l'offerta economica verrà assegnato sommando i singoli punteggi attribuiti alle voci di costo A, B, C, D, E, F.

N.B. Nella sezione "riepilogo finale" della procedura di aggiudicazione, compare il campo "valore offerta". Tale campo è puramente indicativo; considera, infatti, soltanto la voce (costo complessivo al mq) che maggiormente incide nella valutazione dell'intera offerta economica.

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale ed effettuata la proposta di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016:

- ad approvare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione;
- ad aggiudicare l'appalto.

L'aggiudicazione diventerà efficace, previa verifica del possesso dei requisiti del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 32 commi 7 e 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nei termini e con le modalità dell'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non

ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

11. SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà al termine di ciascuna manifestazione fieristiche od evento espositivo per cui è richiesto l'intervento da parte della stazione appaltante, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura.

In particolare, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: AL6HUE

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

15. SPLIT PAYMENT

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

16. PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di consegna della fornitura e dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

18. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera-invito.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'operatore per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato a codesta Impresa.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: dott.ssa Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Internazionalizzazione dott. Giuseppe Pastore.

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento.
I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà

essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati;

Diritti del concorrente interessato.
In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

21. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs.50/2016, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura. Questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

22. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

23. ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

La modulistica allegata al presente documento, come di seguito specificata, non è vincolante né costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito:

Allegato 1: domanda di partecipazione;

Allegato 2: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

Allegato 3: dichiarazioni integrative al DGUE;

Allegato 4: accettazione del patto di integrità;

Allegato 5: modello di offerta economica;

Allegato 5.1: patto di integrità.

F.to
Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Pastore

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Lettera invito - Gara telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2 del medesimo decreto.

CIG: 8153747CDF; CUP: B59E19002010009

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorio/rete/GEIE].

Allegato 1

Il/la sottoscritto/a[i] ,

C.F.

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara finalizzata all'aggiudicazione dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

CIG: 8153747CDF; CUP: B59E19002010009

DICHIARA

di essere ☐ il legale rappresentante/titolare di

☐ il procuratore generale/speciale di

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

Allegato 1

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

☐ **un operatore economico** ai sensi dell' art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

***Eventuali ulteriori imprese esecutrici delle prestazioni contrattuali facenti parte del consorzio*:**

Allegato 1

DICHIARA

che l'impresa o il consorzio partecipa alla presente procedura in qualità di

☐ **impresa singola**

o

☐ **impresa mandataria di**

☐ **un <u>consorzio ordinario</u>** ex art. 2602 c.c. di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016)	in uno dei seguenti assetti	☐ verticale costituito
☐ **un <u>Raggruppamento Temporaneo di Imprese</u>** (RTI) di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016)		☐ verticale non ancora costituito
☐ **un'<u>aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete (rete d'impresa)</u>** di cui all'art. 45 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 50/2016)		☐ orizzontale costituito
☐ **un <u>gruppo europeo di interesse economico (GEIE)</u>** ai sensi del D.Lgs. 240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 50/2016		☐ orizzontale non ancora costituito
		☐ misto costituito
		☐ misto non ancora costituito

tra le **seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...)**

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

legale rappresentante , nato a il ;

Denominazione o ragione sociale:

Allegato 1

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

legale rappresentante , nato a il

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura[ii]

SI IMPEGNA

1) (*in caso di raggruppamento costituendo*) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;

2) *(in caso di raggruppamento costituendo o costituito)* ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato[iii]:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

impresa (mandataria): , %
impresa (mandante): , %

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **verticale** *(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)*

impresa (mandataria): ,
impresa (mandante): ,

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti *(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)*

Allegato 1

Impresa	Categoria principale	Categoria secondaria 1	Categoria secondaria 2
Mandataria	%	%	%
Mandante	%	%	%
Altre mandanti	%	%	%

DICHIARA

a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5 D.Lgs. 50/2016;

b) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;

c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;

d) di accettare il contenuto della Lettera di invito e dei documenti in esso elencato, della lettera di invito e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

e) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

f) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese eventualmente affidatarie del subappalto;

g) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, D.Lgs. n. 50/2016, si elegge domicilio in: (Città e CAP) _____ Via _____, n. ___, tel. _____, casella di posta elettronica certificata_____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____.

(Luogo e data)

Il legale rappresentante/il procuratore

Allegato 1

Allegato 1

INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 *Regolamento UE n.679/2016*

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Allegato 1

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

[ii] Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).

[iii] Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:
a) In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;
b) In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale; ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;
c) In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito.

Allegato 2

Dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3

Gara telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2 del medesimo decreto.

CIG: 8153747CDF; CUP: B59E19002010009

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati]

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Allegato 2

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa ;

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

Che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, sono i seguenti:

Cognome e nome _____

Data e luogo di nascita _____

Codice Fiscale _____

Comune di residenza _____

Ovvero

Il pubblico registro da cui gli stessi possono essere ricavati in modo aggiornato è il seguente:

_____

ovvero

indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____

Allegato 2

INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016
"Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 *Regolamento UE n. 679/2016*
"Regolamento generale sulla protezione dei dati"
circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

Allegato 2

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Allegato 3

Dichiarazione integrativa DGUE

Gara telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2 del medesimo decreto.

CIG: 8153747CDF; CUP: B59E19002010009

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]

Allegato 3

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa **;**

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lettera b-bis e comma 5 lettere c), c-bis) e c-ter).

INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 *Regolamento UE n.679/2016*

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

Allegato 3

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Allegato 4

Dichiarazione accettazione Patto di integrità

Gara telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2 del medesimo decreto.

CIG: 8153747CDF; CUP: B59E19002010009

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]

Allegato 4

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa **;**

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

ACCETTA

Il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa.

Allegato 5

Dichiarazione offerta economica

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere e non riportante più di due cifre decimali dopo la virgola, che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere; nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'Offerta economica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio/rete/GEIE].

Fac-simile di Dichiarazione offerta economica

Allegato 5

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Internazionalizzazione

Gara telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2 del medesimo decreto.

CIG: 8153747CDF; CUP: B59E19002010009

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 6 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)

Il/la sottoscritto/a[i] ,

Codice Fiscale

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di *(legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)*

dell'impresa/del consorzio/della consorziata

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

Allegato 5

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti Gara telematica mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

DICHIARA

che i corrispettivi offerti per l'esecuzione dei servizi in oggetto, così come previsti nei documenti di gara e nella propria offerta, al netto di IVA, sono i seguenti:

Criterio	*Importo a base d'asta*	*Importo offerto in cifre*	*Importo offerto in lettere*
A. Costo complessivo al metro quadro per i servizi di progettazione, allestimento "chiavi in mano" e gestione dello spazio espositivo	850,00		
B. Costo unitario (a persona) per "colazione di lavoro", durante la realizzazione di "breakfast meeting" (succhi di frutta, caffè, tè, acqua minerale, mini muffin e/o brioche e pasticceria secca), comprensivo di personale in divisa (n. 1 cameriere).	15,00		
C. Costo unitario (a persona) "per light lunch", durante la realizzazione di workshop (antipasti, primi, secondi, frutta, dolci, acqua minerale, vini rossi, rosati, bianchi pugliesi). Il servizio dovrà essere erogato da personale in divisa (n. 2 camerieri)	45,00		
D. Costo unitario (a persona) per aperitivo pugliese, da realizzare in orario pomeridiano (tartine salate, finger food, bevande varie tra cui succhi di frutta, acqua minerale e vini rossi e bianchi pugliesi) (n. 2 camerieri).	30,00		
E. Servizio transfer: costo orario per il noleggio di un'autovettura, modello berlina, con autista (minimo 4+1 posti).	30,00		
F. Servizio riprese video e fotografico: il concorrente è tenuto ad indicare il costo giornaliero (8 ore) per il servizio fotografico e di riprese video, con interviste ai protagonisti dell'evento.	500,00		

L'offerente dichiara espressamente che l'offerta formulata come sopra si intende comprensiva di costi della salute e sicurezza aziendali ("costi della sicurezza interni") ad impegno di adempimento

Allegato 5

alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e costi destinati ai propri costi della manodopera.

L'offerente dichiara :

- che i costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, sono pari a …… (indicare anche se pari a zero);
- che i costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, sono pari a ……(indicare anche se pari a zero).

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nella lettera di invito e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, assumendo verso la Regione Puglia, in caso di aggiudicazione in proprio favore, il ruolo di prestatore globale del servizio;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;

e) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla Lettera di invito;

g) che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a _____ presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN _____, quale "*conto dedicato*" in conformità e nel rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010;

Allegato 5

h) di prendere atto che i termini stabiliti nella Lettera di invito per l'ultimazione dei servizi e consegna degli allestimenti sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA

Allegato 5.1

Patto di Integrità

relativo a ……(*indicare oggetto della procedura di gara)*

CIG:……..

Regione Puglia – Sezione ……..C.F. ……..,(*di seguito denominata Amministrazione)*

e

l'Impresa ……(*di seguito denominata Impresa*)

con sede legale in……

C.F./P.IVA ……

Rappresentata da ……

In qualità di ……

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

REGIONE PUGLIA

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il "**Patto di Integrità**") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche l'Impresa) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di ……-a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.
L'Amministrazione e l'Impresa si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE
Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell' Amministrazione e dell'Impresa nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.
Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'IMPRESA
L'Impresa , in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:
a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare all'Amministrazione , nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti

REGIONE PUGLIA

della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.
L'Impresa avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Impresa con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.
L'Impresa prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dallaAmministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 Obblighi della Amministrazione
Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI
L'Impresa prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
   La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
   Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

REGIONE PUGLIA

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Bari, li…….

L'Impresa

_____

C.F.:_____

Certificatore:_____

Validità: dal _____ al, _____

Firma digitale: n._____

ASSET PUGLIA

Estratto esito di gara per l'affidamento di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche e strutturali ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la costruzione di un Centro Risvegli a Ceglie Messapica (BR).

A.S.S.E.T. PUGLIA
Esito di gara – CUP J18I18000020006 - CIG 78681266F9

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Via Giovanni Gentile, n. 52 – 70126 - Bari.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento per la sicurezza fase di progettazione, relazione geologica, assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Costruzione di un Centro Risvegli da realizzare in Ceglie Messapica (BR)".

SEZIONE IV: Procedura. Aperta, in modalità telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: Aggiudicatario: RTP con mandatario GA&M s.r.l., Bari. Importo di aggiudicazione: € 389.994,40, oltre IVA ed oneri come per legge.

SEZIONE VI: Altre informazioni: Documentazione reperibile su http://asset.regione.puglia.it/, Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di gara e contratti".

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

ASSET PUGLIA

Estratto esito di gara per l'affidamento di Progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di Mesagne (BR) in P.T.A.".

A.S.S.E.T. PUGLIA
Esito di gara – CUP J86G18000310006 – CIG 7856275339

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Via Giovanni Gentile, n. 52 – 70126 - Bari.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di Mesagne (BR) in P.T.A.".

SEZIONE IV: Procedura. Aperta, in modalità telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: Aggiudicatario: RTP con capogruppo-mandatario STEAM s.r.l., Padova. Importo di aggiudicazione: € 334.150,40, oltre IVA ed oneri come per legge.

SEZIONE VI: Altre informazioni: Documentazione reperibile su http://asset.regione.puglia.it/, Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di gara e contratti".

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

ASSET PUGLIA

Estratto esito di gara per l'affidamento di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di S. Pietro Vernotico (BR) in P.T.A.".

A.S.S.E.T. PUGLIA
Esito di gara – CUP J56G18000030006 - CIG 7866370DDE

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Via Giovanni Gentile, n. 52 – 70126 - Bari.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di San Pietro Vernotico (BR) in P.T.A.".

SEZIONE IV: Procedura. Aperta, in modalità telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: Aggiudicatario: RTP con mandatario Ing. Damiano Tinelli, Alberobello (BA). Importo di aggiudicazione: € 277.655,91, oltre IVA ed oneri come per legge.

SEZIONE VI: Altre informazioni: Documentazione reperibile su http://asset.regione.puglia.it/, Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di gara e contratti".

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Progetto "INCREMENTO DELLA RESILIENZA FORESTALE IN ALCUNE AREE PERICOLOSE DA INCENDIO NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO NEI COMUNI DI SOLE TREMITI, SAN GIOVANNI ROTONDO E VIESTE". Indizione gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio di aggiudicazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione Ufficiale: Ente parco nazionale del Gargano – Via Sant'Antonio Abate n. 121 – 71037 Monte Sant'Angelo (FG) - Tel. +39 0884568911; PEC: protocollo@pec.parcogargano.it, indirizzo internet: www.parcogargano.it.

Ulteriori informazioni, il capitolato d'oneri e la documentazione complementari sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate presso il punto di contatto sopra indicato.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Organismo di diritto pubblico. L'Amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:

Programma nazionale di interventi nelle Aree Protette - Direzione Generale per il Clima e l'Energia - Decreto Direttoriale n. 460 del 11 ottobre 2017.

L'appalto prevede un progetto di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e seminaturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco nei comuni di Isole Tremiti, San Giovanni Rotondo e Vieste.

- Taglio e allestimento delle piante morte
- tagli di tramarratura e succisione delle ceppaie di latifoglie che non hanno ricacciato con vigore
- cippatura
- decespugliamento (da realizzare contestualmente ai due interventi precedenti) selettivo con apertura di chiarie di almeno 50 mq nella vegetazione a Cistus sp. che ha colonizzato le aree percorse dal fuoco;
- realizzazione di microinterventi di Ingegneria Naturalistica;
- ripristino artificiale della densità del soprassuolo arboreo con interventi di rinfoltimento, nelle chiarie precedentemente realizzate, coerenti per autoecologia e sinecologia alla serie di vegetazione, mediante la fornitura e messa a dimora di piantine di 1-3 anni allevate in contenitore, di specie autoctone prodotte con **seme di provenienza garganica**;
- recinzione delle aree interessate da tramarrature e/o da rinfoltimenti (solo per interventi nelle aree dei comuni di San Giovanni Rotondo e di Vieste);
- fornitura e posa in opera di segnaletica didattico-informativa in legno;

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei lavori:

Lavori. Luogo principale dei lavori da espletare: I lavori dovranno essere eseguiti come riportato nel progetto

tecnico esecutivo nel comune delle Isole Tremiti, San Giovanni Rotondo e Vieste.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Non si tratta di un accordo quadro.

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

77210000-5 (Servizi di lavorazione boschiva)

II.1.6) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

II.1.7) Non è prevista la divisione in lotti

II.1.8) Non sono ammesse varianti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo dell'appalto a corpo: € 432.045,71 (Euro quattrocentotrentaduemilaquarantancinque//71) I.V.A. esclusa di cui:

- **a)** Importo dei lavori d'appalto (soggetti a ribasso) euro 419.461,85
- **b)** Importi per sicurezza (costi non soggetti a ribasso) euro 12.583,86
- **b1)** per oneri diretti ed indiretti euro 10.657,48

Lavori di cui si compone l'opera da appaltare:

LAVORAZIONI E CATEGORIE D'APPALTO						
Lavorazione	Categoria/ classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Prevalente	Subappalto
Opere di ingegneria naturalistica	**OG13 cl. II**	**SI**	**€ 432.045,71**	**100,00**	**SI**	Si, alle condizioni alle condizioni di cui al d.lgs.50/2016

Inoltre, trattandosi di lavorazioni comprendenti lavori selvicolturali, l'appaltatore deve essere iscritto nell'albo regionale (Regione Puglia) delle imprese boschive, classe A.

L'appalto **è a corpo pertanto le lavorazioni** si intendono comprensive di ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a regola d'arte e, pertanto, comprende l'esecuzione, fornitura e posa in opera di tutti i lavori e le forniture indicati in progetto, compreso spostamento di ogni lavoro presente se d'intralcio alle lavorazioni

II.2.2) Non sono previste opzioni.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Tempo massimo esecuzione lavori in giorni: 180 (centottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 2.10 CSA).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 8.640,91

a) [euro ottomilaseicentoquaranta/91] (pari al 2% dell'importo dell'appalto), art. 93, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema approvato con D. M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; l'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione,** dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 comma 8 dello stesso D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e

del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

b) **per l'aggiudicatario alla sottoscrizione del contratto:**
   1. garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.
   2. polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto e una polizza per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 art. 103, comma 7, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: il progetto risulta essere finanziato per euro 450.000,00 dal Ministero Ambiente Direzione Generale per il Clima e l'Energia nell'ambito del Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco; per euro 50.000,00 dal bilancio dell'Ente parco nazionale del Gargano.

a) **Pagamenti per stati di avanzamento**: L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 20% dell'importo contrattuale dei lavori (art.2.16 CSA)
b) **Corrispettivo a corpo** ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett. d), decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. n. 207 del 2010.
c) **Tipo d'appalto:** Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo.

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile art. 48, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del D.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Ci sono altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

1.Allegati di gara:

- Disciplinare di gara;
- Allegato "A" schema di Domanda e dichiarazione;
- Allegato "B" schema/modello di Offerta tecnica
- Allegato "C" schema/modello Offerta economica e temporale;
- Documentazione progetto esecutivo;
- Dichiarazione imposta di bollo.

2.Penalità:

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori dei lavori viene applicata una penale pari all'**1 per mille** (in lettere uno per mille) – cfr art. 2.13 CSA.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1 Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione capacità economica – finanziaria e tecnica.

Ai fini della partecipazione, a pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) - CATEGORIA OG13 – CLASSE 2° - regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nella categoria e classifica anzidette, relativamente ai lavori da assumere.

Le suddette attestazioni SOA dovranno essere in corso di validità, e dovranno, altresì, documentare, la qualificazione nelle categorie e classifiche richieste al punto II.2.1 del presente bando (indicazioni più dettagliate sono contenute nel disciplinare di gara) e adeguata attrezzatura tecnica. Informazioni e formalità necessarie per valutare le conformità ai requisiti:

a) attestazione SOA nella categoria prevalente OG13 cl. II;
b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, orizzontali: mandataria minimo 40% mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili, art. 92 commi 2 e 3 del D.P.R. n.207/2010;

L'appaltatore deve essere iscritto nell'Albo Regionale (Regione Puglia) delle imprese boschive, classe A

III.2.2) Dichiarazioni e altra documentazione obbligatoria

a.1) - dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo. Di considerare gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

B-Dichiarazione, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:

b.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
b.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata;

Ai fini dell'acquisizione del DURC, il numero di codice fiscale dell'operatore economico e, in presenza di lavoratori autonomi artigiani, il numero di codice fiscale di questi ultimi;

- dichiarazione asseverata, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

III.2.2.1) Altre dichiarazioni e/o documentazione eventuale

Limitatamente agli operatori economici la cui documentazione o l'offerta è sottoscritta da un procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;

-limitatamente agli offerenti che ricorrono al subappalto: dichiarazione, ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con la quale l'offerente indica i lavori che intende subappaltare;

-limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'articolo 92 del d.P.R. n. 207 del 2010:

c.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

c.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo; tale impegno alla costituzione può essere omesso se è presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;

c.3) per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di qualificazione di ordine speciale, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;

c.4) limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente se l'offerente, singolo o costituito in

raggruppamento o consorzio, è in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori senza il concorso dell'operatore economico cooptato, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, devono:

- possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
- dichiarare i lavori o la parte di lavori che intendono eseguire, fermo restando che questi non possono essere di importo superiore al 20% (venti per cento) del totale dei lavori in appalto, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una;

c.5) ai sensi del D.lgs. 50/2016, la medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, agli operatori economici che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico **(GEIE)** ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991;

III.2.4) Non si tratta di appalti riservati.

III.3) DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

III.3.1) Situazione personale dell'operatore economico.

Una o più dichiarazioni, attestanti le seguenti condizioni:

a) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 83 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

titolare in caso di impresa individuale;

- tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
- limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci (persone fisiche): il socio unico, il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di società con due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- il procuratore o l'institore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto una o più istanze;

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, dichiarati come segue:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure: di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna);

che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo: _____; ii. numero di telefono:__; iii. pec, fax e/o e-mail:;

3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
   a. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
   b. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
   c. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
   d. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
   e. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
   f. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
   g. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di_____ , Via_____ n._____fax_____ mail_____;

oppure che l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]; oppure che in (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

a. che l'operatore economico, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203; oppure che è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; oppure che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
b. che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta; ovvero che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta; ovvero che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
c. che l'operatore economico è in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 84 c.1 del D.Lgs 50/2016, in corso di validità, n. , rilasciata in data dalla seguente Società di attestazione:

i. per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importo: categoria per la classifica;

OPPURE:

che l'operatore economico non ha compilato la precedente dichiarazione del possesso di attestazione SOA, in quanto è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e art. 216 c. 14 del D. Lgs 50/2016 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso articolo, e dichiara inoltre che il requisito di cui al comma 1, lettera a) del medesimo art. 90 è posseduto con riferimento a lavori di natura analoga a quella dei lavori da affidare;

Registrazione al sistema AVCPASS

Tutti gli operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara debbono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. ex AVCP (servizi ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto dettato dall'art 2 comma 3 della deliberazione 111 del 20 Dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) oggi A.N.A.C. con le modificazioni assunte nelle adunanze 8 maggio 2013 e 5 Giugno 2013; il PASSOE dichiarato in sede di gara, consentirà alla Stazione Appaltante di effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale, economico- finanziario e tecnico professionale ai sensi dell'art. 6 della succitata deliberazione, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dalla predetta Autorità.

E' ammesso **avvalimento** ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base agli elementi di valutazione nel seguito indicati

Con i criteri di seguito indicati: (con valutazione dei sub elementi e relativi pesi alle condizioni previste dal disciplinare di gara)	
Criteri	**Ponderazione**
A. Offerta tecnica	**70**
B. Offerta economica	**20**
C. Tempo di esecuzione lavori	**10**

A) Valutazione della OFFERTA TECNICA (70 punti): secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con il metodo del "confronto a coppie" - allegato "G" del DPR 207/2010 con il sistema aggregativo/compensatore;

Metodo aggregativo-compensatore

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma n [Wi * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 ed 1; Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a) i saranno determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, quali il valore tecnico ed estetico delle opere progettate, le modalità di gestione, attraverso il seguente metodo:

-la media dei coefficienti, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo della matrice triangolare dei confronti a coppie come di seguito specificato;

-nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il seguente metodo: la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

Si richiamano le linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie da utilizzarsi:

La tabella triangolare contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

- preferenza massima = 6
- preferenza grande = 5
- preferenza media = 4
- preferenza piccola = 3
- preferenza minima = 2
- parità = 1

) Valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA, ribasso percentuale sul prezzo (20 punti): in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta «Offerta economica e temporale»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo, come segue:

è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara: 0% di ribasso);

è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);

è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie; i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

V(a) i = Ri / Rmax
dove:
V(a) i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
Ri è il ribasso dell'offerta in esame;
Rmax è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);
IV.2.2) Non è previsto il ricorso all'asta elettronica.

C) ribasso percentuale sul TEMPO dei lavori (10 punti):
- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara **180 (centottanta)**: 0% di ribasso sul tempo);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima. In ogni caso la riduzione in giorni dell'offerta temporale non potrà essere superiore al ***30% dei giorni posti a base*** di gara ossia tempo minimo esecuzione **lavori 126 giorni**.
- i valori intermedi verranno attribuiti con interpolazione lineare;

T(a) i = Ri / Rmax

dove:
T(a) i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
Ri è il ribasso dell'offerta in esame;
Rmax è il ribasso massimo offerto sul tempo posto a base di gara;
n.b. Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate (Cronoprogramma busta C), nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero).
Nei casi appena sopra descritti, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto. Si evidenzia che la tempistica offerta dovrà essere contemperante anche delle eventuali ulteriori lavorazioni in aggiunta offerte dal concorrente.
IV.3) Informazioni di carattere amministrativo
IV.3.1) Non è previsto un numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice.
IV.3.2) Non ci sono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.
IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione complementare
Indirizzo internet: www.parcogargano.it – Sezione amministrazione trasparente – Bandi di gara
IV.3.4) Termine per il ricevimento domande di partecipazione
13/03/2020. I plichi devono pervenire nella sede dell'ente parco, in via Sant'Antonio Abate, n. 121, 71037 Monte Sant'Angelo.
- busta "A" Documentazione amministrativa
- busta "B" – "Offerta Tecnica";
- busta "C" offerta economica e temporale".

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180 (centottanta) dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
IV.3.6. Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:
italiano.
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte
IV.3.7.1) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un delegato di ciascun concorrente validamente designato dal legale rappresentante del medesimo. La data e l'ora di apertura delle offerte sarà resa nota con avviso sul sito dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Non si tratta di un appalto periodico.

VI.2) Non è un appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le istanze di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto III.1.4, dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo "Ente parco nazionale del Gargano – Via Sant'Antonio Abate n. 121 – 71037 Monte Sant'Angelo (FG) di cui al punto 1.1 del presente bando. Su detta busta dovrà essere riportata la dicitura "Progetto resilienza forestale". Non saranno ammesse offerte a termine, parziali, condizionate, generiche o in aumento, nonché le offerte prive di uno o più documenti richiesti ovvero che non abbiano rispettato le modalità ed i termini previsti pena di esclusione negli atti di gara (bando, disciplinare di gara ed allegati). Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016. L'Ente parco nazionale del Gargano si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, di procedere al sorteggio pubblico in caso di offerte uguali; di affidare i lavori al concorrente che segue in graduatoria, in caso di decadenza, revoca, fallimento dell'aggiudicatario e risoluzione del contratto, alle condizioni offerte in sede di gara dall'impresa subentrante. L'Ente parco nazionale del Gargano si riserva in ogni momento di effettuare con le modalità che ritenga opportune i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, che sono esposte in caso di contenuto non veritiero, all'esclusione della gara del concorrente che le ha rese, e se del caso, alla revoca dell'aggiudicazione ovvero alla risoluzione del contratto oltre alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente. Per ogni altro aspetto non espressamente previsto si rinvia al D. Lgs. 50/2016. Nessun compenso verrà riconosciuto alle ditte concorrenti per effetto della presentazione del progetto/offerta. Le informazioni di ordine tecnico e quelle concernenti la procedura di gara potranno essere richieste al n. +39 0884568911. Persona incaricata delle informazioni: Sig. Antonio Pio Urbano. Il presente bando potrà essere scaricato dal sito www.parcogargano.it oppure all'indirizzo di cui al punto 1.1. Non si inviano informazioni via fax. I dati forniti dalle imprese saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito e per le finalità della gara.

Obbligatorietà del sopralluogo e di presa visione dei luoghi pena l'esclusione

a) È obbligatorio l'indicazione dei lavori che si intendono subappaltare (art. 105, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016);
b) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori;
c) vi è l'obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 48, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016);
d) vi è l'obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre, ai sensi dell'art. 48 comma 7, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti di cui all'art. 48, comma 3, del medesimo Codice;
e) vi è l'obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati di gara, di essersi recati sui luoghi oggetto dei lavori, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. n. 207 del 2010; ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
f) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 110, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
aa) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Foggia;
bb) Il concorrente dovrà pena esclusione accreditarsi all'ANAC, e dovrà allegare la relativa ricevuta e/o attestazione, l'avvenuto accreditamento alla gara con PASSOE;
ee) il Responsabile del procedimento è il Perito Agrario Sig. Antonio Pio Urbano

Il presente bando costituisce lex specialis.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Puglia – Sezione di Bari, Piazza Massari n. 6 – 70122 Bari

VI.4.2) Presentazione del ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

IL PRESENTE BANDO E' IMPUGNABILE MEDIANTE RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA ENTRO 60 GIORNI DALLA PIENA CONOSCENZA, O MEDIANTE RICORSO STRAORDINARIO AL

PRESIDENTE DELLA REPUBLICA ENTRO 120 GIORNI.

VI.5) ALLEGATI AL BANDO

- Disciplinare di gara,
- Allegato “A” schema di Domanda e dichiarazione –
- Allegato “B” modello Offerta economica/temporale;
- DGUE (da gestire attraverso la piattaforma telematica);
- Manuale operativo gara telematica;
- Dichiarazione “imposta di bollo”;
- Elaborati di progetto esecutivo

Ente parco nazionale del Gargano
Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 27 gennaio 2020, n. 2

L.R. n. 24 del 18 Ottobre 2016 "Interventi Assistiti con gli animali" – Regolamento Regionale n. 17 del 26/08/2019 "Regolamento regionale di attuazione L.R. n. 18 del 26/10/2016 Interventi. Assistiti con gli animali" - Costituzione della Commissione Regionale per gli IAA art. 9 lettere g), h), i) e j) – Avviso pubblico di selezione – Riapertura termini.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

Vista la D.D. n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria al Dott. Onofrio Mongelli;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla Dr. B. G. Pacifico;

Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019 del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del benessere di delega alle funzioni dirigenziali al dirigente del Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria Dott. Onofrio Mongelli;

Con DGR n. 875 del 15 Maggio 2019 "Conferimento di incarico Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti" al Dott. Vito Montanaro

Sulla Base dell'istruttoria espletata La PO Igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche dal Dirigente del Servizio Sicurezza alimentare e Sanità Veterinaria , responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 18 Ottobre 2016 "Interventi Assistiti con gli animali" che ha recepito l'Accordo sancito il 25 Marzo 2015 tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)

Dato atto che la L.R. n. 24 del 18 Ottobre 2016, art. 10 comma 1, prevede l'adozione di apposito Regolamento attuativo in conformità alle Linee Guida Nazionali

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 26 Agosto 2019 "Regolamento regionale di attuazione L.R. n. 18 del 26/10/2016 Interventi. Assistiti con gli animali;

Visto l'art 9 del regolamento "Criteri, modalità di nomina e di funzionamento nonché durata in carica della Commissione Regionale per gli IAA"; rilevato che il comma 2) individua la competenza del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti alla nomina, mediante avviso pubblico, dei componenti della Commissione di cui all'art. 9, comma 1, lettere g), h), i) e j)

Preso atto che bisogna procedere alla nomina di quattro componenti nella Commissione Regionale per gli IAA e in particolare 1) un professionista della riabilitazione in possesso del titolo di idoneità per gli IAA e abilitato per la specifica compromissione funzionale; 2) un educatore professionale, in possesso del titolo di idoneità per gli IAA; 3) un tecnico di riabilitazione equestre in possesso del titolo di idoneità per gli IAA; 4) un educatore cinofilo in possesso del titolo di idoneità per gli IAA

Vista la DD n. 9 del 12/11/2019, pubblicata sul BURP Sezione Concorsi n. 144 del 12/12/2019, con cui veniva approvato l'avviso pubblico per la selezione dei componenti della Commissione Regionale per gli IAA istituita con L.R. n. 24 del 18/10/, ai sensi del Regolamento regionale n. 17 del 26 agosto 2019 (Allegato A), recante i requisiti di partecipazione, la documentazione da presentare a corredo della domanda di partecipazione e il modulo di presentazione delle relative domande (Allegato B) entrambi facenti parte integrale e sostanziale del provvedimento

Atteso che allo scadere dei 30 giorni previsti per la presentazione delle domande, non è pervenuto un numero tale da poter individuare tutte le figure previste

occorre procedere:

- alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di cui alla DD n. 9 del 12/11/2019
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con il modello di domanda sul B.U.R.P. della Regione Puglia

VERIFICA AI SENSI DEL D.VO 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.118/2011 e s.m. e i.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale".

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- **di approvare** quanto riportato nelle premesse;
- **di prevedere** la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di cui alla Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, n. 9 del 12/11/2019, **"L.R. n. 24 del 18 Ottobre 2016 "Interventi Assistiti con gli animali" – Regolamento Regionale n. 17 del 26/08/2019 "Regolamento regionale di attuazione L.R. n. 18 del 26/10/2016 Interventi. Assistiti con gli animali" - Costituzione della Commissione Regionale per gli IAA art. 9 lettere g), h), i) e j) – Avviso pubblico di selezione**" così come pubblicato sul BURP Sezione Concorsi, n. 144 del 12/12/2019
- **di prevedere** che il termine perentorio per la presentazione delle candidature sia di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P.

il presente provvedimento :

a) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali del Dipartimento;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
d) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento Promozione
della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Dott. Vito Montanaro

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2020, n. 22

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 125 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. Approvazione della graduatoria regionale di merito.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N, è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della durata di tre anni organizzato dalle Regioni e alle Provincie Autonome;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni normative, con Deliberazione di Giunta n. 1729 del 23 settembre 2019 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 112 del 1 ottobre 2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 89, del 12 novembre 2019) ha approvato il bando di concorso per l'ammissione di n. 125 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia per il triennio 2019-2022;
- il Ministro della Salute, poi, con avviso pubblicato sulla citata Gazzetta Ufficiale n. 89, 4^ serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 12 novembre 2019, ha fissato per il 22 gennaio 2020 la data di espletamento della prova scritta del concorso in questione.

Considerato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (12 dicembre 2019), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 823 (ottocentoventitre) domande.
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 5 del 13 gennaio 2020 è stata disposta l'ammissione dei candidati al concorso in esame, escludendo contestualmente n. 3 (tre) candidati privi dei requisiti prescritti dal bando di riferimento.
- con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 8 del 15

gennaio 2020 sono state costituite n. 4 (quattro) commissioni esaminatrici, cui sono stati assegnati i candidati ammessi secondo il criterio alfabetico;

- a conclusione dei lavori, i segretari delle 4 commissioni selettive del concorso (rispettivamente con nota prot. AOO-183-1297, nota prot. AOO-183-1350 e nota prot. AOO-183-1345, tutte del 28 gennaio 2020 e con nota prot. AOO-183-1383 del 29 gennaio 2020) hanno trasmesso al dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. le graduatorie parziali di merito, unitamente ai verbali e a tutti gli atti concorsuali.

Visto l'art. 9 del citato D.M. Salute 07 marzo 2006 - come modificato dall'art. 1, co. 1, D.M. Salute del 5 dicembre 2018 - che ai commi 1, 2 e 3 prevede rispettivamente che:

- ciascuna Regione e Provincia Autonoma - riscontrata la regolarità degli atti - procede all'approvazione della graduatoria di merito e, in caso di presenza di più commissioni, provvede a redigere un'unica graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali di esame di tutte le commissioni;
- in caso di parità di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore età;
- l'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria unica e nei limiti del numero dei posti prefissato dal bando di concorso.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Riscontrare, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del bando di riferimento, la regolarità degli atti relativi al concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022;
- Approvare, sulla base delle determinazioni assunte dalle Commissioni esaminatrici ed ai sensi dell'art. 11, co. 4, del bando di riferimento, la graduatoria regionale di merito recanti i nominativi dei candidati hanno superato la prova scritta del citato concorso, avendo conseguito il punteggio minimo di 60/100 ai sensi dell'art. 10 del bando di riferimento - Allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 9 (nove) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Approvare altresì l'elenco dei candidati che non hanno superato la prova scritta del concorso, ovvero la cui prova di esame è stata annullata per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente schema di provvedimento, di n. 6 (sei) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;
- Disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa,

né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di riscontrare, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del bando di riferimento, la regolarità degli atti relativi al concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021;

- Di approvare, sulla base delle determinazioni assunte dalle Commissioni esaminatrici ed ai sensi dell'art. 11, co. 4, del bando di riferimento, la graduatoria regionale dei candidati hanno superato la prova scritta del citato concorso, avendo conseguito il punteggio minimo di 60/100 ai sensi dell'art. 10 del bando di riferimento - Allegato "A" al presente provvedimento, di n. 9 (nove) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;

- Di approvare altresì l'elenco dei candidati che non hanno superato la prova scritta del concorso, ovvero la cui prova di esame è stata annullata per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati cui si rimanda *per relationem* - Allegato "B" al presente provvedimento, di n. 6 (sei) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;

- Di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;

- Di Disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nell'albo telematico della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
c) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) composto da n. 20 (venti) facciate, comprensivo degli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ALL. "A"

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2019/2022
GRADUATORIA DI MERITO

N.	COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO	ESITO
1	FERRIGNO CRISTINA	15/06/1994	84	AMMESSO
2	DADAMO MICHELE LUCA	10/03/1994	84	AMMESSO
3	MONTEMURRO MARCO	30/03/1993	83	AMMESSO
4	CARLÀ MATTEO MARIO	27/11/1994	82	AMMESSO
5	SUSCA VALENTINA	18/03/1994	82	AMMESSO
6	DELLE GRAZIE CLAUDIO	26/09/1994	81	AMMESSO
7	SIMEONE MARIA SERENA	02/08/1994	80	AMMESSO
8	ESPOSTO DANIELE	14/10/1993	80	AMMESSO
9	FRANCO SILVIA	29/01/1991	80	AMMESSO
10	MAZZA BENEDETTO	17/03/1994	79	AMMESSO
11	RIZZI SARA	30/08/1992	79	AMMESSO
12	PARISI CLAUDIA	17/03/1995	78	AMMESSO
13	GRECO SABRINA	02/02/1994	78	AMMESSO
14	ROBERTO DOMENICO	14/08/1993	78	AMMESSO
15	MISURIELLO FILOMENA	29/03/1993	78	AMMESSO
16	CASSONE FEDERICA	07/09/1992	78	AMMESSO
17	BERNARDI MICHELE	16/06/1992	78	AMMESSO
18	GRECO MIANI VITTORIO	15/02/1992	78	AMMESSO
19	TENACE VALENTINA	27/01/1991	78	AMMESSO
20	CORRADO EUGENIO	21/10/1989	78	AMMESSO
21	GIULIANI MARIANGELA	06/04/1989	78	AMMESSO
22	SANSEVERINO LUCA	18/05/1994	77	AMMESSO
23	MANCINI GIANDOMENICO	06/11/1993	77	AMMESSO
24	ZAMBETTA TOMMASO	27/02/1993	77	AMMESSO
25	MARTINO CLAUDIA ANTONELLA	30/12/1991	77	AMMESSO
26	SCOPELLITI MILENA	17/11/1991	77	AMMESSO
27	CIANNAMEO CARLO	07/07/1989	77	AMMESSO
28	DI CANIO FILOMENA MILENA	08/03/1987	77	AMMESSO
29	PIRILLO MIRIAM	25/01/1987	77	AMMESSO
30	PICCIRILLI ROSA	03/06/1975	77	AMMESSO
31	RUOTOLO IRENE	29/01/1995	76	AMMESSO
32	VERDE ANNALISA	29/12/1994	76	AMMESSO
33	VENTRELLA SERENA	05/12/1994	76	AMMESSO
34	PICCOLO STEFANIA	18/08/1994	76	AMMESSO
35	TALAMO DARIO	13/03/1994	76	AMMESSO
36	PICCIRILLI GLAUCO	24/09/1992	76	AMMESSO
37	VURRO MIRIANA	24/08/1992	76	AMMESSO
38	SIMONE MICHELE	07/09/1990	76	AMMESSO
39	PALADINI ELISA	06/06/1995	75	AMMESSO
40	RAFFAELE NUNZIA	29/06/1994	75	AMMESSO
41	PACIOLLA LOREDANA	11/05/1994	75	AMMESSO
42	ROBERTO MARCELLO	15/01/1994	75	AMMESSO
43	CAPRIATI GAETANO	19/05/1993	75	AMMESSO
44	SANTORO DARIO	11/05/1992	75	AMMESSO

6

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

45	PAPAGNI ROBERTA	28/12/1989	75	AMMESSO
46	GALANTINO LAURA	07/11/1989	75	AMMESSO
47	TORO FEDERICA	13/09/1989	75	AMMESSO
48	MAGGIO CHIARA	04/06/1989	75	AMMESSO
49	MAHAREZ MAILA	20/09/1988	75	AMMESSO
50	LAVISTA MARLEA	23/10/1985	75	AMMESSO
51	COLUCCIA RICCARDO	16/02/1995	74	AMMESSO
52	LECCISOTTI ROSA	04/02/1993	74	AMMESSO
53	VITALE ROSSELLA	14/12/1992	74	AMMESSO
54	MARINELLI MARIA ISA PIA	22/05/1992	74	AMMESSO
55	NOVIELLO DOMENICO	23/02/1992	74	AMMESSO
56	IANNOLI FRANCESCO	25/12/1985	74	AMMESSO
57	BELLANTUONO GIOVANNI	17/03/1982	74	AMMESSO
58	DISPOTO LUCA	26/07/1994	73	AMMESSO
59	MASOTTI MARIANNA	29/06/1994	73	AMMESSO
60	RANA ROBERTO	04/06/1994	73	AMMESSO
61	PALMITESSA CHIARA	10/12/1993	73	AMMESSO
62	PALADINI VITTORIO	24/09/1993	73	AMMESSO
63	MARSICO PAOLA	19/05/1993	73	AMMESSO
64	D'ALTILIA FRANCESCA PIA	21/02/1993	73	AMMESSO
65	VASSALLI STEFANIA	29/12/1992	73	AMMESSO
66	CATALDI ELISABETTA	16/08/1990	73	AMMESSO
67	CENTRONE ANTONIO	14/05/1990	73	AMMESSO
68	DEFINO STEFANIA	08/09/1986	73	AMMESSO
69	DAMORE RUGGIERO	28/04/1986	73	AMMESSO
70	CHIARELLI ALESSANDRO	16/07/1984	73	AMMESSO
71	INGROSSO ANNAPAOLA	31/07/1980	73	AMMESSO
72	TRITTO ROSALBA	18/07/1973	73	AMMESSO
73	DE AGAZIO GABRIELE	10/01/1995	72	AMMESSO
74	FRANCAVILLA ROBERTA	01/11/1994	72	AMMESSO
75	SANTAGADA CARMELA	14/03/1994	72	AMMESSO
76	GRECO MARIALETIZIA	07/08/1993	72	AMMESSO
77	BUSTO GIUSEPPE	06/06/1993	72	AMMESSO
78	CAPPELLUTI TIZIANA MARIA	12/05/1993	72	AMMESSO
79	RIMA RAFFAELLA	08/11/1992	72	AMMESSO
80	VALENTINO MARIA	09/08/1992	72	AMMESSO
81	D'ATTOLICO DANIELA ANNA	28/04/1992	72	AMMESSO
82	PERRONE PAOLA	21/02/1992	72	AMMESSO
83	FIORE VALENTINA	25/10/1991	72	AMMESSO
84	AMENDOLARA MONICA	31/03/1991	72	AMMESSO
85	DI GIOIA CARMINE	06/03/1991	72	AMMESSO
86	PERRINO ROBERTA	16/01/1991	72	AMMESSO
87	CASCELLA GABRIELE	13/07/1990	72	AMMESSO
88	COLUCCI ARIANNA	25/04/1990	72	AMMESSO
89	ROMANO ALESSANDRA	20/03/1989	72	AMMESSO
90	GENNAIO ILENIA ANNA	21/02/1989	72	AMMESSO
91	LEGA FEDERICO	29/07/1988	72	AMMESSO
92	SCARANO VINCENZO	14/08/1984	72	AMMESSO
93	FERRARO TANIA	21/04/1984	72	AMMESSO
94	CHIRULLI DARIO	16/03/1983	72	AMMESSO

7

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere... Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ... Sport per tutti – REGIONE PUGLIA

95	SANTANGELO MARIA	27/09/1976	72	AMMESSO
96	ERROI FRANCESCA	01/11/1994	71	AMMESSO
97	GRECO ROSSELLA	07/05/1994	71	AMMESSO
98	CHIRICO MATTIA	04/04/1994	71	AMMESSO
99	BUONO TIZIANA	05/03/1994	71	AMMESSO
100	MIGLIONICO NICOLA	03/02/1994	71	AMMESSO
101	RINALDO EUGENIO	23/07/1993	71	AMMESSO
102	MILANO CARMELIA	08/06/1993	71	AMMESSO
103	PERRONE AZZURRA MARIA	06/09/1991	71	AMMESSO
104	TUNDO MARTA	22/07/1991	71	AMMESSO
105	LULAJ ERNESTO	21/11/1990	71	AMMESSO
106	LIPPOLIS NUNZIA	17/07/1989	71	AMMESSO
107	MIANI KETTY	09/09/1988	71	AMMESSO
108	DI LEO VINCENZO	19/04/1988	71	AMMESSO
109	PROCACCIO ANNAGRAZIA	16/02/1988	71	AMMESSO
110	ANDRIANI JOSEPHINE	24/02/1987	71	AMMESSO
111	TROVE' LORENZO	10/10/1986	71	AMMESSO
112	BORTONE RICCARDO	25/04/1986	71	AMMESSO
113	GIOMBINI SILVIA	12/02/1985	71	AMMESSO
114	MORETTI GRAZIA	16/11/1974	71	AMMESSO
115	DE FINI GIUSEPPE	27/07/1995	70	AMMESSO
116	CAPUTO PIERPAOLO	06/10/1994	70	AMMESSO
117	SANNINO FRANCESCA	22/05/1994	70	AMMESSO
118	SALCUNI LUCIA	20/03/1994	70	AMMESSO
119	LARINI ALESSIO	02/03/1994	70	AMMESSO
120	LAROCCA IMMA	06/12/1993	70	AMMESSO
121	GILIBERTI VALERIA	18/11/1993	70	AMMESSO
122	STANO ROSSELLA	06/08/1993	70	AMMESSO
123	LECCI ROBERTO	10/07/1993	70	AMMESSO
124	INGLESE EDOARDO	03/06/1993	70	AMMESSO
125	L'ERARIO FEDERICA FRANCESCA	03/05/1993	70	AMMESSO
126	EPIFANI VITO	02/01/1992	70	IDONEO
127	PUTIGNANO ALESSANDRA	22/08/1991	70	IDONEO
128	LEONE LUDOVICA	04/03/1991	70	IDONEO
129	GENTILE DANIELA	11/09/1990	70	IDONEO
130	SBLENDORIO MARGHERITA	03/01/1990	70	IDONEO
131	MONTERISI MARIA PIA	20/06/1988	70	IDONEO
132	PAPARELLA CARLO	03/02/1988	70	IDONEO
133	MANZO MASSIMILIANO	07/11/1985	70	IDONEO
134	CONTESSA GRAZIA	15/06/1985	70	IDONEO
135	DE MATTEIS PAOLA	03/06/1985	70	IDONEO
136	TRICARICO TERESA	26/09/1981	70	IDONEO
137	FRASCARIA MARZINO	29/09/1975	70	IDONEO
138	LATO FRANCESCA	09/02/1994	69	IDONEO
139	MANNI GIULIA	02/02/1994	69	IDONEO
140	PICCINNO SARA	15/09/1993	69	IDONEO
141	CALÒ FRANCESCA	23/08/1993	69	IDONEO
142	MALLARDI DAVIDE	27/07/1993	69	IDONEO
143	LAUDADIO MARCO	12/07/1993	69	IDONEO
144	DE MARTINO FRANCESCO ALESSANDRO SPIRO	19/08/1992	69	IDONEO

145	PELLICANI STEFANO	06/06/1992	69	IDONEO
146	DE FLORIO ADRIANA	18/05/1992	69	IDONEO
147	CAPUANO ALESSANDRO	15/01/1992	69	IDONEO
148	AMBROSIO AZZURRA GAIA	10/12/1991	69	IDONEO
149	BELLESIA ANNAMARIA	01/08/1991	69	IDONEO
150	MARTELLA DEBORA	25/07/1991	69	IDONEO
151	SERAFINO ANGELA	29/06/1991	69	IDONEO
152	DE MASI SELENE MARIA	28/03/1991	69	IDONEO
153	CASCIARO JLENIA	22/11/1990	69	IDONEO
154	MONACO PIERLUCA	08/08/1990	69	IDONEO
155	MINCHILLO ANTONIO	10/06/1990	69	IDONEO
156	SOZZI MOSÈ	20/05/1989	69	IDONEO
157	DI CARLO RAFFAELA	28/04/1988	69	IDONEO
158	FASANO CARLA	26/05/1986	69	IDONEO
159	SERVEDIO GIACOMO	25/12/1985	69	IDONEO
160	DI PALO ANTONIO	27/11/1985	69	IDONEO
161	MARCHESE VALERIA	16/08/1984	69	IDONEO
162	CICCONE LUIGI	27/06/1984	69	IDONEO
163	TRIBUZIO LAURA	07/09/1983	69	IDONEO
164	LOMBARDI LUCA	11/03/1981	69	IDONEO
165	ANNESE FRANCESCA	27/01/1995	68	IDONEO
166	GINESTRA WALTER	18/04/1994	68	IDONEO
167	ERRICO MARIO	13/04/1994	68	IDONEO
168	COSTANTINI ELISA	28/12/1993	68	IDONEO
169	GIORDANO ROSSELLA	06/09/1993	68	IDONEO
170	PEPE MARIA ALBERTA	08/04/1993	68	IDONEO
171	CAPPIELLO MIRIAM	01/04/1993	68	IDONEO
172	BURLIZZI ANDREA	01/04/1993	68	IDONEO
173	TRINCHERA CHIARA	22/11/1992	68	IDONEO
174	CAIVANO FRANCESCA	04/11/1992	68	IDONEO
175	LAROCCA FRANCESCO	23/05/1992	68	IDONEO
176	GALDINI FILOMENA	20/03/1992	68	IDONEO
177	VARLESE MARIA PIA CLAUDIA	20/02/1992	68	IDONEO
178	NAPOLI MATTEO	11/12/1991	68	IDONEO
179	MINTRONE GIULIA	18/08/1990	68	IDONEO
180	LA CARA ADRIANO	18/07/1990	68	IDONEO
181	PERSIA SIMONA	17/04/1990	68	IDONEO
182	LAERA NICLA	22/02/1990	68	IDONEO
183	PARCHITELLI IRENE	25/11/1989	68	IDONEO
184	LOBASCIO DAVIDE	12/09/1989	68	IDONEO
185	MOSTARDA DENISE	06/06/1989	68	IDONEO
186	TUPPUTI SALVATORE	17/04/1989	68	IDONEO
187	DE MARCO CARLA	24/04/1988	68	IDONEO
188	LA GRASTA DOMENICO	14/09/1987	68	IDONEO
189	AMATI FRANCESCA	30/01/1986	68	IDONEO
190	DRAMIS OLGA	10/08/1976	68	IDONEO
191	ROSSINI CLAUDIA	07/04/1995	67	IDONEO
192	DI NUNNO NICOLA	21/07/1994	67	IDONEO
193	LOTTI PAOLO	29/05/1994	67	IDONEO
194	MATICHECCHIA IMMACOLATA ILARIA	10/05/1994	67	IDONEO

195	CAMILLERI ANTONIO	09/01/1994	67	IDONEO
196	GIGANTE GIULIA	18/10/1993	67	IDONEO
197	CASOLINO ROSA MARIA PIA	14/07/1993	67	IDONEO
198	BISCEGLIA CRISTIAN MATTEO NICOLA	11/07/1993	67	IDONEO
199	NATALE MARIA	02/04/1993	67	IDONEO
200	SCANNIFFIO ROSA	18/05/1992	67	IDONEO
201	DE BARI LORENA	13/05/1992	67	IDONEO
202	MORAMARCO FRANCESCO	06/04/1992	67	IDONEO
203	CISTERNINO ANGELITA VARVARA	08/05/1990	67	IDONEO
204	TAMBURRANO STEFANIA	22/04/1990	67	IDONEO
205	MEZZINA ANTONIA	18/04/1990	67	IDONEO
206	FRALLONARDO LUISA	26/01/1990	67	IDONEO
207	CICCONE ROBERTA	22/06/1989	67	IDONEO
208	PALMITESSA IRENE	25/10/1988	67	IDONEO
209	CIVINO FABIO	08/09/1988	67	IDONEO
210	CIARDO MARCO	02/12/1987	67	IDONEO
211	GARRIBBA MARIA GRAZIA	15/12/1984	67	IDONEO
212	BOVINO DEBORA	01/08/1984	67	IDONEO
213	AMBRON AMEDEO	17/04/1984	67	IDONEO
214	CANCELLARA VERONICA	25/06/1983	67	IDONEO
215	LERARIO MASSIMILIANO	30/10/1982	67	IDONEO
216	ZINFOLLINO MARIA	19/06/1978	67	IDONEO
217	RUBERTI NICCOLÒ	18/01/1994	66	IDONEO
218	GRABOWSKA ADRIANNA	14/12/1993	66	IDONEO
219	GIANCIOTTA MARIANGELA	13/10/1993	66	IDONEO
220	ATTROTTO PAOLA	20/08/1993	66	IDONEO
221	MANNA TRIZIO DOMENICO	30/06/1992	66	IDONEO
222	PRESICCE CAMILLA	02/05/1992	66	IDONEO
223	MONDELLI MARCELLO	22/02/1992	66	IDONEO
224	LONGOBARDO MARIANGELA	28/01/1992	66	IDONEO
225	LISENA MARIANGELA	12/11/1991	66	IDONEO
226	DE PASCALE ALBAROSA	13/10/1991	66	IDONEO
227	BUONO CHIARA	31/07/1991	66	IDONEO
228	MALERBA FEDERICA	04/05/1991	66	IDONEO
229	CARPARELLI SABRINA	07/04/1991	66	IDONEO
230	COLATORTI DAVIDE FEDELE	31/01/1990	66	IDONEO
231	CATALDI GIROLAMO	02/05/1989	66	IDONEO
232	ANTONACCI COSIMO	06/03/1989	66	IDONEO
233	CAGNETTI ALESSANDRO	29/07/1988	66	IDONEO
234	CASALE PAOLO	12/02/1988	66	IDONEO
235	BARTOLOMEO DANIELA CARMEN	11/07/1987	66	IDONEO
236	SCHIAVARELLI VITTORIA	11/11/1986	66	IDONEO
237	CHIRO' MASHA AURORA	04/02/1986	66	IDONEO
238	POLO ANGELO	03/10/1985	66	IDONEO
239	PELLEGRINO BARBARA	04/08/1985	66	IDONEO
240	SALIU BEKA	23/02/1984	66	IDONEO
241	BELLO FRANCESCO	04/10/1983	66	IDONEO
242	GRIFA FRANCESCO	05/03/1978	66	IDONEO
243	CASTORO EMANUELA ANGELA	13/10/1977	66	IDONEO
244	ARGENTIERI ANITA	24/10/1994	65	IDONEO

245	PETRUCCI IRENE	08/10/1994	65	IDONEO
246	CINTOLI GIULIA	13/12/1993	65	IDONEO
247	CASULLO ANNA	26/07/1993	65	IDONEO
248	FANTASIA MARIALETIZIA	06/07/1993	65	IDONEO
249	MUSCI VITTORIA	03/03/1993	65	IDONEO
250	VASILE ALESSANDRA	24/01/1993	65	IDONEO
251	CARRAVETTA FRANCESCO	17/04/1992	65	IDONEO
252	SCHIPA CHIARA	25/03/1992	65	IDONEO
253	STRANIERI ROSA	24/07/1991	65	IDONEO
254	LOPINTO MICHELE	23/04/1991	65	IDONEO
255	PENTIMONE FLORIANA	02/01/1991	65	IDONEO
256	PERRUCCI ROBERTA RAFFAELLA	20/12/1990	65	IDONEO
257	SCUCCIMARRI LUCIANA	16/11/1990	65	IDONEO
258	SMALDINO MARCO	18/07/1990	65	IDONEO
259	ESPOSTO VALERIA	27/06/1990	65	IDONEO
260	CACCAVELLI STEFANIA	26/03/1990	65	IDONEO
261	PISCITELLI ALESSIA	25/07/1989	65	IDONEO
262	AMATI SILVIA	08/02/1989	65	IDONEO
263	SQUICCIARINI ANGELA	17/12/1988	65	IDONEO
264	FERRANTE MARCO	21/09/1987	65	IDONEO
265	OTTONE JLARIA ANNA	25/07/1987	65	IDONEO
266	CORMIO SILVIA	15/06/1987	65	IDONEO
267	COLELLA CLAUDIA MARIA	06/05/1987	65	IDONEO
268	SPINELLI GIANVITTORIO	08/02/1986	65	IDONEO
269	NAPOLITANO TERESA	03/11/1984	65	IDONEO
270	MANZARI ROBERTA	30/10/1984	65	IDONEO
271	FIORELLA ANGELA	06/09/1984	65	IDONEO
272	CASULLI GIULIA	10/10/1983	65	IDONEO
273	RIZZI VERONICA	15/09/1982	65	IDONEO
274	DI FAZIO FRANCO	28/11/1970	65	IDONEO
275	DIOMEDE DAVIDE	28/11/1995	64	IDONEO
276	SCIANNAMEO FRANCESCA ELENA	22/08/1994	64	IDONEO
277	CALIFANO MARIA	07/04/1994	64	IDONEO
278	MAZZILLI GABRIELLA	10/04/1993	64	IDONEO
279	CAMPOBASSO VALENTINA, ANTONELLA	02/02/1992	64	IDONEO
280	KRA N'GUESSAN SERGES ARNAUD	11/08/1991	64	IDONEO
281	ZAMINGA SIMONA	25/07/1991	64	IDONEO
282	PERBELLINI DAVIDE	06/07/1991	64	IDONEO
283	NIGRO SERAFINA	22/06/1991	64	IDONEO
284	MARCHELLO MATTIA ERMINIO	22/04/1991	64	IDONEO
285	ACQUAVIVA MARICA	19/04/1991	64	IDONEO
286	AMATO CARLOTTA	08/01/1991	64	IDONEO
287	CICCO GEROLAMO	11/07/1990	64	IDONEO
288	CARBOTTI MATTIA	20/06/1990	64	IDONEO
289	STRINGARO FRANCESCO	23/05/1989	64	IDONEO
290	RIZZI DOMENICO	03/01/1989	64	IDONEO
291	VISCONTI LUCA	26/07/1988	64	IDONEO
292	PARADISO MICHELA	12/09/1987	64	IDONEO
293	GIACOMINO MARIA ELENA	25/09/1985	64	IDONEO
294	MANZARI STEFANIA	29/08/1984	64	IDONEO

295	TRAMACERE PAOLO	02/04/1984	64	IDONEO
296	DE GIGLIO VIVIANA	08/12/1983	64	IDONEO
297	GUERRIERI PAOLO	27/06/1983	64	IDONEO
298	PESINO ALESSANDRA	14/02/1995	63	IDONEO
299	DEMATTIA GERARDO	23/09/1994	63	IDONEO
300	CICCARESE LUDOVICA	20/08/1994	63	IDONEO
301	SORRENTO CHIARA	27/05/1994	63	IDONEO
302	RIZZO STEFANO	25/03/1994	63	IDONEO
303	CORVINO PIETRO	26/01/1994	63	IDONEO
304	MEOLA MARTINA	24/08/1993	63	IDONEO
305	QUERQUES ANGELA	10/07/1993	63	IDONEO
306	DI GENNARO DANIELA	13/11/1992	63	IDONEO
307	VALENTE ELEONORA	26/09/1992	63	IDONEO
308	FELLA ANASTASIA	14/09/1992	63	IDONEO
309	LOVERRE MICHELE	31/03/1992	63	IDONEO
310	D'AMATO DESIREE	13/02/1992	63	IDONEO
311	BELLOMO MARIA CRISTINA	29/06/1991	63	IDONEO
312	GIUSTA ANGELA	19/04/1991	63	IDONEO
313	SOLDANO SALVATORE	05/02/1991	63	IDONEO
314	PREVITERO SARA	06/10/1990	63	IDONEO
315	MANDURINO MIRIZZI FRANCESCA	03/05/1990	63	IDONEO
316	VILLANI DEBORAH	30/11/1989	63	IDONEO
317	MARVULLI MARIARITA	17/10/1989	63	IDONEO
318	RESCIGNO MARCO	12/05/1989	63	IDONEO
319	BIASI MARTINA	03/05/1989	63	IDONEO
320	CARESSA IRIS	19/06/1988	63	IDONEO
321	RIZZO LUCA	03/06/1988	63	IDONEO
322	CICCARELLI SAUL ALBERTO	13/01/1988	63	IDONEO
323	INDOLFI ILARIA	03/04/1987	63	IDONEO
324	FILOIA ANTONELLA	07/07/1986	63	IDONEO
325	CESCA MARIAPAOLA	02/04/1985	63	IDONEO
326	SPRO ALESSANDRO	03/03/1985	63	IDONEO
327	CARROZZO CARLO	07/08/1984	63	IDONEO
328	MOSCA ROSA	27/07/1984	63	IDONEO
329	POSA DANIELA	24/06/1984	63	IDONEO
330	TRENTADUE FRANCESCO	07/05/1981	63	IDONEO
331	D'AGROSA POTITO	11/08/1978	63	IDONEO
332	IVOI COSTANTINO	14/12/1977	63	IDONEO
333	GIOTTA ALESSIA	22/05/1995	62	IDONEO
334	RAGNO MARIA STERPETA	30/11/1994	62	IDONEO
335	FICARELLA MARIA	11/07/1994	62	IDONEO
336	CLEMENTE ARCANGELO	09/02/1994	62	IDONEO
337	TENERELLI MICHELE	24/08/1993	62	IDONEO
338	MASCIA ANNAPAOLA	03/07/1993	62	IDONEO
339	VILLANOVA ILARIA	05/05/1993	62	IDONEO
340	SALVEMINI MICHELA	13/02/1993	62	IDONEO
341	CONGEDO CARLO MARIA	16/12/1992	62	IDONEO
342	ROMEO FABRIZIA	06/11/1992	62	IDONEO
343	PETTRONE GLORIA	29/10/1992	62	IDONEO
344	SARACINO MARCO	09/01/1992	62	IDONEO

12

345	FARACI CLARA	30/10/1991	62	IDONEO
346	MARTI ALESSANDRA	23/09/1991	62	IDONEO
347	CONVERSANO NUNZIA IVANA	15/05/1991	62	IDONEO
348	STICCHI DANIELE	13/02/1991	62	IDONEO
349	MY MAURA	16/01/1991	62	IDONEO
350	COLUCCIA SILVIA	08/12/1990	62	IDONEO
351	DI MISCIA MARIANA	10/03/1990	62	IDONEO
352	GRAVILI ANNA MARIA	03/10/1989	62	IDONEO
353	CORRITORE VIVIANO	09/07/1989	62	IDONEO
354	SBERGO FRANCESCO	05/01/1989	62	IDONEO
355	GRECO ANTONELLA	17/03/1986	62	IDONEO
356	PUCCI PIERLUIGI	11/01/1986	62	IDONEO
357	POZHARITSKAYA ELIZAVETA	25/11/1983	62	IDONEO
358	ZINGARO GIANFRANCO	23/06/1982	62	IDONEO
359	GENTILE MARIELLA	07/05/1976	62	IDONEO
360	MASTROLIA DAVIDE ALESSIO	11/07/1975	62	IDONEO
361	GALVAGNI VALERIA	22/05/1975	62	IDONEO
362	TENE ARMANDO	15/12/1973	62	IDONEO
363	SPANO GIULIA	02/03/1994	61	IDONEO
364	RUBINO UMBERTO MARIA	04/07/1993	61	IDONEO
365	LAGRECA VALERIA	17/05/1993	61	IDONEO
366	MASELLI LEONARDO	24/04/1993	61	IDONEO
367	LEO ELIANA	11/03/1993	61	IDONEO
368	GISONNA ISABELLA	11/02/1993	61	IDONEO
369	LOMBARDO ILENIA	19/04/1992	61	IDONEO
370	MELODIA PIETRO	03/05/1991	61	IDONEO
371	PULPITO SAMANTHA	31/10/1990	61	IDONEO
372	CAPURSO MARTINA	30/05/1990	61	IDONEO
373	FANELLI GIULIANO	03/01/1990	61	IDONEO
374	GIOTTA MASSIMO	11/07/1989	61	IDONEO
375	AMATI DARIO GIUSEPPE	21/06/1989	61	IDONEO
376	PILOLLA ALFONSO	16/06/1989	61	IDONEO
377	RUSSO ISABELLA	14/02/1989	61	IDONEO
378	PASSARO VALERIA	28/01/1989	61	IDONEO
379	DIMATTEO MARIAGRAZIA	10/11/1988	61	IDONEO
380	MAGAZZINO OLGA	08/11/1988	61	IDONEO
381	GRAMEGNA MAURIZIO	29/04/1988	61	IDONEO
382	LEO ANTONIO	15/04/1988	61	IDONEO
383	ROMANO GUALTIERO ERMANDO	19/11/1987	61	IDONEO
384	D'ASCANIO FEDERICA	10/08/1987	61	IDONEO
385	DIPAOLA VALERIA	05/06/1986	61	IDONEO
386	ALO' DANIELA	18/05/1985	61	IDONEO
387	KARLIS XENOFON	20/04/1979	61	IDONEO
388	MASTRORILLO SAVINO	25/07/1977	61	IDONEO
389	CANNONE FLAVIA	04/03/1975	61	IDONEO
390	GALERATI ILARIA	01/07/1994	60	IDONEO
391	DI PIERRO FRANCESCO	22/06/1994	60	IDONEO
392	NATUZZI PIETRO FRANCESCO	12/05/1994	60	IDONEO
393	SANTORO MICHELE	02/02/1994	60	IDONEO
394	POTENZA ANTONELLA	22/12/1993	60	IDONEO

395	DE BLASI FRANCESCO	01/10/1993	60	IDONEO
396	PIAZZOLLA MARIAPAOLA	27/07/1993	60	IDONEO
397	SABATO PAOLA	29/04/1993	60	IDONEO
398	GIORGINO FABIO	03/02/1992	60	IDONEO
399	SCARAMUZZI FRANCESCA	13/12/1991	60	IDONEO
400	VILLANI CHIARA	03/08/1991	60	IDONEO
401	FUSILLO ANTONIO	25/02/1991	60	IDONEO
402	ZAGARIA SILVIA	01/08/1990	60	IDONEO
403	PLACENTINO GABRIELLA	30/07/1990	60	IDONEO
404	LIQUORI DEBORA	11/01/1990	60	IDONEO
405	CAVALIERE GIULIA	18/11/1989	60	IDONEO
406	GIOVE MARIKA	03/09/1989	60	IDONEO
407	QUARTA CATERINA	17/08/1989	60	IDONEO
408	PAPAGNI GIUSEPPE	09/03/1989	60	IDONEO
409	ORLANDO VINCENZO SALVATORE	06/02/1989	60	IDONEO
410	MONTEMITRO VALERIA GIOVANNA	24/06/1987	60	IDONEO
411	GIANCANE ELISA	24/11/1985	60	IDONEO
412	SARDONE SIMONA ANTONIETTA	30/05/1985	60	IDONEO
413	CAZZOLLA CATERINA	21/03/1985	60	IDONEO
414	CASALUCCI MARTA ANNA	18/06/1984	60	IDONEO
415	SIMONE FRANCESCO	01/10/1981	60	IDONEO
416	GABELLONE MADDALENA	20/11/1979	60	IDONEO

ALL. "B"

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2019/2022

ELENCO CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO LA PROVA SCIRTTA

N.	COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO
1	BRUNO GIULIA	18/05/1994	59
2	BRATTOLI MICHELA	07/11/1993	59
3	PETRUZZELLIS GIULIANA	19/05/1993	59
4	TESSE ANNAMARIA	27/06/1992	59
5	MUSCATIELLO FABIANO	02/11/1991	59
6	COSTANTINO ANNA	17/04/1991	59
7	PECCARISI DAVIDE	17/02/1990	59
8	SEMERARO MAURA	03/04/1989	59
9	DEMARTINO FRANCESCA	06/12/1988	59
10	BIANCO LUIGI	18/08/1988	59
11	RONGHI CLAUDIA	26/06/1988	59
12	CORNACCHIA FEDERICA ANNACHIARA	26/04/1987	59
13	DUNI FRANCESCO	12/08/1984	59
14	GERMANICO DANIELA	01/03/1984	59
15	SARACINO VINCENZA	21/11/1981	59
16	MARULLO ANTONELLA	12/11/1981	59
17	MATARRESE MARILENA	25/09/1979	59
18	MASTRORILLO ANGELA	03/06/1975	59
19	LEUZZI BEATRICE	13/11/1994	58
20	VESPUCCI SARA	29/06/1994	58
21	ZINGARELLI GIULIA	03/05/1994	58
22	PUGLIESE ROSANNA	27/04/1994	58
23	AQUILINO ANNA	24/12/1993	58
24	BALBINO MARINA	06/06/1993	58
25	DI NUNNO GIANFRANCESCO	19/02/1993	58
26	BONFITTO MICHELINO	08/08/1992	58
27	MATTIA STEFANO	08/08/1991	58
28	PICCARRETA ROBERTA	12/01/1991	58
29	MILONE VALENTINA	10/11/1990	58
30	ARMENGOL FEDERICA	07/02/1990	58
31	MARTIRADONNA MARIA RITA	22/05/1988	58
32	VIRGILIO ILARIA	17/05/1988	58
33	SPAGNOLI NUNZIO	16/12/1987	58
34	DISISTO FRANCESCO	26/01/1986	58
35	DIOCLEZIANO ANTONIO	01/12/1985	58
36	D'ALESSANDRO DANIELA	08/03/1985	58
37	PENATI GILDA	14/08/1984	58
38	CARRINO CARMELA	13/07/1984	58
39	MALERBA STEFANIA	27/03/1984	58
40	PANARO MARIARITA	23/07/1983	58
41	MASCIAVE' MAURIZIO	30/04/1982	58
42	METTA MARIAELVIRA	21/01/1977	58
43	ADDABBO FRANCESCO	15/04/1975	58
44	SIMBOLI GIORGIA ANTONIA	27/09/1995	57
45	MANCARELLA MATTEO	07/08/1994	57

15

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

46	LECCISOTTI MARIA PIA	02/07/1994	57
47	CAPURSO ANDREA MICHELE	03/08/1993	57
48	LOMBARDO SILVIA	25/06/1993	57
49	IAFFALDANO ANASTASIA	24/06/1993	57
50	SCIACOVELLI CHIARA	19/05/1993	57
51	RICCIATO LUISA	23/02/1993	57
52	ROTONDI MARGHERITA	12/01/1993	57
53	CIPOLLONE ENEA	16/09/1992	57
54	SACCENTE DOMENICO	25/02/1992	57
55	MELE LUCA	05/12/1991	57
56	BORRACCI GIUSEPPE	31/12/1990	57
57	DE MOLFETTA FEDERICA MARIA	04/09/1990	57
58	ROSSETTI SIMONA	11/07/1988	57
59	SPAGNOLETTI NICOLAS	19/07/1985	57
60	GALLO ANNA	18/05/1985	57
61	CARBONARA ALESSANDRA	14/01/1984	57
62	FILONI CHIARA	29/09/1982	57
63	FRISOTTI DANIELA RITA	23/05/1980	57
64	PAPAGNA SIPONTINA	08/06/1979	57
65	PETRUZZELLI SILVIA	09/09/1975	57
66	SALICANDRO PAMELA	21/02/1974	57
67	PAPA FRANCESCO PIO	31/01/1994	56
68	DIELLA CLAUDIA	29/12/1993	56
69	MAELLARO VALENTINA	14/12/1992	56
70	RINGOLD MARGOT	08/09/1992	56
71	CANNONE GRAZIELIANA	24/12/1990	56
72	CASTRIGNANÒ GIULIA	06/12/1990	56
73	CERA ALESSANDRA	06/11/1990	56
74	ROTOLA PAOLO	23/09/1988	56
75	SANTORO PIERO	15/11/1987	56
76	PAPPAGALLO LOREDANA	29/08/1984	56
77	FRISENDA CHIARA	15/03/1984	56
78	CLIMA TEMISTOCLE TIZIANO PIO	20/11/1983	56
79	SERGI ANNALISA	13/12/1982	56
80	DI PIETRO DOMENICO	01/09/1981	56
81	LO MUZIO PAOLA PIA	01/07/1981	56
82	MAGLIERI STEFANO	22/03/1981	56
83	TERMINE ROSALINDA	17/08/1977	56
84	LEGA FRANCESCO	27/07/1977	56
85	LORUSSO GIUSEPPE	04/10/1976	56
86	MININNO FABRIZIO	31/05/1994	55
87	PORCELLI MAURO	04/12/1993	55
88	ALTAMURA GERARDO	20/07/1992	55
89	MALETESTA LAURA	19/07/1992	55
90	TARALLO STEFANIA	20/02/1992	55
91	NUCCI GRAZIA	15/05/1991	55
92	D'ARPA ANDREA	22/06/1990	55
93	IURLARO MICHELANGELO	01/05/1990	55
94	DE MARCO FEDERICA	07/10/1989	55
95	ROCA ILARIA	03/10/1989	55

16

96	MACRELLI LUCIA	05/06/1989	55
97	DE LUCA PAOLA	12/04/1989	55
98	TARTAGLIA MARIAFRANCESCA	06/02/1989	55
99	MINELLI MARTINA	03/12/1988	55
100	CHITANI MARIA ALESSIA	25/05/1988	55
101	NEGRO CLAUDIO	06/06/1987	55
102	PENNESI ALFREDO	07/07/1986	55
103	LANZILLOTTA GIACOMA	14/12/1983	55
104	SANTORO IVANA ANNA	02/06/1983	55
105	FORTUNATO MARIA CRISTINA	02/05/1983	55
106	NARDELLI CARLA	09/01/1983	55
107	DE NICOLA ANNA	13/01/1980	55
108	DI BARI SIMONA	28/05/1979	55
109	D'ANNA MARIAGRAZIA	09/12/1976	55
110	MAGNO VALENTINA	21/08/1975	55
111	CAVALLUZZI FRANCESCO	28/03/1975	55
112	GUIDETTI ALESSANDRA	12/12/1974	55
113	CAPPIELLO ANNALISA	01/04/1994	54
114	ZIMOTTI TECLA GIUSEPPINA	11/10/1993	54
115	MILIZIA TIZIANA	20/08/1992	54
116	TONDO ANDREA	11/05/1992	54
117	RICCO SILVIA	31/01/1992	54
118	DE MATTEIS CARLO	10/07/1991	54
119	PARLATI SERENA	15/02/1990	54
120	VALENTE GIUSEPPE	14/02/1990	54
121	MUSCATIELLO CHIARA	17/08/1989	54
122	SORINO SILVIA	23/07/1989	54
123	PORFIDO ALESSANDRO	20/03/1988	54
124	LAPICCIRELLA STEFANIA	29/02/1988	54
125	GRILLO CHIARA	07/11/1987	54
126	OLIVIERI ANTONELLA	10/02/1987	54
127	VENTRELLA GIUSEPPE	30/04/1986	54
128	ABBASCIANO VALENTINA MARIA BERNARDA	09/03/1985	54
129	LUCREZIO MARCO PASQUALE	01/06/1984	54
130	DE SALVO ANNA LISA	21/05/1984	54
131	BASTA ANTONIETTA	24/07/1982	54
132	GAUDIANO ROSA MARIA	02/08/1981	54
133	MARCHESE MARIO	31/07/1981	54
134	BALLETTA ORIANO SERGIO MARIA	15/11/1980	54
135	IANNETTI AURELIA	17/04/1974	54
136	LOVECCHIO ROBERTO	17/03/1969	54
137	LEO GIULIA	13/04/1995	53
138	MAINO ANTONELLA	30/03/1993	53
139	MASTRIA MICHELE	03/10/1992	53
140	CATOCCHIA DIANA	25/02/1992	53
141	SCHIAVONE PASQUALE	06/09/1990	53
142	RUSSO CARMELA	21/04/1990	53
143	BOTTA NANCY	22/07/1988	53
144	CURLO NICOLA	09/07/1988	53
145	GERARDI RAFFAELE	05/02/1988	53

Coordinamento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

17

146	ALOISI GIUSEPPE	13/03/1987	53
147	GERARDI ASSUNTA MARIA TERESA	28/03/1983	53
148	CAMPO BARBARA	04/07/1982	53
149	LEPORE FRANCESCO	08/10/1981	53
150	D'ORIA VALENTINA	18/07/1981	53
151	LARATO PASQUA	13/06/1981	53
152	BORRACCINO LUIGI	19/05/1980	53
153	TATA CRISTINA	11/11/1979	53
154	DI TARDO ILARIA	17/04/1979	53
155	CATAPANO FRANCESCA	23/03/1977	53
156	TELESE GRETA	27/12/1994	52
157	MINELLI PIERLUCA	09/08/1994	52
158	CAPPUCCI LUCA	08/04/1994	52
159	GENTILE SERENA	15/09/1993	52
160	PANDIELLO MARTINA	09/08/1993	52
161	SCAVELLA EMANUELA	18/03/1992	52
162	PELLEGRINO ROBERTA	10/04/1991	52
163	CIOFFI SARA	05/11/1989	52
164	SCHENA SARA	21/01/1989	52
165	DICATALDO FRANCESCO	28/01/1987	52
166	CORMIO MARIANGELA	20/11/1986	52
167	MASTROVITO PAOLA	10/05/1985	52
168	GIANNOCCARO FRANCESCO	27/11/1984	52
169	DENICOLO' SOFIA	20/06/1982	52
170	SCALIGINA MORENA	27/02/1982	52
171	VALENTE DONATELLA	19/10/1974	52
172	PELLICCIA SABRINA	21/01/1973	52
173	D'APRILE MASSIMO	16/05/1972	52
174	TROTTA LILIANA	12/11/1993	51
175	PALMISANO CHIARA MARIA	09/06/1993	51
176	DE BELLIS MARGHERITA	14/03/1993	51
177	D'ABRAMO MATTEO MARIA	13/07/1991	51
178	MANGINO COSIMO DAMIANO GIORGIO	27/04/1991	51
179	MIRIZZI PASQUALE DOMENICO	04/04/1991	51
180	CAGGIA NICOLA FRANCESCO	14/11/1990	51
181	AUCELLA FRANCESCO	18/05/1989	51
182	SEMERARO LUCIANO	01/04/1987	51
183	MORAMARCO ROBERTO	19/03/1987	51
184	MARGIOTTA MONICA ANDREA	18/03/1987	51
185	MURRONE DOMENICO	16/12/1982	51
186	CIAVARELLA MARINA	19/09/1982	51
187	PINCA ARMANDO	02/09/1977	51
188	SEMERANO DONATELLA CARMEN	19/01/1977	51
189	BRUNO MICHELINA	21/10/1976	51
190	FUMAROLA KATIA SERENA	09/08/1993	50
191	PAPALEO ELISABETTA	18/03/1990	50
192	PEDONE MARIO	30/07/1989	50
193	STERLICCHIO BRIGIDA	23/08/1987	50
194	BERGAMO FEDERICO	15/05/1987	50
195	BORGIA ELEONORA	22/02/1986	50

196	FUZIO GRAZIA	13/05/1984	50
197	CAZZATO ILARIA	14/03/1981	50
198	GRECO SARA	09/09/1995	49
199	LUCCARELLI FRANCESCA	23/03/1994	49
200	DI SCANNO GIOVANNA	25/02/1992	49
201	PELLEGRINO GIULIA	10/04/1991	49
202	CAPPETTA ROSSELLA	25/05/1989	49
203	TOTARO ADRIANO	11/05/1986	49
204	MBOUNA METCHIEU OSCARINE ANYTA	22/04/1986	49
205	BITETTO FRANCESCO	20/11/1983	49
206	BUTERA NICOLA	31/10/1983	49
207	IANNIELLO GRAZIANA	28/12/1979	49
208	BRATTOLI GIUSEPPE CARMINE	16/07/1979	49
209	MONTENERO GERARDA	26/08/1974	49
210	LANTONE VALERIO	04/12/1993	48
211	SULLO RAFFAELE DAVIDE	15/11/1990	48
212	TULLO GIUSEPPE	06/07/1989	48
213	MOCCIA GIUSEPPE	05/11/1987	48
214	AURORA MARCO	25/10/1986	48
215	DE PALMA GIOVANNA	04/04/1985	48
216	GISOTTI ESTER, LUCREZIA	20/11/1984	48
217	LORUSSO SERENA	28/04/1984	48
218	PACCIONE LUCIANA	20/09/1983	48
219	LONOCE COSIMO	02/05/1983	48
220	PALERMO MICHELE	13/03/1983	48
221	ZIZZI MADIA	03/08/1978	48
222	PASSARELLA GIUSEPPINA ANNA	19/05/1968	48
223	NARDI FLAVIA SOPHIA	12/09/1992	47
224	MASTRONUZZI GIUSEPPE	23/04/1988	47
225	FIORELLA GIUSEPPE	08/02/1986	47
226	POLITO FRANCESCO	21/10/1985	47
227	FILOMENO MARIAROSARIA	16/02/1985	47
228	VIVENZIO ANTONIO	20/03/1984	47
229	PINTO DONATO	15/01/1984	47
230	DARGENIO NICOLA	22/12/1977	47
231	ORLANDO FRANCESCO	15/04/1986	46
232	SERNIA ALESSANDRA MARIA PIA	25/08/1974	46
233	FARIELLO GIUSEPPINA	11/01/1963	46
234	L'ABBATE GIUSI	14/02/1993	45
235	ZACCARIA FERRUCCIO	08/06/1987	45
236	GADALETA DAVIDE	05/03/1987	45
237	MAZZEO GIROLAMO	08/01/1984	45
238	ALABRESE CRISTINA	10/11/1982	45
239	D'AGOSTINO LUCIA STEFANIA	10/01/1982	45
240	VALVANO GIUSEPPE	20/01/1978	45
241	PEPE MILIZIA MARIARITA	13/09/1974	45
242	STELLA BARBARA	23/06/1974	45
243	DORONZO MARIA ANGELA	31/12/1993	44
244	MAJDALANI CATRINA	21/02/1989	44
245	RIZZO DONATO	19/03/1988	44

19

246	PALLADINO RAFFAELE	18/05/1987	44
247	MANZI ALESSANDRA	14/12/1982	44
248	SCELZI DOMENICO	08/09/1993	43
249	GIORDANO LUCREZIA	06/06/1986	43
250	PALMISANO BARBARA	08/11/1978	43
251	CANTATORE LUCIA	01/07/1974	43
252	PUSCIO SARA	15/10/1992	42
253	PASSERO VINCENZA	11/05/1987	42
254	VERONA ALESSANDRO	20/10/1983	42
255	ALLEGRA PATRIZIO	04/11/1982	42
256	DI FIORE ANTONIO MASISMO	10/08/1982	42
257	GRIECO PAOLA	15/09/1981	42
258	SIMONE LUCIA	15/09/1979	42
259	LOMBARDI DANIELA TIZIANA	20/05/1978	42
260	SALERNI ADELAIDE	08/11/1976	42
261	MARRANZINO SCOPECE FRANCESCO	22/05/1990	41
262	MALCEKOVA LUCIA	12/06/1989	41
263	MOREA ROSANNA	05/04/1979	41
264	LEO SANTO	13/02/1978	41
265	CASTELLANETA CHIARA	06/09/1977	41
266	MANGIACOTTI CLAUDIA PIA	22/01/1972	41
267	MODUGNO CRISTHIAN GAETANO	27/05/1993	40
268	CARDINALE FRANZO BENEDETTO	02/09/1987	40
269	GAMMAROTA GABRIELLA PIA	01/07/1986	40
270	BICI DORIANA	19/09/1983	39
271	KOUNAKI STYLIANI	03/10/1980	39
272	MASCIOCCO ANNA	11/10/1978	39
273	MAURO DAVIDE	14/07/1981	38
274	GIANNOTTA EDOARDO	21/10/1992	37
275	CATALDI FRANCESCHINA	01/06/1976	37
276	TIENE MARIA ELENA	16/06/1973	37
277	BEGA ELIODA	16/11/1983	35
278	FATTIZZO VINCENZO	19/01/1992	34
279	FORTUNATO GIOVANNA	08/11/1974	34
280	PACILLI MARIO	31/05/1976	33
281	CARLINO VITTORIO	24/03/1988	31
282	PICCIGALLO GIOVANNA ANNUNZIATA VINCENZA	30/08/1978	30
283	PIROZZOLO GIOVANNI	10/12/1990	27
284	LOBASCIO PINO	02/03/1978	26
285	DE BARTOLO GABRIELE	28/02/1992	9
286	D'ALESSANDRO MAURIZIO	23/05/1992	PROVA ANNULLATA
287	MAELLARO FILOMENA	26-09-1991	PROVA ANNULLATA
288	SANASI CATERINA	27/10/1994	PROVA ANNULLATA

20

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riduzione dei posti da n. 2 a n. 1.

Si rende noto che per effetto della deliberazione D.G. n. 185 del 30/01/2020, l'ASL BR nell'ambito della "facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il bando a insindacabile giudizio di questa Amministrazione, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta ai sensi di quanto previsto dal punto 11 "Norme Finali" del bando di concorso approvato con la deliberazione D.G. 2264/2018, è stato disposto la riduzione del numero dei posti di Dirigente Medico disciplina di Neurochirurgia da n° 2 a n° 1.

Pertanto, con le suddette modifiche, il concorso su esposto, di cui alla delibera n. 2264 del 21/12/2018, ed il bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 10/01/2019 e per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 9 del 01/02/2019 è da intendersi *"***Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della Disciplina di Neurochirurgia.***";*

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi, oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale, sita in Brindisi, alla Via Napoli n. 8 - Tel. 0831/536718 - 536725 - dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Graduatoria. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Veterinario della disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B) di cui n. 1 posto riservato ex combinato disposto art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015 e art. 20, comma 10, del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Veterinario della disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B) di cui n. 1 posto riservato ex combinato disposto art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015 e art. 20, comma 10, del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Veterinario della disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B) di cui n. 1 posto riservato ex combinato disposto art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015 e art. 20, comma 10, del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75**, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 236 del 31/01/2020, è così costituita:

GRADUATORIA

GRAD. N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**ERRICO**	LUIGI	06/03/1979	4,9600	26	26	20	**76,9600**
2	**QUARANTA**	LUIGI	02/05/1966	6,4150	24	24	20	**74,4150**
3	**MONTEMURRO**	GIANFRANCO	01/06/1958	10,0000	23	22	19	**74,0000**
4	**MATRELLA**	ROSANNA	02/10/1971	12,9667	23	21	17	**73,9667**
5	**MANGINELLI**	TERESA	01/02/1968	12,6855	21	22	14	**69,6855**
6	**VERARDI**	RUGGERO	15/01/1984	0,3200	25	24	20	**69,3200**
7	**PINTO**	PIERFRANCESCO	15/02/1982	4,5300	24	22	18	**68,5300**
8	**CONVERTINI**	MARIA VALERIA	11/10/1982	2,2800	26	23	17	**68,2800**
9	**CORNACCHIA**	PIETRO	29/05/1982	6,0980	23	23	16	**68,0980**
10	**DE MARCO**	PAOLO	24/11/1966	10,9300	21	21	15	**67,9300**
11	**NETTIS**	MARIA FRANCA	16/02/1977	7,6480	23	22	14	**66,6480**
12	**MASTRANGELO**	DONATO	28/03/1977	5,7575	23	23	14	**65,7575**
13	**MOSCATO**	MICHELE	20/10/1967	3,0560	24	22	16	**65,0560**
14	**DISANTO**	CHIARA	03/07/1983	2,0433	23	25	15	**65,0433**
15	**FASANO**	FRANCESCO	10/05/1978	7,4097	21	21	15	**64,4097**
16	**VARVARA**	MICHELE	09/06/1988	0,1500	25	22	17	**64,1500**

17	**D'ARIENZO**	VINCENZO	26/11/1986	0,1500	21	26	17	**64,1500**
18	**TURI**	GIORGIO	26/12/1987	0,0000	22	22	19	**63,0000**
19	**DI PINTO**	PIETRO	14/09/1982	4,0100	22	21	15	**62,0100**
20	**CASCONE**	VALERIA	24/04/1976	2,2400	23	21	15	**61,2400**
21	**LAERA**	VINCENZO	11/02/1983	1,0420	22	22	16	**61,0420**
22	**LEO**	SIMONE	26/11/1988	1,5000	21	23	15	**60,5000**
23	**CITO**	SARA	17/07/1972	1,4608	21	21	17	**60,4608**
24	**AVENTAGGIATO**	MARCELLA	01/05/1988	0,1500	24	22	14	**60,1500**
25	**PUTIGNANO**	ANTONIO	17/03/1975	0,7400	21	23	15	**59,7400**
26	**AIELLO**	VALENTINA	03/07/1987	0,4367	23	21	15	**59,4367**
27	**GUARRACINO**	TIZIANO	02/10/1985	0,0000	22	22	15	**59,0000**
28	**MARTELLO**	FRANCESCA ROMANA	10/08/1975	0,6600	23	21	14	**58,6600**
29	**LOSURDO**	MICHELE	27/11/1978	1,5400	21	21	15	**58,5400**
30	**BRANCACCIO**	GIUSEPPE	27/04/1986	0,5000	22	21	15	**58,5000**
31	**CORRADO**	OFELIA	01/09/1973	0,1500	21	21	15	**57,1500**
32	**GRIMALDI**	LAURA	07/08/1986	0,0900	21	21	15	**57,0900**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli, ed eventuale colloquio, per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) dell'ASL di Brindisi.

In esecuzione della deliberazione D.G. n° 180 del 29/01/2020, i cui contenuti devono intendersi interamente richiamati, è indetto avviso pubblico di selezione comparativa per titoli ed eventuale colloquio per l'individuazione di n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'ASL BR, di cui uno con funzione di Presidente, ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni",*come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25.5.2017 n.74, al DPR del 9.5.2016, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del dipartimento della funzione pubblica della presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della* performance *delle pubbliche amministrazioni*", e al D.M. del Dipartimento della funzione pubblica del 2.12.2016, recante "*Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione delle performance".*

I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e, successivamente, per tutta la durata del mandato.

I componenti saranno nominati dal Direttore Generale con provvedimento deliberativo.

La scelta dei componenti sarà effettuata nel rispetto delle norme che garantiscono l'equilibrio di genere.

La selezione verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, prorogare o revocare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

COMPOSIZIONE E DURATA DELL'OIV

L'OIV è costituito collegialmente ed è composto da n.3 componenti in possesso dei requisiti indicati nei successivi punti. L'incarico avrà durata triennale ed è rinnovabile una sola volta. L'incarico cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

OGGETTO DELL'INCARICO

I componenti dell'O.I.V. svolgeranno le attività definite dal D.Lgs. n.150/2009, con successive modifiche ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine del presente avviso, risultino iscritti da almeno sei mesi nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance,così come previsto dall'art. 7, comma 3, del D.M. 2.12.2016.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono riportare il numero progressivo di iscrizione, la data di iscrizione, la fascia professionale riconosciuta.

Per l'incarico di Presidente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione nella fascia professionale 3 del menzionato Elenco, di cui all'art. 5, comma 2, lett. c del D.M. 2.12.2016.

GENERALI

- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in tale ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana ;
- godimento dei diritti politici
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

DI COMPETENZA ED ESPERIENZA

- possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
- possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management.

DI INTEGRITA'

- non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I, del codice penale;
- non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

ULTERIORI REQUISITI NECESSARI

I componenti devono avere una buona conoscenza della lingua inglese e buone conoscenze informatiche.

DIVIETO DI NOMINA

Ai sensi dell'articolo 14 d.lgs n.150/2009 i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

L'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato nella domanda di partecipazione all'avviso.

CAUSE DI INCONFERIBILITA', INCOMPATIBILITA' E DI CONFLITTO DI INTERESSI

In analogia con le previsioni della Legge n. 190/2012, del D.Lgs n.39/2013 e della Delibera ANAC n. 12/2013, non possono essere nominati nell'O.I.V. dell'ASL BR coloro che:

- abbiano svolto incarichi di indirizzo politico presso l'ASL BR nel triennio precedente la nomina;
- siano responsabili della Prevenzione della Corruzione presso la stessa Amministrazione;
- si trovino, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, di coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- abbiano riportato in carriera una sanzione disciplinare superiore alla censura;

- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale o distrettuale in cui opera l'Amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;

- abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Amministrazione;

- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'Amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;

- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;

- siano membri del Collegio Sindacale presso la stessa Amministrazione.

L'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato nella domanda di partecipazione.

ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO

Non è ammessa la contemporanea appartenenza a più Organismi di Valutazione o Nuclei di Valutazione.
Qualora il candidato sia già componente di altro Organismo Indipendente di Valutazione e/o Nucleo di valutazione dovrà espressamente dichiararlo ed impegnarsi a dimettersi, in caso di nomina, dal predetto incarico prima di accettare la nomina da parte dell'ASL di Brindisi. Tale adempimento dovrà essere effettuato nel termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione di nomina, pena decadenza.

DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO.

L'incarico avrà durata triennale svincolata dalla scadenza degli Organi di vertice dell'Azienda. L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione all'Elenco nazionale.
L'incarico non è prorogabile ed è rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.
L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.
Il compenso per ciascun componente è pari ad un importo annuo di €.6.507,35=lordi oltre ai contributi previdenziali, assistenziali e Iva se e in quanto dovuti più il rimborso di eventuali spese di viaggio con l'utilizzo di mezzi pubblici o auto propria adeguatamente documentate.
Ulteriori riduzioni sono previste se e in quanto dovute per i dipendenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per la partecipazione al presente Avviso è necessario presentare la domanda, redatta su carta semplice secondo lo schema di cui allegato A, unitamente ai seguenti ulteriori documenti:

- curriculum formativo, lavorativo e professionale con l'indicazione di esperienze in Nuclei di Valutazione e/o in Organismi Indipendenti di Valutazione,
- relazione di accompagnamento al curriculum sulle più significative esperienze professionali e competenze acquisite in relazione al ruolo da svolgere.

Tutta la documentazione necessaria per la partecipazione all'Avviso, datata e firmata dall'aspirante ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BR, deve essere presentata entro il termine perentorio del 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure, ove successivo a tale data, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione sul "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione

Pubblica, a pena di esclusione. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e dei correlati documenti sono:

- tramite spedizione con raccomandata A/R all'indirizzo della sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale Asl, via Napoli n.8 Brindisi 72011.

- tramite consegna diretta dalle ore 9.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio protocollo dell'Asl Br al seguente indirizzo: Via Napoli n.8 – 72011 Brindisi.

- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

Le domande inoltrate a mezzo posta, inviate entro il termine perentorio di cui sopra, verranno prese in considerazione solo se perverranno all'Ufficio protocollo di questa A.S.L. entro il 7° (settimo) giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo aziendale. Per quanto attiene la spedizione, verrà effettuata comunque la verifica del timbro apposto dall'Ufficio postale. Per le domande consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda farà fede il timbro apposto dall'Ufficio stesso. Per le domande spedite tramite posta elettronica certificata **(in un unico file PDF)** farà fede la data e l'ora di invio della casella di posta elettronica certificata del mittente. **Si precisa che in caso di utilizzo di tale modalità di invio della domanda è condizione essenziale, pena l'esclusione, il possesso da parte del candidato di una propria casella esclusivamente personale di posta elettronica certificata.**
La documentazione di partecipazione si intende resa in autocertificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.
L'Amministrazione dell'ASL non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'istante, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, ovvero per gli eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a caso fortuito o a forza maggiore. In caso di presentazione tramite il servizio postale o mediante consegna diretta il plico contenente la documentazione di partecipazione dovrà recare la seguente dicitura "Partecipazione all'Avviso pubblico per l'individuazione dei componenti dell'O.I.V. dell'A.S.L. di Brindisi". In caso di utilizzo della PEC l'invio dovrà avvenire indicando nell'oggetto la medesima dicitura.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul "Portale della performance";
- le istanze presentate oltre il termine previsto;
- le istanze presentate in difformità all'Avviso; in particolare si precisa che non sarà ritenuta valida l'istanza di partecipazione trasmessa da una casella di posta elettronica ordinaria o da una casella PEC non personale;
- le istanze non corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato;
- le istanze prive degli elementi essenziali quali, a titolo esemplificativo, la mancata sottoscrizione da parte del candidato e l'impossibilità di attribuirne la provenienza da un soggetto determinato.

Si precisa che la incompleta presentazione dei documenti costituenti la documentazione di partecipazione all'Avviso non determinerà l'automatica esclusione del candidato, laddove l'organo di valutazione sia comunque in grado di esprimere un giudizio. Il contenuto della documentazione è soggetto al principio della sua immodificabilità, con la conseguenza che non sarà consentita l'integrazione postuma mediante la produzione di ulteriori documenti. Si fa riserva di chiedere ai candidati eventuali chiarimenti che, in ogni caso,

non saranno diretti consentire la prova tardiva del possesso di un requisito richiesto e non avranno la finalità di modificare, integrare e/o completare, attraverso la loro tardiva produzione, gli elementi costitutivi della documentazione sulla quale viene effettuata la valutazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. In sede di autocertificazione i titoli devono essere descritti analiticamente e contenere tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. In mancanza di chiarezza descrittiva o di elementi essenziali per la valutazione il titolo non sarà tenuto in considerazione ai fini della valutazione.

Alla domanda inoltre deve essere accluso un elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati.

SELEZIONE DEI CANDIDATI E NOMINA COMMISSIONE

Le domande dei candidati saranno esaminate da una Commissione di esperti appositamente nominata dal Direttore Generale per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione comparativa delle relative esperienze e conoscenze.
La Commissione, ove lo riterrà opportuno, avrà la facoltà di approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni anche mediante eventuale colloquio con i candidati. In tal caso gli interessati riceveranno la comunicazione almeno 10 giorni prima della data fissata per il colloquio e dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento per poter essere ammessi al colloquio.La Commissione al termine dei lavori stabilirà, con giudizio motivato, sulla base della valutazione complessiva del curriculum, della relazione di accompagnamento e dell'eventuale colloquio, la idoneità o la non idoneità dei candidati all'incarico di componente OIV e predisporrà, senza pervenire né direttamente né indirettamente alla formulazione di una graduatoria di merito o per titoli, una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina.I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della procedura interna di valutazione comparativa, saranno trasmessi al Direttore generale per la successiva individuazione dei candidati cui attribuire l'incarico di componente dell'OIV, compresa l'individuazione del componente di fascia 3 cui attribuire le funzioni di Presidente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale.
La decorrenza dell'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del contratto. Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'OIV dell'ASL BR.
L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito internet dell'ASL BR e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva pubblica, o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della suddetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale affidamento dell'incarico per le finalità inerenti alla gestione dello stesso. Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

La base giuridica del trattamento è rinvenibile nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.). Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso dei titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge, sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per garantire adeguati livelli di sicurezza, da personale autorizzato dal Titolare o da un suo delegato, o ad opera di soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia, alcuni dati personali saranno pubblicati sul sito internet dell'ASL BR e sul portale della performance (performance.gov.it).
Potranno, inoltre, essere comunicati a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali.
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di :

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare),
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che La riguardano, nei casi previsti;
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano forniti al Titolare del trattamento ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro Titolare del trattamento qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati (se tecnicamente fattibile);
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI; Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONI FINALI.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore. Per eventuali informazioni rivolgersi alla dr.ssa Margherita BALDARI - Segreteria Direzionale ASL BR, tel 0831/536714, indirizzo di posta elettronica *margherita.baldari@asl.brindisi.it.*
La A.S.L. BR si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.
La A.S.L. BR si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe PASQUALONE)

1AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI Via Napoli n. 8 – 72011 BRINDISI (Casale) – Tel. 0831/5361

C.F. E P.IVA 01647800745 – Web: http://www.asl.brindisi.it

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (O.I.V.) DELLA ASL BRINDISI -

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale della
Provincia di Brindisi
Via Napoli n. 8
72011 B R I N D I S I

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico selezione comparativa per titoli ed eventuale colloquio finalizzata all'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'ASL di Brindisi.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a_____nato/a_____

(prov.___) il _____,residente in _____

(prov._____) alla via _____ n,_____, cap._____,

e domiciliato presso _____

(se diverso dalla residenza)

telefono_____, cellulare_____ pec_____

Cod.Fisc._____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la nomina di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'ASL di Brindisi .A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000

- di essere iscritto, ai sensi del DM 2.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.14 del
- 18.1.2017,da almeno sei mesi, nell'elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance, precisamente dal _____,

- al numero di posizione _____ e nella fascia professionale _____;

- di non essere componente e/o presidente di altro Organismo Indipendente di Valutazione della performance, ovvero di essere componente e/o presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e/o Nucleo di Valutazione di _____ e di impegnarsi, in caso di nomina presso la ASL BR, a dimettersi dal predetto incarico prima di accettare la nomina da parte dell'ASL di Brindisi.

- di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea_____e di possedere una buona conoscenza della lingua italiana);

- di godere dei diritti civili e politici;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e che non sono state pronunciate nei propri confronti sentenze definitive di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art.444 c.p.p.;

- di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento /laurea specialistica / laurea magistrale (*cancellare le voci che non interessano*) conseguito/a nell'anno _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____;

- di aver conseguito i seguenti ulteriori titoli e/o attestati di perfezionamento e/o specializzazione,utili ai fini della comparazione _____

  _____

- di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management.

- di avere una buona conoscenza della lingua inglese ;

- di avere buone conoscenze informatiche;

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I, del codice penale;

- di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;

- di non essere destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

DICHIARA, INOLTRE, IL MANCATO RICORRERE DI UNA DELLE FATTISPECIE DI DIVIETO DI NOMINA, CAUSE DI INCONFERIBILITA', INCOMPATIBILITA' E DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI SEGUITO SPECIFICATE:

- di non essere dipendente della ASL BR;

- di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

- di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso l'ASL BR nel triennio precedente la nomina;

- di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso l'ASL BR;

- di non trovarsi, nei confronti della ASL BR, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

- di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale o distrettuale in cui opera l'ASL BR;

- di non aver svolto o di aver svolto solo episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BR;

- di non avere alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio presso la ASL BR , o con il vertice politico amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;

- di non essere componente del collegio sindacale dell'ASL BR;

- di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del bando relativo al presente avviso pubblico e di tutte le disposizioni in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla a pretendere dalla ASL BR in caso di modifica, proroga, sospensione o revoca dello stesso avviso.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso avvenga al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione di tali dati :

_____

_____

_____

Allega alla presente:

a. curriculum formativo, lavorativo e professionale datato e sottoscritto ;

b. relazione di accompagnamento al curriculum;

c. fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL BR al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

***Data*_____ *Firma*_____**

ASL BT

Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 82 del 24/01/2020

RENDE NOTO

è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di:

PROFILO PROFESSIONALE:	**COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE**
RUOLO:	**AMMINISTRATIVO**
CATEGORIA:	**D**

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Destinatari del bando

Il presente bando è riservato al personale assunto con forme di lavoro flessibile in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017, (come ulteriormente chiariti dalla Circolare Funzione Pubblica n. 3/2017):

a) *"risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n, 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*

b) *abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso."*

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. **Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma l, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **Idoneità fisica all'impiego:**

   L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questa ASL, prima dell'immissione in servizio;

3. **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

4. **Godimento dei diritti politici.**

   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6. **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento**, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.**

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Collaboratore Amministrativo-Professionale — Cat. D:

1) Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in Giurisprudenza o Economia e Commercio o in Scienze Politiche, o Diploma di laurea equipollente, ovvero Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, equiparate ai diplomi di laurea del vecchio ordinamento sopra indicati.

Ovvero

2) Laurea di I livello (triennale) appartenenti alle seguenti classi:
   Classe di Laurea 2 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004
   Classe di Laurea 15 ex D.M. 509/1999 o L-36 ex D.M. 270/2004
   Classe di Laurea 17 ex D.M. 509/1999 o L-18 ex D.M. 270/2004
   Classe di Laurea 19 ex D.M. 509/1999 o L-16 ex D.M. 270/2004
   Classe di Laurea 28 ex D.M. 509/1999 o L-33 ex D.M. 270/2004
   Classe di Laurea 31 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004
   Classe di Laurea 15 ex D.M. 509/1999 o L-36 ex D.M. 270/2004

I prescritti requisiti (generali, specifici e quelli riferiti all'art. 20, comma 2 D.Lgs. 75/2017 e s.m.i) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.** In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i., anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4: MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017, (come ulteriormente chiariti dalla Circolare Funzione Pubblica n. 3/2017);
- di non essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda, indicando la tipologia, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- eventuale iscrizione agli Albi professionali ove previsti;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di godere dei diritti civili e politici;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- **di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame, saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.;**
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit –

IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: **Cod. 112** - Contributo di partecipazione al **Concorso pubblico riservato – Collaboratore Amministrativo - Professionale.**

- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000 e s.m.i., purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n, 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6: COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni Esaminatrici del presente Concorso riservato saranno nominate con deliberazione

del Direttore Generale nel rispetto, per quanto compatibili, della composizione e delle procedure previste dall'art. 44 D.P.R. 220/2001 nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

La predetta Commissione sarà eventualmente integrata integrate da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 7: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Profilo Professionale di Cat. "D": Art. 8, D.P.R. n. 220/2001
Collaboratore Amministrativo- Professionale

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera, max punti 20;
b) titoli accademici e di studio, max punti 2;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, max punti 2;
d) curriculum formativo e professionale, max punti 6.

I titoli saranno valutati nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. Prova scritta: redazione di un tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica riguardante argomenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Costituzionale con riferimento ai compiti inerenti al profilo messo a concorso.

b. Prova pratica: predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta o esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso.

c. Prova orale: colloquio vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie in stretta correlazione ai compiti inerenti al profilo messo a concorso: elementi di diritto civile, di contabilità economico patrimoniale, di diritto del lavoro e di legislazione sociale, di diritto penale, leggi e regolamenti nazionali e regionali concernenti il settore sanitario.

La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello scolastico, della lingua straniera indicata dal candidato.

La valutazione dei titoli delle domande per ciascun profilo, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove mediante pubblicazione sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla mediante pubblicazione sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 8: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio presso ciascuna Azienda o Ente aderente alla presente procedura, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna azienda sanitaria, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

I vincitori del Concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L. per l'Area del Comparto.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito aziendale e nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994, al D.P.R. 220/2001 ed al vigente C.C.N.L. del Personale di Comparto.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ART. 10 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle

prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato/Strutture accreditate", nella sede di Andria, 76123 - Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299440 – 410 - 443, dalle ore 11,30 alle ore 13,00 nei giorni di lunedì e venerdì, oppure potranno consultare il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 11 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

Schema di domanda
Allegare copia fotostatica
di un valido documento di identità
in corso di validità

Allegato "A"

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA

Il/La sottoscritt.. ……..…….., nato/a a ……..……..……. il ……..., chiede di poter partecipare al concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, essendo in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art.20 del D.Lgs. n.75/2017, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. "D", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n._____ del _____ e per estratto nella G.U. n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a _____ il _____;
3. di essere residente in _____ Via/Piazza _____;
4. di possedere la cittadinanza _____;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto al profilo professionale indicato nella domanda, per il quale si richiede la stabilizzazione _____ conseguito il _____ presso _____;
6. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____ il titolo di studio _____ in data _____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. _____;
7. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio _____ e/o della specializzazione _____ conseguito presso lo Stato _____con Decreto del Ministero della Salute n._____ del _____ (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
8. di essere iscritto all'Albo professionale _____;
9. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di aver o non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate (1) _____

12. di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati: _____
13. di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni
14. di aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
15. di non aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
16. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (2) _____;
17. di conoscere la lingua straniera _____ (indicazione di almeno una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco e spagnolo sulla quale verterà una prova d'esame);
18. *di essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, anche di diversa tipologia ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 (anche per un solo giorno dopo il 28 agosto 2015) presso la* ***ASL BT*** *che procede all'assunzione;*
19. *abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso e/o* ***anche presso diverse pubbliche amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale*** *(per il personale medico, "dirigenziale e no" tecnico-professionale e infermieristico* **-** *comma 11 art. 20 correlato alle modifiche del comma 10) e precisamente:*

    ENTE: _____

    TIPOLOGIA CONTRATTUALE: _____

    PROFILO/FUNZIONE PROFESSIONALE*:* _____

    Cat.: _____

    DAL _____ ***AL*** _____

PER UN TOTALE DI ANNI ..... MESI ..... GG. .....

20. di essere in servizio con contratto di lavoro flessibile _____

    _____

    (tipologia di lavoro flessibile indicando tutti i dati della procedura)

    presso questa Azienda con il profilo di _____

    _____ cat. _____;
21. di non essere in servizio, alla data di presentazione della domanda, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
22. **di accettare che ogni comunicazione inerente al concorso sia inviata al seguente indirizzo PEC**:

Indirizzo PEC _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo PEC all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Mobilità e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allegati:

1. Copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità;
2. Curriculum vitae reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ALLEGATO B;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà ALLEGATO C;
5. Elenco dei documenti presentati.

Data, _____ Firma _____

1) indicare le eventuali condanne riportate, eventuali provvedimenti di interdizione o eventuali misure restrittive specificando la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
2) per i candidati nati entro il 1985.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del DPR n. 445/2000 — allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/ la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ il _____ residente in _____

Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

**Sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei seguenti titoli:

1_____

_____

2_____

_____

3_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ FIRMA

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 — allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/ la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. _____

   _____

2. che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

   _____

   _____

   _____

   _____

   _____

Data_____ FIRMA

_____

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. FARMACIA OSPEDALIERA DELL'ASL DI FOGGIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 105 del 24 gennaio 2020

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della S.C. della Farmacia Ospedaliera.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013 e dell'art. 44 della Legge della Regione Puglia n. 52/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Sanitaria e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.
Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (n.24 del 3.12.2013) avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

A1 - PROFILO OGGETTIVO DELLA COMPETENZE

La S.C. Farmacia Ospedaliera si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'Azienda Sanitaria FG — FOGGIA offrendo prestazioni ed informazioni atte ad assicurare interventi terapeutici efficaci, sicuri ed economicamente sostenibili con l'obiettivo di favorire l'uso appropriato di farmaci, dispositivi medici, dispositivi medico- diagnostici in vitro e di ogni altro prodotto sanitario acquisito.

La S.C. Farmacia Ospedaliera ricomprende tre settori funzionali quali la Gestione di Beni e Servizi, la Gestione Dispositivi Medici e il Settore di Galenica Clinica (Galenica tradizionale non sterile-Galenica clinica per produzione prodotti sterili).

L'attività di preparazioni galeniche non sterili deve soddisfare le esigenze di tutti i PP.00. dell'Azienda e garantire anche l'allestimento di farmaci in dosaggi e forme farmaceutiche non in commercio ,specificatamente personalizzati, destinati ai pazienti residenti nel territorio della ASL della Provincia di Foggia.

Le principali attività erogate dalla S.C. Farmacia Ospedaliera risultano essere:

- ✓ gestione dell'intero processo logistico, economico e sanitario connesso a tutti i beni sanitari acquistati ed utilizzati nei reparti ospedalieri, strutture territoriali ed a domicilio (farmaci, sieri e vaccini, terapie iposensibilizzanti, emoderivati, soluzioni a grande volume, prodotti per nutrizione enterale, dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro, disinfettanti, prodotti per dialisi, materiale protesico);
- ✓ allestimento farmaci antiblastici;
- ✓ produzione di preparazioni galeniche;
- ✓ gestione centralizzata di farmaci stupefacenti;
- ✓ stesura di capitolati tecnici e partecipazione alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara;
- ✓ gestione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Aziendale;
- ✓ ispezione ai reparti ospedalieri ed alle strutture territoriali con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci stupefacenti;
- ✓ partecipazione alle commissioni ospedaliere di competenza;
- ✓ gestione informatizzata dei movimenti di carico/scarico delle farmacie e di tutti i prodotti sanitari gestiti al fine di ottimizzare gli approvvigionamenti e monitoraggio della spesa farmaceutica;
- ✓ attività di informazione e documentazione sulle caratteristiche dei farmaci e dispos itivi medici e consulenza alle UU.OO. per il loro impiego;

- ✓ attività centralizzata amministrativa e gestione della liquidazione delle fatture con controllo dei documenti di trasporto e del rispetto degli accordi contrattuali con le ditte fornitrici;
- ✓ vigilanza sui provvedimenti di revoca e/o ritiro/sequestri di farmaci e materiale sanitario;
- ✓ erogazione farmaci a pazienti esterni e in dimissione in attuazione dell'art. 8 della Legge 405/01 e successive modifiche;
- ✓ erogazione diretta dei farmaci di fascia **H** per il trattamento di particolari patologie, secondo specifiche direttive regionali (es. malattie rare).

La S.C. Farmacia Ospedaliera rappresenta il tramite tra l'amministrazione, i clinici ed i reparti/servizi ospedalieri e gestisce quindi il difficile equilibrio tra le esigenze di bilancio e le esigenze assistenziali.

Assicura l'appropriatezza, la sicurezza e la sostenibilità dei percorsi diagnostico- terapeutici assistenziali sulla base degli obiettivi strategici aziendali e nel rispetto delle normative vigenti.

La S.C. Farmacia promuove il buon uso dei farmaci e dei dispositivi medici in linea con l'obiettivo del governo clinico e della gestione del rischio, monitorando e divulgando informazioni corrette ed obiettive sui profili di efficacia e di sicurezza.

Coadiuva i Direttori di Dipartimento, i Responsabili delle Strutture Complesse e tutto il corpo medico e infermieristico allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici secondo la correttezza di impiego, migliorando l'appropriatezza prescrittiva.

Promuove il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature sanitarie di pertinenza e verifica periodicamente la correttezza dei dati inseriti nel sistema informativo di gestione delle stesse.

Gestisce le risorse umane, materiali, tecnologie finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.

Fra i suoi compiti anche:

- ✓ inserire, integrare, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed i comportamenti organizzativi;
- ✓ gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- ✓ programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato, alle attività ed ai volumi prestazionali;
- ✓ promuovere la formazione e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;
- ✓ promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- ✓ promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto di tutti gli utenti;
- ✓ assicurare la corretta applicazione dei percorsi di diagnosi e cura e favorire la

partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro multicentrici;

- ✓ garantire la formazione continua ed il miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;
- ✓ favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- ✓ gestire la sicurezza dei rischi e della privacy;
- ✓ promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- ✓ assicurare e promuovere comportamentali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

A2 - PROFILO SOGGETTIVO (COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE)

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	• ELEVATA COMPETENZA PROFESSIONALE E CONSOLIDATA ESPERIENZA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DELLA FARMACIA OSPEDALIERA SEMPRE ORIENTATA ALLA CLINICA. • CAPACITA' DI REALIZZARE UN EQUILIBRIO TRA EFFICACIA ED EFFICIENZA E DI OPERARE NELL'INTERESSE GENERALE DELL 'AZIENDA. • CONOSCENZA ED ESPERIENZA IN TERMINI DI FARMACOVIGILANZA E DISPOSITIVO-VIGILANZA. CAPACITA' DI PROPOSIZIONE DI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL 'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA IN AMBITO FARMACEUTICO SECONDO LE DIRETTIVE AZIENDALI E REGIONALI. • CAPACITA ' DI GARANTIRE UN APPROCCIO ASSISTENZIALE ADEGUATO AL MIGLIOR TRATTAMENTO PER I PAZIENTI, CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA EROGAZIONE DIRETTA DEI FARMACI. • CAPACITA' E DOCUMENTATA ESPERIENZA DI GARANTIRE L'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA UFA. • CAPACITA' DI GARANTIRE LA TRACCIABILITA' DI DISPOSITIVI MEDICI. • COMPETENZE CIRCA LA GESTIONE DEI PROCESSI SECONDO UN MODELLO LEGATO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA', TENENDO CONTO DEL RISCHIO CLINICO E DELLE RACCOMANDAZIONI MINISTERIALI. • CAPACITA ' DI GARANTIRE ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, GARANTIRE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DI TUTTO IL PERSONALE, CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA FORMAZIONE DEL FARMACISTA DI DIPARTIMENTO. • CAPACITA' NELL'ALLESTIMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PREPARAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI E NUTRIZIONE PARENTENALE

UTILIZZO TECNOLOGIE	• ESPLICITO APPROCCIO AI SISTEMI INFORMATICI PER LA GESTIONE NONCHE' PER PROCEDURE FLUSSI INFORMATIVI
PERCORSI FORMATIVI	• ATTIVITA' FORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI AGGIORNAM ENTO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI.
ESPERIENZE SPECIFICHE	• ESPERIENZE E COMPETENZA TECNICO/PROFESSIONALE IN AMBITO FARMACEUTICO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI E DI PIANIFICAZIONE DELLA SPESA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI, NONCHE' NELLE ATTIVITA ' DI MONITORAGGIO E REPORTING PERIODICO . • COMPETENZA ED ESPERIENZA NELLA GESTIONE DELLE DIVERSE FASI DI ACQUISIZIONE DEI BENI FARMACEUTICI ANCHE IN ACQUISTI CENTRALIZZATI. • CAPACITA ' DI PROMUOVERE LA CONDIVISIONE DI RISULTATI POSITIVI E LA DISCUSSIONE DI EVENTI CRITICI.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.
4. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
5. Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di 7 ANNI (**sette anni)**, di cui 5 (**cinque)** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa

riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Farmacisti dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Farmacisti attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
   I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

I. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
II. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
III. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
IV. Alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero preso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
V. Alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazione effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) Attestato di "Formazione manageriale".
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
   L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato

superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate **AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE FOGGIA VIA MICHELE PROTANO .SN.C– 71121 FOGGIA**, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **Per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **A mezzo posta certificata P.E.C. al seguente indirizzo:** ***areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale**, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf,** leggibili, e deve contenere i seguenti allegati:

- ***Domanda;***
- ***Elenco dei documenti;***
- ***Cartella compressa con tutta la documentazione;***
- ***Copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio **successivo** di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze che perverranno **prima** della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli

interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

"*CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DELLA FARMACIA TERRITORIALE – ASL DI FOGGIA*.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), **di indirizzo di posta elettronica certificata.** In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
p) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- Eventuali pubblicazioni;
- Un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e **non** allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "***dichiarazione sostitutiva di certificazione***": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione

tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "***dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "***dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera

- L'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- La natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- L'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- La qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- Le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- La posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- Gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici

- Devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali

lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- Il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;

- La presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- L'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- La omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

SORTEGGIO DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, snc – 71121 FOGGIA il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e se necessario, ogni martedì successivo fino al compimento delle operazioni.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base dei profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

*A. **Curriculum*** B. ***Colloquio***

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.
Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. o PEC non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanitaria.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività farmaceutica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);

10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni ", Via Michele Protano snc– 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e sul sito web Aziendale, fermo restando che **la**

data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

IL DIRETTORE GENERALE
VITO PIAZZOLLA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

ALLEGATO A FAX SIMILE DI DOMANDA *(VERIFICARE QUANTO RICHIESTO NEL BANDO)*

AL DIRETTORE GENERALE
ASL FG

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di "_____",(specificare la disciplina a concorso).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a ……..…… il ……..;
3. di essere residente in ……..…… Via/Piazza ……;
4. di possedere la cittadinanza .....….....……....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:……. ……
12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Gestione Risorse Umane – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
- DOCUMENTO D'IDENTITA'IN CORSO DI VALIDITA'
- …….

Data, ……. Firma

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. FARMACIA TERRITORIALE DELL'ASL DI FOGGIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 105 del 24 gennaio 2020

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della S.C. della Farmacia Territoriale.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013 e dell'art. 44 della Legge della Regione Puglia n. 52/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Sanitaria e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.
Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (n.24 del 3.12.2013) avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

A1 - PROFILO OGGETTIVO DELLA COMPETENZE

Tramite la rete delle Farmacie Territoriali viene assicurata , su prescrizione medica, l'erogazione ai cittadini di:

- Farmaci e dispositivi medici a1 pazienti affetti da fibrosi cistica ed errori metabolici congeniti
- Alimenti per pazienti in nutrizione artificiale domiciliare
- Farmaci forniti a RSA, Hospice, istituti penitenziari, centri di riabilitazione ex art.26
- Dispositivi infusionali per pazienti affetti da diabete e talassemici
- Dispositivi a tracheostomizzati e portatori di stomie
- Materiale per medicazione ad invalidi aventi diritto
- Accettazione dei piani terapeutici secondo disposizioni AIFA
- Erogazione diretta di farmaci secondo disposizioni regionali

E' compito della Farmacia Territoriale verificare il controllo delle convenzionate, la vigilanza sulle strutture sanitarie e la dispositivo e farmacovigilanza attraverso:

1. verifica e controllo della Convenzione Farmaceutica, suddivisa in contabile e tecnica,
2. vigilanza sulle strutture sanitarie e Farmacovigilanza;
3. rendicontazione e monitoraggio periodico delle prescrizioni farmaceutiche dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta;
4. rendicontazione e monitoraggio periodico delle prescrizioni farmaceutiche in Edotto.

Le attività del Direttore della S.C. Farmacia Territoriale investono sia la clinica che l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali l'acquisizione la distribuzione e la distruzione dei farmaci stupefacenti ini compresa quella della direzione sanitaria, la vidimazione dei registri e di moduli di approvvigionamento delle unita' operative e dei ricettari. Dovrà provvedere a sviluppare le proprie competenze rispetto a diverse direttrici fondamentali, volte a garantire al paziente un livello di cura basato su efficacia e sicurezza assicurando:

1. informazioni adeguate alla gestione di protocolli terapeutici sempre più complessi;

2. collaborazione nella valutazione dei profili di efficacia, della qualità e dei costi dell'assistenza farmaceutica in contesti in cui i trattamenti farmacologici sono sempre più basati sull'evidenza scientifica;
3. appropriatezza, sicurezza e qualità delle terapie e dei dispositivi erogati;
4. monitoraggio e ottimizzazione della spesa farmaceutica territoriale;
5. personalizzazioni dei propri servizi in contesti che sempre più individuano percorsi centrati sul singolo paziente.

L'attività della S.C. Farmacia Territoriale deve essere esercitata in una logica di interazione e di condivisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali. Il Direttore della Struttura deve avere capacità di sviluppare soluzioni innovative relativamente alla logistica, ivi compresa la Rete dei magazzini.

Il Direttore della S.C. Farmacia Territoriale dovrà garantire altresì la verifica puntuale dell'appropriatezza prescrittiva ed il controllo dei budget economici articolati per singola Unità Operativa, monitorandone l'andamento e segnalando eventuali scostamenti.

A2 - PROFILO SOGGETTIVO (COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE)

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	• ELEVATA COMPETENZA PROFESSIONALE E CONSOLIDATA ESPERIENZA NELL 'AMBITO DELL 'ATTIVITA' DI COORDINARE E VERIFICARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI IN AMBITO TERRITORIALE PROGRAMMANDO PROCESSI DI FEED-BACK AI SANITARI PRESCRITTORI . • DISPOSITIVO VIGILANZA IN COORDINAMENTO CON IL COMITATO REGIONALE SULLA DISPOSITIVO-VIGILANZA • ABILITA ' E PERIZIA NELL 'ORGANIZZARE E PREDISPORRE ATTIVITA ' DI SUPPORTO INFORMATIVO SULL'USO DEI FARMACI AI MEDICI PRESCRITTORI E AGLI ALTRI OPERATORI SANITARI RENDENDOLI PARTECIPI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI SANITARI E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA. • CAPACITA ' DI INDIRIZZARE , COORDINARE SVILUPPARE E MONITORARE L'ASSISTENZA FARMACEUTICA E L'ASSISTENZA INTEGRATIVA ED I RELATIVI INTERVENTI PER MIGLIORARE L'EFFICACIA , L'APPROPRIATEZZA E UN PIU' RAZIONALE UTILIZZO DELLE RISORSE . • CAPACITA ' DI DEFINIRE PERCORSI DI PROMOZIONE E MONITORAGGIO DELL'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E DI ANALISI DELLA REPORTISTICA RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE E CRITICITA ' DELLE STESSE.

UTILIZZO TECNOLOGIE	• ESPLICITA CONOSCENZA DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA GESTIONE NONCHE' PER PROCEDURE FLUSSI INFORMATIVI MINISTERIALI DELLA FARMACEUTICA DM 31/07/2007.
PERCORSI FORMATIVI	• ATTIVITA' FORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI STATISTICA;FARMACO ECONOMIA;FARMACO EPIDEMIOLOGIA ; MANAGEMENT DIPARTIMENTI FARMACEUTICI ;*AGGIORNAMENTO REPERTORIO DISPOSITIVI MEDICI; FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI ANALISI DEGLI STUPEFACENTI FORMAZIONE-INFORMAZIONE AI SANITARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL 'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA
ESPERIENZE SPECIFICHE	• ESPERIENZE E COMPETENZA TECNICO/PROFESSIONALE IN AMBITO FARMACEUTICO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CONVENZIONALI CON LE FARMACIE DEL TERRITORIO , LE ALTRE STRUTTURE AZIENDALI , LE ALTRE AZIENDE DEL SSR, LE ISTITUZIONI REGIONALI , GLI ORDINI PROFESSIONALI DEI SANITARI ED I MEDICI CONVENZIONATI CON IL SSR. • COMPETENZA ED ESPERIENZA NELLA GESTIONE DELLE DIVERSE FASI DI ACQUISIZIONE DEI BENI FARMACEUTICI ANCHE IN ACQUISTI CENTRALIZZATI.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.
4. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
5. Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di 7 ANNI (**sette anni)**, di cui 5 (**cinque)** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Farmacisti dipendenti dalle AASSLL.
2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Farmacisti attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
   I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

I. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
II. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
III. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
IV. Alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero preso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
V. Alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazione effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate **AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE FOGGIA VIA MICHELE PROTANO .SN.C– 71121 FOGGIA**, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **Per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **A mezzo posta certificata P.E.C. al seguente indirizzo:** ***areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale**, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf,** leggibili, e deve contenere i seguenti allegati:

- ***Domanda;***
- ***Elenco dei documenti;***
- ***Cartella compressa con tutta la documentazione;***
- ***Copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio **successivo** di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze che perverranno **prima** della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

"*CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DELLA FARMACIA TERRITORIALE – ASL DI FOGGIA*.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), **di**

indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

p) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- Eventuali pubblicazioni;
- Un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e **non** allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "***dichiarazione sostitutiva di certificazione***": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "***dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "***dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera

- L'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- La natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- L'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- La qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- Le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- La posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- Gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici

- Devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- Il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- La presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- L'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- La omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

SORTEGGIO DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, snc – 71121 FOGGIA il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e se necessario, ogni martedì successivo fino al compimento delle operazioni.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base dei profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

A. ***Curriculum*** B. ***Colloquio***

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle

proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. o PEC non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanitaria.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività farmaceutica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;

4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni ", Via Michele Protano snc– 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D. lgs 196/03.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

IL DIRETTORE GENERALE
VITO PIAZZOLLA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

ALLEGATO A FAX SIMILE DI DOMANDA *(VERIFICARE QUANTO RICHIESTO NEL BANDO)*

AL DIRETTORE GENERALE
ASL FG

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di "_____",(specificare la disciplina a concorso).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a ……..…… il ……..;
3. di essere residente in ……..…… Via/Piazza ……;
4. di possedere la cittadinanza .....….....……....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:……. …….
12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Gestione Risorse Umane – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
- DOCUMENTO D'IDENTITA'IN CORSO DI VALIDITA'
- …….

Data, ……. Firma

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive.

In esecuzione della delibera n. 126 del 24/01/2020 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Malattie Infettive.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina di Malattie Infettive;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina di Malattie Infettive;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con

piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si precisa che, per le domande inviate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di arrivo della domanda presso l'Ufficio posta di questa Azienda, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la

residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento**.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati in analogia alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483/97.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi, il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale **WWW.SANITA.PUGLIA.IT – PORTALE SALUTE (SEZIONE AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI /ALBO PRETORIO/CONCORSI)** calendario prove d'esame.
Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

La Commissione Esaminatrice prima di procedere al colloquio procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART.6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli eventuali incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi).

Il Dirigente U.O.S.
Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina di Malattie Infettive nei casi previsti dalla vigente normativa., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) ….....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ procedimenti penali in corso .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....;

• di essere iscritto/a all'Albo .....

• di ..... dal .....

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .....;

durata del corso ..... conseguito ai sensi del D. Lgs..... il ..... presso

.....;

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

..... dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. .....

Telefono ..... **cell**. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con

modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione n. 1 dell'8 gennaio 2020, alla quale il presente bando è allegato, ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i., nonché in conformità alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurochirurgia.

I vincitori percepiranno il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Medica nel tempo vigenti.

Il suddetto concorso è disciplinato dalla Delibera n.68 del 10/05/1999, avente ad oggetto: "Recepimento nell'ordinamento interno dell'Ospedale Miulli, per la parte compatibile, del Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, approvato con D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, pubblicato sulla G.U. n.8/L del 17/01/1998".

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art.3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) godimento dei diritti politici;
c) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità sarà effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Non potranno accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo o che sono stati già dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

La partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

a) laurea in Medicina e Chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre autocertificazione di servizio, redatta ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi;
c) iscrizione all'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

II termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto termine cada di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via per Santeramo, Km. 4.100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurochirurgia.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione.
L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.
Nella domanda di ammissione, datata e firmata pena la nullità della stessa, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
5) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso, nonché l'iscrizione all'Ordine dei Medici;
6) la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o enti e case di cura di cui all'art.22 del DPR 483/97, nonché le cause di risoluzione di tali rapporti di lavoro;
8) il proprio codice fiscale;
9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per l'accesso all'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
10) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR – Regolamento UE 2016/679.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui inviare qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello indicato nella domanda di partecipazione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Alla domanda devono essere allegate le dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti titoli:
1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
2) certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri;
3) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso. Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257 ovvero ai sensi del Decreto Legislativo 368/1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione. Qualora la predetta condizione non fosse desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
4) In particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito – part time, ecc.) le date di inizio e di fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
5) Tutti i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e, qualora fossero in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali

il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
6) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, la suddetta documentazione, con esclusione dell'elenco di cui al punto 6, dovrà essere prodotta mediante autocertificazione o in fotocopie con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, avendo cura di allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido.
In materia di dichiarazioni sostitutive si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e al D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni.
La casistica operatoria, eventualmente presentata, deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile della U.O.C. – U.O.S.D. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.
Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo - Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: - Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti - due dirigenti medici di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina oggetto del concorso;

- un dirigente del Ministero della Salute;
- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario: - un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat.D).

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione dell'Ente, con specifico provvedimento.
A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:
vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e di almeno una lingua straniera a scelta (da indicare nella domanda di ammissione se differente dall'inglese).

Punteggio (art. 27. D.P.R. 10/1211997 n. 483)

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per titoli
   b) 80 punti per le prove d'esame

2) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta
   b) 30 punti per la prova pratica
   c) 20 punti per la prova orale

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) 10 punti per i titoli di carriera
   b) 3 punti per i titoli accademici e di studio
   c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
   d) 4 punti per il curriculum formativo professionale

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.
Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova pratica.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova orale.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20 e dà diritto all'inclusione nella graduatoria finale di merito.
La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione delle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché di tutte le norme regolamentari interne. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.
Il candidato assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune nel cui territorio è ubicato il presidio ospedaliero.
La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione, per un'eventuale copertura di posti che dovessero rendersi disponibili nel suddetto periodo.
Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.
Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi al competente Ufficio della U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente - Tel. 080/3054614.
Acquaviva delle Fonti, 08/01/2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Nicola Messina)

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 20 del 24/01/2020;

- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Visto il D.P.R. 10/12/1997, n. 483, per quanto applicabile;
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna,

a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

- Visto il CCNL 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A. e il CCNL 21/07/2005 "tabelle equiparazione personale dirigente Arpa al personale Area III";

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 24/01/2020, è indetto, ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs. n. 165/2001, avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico, di cui n. 3 unità da assegnare alle sedi dell'Agenzia secondo quanto sarà definito in sede di esecuzione delle assunzioni, in attuazione del Piano Triennale Fabbisogno di Personale (nel seguito anche P.T.F.P.) 2020 - 2022, adottato con la D.D.G. n. 698 del 31/12/2019, e n. 1 unità da assegnare al Dipartimento provinciale di Taranto per l'espletamento delle attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter della Legge 1 agosto 2016 n. 151, in attuazione della D.G.R. 1830/2017 e D.D.G. 311/2018.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Essere in servizio a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella qualifica di dirigente ambientale chimico;

B. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) in Chimica o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche o in Chimica Industriale di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;
- Laurea Specialistica in una delle seguenti classi: classe 62/S Scienze chimiche o classe 81/S Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale;
- Laurea Magistrale (LM) in Scienze Chimiche (classe LM-54), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04;
- Laurea Magistrale (classe LM 71) Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale;
- Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

▪ L'equipollenza o equivalenza[1] dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza.

[1] Valutare l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli italiani significa identificare un'equivalenza esistente tra titoli di studio accademici conseguiti secondo il vecchio e secondo il nuovo ordinamento a livelli diversi: laurea di primo livello, laurea specialistica, laurea magistrale e così via. Considerando le numerose modifiche che il sistema accademico ha conosciuto negli ultimi decenni, per un laureato che intenda presentare domanda per un concorso pubblico, può essere indispensabile valutare l'equipollenza o l'equiparazione del titolo per stabilire la propria idoneità a partecipare.

Il Miur stabilisce, tramite specifici criteri e riferimenti normativi, l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli in modo univoco e facilmente consultabile, con lo scopo di evitare errori e omissioni.

Si distingue tra:

- Equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento:
- per ogni diploma di laurea presente nella tabella di cui al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233) sono indicati tutti i possibili titoli di base richiesti dai concorsi pubblici, per i quali la laurea in oggetto è equipollente; La tabella riporta nella prima colonna il titolo accademico che è dichiarato equipollente, nella seconda il titolo accademico richiesto dal bando di concorso, nella terza i riferimenti normativi. Si precisa inoltre che: l'equipollenza non è reciproca, ma a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.

Le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi decreti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree (es. se un titolo x è equipollente a un titolo y e il titolo y è equipollente al titolo z, il titolo x non è equipollente al titolo z).

- equiparazioni dei diplomi di laurea (corrispondenza di titoli accademici ante riforma con titoli post riforma): diplomi di laurea del vecchio ordinamento (ordinamento previgente al Decreto ministeriale 509 del 1999) equiparati alle nuove classi delle lauree specialistiche (Decreto ministeriale 509 del 1999) e magistrali (Decreto ministeriale 270 del 2004) secondo il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Per ogni diploma di laurea del vecchio ordinamento, sono presenti i riferimenti ai decreti che indicano l'equiparazione con le attuali classi di laurea di secondo livello.
- Equiparazione delle lauree specialistiche alle lauree magistrali si veda sempre il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009, con la tabella allegata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Equiparazioni tra lauree triennali, si precisa che con apposito e distinto DI 9 luglio 2009 (pubblicato sulla GU n.233 del 7 ottobre 2009), sono state equiparate le classi delle lauree triennali ex DM 509/99 alle corrispondenti classi di laurea ex DM 270/2004.
- Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

Nelle tabelle, allegate ai singoli decreti interministeriali, viene di norma identificata l'attuale classe di appartenenza del titolo e le leggi di riferimento che decretano l'equivalenza e l'equiparazione.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;
C. Iscrizione nell'Albo Professionale dell'ordine dei Chimici da almeno 6 mesi prima della data di scadenza dell'avviso.
D. Aver conseguito la valutazione positiva da parte del competente Collegio, se ricevuta;
E.Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizioni alcune;
F.Non aver avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per alcuno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;
G. Non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
H. Non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;
I. Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;
L. Non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001;
2) I suddetti requisiti devono essere **posseduti alla data di pubblicazione del bando** fatto salvo quello dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPA Puglia. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti comporta la non ammissione alla procedura di mobilità. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
3) In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di non ammissione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
3. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzati al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrati mediante una delle seguenti modalità:
a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di non ammissione. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:
- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;
c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.
In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico".
4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.
5) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il

termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6) L'eventuale invio o riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è privo di effetto.

7) La data di spedizione della domanda, se spedita per raccomandata, è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8) L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

ARTICOLO 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

b) Essere in possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;

c) Essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Ambientale Chimico;

d) Essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art. 1, comma 1, lett. D);

e) Essere iscritto nell'Albo Professionale dell'ordine dei Chimici da almeno 6 mesi prima della data di scadenza dell'avviso.

f) Aver conseguito la valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico qualora ricevuta;

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizioni alcune;

h) Non aver riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;

i) Non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;

j) Non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;

k) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

l) Di non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non avere avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 c. 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001);

m) Di avere conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

n) Voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero ad altro indirizzo (se diverso da quello di residenza) e impegnarsi a far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda;

o) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.

2. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro;

3. La domanda di partecipazione e il curriculum formativo professionale saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

A. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

B. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

C. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;

D. Documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

E. Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata ovvero deve essere indicato l'apposito link internet dal quale le pubblicazioni possono essere esaminate ai fini della valutazione;

F. Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito (ad esempio, eventuale certificazione Linguistica di Livello B2 rilasciata da English Speaking Board – ESB - Ente di certificazione riconosciuto dal MIUR, patente europea del Computer, etc.);

G. Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla procedura di mobilità, non rimborsabile, con indicazione dettagliata della procedura cui il versamento si riferisce. Tale versamento, intestato all'ARPA Puglia – Corso Trieste, n. 27 - Bari, può essere effettuato sul c/c bancario aperto presso la filiale 09400 della BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento. L'omesso versamento della suddetta tassa entro la data di scadenza del presente avviso è causa di non ammissione alla procedura di mobilità.

7) Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

8) Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

9) Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

10) L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere, con esattezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare, con certezza, il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

11) L'interessato deve allegare o presentare, a pena di non ammissione alla procedura di mobilità, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

12) Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.

13) Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, la non ammissione alla procedura di mobilità le domande prive di firma.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1) L'ammissione o la non ammissione alla procedura di mobilità sono disposte dall'Agenzia con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'ammissione o non ammissione è portata a conoscenza dei candidati attraverso pubblicazione sul sito internet alla sezione concorsi-mobilità. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2) Costituiscono motivi di non ammissione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti richiesti dal presente avviso di mobilità;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;
D) La mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione;
E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;
G) Il mancato pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di mobilità entro il termine di scadenza del bando;
4) L'esclusione dalla procedura di mobilità può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato. In tal caso, è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ARTICOLO 6 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo P.E.C. nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente procedura di mobilità verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.
2. I candidati non ammessi alla procedura di mobilità riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.
3. L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi-mobilità), con valore di notifica a tutti gli effetti. ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE
1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà composta, oltre che dal Segretario, da membri, anche esterni, esperti nella disciplina oggetto del concorso: il Presidente e 2 componenti. Potranno essere nominati anche dei componenti supplenti.
2.La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascuno di essi.
2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui curricula saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative nel campo dell'organizzazione e gestione delle risorse umane.

ARTICOLO 9 – PUNTEGGI E PROVA

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: n. 40 punti per il curriculum e n. 60 punti per il colloquio.
2. I 40 punti per la valutazione del *curriculum*, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

a) 15 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA

Nella valutazione dei titoli di carriera, si procederà come segue:
a.Il servizio reso nella stessa posizione funzionale e per lo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente in Enti pubblici darà luogo al punteggio di punti 1,50 per anno;
b. Il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella di cui alla procedura in parola, per lo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo alla procedura;
c. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
d. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
e.Il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;

f. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
g.In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B) 5 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire ed in particolare con lo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, ed attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punti) attribuiti nel seguente modo:
A.	Da 100 a 105 punti 0,50
B.	Da 106 a 110 punti 1,00
C.	110 e lode punti 1,50
2.	Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00
3.	Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 1,50
4.	Master universitario 120 C.F.U. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50;
5.	Master universitario 60 CFU di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00
6.	Diploma di Specializzazione universitario attinente alla professionalità: punti 1,00
7.	Diploma di perfezionamento universitario attinente alla professionalità: punti 0,50

C) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE MATERIE DEL BANDO.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore **punti 1 a pubblicazione**;
2)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori **punti 0,5 a pubblicazione**;
3)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore **punti 0,5 a**
4)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti **0,2 a pubblicazione.**

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI

Nel curriculum, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera, specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire e allo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria, rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie di cui al presente bando con riferimento alla durata.

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato o co.co.co. o co.co.pro.: **punti 1,0 all'anno**;
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: **punti 0,3 per certificazione** (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche);

• frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: **punti 0,5 a corso;**
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: **punti 0,2 a corso;**
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e fino a 30 ore: **punti 0,1 a corso**;
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: **0,05 a mese per un massimo di 0,6 punti all'anno**;
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: **max punti 1**

La commissione potrà fissare preventivamente la soglia minima del punteggio per il curriculum necessario per l'accesso al colloquio. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento di tale punteggio minimo il candidato sarà escluso dal colloquio e non ammesso al prosieguo della procedura.

PROVA COLLOQUIO.

Gli aspiranti, i cui curricula siano stati valutati positivamente, dovranno sostenere un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere, nonché sulle competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento Regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16/06/2008 e alla legge n. 132/2016 di istituzione del sistema agenziale. Nella valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Preparazione professionale specifica;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- Capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- Motivazioni di crescita professionale e aspettative di miglioramento rispetto all'attuale condizione lavorativa e ai rapporti professionali nell'ambito del posto di lavoro.

Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi-mobilità), almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

5. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura di mobilità.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1) Al termine dei colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della valutazione conseguita dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

2) Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la valutazione minima fissata dalla commissione prima dell'espletamento della procedura di valutazione.

5) La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 11 – ADEMPIMENTI.

1) Il candidato dichiarato vincitore dovrà far pervenire, nei termini indicati, apposita dichiarazione di disponibilità al trasferimento per mobilità presso ARPA Puglia per la sede cui sarà assegnato come preventivamente comunicato.

2) Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio, il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto a visita medica preventiva in fase preassuntiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.

3) L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui ai punti sub 1) e sub 2) e

all'art. 1 del presente avviso, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la sede di lavoro e la data d'inizio del servizio.

4) Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente assunto non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in ARPA Puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO

1) Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Dirigente con incarico di natura professionale di cui al C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA 08/06/2000, tuttora applicabile al personale del ruolo tecnico fatte salve successive modifiche che interverranno successivamente all'approvazione del presente atto.

ARTICOLO 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura di mobilità, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 14 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 15 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.

2. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura o di rinviare la prova del colloquio nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili ivi inclusa l'eventuale, insufficiente effettiva dotazione finanziaria disposta a favore di ARPA Puglia ai sensi della D.G.R. n. 1830/2017 sopra richiamata.

ARTICOLO 16 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di mobilità costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente sul BUR Puglia non saranno prese inconsiderazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – orso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460501 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda e del curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi-Altre selezioni") a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA

CORSO TRIESTE, n. 27

70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente: _____; (specificare quale)

□ Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; Ovvero

□ Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi _____

□ Essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Ambientale Chimico presso

_____

_____

_____ dal

_____(indicare periodi, qualifica, settore di attività e Amministrazione pubblica)

□ Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

conseguito il _____ presso l'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____

□ Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa (specificare gli estremi):

_____

_____

_____

□ di essere iscritto all'Ordine dei Chimici dal _____

Di aver conseguito la valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico (in caso di valutazione ricevuta);

□ Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizioni alcune;

□ Di non aver avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;

□ Di non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;

□ Di non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;

□ Di non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

□ Di non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non avere avuto negli ultimi due anni rapporti

continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 c. 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001)

☐ Di avere conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

☐ Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____

☐ Di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso di mobilità al seguente indirizzo:

Città _____ Prov. _____

Via/Corso/Piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ recapito telefonico _____ fax _____ cell. _____ posta elettronica _____ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.

DICHIARA INOLTRE

□ Di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.per le finalità connesse alla presente procedura

Allega:

o Elenco in carta semplice dei titoli allegati

o Copia del documento di identità

o Curriculum formativo e professionale

o Attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di iscrizione

o Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso

Data_____

FIRMA PER ESTESO

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(Sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Data di nascita	Comune di nascita		Prov.
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Indirizzo di residenza			Numero civico
Comune di residenza		Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio		Numero civico	
Comune del domicilio		Prov.	CAP
☎Telefono		Indirizzo di posta elettronica	
Cellulare		Indirizzo di posta elettronica certificata	

- Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico bandito con deliberazione del Direttore Generale n. del e pubblicata sul B.U.R.P. n. del .

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali:

A) TITOLI DI CARRIERA

_____

_____

_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

C) PUBBLICAZIONI

D) ALTRI TITOLI

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – Dirigente Ambientale Chimico.

Visto l'art. 1 comma 8.2 ter della Legge 1 agosto 2016 n. 151 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA",* il quale prevede che*: "In relazione all'assoluta esigenza di assicurare le necessarie attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e gli eventuali accertamenti tecnici riguardanti l'attuazione del Piano di cui al comma 8.1, potenziando a tal fine la funzionalità e l'efficienza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Puglia, la Regione Puglia, valutata prioritariamente l'assegnazione temporanea di proprio personale, può autorizzare l'ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per un contingente strettamente necessario ad assicurare le attività di cui al presente comma, individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alla medesima Agenzia nel limite massimo di spesa pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2016 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2017. Le assunzioni sono effettuate in deroga alle sole facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e previo espletamento delle procedure sulla mobilità del personale delle province, di cui all'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni, attraverso procedure di selezione pubblica disciplinate con provvedimento della Regione Puglia";*

- Vista la D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA"*
- Vista la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98*", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di ARPA Puglia necessario ad assicurare le attività di cui all'art.1 comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 698 del 31/12/2019 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni 2020 – 2022 (P.T.F.P. 2020 – 2022);
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 20 del 24/01/2020;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";*
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*

- Visto il CCNL 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A. del Servizio Sanitario Nazionale;
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";*
- Visto il D.P.R. 10/12/1997, n. 483 *"Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*, per quanto applicabile;
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 24/01/2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico, di cui 3 unità da assegnare alle sedi dell'Agenzia secondo quanto sarà definito in sede di esecuzione delle assunzioni, in attuazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (nel seguito anche P.T.F.P.) 2020 - 2022, adottato con la D.D.G. n. 698 del 31/12/2019, e n. 1 unità da assegnare al Dipartimento provinciale di Taranto per l'espletamento delle attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter della Legge 1 agosto 2016 n. 151, in attuazione della D.D.G. 311/2018.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, ivi inclusa la revoca ovvero la non prosecuzione dell'espletamento della presente procedura, a seguito dell'espletamento, con copertura di posti, della procedura di mobilità volontaria, intercompartimentale ed interregionale, indetta contestualmente alla presente, come previsto nella citata DDG n. 20/2020. In tal caso, si precisa fin d'ora che nei candidati non potrà sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della sopra citata procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti del Ruolo Tecnico dell'Area della Dirigenza SPTA 08/06/2000 tuttora vigente per la Dirigenza del Ruolo Tecnico, con gli adeguamenti ad oggi intervenuti e fatte salve le modifiche che interverranno successivamente all'approvazione del presente atto.

ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

f) nei casi sub b), c) e d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
h) Godimento dei diritti civili e politici;
i) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
j) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
k) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 42 e 53, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.
l) Non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
m) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. 39/2013);
n) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;
o) Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.).

- **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, a pena di non ammissione:
a) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
▪ Diploma di Laurea (DL) in Chimica o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche o in Chimica Industriale di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;
▪ Laurea Specialistica in una delle seguenti classi: classe 62/S Scienze chimiche o classe 81/S Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale;
▪ Laurea Magistrale (LM) in Scienze Chimiche (classe LM-54), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04;
▪ Laurea Magistrale (classe LM 71) Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale;
▪ Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.
▪ L'equipollenza o equivalenza[1] dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati

[1] Valutare l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli italiani significa identificare un'equivalenza esistente tra titoli di studio accademici conseguiti secondo il vecchio e secondo il nuovo ordinamento a livelli diversi: laurea di primo livello, laurea specialistica, laurea magistrale e così via. Considerando le numerose modifiche che il sistema accademico ha conosciuto negli ultimi decenni, per un laureato che intenda presentare domanda per un concorso pubblico, può essere indispensabile valutare l'equipollenza o l'equiparazione del titolo per stabilire la propria idoneità a partecipare. Il Miur stabilisce, tramite specifici criteri e riferimenti normativi, l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli in modo univoco e facilmente consultabile, con lo scopo di evitare errori e omissioni.
Si distingue tra:
- Equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento:
- per ogni diploma di laurea presente nella tabella di cui al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233) sono indicati tutti i possibili titoli di base richiesti dai concorsi pubblici, per i quali la laurea in oggetto è equipollente; La tabella riporta nella prima colonna il titolo accademico che è dichiarato

gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano

b) Iscrizione nell'albo professionale dell'ordine dei Chimici da almeno 6 mesi prima della data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità richiesta dal bando, prestato in Aziende o Enti che applicano il CCNL Sanità nella posizione funzionale cat. D o D Senior (ex settimo, ottavo livello e D Super) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello o corrispondenti categorie di altre pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Sono, altresì, ammessi:

---

equipollente, nella seconda il titolo accademico richiesto dal bando di concorso, nella terza i riferimenti normativi. Si precisa inoltre che: l'equipollenza non è reciproca, ma a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.

Le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi decreti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree (es. se un titolo x è equipollente a un titolo y e il titolo y è equipollente al titolo z, il titolo x non è equipollente al titolo z).

- equiparazioni dei diplomi di laurea (corrispondenza di titoli accademici ante riforma con titoli post riforma): diplomi di laurea del vecchio ordinamento (ordinamento previgente al Decreto ministeriale 509 del 1999) equiparati alle nuove classi delle lauree specialistiche (Decreto ministeriale 509 del 1999) e magistrali (Decreto ministeriale 270 del 2004) secondo il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Per ogni diploma di laurea del vecchio ordinamento, sono presenti i riferimenti ai decreti che indicano l'equiparazione con le attuali classi di laurea di secondo livello.
- Equiparazione delle lauree specialistiche alle lauree magistrali si veda sempre il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009, con la tabella allegata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Equiparazioni tra lauree triennali, si precisa che con apposito e distinto DI 9 luglio 2009 (pubblicato sulla GU n.233 del 7 ottobre 2009), sono state equiparate le classi delle lauree triennali ex DM 509/99 alle corrispondenti classi di laurea ex DM 270/2004.
- Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

Nelle tabelle, allegate ai singoli decreti interministeriali, viene di norma identificata l'attuale classe di appartenenza del titolo e le leggi di riferimento che decretano l'equivalenza e l'equiparazione.

- coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni, operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPA Puglia, con mansioni di natura tecnico-ambientale;
- i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche che abbiano svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali di natura tecnico-ambientale in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPA Puglia.
- i soggetti in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività lavorative documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo medesimo.

2) I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e, comunque, alla data di presentazione della stessa da parte del candidato se antecedente,** fatto salvo quello dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in fase preassuntiva a cura dell'ARPA Puglia. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

3) In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di non ammissione**, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzati al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrati mediante una delle seguenti modalità:

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura *"Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Dirigente Ambientale Chimico".* La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di non ammissione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *"Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Dirigente Ambientale Chimico".*

4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
5) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
6) L'eventuale invio, o riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
7) Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata, la data di spedizione della domanda e stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
8) L'Agenzia non assume responsabilità:
a) per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente e per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore;
b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.
9) Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento "Contributo di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 4 unità di personale di Dirigente Ambientale - Chimico, nonché cognome e nome del candidato.
10) Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena l'esclusione dalla predetta procedura.

A**RTICOLO 4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale di che trattasi, redatta secondo l'allegato modello A, **debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:
a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
b) Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;
c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
e) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando;
h) il godimento dei diritti civili e politici;
i) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
j) Avere posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
k) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 42 e 53, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

l) Non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
m) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) [2] del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013) [3];
n) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;
o) Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.)
p) il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando
q) aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
r) accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it- sezione concorsi;
s) autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

2 D.Lgs. n. 165/2001 Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) comma 1, lett. b): Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

3 D. lgs. n. 39/2013 – art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. E' in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconferibilità dell'incarico.

5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.

t) autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
u) aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento: Contributo di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Dirigente Ambientale Chimico;
v) essere, eventualmente, affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 – bis, legge n. 104/1992;
w) L'eventuale condizione di portatore di handicap, la percentuale di invalidità, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi aggiuntivi necessari;
x) L'indirizzo P.E.C. presso cui il candidato dichiara di voler ricevere le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale. In mancanza di tale indicazione, le eventuali comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di residenza. Qualora il candidato intenda eleggere un domicilio diverso da quello di residenza per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, comunicherà l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda;
y) avere una adeguata conoscenza della lingua inglese, delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (ai fini dell'espletamento delle relative prove nell'ambito della prova orale e fermo restando il superamento della prova scritta e della prova pratica).
2. I cittadini non italiani degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari di cui al precedente comma 1 devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:
a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
2. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.
3. La domanda di partecipazione e il curriculum formativo professionale saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:
A. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
B. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
C. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
D. Documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.
E. Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata;
F. Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito (ad esempio, eventuale certificazione Linguistica di Livello B2 rilasciata da English Speaking Board – ESB - Ente di certificazione riconosciuto dal MIUR, patente europea del Computer, etc.);

G. Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla procedura concorsuale, non rimborsabile, con indicazione dettagliata della procedura cui il versamento si riferisce. Tale versamento, intestato all'ARPA Puglia – Corso Trieste, n. 27 - Bari, può essere effettuato sul c/c bancario aperto presso la filiale 09400 della BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento.

2. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato. In assenza di adeguata documentazione da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o, comunque, riportare nella citazione il link internet da cui possono essere visionate, fermo restando la facoltà per la Commissione di svolgere tutte le ulteriori verifiche necessarie.

5. Ai sensi dell'art. 40 D.P.R. n. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: "*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".* Le certificazioni da rilasciarsi da uno stesso ufficio in ordine a stati, qualità personali e fatti, concernenti la stessa persona, nell'ambito del medesimo procedimento, sono contenute in un unico documento.

6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. L'interessato che si avvalga della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve allegare alla stessa copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

8. In particolare nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà indicare:

a) denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolta;

b) il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;

c) profilo professionale/ qualifica professionale/livello/categoria;

d) periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;

e) tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaboratore, libero professionista, socio lavoratore, etc.);

f) impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time).

9. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere, con esattezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Agenzia sia posta nella condizione di poter determinare, con certezza, il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

10. L'interessato deve allegare, a pena di non ammissione alla procedura concorsuale, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

11. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione di altre procedure concorsuali o selettive.

12. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, la non ammissione alla procedura concorsuale le domande e il curriculum formativo – professionale privi di firma.

A**RTICOLO 6 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione o la non ammissione dalla procedura concorsuale sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2. Costituiscono motivi di non ammissione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli previsti dal bando;

D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento;

F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;

G) La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato.

H) L'omesso versamento entro i termini di scadenza del bando della tassa di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura concorsuale, che vale a tutti gli effetti come notifica.

4. Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale ammissione rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

5. L'esclusione dalla procedura concorsuale può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo P.E.C. nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Per gli altri candidati, per ogni comunicazione, compresa la non ammissione, si farà riferimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, quello di residenza se non indicato diverso domicilio.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà composta, oltre che dal Segretario, da membri esperti nella disciplina oggetto del concorso: il Presidente, 2 componenti effettivi e 2 supplenti.

2. La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

3. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la Commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'Amministrazione.

ARTICOLO 9 - PRESELEZIONE

1) Al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande l'ammissione alla prova scritta può essere subordinata al superamento di una preselezione per accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso. La prova potrà essere effettuata direttamente dall'Agenzia ovvero con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La Commissione potrà decidere di non dar luogo allo svolgimento della prova preselettiva qualora il numero dei candidati presenti alla prova sia inferiore ad una quota prefissata dalla stessa Commissione.

2) Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Si rammenta che l'eventuale condizione di portatore di handicap, la percentuale di invalidità, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi dovranno essere dichiarati, a pena di non ammissione al beneficio, nella domanda di partecipazione e risultare da **apposita certificazione**, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., **che il candidato dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione.**

3) Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando e che rientrano nell'elenco degli ammessi, sono ammessi a sostenere la prova preselettiva.

4) La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto, il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito

5) **La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni circa le modalità di svolgimento della prova preselettiva, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno definite dalla Commissione e comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.**

6) Prima dell'espletamento della prova preselettiva la Commissione stabilirà il numero dei candidati che saranno ammessi alla prova scritta. Detta informazione sarà comunicata attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia alla sezione concorsi e, in ogni caso, dalla Commissione prima dell'espletamento della prova. Saranno ammessi i candidati aventi, eventualmente, il medesimo punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto utile**.**

7) Le modalità e i criteri di valutazione della prova preselettiva saranno definiti dalla Commissione esaminatrice e comunicati ai candidati prima dell'inizio della prova medesima.

8) Il diario della prova preselettiva del concorso, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento sarà reso noto ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it sezione "concorsi", con un preavviso di **almeno 15 giorni** rispetto alla data di effettuazione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.**

9) I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità. **Il candidato che ne sarà sprovvisto non sarà ammesso a sostenere la prova preselettiva.**

10) La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o da forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

11) I candidati non possono avvalersi durante la prova preselettiva di codici, calcolatrici, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

12) L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto affetti da invalidità uguale o superiore all'80% nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it sezione "concorsi". **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.**

13) Nel caso in cui la Commissione non ritenga di procedere alla prova preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi i requisiti per l'ammissione.

ARTICOLO 10 – SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario delle prove d'esame, scritta, pratica e orale, nonché la sede di espletamento sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.arpa.puglia.it/web/guest/concorsi, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico-pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti**.** Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

3. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario, né è consentita l'ammissione alla prova dopo che la stessa abbia avuto inizio.

4. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

5. I candidati possono avvalersi durante la prova scritta e la prova teorico-pratica di codici e di raccolte normative non commentati. Sono esclusi strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. **I candidati che trasgrediscono a tale disposizione saranno esclusi.**

ARTICOLO 11 – PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) **30 punti per i titoli**, così suddivisi: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

b) **70 punti per le prove d'esame**.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) **30** punti per la **prova scritta**;

b) **25** punti per la **prova teorico-pratica**;

c) **15** punti per la **prova orale**.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. 14 punti per i titoli di carriera;

b. 5 punti per i titoli accademici e di studio;

c. 5 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;

d. 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Per la valutazione dei **titoli di carriera**, la Commissione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

a) servizi di ruolo prestati presso le ARPA:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,50 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,75 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento rispetto al punteggio di cui al punto sub 2);

b) servizio svolto quale chimico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, anche dirigenziali, secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,75 per anno;

c) **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 5 PUNTI**. I titoli accademici e di studio saranno valutati come segue:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 1,50 punti) attribuiti nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50

B. Da 106 a 110 punti 1,00

C. 110 e lode: punti 1,50

e) Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00.

f) Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00

g) Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50

h) Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00

i) Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE MATERIE DEL BANDO: 5 PUNTI.

Per la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione deve considerare l'originalità della produzione scientifica con specifico riferimento alle materie del bando, all'importanza delle riviste, alla continuità ed

ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e all'eventuale collaborazione di più autori;
La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 Della data di pubblicazione dei lavori;
 Del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.
6. Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si considerano applicabili i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. n. 483/1997[4].
Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.
Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore **punti 1 a pubblicazione**;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori **punti 0,5 a pubblicazione**;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore **punti 0,5 a**
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti **0,2 a pubblicazione.**

D) <u>CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 6 PUNTI.</u>

Nel curriculum, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera, specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire e allo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
In tale categoria, rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie di cui al presente bando con riferimento alla durata.

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato o co.co.co. o co.co.pro.: **punti 1,0 all'anno**;
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: **punti 0,3 per certificazione** (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche);

[4] ……. b) pubblicazioni: 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato; 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione: a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi; b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: **punti 0,5 a corso;**
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: **punti 0,2 a corso;**
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e fino a 30 ore: **punti 0,1 a corso**;
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: **0,05 a mese per un massimo di 0,6 punti all'anno**;
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: **max punti 1**

7. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico-pratica ed alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Il superamento della prova teorico-pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **18/25.**

8. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **11/15**.

9. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione/elaborato/tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica relativi alle materie di seguito indicate:

a) Legislazione, linee guida, manuali, tecniche organizzative relative all'accreditamento dei laboratori di prova e Sistemi di Gestione della Qualità

b) Normative di sicurezza nella gestione ed organizzazione dei laboratori di prova

c) Normativa ambientale comunitaria, nazionale, e regionale

d) Campionamento e di analisi chimica delle matrici ambientali: aria, emissioni, acqua, suolo, sedimenti e rifiuti con particolare riferimento a metodi di prova previsti dalla legislazione vigente e/o riconosciute a livello nazionale e internazionale;

e) Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti territoriali e locali, con particolare riguardo alle competenze in materia ambientale ed alle funzioni delle Agenzie Regionali di Protezione dell'Ambiente (ARPA) e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

PROVA PRATICA: Elaborato tecnico per la organizzazione di campionamento, esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio, a seguito di evento critico ambientale. Valutazione della qualità dei dati prodotti dal laboratorio e riscontro con i limiti di legge; predisposizione di comunicazioni/azioni conseguenti.

PROVA ORALE: colloquio, sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica, mirante ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati nonché l'orientamento all'attività gestionale, di progetto e all'attitudine ad organizzare il lavoro in squadra, per processi, e per obiettivi.

Oltre alle materie oggetto di prova scritta e pratica il colloquio potrà vertere anche su:

a) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7;

b) Fondamenti del procedimento amministrativo ex Legge n. 241/1990 e s.m.i. e altra normativa collegata;

c) Performance nella pubblica amministrazione;

d) Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

e) Normativa sulla trasparenza amministrativa;

f) Normativa sulla prevenzione della corruzione

In sede di prova orale, la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza della lingua inglese e delle principali apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ARTICOLO 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni
3. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
4. Le assunzioni dei vincitori e l'immissione in servizio degli stessi saranno effettuate sulla base delle esigenze e delle compatibilità economiche-finanziarie dell'Agenzia;

ARTICOLO 13 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

1. Dopo l'approvazione della graduatoria saranno comunicate ai vincitori le sedi di assegnazione e le decorrenze assunzionali per ciascuna di esse e per ogni anno.
2. Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio, con la decorrenza stabilita dall'Amministrazione, i candidati dichiarati vincitori saranno sottoposti a visita medica preventiva in fase preassuntiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso.
3. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza dall'assunzione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 40 D.P.R. N. 445/2000[5]:

a) Accettazione all'assunzione a tempo pieno e indeterminato;

b) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

c) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'accettazione dell'assunzione o della presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto per decadenza dall'assunzione.

4. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'accettazione dell'assunzione o della presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto per decadenza dall'assunzione.
5. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti determina anch'esso la decadenza dall'assunzione.
6. I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 [6] (Incompatibilità, cumulo di impieghi

[5] art. 40 D.P.R. n. 445/2000 - 01. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. 02. Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Le certificazioni da rilasciarsi da uno stesso ufficio in ordine a stati, qualità personali e fatti, concernenti la stessa persona, nell'ambito del medesimo procedimento, sono contenute in un unico documento.

[6] Art. 53 D. Lgs. 30/03/2001, n.165: 1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dagli articoli 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.

1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietali ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti.

3-bis. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2.

4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Sono nulli tutti gli atti e provvedimenti comunque denominati, regolamentari e amministrativi, adottati dalle amministrazioni di appartenenza in contrasto con il presente comma. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti:

a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;

b) dalla utilizzazione economica da parte dell’autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;

c) dalla partecipazione a convegni e seminari;

d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;

e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;

f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

12. Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

e incarichi) del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i. nonché nelle altre situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013.

7. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

8. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

9. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o di dichiarazioni non veritiere.

---

13. Le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti , adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.

16-bis. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche del rispetto delle disposizioni del presente articolo e dell' articolo 1, commi 56 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica. A tale fine quest'ultimo opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

10. Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova della durata stabilita dal C.C.N.L. di riferimento in vigore al momento dell'assunzione. Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole di detto periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dal giorno dell'assunzione in prova.
11. Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

ARTICOLO 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 15 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 *("Nuove norme sul procedimento amministrativo")* è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 16 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.
2. L'assunzione dei vincitori della presente procedura ovvero la sua prosecuzione è subordinata all'esito della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i... Il numero dei posti messi a concorso potrà, infatti, essere ridotto, fino alla totale soppressione, a seguito dell'eventuale esito positivo della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., contestualmente avviata.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, infine, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili ivi inclusa l'eventuale, insufficiente effettiva dotazione finanziaria disposta a favore di ARPA Puglia ai sensi della D.G.R. n. 1830/2017 sopra richiamata.

ARTICOLO 17 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
3. Le istanze di partecipazione al concorso **già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli**

interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460501 – 502 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

ART. 18 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

1. La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della deliberazione di approvazione degli atti e della graduatoria di merito. Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente; i documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

2. I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A/R, con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso ovvero tramite posta elettronica certificata.

ARTICOLO 19 – PUBBLICITA'

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di ____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Dirigente Ambientale Chimico, bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ e sulla G.U.R.I. - Sezione concorsi N. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

□ essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente: _____; *(specificare quale)*

☐ Godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

☐ Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) _____;

☐ Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) _____;

☐ Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

☐ Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando.

☐ Avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

☐ Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

☐ Essere In possesso dei seguenti titoli, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 42 e 53, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e s.m.i.

_____

_____

_____

☐ Non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;

☐ Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013);

☐ Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

☐ Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.)

☐ Aver preso completa visione del presente bando e accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

☐ Accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it- sezione concorsi;

☐ Autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

☐ Autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

☐ Aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757,

☐ Essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e di non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 – bis, legge n. 104/1992;

☐ La condizione di portatore di handicap, la percentuale di invalidità, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi_____

_____

_____

☐ Avere una adeguata conoscenza della lingua inglese, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ai fini dell'espletamento delle relative prove nell'ambito della prova orale e fermo restando il superamento della prova scritta e della prova pratica).

☐ Essere in possesso del seguente titolo di studio

_____

conseguito il _____ presso l'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____

☐ Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa *(specificare gli estremi)*:

_____

_____

_____

☐ Essere iscritto nell'albo professionale dell'ordine dei Chimici _____ dal _____

☐ Essere iscritto al corrispondente albo professionale (indicare il Paese dell'Unione Europea) _____, **fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio.**

☐ Essere in possesso di anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima disciplina oggetto del bando prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale cat. D o D Senior (ex settimo, ottavo livello e D Super) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello o corrispondenti categorie

di altre pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. maturata presso _____ dal _____ al _____

☐ Aver ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche o strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni, operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPA Puglia, con mansioni di natura tecnico-ambientale_____

_____

_____

☐ Essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche che abbiano svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali di natura tecnico-ambientale in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPA Puglia_____

_____

☐ Essere in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro dipendente, libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività lavorative documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo medesimo_____

_____

_____

I CITTADINI NON ITALIANI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E I CITTADINI NON COMUNITARI DEVONO, INOLTRE, DICHIARARE, A PENA DI NON AMMISSIONE:

☐ A) DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;

☐ B) DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO RICONOSCIUTO IN ITALIA.

☐ Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

☐ Di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso di mobilità al seguente indirizzo:

Città _____ Prov. _____

Via/Corso/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ recapito telefonico _____ fax _____ cell. _____ posta elettronica

_____ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.

☐ Di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, che fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del citato D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Allega:

- ○ Elenco in carta semplice dei titoli allegati
- ○ Copia del documento di identità
- ○ Curriculum formativo e professionale
- ○ Attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di mobilità
- ○ _____

_____

_____

Data_____ FIRMA PER ESTESO

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(Sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indicare una delle opzioni di cui alle lettere C □ D □ E □ di cui all'art. 3 del bando		
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio	Numero civico	
Comune del domicilio	Prov.	CAP
☎Telefono	Indirizzo di posta elettronica	
cellulare	Indirizzo di posta elettronica certificata	

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato **di N. 4 unità** di personale **di Dirigente Ambientale - Chimico** bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

_____

_____

_____

_____

_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____

_____

_____

_____

_____

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

_____

_____

_____

_____

_____

D) ALTRI TITOLI

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

ARTI PUGLIA

Estratto d.d. n. 40/2020. Avviso pubblico “Selezione Team”: approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/09/2019 al 31/10/2019.

Con il presente estratto della Determina Dirigenziale n. 040 del 03/02/2020 si rende noto che, con riferimento a quanto indicato nell’Avviso Pubblico “Selezione Team”, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della valutazione di ammissibilità e di valutazione di merito delle proposte progettuali, previste dall’Avviso “Selezione Team” al paragrafo J), riferite al secondo bimestre - periodo 01/09/2019 - 31/10/2019. Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ALLEGATO 1

ID	CODICE TEAM	CODICE PRATICA	STATO	Totale componenti	Cognome e Nome (iniziali)	COMPONENTE Ammissibile / Non ammissibile	PROGETTO (TEAM) Ammissibile / Non ammissibile	NOTE
1	07/08/2019 18:07	1F372BED	Trasmesso	4	I F	ammissibile	AMMISSIBILE	Progetto riveniente dal periodo precedente per decorrenza dei requisiti di accesso di un componente del Team. Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 1727 del 31.10.2019
					D M	ammissibile		
					S V	ammissibile		
					M I	ammissibile		
2	15/10/2019 22:57	CCA9102A	Trasmesso	3	S D	ammissibile	AMMISSIBILE	
					D M	ammissibile		
					C A	ammissibile		
3	18/10/2019 14:20	9BD269FF	Trasmesso	3	B V	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2088 del 12.12.2019 Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2117 del 16.12.2019
					B I	ammissibile		
					A G	ammissibile		
4	21/10/2019 10:58	63BA592D	Trasmesso	4	T G		PRATICA RINVIATA	pratica rinviata al prossimo bimestre di valutazione a causa della data di decorrenza dei requisiti di partecipazione all'avviso di un componente (Integrazione acquisita con prot. Arti n. 2090 del 12.12.2019)
					C N			
					M N			
					D A			
5	22/10/2019 09:09	0FEE7B7B	Trasmesso	4	P F	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2079 del 09.12.2019 Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2083 del 09.12.2019
					T S L	ammissibile		
					N F	ammissibile		
					M G	ammissibile		
6	25/10/2019 17:14	11E3A633	Trasmesso	5	M R	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2037 del 02.12.2019
					C A	ammissibile		
					F V	ammissibile		
					C R	ammissibile		
					P G	ammissibile		
7	25/10/2019 17:58	BDD810E1	Trasmesso	3	S R	ammissibile	AMMISSIBILE	
					S M	ammissibile		
					M T	ammissibile		
8	25/10/2019 18:15	B88C708C	Trasmesso	3	D D	ammissibile	AMMISSIBILE	
					C A D	ammissibile		
					M N	ammissibile		
9	26/10/2019 17:40	B142239A	Trasmesso	3	F F	ammissibile	AMMISSIBILE	
					S D	ammissibile		
					B M	ammissibile		
10	26/10/2019 18:32	7EDB76B3	Trasmesso	3	L A	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2119 del 16.12.2019
					S G	ammissibile		
					A N	ammissibile		
11	27/10/2019 10:47	909EB5D3	Trasmesso	3	D M		PRATICA RINVIATA	pratica rinviata al prossimo bimestre di valutazione a causa della data di decorrenza dei requisiti di partecipazione all'avviso di un componente (integrazione acquisita prot. Arti n. 2060 del 06.12.2019)
					N D			
					F R			
12	28/10/2019 14:30	85335920	Trasmesso	4	S G A		PRATICA RINVIATA	pratica rinviata al prossimo bimestre di valutazione a causa della data di decorrenza dei requisiti di partecipazione all'avviso di un componente (Integrazione acquisita con prot. Arti n. 2118 del 16.12.2019)
					C R			
					O G			
					F R			
13	29/10/2019 17:56	FE8344A7	Trasmesso	5	V R	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2087 dell'11.12.2019
					D A	ammissibile		
					F L	ammissibile		
					M E	ammissibile		
					D S	ammissibile		
14	29/10/2019 23:06	EA1E28AE	Trasmesso	5	C A	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2082 del 09.12.2019
					N A	ammissibile		
					C G	ammissibile		
					N C	ammissibile		
					D P	ammissibile		
15	30/10/2019 15:39	B6CFA9A8	Trasmesso	3	C A	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2081 del 09.12.2019
					S P	ammissibile		
					B V	ammissibile		
16	31/10/2019 13:22	63AED5AE	Trasmesso	3	M S	ammissibile	AMMISSIBILE	
					A L	ammissibile		
					F A	ammissibile		
17	31/10/2019 20:19	B7277039	Trasmesso	4	D M	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2070 del 06.12.2019
					R A	ammissibile		
					C M R	ammissibile		
					D G	ammissibile		
18	31/10/2019 21:20	E5FAFD18	Trasmesso	4	B M	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2035 del 02.12.2019
					V P	ammissibile		
					S F V	ammissibile		
					M P V	ammissibile		
19	31/10/2019 21:44	C3A46515	Trasmesso	5	D L	ammissibile	AMMISSIBILE	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 2089 del 12.12.2019
					D G A	ammissibile		
					A P	ammissibile		
					R F	ammissibile		
					L B	ammissibile		

ALLEGATO 2

						VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'		VALUTAZIONE DI MERITO												
ID	CODICE TEAM	CODICE PRATICA	STATO	Totale componenti	Cognome e Nome (iniziali)	COMPONENTE Ammissibile / Non ammissibile	PROGETTO (TEAM) Ammissibile / Non ammissibile	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	Punteggio TEAM	IDONEO / NON IDONEO	Importo max preventivabile progetto
					I F	ammissibile														
					D M	ammissibile														
					S V	ammissibile														
1	07/08/2019 18:07	1F372BED	Trasmesso	4	M I	ammissibile	AMMISSIBILE	21	0	7	7	7	6	4	4	5	3	64	IDONEO	23.960,00
					S D	ammissibile														
					D M	ammissibile														
2	15/10/2019 22:57	CCA9102A	Trasmesso	3	C A	ammissibile	AMMISSIBILE	24	10	9	9	10	9	3	4	4	4	86	IDONEO	23.960,00
					B V	ammissibile														
					B I	ammissibile														
3	18/10/2019 14:20	98D269FF	Trasmesso	3	A G	ammissibile	AMMISSIBILE	21	10	6	6	6	6	3	3	3	3	67	IDONEO	23.960,00
					P F	ammissibile														
					T S L	ammissibile														
					N F	ammissibile														
5	22/10/2019 09:09	0FEE7B78	Trasmesso	4	M G	ammissibile	AMMISSIBILE	21	0	8	6	8	8	3	3	5	3	65	IDONEO	23.960,00
					M R	ammissibile														
					C A	ammissibile														
					F V	ammissibile														
					C R	ammissibile														
6	25/10/2019 17:14	11E3A633	Trasmesso	5	P G	ammissibile	AMMISSIBILE	24	10	6	8	8	9	3	3	3	3	77	IDONEO	23.960,00
					S R	ammissibile														
					S M	ammissibile														
7	25/10/2019 17:58	8DD810E1	Trasmesso	3	M T	ammissibile	AMMISSIBILE	15	10	6	5	5	6	3	3	2	2	57	NON IDONEO	
					D D	ammissibile														
					C A D	ammissibile														
8	25/10/2019 18:15	B88C708C	Trasmesso	3	M N	ammissibile	AMMISSIBILE	27	0	9	8	7	9	5	4	5	5	79	IDONEO	23.960,00
					F F	ammissibile														
					S D	ammissibile														
9	26/10/2019 17:40	B142239A	Trasmesso	3	B M	ammissibile	AMMISSIBILE	24	10	8	9	8	6	3	3	4	4	79	IDONEO	23.960,00
					L A	ammissibile														
					S G	ammissibile														
10	26/10/2019 18:32	7EDB76B3	Trasmesso	3	A N	ammissibile	AMMISSIBILE	21	0	7	6	6	8	3	3	3	4	61	IDONEO	23.960,00
					V R	ammissibile														
					D A	ammissibile														
					F L	ammissibile														
					M E	ammissibile														
13	29/10/2019 17:56	FE8344A7	Trasmesso	5	D S	ammissibile	AMMISSIBILE	30	10	9	9	9	10	3	3	3	4	90	IDONEO	23.960,00
					C A	ammissibile														
					N A	ammissibile														
					C G	ammissibile														
					N C	ammissibile														
14	29/10/2019 23:06	EA1E28AE	Trasmesso	5	D P	ammissibile	AMMISSIBILE	30	10	8	8	9	9	3	3	4	4	88	IDONEO	23.960,00
					C A	ammissibile														
					S P	ammissibile														
15	30/10/2019 15:39	B6CFA9A8	Trasmesso	3	B V	ammissibile	AMMISSIBILE	21	10	6	7	6	6	3	3	3	3	68	IDONEO	23.960,00
					M S	ammissibile														
					A L	ammissibile														
16	31/10/2019 13:22	63AED5AE	Trasmesso	3	F A	ammissibile	AMMISSIBILE	21	10	9	6	7	7	3	3	3	4	73	IDONEO	23.960,00
					D M	ammissibile														
					R A	ammissibile														
					C M R	ammissibile														
17	31/10/2019 20:19	87277039	Trasmesso	4	D G	ammissibile	AMMISSIBILE	30	10	10	9	9	8	5	5	4	5	95	IDONEO	23.960,00
					B M	ammissibile														
					V P	ammissibile														
					S F V	ammissibile														
18	31/10/2019 21:20	E5FAFD18	Trasmesso	4	M P V	ammissibile	AMMISSIBILE	21	0	7	7	7	3	4	4	5	3	61	IDONEO	23.960,00
					D L	ammissibile														
					D G A	ammissibile														
					A P	ammissibile														
					R F	ammissibile														
19	31/10/2019 21:44	C3A46515	Trasmesso	5	L B	ammissibile	AMMISSIBILE	30	10	9	10	9	7	5	5	5	5	95	IDONEO	23.960,00

GAL MERIDAUNIA

Riapertura bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno nel territorio di Lucera - Azione 1.2 - Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

RIAPERTURA BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO nel territorio di LUCERA

AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive.

INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera

in esecuzione della delibera del C.d.A. verbale n. 220 del 27/01/2020

SOMMARIO

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA 9
5. LOCALIZZAZIONE 10
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 10
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 11
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 13
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 14
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 15
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 16
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 17
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 17
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
15. CRITERI DI SELEZIONE 20
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 22
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 22
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP ... 24
19. RICORSI E RIESAMI 27
20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 27
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 28
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 29
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 29
24. DISPOSIZIONI GENERALI 29
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 30

1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL Meridaunia dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive. INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Monti Dauni" presentato dal GAL "MERIDAUNIA" Soc. cons. a r. l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia. L'intervento prevede la creazione di strutture di piccola ricettività, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità, quali B&B, affittacamere, albergo diffuso, case vacanze.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le

modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Legge regionale n. 11 del 11 febbraio 1999, disciplina delle strutture ricettive ;
- Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6"Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n.17/2011";"
- Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 27"Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)"

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è

concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

LIVELLO E QUALITA' DI PROGETTAZIONE

Progetto Prefattibilità Tecnico Economica, definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati:

a) relazione illustrativa;
b) relazione tecnica;
c) elaborati grafici di progetto ante e post operam, inserimento urbanistico, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
d) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
e) elenco dei prezzi unitari;
f) computo metrico estimativo;
g) preventivi di spesa
h) quadro economico di progetto;

Progetto Definitivo, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, esso comprende i seguenti elaborati:

a) relazione generale;
b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
d) elaborati grafici di progetto ante e post operam, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
e) calcoli delle strutture e degli impianti;
f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
l) elenco dei prezzi unitari;
m) computo metrico estimativo;

n) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)).

a) preventivi di spesa

Progetto Esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici di progetto ante e post operam, inserimento urbanistico, allegato fotografico ante operam e layout arredo, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) computo metrico estimativo e quadro economico;

h) cronoprogramma;

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

j) preventivi di spesa;

l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - Il protocollo ITACA è un sistema a "punteggio" che consente di valutare il livello di sostenibilità degli interventi di nuova costruzione e di recupero, per ora con destinazione d'uso residenziale. Misurare le prestazioni ambientali degli edifici significa individuare i parametri di valutazione, i relativi indicatori e il loro peso. Nel sistema approvato dalla Regione Puglia sono individuate cinque Aree di valutazione. Ogni area comprende un certo numero di criteri raggruppati in categorie. L'edificio acquisisce punti in funzione del soddisfacimento dei criteri. Il punteggio complessivamente conseguito indica il livello di sostenibilità secondo la seguente scala di valutazione:

-1	Prestazione inferiore allo standard e alla pratica corrente.
0	Prestazione minima accettabile definita da norme vigenti o, se assenti, livello di pratica corrente.
1	Lieve miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti

	vigenti e alla pratica corrente.
2	Significativo miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti vigenti e alla pratica corrente.
3	Notevole miglioramento della prestazione rispetto alle norme vigenti e alla pratica corrente, ossia migliore pratica.
4	Significativo incremento della prestazione della migliore pratica.
5	Prestazione considerevolmente avanzata rispetto alla migliore pratica, di carattere sperimentale.

MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALL. I AL REG. (UE) 702/2014

La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

Zona A - Comprende le parti di territorio aventi agglomerati urbani di carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante degli agglomerati stessi.

Zona B - Comprende le parti di territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone di tipo A (le zone parzialmente coperte sono quelle che hanno un indice di superficie coperta non inferiore al 12,5% cioè come 1/8).

Zone C - Comprende le parti di territorio destinate alla costruzione di nuovi complessi insediativi oppure dove l'edificazione preesistente non superi l'indice di fabbricabilità citato per le zone di tipo B.

Zone D - Comprende le parti di territorio predestinate all'insediamento di impianti industriali.

Zone E - Comprende le parti di territorio destinate ad uso agricolo (escluse le parti dove, con gli insediamenti, diventino zone di tipo C).

Zone F - Comprende le parti di territorio destinate ad attrezzature e impianti di interesse generale.

RETE PLURISETTORIALE: rete costituita da imprese operanti in settori economici diversi (es.: ristorazione, commercio, agricoltura, servizi, ecc.)

RETE MONOSETTORIALE: rete costituita da imprese operanti nello stesso settore (es. strutture ricettive).

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'obiettivo operativo dell'intervento è quello di sostenere l'aumento della quantità e il miglioramento della qualità dei servizi turistici ricettivi di piccole dimensioni nel territorio del Comune di Lucera.

L'intervento garantisce un sostegno relativo a investimenti in ambito extra agricolo e concorre al raggiungimento degli obiettivi di aumentare l'attrattività dell'ambiente rurale attraverso l'incremento quantitativo e il miglioramento qualitativo del sistema ospitale dei Monti Dauni, implementando una rete ricettiva diffusa sul territorio attraverso il recupero del patrimonio edilizio abbandonato o sottoutilizzato, di proprietà privata, valorizzando la tradizione costruttiva locale. Le piccole strutture ricettive finanziate saranno messe in rete attraverso l'obbligo di aderire a un sistemo unico di prenotazione, in modo da creare quasi un "albergo diffuso" sull'intera area.

Tale azione è funzionale a contrastare lo spopolamento delle aree marginali, in quanto lo sviluppo di tali iniziative permette di sostenere la crescita dell'offerta turistica dando impulso all'economia locale ed alla creazione di un indotto.

L'intervento prevede investimenti, su piccola scala, relativi all'adeguamento e all'ammodernamento di strutture di proprietà privata da destinare alla ricettività, all'accoglienza, all'informazione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico/didattico.

L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 - F.3 - F.4 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 –Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio del comune di Lucera.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a **euro 268.181,00** di contributo pubblico.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le Microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, nonché le persone fisiche delle zone rurali e agricoltori o coadiuvanti familiari, in forma singola o associata.

Le persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole dovranno effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di cui al presente Bando:

- Devono ricadere nel territorio del Comune di Lucera;
- Devono essere coerenti con il piano urbanistico del Comune e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali (Allegato 3 - dichiarazione del tecnico);

- le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO;
- le persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole dovranno allegare alla Domanda di Sostegno il certificato di attribuzione di Partita IVA e la dichiarazione di impegno ad effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO; (Allegato 2- Dichiarazione del beneficiario)
- nel caso di ristrutturazione di ***intere unità immobiliari a se stanti***, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della sostenibilità ambientale rispetto ai livelli di sostenibilità ambientale minimi, previsti dalla normativa vigente, per la specifica tipologia di intervento, ovvero il miglioramento di almeno una classe del Livello di Sostenibilità ambientale, così come previsto dal Protocollo Itaca. (Allegato 3 - dichiarazione del tecnico)
- le strutture, per essere ammesse a finanziamento, devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico del comprensorio rurale interessato e non potranno essere state edificate dopo il 1967. Il limite di edificazione non si applica per le strutture edificate nelle aree omogenee classificate E (Allegato 3 -Dichiarazione del tecnico);
- il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti. (Allegato 1- Dichiarazione del Beneficiario)
- il richiedente non deve aver subito Provvedimenti di Revoca di finanziamenti concessi a valere sul PSR 2007/2013 dal GAL Meridaunia o dalla Regione Puglia. (Allegato 1- Dichiarazione del Beneficiario)
- La DdS deve raggiungere il punteggio minimo di 10 punti, come specificato nel paragrafo 16. "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria".

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare **tutte** le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per ***almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo***. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21.
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;
- effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO (per i beneficiari persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole).

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 23;
- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) prima del provvedimento di concessione;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al finanziamento la creazione e l'ampliamento di strutture di piccola dimensione, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999 - agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; le strutture di "Bed and Breakfast" condotte in forma imprenditoriale di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)" e le strutture di cui alla Legge regionale n. 17 del 2011 e Regolamento Regionale n. 6 del 2012 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso".

Non sono ammissibili le attività di Bed and Breakfast (B&B) non esercitate sotto forma di impresa.

Nel caso di ampliamento di struttura ricettiva già in essere, il progetto dovrà prevedere necessariamente la creazione di nuove stanze e posti letto, nei termini della normativa di riferimento.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. Realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento degli immobili;
2. Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità;
3. Realizzazione di nuovi servizi complementari alla ricettività, quali centri fitness, centri benessere, ecc.

4. Acquisto di attrezzatura per escursionismo di ogni genere e altre forme di turismo sostenibile (biciclette, bici a pedalata assistita, ecc.) e allestimento spazi per ricovero e/o manutenzione attrezzature;
5. Allestimento di box per la custodia di cavalli e attrezzature per realizzare piccoli maneggi (se annesse alle aziende agricole);
6. Acquisto immobile nel limite massimo del 10% della spesa massima concessa;
7. Spese generali.

Gli investimenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7 sono ammissibili se il progetto prevede gli investimenti di cui ai punti 1 e/o 2.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. e che siano giustificate dalla presentazione di 3 preventivi di spesa.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (es. piatti, posateria, tovaglie, lenzuola, ecc.,) quali beni non inventariabili;
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola;

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche* della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel Listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

E' necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti(forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario.

10c. – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***; secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
e) le spese legali
f) IVA.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura “non trasferibile”;
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito “conto corrente dedicato” intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il “conto corrente dedicato”.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA’ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo pubblico in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.

Il contributo pubblico massimo non può essere superiore a **euro 35.000,00.**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all’aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a delegare il tecnico incaricato all’accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 13 febbraio 2020 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 17 aprile 2020 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a “bando aperto – stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell’ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN e la relativa documentazione dovranno essere inviate, in forma cartacea e su supporto informatico, al GAL Meridaunia **entro il termine di scadenza fissato alle ore 13:00 del 24 aprile 2020**. A tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio di protocollo del Gal Meridaunia, dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.meridaunia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.meridaunia.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La seconda scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **24 aprile 2020** alle ore **13:00.**

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Gal Meridaunia sito in Piazza Municipio, 2 in Bovino (FG), in busta chiusa, con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera".**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.a Documentazione di carattere generale:

a) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;

b) Attestazione di invio telematico della DdS;

c) Certificato di disoccupazione;

d) Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui all'Allegato 1, del presente Bando;

e) Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

f) Dichiarazione Microimpresa (All. 7), ove pertinente;

g) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità (All. 5);

h) Certificato di attribuzione di Partita IVA e dichiarazione di impegno, ad effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO (All.2).

i) Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno;

j) Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno;

k) Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata.

l) Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società;

m) Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società.

14.b Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

a) Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli Investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito, nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro (All.8);

b) Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). La sola registrazione del contratto potrà essere effettuata successivamente e presentata al GAL contestualmente all'accettazione del contributo. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**

c) Preliminare di compravendita dell'immobile, redatto con atto pubblico, ove pertinente;

d) Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).

14.c Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

a) copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;

b) progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione come definito in premessa;

c) preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

d) Dichiarazione del tecnico abilitato (all.3 - 4 - 6)

e) Contratto di rete, ove pertinente;

f) Certificato di destinazione urbanistica;

g) Certificazione di sostenibilità ambientale (ITACA), ove pertinente;

h) Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (All. 9).

Alla Domanda di Sostegno dovrà essere allegato l'elenco riepilogativo della documentazione trasmessa.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare abbia età compresa da anni 18 compiuti ad anni 40 compiuti o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia	10
2	Richiedente disoccupato o costituenda società i cui componenti siano tutti disoccupati	5
3	Interventi che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e	15

	s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)	
4	Interventi ricadenti nelle zone territoriali omogenee di tipo A, E e borghi rurali, come definiti da R.R. 22 marzo 2012, n. 6	10
5	Interventi ricadenti nelle zone territoriali omogenee di tipo B	5
6	Interventi ricadenti nelle altre zone territoriali omogenee	0
7	Interventi che garantiscono un miglioramento della sostenibilità ambientale: Ottimo (Livello 3) Buono (Livello 2) Sufficiente (Livello 1) Insufficiente (Livello 0)	Max 10 10 6 3 0
8	Progetti che si inseriscono all'interno di reti turistiche, dimostrabili attraverso contratti sottoscritti: Rete plurisettoriale Rete monosettoriale	Max10 10 5
9	Ampliamento di immobili con attività di affittacamere già in essere	5
10	Livello e qualità di progettazione: (*) Preliminare (Progetto di fattibilità tecnica ed economica) Definitivo Esecutivo (*) Ai fini dell'ammissibilità della DdS è necessario raggiungere almeno il punteggio minimo 3, relativo al livello di progettazione "Preliminare"	Max 10 Min. 3 3 5 10

Il compimento degli anni richiamati nel criterio di selezione n.1 e la condizione di disoccupato sono verificati facendo riferimento alla data della presentazione della DdS.

Per la definizione delle voci indicate nei criteri di selezione n. 7 e n. 10 si rinvia al paragrafo n.3 "Principali definizioni".

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'ammissibilità il **punteggio minimo è pari a 10 punti**, di cui almeno 3 punti relativi al criterio nr. 10 dei Criteri di Selezione. Il massimo punteggio attribuibile è di punti **80**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del CdA del Gal Meridaunia e sarà pubblicata sul sito www.meridaunia.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Le DdS ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarderà il rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al paragrafo 13 per la presentazione della DdS e l'invio di tutta la documentazione richiesta in allegato alla stessa. Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si comunicherà ai titolari delle DdS, ai sensi dell'art.10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo raccomandata A/R e/o mezzo PEC (ove indicata nella DdS) con la relativa motivazione.

Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti, come stabilito al paragrafo 19.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa che comprende: la verifica della completezza della documentazione; la verifica della conformità dei dati dichiarati nel Progetto e/o nella documentazione appositamente richiesta al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione; la valutazione nel merito di tutta la documentazione presentata e degli interventi proposti, e la definizione della spesa ammissibile agli aiuti e il relativo contributo.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

a) corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);

b) valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Bando;

c) compatibilità della spesa ammissibile con il limite massimo secondo quanto previsto dal bando;

d) conformità della documentazione comprovante la sostenibilità finanziaria degli investimenti (ove ricorre).

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione invia al CDA la graduatoria provvisoria delle domande pervenute per la relativa approvazione. Decorsi 30 giorni viene approvata la graduatoria definitiva in CdA .

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione. **Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione**, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale ulteriore documentazione richiesta, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata meridaunia@pec.it o a mezzo raccomandata A/R, all'indirizzo Piazza Municipio n. 2 Bovino (Fg) o con consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa nazionale e comunitaria.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.a DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

18.b DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove previsti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione 1.2 Intervento. 1.2.1";
- Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ;
- copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati.

18.c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove previsti;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione 1.2 Intervento 1.2.1, CUP ….";
- D.U.R.C.;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- copia degli elaborati grafici finali relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
- relazione e certificazione attestante il livello di sostenibilità ambientale raggiunto, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
- certificato di regolare esecuzione dell'opera a firma del tecnico abilitato;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- relazione e layout finale della sede operativa;

- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo amministrativo del GAL Meridaunia, Piazza Municipio, 2 Bovino (FG) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti

ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione n. 1 e n. 2 devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL MERIDAUNIA fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica info@meridaunia.it – Tel. 0881-966557/912007 Fax 0881-912921.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.meridaunia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è **Daniele Borrelli.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

GAL SUD-EST BARESE

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole": Integrazioni all'allegato "G"; proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

ESTRATTO VERBALE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29/01/2020

L'anno 2020 addì 29 del mese di gennaio, in Mola Di Bari, presso la sede operativa del GAL in via Nino Rota, 28/a, alle ore 18:50, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società GAL Sud-Est Barese S.c.a r.l. nelle persone dei signori:

OMISSIS

Presiede la seduta il Presidente Pasquale Redavid. Assiste alla seduta il Direttore Tecnico Arcangelo Cirone che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

OMISSIS

PUNTO 3) Bando Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole": modifiche ed integrazioni

Il Presidente:

VISTA la delibera del verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/10/2019 con la quale si è provveduto alla riapertura del bando Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole";

VISTO il BURP n. 131 del 14/11/2019 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 25/2019 del 17/10/2019 di riapertura del Bando;

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente fissate al 24 e 28 febbraio 2020;

VISTE le numerose richieste di chiarimenti pervenute da potenziali beneficiari durante le attività di animazione e promozione dei Bandi svoltesi sul territorio del GAL;

CONSIDERATO che alcune richieste di chiarimento hanno fatto emergere l'assenza nell'allegato G "codici ATECO ammissibili" di alcuni codici necessari al raggiungimento degli obbiettivi del Bando e delle finalità della Strategia di Sviluppo Locale;

tutto ciò premesso, sentito il parere tecnico del Direttore, il Presidente propone di modificare ed integrare l'allegato G "codici ATECO ammissibili" aggiungendo i seguenti codici ATECO ammissibili:

- 10.84.00 Produzione di condimenti e spezie
- 90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie
- 96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Inoltre, considerata la suddetta modifica al bando, al fine di garantire una più ampia partecipazione, il Presidente propone di prorogare i termini di scadenza indicati nella Determinazione del RUP n. 25 del 17 ottobre 2019.

Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di modificare ed integrare l'allegato G "codici ATECO ammissibili" aggiungendo i seguenti codici ATECO ammissibili:
  - 10.84.00 Produzione di condimenti e spezie
  - 90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie
  - 96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali);
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 alle ore 13:00 del giorno 16/04/2020;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 alle ore 23.59 del giorno 23/04/2019;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13, alle ore 13:00 del giorno 30/04/2020;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 38 del 4/4/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.galseb.it.

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto di tale punto all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO
(Arcangelo Cirone)

IL PRESIDENTE
(Pasquale Redavid)

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie ammissibilità Misura 19- Sottomisura 19.2:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.

Il giorno 15 Gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha approvato le graduatorie relative all'ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

TABELLA AMMISSIBILI

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multi-misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"			
GRADUATORIA I SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
POS.	**DITTA**	**N DOMANDA**	**PUNTEGGIO**
1	**Soc. agricola Don Vito a R.L.S.**	94250182006	**57**
2	**Miglietta Maria Luigia**	94250182261	**46**
3	**Pavone Ippolito Luciano**	94250181545	**40**
4	**Metrangolo Elisa**	94250182220	**40**
5	**Vergine Valeria**	94250182212	**33**

TABELLA NON AMMISSIBILI

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multi-misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"			
GRADUATORIA I SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
POS.	**DITTA**	**N DOMANDA**	**PUNTEGGIO**
1	**Compost Natura S.R.L.**	9425016517	

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

TABELLA AMMISSIBILI

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2"Pacchetto multi-misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"			
GRADUATORIA I SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
POS.	**DITTA**	**N DOMANDA**	**PUNTEGGIO**
1	**Vetrugno Maria Benedetta**	94250182352	**69**

2	**De Luca AnnaMaria**	94250182352	**56**
3	**De Luca Annalisa**	94250182279	**53**
4	**Marzioni Maira**	94250181727	**44**
5	**Roma Multiservizi Srl**	94250182303	**42**
6	**Parquet Sud Srl**	94250182303	**35**
7	**Malu Giuseppe Domenico**	94250181552	**34**
8	**Dolce Fiaba Srls**	94250182287	**33**

TABELLA NON AMMISSIBILI

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2"Pacchetto multi-misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"			
GRADUATORIA I SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
POS.	**DITTA**	**N DOMANDA**	**PUNTEGGIO**
1	**Marzo Adele**	94250182386	
2	**RO.PI.GA Srls**	94250182337	

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

TABELLA AMMISSIBILI

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile			
GRADUATORIA I SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
POS.	**DITTA**	**N DOMANDA**	**PUNTEGGIO**
1	**INGROSSO FRANCESCO**	94250184754	**59**
2	**NEGRO SERENA**	94250183541	**58**
3	**DE LUCA ANNA MARIA**	94250185744	**57**
4	**DAMIANO ANNA FLAMINIA**	94250185348	**56**
5	**RAHO ANNA RITA**	94250182881	**54**
6	**MONACO ANDREA**	94250183574	**50**
7	**CHIRIZZI ANASTASIA VIRGINIA**	94250183228	**47**
8	**SALVATI ELISABETTA**	94250185256	**46**
9	**ERRICO ALDO**	94250185538	**43**
10	**SALICCIA GIANLUCA**	94250184036	**41**
11	**AMATO DONATA**	94250183566	**39**
12	**MELE ANNA MARIA**	94250185710	**38**
13	**TESORO ILARIA**	94250181560	**37**
14	**MARZO VETRUGNO GREGORIO AMEDEO**	94250185728	**37**
15	**MARZO VETRUGNO SOFIA MARIA**	94250185736	**37**
16	**POLITI FRANCESCO**	94250184572	**37**

17	**QUARTULLI DEBORA ANGELA**	94250184192	**35**
18	**MARTINO GIUSEPPE**	94250183236	**35**
19	**ROLLO LUCA**	94250183392	**34**
20	**ELIA ANNA MARIA**	94250185694	**34**
21	**SPEDICATO LUIGI**	94250185611	**34**
22	**DIMORA DEL DUCA DI ANGLANA SIMONA SAS**	94250183905	**31**
23	**ELIA GIANFRANCO**	94250185702	**30**

Il Presidente del Gal Valle della Cupa
On. Avv. Giuseppe Maria Taurino

GAL VALLE DELLA CUPA

Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 19- sottomisura 19.2 PSR PUGLIA 2014-2020:

- **Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;**
- **Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole**
- **Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile**
- **Intervento 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali.**

Il giorno 15 Gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha deliberato la riapertura dei seguenti Bandi e le relative risorse finanziarie disponibili:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

- Risorse Finanziarie pubbliche disponibili per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" ammontano complessivamente ad € 1.214.415,10 di cui € 420.000,00 per il premio e ad € 794.415,10 per contributo investimenti
- La riapertura del bando pubblico decorre dal ***10 febbraio 2020*** *Intervento 2.1 Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali* con le seguenti risorse:

  Spesa pubblica totale: ***Euro € 1.214.415,10***
  Spesa privata totale: ***Euro € 794.415,10***
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***Euro € 2.008.830,20***

- fissa le **ore 23.59** del **20 aprile 2020** il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno;
- fissa al **10 aprile 2020** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
  di fissare alle **ore 23.59** del **21 aprile 2020** la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea;
- conferma quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- Risorse Finanziarie pubbliche residue disponibili per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" ammontano complessivamente ad € 483.714,72 di cui € 170.666, 64 per il premio e ad € 313.048,00 per contributo investimenti
- La riapertura del bando pubblico a decorrere dal ***10 febbraio 2020*** *Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole* con le seguenti risorse:

  Spesa pubblica totale: ***Euro € 483.714,64***
  Spesa privata totale: ***Euro € 313.048,00***
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***Euro € 796 762,64***

- fissa alle **ore 23.59** del **20 aprile 2020** il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno;
- fissa al **10 aprile 2020** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità

e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- fissa alle **ore 23.59** del **21 aprile 2020** la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea;
- conferma quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019.

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

- Risorse Finanziarie pubbliche residue disponibili per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" ammontano complessivamente ad € 372.538,74 per contributo investimenti
- La riapertura del bando pubblico a decorrere dal ***10 febbraio 2020*** Intervento 2.3 Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile con le seguenti risorse:

  Spesa pubblica totale: ***Euro € 372.538,74***
  Spesa privata totale: ***Euro € 372.538,74***
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***Euro € 745.077,48***
- fissa alle **ore 23.59** del **20 aprile 2020** il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno;
- fissa al **10 aprile 2020** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- fissa alle **ore 23.59** del **21 aprile 2020** la scadenza del termi ne ultimo per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea;
- conferma quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblica to sul BURP n.74 del 04/07/2019.

Intervento 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali.

- Risorse Finanziarie pubbliche disponibili per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" ammontano complessivamente ad € 200.000,00 per contributo investimenti
- La riapertura del bando pubblico a decorrere dal ***10 febbraio 2020*** *3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali* con le seguenti risorse:

  Spesa pubblica totale: ***Euro € 200.000,00***
  Totale investimenti: ***Euro € 200.000,00***

- fissa alle **ore 23.59** del **20 aprile 2020** il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno;
- fissa al **10 aprile 2020** il termine ultimo per l'invio de i modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- fissa alle **ore 23.59** del **21 aprile 2020** la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta l a documentazione cartacea;
- conferma quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019.

Il Presidente del Gal Valle della Cupa
On. Avv. Giuseppe Maria Taurino

GAL VALLE D'ITRIA

Bando pubblico - Azione 3 - Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi": approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
N. 01 DEL 09/01/2020

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA **– BANDO PUBBLICO AZIONE 3** INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE **INTERVENTO 1** REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI**: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e Gal Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 04/04/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'**Intervento 1 "**Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi", pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/09/2019 n. 05/19 con il quale sono stati nominati l'Esperto Esterno in qualità di Ingegnere ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTI i seguenti verbali redatti dal Gruppo di Lavoro:
verbale seduta del 25/09/2019;
verbale seduta del 31/10/2019;
verbale seduta del 29/112019;
verbale seduta del 08/01/2020;
PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi" e il contributo concedibile;
PRESO ATTO che delle n. 4 domande di sostegno ricevibili n. 2 risultano inammissibili;
VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando pubblico pari ad €. 300.000,00 (euro trecentomila/00);
VISTO quanto risultante dai suddetti verbali e dai vari accertamenti effettuati dal Gruppo di Lavoro a seguito delle integrazioni richieste;
RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande di sostegno collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare e quindi confermare l'operato del Gruppo di Lavoro con i relativi verbali;
- di approvare la graduatoria delle domande ammissibili e gli allegati "A e B" parti integranti del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 04/04/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA

AZIONE 3" INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE"

INTERVENTO 1 "REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI"

Allegato A alla determina N. 01 del 09/01/2020

"ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE".

N.	Denominazione
1	CHIALA' MARIA GIOVANNA
2	FRANCAVILLA ORAZIO
3	VELLETRI TEOBALDO
4	AMATI ALESSANDRO
5	TAGLIENTE MARIA
6	EPIFANO GIOVANNA

"ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO IRRICEVIBILI".

N.	Denominazione	Motivazione
1	TAGLIENTE MARIA	Mancanza di: 1) titolo di proprietà; 2) progetto; 3) rilascio domanda sul SIAN
2	EPIFANO GIOVANNA	

"ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI".

N.	Denominazione
1	CHIALA' MARIA GIOVANNA
2	FRANCAVILLA ORAZIO
3	VELLETRI TEOBALDO
4	AMATI ALESSANDRO

"ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO INAMMISSIBILI".

N.	Denominazione	Motivazione
1	CHIALA' MARIA GIOVANNA	Non idoneità del titolo abilitativo
2	FRANCAVILLA ORAZIO	

F/to il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Antonio Cardone)

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA

AZIONE 3"INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE"

INTERVENTO 1 "REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI"

Allegato B alla determina . 01 del 09/01/2020 " GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO".

N.	Domanda di sostegno	CUAA	Denominazione	Esito	Punteggio	Investimento richiesto	Investimento Ammesso	Aiuto Pubblico
1	94250152553	VLLTLD96H09D508V	VELLETRI TEOBALDO	Ammessa	55	70.000,00	68.750,00	34.375,00
2	94250152561	MTALSN55E08D508Z	AMATI ALESSANDRO	Ammessa	25	70.000,00	68.750,00	34.375,00

F/to il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Antonio Cardone)

GAL VALLE D'ITRIA

Riapertura bando pubblico - Azione 3 - Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi".

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
N. 02 DEL 09/01/2020

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA **– BANDO PUBBLICO AZIONE 3** INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE **INTERVENTO 1** REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI**: RIAPERTURA BANDO.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e Gal Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 04/04/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'**Intervento 1 "**Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi", pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/09/2019 n. 05/19 con il quale sono stati nominati l'Esperto Esterno in qualità di Ingegnere ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha

comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi" e il contributo concedibile;
CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto-stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
VISTO il verbale del CdA del 20/01/2020 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando di cui all'AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI;
RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari ad €. 231.250,00 (euro duecentotrentuno miladuecentocinquanta/00);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura del bando pubblico AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI;
- di confermare quanto stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 04/04/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;
- di assegnare al bando risorse finanziarie par ad €. 231.250,00 (euro duecentotrentunomiladuecento cinquanta /00);
- di fissare al giorno 30/04/2020 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- di fissare i termini di operatività del portale SIAN alla data del 07/02/2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del 23/04/2020 il termine finale indicato al paragrafo 13;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 115/2020. Proponente: Whysol – E Sviluppo.

OGGETTO: Comune di POGGIO IMPERIALE (FG)
Verifica di assoggettabilità a VIA
Intervento: PROGETTO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO) DELLA POTENZA DI 27.3 MWp CON ANNESSO IMPIANTO DI ACCUMULO ENERGETICO DELLA POTENZA DI 50 MWe E CON CAPACITA' DI STOCCAGGIO COMPLESSIVA DI 100 MWh DI ENERGIA ELETTRICA.
Proponente: Whysol-E Sviluppo

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.115 del 31/1/2020, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di assoggettare a VIA il progetto in oggetto

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 116/2020. Proponente: Whysol – E Sviluppo.

OGGETTO: Comune di APRICENA (FG)
Verifica di assoggettabilità a VIA
Intervento: PROGETTO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO) DELLA POTENZA DI 25.67 MWp CON ANNESSO IMPIANTO DI ACCUMULO ENERGETICO DELLA POTENZA DI 50 MWe E CON CAPACITA' DI STOCCAGGIO COMPLESSIVA DI 100 MWh DI ENERGIA ELETTRICA.
Proponente: Whysol-E Sviluppo

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.116 del 31-1-2020, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI BISCEGLIE

Disposizione di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Immobili compresi nei Contratti di Quartiere II – Alloggi per utenze differenziate con annesse urbanizzazioni.

OGGETTO: Immobili compresi nei Contratti di Quartiere II – Alloggi per utenze differenziate con annesse urbanizzazioni. DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE TECNICA

Con la presente comunica, che in data 23/01/2020 è stata emessa propria Disposizione di Deposito prot. 2512 avente pari oggetto che riguarda le seguenti ditte catastali censite al foglio di mappa n. 9 del Comune di Bisceglie:

- Laera Angela fu Pasquale maritata Cassone: p.lla 1189 - consistenza vani 2- indennità € 1.554,34
- Di Terlizzi Angela, Giovanna, Grazia: p.lla 1190 - consistenza vani 2,5 - indennità € 1.942,93
- Balducci Giuseppe fu Ruggiero: p.lla 1191 sub 1, 2 - consistenza vani 2,0 - indennità € 1.554,34
- Salerno Antonia, Zingarelli Giulia, Nunzia, Vincenzo: p.lla 1193 sub 1 - consistenza vani 1,5 - indennità € 1.165,76
- Bombini Pietro, Migliaccia Maria: p.lla 1194 sub 1 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Sasso Pantaleo: p.lla 1194 sub 3 - consistenza vani 2,0 - indennità € 1.554,34
- Pasculli Francesca, Margherita, Marino, Mauro, Rosa, Vincenzo: p.lla 1197 - consistenza vani 4,5 - indennità € 3.497,27
- Pedone Giovanni: p.lla 1199 sub 1 - consistenza mq 6,0 - indennità € 635,84
- Pedone Pantaleo: p.lla 1199 sub 3 - consistenza vani 2,0 - indennità € 1.554,34
- Pedone Giovanni: p.lla 1199 sub 5 - consistenza mq 16,0 - indennità € 1.695,58
- Sconosciuto: p.lla 1238 sub 1 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Sconosciuto: p.lla 1238 sub 2 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Di Leo Felicita: p.lla 1244 sub 2 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Di Leo Arcangela: p.lla 1248 sub 1 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Fabiano Maria: p.lla 1248 sub 2 - consistenza vani 2,5 - indennità € 1.942,93
- Ambrosini Domenico: p.lla 1248 sub 3 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Gentile Angela: p.lla 1248 sub 4 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Ferrante Vincenza: p.lla 1248 sub 5 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Acquaviva Antonio: p.lla 1250 sub 1 - consistenza vani 2,5 - indennità € 1.942,93
- Di Liddo Anna, Rutigliano Lucrezia: p.lla 1250 sub 1 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Dell'olio Elisabetta, Mastropasqua Andrea, Angelo, Francesco, Grazia, Leonardo: p.lla 1250 sub 3 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Di Leo Maria, Nicoletta, Teresa: p.lla 1250 sub 4 - consistenza vani 2,0 - indennità € 1.554,34
- Simone Giovanni: p.lla 1252 sub 1 - consistenza vani 1,0 - indennità € 777,17
- Romeo Elisa, Salerno Angelo, Giulio, Maria, Nicola: p.lla 1252 sub 2, 3 - consistenza vani 4,0 - indennità € 3.108,69.

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI LATERZA

Avviso adozione Piano Urbanistico Generale (PUG) completo della proposta del Rapporto Ambientale della VAS.

Il Comune di Laterza, nella persona del Responsabile del Settore IV – Servizio 2 (*Urbanistica, Edilizia Privata, S.U.E./S.U.A.P.*), in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. n. 44/2012 e s.m.i. e dalla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di C.C. n. 56 del 20.12.2019 il Comune di Laterza ha adottato ***"Il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Laterza, completo della proposta del Rapporto Ambientale della VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 4 della L.r. 20/2001 e s.m.i.";***

che il Settore Urbanistica, quale Autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbanistico Generale unitamente alla VAS e sintesi non tecnica,

AVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il Piano Urbanistico Generale unitamente alla VAS e sintesi non tecnica. I suddetti documenti sono depositati e sono consultabili in formato cartaceo/digitale presso:

- la sede del Settore IV – Servizio 2 (*Urbanistica, Edilizia Privata, S.U.E./S.U.A.P.*) del Comune di Laterza (*Autorità procedente*) - p.zza Plebiscito n. 2, nelle giornate del martedì e giovedì dalle 09.00 alle 12.00,

- la sede dell'Ufficio VAS (*Autorità competente*), via Gentile n. 52 – Bari;

- la sede del Settore Ambiente della Provincia di Taranto, Via Anfiteatro n. 4 - Taranto

Gli elaborati di progetto, unitamente al Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica sono, altresì consultabili sul Portale Ambientale della Regione Puglia (*http://ecologia.regione.puglia.it*) e sul sito internet del Comune di Laterza (*www.comune.laterza.ta.it*). Ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Le osservazioni dovranno pervenire, in forma cartacea e/o digitale, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (*raccomandata A/R*) o consegna a mano al seguente indirizzo: Comune di Laterza (Ta) – Settore IV – Servizio 2 (*Urbanistica, Edilizia Privata, S.U.E./S.U.A.P.*), p.zza Plebiscito n. 2, ovvero tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *assettoterritorio.comunelaterza@pec.rupar.puglia.it;* In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede, ai fini dell'invio nei termini, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Laterza *(data pubblicazione)*

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
arch. *Patrizia MILANO*

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Alberobello (BA).

DIREZIONE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
AREA PATRIMONIO

Comune di Alberobello (Ba) immobile in Via Cavour angolo Via Lamarmora, identificato in Catasto al foglio 38, p.lla 222

DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 141, Acquedotto Pugliese S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di cui era titolare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

- con Delibera n. 6/19 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. ha approvato il Piano di alienazione degli immobili non strumentali al servizio idrico integrato (ex uffici, depositi/ magazzini e case cantoniere);

- l'immobile sito in Alberobello alla Via Cavour angolo Via Lamarmora, in Catasto al foglio 38, particella 222, in passato adibito a magazzino e deposito, è da anni dismesso ed in utilizzato ai fini delle attività aziendali e del servizio idrico integrato;

- detto immobile è pervenuto in proprietà dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese giusta atto rogato dal Segretario Generale dell'Ente Dr. Orfeo Russi del 18 luglio 1957, reg. a Bari il 1 agosto 1957 al n. 664 modo 1" vol. 257;

- con nota n. 65168 del 01/08/2019 il Direttore Approvvigionamento Idrico di Acquedotto Pugliese S.p.A ha comunicato che detto immobile non è funzionale agli schemi idrici gestiti dalla Direzione Approvvigionamento Idrico;

Ciò premesso:

- il sottoscritto Vincenzo Salinaro, *(omissis)*, Responsabile dell'Area Patrimonio di AQP SpA, preso atto di quanto innanzi, in virtù della procura per atto del Notaio Dott. Fabio Mori in Toritto, rep. n. 519, racc. n. 346 e reg. a Bari il 24 giugno 2019 al n. 19464/IT;

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e del servizio idrico integrato, dell'immobile identificato in Catasto al foglio 38, particella 222, del Comune di Alberobello.

Bari, 28 gennaio 2020

Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Cerignola (FG).

DIREZIONE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
AREA PATRIMONIO

Comune di Cerignola (Fg) immobile in Via dei Mille,
identificato in Catasto al foglio 202, p.lla 8454

DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 141, Acquedotto Pugliese S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di cui era titolare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

- con Delibera n. 6/19 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. ha approvato il Piano di alienazione degli immobili non strumentali al servizio idrico integrato (ex uffici, depositi/ magazzini e case cantoniere);

- l'immobile sito in Cerignola alla dei Mille, in Catasto al foglio 202, particella 8454, in passato adibito a uffici aziendali, è da anni dismesso ed in utilizzato ai fini delle attività aziendali e del servizio idrico integrato;

- detto immobile è pervenuto in proprietà all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese giusta atto per notar Dr. Ermenegildo Troiani in Bari del 31/01/1962 reg. a Bari il 20/02/1962 al n.635;

- con email del 24/09/2019 il Responsabile dell'Area Organizzazione e Servizi Generali della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Acquedotto Pugliese S.p.A ha comunicato che per detto immobile non ci sono previsioni di utilizzo;

Ciò premesso:

- il sottoscritto Vincenzo Salinaro, *(omissis)*, Responsabile dell'Area Patrimonio di AQP SpA, preso atto di quanto innanzi, in virtù della procura per atto del Notaio Dott. Fabio Mori in Toritto, rep. n. 519, racc. n. 346 e reg. a Bari il 24 giugno 2019 al n. 19464/IT;

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e del servizio idrico integrato, dell'immobile identificato in Catasto al Foglio 202, particella 8454 del Comune di Cerignola.

Bari, 28 gennaio 2020

Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Corato (BAT).

DIREZIONE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
AREA PATRIMONIO

Comune di Corato (BAT) immobile in Via San Giuseppe
identificato in Catasto al foglio 80, p.lla 28, sub. 1

DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'

Premesso che:

- con Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 141, Acquedotto Pugliese S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di cui era titolare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

- con Delibera n. 6/19 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. ha approvato il Piano di alienazione degli immobili non strumentali al servizio idrico integrato (ex uffici, depositi/ magazzini e case cantoniere);

- l'immobile sito in Corato alla Via Carducci, in Catasto al Foglio 80, particella 28, sub. 1, in passato adibito ad

opificio e deposito, è da anni dismesso ed in utilizzato ai fini delle attività aziendali e del servizio idrico integrato;

- detto immobile è pervenuto in proprietà all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese per edificazione su suoli espropriati dall'Ente con decreti n.26752 del 07/08/1912 e n.8358 del 10/04/1924;

- con nota n.65165 del 01/08/2019 del 24/09/2019 il Direttore Approvvigionamento Idrico di Acquedotto Pugliese S.p.A ha comunicato che detto immobile non è funzionale agli schemi idrici gestiti dalla Direzione Approvvigionamento Idrico;

Ciò premesso:

- il sottoscritto Vincenzo Salinaro, *(omissis)*, Responsabile dell'Area Patrimonio di AQP SpA, preso atto di quanto innanzi, in virtù della procura per atto del Notaio Dott. Fabio Mori in Toritto, rep. n. 519, racc. n. 346 e reg. a Bari il 24 giugno 2019 al n. 19464/IT;

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e del servizio idrico integrato, dell'immobile identificato in Catasto al Foglio 80, particella 28, sub. 1 del Comune di Corato.

Bari, 28 gennaio 2020

Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Gioia del Colle (BA).

DIREZIONE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
AREA PATRIMONIO

Comune di Gioia del Colle (Ba) immobile in Via Carducci
identificato in Catasto al foglio 61, p.lla 4443

DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 141, Acquedotto Pugliese S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di cui era titolare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

- con Delibera n. 6/19 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. ha approvato il Piano di alienazione degli immobili non strumentali al servizio idrico integrato (ex uffici, depositi/ magazzini e case cantoniere);

- l'immobile sito in Gioia del Colle alla Via Carducci, in Catasto al Foglio 61, particella 4443, in passato adibito a magazzino e deposito, è da anni dismesso ed in utilizzato ai fini delle attività aziendali e del servizio idrico integrato;

- detto immobile è pervenuto in proprietà all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese per edificazione su suoli espropriati dall'Ente;

- con nota n.65166 del 01/08/2019 del 24/09/2019 il Direttore Approvvigionamento Idrico di Acquedotto Pugliese S.p.A ha comunicato che detto immobile non è funzionale agli schemi idrici gestiti dalla Direzione Approvvigionamento Idrico;

Ciò premesso:

- il sottoscritto Vincenzo Salinaro, *(omissis)*, Responsabile dell'Area Patrimonio di AQP SpA, preso atto di quanto innanzi, in virtù della procura per atto del Notaio Dott. Fabio Mori in Toritto, rep. n. 519, racc. n. 346 e reg. a Bari il 24 giugno 2019 al n. 19464/IT;

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e del servizio idrico integrato, dell'immobile identificato in Catasto al Foglio 61, particella 4443 del Comune di Gioia del Colle.

Bari, 28 gennaio 2020

Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Nardò (LE).

DIREZIONE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
AREA PATRIMONIO

Comune di Nardo (LE) Immobile in Via Seminario,
identificato in Catasto al foglio 130, p.lla 141, sub 1

DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 141, Acquedotto Pugliese S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di cui era titolare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

- con Delibera n. 6/19 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. ha approvato il Piano di alienazione degli immobili non strumentali al servizio idrico integrato (ex uffici, depositi/ magazzini e case cantoniere);

- l'immobile sito in Nardò alla Via S. Sebastiano angolo Piazza Biblioteca, in Catasto al Foglio 130, particella 141, sub 1, è da anni dismesso ed inutilizzato ai fini delle attività aziendali e del servizio idrico integrato;

- detto immobile è pervenuto in proprietà all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese giusta atto di compravendita stipulato il 29 gennaio 1971 a firma del Notaio Francesco Buonerba, registrato il 6 febbraio 1971 al n. 37 del registro Atti Privati di Lecce;

- con email del 24/09/2019 il Responsabile dell'Area Organizzazione e Servizi Generali della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Acquedotto Pugliese S.p.A ha comunicato che per detto immobile non ci sono previsioni di utilizzo;

Ciò premesso:

- il sottoscritto Vincenzo Salinaro, *(omissis)*, Responsabile dell'Area Patrimonio di AQP SpA, preso atto di quanto innanzi, in virtù della procura per atto del Notaio Dott. Fabio Mori in Toritto, rep. n. 519, racc. n. 346 e reg. a Bari il 24 giugno 2019 al n. 19464/IT;

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e del servizio idrico integrato, dell'immobile identificato in Catasto al Foglio 130, particella 141, sub 1, del Comune di Nardò.

Bari, 28 gennaio 2020

Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di San Severo (FG).

DIREZIONE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
AREA PATRIMONIO

Comune di San Severo (Fg) immobile in Via Dolomiti, 2-4,
identificato in Catasto al foglio 130, p.lla 10162, sub. 17, 18 e 31

DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'

Premesso che:

- con Decreto Legislativo Lgs. 11 maggio 1999 n. 141, Acquedotto Pugliese S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di cui era titolare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

- con Delibera n. 6/19 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. ha approvato il Piano di alienazione degli immobili non strumentali al servizio idrico integrato (ex uffici, depositi/ magazzini e case cantoniere);

-l'immobile sito in San Severo alla Via Dolomiti, 2-4, in Catasto al foglio 130, p.lla 10162 sub. 17, 18 e 31, è da anni dismesso ed inutilizzato ai fini delle attività aziendali e del servizio idrico integrato;

- detto immobile è pervenuto in proprietà dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese giusta atto per notar Ermenegildo Troiani in Bari al numero di rep. 17336 reg. a Bari i19 aprile 1962 al n.705 - Volume n. 20;

- con email del 24/09/2019 il Responsabile dell'Area Organizzazione e Servizi Generali della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Acquedotto Pugliese S.p.A ha comunicato che per detto immobile non ci sono previsioni di utilizzo;

Ciò premesso:

- il sottoscritto Vincenzo Salinaro, *(omissis)*, Responsabile dell'Area Patrimonio di AQP SpA, preso atto di quanto innanzi, in virtù della procura per atto del Notaio Dott. Fabio Mori in Toritto, rep. n. 519, racc. n. 346 e reg. a Bari il 24 giugno 2019 al n. 19464/IT;

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e del servizio idrico integrato, dell'immobile identificato in Catasto al foglio 130 p.lla 10162 sub. 17, 18 e 31, del Comune di San Severo.

Bari, 28 gennaio 2020

Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Vieste (FG).

DIREZIONE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
AREA PATRIMONIO

Comune di Vieste (FG) immobile In Via Dante, 129
identificato in Catasto al foglio 14 p.lla 1307 sub 81

DICHIARAZIONE DI INSERVIBILITA'

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 141, Acquedotto Pugliese S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di cui era titolare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

- con Delibera n. 6/19 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. ha approvato il Piano di alienazione degli immobili non strumentali al servizio idrico integrato (ex uffici, depositi/ magazzini e case cantoniere);

- l'immobile sito in Vieste alla Via Dante, 129, in Catasto al foglio 14, p.lla 1307, sub 81, è da anni dismesso ed in utilizzato ai fini delle attività aziendali e del servizio idrico integrato;

- detto immobile è pervenuto in proprietà ad Acquedotto Pugliese S.p.A. con atto per notar Francesco Amendolara in Santeramo in Colle del 18/03/2004, registrato a Gioia del Colle in data 02.04.2004 al n. 364;

- con email del 24/09/2019 il Responsabile dell'Area Organizzazione e Servizi Generali della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Acquedotto Pugliese S.p.A ha comunicato che per detto immobile non ci sono previsioni di utilizzo;

Ciò premesso:

- il sottoscritto Vincenzo Salinaro, *(omissis)*, Responsabile dell'Area Patrimonio di AQP SpA, preso atto di quanto innanzi, in virtù della procura per atto del Notaio Dott. Fabio Mori in Toritto, rep. n. 519, racc. n. 346 e reg. a Bari il 24 giugno 2019 al n. 19464/IT;

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e del servizio idrico integrato, dell'immobile identificato in Catasto al foglio 14, p.lla 1307, sub 81, del Comune di Vieste.

Bari, 28 gennaio 2020

Vincenzo Salinaro

SOCIETA' ECO PUGLIA ENERGIA

Pubblicazione estratto D.D. n. 5 del 14 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 10 MW, sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione nei Comune di Foggia e Troia - Società "Eco Puglia Energia s.r.l." - - Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea.

La Sig.ra Vita Cavone, funzionario istruttore, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con provvedimento n. 11 del 02.03.2015, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, reti ed Efficienza Energetica, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Foggia, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 10 MW sito nel Comune di Foggia e delle opere di connessione nei Comuni di Foggia e Troia;

- Con il succitato provvedimento n. 11/2015 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui tratta si, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/,01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n.11/'15;

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Energia Rinnovabili Reti ed Efficienza Energetica n. 54 del 21.12.20154, ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è stata, fra l'altro, concessa *" ... una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 2 settembre 2017*;

- Con determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 84 del 15.02.2019, è stata disposta, in favore di codesta Società, l'occupazione anticipata degli immobili da espropriare, da asservire e da occupare temporaneamente occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, così come individuati nell'elenco allegato alla medesima determinazione, nonché sono state determinate in via provvisoria le relative indennità.

- Con nota pec del 02.12.2019, la Società "ECO PUGLIA ENERGIA S.r.l .. " ." tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/,01, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari delle indennità provvisorie determinate con il predetto provvedimento n. 84 del 15.12.2019 degli immobili individuati nell'elenco denominato "A" redatto in forma integrale, e nell'elenco denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, allegati alla predetta nota;

Che, pertanto, occorre ordinare il deposito delle indennità provvisorie così come individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

PROPONE

al Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue,

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per lo tutela dei dati personali secondo lo normativa vigente, e che in formato integrale deve essere utilizzato per lo pubblicità legale.

Il funzionario
(Vita Cavone)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il DIRIGENTE DEL
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE quale UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTO il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

VISTO il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 ed, in particolare, l'art. 3 comma 6;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Igs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia" Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia" denominato "Modello Ambidestro per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo con il quale i Servizi assumono la denominazione di Sezione e gli Uffici da essi dipendenti

assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTO l'atto Dirigenziale n. 997 del 23.12.2016 "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con il quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha istituito, fra l'altro, il Servizio Gesione Opere Pubbliche che "Svolge le funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. 327/2001 e L.R. n. 3/2005";

VISTO l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.07.2017 con il quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Personale e organizzazione, in merito alla attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. n. 327/'01 e L.R. n. 3/2005, ha nominato dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche l'Avv. Raffaele LANDINETTI;

VISTO l'art. 3, comma 6, della L.R. 22.02.205, n. 3, che dispone che l'Ufficio per le espropriazioni *".. svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'autorità espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità, a eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'organo di Governo, per il cui esercizio propone alla Giunta Regionale gli atti da adottare."*

VISTA la deliberazione n. 1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti e Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

RITENUTO di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Servizio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

DETERMINA

1 - di ordinare alla Società "ECO PUGLIA ENERGIA s.r.l." di depositare presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari -, ai sensi dell'art. 26 - 1° comma -del D. Lgs. 327/,01, le indennità provvisorie di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea determinate con il citato provvedimento n. 84 del 15.02.2019 individuate nell'elenco denominato "A" redatto in forma integrale, e nell'elenco denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento, indicanti anche i relativi proprietari catastali.

2.- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili come sopra individuate nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/'05 e s.m., a cura e spese della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." in qualità di promotrice dell'esproprio.

3.- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "ECO PUGLIA ENERGIA S.R.L.." con sede in CASSOLA (vi), per i successivi adempimenti di competenza.

11- Il presente provvedimento :è immediatamente esecutivo;
- è depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici;
- è composto da n.7 facciate;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Lavori Pubblici;
- sarà notificato alla Società ""ECO PUGLIA ENERGIA S.R.L .. " con sede in CASSOLA (VI) ;
- viene redatto in forma integrale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione sono state omesse alcune

informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ed a cura della predetta Società promotrice sarà pubblicato per estratto sul BURP e notificato alle ditte catastali;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Il DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

ALLEGATO B

N.ro d'ord.	Ditta proprietaria	Dati Catastali						Dati Servitù				Dati di Occupazione Temporanea			Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	INDENNITA' TOTALE
		Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie Catastale ha.are.ca	Superficie Servitù (mq) SS al netto di eventuali espropri	Indennità di riferimento per mq (V)	Indennità di servitù (V x SS)	Indennità di occupazione temporanea di urgenza	Superficie occupazione temporanea (mq) SO	Indennità di riferimento per mq (V)	Indennità di occupazione + danni		
1	PETTINICCHIO ALFREDO	1/3	Foggia	217	574	SEMINATIVO	04.73.29	208,00	€ 2,00	€ 416,00		-				
	PETTINICCHIO LUIGI	1/3	Foggia	217	574	SEMINATIVO	04.73.29	20,00	€ 2,00	€ 40,00		-				
	PETTINICCHIO MICHELE	1/3	Foggia	217	577	SEMINATIVO	00.08.85	206,00	€ 2,00	€ 412,00	€ 42,19	-				€ 910,19
2	GRAMEGNA FRANCESCO	1/6	Troia	30	150 AA	SEMINATIVO	0.71.00	110,00	€ 2,00	€ 220,00	€ 10,69					€ 230,69
	GRAMEGNA MARIA TERESA	1/6			150 AB	PASCOLO	0.71.20									
	PATRICELLI MARIA	4/6	Troia	30	153 AA	SEMINATIVO	0.08.46	855,00	€ 2,00	€ 1.710,00	€ 83,13	853,50	€ 2,00	€ 711,25		€ 2.504,38
					153 AB	PASCOLO	0.08.82									
			Troia	30	158 AA	SEMINATIVO	0.10.67	324,00	€ 2,00	€ 648,00	€ 31,50	320,83	€ 2,00	€ 267,36		€ 946,86
					158 AB	PASCOLO	0.01.23									
3	COLACRAI RAFFAELE	13/675	Troia	30	142	PASCOLO	0.85.20	453,00	€ 0,30	€ 135,90	€ 6,61	453,68	€ 2,00	€ 378,07		€ 520,58
	COLACRAI VINCENZO	13/675														
	GESUALDO MICHELINA	5/90														
	GRAMEGNA FRANCESCO	1/27														
	GRAMEGNA MARIA TERESA	1/27														
	MARTINO ANGELO	10/90														
	MARTINO ANTONINA	2/90														
	MARTINO GIOVANNA	1/9														
	MARTINO PASQUALE	2/90														
	MERCURI GIORGIO	1/9														
	MINICHILLO MARIO	24/180														
	MINICHILLO SANTINO	5/90														
	PATRICELLI MARIA	4/27														
	VALENTE POMPEA	26/180														
4	COLACRAI RAFFAELE	13/675	Troia	30	161	SEMINATIVO	0.07.64	291,00	€ 2,00	€ 582,00	€ 28,29	295,35	€ 2,00	€ 246,13		€ 856,42
	COLACRAI VINCENZO	13/675														
	GESUALDO MICHELINA	5/90														
	GRAMEGNA FRANCESCO	1/27														
	GRAMEGNA MARIA TERESA	1/27														
	MARTINO ANGELO	10/90														
	MARTINO ANTONINA	2/90														
	MARTINO GIOVANNA	1/9														
	MARTINO GRAZIA	10/90														
	MARTINO PASQUALE	2/90														
	MINICHILLO MARIO	24/180														
	MINICHILLO SANTINO	5/90														
	PATRICELLI MARIA	4/27														
	VALENTE POMPEA	24/90														
5	PALUMBO PIETRO	1000/1000	Troia	9	6	SEMINATIVO	00.23.39	-				182,00	€ 2,00	€ 151,67		€ 151,67

Il presente elaborato allegato alla Determina n. 5 del 14 GEN. 2020
è composto da n. 1 foglio

L'Avv. Landinetti

La società Eco Puglia Energia s.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nel progetto espropriativo approvato con A.U. n.711 del 02/03/2015

ECO PUGLIA ENERGIA S.R.L.
C.F. e P.IVA 05732590723
L'amministratore

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione estratto D.D. n. 16 del 22 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas -** .
Metanadotto " Rifacimento allacciamento Comune di Candela DN 200 (8") DP 75 bar" - - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- 2° comma - del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 del 01/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo al Metanodotto *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari"* che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonché ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità sul predetto intervento generale di *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, su tutte le aree interessate dalla realizzazione della medesima opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art. 20 -comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di *"Rifacimento Allacciamento Comune di Candela DN 200 (8") - 75 bar"*.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 766 in data 10.10.2019 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Candela , di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 766/2019, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate,.

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/42/CAR del 14.01.2020, con la quale con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che tratta si, che hanno accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle innanzi dette ditte catastali concordatarie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera *"A"* in forma integrale e sotto la lettera *"B"* omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale ..
Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati, sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Vito Vitone

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 -art. 8-;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e S.m. -artt.22, 52 sexies e 52 octies-;
Visto il D.Lgs. 27/12/2004 n. 330;

Vista la L.R. 22/02/2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto il D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l' Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che lo legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone lo Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n.1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell' Avvocatura Regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1- Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le re lative indennità provvisorie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna delle ditte ex proprietarie e /o ex comproprietarie degli immobili siti in agro del Comune di Candela, occorrenti per il "Rifacimento allacciamento Comune di **Candela DN 200 (8") DP 75 bar"**.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità

legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA- ;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
d) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
e) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia .it

Il Dirigente ad Interim
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

METANODOTTO RIF.TO ALL.TO COMUNE DI CANDELA (FG) L 2,301 Km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI CANDELA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1215/CAR del 01 OTT. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
4	DE VITTO Antonio DE VITTO Raffaele	DE VITTO Antonio DE VITTO Raffaele	11	326	08/11/2019	27/11/2019	931,95	0,00	931,95	
						TOTALE	931,95	0,00	931,95	
5	ZANELLA Francesco	ZANELLA Francesco	11	273	08/11/2019	27/11/2019	712,50	216,06	928,56	
						TOTALE	712,50	216,06	928,56	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio approvato.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n. 16 del 22 GEN. 2020
composto da n. 1 - Foglio
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione estratto D.D. n. 17 del 22 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS· L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas -** .

Metanodotto ***" Rifacimento allacciamento Comune di Candela DN 200 (8") DP 75 bar" --***

Ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato/Bari/Bat. delle indennità provvisorie di asservimento, di occupazione temporanea e danni in favore delle ditte non concordatarie.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 del 01/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo al Metanodotto *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari"* che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonché ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità sul predetto intervento generale di *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, su tutte le aree interessate dalla realizzazione della medesima opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art. 20 -comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di ***"Rifacimento Allacciamento Comune di Candela DN 200 (8") - 75 bar"***.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 766 in data 10.10.2019 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Candela , di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 766/2019, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate,.

Vista la nota prot. DI-SOR/LAV/CST/Prot. n.41 del 14.01.2020, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non avevano accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle medesime indennità in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da depositare in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - le suddette indennità provvisorie non condivise in favore delle citate ditte non concordatarie, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera "A" in forma integrale e sotto la lettera "B" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale ..

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati, sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Vito Vitone

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 -art. 8-;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e S.m. -artt.22, 52 sexies e 52 octies-;

Visto il D.Lgs. 27/12/2004 n. 330;

Vista la L.R. 22/02/2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto il D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l' Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che lo legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone lo Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n.1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell' Avvocatura Regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1- Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie che non hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio a Loro offerte, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi accanto indicati,- ex proprietarie e/o comproprietarie degli immobili in agro del Comune di Candela, occorrenti per la realizzazione del Metanodotto di ***"Rifacimento allacciamento Comune di Candela DN 200 (8") DP 75 bar"***.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA- ;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia .it

Il Dirigente ad Interim
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

METANODOTTO RIF.TO ALL.TO COMUNE DI CANDELA (FG) L 2,301 Km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI CANDELA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1215/CAR del 01 OTT. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
1	MARRESE Laura Maria	MARRESE Laura Maria	10	27	18/11/2019	27/11/2019	32,49	0,00	32,49	
						TOTALE	32,49	0,00	32,49	
2	ADDANTE Adriana	ADDANTE Adriana	11	89	16/11/2019	27/11/2019	558,03	170,04	728,07	
	ADDANTE Maria	ADDANTE Maria								
	ADDANTE Pasqualina	ADDANTE Pasqualina								
	ARGENTIERI Antonio	ARGENTIERI Antonio								
	ARGENTIERI Filomena Maria	ARGENTIERI Filomena Maria								
	ARGENTIERI Giuseppe Nicola	ARGENTIERI Giuseppe Nicola								
	ARGENTIERI Rocco Giuseppe	ARGENTIERI Rocco Giuseppe								
	BALANTE Maria Gerarda	BALANTE Maria Gerarda								
						TOTALE	558,03	170,04	728,07	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio approvato.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n. 17 del 22 GEN. 2020
composto da n. 2 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIF.TO ALL.TO COMUNE DI CANDELA (FG) L 2,301 Km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI CANDELA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 1215 /CAR del 01 OTT. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
3	CAPOBIANCO Angelo Giuseppe CAPOBIANCO Armando	CAPOBIANCO Angelo Giuseppe CAPOBIANCO Armando	11	543	04/11/2019	27/11/2019	218,31	0,00	218,31	
						TOTALE	**218,31**	**0,00**	**218,31**	
6	COMUNE DI CANDELA	COMUNE DI CANDELA	20	326	04/11/2019	27/11/2019	178,87	31,59	210,46	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
						TOTALE	**178,87**	**31,59**	**210,46**	
7	ITALGAS RETI S.p.A.	ITALGAS RETI S.p.A.	20	243	05/11/2019	27/11/2019	103,30	0,78	104,08	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri. Nell'ambito della superficie da asservire sul mappale 243 è prevista la costruzione di un manufatto fuori
						TOTALE	**103,30**	**0,78**	**104,08**	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio approvato.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n 17 del 22 GEN. 2020
composto da n 2 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SUNNERGY SYSTEM

Avviso di deposito dell'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR e di Valutazione Di Impatto Ambientale.

AVVISO DI DEPOSITO DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PAUR e DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA LR 11/01 E S.M.I. E DEL D.LGS 152/2066 S.M.I.

Il sottoscritto LORENZO PODESTA', *(omissis)* in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della società **SUNNERGY SYSTEM S.r.l.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE, 68, iscritta al registro imprese con C.F. e P.I. 06056520965, ha presentato in data 05/11/2019, presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce, istanza per la "Valutazione di Impatto Ambientale", ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9,99 MWp da realizzarsi in Località Masseria Bellaromana in agro Guagnano (Le) e delle opere connesse da realizzarsi anche in agro di Campi Salentina (Le)

L'intervento rientra tra i progetti di cui all'elenco B.2 dell'allegato B alla Legge Regionale n.11/2001, lettera B.2.g/5-bis *"impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW…".*

Il progetto è costituito da un campo fotovoltaico ubicato in località Masseria Bellaromana nel comune di Guagnano (LE) individuato catastalmente alle particelle 56, 228, 276, 277 del foglio 38. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli a pali, la realizzazione di cabine elettriche, strade in materiale drenante e recinzione perimetrale in rete metallica a pali con messa a dimora, in adiacenza ad essa, di vegetazione lungo tutto il perimetro interno dell'impianto al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento. La connessione avviene mediante un cavidotto esterno di circa 4 Km, da realizzarsi in banchina lungo la viabilità pubblica dalla cabina di consegna fino alla Cabina Primaria, esistente, di proprietà ENEL.

Nella documentazione progettuale di VIA sono stati analizzati tutti gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante.

Ubicazione dell'impianto: l'impianto è ubicato in **area già compromessa dalla presenza del depuratore** in agro di Salice Salentino (LE) gestito da AQP S.p.A. ed a servizio dei Comuni di Salice Salentino, Campi Salentina e Guagnano (LE). Poiché il depuratore e l'impianto fotovoltaico si trovano su particelle contigue (al netto di strade) l'impianto fotovoltaico potrebbe cedere, tramite una connessione diretta e fermo restando il rispetto delle normative esistenti, parte dell'energia elettrica prodotta direttamente al depuratore con notevoli vantaggi in termini di **risparmio della spesa pubblica** oltre che della salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Impatto sulla risorsa aria: l'impatto sulla risorsa aria sarà limitato alle fasi di cantiere, in cui si prevede l'esecuzione di scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche, dei cavidotti e della viabilità interna, a causa della inevitabile movimentazione del terreno; tale impatto sarà limitato ai soli mesi di esecuzione delle opere, e sarà mitigato assumendo accorgimenti tali da evitare l'eccessiva emissione di polvere nell'aria (p.e. umidificando il terreno prima dello scavo, evitare i lavori di movimentazione terreno nelle giornate ventose).

Impatto sul suolo: l'impatto sul suolo è legato al consumo di suolo agricolo che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà; si tratta, infatti, di un'area che ricopre una superficie attualmente destinata a seminativo non irriguo. La sottrazione di suolo sarà limitata alla vita utile dell'impianto, al termine della quale l'area sarà restituita all'utilizzo agricolo; per tal motivo si è scelto di limitare gli interventi che possano avere un impatto sul terreno agrario alla sola realizzazione della fondazione delle cabine, della viabilità strettamente necessaria. I cavidotti saranno interrati e il rinterro realizzato con lo stesso materiale scavato, le strutture dei moduli fotovoltaici saranno a pali infissi, in modo da ridurre al minimo possibile l'utilizzo di materiali non naturali.

Impatto sul paesaggio: l'impatto sul paesaggio generato dall'impianto fotovoltaico sarà minimo in quanto l'area scelta per la sua installazione è priva di qualunque vincolo di carattere nazionale, regionale, comunale. Analogamente, l'impatto dal punto di vista visivo sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree.

Impatto socio-economico: tale impatto sarà positivo in quanto si prevede l'utilizzo di risorse e maestranze locali sia per le attività di realizzazione che per quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria durante l'esercizio dell'impianto, che garantirà uno sbocco occupazionale per le maestranze locali.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: le fasi di cantiere sono quelle in cui si avrà il maggior impatto dovuto a rumore e vibrazioni, a causa del funzionamento delle macchine da cantiere; al fine di limitarlo al minimo le lavorazioni saranno programmate in momenti dell'anno non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto caratterizzati dalla presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, ma non sarà mai superiore ai limiti consentiti da legge e mitigato dalla vegetazione perimetrale.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici è legato alla fase di esercizio dell'impianto essendo generati dalle onde elettromagnetiche, che saranno sempre contenute nei limiti di legge.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ("VINCA") in quanto non rientra in alcuno dei siti della Rete Natura 2000.

Elenco Enti. Sono state richieste le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio progetto, alle seguenti Autorità Competenti:

ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI/ENTI COMPETENTI AL RILASCIO DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE e ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO ai sensi del comma 1 art. 27bis D.Lgs. 152/2006	
AMMINISTRAZIONE / ENTE Le Amministrazioni/Enti in indirizzo sono invitate a comunicare l'eventuale non competenza nel procedimento	**TIPOLOGIA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it	Valutazione Impatto Ambientale
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it	Autorizzazione Unica
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it	Autorizzazione Sismica
Comune di Guagnano (LE) protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it	Parere
Comune di Campi Salentina (LE) campisalentina@pec.rupar.puglia.it	Parere
Provincia di Lecce protocollo@cert.provincia.le.it ambiente@cert.provincia.le.it	Parere
Provincia di Lecce – Urbanistica Edilizia edilizia@cert.provincia.le.it	Parere
Provincia di Lecce – Viabilità ed Espropri viabilita@cert.provincia.le.it espropri@cert.provincia.le.it	Parere
Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it	Parere

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA upa.lecce@pec.rupar.puglia.it UFFICIO ESPROPRI ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it SERVIZIO ASSETTO TERRITORIO servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it SEZIONE RISORSE FORESTALI protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it SEZIONE RISORSE IDRICHE servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it DIP. MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it	Parere
Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Puglia-Basilicata dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it	Parere
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce com.lecce@cert.vigilfuoco.it	Parere
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali – Sezione Demanio e Patrimonio serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it	Parere
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Lecce mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it	Parere
ASL Lecce protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	Parere
ARPA Puglia dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Parere
TERNA S.p.A. ternareteitaliaspa@pec.terna.it	Parere
AUTORITA' di BACINO PUGLIA segreteria@pec.adb.puglia.it	Nulla osta
ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile operazioni.sud@enac.gov.it	Parere
CONSORZIO SPECIALE per la BONIFICA ARNEO protocollo.arneo@pec.rupar.puglia.it	Parere
RFI – Direzione Compartimentale Infrastrutture rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it	Parere
FERROVIE SUD EST segreteriade@pec.fseonline.it	Parere
AQP S.p.A. acquedotto.pugliese@pec.aqp.it	Parere
SNAM Rete GAS SpA distrettosor@pec.snam.it	Parere
ANAS S.p.A. anas.puglia@postacert.stradeanas.it	Parere
Direzione Regionale per i Beni Culturali della Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it mbac-as-le@mailcert.beniculturali.it	Parere

ENEL DISTRIBUZIONE SpA eneldistribuzione@pec.enel.it	Parere
ENTE per lo Sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia enteirrigazione@legalmail.it	Parere
TIM S.p.A. telecomitalia@pec.telecomitalia.it	Parere
Agenzia delle Dogane LECCE dogane.lecce@pec.adm.gov.it	Parere

Pertanto, la ditta **SUNNERGY SYSTEM S.r.l.**

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, nonché di tutti gli allegati corrispondenti, sono depositati, così come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. 104/2017, per la consultazione pubblica sul sito web de Il Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del seguente annuncio indirizzandole a:
- Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile, 52 – 70126 Bari
- ovvero a mezzo pec all'indirizzo servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Milano, 28/01/2020

L'Amministratore Unico
Lorenzo Federico Druso Podestà

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)